2019.02.21
15:40:02
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 21 FEBBRAIO 2019 | **n. 21**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 11
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. 14729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 12
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione. 14735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 28
ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020 - Proponente: Acquedotto Pugliese. 14759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 29
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA)" — Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 -- Patto per la Puglia ".- Proponente: Acquedotto Pugliese. 14775

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 30
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. – Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale per il "Progetto definitivo di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA)". FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia. Proponente: Acquedotto Pugliese..... 14794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 febbraio 2019, n. 31
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della

conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 dell'08.07.2014 del metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") – 12 bar". Proponente: SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 14816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 33
D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di calcare sita in loc. "Casarossa" Fg. 46 p.lla 133 nel Comune di Trani (Bt) ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016.
Proponente: UNICAL SPA Via Luigi Buzzi, 6 - 15033 Casale Monferrato (AL). 14835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 34
VAS - 1423 - VER D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione della ZSC "Canale Giancola" - Autorità procedente: Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità. 14851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 35
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro - cod. AU327_021
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7...... 14866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 febbraio 2019, n. 30
Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 2 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 8 del 16.01.2019. 14913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2019, n. 50
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commissione – Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "PA.C.O. s.c.a.r.l." (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia). 14918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2019, n. 51
Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9628 del 05/10/2018 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento. 14922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 9
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 17.460,25 in favore della MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Ralph De Palma. L'uomo più veloce del mondo". CUP B35F18002500007. COR 831704. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 14963

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 10
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 521.100,00 in favore della Los Hermanos Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Un'avventura". CUP B35F18002530007. COR 831688. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 14969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 11
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 186.940,50 in favore della Italian International Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Mollami - già 15 a ottobre". CUP B35F18002540007. COR 831690. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 14975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 12
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 268.892,00 in favore della Anele Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "The Passenger - Passeggeri Notturni". CUP B35F18002550007. COR 831696. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 14981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 13
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 300.000,00 in favore della One More Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Bar Joseph". CUP B35F18002600007. COR 831685. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 14987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 febbraio 2019, n. 35
POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Seconda sessione. Art. 8 comma 12. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione. 14993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 gennaio 2019, n. 38
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Periodo di apertura finestra dal 06/11/2018 al 22/11/2018 - Approvazione elenco delle istanze ammesse al contributo. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa. 14999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 febbraio 2019, n. 88
POR Puglia FESR- SE 2014-2020. Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e PRENOTAZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1949 del 30/10/2018: RETTIFICA COMMA 7 PARAGRAFO E). 15023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 febbraio 2019, n. 89
P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - OT X - Azione 10.2 - Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola" adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della DGR n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019): Annullamento dell'Allegato B all'A.D. n.1386/2018 e approvazione di Nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (V). 15025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 febbraio 2019, n. 90
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: Proroga validità ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 15037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2019, n. 61
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "WWF Oasi Soc. Unipersonale a r.l." in agro di Massafra (TA). 15039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2019, n. 62
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco di "Preite Alessio" in agro di Ugento (LE). 15042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 106
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Settimo Gruppo. 15045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 108
L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Modifica e integrazione all'A.D. n. 260/2017 "Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali" per nuovo affidamento incarico di RUP... 15049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 109
L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d'atto della terza tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 15053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 febbraio 2019, n. 114
Avviso n. 1/2018 "Puglia Capitale Sociale 2.0" Linea A approvato con A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018 - "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore". Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale. 15058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 febbraio 2019, n. 118
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell' "Associazione San Benedetto ODV", con sede in Foggia (Fg). 15093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 gennaio 2019, n. 5
Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017, in favore della Società Gieffe Energia S.r.l. con sede legale in Manfredonia, SP 58 Le Matine Km. 14 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un cavidotto di

connessione alla Sottostazione utente 20/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Manfredonia.
Ulteriore Proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67...... 15097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 9
Autorizzazione unica di VARIANTE ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località Piano Amendola–Fontana Rubino relativamente a:
aumento di potenza dei 2 aerogeneratori da 6 MW ciascuno autorizzati con D.D. n. 53/2015 alla nuova potenza di 7,5 MW ciascuno (15 MW totali);
aumento dell'altezza dell'aerogeneratore da 175 m a 180 m;
opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su uno stallo a 150 KV della stazione elettrica a 380/150 KV della RTN denominata "Deliceto".
Società Daunia Deliceto Srl con sede legale in Rovereto (TN)...... 15102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 10
Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore di seguito elencate:

Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppioa sbarra con parallelo, ubicata nel Comune di San paolo Civitate (Fg);

Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo";

Ripotenziamento della linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio Acciaio da 585 mm2;

Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;

Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";

Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.

rilasciata alla Società: IVPC6 S.r.l., con sede legale in Via Generale Giordano Orsini, 40 Napoli.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.
Rettifica della determinazione dirigenziale di proroga giusta D.D. n. 92 del 20 luglio 2018. 15116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 11
DD. N. 275 del 17.10.2011 rettificata con DD. N. 317 dl 29.11.2011 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza di 3,66 MW e delle opere connesse nonché le infrastrutture indispensabili rilasciata alla Società De Sarlo Mario Ditta Individuale. Voltura in favore della Società DE.CA. Energy Srl con Sede legale in SS7 TER Km. 16 – Sava (Ta). 15119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 12
Determinazione Dirigenziale n. 64 del 17.11.2016, in favore della Società CGDB Laerte S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "Serra Lo Monaco – Mass. Candile", nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;**

- **di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturata Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;**
- **delle infrastrutture indispensabili.**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67...... 15122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 13

Determinazione Dirigenziale n. 67 del 18.11.2016, in favore della Società Wind Park Laterza S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "P.zo della Società – il Pantano – Fontana Iperatore", nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;**
- **di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;**
- **delle infrastrutture indispensabili.**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67...... 15127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 14 febbraio 2019, n. 82

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4-Sub-Azione 6.4.d -"Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" - Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 – Richieste di rettifica all'atto dirigenziale pervenute. Seconda rettifica all'A.D. n. 554 del 06.11.2018. 15132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 febbraio 2019, n. 115

L.R. n. 67 del 28/12/2018, art. 56 – L.R. n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – Avviso E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" Programma Operativo 2017. Impegno di spesa 2019 ed ulteriore individuazione enti finanziati. 15141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 febbraio 2019, n. 121

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Impegno di spesa delle risorse finanziarie a valere sul F.S.C. 2014 - 2020 attivate con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 e D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018. Apertura finestra per la presentazione delle domande a valere sull'anno educativo 2019 - 2020. 15147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 febbraio 2019, n. 94
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione estensione risorse "Tutor individuale", "Esperto junior in affiancamento tutor individuale", "Operatori disabili", "Operatori Donne" "Esperto junior in affiancamento all'operatore donne" "Operatori migranti", "Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti" alla Golden Service SRL A SU sede di Noci (Ba) e sede di Lecce. Chiusura del procedimento di accreditamento Servizi specialistici "Disabili" sede di Lecce per rinuncia. 15160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 febbraio 2019, n. 37
Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 5545/2018. Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, della D.D. n. 28 del 23/09/2016 con la quale è stato disposto il rilascio, in ottemperanza alla sentenza n. 794/2016 del TAR Puglia di Bari, dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto, sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 24, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA). 15167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 febbraio 2019, n. 38
Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 5544/2018.

- **Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, della D.D. n. 24 del 20/09/2016 con la quale è stato disposto:**
  - l'annullamento della D.D. n. 157 del 01/06/2011 ad oggetto "EPASSS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari con sede legale in Via De Bellis 37 Bari – Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio di Via Nicola Grande n. 2, Modugno".
  - l'annullamento della D.D. n. 220 del 07/09/2011 ad oggetto ""Questa Città" Cooperativa Sociale a r.l. Gravina in Puglia - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio sita in Gravina in Puglia (BA) alla Via Carso n. 19.".
- **Reviviscenza della D.D. n. 157 del 01/06/2011 e della D.D. n. 220 del 07/09/2011.** 15171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 gennaio 2019, n. 14
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Ilario Giannaccari. Comune di Lecce. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5446. 15175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 gennaio 2019, n. 15
ID_5394. Pratica SUAP n. 24996/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta GENTILE Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 15179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 febbraio 2019, n. 32
ID_5443. PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 "realizzazione di due capannoni prefabbricati per allevamento avicolo estensivo con annesso impianto fotovoltaico, concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia – Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Ditta SAVINO Giovanni. Valutazione di Incidenza 15185

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 febbraio 2019, n. 16
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 20/2018.
Proroga termine finale per il rilascio ed invio delle Domande di pagamento del saldo..... 15196

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 18
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018.
Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno"...... 15201

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 19
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018. DDS n. 54250618102, cambio beneficiario dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo srl – Società Agricola srl"...... 15239

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 22
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione – Approvazione "Linee Guida" per la presentazione delle domande di pagamento...... 15243

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 12 febbraio 2019, n. 2
Ordinanza di deposito amministrativo vincolato degli indennizzi di acquisizione sanante...... 15283

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 13 febbraio 2019, n. 3
Pagamento diretto degli indennizzi di acquisizione sanante..... 15287

COMUNE DI ALBEROBELLO
Prot. n. 2958 del 12 febbraio 2019
Decreto di esproprio...... 15290

COMUNE DI CORATO
Estratto deliberazione Commissario Straordinario 19 dicembre 2018, n. 27/C
Approvazione variante urbanistica...... 15293

COMUNE DI LECCE
Estratto deliberazione del sub Commissario Prefettizio Vicario 8 febbraio 2019, n. 56
Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi...... 15295

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 14892 del 15 febbraio 2019.
Deposito indennità non condivise...... 15297

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di alienazione di beni immobili di proprietà comunale. 15299

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE 15 febbraio 2019, n. 66
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICA. ESITO E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.
CUP: B39I18000080009 CIG7698110954. 15301

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE 18 febbraio 2019, n. 67
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO – AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" 2018-2019 – APPROVAZIONE DELLA RETTIFICA ALL'ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI PERIODO B E APPROVAZIONE DI N. 3 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP B39I18000080009. 15361

INNOVAPUGLIA
Esito gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - Gara n. 7186829. 15373

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 febbraio 2019, n. 154
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D,di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale. 15375

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 febbraio 2019, n. 155
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale. 15382

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Estratto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'assunzione di un Funzionario specialista tecnico, categoria D, accesso giuridico ed economico D, con competenza in materia di urbanistica e ambiente - Riapertura dei termini. 15387

COMUNE DI VEGLIE
Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Veglie (ai sensi della l.r. 10/2014 e ss.mm.ii.). 15388

ARESS PUGLIA
Bando di selezione per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 unità di Collaboratore Tecnico Informatico categoria D e di n. 2 unità di Collaboratore Tecnico Statistico categoria D - Progetto BEEP INAIL e del Progetto Care Puglia 3.0. Rettifica ed integrazione deliberazione D.G. n. 5 del 11/01/2019. 15400

ARESS PUGLIA
Avviso per l'ammissione al corso per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa di Aziende ed Enti del Servizio sanitario. 15416

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventuale rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in psico-oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino". 15447

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione...... 15454

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001...... 15469

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia...... 15484

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia...... 15485

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione...... 15486

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di un elenco di soggetti idonei al conferimento dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'IRCCS "Saverio De Bellis"...... 15487

ADISU PUGLIA
Bando di mobilità esterna ai sensi dell'art.30 D.Lgs.165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo riservato ai dirigenti in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i....... 15494

GAL ALTO SALENTO 2020
Proroga bandi FEAMP Avvisi Pubblici interventi 3.4, 1.2, 3.3. 15507

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio del procedimento di esproprio. 15512

CORECOM PUGLIA
Deliberazione n. 83 del 21 dicembre 2018: Approvazione nuovo regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale...... 15518

COMUNE DI BITRITTO
Proroga fase di consultazione procedura VAS del Piano Urbanistico Esecutivo. 15529

COMUNE DI LECCE
Avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano comunale delle coste L.R. 17 del 10/04/2015 15530

COMUNE DI MONOPOLI
Rende Noto. Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo. 15531

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso adozione decreto n. 63/2019. Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana. 15532

SOCIETA' APOGEO
Avviso richiesta di accesso ad aree private...... 15533

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 24/2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 15536

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Avviso registrazione di stemmi araldici Archivio Storico Tribunale Nobiliare...... 15541

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 11

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 25/09/2018 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Bartolomeo Cozzoli;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.26 *"Innovazione"*, di cui all'art. 26 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Bartolomeo Cozzoli, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, riceve la seguente relazione:

Con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 12/02/2018 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad **€ 937.044,70**;

Con DDS n. 24 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, è stato disposto il differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018;

Con DDS n. 36 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, è stata disposta la rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 15/03/2018;

Alla data di scadenza dell'avviso pubblico risultano pervenute n. 16 plichi, di cui:

- n. 8 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 3 presso la Struttura territoriale Brindisi - Lecce;
- n. 5 presso la Struttura territoriale Foggia;

Completata l'attività di ricezione dei n. 16 plichi pervenuti è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'attività istruttoria relativa alla ricevibilità e alla successiva ammissibilità delle domande di contributo, svolta dai rispettivi responsabili delle PP.OO. Pesca ed Acquacoltura di Brindisi–Lecce (che, a seguito di assegnazione di incarico con nota Prot. 9696 del 13/06/2018, ha svolto anche l'istruttoria tecnico-amministrativa della Struttura territoriale Foggia), nonchè di Bari–BAT, si è conclusa con la trasmissione al Responsabile di Misura del FEAMP delle risultanze istruttorie, come di seguito sintetizzate:

- ✓ n. 11 domande ammissibili;
- ✓ n. 5 domande inammissibili (di cui n. 1 afferente al Servizio Territoriale BR-LE e n. 4 afferenti al Servizio Territoriale BA-BAT).

Per le domande di contributo ritenute inammissibili, i Responsabili Territoriali hanno proceduto a darne comunicazione, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., ai proponenti con i seguenti esiti:

- per n.2 comunicazioni, trasmesse con prot. n.AOO_180/00086884 del 14/12/2018 e AOO_180/0972 del 08/01/2019, non sono state presentate controdeduzioni;
- per n.3 comunicazioni, trasmesse con prot. n. AOO_180/00086886 del 14/12/2018 - AOO_180/ 00086879 del 14/ 12/2018 e AOO_180/00086881 del 14/12/2018, risultano pervenute controdeduzioni acquisite agli atti;

A seguito del riesame da parte dei competenti istruttori, dette controdeduzioni non sono state ritenute idonee a superare le criticità già comunicate e, pertanto, anche per queste ultime, si è confermato il giudizio di inammissibilità, come da comunicazione nota prot. n AOO_030/853 del 25/1/2019, AOO_030/854 del 25/1/2019 e AOO_030/855 del 25/1/2019 l

Pertanto, preso atto che le n. 5 domande sono risultate non ammissibili, il Responsabile di Misura ha formulato l'elenco dei progetti non ammissibil a contributo, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell' istruttoria delle istanze ritenute inammissibili, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura;
- approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione", approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, così come riportate nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO.
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Bartolomeo Cozzoli

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria delle istanze ritenute inammissibili, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione", approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, così come riportate nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;

- di disporre la trasmissione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate e dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, Il tutto per complessive n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate..

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 (UNO) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017

ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Comunicazione non ammissibilità ai sensi della L. 241/90 n. Prot._data
1	0001/INP/17	SINAGRI s.r.l. (capofila, in ati/ats con: IMPRESA LAVORATORI PER LA PESCA, MARE GIOIOSO SRL)	AOO_030/854 del 25/1/2019
2	0003/INP/17	COISPA Tecnologia Ricerca scarl	AOO_030/853 del 25/1/2019
3	0004/INP/17	CHLAMYS srl	AOO_180/00086884 del 14/12/2018
4	0007/INP/17	COISPA Tecnologia Ricerca scarl (capofila, in ati/ats con: UNIVERSITA' DI BARI)	AOO_030/855 del 25/1/2019
5	0015/INP/17	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA (capofila, in ati/ats con: UNCI AGROALIMENTARE)	AOO_180/0972 del 08/01/2019

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile della Pesca"
Dott. Bartolomeo Cozzoli

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 12

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018 n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"2019282018;

Vista la L.R. 28/12/2018 n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"2019 20192021*282018;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 25/09/2018 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Bartolomeo Cozzoli;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del

Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.26 *"Innovazione"*, di cui all'art. 26 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Bartolomeo Cozzoli, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, riceve la seguente relazione:

Con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, è stato approvato l'Avviso

Pubblico relativo alla Misura 1.26 “Innovazione” del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 12/02/2018 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 937.044,70;

Con DDS n. 24 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, è stato disposto il differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018;

Con DDS n. 36 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, è stata disposta la rettifica dell’avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 15/03/2018;

Alla data di scadenza dell’avviso pubblico risultano pervenute n. 16 istanze, di cui:

- n. 8 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 3 presso la Struttura territoriale Brindisi - Lecce;
- n. 5 presso la Struttura territoriale Foggia;

Completata l’attività di ricezione dei n. 16 plichi pervenuti è stata avviata l’istruttoria tecnico-amministrativa.

Sono stati espletati, ai fini dell’ammissibilità, i seguenti controlli:

- DURC
- Equitalia
- Art.10 del Reg. 508/2014
- Casellari giudiziale e all’art. 106 del Reg. UE 966/2012, per i quali, trascorsi 30 giorno dalla data di trasmissione delle istanze, si resta in attesa di acquisire gli esiti;
- Art. 67 del D.lgs n. 159/2011 , per i quali, trascorsi 30 giorno dalla data di trasmissione delle istanze, si resta in attesa di acquisire gli esiti;.

Pertanto, all’esito delle attività relative alla ricevibilità e all’ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, i rispettivi Responsabili di PP.OO. della Pesca ed Acquacoltura, di Brindisi–Lecce(che, a seguito di assegnazione di incarico con nota Prot. 9696 del 13/06/2018, ha svolto anche l’istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute alla Struttura territoriale Foggia), nonché di Bari–BAT, hanno trasmesso le risultanze istruttorie relative alle n. 11 domande ammissibili al Servizio Programma FEAMP, con comunicazioni nota prot. n.16038 – 16039 – 16041 - 16043 - 16044 del 20/12/2018, n.15979 del 18/12/2018 e n.0028 del 7/1/2019).

Per le n. 5 domande con esito negativo (di cui n. 1 afferente al Servizio Territoriale BR-LE e n. 4 afferenti al Servizio Territoriale BA-BAT) si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii..

Pertanto, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 16 domande ricevibili, di cui:
  - n. 5 domande non ammissibili;
  - n. 11 domande ammissibili all’aiuto pubblico.

Per le n. 11 domande con esito istruttorio favorevole, il Responsabile di Misura, preso atto dell’esito dell’istruttoria di ammissibilità e in attesa degli esiti finali dei controlli di cui all’art. 106 del Reg. UE 966/2012 e all’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, ha effettuato la verifica del punteggio autodichiarato e ha trasmesso al Responsabile del Raccordo e al Dirigente del Servizio, l’elenco dei progetti, completi di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) “Valutazione”).

Per tutti i progetti ammissibili Sono stati, quindi, acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP).

Si è proceduto quindi alla redazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento come da accluso *Allegato A,* che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto riguarda le proposte presentate dal soggetto richiedente Federazione Regionale Coldiretti Puglia (codice progetto 0014/INP/17 per un importo complessivo di € 199.100,00 e codice progetto 006/INP/17 per un importo complessivo di € 198.600,00), considerato che il par. 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione", approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, fissa in € 200.000,00 l'importo massimo ammissibile per progetto e **per soggetto beneficiario,** considerato altresì che l'importo degli interventi complessivi proposti dal singolo beneficiario del raggruppamento richiedente risulta pari € 203.700,00, è stato rimodulato l'importo massimo concedibile al beneficiario per il primo dei due progetti proposti nel limite di **€ 195.400,00** .

Il progetto presentato da Unci Agroalimentare (0012/INP/17) è risultato ammissibile a spesa per € 198.000,00. Tuttavia, essendosi collocato utilmente in graduatoria all'ultimo posto, così come dal succitato Allegato A, si è reso necessario ridurre il contributo ammissibile di € 83.333,13, per raggiunti limiti della disponibilità finanziaria del bando. Pertanto il contributo concedibile all'attualità, salvo possibilità di rimpinguare la dotazione della misura, è rimodulato in **€ 114.666,87**.

Ribadito, pertanto, che questo O.I. resta in attesa di acquisire i riscontri dalle rispettive banche dati della Corte d'Appello e della Prefettura al fine di addivenire agli esiti finali dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lett. d) "*Valutazione"* del "Manuale delle procedure e dei controlli" e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- prendere atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 2.048.127,19**;
- prendere atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 1.26 è di **€ 1.964.794,06**, di cui **€ 937.044,70** oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 202 del 4/12/2017;
- stabilire che, ai fini della concorrenza dell'importo totale concedibile pari a € 1.964.794,06, è necessario ridurre il contributo concedibile al richiedente risultato all'undicesimo posto in graduatoria, di un importo pari a **€ 83.333,13**;
- impegnare la somma totale finanziabile di € 1.964.794,06 al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;
- approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B, parte* integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita clausola risolutiva espressa per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della

graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Misura 1.26 "Innovazione" (art.26 del Reg. UE n. 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie pari € 1.964.794,06, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 1.670.074,95, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE - **Cap. 4053400**	50%	982.397,03
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota STATO - **Cap. 4053401**	35%	687.677,92

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» -**Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999**;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale € 1.964.794,06, da imputare per l'esercizio finanziario 2019 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2019 (€)
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	Quota UE 50%	882.569,62
Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	Quota Stato 35%	617.798,73
Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	Quota Regione 15%	264.770,88
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03	TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	1.765.139,23
Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2019 (€)
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1164004	Quota UE 50%	99.827,41
Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1164504	Quota Stato 35%	69.879,19
Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a Amm.ni locali	1167503	Quota Regione 15%	29.948,23
TOTALE (Amm.ni locali)	PdC 2.03.01.02	TOTALE (Amm.ni locali)	199.654,93
Totale SPESA			€ 1.964.794,06

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.26 "Innovazione" (art.26 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa:

- Amministrazioni Locali di cui alla posizione n.5 dell Allegato A,
- Imprese e/o soggetti privati di cui alle posizioni da n.1 a n.4 e da n.6 a n.11 dell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 e 1164004 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per i capitoli 1164503 e 1164504- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per i capitoli 1167503 e 1167504- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.95 del 22/01/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003 e 1164004, (Stato) 1164503 e 1164504, (Regione) 1167503 e 1167504;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO.
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Bartolomeo Cozzoli

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lett. d) "*Valutazione"* del "Manuale delle procedure e dei controlli" e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e

della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 2.048.127,19**;
- di prendere atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 1.26 è di € **1.964.794,06** di cui **€ 937.044,70** oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 202 del 4/12/2017 ;
- di stabilire che, ai fini della concorrenza dell'importo totale concedibile pari a € 1.964.794,06, è necessario ridurre il contributo concedibile al richiedente risultato all'undicesimo posto in graduatoria, di un importo pari a **€ 83.333,13**;
- di impegnare la somma totale finanziabile di € **1.964.794,06** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'Allegato A;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita clausola risolutiva espressa per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 12 (dodici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
  - *Allegato A* – "Graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.26 "Innovazione", approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicato sul BURP n. 141 del 14/12/2017, di n. 1 (una) facciata;
  - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" di n. 15 (quindici) facciate;

  per un totale complessivo di n. 28 (ventotto) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DA N. 1 (Uno) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 202 del 04/12/2017

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	punteggio	Spesa ammissibile a contributo €	A Quota contributo comunitario (50%)	B Quota contributo Nazionale (35%)	C Quota contributo regionale (15%)	D TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE € (A+B+C)	
1	B91B17001140009	0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA (capofila, in ati/ats con: CITTA' METROPOLITANA DI BARI, CNR IBBR, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI)	80020670727	7,70	*197.899,56*	98.949,78	69.264,85	29.684,93	197.899,56	
2	B91B17001190009	0009/INP/17	LEGACOOP PUGLIA (capofila, in ati/ats con: AGCI AGRITAL, FEDERCOOPESCA, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	80006300729	7,60	*152.200,00*	76.100,00	53.270,00	22.830,00	152.200,00	(*)
3	B91B17001160009	0008/INP/17	LEGACOOP PUGLIA (capofila, in ati/ats con: AGCI AGRITAL, FEDERCOOPESCA, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	80006300729	7,60	*173.700,00*	86.850,00	60.795,00	26.055,00	173.700,00	(*)
4	B91B17001170009	0013/INP/17	AGCI AGRITAL (capofila, in ati/ats con: LEGACOOP, FEDERCOOPESCA, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	96141440584	6,70	*196.940,00*	98.470,00	68.929,00	29.541,00	196.940,00	(*)
5	B91B17001180009	0002/INP/17	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (capofila, in ati/ats con: UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA)	01086760723	6,70	*199.654,83*	99.827,41	69.879,19	29.948,23	199.654,83	(*)
6	B91B17001200009	0014/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA (capofila, in ati/ats con: CNR IRBIM-ex ISMAR, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PUGLIA E BASILICATA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA)	80020670727	6,60	*195.400,00*	97.700,00	68.390,00	29.310,00	195.400,00	
7	B91B17001220009	0010/INP/17	FEDERCOOPESCA (capofila, in ati/ats con: LEGACOOP, AGCI AGRITAL, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	97029830581	6,22	*185.124,80*	92.562,40	64.793,68	27.768,72	185.124,80	
8	B91B17001150009	0005/INP/17	FEDERPESCA (capofila, in ati/ats con: SOC. COOP. HYDRA, UNIVERSITA' DEL SALENTO, ASSOCIAZIONE ARMATORI DA PESCA)	80181790587	5,70	*198.000,00*	99.000,00	69.300,00	29.700,00	198.000,00	
9	B91B17001210009	0016/INP/17	FEDERCOOPESCA (capofila, in ati/ats con: LEGACOOP, AGCI AGRITAL, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	97029830581	5,60	*153.508,00*	76.754,00	53.727,80	23.026,20	153.508,00	
10	B91B17001230009	0011/INP/17	AGCI AGRITAL (capofila, in ati/ats con: LEGACOOP, FEDERCOOPESCA, ICR, CIRSPE, CONSORZIO MEDITERRANEO)	96141440584	5,20	*197.700,00*	98.850,00	69.195,00	29.655,00	197.700,00	
11	B71B17000990009	0012/INP/17	UNCI AGROALIMENTARE (capofila, in ati/ats con: UNIVERSITA' DI FOGGIA)	97883290583	3,60	*198.000,00*	57.333,44	40.133,40	17.200,03	114.666,87	
Totali						*2.048.127,19*	982.397,03	687.677,92	294.719,11	1.964.794,06	

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono stati applicati i criteri previsti dall'Avviso – Parte A – Generali – Punto 5 Linee guida per la selezione *"In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adotterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.."*

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile della Pesca
Dott. Bartolomeo Cozzoli

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 15 (quindici) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 1.26

"Innovazione"

(Articolo 26 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "1.26"
"Innovazione"
(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:1
Misura: 1.26
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.26 – "Salute e Sicurezza";
- che con Determinazione dirigenziale n. 24 del 05/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018) si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato Avviso;
- che con Determinazione dirigenziale n. 36 del 28/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018) si è provveduto alla Rettifica dell'Avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Avviso;

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario ....., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data ..... e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. ..... del ..... - per € ..... – (oltre € ..... di IVA);
- che il Responsabile territorialmente competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario ..... ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ..... del .....), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al ..... posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ..... (di cui contributo pubblico € .....);
- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ....., è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. .... del .....;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda ..... *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso di .....e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

PROSPETTO D) – SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	d) TOTALE EURO						

PROSPETTO E) – SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	e) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO F) – PREMI E INDENNITÀ

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	f) TOTALE GENERALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza						
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche						
Prospetto F) Premi e Indennità						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +d) + e) +f)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € ....., viene ricondotto all'importo del sostegno massimo concedibile previsto per la Misura 1.26 attivata con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017), pari ad € .....;
- tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.26 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;

- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.26 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.
I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione. Come disposto dalle disposizioni attuative generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 12 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- **nel caso di beneficiario privato**, può richiedere all'O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, **l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico** relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
  - dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
  - polizza fideiussoria, secondo lo Schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, emessa a favore dell'O.I. Regione Puglia, di importo pari al 100 % dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

- **nel caso di beneficiario pubblico**, deve essere obbligatoriamente corredato da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:

1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall' Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

- In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, fermo restando l'importo massimo ammissibile, si richiamano, comunque i seguenti punti:
  - Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
  - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.

- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. Dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
   - certificato di regolare esecuzione;
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Con note prot. _____ in data __/__/____ , la Regione Puglia ha avviato le verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del _____ *(operatore economico)*.

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta *(se sono trascorsi trenta giorni)*, non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi a _____.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 202 del 04/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;

per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Prescrizioni[2]:

_____

_____

IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[2] Inserire eventuali prescrizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante o in caso di ATI/ATS soggetto Capofila di

.....

dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto ..... (beneficiario o in caso di ATI/ATS soggetto Capofila) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato
ricevente la dichiarazione



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 28

ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020 - Proponente: Acquedotto Pugliese.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali***."**
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";

- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/11730 del 05.12.2017, la Acquedotto Pugliese ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- Progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE)"* allegando la seguente documentazione:

0 ED.00 Elenco elaborati di progetto
1 ED.01 Relazione illustrativa generale
2 ED.02 Relazione tecnica di processo biologico
3 ED.03 Relazione idraulica
4 ED.04 Relazione di dimensionamento dell'impianto di deodorizzazione
5 ED.05 Relazione geologica
6 ED.05.1 Allegati alla relazione geologica: INDAGINI GEOGNOSTICHE A SUPPORTO DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE
7 ED.05.2 Allegati alla relazione geologica: CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA DEL TERRENO INTERESSATO DAL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
8 ED.06 Relazione geotecnica
9 ED.07 Relazione dei calcoli strutturali di base
10 ED.08 Relazione tecnica impianti elettrici
11 ED.09 Elenco utenze elettriche
12 ED.10.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere a rete ed apparecchiature elettromeccaniche
13 ED.10.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere civili
14 ED.10.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: impianti elettrici
15 ED.11 Elenco prezzi unitari
16 ED.12 Analisi dei prezzi unitari
17 ED.13 Computo metrico estimativo
18 ED.14 Quadro economico
19 ED.15 Aggiornamento delle prime indicazioni della sicurezza e computo oneri indiretti
20 ED.16 Relazione di Conformità Ambientale
21 ED.16.1 Elaborati Grafici allegati alla Relazione di Conformità Ambientale (Tavole Vincolistica);
22 ED.17 Relazione Preliminare Ambientale
23 ED.18 Relazione Paesaggistica
24 ED.19 Valutazione previsionale impatto acustico
25 ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigine
26 EG.SF01 Corografia
27 EG.SF02 Planimetria generale impianto esistente con collegamenti idraulici
28 EG.SF03 Planimetria di rilievo
29 EG.SF04 Schema a blocchi esistente
30 EG.SF05 Profilo idraulico linea acque e fanghi esistente
31 EG.SF06.1 Planimetria generale impianto utenze elettriche esistenti
32 EG.SF06.2 Schema a blocchi impianto elettrico esistente
33 EG.SP01 Planimetria delle demolizioni e dismissioni
34 EG.SP02 Planimetria impianto di progetto
35 EG.SP03 Planimetria dei collegamenti idraulici di progetto
36 EG.SP04 Schema a blocchi di progetto

37 EG.SP05 Profilo idraulico di progetto linea acque e fanghi
38 EG.SP06.1 Planimetria generale impianto opere elettriche di progetto
39 EG.SP06.2 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra
40 EG.SP06.3 Schema a blocchi impianto elettrico di progetto
41 EG.SP06.4 Schema unifilare impianto elettrico di progetto
42 EG.SP07.1 Nuovo locale pre-trattamenti: architettonici, montaggi elettromeccanici
43 EG.SP07.2 Nuovo locale pre-trattamenti: esecutivi strutturali – piante fili fissi
44 EG.SP07.3 Nuovo locale pre-trattamenti: esecutivi strutturali – platea e vasche dissabbiatura
45 EG.SP07.4 Nuovo locale pre-trattamenti: esecutivi strutturali – carpenteria e armature canali
46 EG.SP07.5 Nuovo locale pre-trattamenti: esecutivi strutturali – carpenteria e armature copertura
47 EG.SP08.1 Nuova vasca di equalizzazione: architettonici, montaggi elettromeccanici
48 EG.SP08.2 Nuova vasca di equalizzazione – esecutivi strutturali – piante fili fissi
49 EG.SP08.3 Nuova vasca di equalizzazione – esecutivi strutturali – pianta e armature fondazioni
50 EG.SP08.4 Nuova vasca di equalizzazione – esecutivi strutturali – carpenteria e armature pareti
51 EG.SP09.1 Nuovo pozzetto ripartitore: architettonici ed esecutivi strutturali
52 EG.SP09.2 Nuovo pozzetto di sollevamento acque madri: architettonici ed esecutivi strutturali
53 EG.SP10.1 Nuovo comparto biologico: architettonici, montaggi elettromeccanici
54 EG.SP10.2 Nuovo comparto biologico – esecutivi strutturali – pianta fili fissi
55 EG.SP10.3 Nuovo comparto biologico – esecutivi strutturali – fondazioni
56 EG.SP10.4 Nuovo comparto biologico - esecutivi strutturali - 1° livello
57 EG.SP10.5 Nuovo comparto biologico- esecutivi strutturali - 2° livello
58 EG.SP10.6 Nuovo comparto biologico - esecutivi strutturali - 3° livello
59 EG.SP11.1 Nuovo sedimentatore secondario: architettonici, montaggi elettromeccanici
60 EG.SP11.2 Nuovo sedimentatore secondario – esecutivi strutturali – pianta fili fissi
61 EG.SP11.3 Nuovo sedimentatore secondario – esecutivi strutturali – fondazioni
62 EG.SP11.4 Nuovo sedimentatore secondario - esecutivi strutturali - 1° livello
63 EG.SP11.5 Nuovo sedimentatore secondario - esecutivi strutturali - 2° livello
64 EG.SP12.1 Nuova vasca di filtrazione meccanica: architettonici, montaggi elettromeccanici
65 EG.SP12.2 Nuova vasca di filtrazione meccanica – esecutivi strutturali
66 EG.SP13.1 Nuova vasca di disinfezione: architettonico
67 EG.SP13.2 Nuova vasca di disinfezione – esecutivi strutturali – piante fili fissi e fondazioni
68 EG.SP13.3 Nuova vasca di disinfezione – esecutivi strutturali – carpenterie e armature pareti
69 EG.SP14.1 Nuova disidratazione meccanica: architettonici, montaggi elettromeccanici
70 EG.SP14.2 Nuova disidratazione meccanica – esecutivi strutturali
71 EG.SP15 Nuovo basamento impianto di deodorizzazione1: architettonico ed esecutivi strutturali
72 EG.SP16 Nuovo basamento impianto di deodorizzazione2: architettonico ed esecutivi strutturali
73 EG.SP17 Nuovo basamento soffianti: architettonico ed esecutivi strutturali
74 EG.SP18 Copertura manufatti di equalizzazione, digestione aerobica e post-ispessitore
75 EG.SP19 Planimetria delle sistemazioni esterne e viabilità
76 EG.SP20 Planimetria rete fogna bianca e rete idrica di servizio

2. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/128 del 08.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul proprio sito web, avviato formalmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e convocato conferenza di servizi ex art. 14 bis L 241/90.

3. La conferenza di servizi istruttoria si è tenuta il 05.02.2018 ed il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_1261 del 06.02.2018.

4. Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori

a) **Provincia di Lecce** Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente prot. n. 2582 del 12.01.2018, con cui conclusivamente riporta che "*Atteso che il potenziamento dell'impianto, oggetto della procedura di verifica, prevede la realizzazione di nuove sezioni di trattamento, che saranno dotate di apposite coperture delle vasche e dei sistemi dì captazione e trattamento delle emissioni odorigene, analogamente a quanto già previsto per le sezioni esistenti, si rilascia il parere favorevole di competenza di questo Servizio.*"

b) **Comune di Supersano** Settore Tecnico prot. n. 819 del 31.01.2018, con cui conclusivamente riporta che *"limitatamente all'aspetto edilizio ed urbanistico, che l'intervento non è in contrasto con la disciplina urbanistica comunale" e si esprime parere favorevole facendo salvi i pareri, i nulla osta, autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati emessi da altri enti e/o uffici in materia di sicurezza pubblica, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale e paesaggistica.*"

c) **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto** prot. n. 1354 del 22.01.2018 con cui conclusivamente riporta che, *"questa Soprintendenza, per quante di competenza, e per le motivazioni riportate in premessa, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame, e indica e seguenti prescrizioni:*
   - *si rende necessarie prevedere, nel corso dei lavori, la sorveglianza archeologica e pertanto, dovrà essere conferito, a carico del soggetto attuatore, il relative incarico ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere alla Scrivente la documentazione scientifica degli scavi eseguiti.*
   - *Resta intese che qualora durante i previsti interventi dovessero venire alla luce resti antichi, progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera.*"

d) **ARPA Puglia Dap LE** con nota prot. n. 6872 del 02.02.2018 ha richiesto integrazioni, trasmesse da Acquedotto Pugliese con nota prot. n 45872 del 03.05.2018 e quindi si esprime conclusivamente con nota prot. 38746 del 12.06.2018 con cui conclusivamente riporta che: *"Si prende atto di quante comunicato dall'AQP con nota 45872 del 03/05/2018, acquisita a] prot. n. 29089 del 04/05/2018 in merito alla integrazioni chieste da questa Agenzia riguardanti la presentazione del PMA e del crono programma, i quali dovranno riportare i contenuti minimi indicati nella nota prot. n. 6872 del 02/02/2018 inviata a seguito della CdS del 05/02/2018.*
   Si rimane,inoltre, in attesa di ricevere le integrazioni chieste dal CRA (Centro regionale Aria) di Arpa Puglia con nota prot. n. 28916 del 03/05/2018."

e) **Autorità Idrica Pugliese** in sede di conferenza di servizi del 05.02.2018 si associava alla richiesta di integrazioni inoltrata della Regione Puglia - Sezione Idriche con nota prot. AOO_075_571 del 15.01.2018. Acquedotto Pugliese ha riscontato con nota prot. 17803 del 14.02.2018 e quindi la competente Autorità Idrica si è espressa con nota prot. n. 262 del 22.01.2019 con cui conclusivamente riporta che:
   "si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso, con le seguenti raccomandazioni, da accertare a cura del RUP prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:
   - *l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;*
   - *gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del Regolamento Regionale n. 13/2017;*
   - *il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi;*
   - *gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;*

- *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che, al fine di garantire il superamento della criticità D5.1, il RUP, alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e provveda all'inserimento di un autocampionatore in entrata.*
- *Si invita infine AQP a fornire un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1194, opportunamente aggiornati."*

f) **Autorità di Bacino** nessun parere/contributo reso attraverso parere espresso. Il parere rilasciato dal comitato Via regionale (Allegato_2) è stato reso anche sulla scorta delle valutazioni apportate dalla rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia in seno allo stesso comitato, sottoscrittrice del parere reso.

g) **ASL Lecce** nessun parere/contributo reso

h) **Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot.** AOO_145_1005 del 05.02.2018 con cui conclusivamente riporta che, *"Considerato che le opere previste in progetto ricadono tutte all'interno del perimetro dell'esistente complesso di depurazione senza alcuna modificazione delle aree esterne, e che, come afferma il preponente, la visibilità delle opere costituenti l'impianto di depurazione risulta camuffata da cespugli ed essenze arboree ad alto fusto collocate sia lungo il perimetro che lungo la strada di accesso, si può ritenere trascurabile l'impatto dei suddetti interventi sulla sensibilità ambientale delle aree geografiche circostanti. Ciò premesso non si evidenziano sul progetto definitivo, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:*

- *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che Ia barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.*
- *per i tratti di recinzione da realizzare sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando Ia recinzione perimetrale con rete metallica come quella esistente o in alternativa le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti paramenti murari."*

i) **Regione Puglia - Sezione Idriche** con nota prot. AOO_075_571 del 15.01.2018 ha richiesto integrazioni trasmesse da Acquedotto con nota prot. 17803 del 14.02.2018 e quindi la competente Sezione Regionale,con nota prot. AOO_075_9168 del 31.07.2018 si è conclusivamente espressa riportando che, "*Preso inoltre atto, che la progettazione definitiva ha Io scopo di realizzare il potenziamento rispetto aI carico generato PTA dell' impianto di depurazione esistente. Effettuate, dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE in riferimento agli elaborati progettuali così come trasmessi in fermate digitale dall' AQP Spa alla Regione Puglia*."

j) **Regione Puglia - Comitato Regionale Via** (Allegato_2) parere espresso nella seduta del 27.03.2018 ed acquisito al prot. n. 3135 del 27.03.2018 con cui conclusivamente riporta che "*Alla luce delle considerazioni sopra esposte il Comitato ritiene che l'intervento possa non essere inviato a VIA in quanto non presenta impatti ambientali significativi.*

- *Si prescrive l'obbligo di predisporre un piano di controllo e monitoraggio ambientale, attraverso il quale, tanto in fase di cantiere, quanto nella successiva fase di esercizio, vengano monitorate e controllate le emissioni, la gestione delle terre e rocce da scavo e l'obbligo, "ai sensi del D.lvo 152/2006" di divieto assoluto di scarico sul suolo dell'elenco di sostanze richiamate nell'Allegato 10. Detto Piano, da produrre prima dell'inizio dei lavori verrà validato e verificato dal Servizio Ecologia* (ovvero Sezione Autorizzazioni Ambientali) *della Regione Puglia ed ARPA Puglia, e controllato negli aspetti attuativi dal Responsabile Unico del Procedimento".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- La seduta e l'esito della CDS istruttoria tenutasi in data 05.02.2017 ritualmente trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti;
- Il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 27.03.2018;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 27.03.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla Ditta Acquedotto Pugliese

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso nella seduta del 27.03.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie evidenziati nella parte narrativa della presente Determinazione, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020 - Proponente: Acquedotto Pugliese

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro prescrittivo*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3788 del 11.04.2018 e ritualmente trasmesso alla società con nota prot. n. 1320 del 07.02.2017;
- **Di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Acquedotto Pugliese Spa, 70121 Bari (VA) – Via Cognetti 36
- di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - ✓ Acquedotto Pugliese Spa
  - ✓ Provincia di Lecce
  - ✓ Comune Supersano
  - ✓ Segretariato Regionale MIBACT Puglia
  - ✓ SABAP LE BR TA
  - ✓ ARPA Puglia
  - ✓ Autorità Idrica Pugliese

- ✓ Autorità di Bacino della Puglia
- ✓ ASL Lecce
- ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
- ✓ REGIONE PUGLIA Lavori Pubblici

- **Di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e ss. mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il RUP
Ing. Francesco Longo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Acquedotto Pugliese

impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE)

Procedimento:	ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii
Progetto:	Progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art. 12 del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Acquedotto Pugliese, sede legale Bari (BA) Cognetti 36

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1- del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto** prot. n. 1354 del 22.01.2018 Per tutta la durata dei lavori: a) - si rende necessarie prevedere, nel corso dei lavori, la sorveglianza archeologica e pertanto, dovrà essere conferito, a carico del soggetto attuatore, il relative incarico ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere alla Scrivente la documentazione scientifica degli scavi eseguiti. b) Resta intese che qualora durante i previsti interventi dovessero venire alla luce resti antichi, progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto
B	**ARPA Puglia Dap LE** con nota prot. n. 6872 del 02.02.2018 e prot. 38746 del 12.06.2018 Prima dell'avvio dei lavori: a) *PMA e del crono programma dovranno riportare i contenuti minimi indicati nella nota prot. n. 6872 del 02/02/2018;* Nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Lecce: b) *Riscontrare le integrazioni chieste dal CRA (Centro regionale Aria) di Arpa Puglia con nota prot. n. 28916 del 03/05/2018.*	ARPA Puglia Dap LE
C	**Autorità Idrica Pugliese** espressa con nota prot. n. 262 del 22.01.2019 prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione: a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia; b) gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del Regolamento Regionale n. 13/2017; c) il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi; d) gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità; e) a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che, al fine di garantire il superamento della criticità D5.1, il RUP, alla luce di	Autorità Idrica Pugliese

	quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e provveda all'inserimento di un autocampionatore in entrata. f) Si invita infine AQP a fornire un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1194, opportunamente aggiornati."	
	Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. AOO_145_1005 del 05.02.2018 prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione: a) siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pine d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in mode tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere. b) per i tratti di recinzione da realizzare sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando la recinzione perimetrale con rete metallica come quella esistente o in alternativa le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti paramenti murari."	**Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
	Regione Puglia - Comitato Regionale Via prot. n. 3135 del 27.03.2018 Prima dell'avvio dei lavori: a) Si prescrive l'obbligo di predisporre un piano di controllo e monitoraggio ambientale, attraverso il quale, tante in fase di cantiere, quante nella successiva fase di esercizio, vengano monitorate e controllate le emissioni, la gestione delle terre e rocce da scavo e l'obbligo, "ai sensi del D.lvo 152/2006" di divieto assoluto di scarico sul suole dell'elenco di sostanze richiamate nell'Allegate 10".	**Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali** **E** **ARPA Puglia**

RUP

Ing. Francesco Longo

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

UFF. VIA/VINCA
LONGO

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
27/03/2018 - 0003135
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Parere espresso nella seduta del 27-03-2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) sito in agro del Comune di Supersano, lungo la strada di collegamento della S.S. n.86 con la S.P. 172.
L'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha inserito l'intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione di Supersano nel Piano di investimenti 2014-2017 approvato dall'AIP con Delibera n.20 del 11/07/2014.

Il progetto in oggetto rientra tra quelli presenti nell'Allegato B - interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16 della L.R. 11/2001, più nello specifico nell'Elenco B.2 Progetti di competenza della provincia: "B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti". Pertanto così come indicato all'art. 16 della L.R. 11/2001 "Procedura di Verifica" la relazione di conformità ambientale del progetto rispondente al punto: c) esamina la conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica".
La Relazione di conformità ambientale, è stata redatta in rispondenza a quanto indicato all'art. 16 "Procedura di Verifica" della L.R. 11 del 12 aprile 2001 il quale prevede che il proponente presenti, tra gli elaborati previsti ai fini della procedura di Verifica di assoggettabilità, anche "una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica".
Gli impatti ambientali attesi correlati alla realizzazione delle opere nonché il piano di lavoro per la eventuale redazione del S.I.A., sono riportati all'interno della "Relazione Preliminare Ambientale".
Nel caso si rendesse necessaria effettuare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si provvederà alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) che rivolgerà particolare attenzione alla normativa vigente sugli scarichi delle acque reflue urbane (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), nel rispetto della Direttiva 81/271/CEE ed al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Secondo il vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, all'impianto di depurazione sono conferiti i reflui dei Comuni di Supersano e Ruffano.
L'attuale recapito finale del refluo è costituito da "corpo idrico superficiale non significativo" (CISNS) Canale Pedicare, e non si prevede una variazione di recapito nel futuro.
Le opere di progetto riguardano gli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione di Supersano (LE), attualmente esistente ed in esercizio, alla normativa vigente sugli scarichi delle acque reflue urbane (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), nel rispetto della Direttiva 81/271/CEE.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

A fronte di ciò, l'impianto di depurazione deve produrre un effluente che rispetti i relativi limiti di scarico presenti nella Tabella 4, All. 5 del D.lgs. 152/06.
La potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 16.070 AE, risulta insufficiente al carico generato dall'agglomerato attualmente stimato in 19.072 AE, come emerge dalla scheda del PTA.

Inquadramento

L'Acquedotto Pugliese nel mese di ottobre 2015 ha redatto il progetto preliminare del potenziamento dell'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato di Supersano (LE).
L'agglomerato di Supersano, composto dall'abitato del comune omonimo e dall'abitato del comune limitrofo di Ruffano, allo stato attuale risulta essere servito da un impianto di trattamento dei reflui civili sito in agro del Comune di Supersano (LE), lungo la strada di collegamento della S.S. n.86 con la S.P. 172, in cui vengono collettati, a mezzo di impianto di sollevamento infracomunale, i reflui civili o assimilabili provenienti dalla fognatura dei precitati abitati, che è del tipo "separata".
L'impianto di depurazione, attualmente esistente ed in esercizio, risponde alla normativa vigente sugli scarichi delle acque reflue urbane (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), nel rispetto della Direttiva 81/271/CEE.
L'impianto si trova ad una distanza di circa 1.000 metri dai primi insediamenti abitativi, e ricade in una zona caratterizzata dalla presenza di aree agricole.
Dalla lettura del Foglio n. 214 "Gallipoli" della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000, si evince che il sedime del depuratore è impostato su terreni limoso sabbiosi.
il sedime dell'impianto di depurazione è localizzato ad una quota di circa 120 metri s.l.m. e dista circa 15 km dal punto più vicino della costa.
Il recapito del depuratore è costituito dal canale Pedicare situato a circa 3,00 km dall'impianto di depurazione.
Il depuratore è del tipo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero e loro successiva disidratazione meccanica.
La presunta potenzialità dell'impianto, riportata nella relativa scheda dell'allegato del Piano di Tutela delle Acque 2009 della Regione Puglia è di 16.070 A.E., mentre la stessa prevede che il carico
generato dall'agglomerato risulta essere riferito a 19.072 A.E.

Il progetto, in accordo con il DPP e con il Regolamento Regionale della Puglia n.13/2017, prevede di intervenire sull'impianto mediante opere di adeguamento e potenziamento:

- Realizzazione della stazione dei pre-trattamenti, adeguatamente confinata, con il rifacimento della stazione di grigliatura e realizzazione ex-novo della stazione di dissabbiatura-disoleatura.
- Ampliamento della stazione di equalizzazione per un volume complessivo pari a 2/3 del volume giornaliero di afflusso delle acque reflue.
- Realizzazione di una linea di emergenza dedicata alla portata di pioggia eccedente la portata massima inviabile al comparto biologico, costituita dall'attuale stazione di sedimentazione primaria ed un bacino di clorazione.
- Rifunzionalizzazione della stazione di sedimentazione primaria quale linea di emergenza e di disidratazione dei fanghi.
- Ampliamento del comparto biologico con la realizzazione di una nuova linea identica alle esistenti.

- Realizzazione di un nuovo sedimentatore secondario del diametro interno di 13 m al servizio del nuovo comparto biologico, ed annesso pozzetto di sollevamento fanghi di supero/ricircolo e sollevamento schiume.
- Realizzazione di una nuova stazione di filtrazione meccanica del refluo in grado di trattare l'intera portata in ingresso al comparto biologico.
- Integrazione della rete di fogna bianca al servizio della nuova viabilità.
- Potenziamento delle stazioni di produzione aria per il comparto biologico ed il digestore aerobico dei fanghi.
- Realizzazione di una nuova stazione di disidratazione meccanica dei fanghi.
- Realizzazione di coperture per le stazioni di equalizzazione, del digestore aerobico dei fanghi e del post-ispessimento dei fanghi.
- Realizzazione di impianti di deodorizzazione dell'aria esausta dei locali pre-trattamenti e disidratazione meccanica dei fanghi, nonché delle vasche adibite a digestione aerobica dei fanghi e post-ispessimento dei fanghi.

La campagna di indagini geognostiche volte a definire la tipologia del terreno sul quale fondare le nuove stazioni di trattamento nonché la sua caratterizzazione dal punto di vista chimico-fisico hanno rilevato che per il primo strato variabile da 30 a 200 cm vi è presenza di argilla limosa. Ad una profondità variabile da 3,50 a 4 m si rinviene una falda superficiale.
Stante la presenza della falda superficiale che interferirà con la realizzazione dei manufatti a realizzarsi ex-novo o in ampliamento delle esistenti, nella fase esecutiva dei lavori si renderà necessario effettuare l'aggottamento dell'acqua a mezzo di well-point e gli scavi saranno eseguiti prevedendo un ampliamento di m 1 per tutta la sagoma delle stazioni interessate (locale pre-trattamenti, equalizzazione, comparto biologico e sedimentatore secondario) al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori addetti alla realizzazione delle opere in cemento armato.

Osservazioni

Le opere di progetto ricadono all'interno dei seguenti strumenti di pianificazione:

- P.P.T.R.: Ulteriori Contesti Paesaggistici;
- Strumento Urbanistico (Programma di Fabbricazione): Aree Agricole (zona E).

Come previsto all'art.89 ("Strumenti di controllo preventivo") delle NTA del PPTR, nell'ambito della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA sarà rilasciata, all'interno dello stesso procedimento, la Procedura Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
In merito al fatto che gli interventi di progetto ricadono in Zona E ("Agricola") del Programma di Fabbricazione approvato con Decreto Regionale n°597/1997, a questo proposito trattandosi di opere di potenziamento ed ammodernamento relative ad un impianto di depurazione già esistente, da effettuarsi tutte all'interno dell'impianto stesso, sarà necessario da parte del Comune di Supersano l'attestazione della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. ovvero che la stessa Amministrazione comunale deliberi l'eventuale variante urbanistica ai sensi dell'art.16 della L.R. 13 del 11 maggio 2001.
Gli interventi costituiscono azioni di miglioramento finalizzato conformare la potenzialità dell'impianto agli Abitanti Equivalenti previsti nel vigente Piano di Tutela delle Acque e conseguentemente tutelare i corpi idrici sotterranei.
Le opere di potenziamento saranno realizzate all'interno del sedime dell'area del depuratore già esistente, le nuove opere saranno inserite tra quelle già esistenti.
Non vi sono specie vegetazionali di particolare pregio, né specie autoctone o di particolare valenza che verranno asportate. Non sono interessati ecosistemi.
L'intervento trattandosi di adeguamento di strutture esistenti compresi all'interno di un'area già

delimitata, non modificherà in maniera l'assetto paesaggistico esistente.
Nell'area di intervento non è presenza avifauna sensibile in quanto essa non ricade in area IBA.
L'area di intervento è già esistente in quanto trattasi di potenziamento di impianto già esistente e risulta privo di vegetazione.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte Il Comitato ritiene che l'intervento possa non essere inviato a VIA in quanto non presenta impatti ambientali significativi. Si prescrive obbligo di predisporre un piano di controllo e monitoraggio ambientale, attraverso il quale, tanto in fase di cantiere, quanto nella successiva fase di esercizio, vengano monitorate e controllate le emissioni, la gestione delle terre e rocce da scavo e l'obbligo, "ai sensi del D.lvo 152/2006" di divieto assoluto di scarico sul suolo dell'elenco di sostanze richiamate nell'Allegato 10. Detto Piano, da produrre prima dell'inizio dei lavori verrà validato e verificato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia ed ARPA Puglia, e controllato negli aspetti attuativi dal Responsabile Unico del Procedimento.

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 29

Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA)" — Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 -- Patto per la Puglia ".- Proponente: Acquedotto Pugliese.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali***."**

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_1867 del 22.02.2018, la Acquedotto Pugliese ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- Progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa (TA)"* allegando la seguente documentazione*:*

1 A1 Relazione generale
2 A2 Relazione tecnica idraulica
3 A3 Relazione tecnica di processo
4 A4 Relazione tecnica impianti elettrici
5 A5 Relazione geologica ed indagini in sito
6 A6.1.1 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Equalizzazione
7 A6.1.2 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Capannone pretrattamenti
7 A6.1.3 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Parete di confinamento capannone trattamento fanghi
8 A6.1.4 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento filtro aria esausta pretrattamenti
8 A6.1.5 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento filtro aria esausta linea fanghi
9 A6.1.6 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Setto di compartimentazione bacino di ossidazione esistente
10 A6.1.7 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca trattamento acque meteoriche
11 A6.1.8 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca di accumulo acque di prima pioggia
12 A6.1.9 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Manufatto di by pass trattamenti terziario
13 A6.1.10 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento filtro a disco
14 A6.1.11 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Trattamento UV
15 A6.1.12 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca contenimento acido peracetico
16 A6.2.1 Relazione geotecnica - Equalizzazione
17 A6.2.2 Relazione geotecnica - Capannone pretrattamenti
18 A6.2.3 Relazione geotecnica - Parete di confinamento capannone trattamento fanghi
19 A6.2.4 Relazione geotecnica - Basamento filtro aria esausata pretrattamenti
20 A6.2.5 Relazione geotecnica - Basamento filtro aria esausta linea fanghi
21 A6.2.6 Relazione geotecnica - Vasca trattamento acque meteoriche
22 A6.2.7 Relazione geotecnica - Vasca di accumulo acque di prima pioggia
23 A6.2.8 Relazione geotecnica - Manufatto di by pass trattamenti terziario
24 A6.2.9 Relazione geotecnica - Basamento filtro a disco
25 A6.2.10 Relazione geotecnica - Trattamento UV
26 A6.2.11 Relazione geotecnica - Vasca contenimento acido peracetico
27 A7 Gestione delle interferenze
28 A8 Relazione terre e rocce da scavo
29 A9.1 Verifica di assoggettabilità a VIA
30 A9.2 Relazione paesaggistica
31 A9.3 Allegati grafici vincolistica 1:10.000
32 A10 Studio archeologico preliminare (allegato progetto preliminare)
33 A11 Studio previsionale impatto odorigeno
33 B1 Corografia area di intervento 1:10.000

34 B2 Planimetria impianto esistente - Rilievo 1:200
35 B3 Planimetria impianto esistente - Collegamenti idraulici 1:200
36 B4 Planimetria impianto esistente - Installazione elettromeccaniche 1:200
37 B5.1 Schema a blocchi stato di fatto -
38 B5.2 Schema funzionale impianto elettrico stato di fatto -
39 B6 Profilo idraulico stato di fatto -
40 B7.1 Pre trattamenti - Stato di fatto 1:50
41 B7.2 Digestione aerobica - Stato di fatto 1:50
42 B7.3 Capannone trattamento fanghi - Stato di fatto 1:50
C1 Schema a blocchi di progetto -
43 C2.1 Profilo idraulico stato di progetto - linea acque -
44 C2.2 Profilo idraulico stato di progetto - linea fanghi -
45 C3 Planimetria demolizioni 1:200
46 C4 Planimetria generale - interventi di progetto 1:200
47 C5 Planimetria generale di progetto - Collegamenti idraulici 1:200
48 C6 Planimetria generale di progetto - Sistemazione esterna e fogna bianca 1:200
49 C7 Planimetria generale di progetto - Punti di immissione in atmosfera 1:200
50 C8.1 Planimetria generale di progetto - Apparecchiature elettromeccaniche 1:200
51 C8.2 Planimetria generale di progetto - cavidotti 1:200
52 C9.1 Equalizzazione - Progetto pianta coperture 1:50
53 C9.2 Equalizzazione - Architettonico e armature 1:50
54 C10.1 Capannone di confinamento pretrattamenti -Progetto pianta e sezione 1:50
55 C10.2 Capannone di confinamento pretrattamenti -Carpenterie 1:50
56 C10.3 Capannone di confinamento pretrattamenti -Armature trave di fondazione varie
57 C10.4 Capannone di confinamento pretrattamenti -Progetto posizionamento FM e luci varie
58 C11 Coperture digestione aerobica - Progetto pianta e sezione 1:50
59 C12.1 Capannone trattamento fanghi - Progetto pianta e sezione 1:50
60 C12.2 Locale disidratazione meccanica parete di confinamento - carpenteria e armature 1:50
61 C13 Coperture ispessitore - Progetto pianta e sezione varie
62 C14 Filtro trattamento area easausta - Linea acque pretrattamenti Architettonico e Armature 1:50
63 C15 Filtro trattamento area easausta -Linea fanghi Architettonico e Armature 1:50
64 C16 Vasche di denitrificazione ed ossidazione - interventi di progetto 1:100
65 C17 Manufatto di by pass trattamenti terziario - Architettonico e Armature 1:50
66 C18 Filtro a disco - Architettonico e Armature 1:50
67 C19 Trattamento UV - Architettonico e Armature 1:50
68 C20 Vasca contenimento acido peracetico: pianta, sezioni, carpenterie ed armature 1:20
69 C21 Vasca trattamento acque di pioggia - Architettonico e Armature 1:50
70 C22 Particolari costruttivi e sezioni di posa varie
71 C23 Schema funzionale impianto elettrico di progetto
72 C24.1 Schema elettrico unifilare - Quadro generale BT - Q00
73 C24.2 Schema elettrico unifilare - Quadro generale MCC principale - Q01
74 C24.3 Schema elettrico unifilare - Nuovo quadro denitrificazione e ossidazione - Q02
75 C24.4 Schema elettrico unifilare - Nuovo quadro impianto di affinamento - Q03

2. con nota acquisita al prot. n. AOO_089_2753 del 20.03.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul proprio sito web, avviato formalmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

3. Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori

a) **Provincia di Taranto** nessun parere/contributo reso

b) **Comune di Ginosa** Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 33058 del 10.12.2018 con cui "*Esprime parere FAVOREVOLE di conformità al P.R.G. al progetto " Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA) – Fondi di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia".*

c) **Autorità di Bacino della Puglia** con nota prot. 7620 del 16.07.2018 con cui conclusivamente riporta che: *"L'impianto ricade in area perimetrata ad Alta Pericolosità Idraulica (AP) sulla base del PAI vigente e in ossequio al comma b) del punto BS dell'allegato B del RR. n° 13/2017 – che prevede per gli impianti esistenti ricadenti in area a pericolosità idraulica interventi atti ad assicurare che le apparecchiature non sommergibili e i cigli delle vasche siano posizionati ad una quota superiore a quella corrispondente al livello idrico per un evento con Tr di 200 anni - è state previsto di attestare i cigli delle vasche ed i quadri elettrici a +1,1 m dal piano campagna avendo rilevato nell'area un tirante duecentennale di 1m.*

Sulla base di tale indicazione si ritiene che il complesso degli interventi previsti dal progetto sia compatibile con l'art. 7 delle NTA del PAI, avendo cura di inserire nel PSC il rischio idraulico associato alla perimetrazione PAI, con la conseguente adozione di adeguate procedure e misure di protezione individuale e collettiva.

Sara cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'inserimento delle predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

d) **Autorità Idrica Pugliese** *con nota prot. N. 2336 del 09.05.2018 con cui conclusivamente riporta che: "si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso, con le seguenti raccomandazioni, da accertare a cura del RUP:*

-l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee (le opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto dovranno presentare adeguate condizioni fisiche, la linea fanghi dovrà essere potenziata e adeguata così che all'interno dell'impianto sia possibile trattare correttamente il fango, l'impianto dovrà essere adeguato così da consentire il superamento delle procedure di infrazione di cui al PM 2014/2059) comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.lgs n. 152/06 e alla L.R. n.23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n.26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;

-gli interventi previsti nel prrogetto integrino gli eventuali interventi di manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;

-il RUP è tenuto altresì a garantire che la documentazione progettuale aggiornata del progetto definitivo sia trasmessa alla Provincia di Taranto nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla emissioni in atmosfera.

e) **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto** prot. n. 16500 del 04.09.2018 con cui conclusivamente riporta che, *"questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela archeologica non ravvisa motivi ostativi all'esecuzione delle opere. Si richiama, comunque, l'obbligo, per soggetti privati e imprese incaricate di lavori nell'area dell'osservanza degli art. 90-91 del Dlgs 42/2004, relativa alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, i lavori stessi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza"*

f) **Regione Puglia - Sezione Idriche** con nota prot. AOO_075_7454 del 19.06.2018 si è conclusivamente espressa riportando che, "*esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (aggiornamento 2015)in riferimento agli elaborati progettuali così come trasmessi in formate digitale dall' AQP Spa alla Regione Puglia*."

g) **Regione Puglia - Comitato Regionale Via** (Allegato_2) parere espresso nella seduta del 13.11.2018 ed acquisito al prot. n. AOO_089_12447 del 23.11.2018 ad integrazione di quello espresso nella seduta 28.06.2018 ed acquisito al prot. n. 7089 del 29.06.2018 con cui conclusivamente riporta

che "*Pertanto il Comitato VIA propone di considerare l'intervento proposto non assoggettabile a VIA ed esprime parere di compatibilità ambientale alle condizioni che:*

- *In fase di progettazione: Si adegui la progettazione in toto agli indirizzi e linee guida ed alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento alla certificazione ISO 14001, utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi dl trattamento ed alle tecnologie, la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri, la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo. E degli ambienti esterni e di lavoro.*
- *In fase di cantiere: le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard miniml di qualità dello scarico ai limiti imposti dal D. Ivo 152/2006.*
  Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili alle scopo.
  Non vi siano interferenze in sito di tipo dirette e indirette con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.
- *In fase di esercizio: Si ottemperi alla predisposizione ed attuazione di un piano dl gestione e monitoraggio ambientale necessarie per il governo e mantenimento delle prestazioni attese dai processi di trattamento e dalle tecnologie impiegate al fine di assicurare nell'esercizio e nella gestione dell'impianto i sistemi di qualità ambientale secondo gli indirizzi della certificazione ISO 14001 con particolare riferimento ai consumi energetici, prodotti, emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare alle scarico ed al riutilizzo agricolo, e degli ambienti esterni e di Lavoro, oltre che la dovuta formazione del Personale.*
  II Presidio depurativo venga attrezzato con la costruzione di barriere vegetali e sistemazione di aree a verde di specie compatibili con le specie naturali dell'area finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera per produrre, utilizzando allo scopo aliquote dl risorse idriche recuperate in uscita dai trattamenti terziari."

VISTE:

le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;

i contributi istruttori e i pareri pervenuti;

Il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 23.11.2018;

PRECISATO:

che con nota prot AOO_089_12788 del 03.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmettendo a tutti gli Enti coinvolti i parerei del comitato VIA Regionale e della Soprintendenza rappresentava altresì che "si lascia la facoltà ad ARPA Puglia DAP TA di rilasciare e meno il proprio contributo istruttorio nella considerazione che Io stesso, verrà richiesto, in maniera vincolante, nell'ambite dei successivi procedimenti autorizzativi (emissioni in atmosfera, scarico,...)".

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 23.11.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla Ditta Acquedotto Pugliese

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria

tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso nella seduta del 23.11.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie evidenziati nella parte narrativa della presente Determinazione, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA) - POR Puglia 2014-2020 - Proponente: Acquedotto Pugliese

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro prescrittivo*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12447 del 23.11.2018 e ritualmente trasmesso alla società con nota prot. n. 12788 del 03.12.2018;
- **Di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:Acquedotto Pugliese Spa, 70121 Bari (VA) – Via Cognetti 36
- di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - ✓ Acquedotto Pugliese Spa
  - ✓ Provincia di Taranto
  - ✓ Comune Ginosa
  - ✓ Segretariato Regionale MIBACT Puglia
  - ✓ SABAP LE BR TA
  - ✓ ARPA Puglia
  - ✓ Autorità Idrica Pugliese
  - ✓ Autorità di Bacino della Puglia
  - ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - ✓ REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
  - ✓ REGIONE PUGLIA Lavori Pubblici
- **Di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e ss. mm.ii. in materia di protezione dei dati personali. Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il RUP
Ing. Francesco Longo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Acquedotto Pugliese

Adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell' agglomerato di Ginosa Marina (TA)

Procedimento:	Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii
Progetto:	Progetto definitivo del Adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA - Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art. 12 del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Acquedotto Pugliese, sede legale Bari (BA) Cognetti 36

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1- del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii del Adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ginosa Marina (TA è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Autorità di bacino della Puglia** prot. 7620 del 16.07.2018 In fase di approvazione dell'ultimo livello di progettazione prima dell'avvio dei lavori a) *inserire nel Piano di Sicurezza e Controllo il rischio idraulico associato alla perimetrazione PAI con la conseguente adozione di adeguate procedure e misure di protezione individuale e collettiva*	Autorità di bacino della Puglia
B	**Regione Puglia - Comitato Regionale Via** prot. n. AOO_089_12447 del 23.11.2018 In fase di progettazione: *a) Si adegui la progettazione in toto agli indirizzi e linee guida ed alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento alla certificazione ISO 14001, utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi dl trattamento ed alle tecnologie, la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri, la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo. E degli ambienti esterni e di lavoro.* In fase di cantiere: *b) le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard miniml di qualità dello scarico ai limiti imposti dal D. Ivo 152/2006.* *c) Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili alle scopo.* *d) Non vi siano interferenze in sito di tipo dirette e indirette con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.* In fase di esercizio: *e) Si ottemperi alla predisposizione ed attuazione di un piano dl gestione e monitoraggio ambientale necessarie per il governo e mantenimento delle prestazioni attese dai processi di trattamento e dalle tecnologie impiegate al fine di assicurare nell'esercizio e nella gestione dell'impianto i sistemi di qualità ambientale secondo gli indirizzi della certificazione ISO 14001 con particolare riferimento ai consumi energetici, prodotti, emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare alle scarico ed al riutilizzo agricolo, e degli ambienti esterni e di Lavoro, oltre che la dovuta formazione del Personale.*	Regione Puglia Autorizzazione Ambientali e ARPA Puglia

	II Presidio depurativo venga attrezzato con la costruzione di barriere vegetali e sistemazione di aree a verde di specie compatibili con le specie naturali dell'area finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera per produrre, utilizzando allo scopo aliquote dl risorse idriche recuperate in uscita dai trattamenti terziari.	

RUP

Ing. Francesco Longo

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SEZ VIA/VINCA
LONGO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
23/11/2018 - 0012447
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Parere espresso nella seduta del 13.11.2018

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

IDVIA 342 –AQP – Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – PROGETTO DEFINITIVO DEL POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE A SEVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI GINOSA MARINA.

PREMESSA

L'intervento a farsi riguarda l'esistente Impianto di depurazione di Ginosa Marina. Il contesto, alla data del 19/07/2018 è rappresentato, con viste di insieme e di dettaglio, nella seguente immagine



Immagine 1. Contesto di riferimento

Il depuratore, gestito da AqP spa, è a servizio dell'abitato di Marina di Ginosa e delle località Marinella e Pineta Regina, Tufarello. Si colloca a circa 1900 metri dalla costa, all'interno di un ambiente rurale costituito da terreni con alberature pressoché assenti ed insediamenti sparsi prossimi allo stesso fino a circa 100 m. I terreni su cui insiste il depuratore sono caratterizzati da depositi alluvionali di recente formazione sedimentati dai corsi d'acqua che sfociano nel mare ionio.

Il PTA della Regione Puglia individua lo scarico in CISNS "Ca.le Galaso" con il Mare ionio quale corpo idrico superficiale interessato.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Il progetto preliminare, a proposito di potenzialità di trattamento in termini di abitanti equivalenti, sulla scorta anche di dati raccolti per la ricognizione delle infrastrutture acquedottistiche sul territorio prevedeva il dimensionamento/verifica del processo per una potenzialità di circa 17.000 Ab equivalenti contro i 14.948 assentiti dal PTA 2008 ed un trattamento spinto sino al raggiungimento dei parametri previsti alla Tabella 4 dell'allegato 5 del D.lgs 152/06.

Il Regolamento Regionale 13 del 2017 in argomento prevede quanto appresso:

- Al comma 5 dell'art. 6 si legge "nel caso di interventi di potenziamento/adeguamento di impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti, in coerenza con le finalità indicate dal D.M. 185/03 e dal R.R. 8/12, **è obbligatorio** prevedere il riutilizzo delle acque reflue**".**
- All'allegato B alla lettera B.3 si legge "la portata di dimensionamento in ingresso non potrà essere inferiore a 2,5 volte la portata media giornaliera di tempo secco; il carico in ingresso non potrà essere inferiore a 60 g BOD_5/AE".

Tanto premesso nello studio di verifica di assoggettabilità a VIA si legge: "

4 INTERVENTO DI PROGETTO

La soluzione progettuale maturata nell'ambito del progetto definitivo, a seguito degli indirizzi recepiti dal progetto preliminare e dei vincoli rivenienti dalla normativa cogente, prevede la esecuzione di interventi infrastrutturali ed impiantistici riportati nel seguito accorpati per finalità di obbiettivo da soddisfare.

Gli interventi necessari per l'adeguamento dell'impianto ad una maggiore potenzialità ed ai limiti più restrittivi previsti dalla Tabella 4 dell'allegato 5 del D.lgs 152/06, obbiettivo previsto con il progetto preliminare, hanno comportato le seguenti lavorazioni:

- interventi strutturali di compartimentazione dei bacini di ossidazione esistenti per la definizione del volume di denitrificazione;
- interventi impiantistici di efficientamento e/o sostituzione delle installazioni elettromeccaniche per la conversione di parte dei volumi di ossidazione a bacini di denitrificazione;
- realizzazione del bacino di equalizzazione;
- interventi di potenziamento del trattamento di disidratazione dei fanghi.

Ulteriori interventi, non previsti con il progetto preliminare, e resisi necessari per il sopraggiungere di disposizioni regolamentari riguardano l'esecuzione della linea di affinamento terziario per consentire di licenziare un refluo idoneo al riuso e conforme ai limiti imposti dal DM 185/03 e al regolamento regionale RR 8/12. Quanto sopra nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 5 dell'art. 6 del RR 13/2017. Si è reso necessario, pertanto, attrezzare il trattamento terziario prevedendo:

- installazione di un filtro a disco a tela su basamento in calcestruzzo;
- installazione di banco UV in canale in calcestruzzo;
- installazione serbatoio e pompe dosatrici per il trattamento con acido peracetico.

Nello specifico l'adeguamento dell'impianto alla norma cogente in materia di emissione in atmosfera (Legge Regionale 23/2015), obbiettivo già individuato con il progetto preliminare, ha comportato l'esecuzione di opere di confinamento e l'installazione di stazioni di trattamento specifiche per i miasmi e, in particolare:

- locale praticabile per il confinamento dei pretrattamenti di grigliatura e dei cassoni di accumulo del grigliato;
- coperture praticabile classe H2 (DM 14/01/2008 tab3.1.II) con lamiera pressofusa striata antiscivolo per la dissabbiatura, il canale di misura e il pozzetto esistente di sollevamento iniziale;
- coperture accessibili classe H1 (DM 14/01/2008 tab3.1.II) con elementi metallici in lega di alluminio per i comparti esistenti di digestione aerobica e pre ispessimento. La stessa tipologia costruttiva è stata prevista per il bacino di equalizzazione in progetto;
- installazione di impianto di deodorizzazione biologica mediante biotrickling per il trattamento aria esausta per una portata nominale di 5775 m3/h per il locale pre trattamenti-grigliatura ed equalizzazione;
- installazione di impianto di deodorizzazione biologica mediante biotrickling per il trattamento aria esausta per una portata nominale di 5775 m3/h per il locale disidratazione fanghi, comparto di digestione aerobica e post ispessimento.

Gli interventi resisi necessari per l'adeguamento dell'impianto al trattamento delle acque piovane provenienti da piazzali e strade di pertinenza di impianti (Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26) obbligo richiamato al punto p) della lettera B5 dell'Allegato B del Regolamento Regionale n. 13 ha comportato l'esecuzione di:

- rete di raccolta e convogliamento delle acque piovane;
- bacino di accumulo delle acque di prima pioggia con relativo rilancio ai trattamenti primari;
- bacino per il trattamento di grigliatura e dissabbiatura delle acque di seconda pioggia con rilancio allo scarico a valle della clorazione.

Gli interventi sopra riportati non erano stati previsti nell'ambito del progetto preliminare stante la prescrizione regolamentare cogente sopraggiunta con l'entrata in vigore del RR 13/2017 del maggio 2017.

Tutti gli interventi sono stati progettati nel rispetto di quanto prescritto al comma b) del punto B5 dell'allegato B del RR 13/2017....che recita "per gli impianti esistenti ubicati

in area a pericolosità idraulica come individuati dal PAI..... si dovranno prevedere interventi atti ad assicurare che le apparecchiature non sommergibili e i cigli delle vasche siano posizionati ad una quota superiore a quella corrispondente al livello idrico per un evento con tempo di ritorno di 200 anni...." Nello specifico lo scrivente ha condotto uno studio specialistico atto proprio alla definizione delle aree allagabili del territorio di Ginosa marina in cui ricade il depuratore, valutando nelle aree contermini alla piattaforma di trattamento un tirante idrico di 1 m per eventi con tempi di ritorno di Tr 200 anni. Si è pertanto imposto che i cigli delle vasche di progetto si attestino a 1,1 m dal piano campagna prescrivendo per i quadri elettrici di progetto una installazione in sicurezza in modo che gli stessi non risultino lambiti da acque con tiranti almeno pari a 1,1 m.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

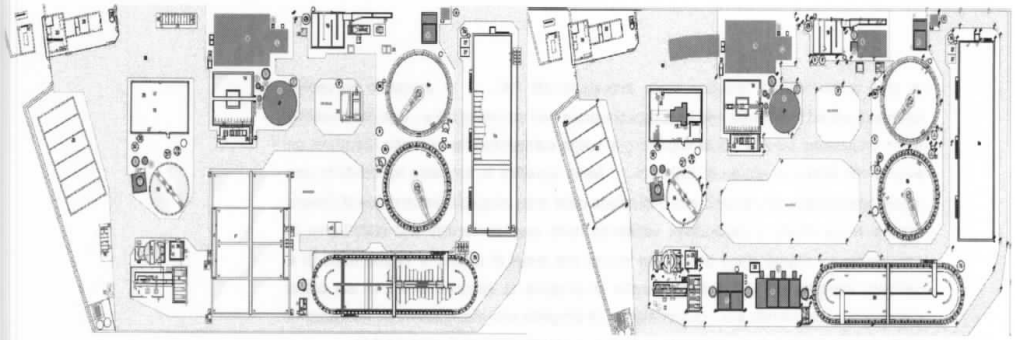


Fig. 2 Contesto dell'impianto depurativo esistente e delle modifiche e integrazioni in progetto (in rosso)

Appare evidente che l'intervento a farsi, oltre gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'esistente , riconducibili a interventi di ripristino e manutenzione straordinaria degli impianti e dei processi ossidativi e biologici con l'integrazione nelle vasche di ossidazione dei processi di denitrificazione in comparti dei volumi esistenti opportunamente ricavati e attrezzati , si focalizza in particolar modo sulla costruzione di una vasca di equalizzazione delle portate e sul controllo e trattamento delle emissioni odorigene e relativo adeguamento normativo e sulla messa a norma e adeguamento normativo delle acque meteoriche dei piazzali impermeabili, sull'introduzione di trattamenti terziari di macro filtrazione su filtri a tela e di disinfezione con UV in canale e contatto con dosaggio di reagente peracetico.

RILEVATO CHE

Dalla documentazione prodotta e dallo studio di fattibilità ambientale, con cui è stato analizzato il progetto risulta che:

- ✓ **Riferimenti Progettuali**

I trattamenti terziari proposti, consistenti in una semplice microfiltrazione e trattamento di disinfezione UV, non appaiono idonei ad assicurare le qualità richieste per il riutilizzo così come regolato dal D. M. 185/2003 e dal D.Lvo 152/2006, oltre che dal richiamato R.R. 13/2017, in particolar modo per gli aspetti legati ai SST, sostanze organiche, sostanze colloidali, metalli pesanti e microinquinanti organici, anche in presenza di eventuali malfunzionamenti dei processi biologici a monte.

- ✓ **Riferimenti Normativi e Programmatici**

Fatte salve le autorizzazioni ed i pareri che il progetto dovrà acquisire nell'ambito del procedimento da Enti, Amministrazioni ed Autorità competenti non si riscontrano fattori ostativi di esclusione , a livello normativo e programmatico, per la fattibilità dell'intervento.

Si rileva altresì e si evidenzia che l'area di insediamento del presidio depurativo è rubricata dal PAI puglia – *AP- Alta Pericolosità di Inondazione e la Carta Idrogeomorfologica Pugliese segnala la presenza di reticolo idrografico. Non si rivelano interferenze significativa con il PTA della Regione Puglia e con altri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale a livello Regionale e Provinciale. In data L'AdB Puglia ha espresso parere favorevole alla fattibilità dell'intervento.*

- ✓ **Riferimenti Ambientali**

Dallo studio emerge che **gli interventi a farsi, al netto dei lavori di costruzione della vasca di equalizzazione,** sono tutti all'interno dell'area già occupata dall'impianto di depurazione, sono di piccola consistenza e , *oltre gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'esistente , riconducibili a interventi di ripristino e manutenzione straordinaria degli impianti e dei processi, si focalizzano in particolar modo sul controllo e trattamento delle emissioni odorigene e relativo adeguamento normativo e sulla messa a norma e adeguamento normativo sulle acque meteoriche dei piazzali impermeabili. Non si producono impatti non definibili e controllabili già in fase di studio ambientale di verifica di assoggettabilità sulle matrici e componenti ambientali atmosfera, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, paesaggio, ambiente sociale, salute.*

Pertanto, Il Comitato VIA propone di considerare l'intervento proposto non assoggettabile a VIA ed esprime parere di *compatibilità ambientale* alle condizioni che:

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- **In Fase di Progettazione**

✓ Si adegui la progettazione in toto agli indirizzi e linee guida ed *alle prescrizioni recentemente introdotte con l'allegato B del Regolamento Regionale n. 13 del 2017 in materia di progettazione e gestione degli impianti di depurazione anche per gli aspetti di adeguamento alla certificazione ISO 14001,* utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie, la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri, la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo, e degli ambienti esterni e di lavoro.

- **In Fase di Cantiere**

✓ Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico ai limiti imposti dal D. lvo 152/2006.
✓ Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo.
✓ Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione delle falde acquifere sotterranee.

- **In Fase di esercizio**

✓ Si ottemperi alla predisposizione ed attuazione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale necessario per il governo e mantenimento delle prestazioni attese dai processi di trattamento e dalle tecnologie impiegate al fine di assicurare nell'esercizio e nella gestione dell'impianto i sistemi di qualità ambientale secondo gli indirizzi della certificazione ISO 14001 con particolare riferimento ai consumi energetici, prodotti, emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque e dei fanghi, da destinare allo scarico ed al riutilizzo agricolo, e degli ambienti esterni e di lavoro, oltre che la dovuta formazione del Personale.

✓ Il Presidio depurativo venga attrezzato con la costruzione di barriere vegetali e sistemazione di aree a verde di specie compatibili con le specie naturali dell'area finalizzate a contenere e mitigare i disturbi sul paesaggio e sull'ambiente naturale che, inevitabilmente, una siffatta opera può produrre, utilizzando allo scopo aliquote di risorse idriche recuperate in uscita dai trattamenti terziari.

Le verifiche di ottemperanza siano a carico del RUP , dell'autorità Regionale competente, e degli Enti e Organismi preposti ai controlli.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Arch. Alessandro **CANTATORE** o sostituto dott. Donato **SOLLITTO**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 febbraio 2019, n. 30

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. – Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale per il "Progetto definitivo di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA)". FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia. Proponente: Acquedotto Pugliese

PREMESSO CHE

- ✓ con nota prot. n. 63280 del 06.06.2017, Acquedotto Pugliese spa presentava istanza di avvio della procedura in oggetto ex art 23 del d.lgs.152/O6, corredata della documentazione progettuale anche in formato digitale;

- ✓ con nota prot. n. AOO_089_6688 del 05.07.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento in oggetto e convocato seduta di conferenza di servizi invitando i soggetti individuati quali competenti in materia ambientale: Provincia di Taranto, Comune di Castellaneta, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL Taranto, e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche e Lavori Pubblici.

La conferenza di servizi così come disciplinata dalla L. 241/90 e smi si è svolta in 3 riunioni come di seguito:

- **1^ Riunione, in data 28 luglio 2017, giusta convocazione** nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_6688 del 05.07.2017
- **2^ Riunione, in data 01 dicembre 2017, giusta convocazione** nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10936 del 16.11.17;
- **3^ Riunione, in data 15 febbraio 2018, giusta convocazione** nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_683 del 23.01.18;

Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori:

La Provincia di Taranto con nota prot. n. 19411 del 15/06/2017 con cui comunicava di non essere ente gestore del Sic "Pineta dell'Arco Ionico";

Comune di Castellaneta nessun parere reso per cui valgono le disposizioni previste dalla L.241/01 e ss.mm. ii. in materia di silenzio/assenso;

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n.133991 del 12.07.2017, in riscontro alla nota di convocazione per la prima riunione di conferenza di servizi chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ed al Comune di Castellaneta copia cartacea del progetto al fine di esprimere il parere di competenza.
Con successiva nota prot. n. 14820 del 25.07.2017 la stessa soprintendenza, in riscontro sempre alla nota di convocazione per la prima riunione di conferenza di servizi, comunicava che :
"Per quanto attiene agli ***aspetti paesaggsitici*** questo Ufficio chiede che venga inviata copia cartacea degli elaborati progettuali relativi al progetto in esame. per poter esprimere il proprio parere di competenza. Per quanto attiene agli ***aspetti archeologici***, presa visione degli elaborati consultabili al link
http://www.sit.puglia.i/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, […]non ravvisa motivi ostativi all'esecuzione delle opere in oggetto alle seguenti prescrizioni:

- tutti i lavori che comportino asporto o movimento di terreno o comunque scavi al di sotto delle quote di calpestio attuali dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo, fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in progetto;

- nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine;

- l'esecuzione delle indagini archeologiche di approfondimento, da eseguirsi a mano, dovrà eventualmente essere affidata per la manodopera, in relazione all'entità del rinvenimento valutata di concerto con questo Ufficio, a ditta in possesso di qualificazione 0S25 secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- tutte le attività legate al controllo e agli scavi archeologici, da svolgersi sotto la direzione di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;

- gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dci lavori in tutti i settori dell'intervento, dovranno redigere e consegnare, entro 30 giorni daL termine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno successivamente fornite da questo Ufficio.

Si sottolinea che gli oneri finanziari derivanti dal controllo archeologico continuativo e dagli eventuali ampliamenti d'indagine saranno a totale carico della stazione appaltante.

La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un crono programma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e di indicare le modalità di controllo adeguate.

Si ribadisce infine che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti potrà comportare prescrizioni a tutela degli elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazioni del progetto."

Acquedotto Pugliese ha provveduto a trasmettere copia cartacea del progetto con propria nota prot. n. 133531 del 14.11.2017.

Quindi la competente Soprintendenza è stata compulsata, sollecitata e diffidata a rilasciare il parere di competenza utile al completamento dell'iter relativo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con le seguenti note prott. AOO_089_10936 del 16.11.2017, AOO_089_11738 del 05.12.2017, AOO_089_683 del 23.01.2018, AOO_089_4969 del 10.05.2018 senza ricevere alcun riscontro. Da ultimo poi si richiamano i contenuti della nota prot AOO_089_13185 del 12.12.2018 indirizzata alla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ed alla Soprintendenza di Lecce Brindisi e Taranto relativa i doveri e le responsabilità derivanti da tale condotta."

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 10437 del 26.07.2017 aveva riportato che non risultano vincoli PAI nell'area di intervento. Con successiva nota prot. n. 11737 del 05.09.2017 l'AdB integrava il precedente parere riportando che *"si fa presente che, valutato lo studio idraulico relativo ad un canale di bonifica segnato su IGM e ritenuto non rilevante in prima battuta ai fini della sicurezza idraulica - si prende atto degli esiti del medesimo che individuano l'area del depuratore come interessata da una probabilità di allagamento duecentannale, con l'impegno da parte del proponente di adottare un sistema di preallertamento a 30 anni. Aggiungiamo ai fini della funzionalità dell'impianto di utilizzare ogni altra tecnologia atta ad evitare interferenze con il possibile allagamento"*

ARPA Puglia DAP TA con nota prot 96666 del 15.02.2018 ha trasmesso parere di competenza con cui riporta le seguenti conclusioni

"Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il bilancio ambientale del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di che trattasi sia positivo, ma che occorra allineare le attuali incoerenze con la normativa

regionale in materia di gestione delle acque meteoriche nonché con le norme tecniche pertinenti alle emissioni odorigene (convogliate e non) e produrre le integrazioni documentali relative allo studio modellistico, alle terre e rocce da scavo e al PMA. " Con riferimento ai contenuti e alle conclusioni della suddetta nota dell'ARPA Puglia, AQP precisa che: - per quanto riguarda l'eventuale obbligatorietà di adeguamento dell'impianto ai fini del riutilizzo dei reflui trattati in coerenza con il R.R. n. 13/2017, nel parere reso dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot 1555 del 13.02.2018 — parere richiesto nell'ambito della presente procedura di V.I.A. —- emerge tanto l'insussistenza dell'obbligo di trattamento delle acque reflue sino ai limiti del riutilizzo di cui al DM 185/03, quanto la assenza, all'attualità, di qualsivoglia istanza di riutilizzo dei reflui affinati; — per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche si conferma la soluzione progettuale di equiparare i trattamenti per le acque di prima pi0ggìa e successive, alla luce della rispondenza con le previsioni di cui RR 26/2013 (comma 5 dell'art. 10) ed ai contenuti della nota prot. n. 1997 in data 15 febbraio 2018 del Servizio Risorse Idriche (Stato Ecologico del Fiume Lato SCARSO). - Infine per quanto concerne gli ulteriori aspetti evidenziati nella n0ta ARPA (scenari di progetto delle emissioni odorigene, Studio modellistico, Piano di monìt0raggio Ambientale, terre e rocce da scavo) si darà seguito alla modifica dei relativi elaborati con ulteriore revisione progettuale."

Autorità idrica Pugliese con nota prot. n. 754 del 14.02.2018 ha reso il proprio parere, con cui conclusivamente riporta che

"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti raccomandazioni, da accertare a cura del RUP:

- ✓ *l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;*
- ✓ *gli interventi previsti nel progetto integrino gli eventuali interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;*
- ✓ *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita;*

Il RUP è tenuto altresì a garantire che la documentazione progettuale aggiornata secondo le indicazioni del progetto definitivo revisionato sia trasmessa alla Provincia di Taranto nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera."

ASL Taranto nessun parere reso per cui valgono le disposizioni previste dalla L.241/01 e ss.mm.ii. in materia di silenzio/assenso

Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot. AOO_145_5849 del 20.07.2017: nulla osta a che la determina di VIA assuma il valore di autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica (previo parere della competente Soprintendenza).

***REGIONE PUGLIA Sezione Risorse idriche** con nota prot 1555 del 13.02.2018 ha trasmesso nota di chiarimenti circa la richiesta da parte della Cds di esprimere le proprie valutazioni in merito al riutilizzo dei reflui trattati in conformità al DM 185/03 riportando la non sussistenza di tale obbligo.*

Con nota prot 1997 del 15.02.2018 ha trasmesso parere di competenza con cui riporta la seguente conclusione: "Preso inoltre atto, che la progettazione definitiva revisionata alla data del 17/01/2018 ha lo scopo di realizzare l'adeguamento dell'impianto di depurazione esistente effettuate, dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE, in riferimento agli elaborati progettuali cosi come trasmessi in formato digitale dall'AQP Spa alla Regione Puglia, con la seguente prescrizione la cui verifica di ottemperanza è demandata in capo al Responsabile del Procedimento del soggetto proponente AQP Spa:

individuare ed includere alla successiva fase di progettazione (progetto esecutivo), una soluzione impiantistica adeguata (nel rispetto delle norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti nei casi in cui siano stati elaborati livelli progettuali pari allo "studio di fattibilità tecnica e/o progetto definitivo), finalizzata a garantire per l'effluente dell'impianto ín oggetto, il rispetto dei limiti di tutti i parametri della Tab.4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del Digs.152106.
Inoltre si raccomanda di verificare la coerenza tra la documentazione progettuale già trasmessa da AQP Spa alla Provincia di Taranto, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il progetto revisionato durante la procedura di valutazione di impatto ambientale, trasmettendo eventualmente alla Provincia la versione più aggiornata del progetto;
AQP accoglie integralmente la prescrizioni impartita precisando che la modifica richiesta verrà apportata i fase di progettazione definitiva"

REGIONE PUGLIA Sezione lavori pubblici: nessun parere reso per cui valgono le disposizioni previste dalla L.241/01 e ss.mm.ii. in materia di silenzio/assenso

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Comitato VIA e VINCA regionale nella seduta del 07.11.2017 ha espresso parere favorevole di valutazione di impatto ambientale, prot. n. AOO_089_10548 del 07.11.2017 (allegato_1), condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi impartite .

PRECISATO che il presente provvedimento:

- assume valore di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi del DPR n 387/97 e s.m.i. LR 11/01 e smi LR 17/07 art.2 ed in particolare si precisa, sulla scorta del parere espresso dal Comitato VIA e VINCA della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali nella seduta del 07.11.2017, acquisito al prot. n. AOO_089_10548 del 07.11.2017 (allegato_1),

- non assume valore di Autorizzazione Paesaggistica e **Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 in virtù delle inadempienze della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto descritte in narrativa. Si demanda quindi al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia l'adozione dell'atto di competenza secondo le previsioni normative del caso.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, dei pareri acquisiti e dei pareri del comitato regionale VIA e Vinca resi nella seduta del 07.11.2017 (allegato_1), la proposta progettuale non determina impatti e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità al pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 07.11.2017 acquisito al prot. n. AOO_089_10548 del 07.11.2017 (allegato_1) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, dei parerei e contributi acquisiti in atti del procedimento, **parere favorevole di compatibilità ambientale e di incidenza ambientale** per l'intervento denominato **"Progetto definitivo di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA)"** per tutte le motivazioni espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa; le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni ricevute così come riportate nel Quadro Prescrittivo, allegato 2 alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza - dagli Enti indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- che il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia Servizio provveda a rilasciare il provvedimento di autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica di cui alla proposta di parere prot. AOO_145_5849 del 20.07.2017

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

- di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;

  - alla Città Metropolitana di Bari, Comune di Altamura, Regione Basilicata, Provincia di Matera, Città di Matera, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità di Bacino della Basilicata, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL Bari, e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Foreste, Risorse Idriche e Lavori Pubblici;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Acquedotto Pugliese - Castellaneta Marina (TA)

Procedimento:	ID VIA 250 – Procedimento di VIA e Vinca ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA). FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia.
Progetto:	Progetto definitivo per l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA) - Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	
Proponente:	Acquedotto Pugliese, sede legale Bari (BA) Cognetti 36

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1- del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ID VIA 326 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii del l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA) è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto** *prot. n. 14820 del 25.07.2017* *Per tutta la durata dei lavori:* *a) tutti i lavori che comportino asporto o movimento di terreno o comunque scavi al di sotto delle quote di calpestio attuali dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo, fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in progetto;* *b) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine;* *c) - l'esecuzione delle indagini archeologiche di approfondimento, da eseguirsi a mano, dovrà eventualmente essere affidata per la manodopera, in relazione all'entità del rinvenimento valutata di concerto con questo Ufficio, a ditta in possesso di qualificazione 0S25 secondo quanto previsto dalla normativa vigente;* *d) tutte le attività legate al controllo e agli scavi archeologici, da svolgersi sotto la direzione di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;* *e) gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dci lavori in tutti i settori dell'intervento, dovranno redigere e consegnare, entro 30 giorni daL termine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno successivamente fornite da questo Ufficio.* *f) La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un crono programma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e di indicare le modalità di controllo adeguate.* *g) Si ribadisce infine che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti potrà comportare prescrizioni a tutela degli elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazioni del progetto.*	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto
B	**Autorità di Bacino della Puglia** nota prot. n. 10437 del 26.07.2017 Prima dell'approvazione della fase successiva di progettazione: *a) adottare un sistema di preallertamento a 30 anni.* *b) utilizzare ogni altra tecnologia atta ad evitare interferenze con il possibile allagamento*	Autorità di Bacino della Puglia
C	**ARPA Puglia Dap TA** con nota prot. n. 96666 del 15.02.2018 Prima dell'approvazione della fase successiva di progettazione e nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Taranto: a) *allineare le attuali incoerenze con le norme tecniche pertinenti alle emissioni odorigene (convogliate e non) e produrre le integrazioni*	ARPA Puglia Dap TA

	documentali relative allo studio modellistico, alle terre e rocce da scavo e al PMA	
D	**Autorità Idrica Pugliese** nota prot. n. 754 del 14.02.2018 Prima dell'approvazione della fase successiva di progettazione e nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Taranto: *a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;* *b) gli interventi previsti nel progetto integrino gli eventuali interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;* c) *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita.*" d) *RUP è tenuto altresì a garantire che la documentazione progettuale aggiornata secondo le indicazioni del progetto definitivo revisionato sia trasmessa alla Provincia di Taranto nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera*	Autorità Idrica Pugliese
E	***REGIONE PUGLIA Sezione Risorse idriche*** *nota prot 1555 del 13.02.2018* Prima dell'approvazione della fase successiva di progettazione e nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Taranto: *a) individuare ed includere alla successiva fase di progettazione (progetto esecutivo), una soluzione impiantistica adeguata (nel rispetto delle norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti nei casi in cui siano stati elaborati livelli progettuali pari allo "studio di fattibilità tecnica e/o progetto definitivo), finalizzata a garantire per l'effluente dell'impianto ín oggetto, il rispetto dei limiti di tutti i parametri della Tab.4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del Digs.152106.* *b) la coerenza tra la documentazione progettuale già trasmessa da AQP Spa alla Provincia di Taranto, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il progetto revisionato durante la procedura di valutazione di impatto ambientale, trasmettendo eventualmente alla Provincia la versione più aggiornata del progetto;*	*REGIONE PUGLIA* *Sezione Risorse idriche*
F	**Regione Puglia - Comitato Regionale Via** nota prot. AOO_089_10548 del 07.11.2017 Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio: a) Ai fini del monitoraggio degli aspetti specifici di rilevante impatti ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, il preponente dovrà rispettare ed applicare le indicazioni riportate nel Piano di Monitoraggio, validate e approvate da A.R.P.A., da recepirsi	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali E ARPA Puglia

F	nel prevedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso. Il Piano di Monitoraggio dovrà indicare le finalità e determinare i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare: gli impatti attesi e già osservati originati dall' impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo; b) gli impatti indotti e associati alle smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico; c) i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazioni dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio; d) l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose. e) Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere Ie modalità di comunicazione alle autorità competenti. Condizioni temporanee di emergenza - fase di esercizio f) Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Le "Condizioni temporanee di emergenza" si presentano nell'anno solare in casi limitati. Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione - fase di esercizio g) Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del tango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terrene destinato ad uso agricolo come materiale per la produzione di compost, e si adotti Ia migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra Ie alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quante previste dalla normativa di settore e della pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal preponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione e oggetto del Piano di Monitoraggio. Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene – fase di progettazione: h) Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operate ai sensi della normativa vigente. AI fine del controllo delle emissioni in atmosfera e dei cattivi odori si provveda al necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unita operative, cosi come da progetto allegato alle SIA. Per rafforzare le misure di mitigazione dell'impatto odorigene e acustiche, si prescrive che sia realizzata/mantenuta una barriera a	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali E ARPA Puglia

	verde intorno all'impianto mediante l'impianto di essenze autoctone ad alto fusto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal preponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito. Opere di smaltimento degli effluenti trattati – fase di esercizio i) Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto Servizio di trattamento dei bottini– fase di esercizio j) Allorquando sia attivata stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quante prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3. - Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione k) Allo scopo di massimizzare il recuperare dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate alle stoccaggio temporanee dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovra essere predisposto, prima dell'inizio dei lavOri, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08. - Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori l) Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel recapito finale 9 nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni dl "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti delle scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità dl controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). - Fase di cantiere m) Vista la sensibilità del sito ove ricade l'impianto, durante le attività di cantiere dovrà porsi particolare attenzione alle attività arrecanti maggiore disturbo ponendo in atto tutte le misure di mitigazione previste nelle SIA e nella VINCA, alle scope di preservare le specie faunistiche maggiormente sensibili.	

IL RUP

Ing. Francesco Longo

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

UFF. VIA/VINCA
CORGO

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
07/11/2017 - 0010548
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

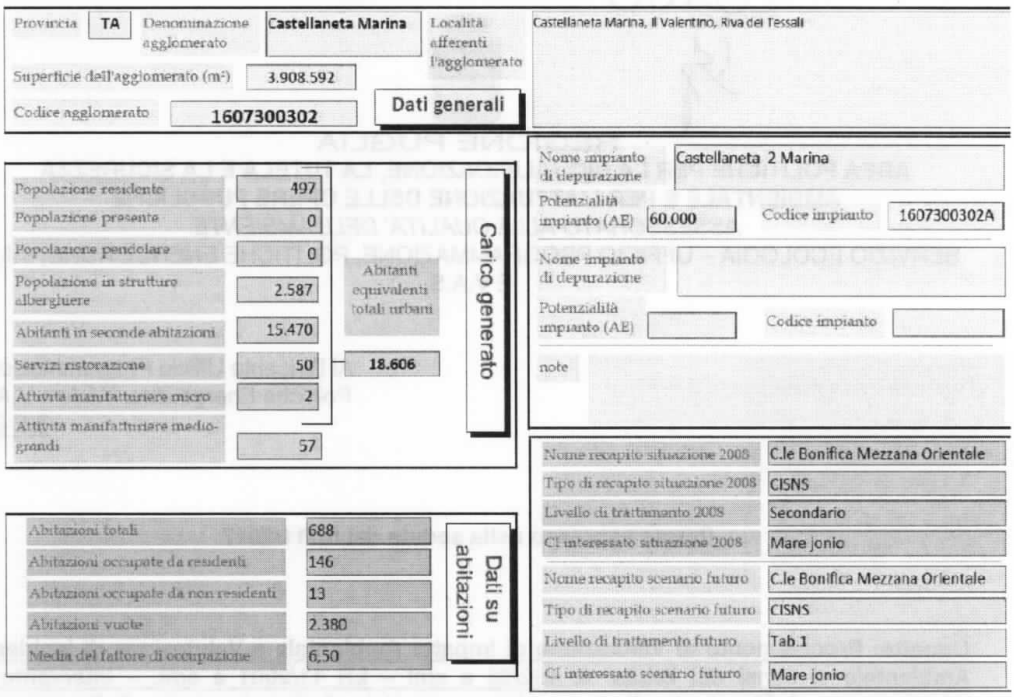
Parere espresso nella seduta del 07/11/2017

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi – LR 11/2001 e smi. – Intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA) - Proponente: AQP S.p.A.

Premessa e descrizione intervento

La presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è relativa al Progetto Definitivo per l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA), per lavori di importo complessivo pari ad € 926.354,63.
L'intervento rientra nell'elenco di cui alla lettera B.2.am) della LR 11/01 e smi, quindi soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, tuttavia il piano di sedime dell'impianto ricade parzialmente all'interno di un sito della "Rete Natura 2000" pertanto il gestore ha attivato direttamente una procedura di VIA, coordinata anche con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Secondo il vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, all'impianto di depurazione devono essere conferiti i reflui dell'abitato di Castellaneta Marina comprendente, anche le località *Il Valentino* e *Riva dei Tessali*, che coincide con l'agglomerato codice 1607300302, ed ha un carico complessivo generato stimato in 18.606AE, come emerge dalla scheda PTA di seguito riportata.



Provincia	TA
Denominazione agglomerato	Castellaneta Marina
Località afferenti l'agglomerato	Castellaneta Marina, Il Valentino, Riva dei Tessali
Superficie dell'agglomerato (m²)	3.908.592
Codice agglomerato	1607300302

Dati generali

Carico generato		
Popolazione residente	497	
Popolazione presente	0	
Popolazione pendolare	0	
Popolazione in strutture alberghiere	2.587	Abitanti equivalenti totali urbani
Abitanti in seconde abitazioni	15.470	
Servizi ristorazione	50	18.606
Attività manifatturiere micro	2	
Attività manifatturiere medio-grandi	57	

Nome impianto di depurazione	Castellaneta 2 Marina
Potenzialità impianto (AE)	60.000
Codice impianto	1607300302A
Nome impianto di depurazione	
Potenzialità impianto (AE)	
Codice impianto	
note	

Dati su abitazioni	
Abitazioni totali	688
Abitazioni occupate da residenti	146
Abitazioni occupate da non residenti	13
Abitazioni vuote	2.380
Media del fattore di occupazione	6,50

Nome recapito situazione 2008	C.le Bonifica Mezzana Orientale
Tipo di recapito situazione 2008	CISNS
Livello di trattamento 2008	Secondario
CI interessato situazione 2008	Mare jonio
Nome recapito scenario futuro	C.le Bonifica Mezzana Orientale
Tipo di recapito scenario futuro	CISNS
Livello di trattamento futuro	Tab.1
CI interessato scenario futuro	Mare jonio

L'impianto si trova in prossimità della costa, come illustrato dalla corografia su IGM e dall'inquadramento su ortofoto di seguito riportati.

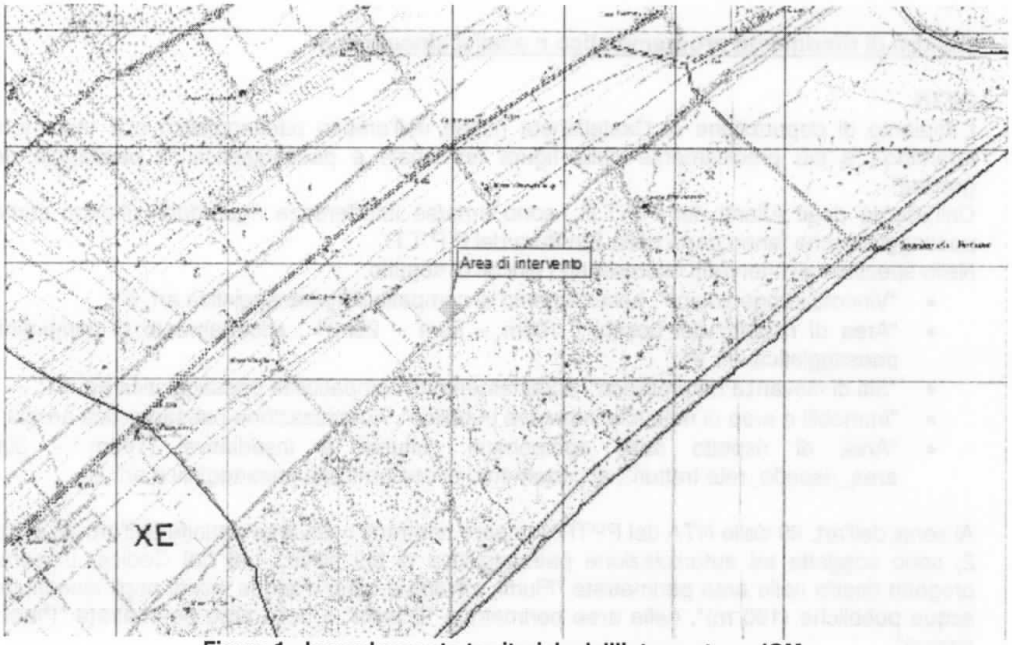


Figura 1 - Inquadramento territoriale dell'intervento su IGM



Figura 2 - Inquadramento territoriale dell'intervento su ortofoto

Il comparto fisico geografico in argomento, in cui si trova collocato il settore di agglomerato di Castellaneta Marina, risulta, ovviamente, condizionato dal sistema di gravine dell'arco ionico tarantino occidentale; in modo specifico, dal bacino imbrifero del Fiume Lato. Tutta la piana alluvionale, in cui si colloca fisico-geograficamente l'agglomerato oggetto degli interventi in argomento, è colmata da depositi di natura ghiaioso-sabbioso-argillosa, venendo protetta, rispetto ai deflussi che provengono dai versanti dei terrazzi, da due canali di gronda che confluiscono direttamente nel Fiume Lato.

Il sistema morfoidrologico viene interessato (in drenaggio) da una serie di canali di bonifica in dx. e in sin. idrografica del Fiume Lato. La piana alluvionale è stata incisa dai corsi d'acqua nell'ambito di una serie di terrazzamenti, rimodellati da abrasione marina.

Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

PPTR

L'impianto di depurazione di Castellaneta ricade nell'ambito paesaggistico n°8 "Arco ionico tarantino", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "Il paesaggio delle gravine".

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R., sono emerse interferenze riguardanti ulteriori contesti paesaggistici che fanno parte della Struttura del P.P.T.R.

Nello specifico gli interventi interessano i vincoli di seguito:

- "Vincolo idrogeologico", accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91;
- "Area di rispetto dei boschi (100m – 50m – 20m)" , accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91;
- "Siti di rilevanza naturalistica", accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91;
- "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", Autorizzazione paesaggistica art. 90;
- "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m), area_rispetto_rete tratturi", accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91.

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 2, sono soggette ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice. L'opera in progetto ricade nelle aree perimetrate "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)", nelle aree perimetrate "Boschi" e nelle aree perimetrate "Parchi e riserve".

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 3, sono soggette ad accertamento di compatibilità paesaggistica.

Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzativo.

Secondo quanto riportato nello SIA, il proponente afferma che:

Trattandosi di un progetto che non intende intervenire su aree del paesaggio esterne alla recinzione dell'impianto e non configura caso di ampliamento ma di ammodernamento impiantistico e strutturale di un'opera esistente lo stesso non rientra in alcuna voce di inammissibilità prevista dalle prescrizioni per le aree di rispetto dei parchi e per i siti di rilevanza naturalistica, così come *per le prescrizioni per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative*

Si rimanda all'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Rete Natura 2000: Siti d'Importanza Comunitaria (pSIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS); Aree Naturali Protette; Important Bird Areas (IBA)

Dall'analisi cartografica è emerso che le aree interessate dagli interventi presentano interferenze con il SIC denominato :"*Pineta dell'arco Ionico*". Secondo i disposti della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". E' stata pertanto redatta la necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto le opere di progetto ricadono nell'Area di Rete Natura 2000.

Nel caso in esame, il proponente riporta che: *le opere da realizzarsi riguardano una porzione di area già notevolmente antropizzata e trasformata ove non sono presenti elementi di naturalità e pertanto si ritiene che le opere in progetto siano compatibili con le misure di conservazione per specie faunistica.*

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e Carta idro-geomorfologica

L'area di intervento non ricade in zone a pericolosità idraulica delimitate dal PAI, ed è anche esclusa dalle prossime zone a pericolosità geomorfologica.

Dall'analisi della carta IGM - che costituisce il riferimento cartografico ufficiale del PAI – si denota la presenza di un reticolo idrografico che interessa l'area di intervento, in particolare si

nota la presenza di un reticolo tra la stazione di grigliatura e la restante parte dell'impianto: il reticolo individuato dalla carta IGM costituisce il corpo idrico ricettore del refluo depurato (ossia il canale di bonifica Mezzana Orientale).
La sua presenza non è segnalata nell'ambito della carta idro-geomorfologica del territorio pugliese redatta dall'AdB Puglia e parte integrante del quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).
Per la rappresentazione delle c.d. barbette a ridosso del canale di bonifica, l'area golenale si considera morfologicamente individuata; pertanto l'area in esame è soggetta alle previsioni dell'art. 10 – Fasce di pertinenza fluviale delle NTA del PAI, che al comma 3 recita: "Quando la fascia di pertinenza fluviale non è arealmente individuata nelle cartografie in allegato, le norme si applicano alla porzione di terreno, sia in destra che in sinistra, contermine all'area golenale, come individuata all'art. 6 comma 8, di ampiezza comunque non inferiore a 75 m".
Una porzione di area oggetto di intervento è racchiusa nell'area di competenza dell'art. 10; pertanto ai sensi del comma 2 dell'art. 10 all'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino.
In virtù di quanto appena affermato la società proponente ha redatto lo Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica al fine di definire le condizioni di sicurezza idraulica per il tempo di ritorno di 200 anni, come definita dall'art. 36 delle NTA del PAI, dal quale risulta che l'area è effettivamente soggetta a deflussi conseguenti ad eventi con Tempi di Ritorno pari a 200 anni (ossia in condizioni di media pericolosità idraulica).
Ad ogni buon conto, gli interventi in oggetto:

- Sono riferiti a servizi pubblici essenziali e non delocalizzabili;
- Non risultano in contrasto con la pianificazione di interventi di mitigazione previsti nella zona;
- Non aumentano il carico urbanistico;
- Non si costituiscono nuovi volumi edilizi;
- Sono riconducibili ad interventi di manutenzione straordinaria o volti a migliorare la sicurezza nei posti di lavoro.

E pertanto, secondo la società proponente, sono consentiti dalle NTA del PAI in quanto riscontrano le deroghe di cui agli artt. 6 ed 8 delle NTA.
Si rimanda all'AdB per il rilascio del parere di competenza.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)
Considerando la localizzazione delle opere di progetto rispetto alle perimetrazioni delle zone di protezione speciale idrogeologica, si evince che l'area di intervento non ricade in nessuna delle suddette zone di protezione speciale.
Inoltre nella Tav. C (Allegato VI) il Piano individua le aree vulnerabili da contaminazione salina dell'acquifero e le aree di tutela quali-quantitativa, in cui sono previste prescrizioni unicamente per le opere di captazione e acque sotterranee. Nel caso in cui non sono previste opere di emungimento, è necessario verificare che gli scavi necessari alla realizzazione degli interventi abbiano margini di sicurezza rispetto al livello di falda.
In riferimento a queste aree, si riscontra che l' intervento ricade in aree di tutela qualiquantitativa, tuttavia siccome gli interventi di progetto non prevedono la realizzazione di pozzi per emungimento da falda, e quindi prelievi di acqua dolce o marina, si può ritenere che non sussistano incompatibilità tra questi e le prescrizioni o gli obiettivi fissati dal P.T.A. Ad ogni modo durante i lavori verrà verificato il margine di sicurezza rispetto alla falda.

Piano di Fabbricazione (P.D.F) comunale
Lo strumento urbanistico vigente del comune di Castellaneta è il Programma di Fabbricazione approvato con Delibera di C.C. n. 80 del 20/11/1969 e n.70 del 20.11.1971 ed adottato con D.P.G.R. n. 1087 del 22.06.1973.

L'area di intervento si trova in nella zona omogenea agricola di tipo b.1.2, assimilabile alla zona omogenea E del DIM 1444/1968 così come definito nelle Norme Tecniche di Attuazione.
Trattandosi di opere di adeguamento dell'impianto di depurazione già esistente, da effettuarsi tutte all'interno dell'impianto, sarà necessario richiedere all'amministrazione comunale di Castellaneta l'attestazione della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni e s.m.i. ovvero che la stessa Amministrazione deliberi l'eventuale variante urbanistica ai sensi dell'art.16 della L.R. 13 del 11 maggio 2001.
Si rimanda al comune di Castellaneta per il parere di competenza.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La caratteristica più evidente dell'impianto di depurazione di Castellaneta Marina, tra le criticità riscontrate nel progetto, consiste nell'essere stato realizzato per una potenzialità di 60.000 AE a fronte di un carico generato - secondo PTA - di 18.606 AE.
Secondo quanto riportato nello SIA, in funzione della originaria potenzialità di progetto, furono adottate scelte progettuali e criteri di trattamento rivelatisi inadeguati o comunque sovrabbondanti a carichi minori; infatti attualmente tutta una serie di stazioni o di linee di trattamento inevitabilmente restano inattive sino a diventare inutilizzabili (nel progetto sono classificate come stazioni non operative).
Inoltre non va trascurata la peculiarità della notevole variazione stagionale delle portate in ingresso, tipica di tutte le località turistiche.
In tale contesto, appare singolare la gestione della Linea Fanghi che è demandata alla sola Stabilizzazione aerobica (suddivisa in tre linee), i cui volumi più che generosi consentono – previo ricircolo delle acque di supero - il contenimento dei fanghi prodotti annualmente, che poi vengono estratti, disidratati e smaltiti da Ditte esterne con l'utilizzo di decanter mobili (durante il periodo di bassa stagione, o meglio alla vigilia della successiva alta stagione estiva).
Il revamping della stazione di ispessimento restituirebbe fanghi con maggiore tenore di secco (e quindi minori volumi da smaltire), mentre il revamping del comparto di disidratazione meccanica renderebbe il Gestore autonomo nelle proprie scelte di esercizio sulle tempistiche e modalità di estrazione dei fanghi.
Oltre a tali criticità gestionali emerge una generale inadeguatezza del presidio rispetto a norme e sensibilità intervenute in campo ambientale, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni odorigene, al soddisfacimento delle previsioni del Regolamento Regionale 26/2013 sulle acque meteoriche, nonché al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al DLgs 81/08.
Dopo una proposta progettuale avanzata dall'RTP redattore del progetto definitivo (che prevedeva un impegno a quadro economico maggiore della disponibilità a base di gara), il RUP dell'AQP ha invitato i progettisti a *confermare quanto previsto nel progetto preliminare a meno della copertura del sedimentatore primario con relativo trattamento aria esausta inoltre non risulta indispensabile prevedere il trattamento aria esausta del comparto di disidratazione meccanica, così come non risulta necessario realizzare i collegamenti idraulici della linea fanghi esistente, e di utilizzare le suddette economie per prevedere nel progetto definitivo la copertura e trattamento aria esausta della grigliatura non prevista nel progetto preliminare.*
Pertanto non hanno potuto essere oggetto del progetto oggetto della presente procedura gli interventi di manutenzione (ordinaria o straordinaria) su apparecchiature elettromeccaniche già esistenti, ma gli interventi progettuali previsti, mirano all'adeguamento del presidio depurativo, ossia puntano al contenimento delle emissioni odorigene, al miglioramento dell'affidabilità gestionale, al soddisfacimento delle previsioni del Regolamento Regionale 26/2013 sulle acque meteoriche, al miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al DLgs 81/08.
In particolare, il **progetto prevede i seguenti interventi**:

- **Interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera: coperture**
  - Copertura di una delle due vasche di equalizzazione (vasca A) con tegoli in PFRV.
  - Copertura di una delle tre le vasche di Stabilizzazione Aerobica dei fanghi, (vasca A) con tegoli in PFRV.

- Copertura dell'ispessitore meccanizzato con tegoli in PFRV.
- Confinamento dell'ambiente di grigliatura esistente, con tegoli in alluminio.

➢ **interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera: deodorizzatori**

- Installazione di Biotrickling per trattamento e deodorizzazione dell'aria esausta estratta dalle stazioni di Equalizzazione (A), Stabilizzazione aerobica (A) e Ispessimento meccanizzato.
- Installazione di sistema dedicato di trattamento e deodorizzazione dell'aria esausta prodotta dalla stazione di grigliatura, a Carboni Attivi (stante la separazione fisica della stazione dal resto del presìdio e la limitatezza degli spazi disponibili).

➢ **Interventi di miglioramento dell'affidabilità gestionale:**

- Installazione di grigliatura fine in stazione grigliatura.
- Installazione di misuratore di portata.

➢ **Ulteriori interventi**

- Realizzazione di sistema di raccolta acque meteoriche composta da rete di drenaggio, vasca di raccolta e rifacimento piazzali.
- Adeguamento opere a norme di sicurezza.

Valutazione degli impatti

È stata effettuata una analisi comparata assumendo quale *momento zero* la condizione territoriale ed ambientale, nonché lo stato dei luoghi antecedente all'esecuzione degli interventi di "adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta Marina (TA)" previsti dal progetto. Al momento zero dunque l'agglomerato di Castellaneta Marina è già servito da un presidio depurativo (STATO DI FATTO).

Attesa l'esistenza del presidio depurativo e non potendosi ragionevolmente prevedere la sospensione del servizio di trattamento dei reflui provenienti dall'agglomerato di Castellaneta Marina, per *opzione zero* si è intesa nello SIA la mancata esecuzione dell'intervento di adeguamento dell'impianto, ossia il perdurare del funzionamento nelle attuali condizioni (al momento zero); ciò comporta il permanere delle criticità presentate in termini di criteri di gestione (soprattutto per quanto concerne la linea fanghi), di rispetto di norme e sensibilità intervenute in campo ambientale(con particolare riferimento al contenimento delle emissioni odorigene), di soddisfacimento delle previsioni del Regolamento Regionale 26/2013 sulle acque meteoriche, nonché del miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al DLgs 81/08.

Al di là degli aspetti di opportunità del superamento delle predette criticità, il mancato adeguamento dell'impianto dal punto di vista del contenimento delle emissioni odorigene, confligge apertamente con le previsioni della LR 7/1999 "Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio ambientale" come modificata dalla LR 23/2015, con cui è stato sostituito l'art. 1 (della LR 7/1999).

Rispetto alla proposta base (gli interventi strettamente derivanti dalle previsioni del Progetto preliminare integrate dalla successiva perentoria comunicazione del RUP), quale alternativa progettuale è stata proposta non già la delocalizzazione dell'impianto (al momento del tutto irrealistica, vista l'esistenza di strutture ed infrastrutture) quanto piuttosto una complessiva proposta di adeguamento.

Con il termine "complessiva" si intende una proposta che contempli una soluzione organica alle criticità riscontrate:

- garantendo una gestione delle criticità già pronosticabili (arrivo di extraportate, fuori servizio di stazioni e/o componenti elettromeccaniche, manutenzione ordinaria di alcune linee);
- senza distinguere (essendone peraltro molto labile la separazione) tra gli interventi globalmente necessari, ossia progettando sia le nuove realizzazioni (adeguamento dell'impianto) sia gli interventi su infrastrutture al momento fuori servizio (il cui concreto utilizzo ed efficientamento è affidato a non meglio precisate manutenzioni straordinarie);
- affrontando il tema delle emissioni in atmosfera senza trascurare linee o stazioni normalmente ritenute significative.

Nei dettagli, dall'analisi condotta sulle singole componenti ambientali il proponente ha individuato le potenziali linee di impatto che si avranno su ciascuna componente attraverso le attività di realizzazione e la messa in esercizio delle opere.
Gli impatti negativi e di breve durata –presenti esclusivamente nella fase di realizzazione degli interventi - saranno contenuti mediante l'adozione di adeguate misure di mitigazione e nella valutazione complessiva il proponente ha dimostrato che gli impatti sono positivi per il contesto ambientale in cui si inseriscono, atteso che l'intervento è finalizzato principalmente ad ottenere un adeguamento del presidio depurativo di Castellaneta Marina ed una riduzione delle emissioni odorigene, senza intervenire su aree del paesaggio esterne alla recinzione dell'impianto.
Anche la Valutazione di Incidenza Ambientale ha condotto a risultati di sostenibilità dell'intervento.
Gli interventi in progetto prevedono la manutenzione e l'adeguamento - ai vigenti standard normativi – di alcune delle stazioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Castellaneta Marina, situate all'interno di un'area già ampiamente trasformata e ben delimitata, senza comportare alcuna sottrazione di habitat.
In particolare solo una piccola porzione (l'area grigliatura, fisicamente separata dal resto dell'impianto per circa 40 metri, nei quali scorre il canale di bonifica Mezzana Orientale) ricade in aree vincolate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (c.d. Direttiva habitat) per la presenza del SIC IT91300006 "Pinete dell'Arco Ionico" e come tale è sottoposto a valutazione d'incidenza.
All'interno del SIC sono riconosciuti 4 diversi habitat degni di particolare tutela di cui 3 classificati come prioritari:

- Habitat 2270*: Foreste dunari di Pinus pinea, Pinuspinaster e Pinushalepensis,
- Habitat 92D0: Foreste riparie a galleria termo mediterranee (Nero-Tamariceteae),
- Habitat 1510*: Steppe salate
- Habitat 2250*: Perticaia costiera di ginepri

In particolare il sito interessato dagli interventi - già notevolmente antropizzato - non possiede elementi di naturalità, mentre lambisce aree dell'Habitat 2270*: Foreste dunari di Pinus pinea, Pinuspinaster e Pinushalepensis.
Dal punto di vista faunistico, l'area SIC "Pinete dell'Arco ionico" è considerata, unitamente a tutta la fascia di pinete litoranee e dune ioniche, un importante corridoio di continuità ecologica ed ambientale ove grazie alla formazione di pozze di acque dolci e salmastre si rinvengono specie di anfibi, rettili e uccelli migratori degni di particolare tutela.
Questi gruppi faunistici sono legati ad ambienti spiccatamente naturali; nel caso in esame le opere da realizzarsi riguardano una porzione di area già notevolmente antropizzata e trasformata ove non sono presenti elementi di naturalità e pertanto si ritiene che le opere in progetto non incidano sulla conservazione della fauna.
Dall'analisi condotta nella VINCA sulle interferenze che le opere eserciteranno sulle singole componenti ambientali è stato possibile individuare le potenziali linee di impatto durante le attività di realizzazione e la messa in esercizio delle opere. Gli impatti negativi saranno di breve durata e concentrati durante la fase di cantiere, pertanto essi saranno contenuti mediante l'adozione di adeguate misure di mitigazione.
Globalmente gli impatti sono stati valutati positivamente per il contesto ambientale in cui si inseriscono: *l'intervento è infatti finalizzato ad ottenere una riduzione delle emissioni dell'impianto di depurazione di Castellaneta, senza intervenire su aree del paesaggio esterne alla recinzione dell'impianto; un intervento di ammodernamento impiantistico e strutturale di un'opera esistente, quindi, che non può che influenzare positivamente anche un giudizio che relativo alla presenza dell'impianto nel contesto culturale e paesaggistico.*

Conclusioni

Dalla analisi della documentazione tecnica presentata, considerata anche la tipologia degli interventi migliorativi da effettuarsi, questo Comitato esprime un **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale**.

In ogni caso, il proponente è tenuto a rispettare le seguenti **prescrizioni** e **raccomandazioni**:

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio degli aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, il proponente dovrà rispettare ed applicare le indicazioni riportate nel Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A., da recepirsi nel provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio dovrà indicare le finalità e determinare i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo;
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose.

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o più unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.

Le "Condizioni temporanee di emergenza" si presentano nell'anno solare in casi limitati.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente.
Al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e dei cattivi odori si provveda ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative, così come da progetto allegato allo SIA.
Per rafforzare le misure di mitigazione dell'impatto odorigeno e acustico, si prescrive che sia realizzata/manutenuta una barriera a verde intorno all'impianto mediante l'impianto di essenze autoctone ad alto fusto.
La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata.

In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel recapito finale e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale).

- Fase di cantiere

Vista la sensibilità del sito ove ricade l'impianto, durante le attività di cantiere dovrà porsi particolare attenzione alle attività arrecanti maggiore disturbo ponendo in atto tutte le misure di mitigazione previste nello SIA e nella VINCA, allo scopo di preservare le specie faunistiche maggiormente sensibili.

Le prescrizioni dovranno essere verificate dall'Autorità Regionale.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: DEPURATORE CASTELLANETA MARINA

Seduta del 07.11.2017

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 febbraio 2019, n. 31

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5; DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 dell'08.07.2014 del metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") – 12 bar". Proponente: SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con nota del 16.05.2016 (proprio prot. n. DI-SOR/LAV/NUZ/498 del 16.05.2016), acquista al prot. n. AOO_089_8643 del 11.06.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "*Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") – 12 bar*". Contestualmente, la società SNAM RETE GAS S.p.a. dichiarava ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 164 del 23.05.2000 […] *che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") – 12 bar" interessante la Regione Puglia, la Città metropolitana di Bari ed il Comune di Bari (BA), il cui tracciato è riportato in rosso nell'allegato schema rete* […]
- Con nota del 28.06.2016 (prot. n. PG 0085115/2018), acquisita al prot. n. AOO_089_8333 del 05.07.2016, la Città metropolitana di Bari in qualità di Autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VIA, chiedeva alla Snam rete gas S.p.a. integrazioni documentali;
- Con nota del 10.08.2016, acquisita al prot. n. AOO_089_9892 del 10.08.2016, la società Snam Rete Gas S.p.a. riscontrava la nota della Città metropolitana di Bari prot. n. PG85115/2016;
- Con nota prot. n. AOO_089_541 del 20.01.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alla società SNAM RETE GAS S.p.a., e agli Enti interessati, l'avvio del procedimento di autorizzazione unica. Contestualmente, verificato il numero dei destinatari interessati di ogni comunicazione dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (*ex* DPR n. 327/2001) inferiore a cinquanta, delegava la società SNAM RETE GAS S.p.a. ad informare il pubblico interessato dell'esistenza del procedimento in oggetto e consentire allo stesso di partecipare nelle forme stabilite dal D.lgs. n. 327/2001;

Considerato che:

- Con nota del 23.01.2017 (prot. n. DI-SOR/LAV/NUZ/58 del 23.01.2017), la società Snam Rete Gas S.p.a. chiedeva all'amministrazione comunale di Bari la pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'avviso di avvio del procedimento di che trattasi con l'indicazione dell'elenco e relative planimetrie catastali, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente;
- Con nota del 28.03.2017 (prot. n. PG 0062538 del 22.05.2017), acquista al prot. n. AOO_089_5068 del 23.05.2017, la Città Metropolitana di Bari inviava il verbale della conferenza di servizi decisoria del 18.05.2017 rilevando che […] *esauriti gli adempimenti di rito, valutate le specifiche risultanze e sulla base dei pareri resi, la Conferenza conclude i lavori,…, con la esclusione della proposta progettuale*

dalla procedura di VIA, conformemente al D.lgs. n. 152/06 e ss. Mm. ii., alla L.R. 11/2001, come integrata con L.R. n. 4/2014 e al parere del Comitato tecnico per la VIA […]

- Con nota del 22.05.2017 (prot. n. PG 0038496 del 28.03.2017), acquista al prot. n. AOO_089_3095 del 29.03.2017, la Città Metropolitana di Bari
- Con nota prot. n. AOO_089_1774 del 20.02.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 15 marzo 2018 la prima riunione di Conferenza di Servizi avente il seguente ordine del giorno:
  - Avvio dell'esame del progetto;
  - Definizione e ricognizione dei pareri, contributi ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire;
  - Varie ed eventuali;

Durante i lavori della conferenza di servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri e osservazioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi:

Note degli Enti interessati:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – nota proprio prot. n. 2618 del 14.03.2017 (riscontro alle osservazioni della ditta Mazzitelli Sviluppo Immobiliare s.r.l.);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – nota proprio prot. n. 3099 del 14.03.2018 e relativi allegati (nota proprio prot. n. 1133 del 02.02.2017; n. 4001 del 24.04.2017; n. 1869 del 16.09.2016);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – nota proprio prot. n. 3099 del 14.03.2018;
- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT – nota proprio prot. n. 13777 del 13.03.2018;
- Città metropolitana di Bari – Determinazione dirigenziale del 12.06.2017 n. 3254 di verifica di assoggettabilità a VIA (esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto);
- Sezione Lavori pubblici – nota proprio prot. n. 2058 del 06.03.2017 e prot. n. 3449 del 01.03.2018;
- MISE – Direzione Generale per le Attività Territoriali nota proprio prot. 44590 del 14.03.2017;
- Comune di Bari – nota proprio prot. n. 66549 del 12.03.2018;
- MISE – Direzione Generale per le Attività Territoriali - nota proprio prot. n. 44591/2017;
- Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale generale, Viabilità Trasporti - nota prot-. n. 106634 del 12.09.2017.

Osservazioni:

- Nota acquisita al prot. n. 2861 del 23.03.2017 dei sig. Ciriello Annamaria, Ciriello Francesco e Ciriello Nicola,
- Nota acquisita al prot. n. 4995 del 22.05.2017 dell'avv. G. Gallo per conto dei suoi assistiti Ciriello Annamaria, Ciriello Francesco e Ciriello Nicola e Cazzolla Angela;
- Nota acquisita al prot. n. 2937 del 24.03.2017 della ditta "Birra Peroni";
- Nota acquisita al prot. n. 2281 del 09.03.2017 dello studio legale Pietroforte per conto dell'assistito sig. Frulli Egidio;
- Nota acquisita al prot. n. 2964 del 27.03.2017 della ditta Meta Resorts S.r.l.
- Nota acquisita al prot. n. 2240 del 08.03.2017 della ditta Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l.;

la conferenza, preso atto dei pareri e delle osservazioni pervenute si aggiornava al fine di consentire alla società Snam Rete Gas S.p.a. di poter controdedurre alle osservazioni acquisite in sede di conferenza di servizi;

- con nota prot. n. AOO_089_2878 del 22.03.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla società SNAM RETE GAS S.p.a. e agli Enti interessati copia del resoconto della prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.03.2018. Contestualmente inoltrava la nota dell'ARPA Puglia prot n. 16220 del 15.03.2018 acquisita successivamente alla chiusura della CdS;

- con nota del 20.04.2018 (prot. n. DI-SOR/LAV/NUZ/391), la società Snam Rete gas S.p.a. riscontrava la nota del MISE – Direzione Generale per le Attività Territoriali proprio prot. 44590 del 14.03.2017;

Atteso che:

- con nota prot. n. AOO_089_12513 del 26.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la seconda riunione di conferenza di servizi avente il seguente ordine del giorno:
  - Analisi delle controdeduzioni della società Snam rete gas S.p.a. alle osservazioni acquisite in sede di CdS del 15.03.2018;
  - Definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti già acquisiti e da acquisire;
  - Chiusura del procedimento di AU ex D.PR. 327/2001.

  La Conferenza acquisiva agli atti le controdeduzioni della società Snam Rete Gas S.p.a. alle osservazioni dei privati interessati e già acquisite nella CdS del 15.03.2018. In particolare, la Snam Rete Gas S.p.a. comunicava che nessuna modifica progettuale è stata introdotta a seguito delle osservazioni pervenute, per le motivazioni meglio argomentate nella nota acquisita gli atti della CdS (prot. DI-SOR/LAV/PROT. N. 1483 del 29.10.2018) ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1).

Rilevato che:

L'opera in progetto consiste nella realizzazione dell'allacciamento, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento ENI S.p.A. nel Comune di Bari (BA), con lo scopo di fornire gas metano alla stazione di servizio "ENI R&M" ubicata in via Bitritto , Bari. L'allacciamento in progetto, avrà origine dall'esistente metanodotto "All.to Bitta Peroni" e si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 560.0 m.
Il tratto di gasdotto in progetto interesserà per circa 30.0 m la S.P.236 e proseguirà lungo la strada comunale denominata Via Bitritto.

- La Città Metropolitana di Bari con Determinazione Dirigenziale del 12.06.2017 n. 3254 di verifica di assoggettabilità a VIA ha escluso dalla procedura di VIA l'intervento proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.a. ed oggetto di A.U. ex D.P.R. n. 327/2001;

- La Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale generale, Viabilità Trasporti con nota proprio protocollo PG 0106634 del 12.09.2018 (acquisito agli atti della CdS del 05.12.2018) rilasciava il nulla osta di propria competenza con prescrizioni;

- Il Comune di Bari – Ripartizione urbanistica ed Edilizia Privata rilasciava con nota proprio prot. n. 66549 del 03.12.2018, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- L'Acquedotto Pugliese S.pa. con nota proprio protocollo n. 0122834 del 04.12.2018 (acquisita al prot. n. AOO_089_12891 del 05.12.2018) inviava il proprio parere favorevole di massima sull'intervento di che trattasi demandando alla società Snam Rete Gas S.p.a. l'accertamento della reale giacitura e del tracciato delle reti di acquedotto Pugliese, nonché la definizione delle modalità di risoluzione delle interferenze del metanodotto con le infrastrutture AQP;

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota proprio prot. n. 3099 del 14.03.2018 confermava il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato già con nota proprio prot. n. 1133 del 02.02.3017. In merito all'osservazione del Sig. Mazzitelli Sviluppo Immobiliare, inoltre, confermava il proprio parere favorevole (nota proprio prot. n. 4001 del 20.04.2017) e chiedeva alla società Snam Rete gas S.p.a di valutare la possibilità di un percorso alternativo rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo. A tal proprosito, la società Snam Rete Gas nel controdedurre alle osservazioni del sig. del Sig. Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l ed in riscontro al parere della Soprintendenza (prot. n. 4001/2017) rilevava l'impossibilità a modificare il tracciato del metanodotto per le seguenti motivazioni:

- […] *Nel merito della scelta del tracciato ci preme sottolineare come tale opzione non sia stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche, quanto piuttosto la sintesi di adeguate e razionali verifiche tecnico-progettuali, che hanno tenuto in debito conto le previsioni di cui al paragrafo 2.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 01811.*

  Elenchiamo di seguito i criteri con cui è stato scelto l'attuale percorso della condotta:
  - *individuare il tracciato in base alla possibilità di ripristinare le aree attraversate riportandole alle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistente l'intervento, minimizzando l'impatto ambientale;*
  - *transitare il più possibile in zone a destinazione agricola, evitando l'attraversamento di aree private comprese in piani di sviluppo urbanistici e/o industriale;*
  - *ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalle servitù di metanodotto, utilizzando, per quanto possibile, i corridoi di servitù già costruiti da altre infrastrutture esistenti;*
  - *garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.*

  Inoltre i criteri sopra citati dovranno riservare la stabilità della condotta e idonee condizioni per l'esercizio del gasdotto per l'intero arco della vita utile prevista, minimizzando, ove possibile, la lunghezza dell'opera, della compatibilità ambientale, del rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle norme vigenti, valutando nel contempo l'economicità generale dell'opera in considerazione dei minor tempi di realizzazione. Nello specifico la scelta del tracciato tra il vertice V2 e VlS è risultata obbligata dalle seguenti condizioni:

  1. *a causa della estrema difficoltà di posa della condotta DN 100 (4") lll Specie in sede stradale per la presenza degli altri sottoservizi già posati,*
  2. *per garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare in sicurezza.*

  Pertanto tra il vertice V2 e V6 è prevista la posa delle condotta in suolo agricolo, in prossimità del complesso residenziale FARA-ONE (V6 - V12) invece, non essendo l'opera delocalizzabile, si è reso necessario prevedere la posa della condotta in sede stradale nonostante le sopraesposte difficoltà e limitazioni manutentive.

  In riferimento alla area sita alla p.lla 1305 foglio 47 del Comune di Bari la quale risulta essere assoggettata, come indicato nel PPTR della Regione Puglia approvato e aggiornato con il DRG 1162/2016, da Beni paesaggistici: Immobile o area di interesse pubblico e precisamente "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di aree e ville significative per il loro interesse paesistico site nel Comune di Bari "Villa Elena" si intende precisare che:
  - *su tale area non sarà realizzata alcuna opera fuori terra;*
  - *sulla componente vegetazione, durante la fase di esercizio del metanodotto, l'impatto sarà sostanzialmente nullo trattandosi di opera totalmente interrata;*
  - *le opere di mitigazione e di ripristino, che saranno realizzate successivamente al posizionamento della condotta, hanno lo scopo di riportare, nel più breve tempo possibile, l'area interessata dai lavori nel suo stato originario, ripristinando gli equilibri naturali preesistenti, sia per quanto riguarda la morfologia e la difesa del suolo, sia per la ricostruzione della copertura vegetale presente;*
  - *con riferimento alle opere in progetto, l'ingresso di "Villa Elena" non verrà interessato dal tracciato del nuovo metanodotto e verrà comunque garantito il regolare accesso alla proprietà durante tutta la fase dei lavori.*

Nel merito dei danni arrecati ai terreni interessati dalla costruzione della realizzanda opera, comunichiamo che la scrivente Società, in ossequio alle previsioni di cui al DPR 327 /2001 e s.m.i., fornirà tutte le informazioni in merito allo svolgimento della successiva procedura tendente all'asservimento coattivo (sempre che nel frattempo non intervenga un'intesa bonaria) dei terreni emarginati ed alle conseguenti indennità che verranno proposte. […];

- la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di BA e BAT, comunicava con nota proprio prot. n. 14054 del 15.03.2018 […] *che le zone interessate dai lavori previsti in agro del comune di Bari non risultano ubicate all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non necessitano di parere forestale da parte di questo servizio* […];
- l'ARPA Puglia – DAP Bari con nota proprio prot. n. 16220 del 15.03.2018 inoltrava il proprio parere di competenza. In particolare, confermava quanto già espresso in sede di conferenza di servizi del 18.05.2017 (procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA) in merito alla non assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi;
- La Sezione lavori Pubblici – Ufficio per le Espropriazioni con nota proprio prot. n. 18514 del 06.12.2018 confermava il parere espresso con precedenti note prot. n, 4806 del 27.02.2017 e n. 3449 del 01.03.2018;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per le attività Territoriali con nota proprio prot. n. IT/BA/III/VOG Fascicolo/20126 0198079 del 03.12.2018, trasmetteva, per quanto di competenza, il nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società Snam Rete Gas S.p.a. come da documentazione progettuale presentata;
- La Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio con nota proprio prot. n. 271 del 15.01.2018 (acquisita al prot. n. AOO_089_450 del 15.01.2018) inoltrava il proprio parere […] *ritenendo che nulla osti a che l'Autorizzazione Unica ex artt. 52-quater e 52-sexies del DPR n. 327/2001, e art. 1-sexies, comma 5, del D.L. n. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27.10.2003, in base a quanto disciplinato con DGR n. 2006 del 13.09.2011 e n. 1446 del 08.07.2014, abbia valore di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 de D.lgs. n. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, in quanto l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR*.
- Con nota prot. n. AOO_089_520 del 16.01.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla società Snam Rete Gas S.p.a e a tutti gli Enti interessati il verbale della conferenza di servizi conclusiva del procedimento di A.U.. In particolare trasmetteva, in allegato al verbale, il parere di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio (proprio prot. n. 271 del 15.01.2018) ai fini del rilascio del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio necessario al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- Con nota del 29.01.2019 (proprio prot. n. 1017 del 29.01.2019) la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio riscontrava la nota prot. n. 520/2019 confermando in toto quanto già espresso con nota del 16.09.2016. Evidenziava, inoltre che […] *le succitate note* (prot. n. 3099 del 14.03.2018 e n. 1133 del 02.02.2017) *sono pertanto da intendersi finalizzate ed onnicomprensive alche dell'espressione del parere della Scrivente* (Soprintendenza, ndr) *dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/04* […];

Atteso che:

- La Conferenza di servizi del 05.12.2018, preso atto dei pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominati, concludeva i lavori approvando il progetto definitivo dell'intervento proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.a. con accertamento della compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. L. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*".

VISTI gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale culminati

nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari del 12 giugno 2017 n. 3254 con cui il progetto è stato escluso dall'applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni.

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

ACQUISITA la dichiarazione della società SNAM RETE GAS S.p.a. ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 164 del 23.05.2000 […] *con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto denominato Allacciamento ENI s.p.a. DN 100 (4") – 75 bar", interessante la Regione Puglia, la provincia di Taranto, il Comune di Taranto e Statte (TA)*;

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale del 19.04.2017 n. 37 della Provincia di Taranto di esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di approvare,** sulla base degli esiti della conferenza di servizi del 05.12.2018 il progetto definitivo dell'opera denominata Metanodotto: "*Allacciamento ENI S.p.a. in comune di bari – DN 100 (4") 12 bar*" sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento di A.U.;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Allacciamento ENI S.p.a. in comune di bari – DN 100 (4") 12 bar*", in conformità al progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e indicazioni degli Enti interessati intervenuti nel procedimento di A.U.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione dell'intervento in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- **di stabilire**, in conformità al parere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio (prot. n. 271/2019), che il presente provvedimento ha valore di Autorizzazione Paesaggistica positiva ai sensi dell'art. n. 146 del D.lgs. n. 42/2004;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare allegato all'avviso pubblico e parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2);

- **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Allacciamento ENI S.p.a. in comune di bari – DN 100 (4") 12 bar*";
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii;
- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente all'acquisizione dell'attestazione del RUP di intervenuto adempimento delle osservazioni contenute nella nota del competente Servizio per le espropriazioni prot. n. AOO_064_3449 del 01.03.2018,
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii;
- **di prevedere** a carico di Snam Rete Gas S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché alla società proponente Snam Rete Gas S.p.a.,;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co. 2 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La Snam Rete Gas S.p.a., si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
- **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni espresse dai soggetti intervenuti;
- **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** la società Snam Rete Gas S.p.a., a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di A.U.;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su istanza della società SNAM RETE GAS S.p.a. da inoltrarsi prima della naturale scadenza del presente provvedimento. Ai sensi dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss. mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni recate dal D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Attività di Supporto AIA
Impianti Energetici
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Dott. Sassanelli

Tramite PEC
Ns. riferimenti
DI-SOR/LAV/prot. n° 1483
Bari, 29/10/2018

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") — 12 bar", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalle ditte Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l., Frulli Egidio, Ciriello Annamaria, Ciriello Francesco, Ciriello Nicola, Cazzolla Angela, Meta Resorts S.r.l.

Con riferimento all'oggetto e segnatamente alla Vs. nota prot. n. 2878 del 22 marzo 2018, Vi rimettiamo, unitamente alla presente, le controdeduzioni formulate dalla Scrivente Società in risposta alle osservazioni avanzate, avverso il progetto dell'opera di cui trattasi, da alcune ditte proprietarie interessate dalla realizzazione dell'opera medesima.

In attesa di conoscere la data di seconda convocazione della Conferenza di Servizi, porgiamo distinti saluti.

All.: come nel testo

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Roberto Sangeniti

Snam Rete Gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080.5919220
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

energy to inspire the world

NOTA
(allegato alla DI-SOR/LAV/Prot. n. 483 del 29/1/2018)

(Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") — 12 bar", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalle ditte Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l., Frulli Egidio, Ciriello Annamaria, Ciriello Francesco, Ciriello Nicola, Meta Resorts S.r.l.

Preliminarmente alle singole disamine delle osservazioni avanzate, è doveroso rammentare che l'attività di trasporto svolta dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. riguarda, fra l'altro, la realizzazione di allacciamenti alla propria rete di metanodotti, di utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta, in modo da garantire alle stesse la fornitura di gas naturale.
Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera n. 75/03 del 01/07/2003 e fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 164/2000.
A tal proposito, all'art. 8 comma 1 del citato Decreto viene premesso che "l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico" e, ancor più chiaramente, viene specificato al comma 2 che "le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta .....".
Ed ancora, la Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 2, lettera b) prevede che "le attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale a rete, nonché' la gestione di infrastrutture di approvvigionamento di energia connesse alle attività di trasporto e dispacciamento di energia a rete, sono di interesse pubblico e sono sottoposte agli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria, dalla legislazione vigente e da apposite convenzioni con le autorità competenti".

Specifichiamo inoltre, in tema di sicurezza, che l'opera in questione è stata progettata secondo i criteri stabiliti nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 (Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8)

- MAZZITELLI SVILUPPO IMMOBILIARE S.r.l. - Comune di Bari foglio 47 particella 1305

Nel merito della scelta del tracciato ci preme sottolineare come tale opzione non sia stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche, quanto piuttosto la sintesi di adeguate e razionali verifiche tecnico-progettuali, che hanno tenuto in debito conto le previsioni di cui al paragrafo 2.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per

Snam Rete Gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080.5919220
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Elenchiamo di seguito i criteri con cui è stato scelto l'attuale percorso della condotta:

- individuare il tracciato in base alla possibilità di ripristinare le aree attraversate riportandole alle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistente l'intervento, minimizzando l'impatto ambientale;
- transitare il più possibile in zone a destinazione agricola, evitando l'attraversamento di aree private comprese in piani di sviluppo urbanistici e/o industriale;
- ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalle servitù di metanodotto, utilizzando, per quanto possibile, i corridoi di servitù già costruiti da altre infrastrutture esistenti;
- garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.

Inoltre i criteri sopra citati dovranno riservare la stabilità della condotta e idonee condizioni per l'esercizio del gasdotto per l'intero arco della vita utile prevista, minimizzando, ove possibile, la lunghezza dell'opera, della compatibilità ambientale, del rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle norme vigenti, valutando nel contempo l'economicità generale dell'opera in considerazione dei minor tempi di realizzazione.

Nello specifico la scelta del tracciato tra il vertice V2 e V15 è risultata obbligata dalle seguenti condizioni:

1) a causa della estrema difficoltà di posa della condotta DN 100 (4") III Specie in sede stradale per la presenza degli altri sottoservizi già posati,
2) per garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare in sicurezza.

Pertanto tra il vertice V2 e V6 è prevista la posa delle condotta in suolo agricolo, in prossimità del complesso residenziale FARA-ONE (V6 - V12) invece, non essendo l'opera delocalizzabile, si è reso necessario prevedere la posa della condotta in sede stradale nonostante le sopraesposte difficoltà e limitazioni manutentive.

In riferimento alla area sita alla p.lla 1305 foglio 47 del Comune di Bari la quale risulta essere assogettata, come indicato nel PPTR della Regione Puglia approvato e aggiornato con il DRG 1162/2016, da Beni paesaggistici: Immobile o area di interesse pubblico e precisamente "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di aree e ville significative per il loro interesse paesistico site nel Comune di Bari "Villa Elena" si intende precisare che:

- su tale area non sarà realizzata alcuna opera fuori terra;
- sulla componente vegetazione, durante la fase di esercizio del metanodotto, l'impatto sarà sostanzialmente nullo trattandosi di opera totalmente interrata;
- le opere di mitigazione e di ripristino, che saranno realizzate successivamente al posizionamento della condotta, hanno lo scopo di riportare, nel più breve tempo possibile, l'area interessata dai lavori nel suo stato originario, ripristinando gli equilibri naturali preesistenti, sia per quanto riguarda la morfologia e la difesa del suolo, sia per la ricostruzione della copertura vegetale presente;

- con riferimento alle opere in progetto, l'ingresso di "Villa Elena" non verrà interessato dal tracciato del nuovo metanodotto e verrà comunque garantito il regolare accesso alla proprietà durante tutta la fase dei lavori.

Nel merito dei danni arrecati ai terreni interessati dalla costruzione della realizzanda opera, comunichiamo che la scrivente Società, in ossequio alle previsioni di cui al DPR 327/2001 e s.m.i., fornirà tutte le informazioni in merito allo svolgimento della successiva procedura tendente all'asservimento coattivo (sempre che nel frattempo non intervenga un'intesa bonaria) dei terreni emarginati ed alle conseguenti indennità che verranno proposte.

- FRULLI EGIDIO - Comune di Bari foglio 38 particella 358

Nel merito dei danni arrecati ai terreni interessati, segnaliamo che Snam Rete Gas S.p.A., per mezzo delle imprese che opereranno nella costruzione dell'opera de quo, adotterà tutte le migliori tecniche (consolidate da un "know-how" pluridecennale nella realizzazione e gestione di metanodotti), atte a minimizzare l'impatto dei lavori e dei danni ad essi conseguenti.
Per quanto concerne l'eventuale danneggiamento delle colture praticate nell'area interessata dall'intervento, la Scrivente precisa che, al termine dei lavori, si procederà alla liquidazione di tutti i danni causati sulla base del verbale di consistenza che sarà redatto in contraddittorio all'atto della presa di possesso dei terreni interessati, limitatamente alle aree effettivamente occupate. Tali danni saranno quantificati in base alle colture praticate al momento della presa di possesso dei fondi, alle relative produzioni, tenendo conto dei mancati redditi per il periodo di occupazione, nonché dei minori redditi futuri.
Nel merito della limitazione degli accessi alla proprietà, segnaliamo che durate le fasi di costruzione del metanodotto verranno posati dei ripartitori di carico i quali permetteranno l'accesso ai fondi restando immutata la libertà di passaggio.

- BIRRA PERONI - Comune di Bari foglio 47 particella 4

Sarà cura della scrivente fissare un incontro operativo per discutere di tutti gli aspetti tecnici-logistici e nel caso sottoscrivere apposita costituzione di servitù.

- META RESORTS S.R.L. - Comune di Bari foglio 47 particella 1361

Nel merito dei vincoli gravanti sui fondi interessati dalla realizzanda opera, segnaliamo che il minimo impatto che riveste il progetto sul predio in questione per quanto afferente le aree interessate, sia dal vincolo preordinato all'esproprio, che dall'occupazione temporanea. Snam Rete Gas ha provveduto a richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti preposti, evidenziamo inoltre che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha già espresso il proprio parere con note prot. n. 1133 e prot. n. 2618 datate rispettivamente 2 febbraio

e 14 marzo 2017, incardinate nella procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e per la quale è stata ottenuta l'esclusione con Determina Dirigenziale n. 3254 del 12.06.2017.

Nel merito della scelta del tracciato ci preme sottolineare come tale opzione non sia stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche, quanto piuttosto la sintesi di adeguate e razionali verifiche tecnico-progettuali, che hanno tenuto in debito conto le previsioni di cui al paragrafo 2.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Elenchiamo di seguito i criteri con cui è stato scelto l'attuale percorso della condotta:

- individuare il tracciato in base alla possibilità di ripristinare le aree attraversate riportandole alle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistente l'intervento, minimizzando l'impatto ambientale;
- transitare il più possibile in zone a destinazione agricola, evitando l'attraversamento di aree private comprese in piani di sviluppo urbanistici e/o industriale;
- ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalle servitù di metanodotto, utilizzando, per quanto possibile, i corridoi di servitù già costruiti da altre infrastrutture esistenti;
- garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.

Inoltre i criteri sopra citati dovranno riservare la stabilità della condotta e idonee condizioni per l'esercizio del gasdotto per l'intero arco della vita utile prevista, minimizzando, ove possibile, la lunghezza dell'opera, della compatibilità ambientale, del rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle norme vigenti, valutando nel contempo l'economicità generale dell'opera in considerazione dei minor tempi di realizzazione.

Nello specifico la scelta del tracciato tra il vertice V1 e V15 è risultata obbligata dalle seguenti condizioni:

3) a causa della estrema difficoltà di posa della condotta DN 100 (4") III Specie in sede stradale per la presenza degli altri sottoservizi già posati,
4) per garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare in sicurezza.

Pertanto tra il vertice V2 e V6 è prevista la posa delle condotta in suolo agricolo, in prossimità del complesso residenziale FARA-ONE (V6 - V12) invece, non essendo l'opera delocalizzabile, si è reso necessario prevedere la posa della condotta in sede stradale nonostante le sopraesposte difficoltà e limitazioni manutentive.

In riferimento alla area sita alla p.lla 1361 del foglio 47 del Comune di Bari non risulta essere assoggettata, come indicato nel PPTR della Regione Puglia approvato e aggiornato con il DRG 1162/2016, da Beni paesaggistici: Immobile o area di interesse pubblico e precisamente "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di aree e ville significative per il loro interesse paesistico site nel Comune di Bari "Villa Mininni", come si evince anche da tavola PL-D-107, inoltre tutte le attività di posa della condotta verranno realizzate sula p.lla 1363 del foglio 47 del Comune di Bari di proprietà della società ANAS Demanio Strade quindi non interessando la p.lla 1361.

Nel merito della preesistenza in loco di servizi interrati ed aerei, rappresentiamo che eventuali interferenze che dovessero insorgere fra dette infrastrutture e la ns. realizzanda opera, verranno esaminate nelle sedi opportune e risolte secondo le disposizioni di legge in materia, naturalmente nel pieno rispetto del D.M. 17/04/2008.

- CIRIELLO ANNAMARIA, CIRIELLO FRANCESCO, CIRIELLO NICOLA e CAZZOLLA ANGELA - Comune di Bari foglio 47 particella 496

Nel merito alle osservazioni pervenute dall'avv. Gallo, in nome e per conto della Ditta Ciriello Annamaria, Ciriello Francesco, Ciriello Nicola e Cazzolla Angela, come specificato nel Verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 15.03.2018, il RUP ha dichiarato di aver già controdedotto alle osservazioni pervenute senza ottenere alcun riscontro;

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Roberto Sangeniti

Metanodotto:

All.to ENI Div. R&M DN 100 (4") - 12 bar
Comune di Bari (BA)
Città Metropolitana di Bari - Regione Puglia

Elenco Particellare
per Pubblica Utilità

snam
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

	Metanodotto: All.to ENI Div. R&M DN 100 (4") - 12 bar Comune di Bari (BA) Città Metropolitana di Bari - Regione Puglia							ELEMENTO WBS NR/15231/R-L01	
n° Prog	DITTA CATASTALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Superficie Catastale (mq)	Confini	AREA ASSOGGETATE A V.P.E. (mq)	AREA CON PISTA LAVORI (mq)
1	BIRRA PERONI S.R.L.	con sede in ROMA	BARI (BA)	47	4	185565	128,178,strada	128	250 (comprende A1)
2	META RESORTS S.R.L.	con sede in BARI	BARI (BA)	47	1361	231	1363, 1360, strada	0,6	
3	ANAS DEMANIO STRADE	con sede in BARI	BARI (BA)	47	1363	41	1361, 1362, strada	40	40
4	CAZZOLLA Angela CAZZOLLA Carmela	nata a nata a	BARI (BA)	47	1362	319	1364, 1363, strada	204	305 (comprende A2)
5	CAZZOLLA Angela CAZZOLLA Carmela	nata a nata a	BARI (BA)	47	1364	92	1362, 1365, strada	78	76
6	CAZZOLLA Angela CAZZOLLA Carmela	nata a nata a	BARI (BA)	47	495	8489	13, 496, strada	96	650 (comprende A2)
7	CIRIELLO Annamaria CIRIELLO Francesco CIRIELLO Nicola	nata a nato a nato a	BARI (BA)	47	496	8791	495, 1305, strada	452	528
8	MAZZITELLI SVILUPPO IMMOBILIARE S.R.L.	con sede in BARI	BARI (BA)	47	1305	46301	496, 1300, strada	2042	2382

		Metanodotto: All.to ENI Div. R&M DN 100 (4") - 12 bar Comune di Bari (BA) Città Metropolitana di Bari - Regione Puglia						ELEMENTO WBS NR/15231/R-L01	
n° Prog	DITTA CATASTALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Superficie Catastale (mq)	Confini	AREA ASSOGGETATE A V.P.E. (mq)	AREA CON PISTA LAVORI (mq)
9	CASSANO Adele CASSANO Michele FENICIA Angela FENICIA Giuseppina FENICIA Mariagiulia	nata a nato a nata a nata a nata a	BARI (BA)	47	315	2451	1305, 912, strada	663	761
10	COMUNE DI BARI	con sede in BARI	BARI (BA)	38	520	550	596, 557, strada	23	26
11	COMUNE DI BARI	con sede in BARI	BARI (BA)	38	596	3638	744, 583, strada	70	22
12	COMUNE DI BARI	con sede in BARI	BARI (BA)	38	744	3410	596, 583, strada	219	
13	COMUNE DI BARI	con sede in BARI	BARI (BA)	38	583	5633	581, 744, strada	51	
14	LATTANZI Angela;MAR ANGELASTRI	nata a	BARI (BA)	38	313	654	336, 583, strada	24	

	Metanodotto: All.to ENI Div. R&M DN 100 (4") - 12 bar Comune di Bari (BA) Città Metropolitana di Bari - Regione Puglia							ELEMENTO WBS NR/15231/R-L01	
n° Prog	DITTA CATASTALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Superficie Catastale (mq)	Confini	AREA ASSOGGETATE A V.P.E. (mq)	AREA CON PISTA LAVORI (mq)
15	LATTANZI Angela;MAR ANGELASTRI	nata a	BARI (BA)	38	335	449	336, 313, strada	441	410
16	MAGNISI Giuseppina MAGNISI Irene	nata a nata a	BARI (BA)	38	336	1800	335, 313, strada	66	
17	COMUNE DI BARI	con sede in BARI	BARI (BA)	38	348	195	335, 358, strada	212	212
18	FRULLI Egidio	nato a	BARI (BA)	38	358	943	336, 348, 575	46	
19	ENI S.P.A.	sede in ROMA	BARI (BA)	38	575	1704	357, 358, strada	95	90 (comprende A3)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 33

D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di calcare sita in loc. "Casarossa" Fg. 46 p.lla 133 nel Comune di Trani (Bt) ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016.

Proponente: UNICAL SPA Via Luigi Buzzi, 6 - 15033 Casale Monferrato (AL).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.*"
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";

- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*";L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*";
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.",*

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5540 del 06.06.2017, la Società in oggetto ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 33/2016 e concernente una cava di calcare, ubicata in località "Casarossa", nel comune di Trani(BT)"* allegando la seguente documentazione*:*

    - Studio Preliminare Ambientale;
    - Tavola: Inquadramento cartografico;
    - Tavola: Stato di fatto;
    - Tavola: Piano di coltivazione;
    - Tavola: Piano di Recupero;
    - Tavola: Inquadramento Generale;
    - Tavola: Planimetria Catastale;
    - Tavola: Confronto Progetti Coltivazione;
    - Tavola: Sovrapposizione Ortofoto Autorizzato;
    - Tavola: Situazione attuale;
    - Tavola: Vecchia autorizzazione;
    - Tavola: Situazione Finale;
    - Tavola: Sezioni;
    - Tavola: Picchetti autorizzazione;
    - Piano di Gestione dei Rifiuti da Estrazione

2. L'istanza in argomento rientra nell'alveo delle disposizioni della l.r. n. 33/2016 inerente all'obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorché "postume", in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della legge regionale n. 37/1985 e s.m.i. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale. Tale obbligo normativo si è reso necessario al fine di ovviare all'elevato rischio di conversione della procedura di precontenzioso comunitario in infrazione, già avviata dalla Commissione EU ai sensi dell'art. 258 del TFUE e pur conclusasi con una declaratoria di archiviazione della stessa.

3. Con nota prot. n. AOO_089/11111 del 21.11.2017, rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza, lo scrivente Servizio ha invitato la società proponete al perfezionamento della stessa.

4. Con nota acquisita in atti al prot. n. AOO_089/12488 del 21.12.2017, la Società ha riscontrato la precedente nota trasmettendo la documentazione ivi richiesta.

5. Con nota prot. n. AOO_089/2899 del 22.03.2018, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web "Il Portale Ambiente delle Regione Puglia" e ha richiesto agli Enti in indirizzo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 1542/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017; nel termine assegnato sono pervenuti i seguenti pareri:

- nota prot. n. AOO_079/3389 del 10.04.2018 della Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici: parere favorevole;
- nota prot. n. 27591 del 27.04.2018 di ARPA PUGLIA-DAP Bat: favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. AOO_090/5962 del 03.05.2018 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia: conformità, ai soli fini minerari, del progetto autorizzato con quello sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- nota prot. n. AOO_180/27208 del 16.05.2018 dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari: nulla osta forestale;
- nota prot. AOO_075/6723 del 04.06.2018 della Sezione Risorse Idriche: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  1. *" Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;*
  2. *Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti volumetrici della concessione già posseduta in quanto in tali aree non è possibile dare nuove concessioni;*
  3. *L' impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;*
- nota prot. n. 7903 del 19.07.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: assenza di condizioni di incompatibilità con le NTA del PAI;

6. Nella seduta del 30.01.2019, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere definitivo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1109 del 31.01.2019, e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/1330 del 05.02.2019: "…(*omissis)… preso atto….omissis….che non sussistono problematiche di carattere naturale ed ambientale non note in fase di verifica di assoggettabilità a VIA che giustifichino approfondimenti conoscitivi e valutativi da rinviare a Via, il Comitato (*si riporta il relativo stralcio*):*

Propone all'autorità competente l'espressione di **Compatibilità Ambientale** per il progetto in questione con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Servizio regionale Attività Estrattive:

- In fase di esercizio vengano applicate le buone pratiche di settore e le migliori tecnologie utili a ridurre al minimo le emissioni di polveri, di rumore, e di impatti sui lavoratori e sull'ambiente limitrofo. In particolare per le polveri si prescrive l'uso di nebulizzatori per l'abbattimento di polveri sottili disperse, l'adeguata manutenzione delle strade di servizio e la costruzione di una piazzola di bagnatura e pulizia delle ruote e dei mezzi di trasporto del materiale;
- Si provveda alla ripresa dell'attività con l'avvio del piano di ripristino ambientale a partire dalle aree perimetrali esterne al ciglio interno di cava in cui si provvederà ad interventi di ripristino del suolo e di inerbimento e piantumazione di specie vegetali e alberature a rapido accrescimento endogene e selezionate tra le specie autoctone della zona;
- Il ripristino ambientale venga realizzato in sincronia e armonia con l'avanzamento delle attività estrattive;
- Si attrezzi l'area con riserve idriche di capacità adeguata ad assicurare l'esercizio della attività estrattiva e l'osservazione delle raccomandazioni esposte con particolare riferimento alle cure ambientali e del verde;
- Si dia attuazione ad un piano operativo di monitoraggio ambientale, finalizzato al controllo continuo della :
  - A) Morfologia e Stabilità dei terreni e dei fronti oggetto di coltivazione prima dell'inizio di ogni turno di lavoro ed a seguito di significativi eventi di pioggia o di disgelo evidenziando situazioni eventuali di criticità e lo stato dei lavori di sistemazione (frequenza periodica con dati presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico);
  - B) Copertura Vegetale di recupero constatando sia lo stato di avanzamento dell'estensione areale dei recuperi che della vegetazione impiantata evidenziandone le criticità (frequenza annuale con dati da riportare nel registro di manutenzione mezzi e attrezzature e dati fotografici presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico);
  - C) Inquinamento acustico e atmosferico riferito ai picchi produttivi e lavorativi (frequenza periodica annuale con dati presentati sul Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia).

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 31.01.2019.

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 no*vembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"*
- dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria ed ARPA Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, del

parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 31.01.2019, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/ motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto proposto dalla società UNICAL SPA;

Richiamato quanto previsto dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368, con particolare riferimento alle necessarie ed auspicabile azioni di recupero ambientale e conseguente reinserimento del sito nel contesto territoriale, nonché alle indicazioni generali ivi riportate per il recupero finale e in corso d'opera e per l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di vegetazione autoctona a bassa idroesigenza ed alta varietà specifica prevedendo adeguati studi ecologici specie nel caso di previsione di realizzazione di aree umide;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- attenzione a fattori di sicurezza del sito quali accessibilità, pendenza delle scarpate, ecc.;
- destinazione finale compatibile con il contesto circostante;
- necessità di studi sito-specifici e multidisciplinari di impatto ambientale che tengano conto anche dell'evoluzione delle condizioni climatiche e territoriali;
- commisurazione dell'approfondimento degli aspetti progettuali al contesto prevedendo maggiore dettaglio e multidisciplinarietà degli studi in presenza di contesti ad elevato pregio ambientale, in contesti ad elevata densità di attività estrattive, in contesti urbani e periurbani, ecc.;
- funzionalità rispetto alle condizioni idrauliche ed idrogeologiche;
- effettiva coerenza tra le previsioni del quadro economico e quelle degli studi ambientali con evidenziazione dei costi delle attività finalizzate al recupero, alla mitigazione, alla compensazione, ecc.;
- attenzione all'impatto correlato a polveri e rumore
- attenzione ai punti panoramici e visuali in generale (edifici, infrastrutture, ecc.) per la valutazione dell'impatto visivo
- contestualità tra coltivazione e recupero
- valutazioni sull'opportunità di rimozione dei cumuli di materiale di risulta
- estensione delle valutazioni di costo ambientale all'intero ciclo di vita dell'attività
- sicurezza del sito in fase di coltivazione, di recupero e post-operam
- suscettibilità a fenomeni di abbandono di rifiuti o ad altre attività illecite al termine dell'attività di coltivazione e recupero;
- adeguata regimazione delle acque
- mantenimento di una adeguata capacità di tutela degli acquiferi da parte degli spessori residui di insaturo
- attenzione alla valutazione dei flussi di traffico ed alla loro concentrazione e fluttuazione in relazione alla domanda di materiale estratto
- valutazione delle condizioni di rinaturalizzazione in atto

- valutazione delle peculiarità geologiche del sito e delle loro opportunità di valorizzazione
- inserimento ecologico degli interventi
- inserimento socio-culturale degli interventi
- monitoraggio delle componenti ambientali impattate in fase di esercizio e post-operam
- gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme di riferimento
- uso di mezzi conformi alle previsioni normative in termini di emissioni
- riutilizzazione in sito del cappellaccio e dello sfrido di cava
- attenta valutazione degli impatti di eventuali previsioni di utilizzo di terre e rocce da scavo ed altri materiali esterni al sito per le attività di recupero
- adeguata gestione dei reflui civili
- adeguata gestione dei rifiuti connessi alle operazioni di manutenzione di mezzi ed attrezzature
- illuminazione e videosorveglianza per prevenire abbandono di rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso nella seduta del 30.01.2019, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **di non assoggettare a VIA** il progetto avente ad oggetto *"istanza per l'espletamento della procedura di verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale della cava* di *calcare sita in loc. "Casarossa" Fg. 46 p.lle 133 nel Comune di Trani (Bat) di ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33*"- Proponente UNICAL SPA;

- che, in ossequio alle finalità di cui alla l.r. 33/2016 la durata del presente provvedimento è da ricondurre alla durata dell'Autorizzazione della coltivazione rilasciata dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia con D.D. n. 50/2011 e che pertanto ogni eventuale richiesta di proroga alla coltivazione stessa dovrà essere oggetto di una nuova valutazione ambientale.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - prot. n. AOO_089/1330 del 05.02.2019;
- Allegato 3: nota prot. n. AOO_090/5962 del 03.05.2018 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Bat, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto autorizzato.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Società **UNICAL SPA Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato**

    buzziunicem@pec.buzziunicem.it cave.miniere@buzziunicem.it
- **Di trasmettere a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Trani (Bat)
  - Provincia di Barletta-Andria-Trani;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bari-Bat-Foggia;
  - ARPA Puglia;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Dipartimento di Prevenzione - BAT;
  - VV.FF. BAT;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Foreste;
    - Vigilanza Ambientale
- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

i Funzionari
dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

UNICAL SPA Casale Monferrato

Cava di calcare sita in loc. "Casarossa" Comune di Trani

Procedimento:	IDVIA 303: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex l.r. n. 33/2016
Progetto:	istanza per l'espletamento della procedura di verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale della cava di calcare sita in loc. "Casarossa" Fg. 46 p.lla 133 nel Comune di Trani (Bat) ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33"
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art.1 della l.r. n. 33/2016
Proponente:	**Società UNICAL SPA Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato (AL)**

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 relativo al procedimento *IDVIA 303: Unical Spa-Casale Monferrato,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica di assoggettabilità a VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di Verifica di Assoggettabilità saranno svolte dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SERVIZIO RISORSE IDRICHE REGIONE PUGLIA** *AOO_075/6723 del 04.06.2018* Sin da subito: 1. " Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari; 2. Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti volumetrici della concessione già posseduta in quanto in tali aree non è possibile dare nuove concessioni; 3. L' impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;	Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia E Servizio Attività Estrattive
B	**COMITATO REGIONALE PER LA VIA** *AOO_089/1109 del 31.01.2019* In fase di esercizio: • In fase di esercizio vengano applicate le buone pratiche di settore e le migliori tecnologie utili a ridurre al minimo le emissioni di polveri, di rumore, e di impatti sui lavoratori e sull'ambiente limitrofo. In particolare per le polveri si prescrive l'uso di nebulizzatori per l'abbattimento di polveri sottili disperse, l'adeguata manutenzione delle strade di servizio e la costruzione di una piazzola di bagnatura e pulizia delle ruote e dei mezzi di trasporto del materiale; • Si provveda alla ripresa dell'attività con l'avvio del piano di ripristino ambientale a partire dalle aree perimetrali esterne al ciglio interno di cava in cui si provvederà ad interventi di ripristino del suolo e di inerbimento e piantumazione di specie vegetali e alberature a rapido accrescimento endogene e selezionate tra le specie autoctone della zona; • Il ripristino ambientale venga realizzato in sincronia e armonia con l'avanzamento delle attività estrattive; • Si attrezzi l'area con riserve idriche di capacità adeguata ad assicurare l'esercizio della attività estrattiva e l'osservazione delle raccomandazioni esposte con particolare riferimento alle cure ambientali e del verde; • Si dia attuazione ad un piano operativo di monitoraggio ambientale, finalizzato al controllo continuo della : A) Morfologia e Stabilità dei terreni e dei fronti oggetto di coltivazione prima dell'inizio di ogni turno di lavoro ed a seguito di significativi eventi di pioggia o di disgelo evidenziando situazioni eventuali di criticità e lo stato dei lavori di sistemazione (frequenza periodica con dati presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico); B) Copertura Vegetale di recupero constatando sia lo stato di avanzamento dell'estensione areale dei recuperi che della vegetazione impiantata evidenziandone le criticità (frequenza annuale con dati da riportare nel registro di manutenzione mezzi e attrezzature e dati fotografici presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico); C) Inquinamento acustico e atmosferico riferito ai picchi produttivi e lavorativi (frequenza periodica annuale con dati presentati sul Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia).	Comitato Reg.le VIA e Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia
D	**ARPA PUGLIA-DAP BAT** *prot. n. 27591 del 27.04.2018* Prima delle ulteriori fasi di coltivazione: a) Da indagini sito specifiche sia assicurato un franco congruo tra il fondo cava ed il	ARPA PUGLIA e Servizio Attività Estrattive

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	livello statico di falda; b) Sia verificata la stabilità del diaframma di separazione tra la discarica dell'AMIU Trani ed il bacino di cava; c) Siano valutati gli apporti emissivi cumulativi con le discariche in esercizio e gli ulteriori impianti produttivi presenti nell'area; d) Sia valutata l'idoneità della strada di accesso alla cava in funzione del traffico veicolare pesante prevedibile.	

Funzionari

dott.ssa Fabiana Luparelli

RUP

Avv. Francesco De Bello

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. Antonietta Riccio

SERV. VIA/VINCA
DE BELLO - LUPARELLI

ALLEGATO 2

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
31/01/2019 - 0001109
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30.01.2019

Oggetto: ID-VIA 303 UNICAL SpA. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA della cava di Calcare "Casarossa" ubicata nel comune di TRANI(BT)- Proponente UNICAL S.p.A.

Il Proponente UNICAL SpA ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità per attività esistente in agro di Trani (BT) ai sensi della L.R. 33/2016 in quanto il titolo autorizzativo venne rilasciato senza aver ottenuto un espresso provvedimento autorizzativo derivanti dagli obblighi associati alle direttive VIA, Habitat e Uccelli.
L'attività estrattiva oggetto di valutazione è ubicata a TRANI e ricade nel foglio IGM n. 176 I NE l'ubicazione è riportata nella figura 1.

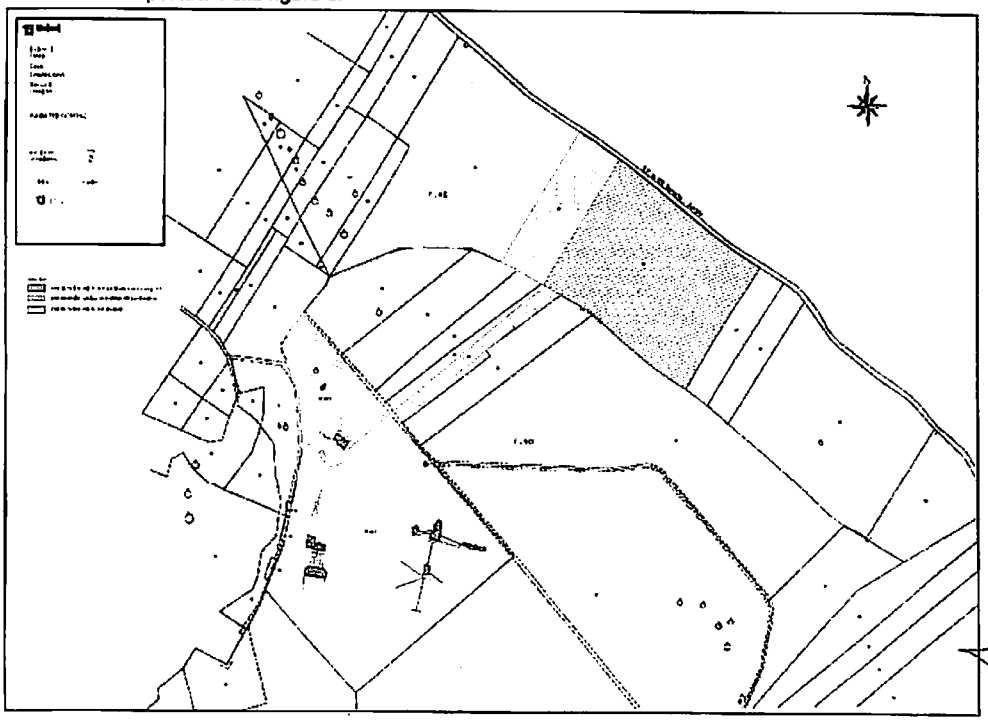


Fig. 1 – Ubicazione Attività Estrattiva UNICAL

La coltivazione è stata autorizzata dalla regione Puglia nel passato e quindi, con determinazione dirigenziale n. 50 del 6 giugno 2011 è stata concessa proroga per un periodo di 10 anni e quindi fino al 30 Maggio 2021 e quindi l'attività risulta formalmente regolarmente in esercizio.

Esaminata La documentazione Prodotta il comitato VIA, al fini dell'espressione di parere di compatibilità ambientale, ha già rilevato che non sussistono sostanziali incoerenze o incompatibilità dell'attività con gli indirizzi generali di progettazione, programmazione e pianificazione strategica, in particolare pur in ottemperanza al formali pareri e autorizzazioni rilasciati da Autorità ed Enti competenti in materia, l'attività è coerente e compatibile con il PUG del Comune di trani, con il PRAE Puglia , con il PPTR, e con il Piano di tutela delle acque PTA. L'area interessata infine non interferisce in alcun modo con aree protette di interesse Europeo, Nazionale e Regionale così come non si evidenziano valori ambientali di contesto riferibili ad ecosistemi, ambienti naturali, flora e Fauna degni di forme specifiche di tutela, valorizzazione e conservazione, da considerare comunque attraverso l'adozione di buone pratiche di gestione e di monitoraggio attivo e riduzione, in fase di esercizio, degli impatti sul sistema naturale, sociale e ambientale in senso lato. Proprio al fine di chiarire questi ultimi aspetti, il Comitato VIA, nella seduta del 10/07/2018 ha rilasciato parere, che si considera parte integrante per la decisione finale, con richiesta di integrazioni e precisamente:

1) Integrazione documentale tecnico-amministrativa per chiarire se la proposta di coltivazione fa riferimento ad attività esistente o ad attività mai avviata in quanto si è proceduto alla sola asportazione del cappellaccio.
2) La compatibilità della futura coltivazione della cava con il piano approvato e di cui all'originario decreto di coltivazione.

Si proceda inoltre con le seguenti ulteriori integrazioni

3) Cronoprogramma per il recupero della cava indicando dove viene custodito (e in quale quantità) il terreno vegetale da riporre in situ e sia dettagliato l'utilizzo del materiale derivante dall'estrazione di calcareniti e calcilutiti presente nella porzione nord dell'area di coltivazione, nonché sia giustificato, alla luce del cronoprogramma, l'intervento di recupero da porre in essere.
4) Piano contenente le misure di mitigazione e di compensazione degli impatti, in modo da rispondere agli obiettivi della legge regionale 33/2016.

In data /09/2017 sono state prodotte, a cura del proponente, alcune integrazioni documentali. Dette Integrazioni non appaiono adeguatamente esposte e rappresentate in relazione alla richiesta. Da tali integrazioni risulta che l'attività in questione è stata avviata e, dopo aver effettuato le operazioni preliminari alla coltivazioni, sospesa dal 2012. Risulta inoltre la compatibilità della futura coltivazione della cava con il piano approvato di cui all'originario decreto di coltivazione. Risultano non prodotte, in forma esplicita, le integrazioni richieste ai punti 3) e 4) in precedenza richiamate.

Tanto argomentato, preso atto che l'attività risulta attualmente sospesa e che l'attività svolta non ha ad oggi prodotto significativi impatti sull'ambiente che ne giustifichino un rinvio a VIA.

Che di fatto che gli impatti attesi, se pur poco significativi, saranno tutti riconducibili alla futura pratica ripresa di esercizio dell'attività estrattiva che verrà comunque autorizzata e verificata nella piena legittimità dal Servizio Regionale competente in materia.

Preso atto, per le motivazioni esposte in precedenza e già argomentate, che non sussistono problematiche di carattere naturale e ambientale non note in fase di verifica di assoggettabilità a VIA che giustifichino approfondimenti conoscitivi e valutativi da rinviare a VIA.

IL COMITATO VIA DELLA REGIONE PUGLIA

Propone all'autorità competente l'espressione di **Compatibilità Ambientale** per il progetto in questione con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Servizio regionale Attività Estrattive:

- In fase di esercizio vengano applicate le buone pratiche di settore e le migliori tecnologie utili a ridurre al minimo le emissioni di polveri, di rumore, e di impatti sui lavoratori e sull'ambiente limitrofo. In particolare per le polveri si prescrive l'uso di nebulizzatori per l'abbattimento di polveri sottili disperse, l'adeguata manutenzione delle strade di servizio e la costruzione di una piazzola di bagnatura e pulizia delle ruote e dei mezzi di trasporto del materiale;
- Si provveda alla ripresa dell'attività con l'avvio del piano di ripristino ambientale a partire dalle aree perimetrali esterne al ciglio interno di cava in cui si provvederà ad interventi di ripristino del suolo e di inerbimento e piantumazione di specie vegetali e alberature a rapido accrescimento endogene e selezionate tra le specie autoctone della zona;
- Il ripristino ambientale venga realizzato in sincronia e armonia con l'avanzamento delle attività estrattive;
- Si attrezzi l'area con riserve idriche di capacità adeguata ad assicurare l'esercizio della attività estrattiva e l'osservazione delle raccomandazioni esposte con particolare riferimento alle cure ambientali e del verde;
- Si dia attuazione ad un piano operativo di monitoraggio ambientale, finalizzato al controllo continuo della :
  - A) Morfologia e Stabilità dei terreni e dei fronti oggetto di coltivazione prima dell'inizio di ogni turno di lavoro ed a seguito di significativi eventi di pioggia o di disgelo evidenziando situazioni eventuali di criticità e lo stato dei lavori di sistemazione (frequenza periodica con dati presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico);
  - B) Copertura Vegetale di recupero constatando sia lo stato di avanzamento dell'estensione areale dei recuperi che della vegetazione impiantata evidenziandone le criticità (frequenza annuale con dati da riportare nel registro di manutenzione mezzi e attrezzature e dati fotografici presentati nella relazione annuale sulla stabilità dei fronti e nel piano topografico);
  - C) Inquinamento acustico e atmosferico riferito ai picchi produttivi e lavorativi (frequenza periodica annuale con dati presentati sul Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia).

1	**Esperto in Chimica** **Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** **Dott. Salvatore MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** **Dott. Guido CARDELLA**	

6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Arch. Alessandro **CANTATORE**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

ALLEGATO 3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI e BONIFICHE
Servizio Attività Estrattive

Regione Puglia
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
AOO_090/PROT
03/05/2018 - 0005962
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA- SEDE
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID 303- **UNICALCESTRUZZI S.p.a.** - procedimento di VERIFICA DI VIA cava loc. casarossa del Comune di TRANI Bt fg. 46 ptc. 133.
Convocazione **comitato VIA del 3 maggio 2018.**

Con riferimento a quanto in oggetto si riferisce quanto segue:
la cava è stata originariamente autorizzata a favore della società Calcestruzzi S.p.a., con decreto n. 16/min del 2 lug 1990 a favore della società Calcestruzzi S.p.a., su area ricadente in agro di Trani bt al fg. 50 ptc. 77-39-38 e fg. 46 ptc. 51p-72-74-76, poi trasferita alla società Unicalcestruzzi S.p.a. c con decreto n. 55/min del 10 lugio 1998.
Con successivo provvedimento n. 50 del 6 giugno 2011, è stata autorizzata la proroga dell'attività estrattiva, fino al 30 maggio 2021, limitatamente sull'area ricadente al fg. 46 ptc.lla 33 (ex 51parte), con esclusione della restante area, per intervenuta cessione di quota parte all'AMIU, per ampliamento della discarica, e di quota parte asservita ad impianti non pertinenti l'attività estrattiva.
Con la stessa determinazione è stato imposto l'obbligo di adeguamento del progetto alle NTA del PRAE.
Con la determina dir. n. 50/2011 è stata, pertanto, autorizzata la proroga dell'attività estrattiva sulla ptc.lla 133 (ex51parte), sulla quale vige l'obbligo di acquisizione, da parte dell'esercente, del provvedimento di compatibilità ambientale, ai sensi della l.r. 33/2016.
L'area di cava, pertanto, è così individuata in agro di Trani bt al fg. 46 ptc. 133.
Ai fini della procedura di "verifica di VIA", ai sensi della l.r.33/2016, il proponente ha depositato il progetto di cava, relativo all'area regolarmente autorizzata con la determinazione dir. n. 50/2011, adeguato alle NTA del PRAE, così come rappresentato nella relazione "studio preliminare ambientale" ed elaborati grafici allegati all'istanza di verifica di VIA, in atti il 6 giugno 2017, prot. 7112 del 24.06.2017.
Per quanto di competenza, si comunica, ai soli fini minerari, la conformità del progetto autorizzato al progetto sottoposto a valutazione da parte di codesto Servizio.
Allegati: **copia det. 50/2011**

Attività Estrattive
Dr. Vincenzo Rinaldi

SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICHE – ATTIVITA' ESTRATTIVE – REGIONE PUGLIA

Il Dirigente del Servizio
Ing. Pierluigi Loiacono

www.regione.puglia.it

Servizio Attività Estrattive
Via delle Magnolie 8 - 70026 Modugno (BA) – Tel. 080 540 4304
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
mail: v.rinaldi@regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 34

VAS - 1423 - VER D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione della ZSC "Canale Giancola" - Autorità procedente: Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il RR 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (BURP n. 54/2016);
- il Decreto Ministero Ambiente 21 marzo 2018. Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui è stato conferito alla dott.ssa Antonietta l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Premesso che:

- con nota prot. AOO_145/10/10/2018 n. 7831, acquisita al prot. AOO_089/10/10/2018 n.10776, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di autorità procedente, *"ritenendo che il piano in oggetto ricade nella fattispecie prevista dall'art.3, comma 5, della L.R. 44/2012"*, trasmetteva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la Determinazione Dirigenziale n.192 del 09/10/2018 di formalizzazione della proposta di Piano di gestione del SIC[1] (datata maggio 2015) e relativi allegati, così come di seguito elencati:
  1. ASS_VAS_Proposta_Elenco;
  2. PdG_Misure di Salvaguardia;
  3. PdG_Relazione generale;
  4. Rapporto Prel._Ass. VAS;
  5. TAV 1_SIC su CTR;
  6. TAV 2_Ortofoto 2013;
  7. TAV 3_DTM su ortofoto;
  8. TAV 4_DTM dtm;
  9. TAV 5_CATASTALE;

[1] Di seguito il Sito sarà denominato ZSC a seguito della sua designazione quale Zona Speciale di Conservazione avvenuta con DM 21 marzo 2018

10. TAV 6_PRG;
11. TAV 7_USO DEL SUOLO;
12. TAV 8_PPTR-RETE ECO REG.le;
13. TAV 9_PPTR BP;
14. TAV 10_PPTR UCP;
15. TAV 11_PTA-VINCOLO USO ACQUIF;
16. TAV 12_PTA VULNERAB ACQUIFERO;
17. TAV 13_HABITAT;
18. TAV 14_Vegetazione naturale;
19. TAV 15_Corine Land Cover;
20. TAV 16_PAI;
21. TAV 17_PRC;
22. TAV 18_Proposta ampliamento SIC;
23. TAV 19_QI_Habitat su ortofoto;
24. TAV 20_QI_Habitat su PPTR_BP;
25. TAV 21_QI_Habitat su PPTR_UCP;
26. TAV 22_QI_Uso Suolo Corine su ortofoto;
27. TAV 23_QI_VULN.' IDROGEOMORF PAI su IGM;
28. TAV 24_Pressioni antropiche;
29. TAV 25_Note territoriali;
30. TAV 26_INTERVENTI previsti dal PdG

- con nota prot. AOO_089/30/10/2018 n.11565, questa Sezione, in qualità di autorità competente VAS regionale, avviava la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati (SCMA) per la durata di trenta giorni ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.: Regione Puglia (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Difesa del suolo e Rischio Sismico, Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Infrastrutture per la mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Turismo, Sezione Urbanistica), Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Puglia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, AQP, Autorità Idrica Pugliese, Consorzio di Bonifica Arneo, Provincia di Brindisi (Settore Ambiente e Territorio, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo), Comune di Brindisi (Settore Lavori Pubblici, Controllo Risanamento Ambientale, Igiene Urbana - Parchi ed aree naturali protette, Settore Urbanistica - Assetto del Territorio);
- nel corso del periodo di consultazione di cui all'art. 8 comma 2 L.r. n. 44/2012 sono pervenuti alle autorità competente e procedente i seguenti contributi:
  1) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, con nota prot. n. 22481 del 26/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/26/11/2018 n. 12533, in cui si dichiara, tra l'altro, che: "*considerato che il Piano di Gestione in esame, prevedendo in sostanza una serie di interventi di messa in sicurezza, mitigazione, tutela e miglioramento ambientale, consente la riqualificazione del sito e il recupero di Torre Testa. Questa Soprintendenza ritiene che il piano di gestione non debba essere assoggettato a VAS*";
  2) Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. AOO_148/28/11/2018 n. 1947, acquisita al prot. 089/29/11/2018 n. 12654, in cui si precisa, per quanto di competenza, che il Piano in esame:
     - ✓ *non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019*;
     - ✓ *non interferisce con quanto riportato nella Tavola del Trasporto Stradale*;
     - ✓ *non intercetta le previsioni contenute nella Tavola del Trasporto Ferroviario*;

3) Comune di Brindisi (Settore Urbanistica – Assetto del Territorio), con nota prot. n.114913 del 29/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2018 n. 12700, che, con specifico riferimento agli interventi edilizi prospettati nella Tab. 15 della proposta di Piano evidenzia:
   - ✓ essendo la foce del Canale attraversata dalla strada comunale "litoranea" ex S.P. n. 41 "*qualsiasi intervento di modifica del tratto della litoranea soprarichiamata dovrà essere valutata unitamente agli uffici competenti in materia di viabilità e traffico al fine di verificare la presenza di una viabilità carrabile alternativa a quella esistente"*;
   - ✓ *"in luogo della mimetizzazione dei tralicci delle linee elettriche non più attive si suggerisce la eliminazione totale degli stessi attraverso il coinvolgimento dei gestori delle stesse"*;
   - ✓ *"per gli interventi richiamati in relazione, e nell'elenco sopracitato (recupero del sottopasso della Statale Bari-Brindisi, utilizzo del parcheggio del Santuario Jaddico con relativa realizzazione dei percorso pedonale di collegamento con il Bosco del Compare attraverso la viabilità complanare) si rimandano le valutazioni di competenza ad una proposta dettagliata relativa alle aree interessate dagli stessi"*;
4) Consorzio di Bonifica dell'Arneo, con nota prot. n. 6796 del 30/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2018 n. 12733, in cui si dichiara, per quanto di competenza, che "*non emergono motivi ostativi alla realizzazione del piano proposto, nella consapevolezza che l'approvazione dello stesso potrà avere nel tempo potenziali impatti positivi sull'ambiente. Per quanto previsto nelle pagg. 145-146 della "Relazione Generale" del piano di gestione del S.I.C., questo Consorzio è disponibile ad assumere la realizzazione degli interventi di gestione del canneto mediante apposita convenzione*";
5) Autorità Idrica Pugliese, con nota prot.n.5728 del 30/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2018 n. 12722, in cui si precisa che l'attuazione del Piano di Gestione "*dovrà tener conto della realizzazione delle infrastrutture di approvvigionamento, acquedotto, fognatura e depurazione afferenti al Servizio Idrico Integrato, attualmente già programmate, ovvero ancora da prevedere nel rispetto del Piano d'Ambito vigente, ferme restando le necessarie verifiche di compatibilità e autorizzative, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale in materia paesaggistica ed ambientale. In questo senso, deve intendersi che le prescrizioni ed i vincoli previsti dai Piani per le infrastrutture localizzate nelle aree di competenza possano essere oggetto di deroga, ove trattasi di opere pubbliche o di pubblica utilità nella competenza del Servizio Idrico Integrato e coerenti con la programmazione regionale, in particolare con il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)*."
6) ARPA Puglia – DAP Brindisi, con nota prot. n. 79642 del 30/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2018 n. 12745, nella quale si osserva che:
   - ✓ *"il Piano di gestione può ritenersi esaustivo*;
   - ✓ *per quanto concerne in nuovi habitat di interesse comunitario individuati nel SIC, è necessario indagare se nella parte a sud di Torre Testa (ovvero quella che si propone come allargamento del sito) possono essere presenti superfici, anche piccole, di praterie xerofile di origine secondaria corrispondenti a qualcuna delle tipologie prese in considerazione dalla Direttiva Habitat"*;
7) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot.n.13710 del 06/12/2018, acquisita al prot.AOO_089/06/12/2018 n.12956, nella quale si evidenzia che:"*Il PDG in parola prevede una serie di azioni immateriali tese ad accrescere la conoscenza dell'habitat tra le popolazioni residenti e più in generale tra gli avventori, allo scopo di meglio tutelare le aree, consentendo una fruizione consapevole che non danneggi i fragili equilibri su cui si basa la sopravvivenza delle biocenosi. Inoltre sono previste una serie di azioni materiali tese a ricostruire la naturalità dei luoghi, il ripristino e la conservazione dell'habitat attraverso l'inibizione del traffico veicolare, che verrebbe deviato su viabilità alternativa, la stabilizzazione della falesia. Il complesso degli interventi previsti dal PDG rientra in un'ottica generale di difesa del suolo e di mantenimento e ricostruzione degli equilibri naturali. Si fa presente che nei casi in cui si dovessero registrare interventi in aree interessate da perimetrazioni del Piano di Bacino Stralcio di Assetto idrogeologico PAI o elementi emergenti della Carta Idrogeomorfologica è necessario acquisire il parere di compatibilità della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale*";

Preso atto che, nei trenta giorni successivi alla conclusione della suddetta fase di consultazione, non risultano pervenute osservazioni e/o controdeduzioni da parte dell'autorità procedente ;

Considerato che nell'ambito di tale procedura:

- ✓ l'*Autorità procedente* è la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ai sensi dell'art.2, comma 1 - lettera f) della L.R.44/2012 ss.mm.ii.;
- ✓ l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia ai sensi degli articoli 2, comma 1 - lettera e) – 4,comma 2 della l.r. 44/2012 ss.mm. ii;
- ✓ l'*Ente* preposto all'approvazione definitiva del Piano di gestione del SIC "*Foce Canale Giancola*" è la Giunta regionale;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'attività tecnico-istruttoria relativa verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di gestione della ZSC "*Foce del Canale Giancola*", svolta sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO

Si tratta del Piano di gestione della ZSC "Foce del Canale Giancola". L'obiettivo generale dichiarato nel Piano "*è quello di assicurare uno stato soddisfacente di conservazione degli habitat e delle specie di interesse presenti nel sito*." Il Piano definisce quindi gli "*Obiettivi di sostenibilità ecologica*":

- mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali sono stati designati i Siti Natura 2000 che la comprendono;
- mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
- ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat nelle zone adiacenti alla ZSC;
- indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema della ZSC verso modalità gestionali eco-compatibili;
- armonizzare i piani e i progetti previsti per territorio in cui la ZSC è compreso con la finalità di conservazione di questo;
- individuare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche eco-compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area;
- attivare meccanismi politico-amministrativi ed attuare interventi concreti in grado di garantire una gestione integrata della ZSC a scala di rete ecologica locale, comprendente anche i Siti Natura 2000 limitrofi.

Poiché gli obiettivi operativi di sostenibilità ecologica riguardano in alcuni casi (direttamente o indirettamente) aspetti socio-economici o comunque legati alle attività umane, nel Piano sono stati definiti anche degli obiettivi di sostenibilità socio-economica, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ecologica, volti a sostenere e promuovere quelle strategie e quelle azioni funzionali e compatibili con la salvaguardia della biodiversità:

A) *Obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a breve-medio termine*

1. mitigare i processi riferibili a criticità in atto che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat e delle specie;
2. eliminare i fattori di degrado per gli habitat e le specie di interesse comunitario;
3. tutelare gli habitat prioritari di interesse comunitario (ai sensi della 92/43/CEE), prioritari e non, presenti nel sito, nonché le specie tipiche di questi ambienti con particolare riferimento alle specie prioritarie, gestendo in modo eco-compatibile le attività agricole nell'area del SIC;
4. migliorare lo stato delle conoscenze degli habitat comunitari;
5. garantire la tutela e salvaguardia dell'erpetofauna;

6. garantire la conservazione, "in uno stato soddisfacente", degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento, alla presenza e riproduzione delle specie ornitiche di interesse comunitario: controllare e prevenire fenomeni di disturbo antropico;
7. mettere in campo azioni di tutela diretta degli habitat al fine di effettuare una gestione eco-sostenibile del SIC, in un'ottica di riequilibrio unitario ed organico;
8. controllare e verificare continuativamente l'evoluzione dei processi di funzionamento ed il grado di trasformazione degli habitat e delle specie di interesse;
9. prevenire i processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie: controllare eventuali fenomeni di modificazioni strutturali.

B) *Obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a lungo termine*
1. raggiungere all'interno del sito uno status di conservazione ottimale degli habitat di interesse comunitario;
2. ampliare la superficie di copertura degli habitat di interesse comunitario, preservando e tutelando gli habitat in un'ottica di sostenibilità;
3. salvaguardare le interconnessioni biologiche tra il sito ed i siti Natura 2000 limitrofi, valorizzando i corridoi ecologici esistenti e creandone di nuovi che possano essere di collegamento attraverso le matrici antropizzate;
4. contribuire al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario;
5. sensibilizzare la comunità locale alla protezione e conservazione del patrimonio naturalistico;
6. promuovere la gestione eco-compatibile dell'agricoltura nelle aree limitrofe alla ZSC.

C) *Obiettivi specifici di sostenibilità socio-economica a breve-medio termine*
- adeguare gli strumenti di programmazione e pianificazione comunali alle esigenze di tutela degli habitat, attraverso l'adozione del Piano di Gestione da parte del Comune di Brindisi ad integrazione degli strumenti urbanistici vigenti e delle loro norme attuative;
- introdurre misure e forme di controllo e manutenzione all'interno della ZSC;
- promuovere la fruizione turistica della ZSC compatibilmente con le esigenze di conservazione, sia da parte della popolazione locale che dei turisti;
- rendere il SIC un elemento di differenziazione e qualificazione dell'offerta turistica del Comune interessato;
- informare, sensibilizzare e orientare la popolazione locale al fine di ottenere una fruizione delle risorse naturali del sito e delle zone circostanti compatibile con la tutela della Rete ecologica locale di cui questo è parte, limitando i comportamenti e le attività economiche non coerenti con la conservazione della biodiversità.

D) *Obiettivi specifici di sostenibilità socio-economica a lungo termine*
- promozione di attività economiche sostenibili ed eco-compatibili;
- raggiungimento di una adeguata consapevolezza del valore ecologico della ZSC e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale

Sulla base degli obiettivi generali e specifici e delle pressioni/minacce il Piano ha definito la strategia di gestione del SIC basata "*sulla rappresentatività ecologica del SIC e degli habitat in esso presenti. Pertanto la strategia generale da adottare per la gestione del sito risulta essere quella di perseguire una tutela rigorosa della biodiversità all'interno dell'area del SIC, associandovi forme di fruizione turistica e programmi di sostegno alle attività economiche eco-compatibili, in particolare agricole, da cui scaturiscano benefici economici per la collettività locale*."
Le azioni previste dal Piano per il raggiungimento dei predetti obiettivi, declinate in funzione della loro priorità (alta, media, bassa), consistono in:
- azioni regolamentari (RE)
- gestione attiva (GA);
- incentivi (IN);
- monitoraggio (MR);
- programmi didattici (PD);

Le azioni previste, illustrate nelle schede di azione allegate al Piano, sono le seguenti:

Scheda progetto	Azione	Priorità
1_PD	Sensibilizzazione degli operatori agricoli sulla conduzione agricola a basso impatto ambientale	Alta
2_GA	Creazione di un itinerario eco-turistico	Bassa
3_GA	Rimozione di massicciata stradale del tratto di litoranea che attraversa il SIC e realizzazione di sentiero pedonale e ciclabile	Alta
4.1_GA	Creazione di fascia ecotonale lungo il perimetro del SIC	Alta
4.2_GA	Delimitazione dell'area SIC fronte mare per renderla inaccessibile alle auto e al calpestio (temporaneo)	Alta
5_GA	Mimetizzazione e recupero dei manufatti in cemento armato presenti nell'area SIC (ponti)	Bassa
6_GA	Mimetizzazione dei tralicci delle linee elettriche sospese	Media
7.1_PD	Sensibilizzazione della comunità locale residente sulle peculiarità del SIC	Alta
7.2_PD	Campagna di comunicazione	Alta
8.1_PD/MR	Formazione di guardie ecologiche volontarie e attivazione del servizio di sorveglianza e manutenzione	Alta
8.2_MR	Estensione al SIC di Canale Giancola del monitoraggio e prevenzione incendi attivato dal Comune di Brindisi	Alta
8.3_PD	Formazione di guide naturalistiche	Media
9_GA	Rimozione sistematica e periodica dei rifiuti	Alta
10.1_MR/GA	Elaborazione ed attuazione di un piano di monitoraggio dell'erpetofauna valorizzazione e creazione della "spiaggia delle tartarughe"	Alta
10.2_MR	Monitoraggio sistematico degli habitat e delle specie	Alta
10.3_MR	Monitoraggio delle acque del Canale	Alta
11_RE	Ampliamento del SIC istituzione della riserva naturale di Lama Giancola	Alta
12.1_GA	Rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica delle foci di Canale Giancola ripristino del pantano valorizzazione dell'approdo romano	Alta
12.2_MR	Elaborazione ed attuazione del piano di gestione del canneto	Alta
13.1_GA	Messa in sicurezza della falesia	Alta
13.2_GA	Recupero di Torre Testa quale osservatorio naturalistico e centro visite	Alta

Allegato al Piano vi è il Regolamento di gestione, redatto sulla base della normativa regionale, nazionale e comunitaria relativa al Sistema Natura 2000 e sulla valutazione e valorizzazione dei regolamenti di gestione di SIC/ZPS già approvati dalla Regione Puglia.
A tale riguardo si evidenzia che l'Art.11 (Tutela degli habitat) commi 2 e 3 fa riferimento agli habitat 1310 e 2110, non menzionati nella Relazione generale.

Il Piano prevede un Programma di monitoraggio (PM) nella "*Scheda n.11-AMB, articolata in 3 differenti azioni 11.1, 11.2 e 11.3".* Secondo il Piano di monitoraggio, il risultato delle attività di monitoraggio che si svolgeranno durante il periodo di attuazione del PDG "*dovrà essere rappresentato da Rapporti di monitoraggio con cadenza annuale a cura dell'Ente di Gestione, strutturati in modo tale da riportare le seguenti informazioni:*

- le date di esecuzione dei rilevamenti e in genere delle attività di monitoraggio;
- la porzione di territorio interessata dal monitoraggio;
- gli obiettivi e le azioni di PDG monitorate;
- gli indicatori e gli strumenti utilizzati per eseguire il monitoraggio;
- lo stato di conservazione alla data del monitoraggio.
Le azioni previste dal PM saranno inoltre utili a definire, in fase di aggiornamento del PDG:
- l'individuazione di eventuali situazioni critiche;
- l'aggiornamento delle specie target e la variazione del loro status;
- le indicazioni sull'opportunità di eseguire un aggiornamento o un riesame del PDG, e su quali azioni correttive intraprenderlo."

Sulla base delle azioni sopra riportate, il presente Piano costituisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che ricadono nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza della falesia, si evidenzia che gli stessi rientrano nella tipologia di cui al punto 7 lett. n) dell'Allegato IV della Parte seconda del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*", così come gli interventi in alveo sono ricompresi tra quelli richiamati al punto o) del predetto punto 7 "*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*". Si specifica altresì che, per quanto disposto dall'art. 6 c. 7 lettera b), gli interventi riconducibili alle predette tipologie sono da sottoporre alla procedura di V.I.A.

Il Piano di gestione si rapporta con gli strumenti di pianificazione sia sovraordinati e sia con quelli subordinati. Nei confronti del PPTR il Piano di gestione *si configura come uno «strumento» complementare al PPTR, di maggior dettaglio delle conoscenze e della disciplina specifica, contenuta anche nelle misure di conservazione (in questo caso in fase di redazione) e si adegua, per gli aspetti di natura paesaggistica, agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni del PPTR, oltre che agli obiettivi di qualità paesaggistica e alle normative d'uso relative agli ambiti interessati, in funzione delle caratteristiche del territorio di pertinenza, qualora risultino utili ad assicurare l'ottimale* (RAP, p. 10 e segg.). *Con riferimento al PAI, il PDG evidenzia il Rischio idraulico di classe R4 in prossimità della foce artificiale del Canale, nonché lungo un tratto della litoranea, unitamente alla Pericolosità geomorfologica e rischio frane di classe bassa, media ed alta lungo la falesia del promontorio su cui insiste Torre Testa. Il PDG elabora 2 schede progettuali, la 12.1_INF per la rinaturalizzazione della foce, con chiusura del tratto artificiale ed eliminazione di tratto della litoranea, al fine di rimuovere il Rischio R4, e la 13.1_INF per la messa in sicurezza della falesia. Per ciò che attiene al Piano di Tutela delle Acque (PTA), considerato che all'interno dell'area SIC non insistono aree agricole, si è comunque introdotta la scheda 1_FESR che invita gli operatori agricoli (delle zone limitrofe e di quelle a monte del tratto del torrente, in area non SIC) alla conduzione agricola a basso impatto ambientale, in particolare riguardo le acque per l'utilizzo agricolo, per sensibilizzare sull'utilizzo di diserbanti e di pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori). Il Piano Comunale della Costa, coerentemente con i dettami indicati dal Piano Regionale delle Coste analizzato nella Tavola 23, prevede il ripristino dello stato dei luoghi laddove oggi sono ancora i manufatti, in disuso, di un vecchio stabilimento balneare; il PDG, con la scheda 10.1 AMB, indica la necessità di tutelare la spiaggia in quanto sito di nidificazione della Tartaruga Caretta Caretta.*

Infine, *con riferimento al rapporto con il redigendo PUG si sottolinea che il Piano di gestione è per sua natura uno strumento settoriale capace di incidere sulle scelte di pianificazione urbanistica e può quindi costituire uno strumento di supporto e di indirizzo per il PUG in formazione che dovrà introdurre un sistema di regole che sostenga e sottenda una visione del territorio attenta ai valori e al ruolo ecologico del territorio aperto.*

I problemi ambientali conseguenti all'attuazione del Piano in oggetto possono essere legati principalmente:

A) all'eventuale inefficacia delle azioni di conservazione,
B) all'eventuale errata individuazione/caratterizzazione delle aree con presenza di habitat con conseguente mancanza di azioni di conservazione specifiche.

A tal proposito nella relazione generale si afferma che gli obiettivi sono stati definiti "*sulla base dei risultati del quadro conoscitivo (Parte I) e delle analisi e valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie (Parte II)*".

Il Piano integra le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permette *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente,* in quanto lo stesso per la sua natura discende dalle norme internazionali relative alla tutela della flora e della fauna selvatiche nonché degli habitat.

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

"Il sito denominato "Foce Canale Giancola", localizzato in agro di Brindisi a pochi km dal capoluogo in direzione Nord, è stato proposto quale Sito di Importanza Comunitaria a seguito di segnalazione della Regione Puglia al Ministero dell'Ambiente, che emanava apposito decreto il 3.04.2000, pubblicato sulla G.U. n. 95 del 22.04.2000. Il sito, proposto quale SIC (pSIC), rientra nella Rete Natura 2000 con numero di codice IT9140009, ha una estensione di circa 7 ettari[2] ed è ubicato in agro di Brindisi, al fg. 476 del Catasto Terreni e della cartografia IGM 50.000". (RAP, pag. 24)

"*Il Canale Giancola è caratterizzato da un canalone naturale, di origine erosiva, attraversato da un corso d'acqua a regime torrentizio e da vegetazione palustre che ha origine a monte della strada statale 16 Brindisi - San Vito dei Normanni, nei pressi della Masseria Marmorelle e sfocia nel Mare Adriatico, in prossimità di Torre Testa. Il canale ha una lunghezza di circa 7 Km; nel suo decorso iniziale si presenta ramificato, e successivamente, a monte della linea ferroviaria, confluisce in un unico letto di sezione maggiore. La lunghezza del tratto di canale dalla strada statale 16 fino alla foce è pari a 4.5 Km; la metà del tratto, che va approssimativamente dalla strada statale 16 alla superstrada Brindisi-Bari, ha una larghezza variabile da 2 a 5 metri, l'altra metà, quella con sbocco a mare, raggiunge alla foce i 20 metri di letto. Proprio presso la foce sono oggi localizzate residenze ed uno stabilimento balneare molto frequentati che possono pregiudicarne l'integrità*" (Relazione generale, pag. 14).

Nel Piano si afferma che le aree contermini al canale sono utilizzate a fini agricoli e sono "*interamente di proprietà di un unico produttore vinicolo con impianto produttivo a Brindisi"* i cui terreni sono stati in parte espropriati *"per una superficie di mq 820 circa*."per "un *piano di salvaguardia dell'area umida denominata "Canale di Giancola".*

Si rileva che il Piano non fornisce informazioni circa la natura e i risultati del predetto piano di salvaguardia e dei suoi possibili rapporti con il Piano medesimo.

Dal punto di vista geologico i terreni posti sul fondo dell'area umida presentano al di sotto di una coltre vegetale abbastanza consistente e ricca di humus, tanto da individuarsi fenomeni di argillificazione secondaria, terreni naturali a prevalente componente limo-argillosa.

Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici, particolarmente rilevanti per la presenza delle fitocenosi presenti nel Canale, il Piano rileva che (Relazione generale, pag. 21) "*Nell'area di studio la falda artesiana è posta ad oltre 8-10 m. di profondità e l'equilibrio dell'ecosistema è molto instabile ed è regolato da due parametri essenziali che sono:*

- la capacità di contenere l'intrusione marina attraverso il sistema di dune costiere e dei canali di scarico;

- la capacità di trattenere le maggiori quantità di acque meteoriche e/o di falda freatica che pervengono nell'area umida."

Il Piano sottolinea altresì che, a seguito delle bonifiche condotte nei decenni precedenti, vi è stata "*una*

[2] La superficie della ZSC riportata nel relativo Formulario standard è di circa 54 ettari

notevole riduzione dell'estensione dell'area umida ed anche una sostanziale modifica della composizione chimica delle acque, alterando anche lo sbocco naturale della zona umida sulla spiaggia antistante. La limitazione agli effetti benefici garantiti dalla fitodepurazione delle acque dovuta alle originali essenze vegetali che ricoprivano l'intero letto del fiume, delle aree limitrofe e del sistema dunale e retrodunale ha comportato l'aggravarsi dell'immissione di sostanze inquinanti veicolate dal canale Giancola, che, data la maggiore velocità delle acque, minaccia la vita degli Erbari di Posidonia Oceanica posti a circa 80 metri dalla foce del canale."

Il Piano sottolinea che il corpo idrico "Canale Giancola", avendo una portata nulla per oltre 120 giorni all'anno, è considerato un "corpo idrico non significativo" ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 152/99 e pertanto non risulta essere inserito nello studio "Corpi idrici superficiali – Stato di qualità ambientale" - aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, elaborato dalla Regione Puglia nel gennaio 2011.

Secondo il Piano regionale delle coste (Carta delle Criticità e sensibilità) la vulnerabilità della costa sabbiosa nel tratto di costa antistante la foce di Canale Giancola, in prossimità di Torre Testa, nel periodo 1992-2005 (range 10m) è in avanzamento per la lunghezza litorale 1,41 km. (Relazione generale, pag. 25).

"*L'alimentazione idrica di tale sistema territoriale, di cui il Canale Giancola è parte, è assicurata principalmente dalle acque di falda ed in subordine dalle acque di ruscellamento superficiale dalle parti più interne del territorio verso mare. Tutto ciò rende tali ambienti particolarmente vulnerabili e a rischio di inquinamento dal momento che qui si sintetizzano problematiche d'origine diversa legate alle acque sotterranee ed alle acque di ruscellamento*." (Relazione generale, p. 97)

Il Piano, per quanto attiene le acque sotterranee considera:

"*a) Le immissioni dirette ed indirette di inquinanti di origine civile, agricola e industriale con conseguente inquinamento delle sorgenti e degli ambienti umidi costieri.*

b) Gli eccessivi prelievi di acque sotterranee con conseguente alterazione degli equilibri idrogeologici tra acque dolci ed acque salate di origine marina e salsificazione delle sorgenti e degli habitat costieri."

Mentre per le acque di ruscellamento superficiale considera "*gli inquinanti rilasciati sul suolo e trasportati verso gli ambienti umidi, la cui natura è in relazione all'uso produttivo del suolo. In linea generale si tratta di:*

- *Inquinanti d'origine agricola, come pesticidi, fertilizzanti e nutrienti;*
- *Inquinanti di natura complessa trasportati attraverso i sistemi di strutture e infrastrutture, che insistono in modo specifico nella zona.*"

A tale riguardo si evidenzia, tuttavia, che il Piano non fornisce informazioni né sulla eventuale presenza di inquinanti né tanto meno sulla loro quantificazione.

Relativamente alla "*Descrizione biologica del sito*", nel Piano si dichiara che "*Non è stato possibile condurre attività di monitoraggio atte ad ottenere dati esaustivi su distribuzione e presenza di habitat e specie floristiche e faunistiche, per le quali sono necessarie tempistiche e risorse non disponibili in questa fase*" e che i dati riportati nel Piano derivano "*dal database personale dello scrivente, da dati inediti raccolti durante alcuni sopralluoghi svolti in settembre/ottobre 2014, e dall'analisi delle fonti bibliografiche. Infine, per completezza di informazioni, sono state condotte ricerche su letteratura grigia, siti internet e tesi di laurea che riguardassero aspetti naturalistici del sito in questione, e si è cercato di raccogliere il maggior numero di informazioni reperibili sulle attività e i progetti tecnico/scientifici attualmente in corso d'opera o di recente completamento, che interessino l'area del SIC Foce Canale Giancola*". (Relazione generale, p. 51).

Queste considerazioni generali sono ribadite a riguardo della flora (*ibidem*, p. 53), anche se nella Relazione è riportato un elenco floristico redatto anche sulla base di rilievi in campo. In questo elenco emerge la presenza di *Erica forskalii*, inserita tra le piante in pericolo (EN) in Italia (Conti et Al., 1992; Scoppola & Spampinato, 2005), di *Orchis palustris*, considerata in pericolo sia a livello nazionale che regionale (Conti et Al. 1997; Rossi et Al., 2013) e di *Vitex agnus-castus*, inserita tra le piante vulnerabili (VU) nella lista rossa regionale (Conti et Al., 1997). Di queste tre specie sono state riportate le schede descrittive. Si rileva tuttavia a riguardo che le predette considerazioni hanno portato gli estensori del Piano ad affermare che "*lo studio floristico del sito meriterebbe, quindi, un approfondimento*" (Relazione generale, p. 53).

L'analisi della vegetazione condotta nel Piano ha portato all'individuazione di ulteriori habitat di interesse comunitario/prioritario[3] rispetto a quelli riportati nel Formulario standard.
Si rileva, tuttavia, che la sussistenza di habitat all'interno del Sito presenta delle discordanze, a seconda delle fonti attualmente disponibili, così come riassunte nella tabella che segue:

Piano di Gestione	Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii.	Formulario standard[4]	D.G.R. n. 2442/2018
1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 3170* "Stagni temporanei mediterranei", 5320 "Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere" e 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"	1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici", il 1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 2110 "Dune embrionali mobili", 3170* "Stagni temporanei mediterranei" e 5320 "Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere"	1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 3170* "Stagni temporanei mediterranei"	1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici", 1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 2110 "Dune embrionali mobili" e 5320 "Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere"

Nel Piano è stata quindi condotta una valutazione dello stato di conservazione degli habitat censiti. Con riferimento all'habitat 3170* e all'habitat 8310 nel Piano si afferma che "*Non sono disponibili le conoscenze minime per la definizione dello status dell'Habitat nel SIC. Si rendono, quindi, necessarie indagini mirati per colmare tali lacune conoscitive. Nella cartografia degli Habitat Natura 2000 vengono riportate alcune stazioni di presunta presenza dell'Habitat, da utilizzare come punto di partenza per tali studi.*" Per l'habitat 5320 si afferma che "*L'habitat risulta distribuito nella zona costiera presso Torre Testa; esso è altamente a rischio a causa della forte pressione antropica, soprattutto incendi e calpestio con mezzi a motore, inoltre la natura stessa della cenosi fa si che essa si collochi in delicato equilibrio con le cenosi di sclerofille. Data l'importanza delle cenosi, vanno previste della azioni di conservazione mirate alla messa in sicurezza dell'Habitat nei confronti delle pressioni di origine antropica.*"
Si rileva, tuttavia, che tali azioni non trovano riscontro nell'elenco di cui sopra.

Anche per quanto riguarda lo studio della fauna, nel Piano si afferma che "*Le conoscenze faunistiche del sito sono scarsissime, ed anche per gli aspetti zoologici la maggior fonte di informazioni riguarda il Formulario Natura 2000 del SIC. Tali conoscenze rivelano notevoli lacune soprattutto per quanto riguarda lo status nel Sito di alcune rilevanze faunistiche; lì dove possibile sono state integrate le conoscenze o colmate le lacune, ma i tempi brevi imposti non hanno permesso le necessarie verifiche di campo, le quali richiedono tempi di raccolta ed analisi troppo lunghi per gli obbiettivi che ci si prefigge in questo documento*." (Relazione generale, p. 64)
Lo studio della fauna probabilmente presente nel SIC, che risente delle predette carenze documentali, ha censito alcune specie di interesse conservazionistico, evidenziando altresì la preoccupante presenza di "(…) *Trachemys scripta elegans specie alloctona che viene da più autori considerata una minaccia per le popolazioni riproduttive di E. orbicularis*."
Delle specie elencate sono state redatte delle schede relative alle seguenti specie di cui è stata accertata la riproduzione nel SIC: *Coenagrion mercuriale*, *Emys orbicularis*, *Caretta caretta*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix natrix, Ixobrychus minutus*, integrando pertanto l'elenco delle specie faunistiche riportato nel formulario standard.

Il Piano, con riferimento alle aree soggette a vincoli di natura ambientale contermini, (*ibidem*, p. 16 e segg.)

[3] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

[4] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9140009.pdf

menziona il SIC mare "Litorale brindisino" (cod. IT9140002), il SIC "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" (cod. IT9140005) ricadente nell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e il SIN/SIR "Bosco del Compare" (cod. IT9140011). Con riferimento al "Bosco del Compare", definito nel Piano quale SIN/SIR, si fa presente che il medesimo non è ricompreso nell'elenco ufficiale dei SIN del Ministero, né nell'elenco dei SIR della Regione di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio (Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011)" (B.U.R.P. n. 124 del 09/08/2011). Inoltre, il biotopo "Bosco del Compare" non è attualmente ricompreso nell'elenco riportato all'Art. 5 della L.r. n. 19/1997.

Il Piano fa riferimento alle "*Linee guida per una proposta di Rete Ecologica, strutturante i beni naturalistici presenti nel territorio comunale, integrata ai corridoi ecologici della Provincia di Brindisi*" (ibidem, p. 105), nel quale sono delineati gli obiettivi della Rete ecologica nel territorio comunale. In questo ambito, il Canale Giancola è ritenuto un elemento costitutivo della medesima Rete. Nel Piano si specifica altresì che vi è la previsione "*di connettere l'area del Canale Giancola al "Bosco del Compare", che è un SIR – Sito di Interesse Regionale - emblematico simbolo nella coscienza storica brindisina, ed entrambi verranno connessi ad ulteriori "nodi": la valle di erosione del Cillarese, area rinaturalizzata e già parco urbano, e la Riserva marina e terrestre di Torre Guaceto*." A tal riguardo, si richiama quanto sopra evidenziato in merito alla definizione del "Bosco del Compare".
Si rileva, inoltre, che tale Rete non è descritta nei suoi elementi costituivi e che non è evidente in che modo tale intento possa essere attuato tramite le azioni di piano sopra elencate.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica in uso presso questa Sezione.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, il SIC in oggetto, ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito "La campagna brindisina" e nella omonima figura interessando le seguenti componenti:
UCP – Lame – gravine (Canale Giancola);
BP -Territori costieri (300 m)
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Canale di Giancola;
BP_Boschi;
UCP – Aree umide;
UCP - Formazioni arbustive;
UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foce Canale Giancola");
BP – Vincolo paesaggistico;
UCP - stratificazione insediativa siti storico culturali
UCP – Area di rispetto siti storico culturali

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio comunale interessato, nella relazione di Piano è stata effettuata la verifica dei fattori di pressione antropica per la vulnerabilità del sito "*in base all'elenco delle pressioni/minacce come definite per la Rete Natura 2000, ovvero l'Elenco dei fattori che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce*" (tab. 14 in *ibidem*, p. 101). Da quanto riportato in detta tabella, le pressioni rilevate all'interno del SIC sono le seguenti: Coltivazioni perenni non da legname (inclusi oliveti, orti e vigne) (A06.02), Strade, sentieri e ferrovie (D01), Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate) (D01.02), Aree di parcheggio (D01.03), Ponti, viadotti (D01.05), Linee elettriche e telefoniche sospese (D02.01.01), Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio (F03.02.03), Vandalismo (G05.04), Attività ricreative (in spiaggia) (G01), Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) (J01.01), Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo (J02), Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere (J02.01), Allagamenti (J02.04.01), Erosione (K01.01).

Le pressioni esercitate da aree limitrofe al SIC derivano invece da: Produzione di energia solare (C03.02), Altri tipi di insediamento (E01.04).
Quelle esercitate sia all'interno del SIC che in aree limitrofe al SIC medesimo sono: inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue (H01.08), Spazzatura e rifiuti solidi (H05.01), Specie esotiche invasive (animali e vegetali) (I01), Canalizzazioni e deviazioni delle acque (J02.03), Crolli, smottamenti, frane (L05), Accumulo di materiale organico (K02.02) e Eutrofizzazione (naturale) (K02.03). Queste ultime due sono state osservate nel SIC a mare antistante il ZSC in questione.
Si rileva che tali denominazioni non corrispondono a quelle riportate nell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018 e da utilizzare per uniformare tutte le informazioni pertinenti al grado di conservazione di habitat e specie nei siti della Rete Natura 2000, con riferimento agli esiti degli studi per la valutazione di incidenza svolte ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE: tale elenco, aggiornato al 07/05/2018, è consultabile, esclusivamente in lingua inglese, al sito http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17/ e tradotto in italiano per consentirne un suo più agevole utilizzo.

Il Piano (Relazione generale, pag. 97) menziona la Tav. 29 "Quadri interpretativi: Habitat comunitari e vulnerabilità idrogeomorfologica, su base IGM 1:25.000", non presente nella documentazione trasmessa. Nel testo del Piano si afferma che in tale tavola "*è messa in evidenza la gravità della situazione, soprattutto rispetto al rischio frane e smottamenti della falesia evidenziato dall'AdB, rispetto agli Habitat di interesse comunitario, principalmente Garighe costiere ad Helichrusum (Cod. Habitat 5320) e Dune mobili e dune bianche (Cod. Habitat 2120), nonché rispetto al Rischio idraulico di classe R4 riportato in due distinti punti in corrispondenza della litoranea*."

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto, nel Rapporto Prel._Ass. VAS (d'ora in poi RAP) a pag. 19 e segg. è stata effettuata la verifica di coerenza interna, identificando gli impatti derivanti dalle singole azioni previste dal PDG rispetto alle singole componenti ambientali, sulla scorta dell'analisi delle componenti ambientali presenti e delle criticità evidenziate. Gli esiti di tale verifica sono stati riportati in forma matriciale correlando gli interventi previsti dal Piano e le componenti ambientali potenzialmente interessate, nella quale in ciascuna riga sono riportate le azioni di Piano mentre nella colonna sono state rappresentate le componenti ambientali. L'incrocio di ogni azione con le diverse componenti, ha individuato un potenziale effetto imputabile a una determinata azione. I punteggi utilizzati nella matrice sono i seguenti:
- (-2) l'azione ha un effetto negativo diretto sulla componente;
- (-1) l'azione ha un effetto potenzialmente negativo sulla componente (indiretto);
- (0) l'azione non ha effetti sulla componente;
- (1) l'azione ha un effetto positivo (indiretto) sulla componente sinergico ad altre azioni
- (2) l'azione ha un effetto positivo diretto e determinante sulla componente.

Dall'analisi della matrice riportata a pag. 34 del RAP emerge che le uniche azioni che possono avere degli effetti potenzialmente negativi sulla componente (indiretto) sono il Ripristino/ realizzazione di sentieri per la fruizione pedonale del sito, sulle componenti suolo, flora, fauna e biodiversità. Negli altri casi le azioni del Piano o non hanno effetti sulle componenti considerate o hanno effetti positivi (diretti o indiretti).
Si afferma altresì che le valutazioni confluite nella matrice sono state condotte sulla scorta dei "*risultati emersi dalla redazione della Valutazione d'Incidenza del PDG sul SIC Foce Canale Giancola*." A tale riguardo si rileva che nella documentazione trasmessa non è compresa la Valutazione di incidenza.
Si rileva inoltre che in merito alla specifica azione "*interventi di messa in sicurezza della falesia*" prevista dal Piano, l'analisi degli impatti non fa cenno, in termini cumulativi, ad interventi della medesima natura e tipologia nel tratto di costa comunale e oggetto di precedenti valutazioni**.**

L'analisi contenuta nel Rapporto preliminare (pag. 36) conclude quindi che "*Le uniche criticità riguardano la messa in opera degli interventi che prevedono l'utilizzo e l'ingresso nel sito di mezzi meccanici. Inoltre, l'incremento della pressione antropica, in particolare nel periodo estivo, derivante dalla realizzazione di strutture di fruizione, può rappresentare un elemento di criticità non trascurabile; gli interventi e le opere vanno, dunque, analizzate nel dettaglio in fase di progettazione definitiva, al fine di mitigare e minimizzare i potenziali effetti negativi su habitat e specie di interesse comunitario. È, dunque, indispensabile che vengano messe in atto tutte le misure mitigatorie necessarie per l'attuazione delle diverse azioni previste dal Piano, in particolare quelle che prevedono interventi*", che tuttavia non sono evidenziate nel RAP o nelle schede di azione.

CONCLUSIONI

Il Piano interessa un'area di limitate dimensioni, persegue finalità di tutela e miglioramento ambientale ed individua le linee generali e di indirizzo per la gestione naturalistica del territorio, proponendo azioni e obiettivi sulla scorta delle pressioni individuate e al fine di mitigare la loro incidenza sugli habitat (tav. 14 bis, pag.110 della Relazione generale).

Tuttavia, in più punti della Relazione di Piano sono evidenziate varie carenze del quadro conoscitivo, che potrebbero compromettere l'efficacia delle azioni di conservazione del sito, rendendo queste ultime non idonee a garantire un grado soddisfacente di conservazione. Tanto anche in coerenza con i criteri di cui al "*Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000*"[5], secondo il quale il Piano si articola (Relazione generale, p. 52).

Inoltre le azioni "2_GA" "12.1_GA" non forniscono informazioni circa l'ubicazione della nuova viabilità litoranea prevista e dell'itinerario eco-turistico, che include anche la creazione di nuovi tracciati pedonali e ciclabili, mentre le azioni "3_GA" e "13.1_GA" non individuano le scelte operative che si intendono mettere in atto per la loro realizzazione e che potrebbero prefigurare soluzioni tecniche impattanti dal punto di vista ambientale, tanto che per alcune di queste, come innanzi rilevato, è necessaria la valutazione di impatto ambientale.

Ciò determina un certo grado di *incertezza* nella stima degli impatti ambientali che potrebbero derivare dall'attuazione del piano, in quanto non consente di escludere che l'attuazione del Piano, così come proposto:

1) non possa avere effetti significativi sulle diverse componenti ambientali (acqua, suolo, flora, ambiente marino, ecosistemi, ecc..);

2) pur "*direttamente connesso e necessario alla gestione del sito*", possa avere incidenze significative sullo stesso, singolarmente o congiuntamente, determinando la necessità di dover effettuare, in fase attuativa, la valutazione d'incidenza per ciascuno dei predetti interventi, come previsto dalla stessa Direttiva "habitat". Pertanto,, al fine di garantire la massima efficacia degli obiettivi di conservazione del sito ed orientare e ponderare al meglio la scelta dell'Autorità procedente fra le possibili alternative di Piano, si ritiene che tali incertezze debbano essere affrontate, nell'ambito dell'iter di formazione dello stesso, con una valutazione ambientale maggiormente approfondita.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, si ritiene quindi che *il Piano di Gestione ZSC "Canale Giancola* debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 9, comma 10 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione possono esaurire la fase di consultazione preliminare dei SCMA sulla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, alle seguenti condizioni:

[5] http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/manuale_gestione_siti_natura2000.pdf

- gli elaborati progettuali e il Rapporto Ambientale dovranno tenere conto delle criticità evidenziate nel presente provvedimento e dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, nonché delle seguenti prescrizioni:
  1. aggiornare i dati del monitoraggio quali-quantitativo dell'acquifero superficiale;
  2. fornire informazioni sulla eventuale presenza di inquinanti e sulla loro quantificazione ;
  3. evidenziare puntualmente le aree interessate dal rischio frane e smottamenti della falesia evidenziato dall'AdB
  4. effettuare i necessari approfondimenti relativi allo studio di flora, vegetazione, fauna e habitat facendo riferimento, in particolar modo, ai dati riportati nella D.G.R. n. 2442/2018, che risulta essere la base di dati più aggiornata al momento disponibile, e a quanto evidenziato circa gli habitat 3170* e 8310 (Relazione generale, pag. 116);
  5. alla luce degli approfondimenti di cui ai punti precedenti, verificare l'efficacia delle azione di conservazione proposte, integrandole e dettagliandole, ove necessario, con particolare riferimento a quanto evidenziato in merito all'habitat 5320 (Relazione generale, pag. 120 e 126);
  6. fornire evidenza di quanto previsto dal citato piano di salvaguardia dell'area umida denominata "Canale di Giancola" verificandone la coerenza con gli obiettivi del Piano di gestione;
  7. per le azioni "2_GA" "12.1_GA" siano fornite informazioni circa l'ubicazione della prevista nuova viabilità litoranea e la creazione di nuovi tracciati pedonali e ciclabili, da concordare con il Comune di Brindisi (Settore Urbanistica – Assetto del Territorio) anche alla predetta nota prot. n.114913 del 29/11/2018;
  8. evidenziare con quali azioni previste dal Piano si intende garantire la connessione con la citata Rete ecologica nel territorio comunale, fornendo altresì informazioni circa la sua consistenza, e nel caso integrandole con ulteriori misure atte a garantire tale intento;
  9. valutare la necessità di integrare le azioni del Piano con ulteriori misure minime di conservazione desunte dal Reg. 6/2016,
  10. approfondire/aggiornare l'analisi degli impatti, con particolare attenzione alle azioni "2_GA", "12.1_GA", "3_GA" e "13.1_GA", tenendo conto degli eventuali impatti cumulativi,
  11. aggiornare le schede di azione e inserire le misure di mitigazione che si intendono adottare nella realizzazione delle opere previste;
  12. nell'analisi delle alternative di cui al punto h dell'all.VI alla parte II del D.Lgs. 152/06 e smi illustrare, in particolare per le azioni "3_GA" e "13.1_GA", nonché per l'azione "6_GA", che presuppone il mantenimento dei tralicci, le ragioni delle scelte operative che si intendono intraprendere per la realizzazione delle azioni, descrivendo le modalità con cui è stata effettuata tale valutazione;
  13. adeguare i codici delle pressioni/minacce all'elenco di pressioni disponibile (in lingua inglese) al sito http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17/; Al fine di consentire l'uniformità delle valutazioni si suggerisce di adeguare i codici delle pressioni/minacce all'elenco di pressioni disponibile (in lingua inglese) al sito http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17/. Una sua traduzione in italiano, per consentirne un suo più agevole utilizzo, è riportata nell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018. Si raccomanda tuttavia di consultare il sito sopra indicato al fine di poter fare riferimento alla versione originale nella quale i codici sono periodicamente aggiornati;
  14. verificare e rettificare la classificazione del "Bosco del Compare";
- gli elaborati progettuali e il Rapporto Ambientale dovranno essere messi a disposizione dei SCMA, ivi inclusi quelli intervenuti nella fase di consultazione di cui sopra, affinché abbiano l'opportunità di esprimersi nel corso della fase di consultazione pubblica VAS;.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso ed illustrato, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** la narrativa, che qui si intende integralmente riportata, parte integrante del presente provvedimento;
- di **assoggettare il Piano di Gestione ZSC "Canale Giancola"** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii,;
- di **precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione ZSC "Canale Giancola" in oggetto ed è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali,all' autorità procedente – **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente della Sezione Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2019, n. 35

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro - cod. AU327_021

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 12.03.2018 (proprio prot. n. 458 del 12.03.2018), acquista al prot. n. AOO_089_2459 del 13.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato,ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità,relativa al metanodotto denominato "*Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar*" nel comune di Noicattaro, allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 4050 del 17.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 30.05.2018. Nella stessa nota:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stato dato **avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- è stata **delegata la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di **pubblicità** di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il 30.05.2018 si è tenutala **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 4050 del 17.04.2018 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

Il rappresentante di SRG S.p.A. ha riferito che l'opera in questione, che è stata progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, ha come scopo la fornitura di gas metano alla stazione di servizio di Noicattaro (BA) ubicata lungo la S.P. n. 57 Noicattaro – Torre a Mare. L'allacciamento sarà costituito da tubazione con diametro nominale DN 100 e si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 1.345 m.

Il RdP ha informato la CdS della ricezione della comunicazione acquisita al prot. uff. 3664 del 10.04.2018, con

cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9) dalla quale si evince che *"per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.)"*.

Si è quindi dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 18.01.2017, preso atto dei pareri pervenuti, in considerazione del fatto che la fase di pubblicità non fosse stata ancora avviata dal proponente all'uopo delegato, così ha determinato:

"Considerato che la fase di pubblicità non è stata ancora avviata , la CdS concorda di sospendere i termini del procedimento fino a quando non risulterà evidenza dell'avvio di tale fase, e comunque per un massimo di 30 giorni a partire dalla data odierna."

Con nota prot. n. 5964 del 06.06.2018 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 30.05.2018.

Con pec del 06.06.2018, SRG S.p.A. ha trasmesso il piano particellare dell'intervento.

Con pec del 29.05.2018, prot. uff. n. 5696 del 30.05.2018, Arpa Puglia ha espresso valutazione ambientale positiva con prescrizioni.

Con pec del 05.06.2018, prot. uff. n. 5956 del 05/06/2018, Terna Spa ha comunicato la presenza di possibili interferenze con elettrodotto AT, e pertanto ha richiesto che venissero rispettate le distanze tra le fondazioni dei tralicci e gli scavi di posa dei tubi del metanodotto. Ha richiesto altresì la predisposizione di uno studio di compatibilità elettromagnetica da trasmettere preliminarmente all'inizio delle attività di realizzazione dell'intervento.

Con pec del 06.06.2018, acquisita al prot. uff. n. 6049 del 07.06.2018, il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha comunicato che trattandosi di interventi puntuali, la competenza del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è del Comune interessato in quanto delegato ai sensi della DGR n. 1868 del 06.08.2010.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con pec del 12.06.2018 prot. uff. n. 6387 del 13.06.2018, ha espresso di non avere elementi ostativi alla realizzazione delle opere a farsi limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza. Per gli aspetti archeologici ha prescritto che le operazioni di scavo e movimentazione terra si svolgano con l'assistenza archeologica.

Con pec del 12.06.2018, prot. uff. n. 6381 del 13.06.2018, Il Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato che la zona interessata dai lavori non risulta ubicata all'interno di aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici, per cui eventuali movimenti di terra e roccia non necessitano del parere forestale. Per le competenze inerenti eventuali tagli di piante sono state richiamate le normative vigenti in materia.

Con pec del 02.08.2018, prot. uff. n. 8574 del 02.08.2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che nulla osta alla realizzazione delle opere a farsi per quanto di propria competenza, considerato che la tipologia di intervento non determina di fatto interazioni con la falda.

Con nota prot. 13401 del 18.12.2018 la **Sezione Autorizzazione Ambientali**, considerando che non risultavano pervenuti gli esiti della fase di pubblicità, in attesa dei quali il procedimento era stato sospeso, ha comunicato al proponente un termine di 20 giorni per la trasmissione di tali risultanze a pena di archiviazione del procedimento.

Con pec del 19.12.2018, prot. uff. n. 13422 del 19.12.2018, SRG ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 540 del 17.01.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi** per il giorno 06.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 989 del 29.01.2019, Il Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato gli esiti del sopralluogo effettuato con il proponente sulle aree interessate dai lavori, esprimendo parere favorevole di massima all'abbattimento di piante di olivo non monumentali, specificando che per il rilascio del parere definitivo è necessario acquisire l'indicazione dettagliata delle piante di ogni singola particella unitamente al tracciato definitivo con il piano particellare di esproprio.

Con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 986 del 29.01.2019, il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia, ha confermato il parere espresso con precedente nota prot. 7515 del 14.05.2018.

Con pec del 05.02.2019, prot. uff. n. 1345 del 05.02.2019, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, ha espresso il parere favorevole con prescrizioni in merito alla realizzazione dei lavori di attraversamento della strada provinciale n.57.

Con pec del 06.02.2019, prot. uff. n. 1373 del 06.02.2019, il Comune di Noicattaro ha reso il nulla osta urbanistico di competenza alla realizzazione dell'intervento.

Il 06.02.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 540 del 17.01.2019.

In CdS SRG S.P.A. ha depositato in atti la nota prot. 0201627 del 10.12.2018, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico esprime il Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni, per quanto di propria competenza.

Si è quindi data lettura dei pareri pervenuti dei quali il proponente ha preso atto dichiarando a verbale di poter ottemperare alle prescrizioni ivi contenute.

La CdS ha preso atto dell'assenza di riscontri da parte degli altri Enti e gestori di servizi convocati in conferenza (Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A.).

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

Con nota prot. n. 1603 del 12.02.2019sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 06.02.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Evidenziato che

Come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risulta pervenuto parere/contributo da Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal quale si evince che *"per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.)"*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e di spacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,il progetto definitivo dell'opera denominata: "*Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar*" nel comune di Noicattaro - *cod. AU327_021,*sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato"*Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar*" nel comune di Noicattaro;
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato"*Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar*" nel comune di Noicattaro, in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;

8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente all'acquisizione dell'attestazione del RUP di intervenuto adempimento delle osservazioni contenute nelle note del competente Ufficio per le espropriazioni prot. n. 7515 del 14.05.2018;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti

nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;

22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Roberto Cammarano

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

RELAZIONE ISTRUTTORIA 1
1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 3
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 8
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 8

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la relazione istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014 del progetto di "***Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro***" proposto da SNAM RETE GAS s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante Norme in materia ambientale e smi;

L.r. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS s.p.a. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella D.G.R. n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un allacciamento denominato "All.to CNG Asset Company 1 Srl-Noicattaro (BA), S.P. 57 Noicattaro-Torre a Mare - DN 100 (4") - 75 bar" nel territorio comunale di Noicattaro (BA). L'allacciamento avrà origine con stacco, mediante pezzo a T, dall'esistente metanodotto in esercizio "Triggiano – Monopoli DN 300 – 75 bar" a valle del quale sarà realizzato un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.). All'uscita dall'impianto, la direttrice del metanodotto continuerà in direzione sud per circa 1345 m per terminare all'interno dell'Area di Servizio con un P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio d'Allacciamento). L'accesso all'area impiantistica PIDS sarà garantito da una strada brecciata da realizzare dipartentesi da una viabilità locale asfaltata, mentre l'accesso all'area impiantistica PIDA avverrà dall'interno dell'Area di Servizio di proprietà CNG Asset Company 1 S.r.l., posta lungo la S.P. 57 Noicattaro – Torre a Mare. In accordo con la normativa vigente (D.M. 17 Aprile 2008), a valle dello stacco ed in corrispondenza del punto di consegna saranno realizzati due impianti, un PIDS ed un PIDA, aventi entrambi dimensioni pari a 3.60 m x 3.60 m (2 pannelli x 2 pannelli), montati su un cordolo in c.a. spessore 30 cm ed altezza fuori terra pari a circa 30 cm. Le aree saranno pavimentate con blocchi drenanti in cemento prefabbricato montati a secco.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 12.03.2018 (proprio prot. n. 458 del 12.03.2018), acquista al prot. n. AOO_089_2459 del 13.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "*Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar*" nel comune di Noicattaro, allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 4050 del 17.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 30.05.2018. Nella stessa nota :

- è stato indicato il responsabile del procedimento

- **è stato dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **è stata delegata la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di **pubblicità** di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- **è stata data informazione circa la disponibilità di** tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il 30.05.2018 si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 4050 del 17.04.2018 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

Il rappresentante di SRG S.p.A. ha riferito che l'opera in questione, che è stata progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, ha come scopo la fornitura di gas metano alla stazione di servizio di Noicattaro (BA) ubicata lungo la S.P. n. 57 Noicattaro – Torre a Mare. L'allacciamento sarà costituito da tubazione con diametro nominale DN 100 e si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 1.345 m.

Il RdP ha informato la CdS della ricezione della comunicazione acquisita al prot. uff. 3664 del 10.04.2018, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9) dalla quale si evince che *"per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.)"*.

Si è quindi dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 18.01.2017, preso atto dei pareri pervenuti, in considerazione del fatto che la fase di pubblicità non fosse stata ancora avviata dal proponente all'uopo delegato, così ha determinato:

"Considerato che la fase di pubblicità non è stata ancora avviata , la CdS concorda di sospendere i termini del procedimento fino a quando non risulterà evidenza dell'avvio di tale fase, e comunque per un massimo di 30 giorni a partire dalla data odierna."

Con nota prot. n. 5964 del 06.06.2018 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 30.05.2018.

Con pec del 06.06.2018, SRG S.p.A. ha trasmesso il piano particellare dell'intervento.

Con pec del 29.05.2018, prot. uff. n. 5696 del 30.05.2018, Arpa Puglia ha espresso valutazione ambientale positiva con prescrizioni.

Con pec del 05.06.2018, prot. uff. n. 5956 del 05/06/2018, Terna Spa ha comunicato la presenza di possibili interferenze con elettrodotto AT, e pertanto ha richiesto che vengano rispettate le distanze tra le fondazioni dei tralicci e gli scavi di posa dei tubi del metanodotto. Ha richiesto altresì la predisposizione di uno studio di compatibilità elettromagnetica da trasmettere preliminarmente all'inizio delle attività di realizzazione dell'intervento.

Con pec del 06.06.2018, acquisita al prot. uff. n. 6049 del 07.06.2018, il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha comunicato che trattandosi di interventi puntuali, la competenza del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è del Comune interessato in quanto delegato ai sensi della DGR n. 1868 del 06.08.2010.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con pec del 12.06.2018 prot. uff. n. 6387 del 13.06.2018, ha espresso di non avere elementi ostativi alla realizzazione delle opere a farsi limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza. Per gli aspetti archeologici ha prescritto che le operazioni di scavo e movimentazione terra si svolgano con l'assistenza archeologica.

Con pec del 12.06.2018, prot. uff. n. 6381 del 13.06.2018, Il Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato che la zona interessata dai lavori non risulta ubicata all'interno di aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici, per cui eventuali movimenti di terra e roccia non necessitano del parere forestale. Per le competenze inerenti eventuali tagli di piante sono state richiamate le normative vigenti in materia.

Con pec del 02.08.2018, prot. uff. n. 8574 del 02.08.2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che nulla osta alla realizzazione delle opere a farsi per quanto di propria competenza, considerato che la tipologia di intervento non determina di fatto interazioni con la falda.

Con nota prot. 13401 del 18.12.2018 la **Sezione Autorizzazione Ambientali**, considerando che non risultavano pervenuti gli esiti della fase di pubblicità, in attesa dei quali il procedimento era stato sospeso, ha comunicato al proponente un termine di 20 giorni per la trasmissione di tali risultanze a pena di archiviazione del procedimento.

Con pec del 19.12.2018, prot. uff. n. 13422 del 19.12.2018, SRG ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 540 del 17.01.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi** per il giorno 06.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 989 del 29.01.2019, Il Servizio Territoriale di Ba-Bat ha comunicato gli esiti del sopralluogo effettuato con il proponente sulle aree interessate dai lavori, esprimendo parere favorevole di massima all'abbattimento di piante di olivo non monumentali, specificando che per il rilascio del parere definitivo è necessario acquisire l'indicazione dettagliata delle piante di ogni singola particella unitamente al tracciato definitivo con il piano particellare di esproprio.

Con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 986 del 29.01.2019, il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia, ha confermato il parere espresso con precedente nota prot. 7515 del 14.05.2018.

Con pec del 05.02.2019, prot. uff. n. 1345 del 05.02.2019, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, ha espresso il parere favorevole con prescrizioni in merito alla realizzazione dei lavori di attraversamento della strada provinciale n.57.

Con pec del 06.02.2019, prot. uff. n. 1373 del 06.02.2019, il Comune di Noicattaro ha reso il nulla osta urbanistico di competenza alla realizzazione dell'intervento.

Il 06.02.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 540 del 17.01.2019.

In CdS SRG S.P.A. ha depositato in atti la nota prot. 0201627 del 10.12.2018, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico esprime il Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni, per quanto di propria competenza.

Si è quindi data lettura dei pareri pervenuti dei quali il proponente ha preso atto dichiarando a verbale di poter ottemperare alle prescrizioni ivi contenute.

La CdS ha preso atto dell'assenza di riscontri da parte degli altri Enti e gestori di servizi convocati in conferenza (Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A.).

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

Con nota prot. n. 1603 del 12.02.2019sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 06.02.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio BAT Fg

Nota prot. n. 6147 del 28.05.2018 della Soprintendenza ABAP Bari (acquisita al prot. uff. n. 6387 del 13.06.2018).

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – Divisione III

Nulla osta prot. n. 0201627 del 10.12.2018 (acquisita agli atti in CdS del 06.02.2018)

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare

Nota prot. n. 5942 del 12.03.2018 (acquisita al prot. uff. n. 3664 del 10.04.2018).

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Nota prot. n. 2043 del 14.05.2018 (acquisita al prot. uff. n. 5122 del 15.05.2018).

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Nota prot. n. 4636 del 06.06.2018 (acquisita al prot. uff. n. 6049 del 07.06.2018).

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Nulla Osta prot. n. 9309 del 02.08.2018 (acquisita al prot. uff. n. 8574 del 02.08.2018).

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni

Con nota prot. n. 1584 del 28.01.2019 (acquisita al prot. uff. n. 986 del 28.01.2019) l'Ufficio per le Espropriazioni ha ribadito la necessità di acquisire le integrazioni già richieste con la nota prot. n. 7515 del 14.05.2018 perché possa dar seguito a quanto di propria competenza chiedendo che la circostanza sia esplicitata nell'atto di Autorizzazione Unica.

Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari

Nota prot. n. 33618 del 12.06.2018 (acquisita al prot. uff. n. 6381 del 13.06.2018).

Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari

Nota prot. n. 4898 del 29.01.2019 (acquisita al prot. uff. n. 989 del 29.01.2019).

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.05.2018 e del 06.02.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Arpa Puglia - D.A.P. BA

Nota prot. n. 35125 del 29.05.2018 (acquisita al prot. uff. n. 5696 del 30.05.2018).

PROVINCIA

Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Mobilità e Viabilità

Nota prot. n. 14347 del 05.02.2019 (acquisita al prot. uff. n. 1345 del 05.02.2019).

COMUNE

Comune di Noicattaro

Nulla Osta Urbanistico prot. n. 2639 del 06.02.2019, del comune di Noicattaro (acquisito al prot. uff. n. 1373 del 06.02.2019)

GESTORI DI SERVIZI

AQP S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.05.2018 e del 06.02.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TERNA S.p.A.

Nota prot. n. 671 del 04.06.2018 (acquisita al prot. uff. n. 5956 del 05.06.2018).

Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.05.2018 e del 06.02.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 30.05.2018 e del 06.02.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB S.p.A.

Pec del 04.05.2018 (acquisita al prot. uff. n. 4796 del 07.05.2018).

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risultano pervenute osservazioni nel corso del procedimento.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- Nota prot. n. 5942 del 12.03.2018 con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare** ha comunicato l'esito della valutazione preliminare attivata ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dichiarando che *"per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.)"*;
- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- i lavori delle Conferenza di servizi del 30.05.2018 e 06.02.2019.

I lavori della CdS sono compendiati nei relativi verbali ed allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi, e sono, disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA***

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successiva specifica comunicazione, non hanno reso alcun contributo i seguenti enti e gestori di servizi: Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera *"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar"* nel comune di Noicattaro, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.

L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante i verbali delle CdS del 30.05.2018 (prot. n. 5964 del 06.06.2018) e del 06.02.2019 (prot. n. 1603 del 12.02.2019) nonché i seguenti 15 pareri/note di seguito elencati:

1. 01_MIBACT_6147
2. 02_MISE_0201627
3. 03_MATTM_5942
4. 04_EnergiaRP_2043
5. 05_PaesaggioRP_4636
6. 06_Risorse IdricheRP_9309

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

7. 07_Espropri_7515
8. 07bis_Espropri_1584
9. 08_ForesteRP_33618
10. 09_UPA RP_4898
11. 10_Arpa_35125
12. 11_CittàMetropolitana di Bari_14347
13. 12_Comune_di_Noicattaro_2639
14. 13_TERNA_671
15. 14_Fastweb_4796

Per un totale di 15 documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante e altresì tutti disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore

Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

MODULARIO
B C - 255

MOD 304

MIBACT-SABAP-BA
STP
0006147 28/05/2018
Cl. 34.04.02/20.6

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Via delle Magnolie 6/8
70026 **MODUGNO BA**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

. Risposta nota Regione del 17/04/2018
. Prot. AOO_089/4050

Oggetto: **Noicattaro –Cod. AU327_021. Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"***Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar***" – **nel comune di Noicattaro**
Proponente: **SNAM RETE GAS spa**
Conferenza dei Servizi del 30/05/2018. Trasmissione parere di competenza.

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o
Segretariato Regionale per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 **BARI**
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione di progetto trasmessa, questa Soprintendenza, comunica le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 2010 del Direttore Generale PBAAC.

Il procedimento in questione riguarda la realizzazione nel territorio comunale di Noicattaro di un allacciamento con DN 100 (4") di circa 1.345 m all'esistente metanodotto in esercizio denominato "Triggiano-Monopoli DN 300 – 75 bar" mediante la realizzazione di un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) di dimensioni pari a 3.60 m x 3.60 m e punto di consegna ubicato all'interno di una stazione di servizio posta lungo la S.P. 57 Noicattaro – Torre a Mare.

Le aree interessate dalle opere riguardano un territorio posto a nord del comune di Noicattaro destinato a Zona rurale dal PRG. Per quanto attiene alla Pianificazione paesaggistica l'intervento ricade nella scheda d'Ambito del PPTR 05/ *Puglia centrale*.

L'intervento consiste prevalentemente in opere interrate che coinvolgono le sedi stradali esistenti o previste in prossimità del sistema di parcellizzazione fondiario esistente.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

L'area in cui sono previsti i lavori non ricade all'interno di *Beni Paesaggistici* così come definiti all'art. 38 co 2 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia approvato con

DGR Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP 40 del 23/03/2015) e pertanto in Beni di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04..

L'area in cui sono previsti i lavori non ricade all'interno di *Ulteriori Contesti* così come definiti all'art. 38 co 3 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia approvato con DGR Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP 40 del 23/03/2015)

1.2. Beni architettonici

L'area d'intervento non interessa direttamente beni o aree vincolate ai sensi della parte II del D.Lgs 42/04.

L'analisi dell'area vasta condotta secondo i criteri previsti dalle norme vigenti mette in evidenza, per una fascia entro i 500 m dal tracciato della rete di allacciamento prevista, la presenza di area sottoposte a tutela Paesaggistica, sia ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/04 che, ai sensi del PPTR.

Le opere previste coinvolgono infatti, secondo un percorso lineare, una fascia posta a cavallo di due *Beni paesaggistici* delle componenti idrologiche. *Acqua Pubblica della lama Giotta e lama San Giorgio*, nonché del *Bene Paesaggistico* delle componenti della Stratificazione insediativa, vincoli art. 136 del D.Lgs 42/04, *D.M. 01.08.1985. Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari*, Istituito ai sensi della L. 1497 (Supp. G. U. n. 34 del 06.02.1986), scheda di identificazione del PPTR, del Sistema delle Tutele, PAE0115. Un tratto dell'allacciamento risulta prossimo all'area di rispetto della chiesa *Madonna del Rito*, *Ulteriore contesto* delle componenti della stratificazione storico insediativa del PPTR.

Considerato, tuttavia, che le opere risultano per la maggior parte interrate, che investono le sedi stradali e che non alterano i tracciati e la trama rurale esistente, questa Soprintendenza ritiene, in via generale e, limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza, di non avere elementi ostativi alla realizzazione delle opere previste.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, esaminata la documentazione pervenuta, questa Soprintendenza comunica che l'area interessata dalle opere non è soggetta a dichiarazione di interesse ai sensi del D. Lgs 42/04. Tuttavia, ai fini della valutazione di competenza di chi scrive, considerato che l'area interessata dai lavori interessa un territorio segnato dalla presenza in generale di insediamenti antichi, si prescrive che tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra si svolgano con l'assistenza archeologica continuativa da affidare a professionista in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

In caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere sospese immediatamente, ai sensi degli art. 28, 90 e 175 della citata normativa di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva, con congruo anticipo.

La presente nota viene trasmessa agli Enti in indirizzo ai fini del procedimento in oggetto ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art.39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 233 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il presente parere è trasmesso ai fini del procedimento in oggetto e pertanto questa Soprintendenza comunica che non parteciperà alla convocazione prevista, per impegni improrogabili già presi.

Il Soprintendente
Dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Angelamaria Quartulli
Tel. 080/528290 – 080/5286265
e-mail: angelamaria.quartulli@beniculturali.it

Responsabile per gli aspetti archeologici
dott. Francesca Radina
Tel. 0805275451
francesca.radina@beniculturali

mise.ACO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0201627.10-12-2018

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 – San Donato Milanese
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

p.c. Regione Puglia
70100 - Bari
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Prot. ITBA/971/2018/DO/
(da citare nella risposta)
del
Allegati n. 1
Rif.:

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 S.r.l. DN 100 (4') - 75 bar" nel Comune di Noicattaro (BA) - (A.U. Regione Puglia cod. AU327_021))

Con riferimento alla nota n. 4050 del 17/04/2018 della Regione Puglia si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/10/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse *""è presente n. 1 (una) linea di comunicazione elettronica aerea, poco prima del secondo attraversamento della Strada Provinciale n° 57""*; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)

Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Via G. Amendola,116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.ispbm@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 971/2018/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 29/10/2018, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n.3 (P.I.: 10238291008) riguardante la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 S.r.l. DN 100 (4') - 75 bar" nel Comune di Noicattaro (BA)" - (A.U. Regione Puglia cod. AU327_021).

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 29/10/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse *"è presente n. 1 (una) linea di comunicazione elettronica aerea, poco prima del secondo attraversamento della Strada Provinciale n° 57"*; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: "metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 S.r.l. DN 100 (4') - 75 bar" nel Comune di Noicattaro (BA)", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento/parallelismo/ avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. Splendori)

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0005942.12-03-2018

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/3664 del 10/4/18

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Snam Rete Gas S.p.A.
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

e, p.c. Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: **[ID_VIP: 3945] Metanodotto denominato "All.to CNG Asset Company 1 s.r.l. DN 100 (4") – 75 bar" nel territorio comunale di Noicattaro (BA). Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Comunicazione esito valutazione.**

Con nota del 21.02.2018, acquisita in pari data al prot. n. 4420/DVA, codesta società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto alla scrivente Direzione una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo al Metanodotto denominato "All.to CNG Asset Company 1 s.r.l. DN 100 (4") – 75 bar" nel **territorio comunale di Noicattaro**, in provincia di Bari, trasmettendo a tal fine gli elementi informativi tramite apposita lista di controllo predisposta ai sensi del decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" corredata da elaborati tecnici.

Il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Noicattaro di un allacciamento con DN 100 (4") all'esistente metanodotto in esercizio denominato "Triggiano-Monopoli DN 300 – 75 bar" mediante la realizzazione di un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) di dimensioni pari a 3,60 m x 3,60 m. La lunghezza dell'allacciamento da realizzare è di circa 1.345 m.

Al riguardo, si rileva che, sulla base degli elementi informativi forniti da codesta Società, come meglio illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione II di questa Direzione generale, l'intervento di che trattasi non è riconducibile per caratteristiche dimensionali tra quelli di cui al punto 1, lettera *b)* dell'Allegato II-*bis* recante "*Installazione di oleodotti e gasdotti ...superiori a 20 km*", né tantomeno tra quelli di cui al punto 9 dell' Allegato II, recante "*Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas... comprese le relative stazioni di spinta*", entrambi della Parte II del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Ciò stante, si comunica che per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.).

Con riferimento alle disposizioni di settore che interessano le opere proposte, si rimanda comunque alle determinazioni e alle autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che legge per conoscenza si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA – Gestione fascicoli VIA VAS – ID_VIP 3945".

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Utente: 11406	✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.	✓ Resp. Div.: Venditti A.
ID Documento: DVA-D2-II-11406_2018-0058	Ufficio: DVA-D2-II	Ufficio: DVA-D2
Data stesura: 08/03/2018	Data: 09/03/2018	Data: 09/03/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 12/03/2018 alle ore 14:18

Metanodotto denominato "All.to CNG Assett Company 1 s.r.l. DN 100 (4") – 75 bar" nel territorio comunale di Noicattaro (BA).
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza del 21.02.2018, acquisita in pari data al prot. n. 4420/DVA, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo al Metanodotto denominato "All.to CNG Assett Company 1 s.r.l. DN 100 (4") – 75 bar" nel territorio comunale di Noicattaro, in provincia di Bari.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con nr. 7 allegati, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104*".

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

Il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Noicattaro di un allacciamento con DN 100 (4") all'esistente metanodotto in esercizio denominato "Triggiano-Monopoli DN 300 – 75 bar" mediante la realizzazione di un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) di dimensioni pari a 3,60 m x 3,60 m. La lunghezza dell'allacciamento da realizzare è di circa 1.345 m. Il punto di consegna sarà ubicato all'interno di una stazione di servizio posta lungo la S.P. 57 Noicattaro – Torre a Mare.

Il proponente riporta, tra l'altro, che l'area di intervento non interessa direttamente o indirettamente aree naturali protette o siti della Rete Natura 2000.

Al riguardo si rileva che l'intervento proposto non è riconducibile, per caratteristiche dimensionali, tra quelli di cui al punto 1, lettera b) dell'Allegato II-bis recante "*Installazione di oleodotti e gasdotti ...superiori a 20 km*", né tantomeno tra quelli di cui al punto 9 dell' Allegato II, recante "*Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas... comprese le relative stazioni di spinta*", entrambi della Parte II del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, sulla base di quanto rappresentato dal proponente, considerato che il progetto proposto non è riconducibile tra quelli di cui agli Allegati II e II-*bis* alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si ritiene che per lo stesso non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.)

Con riferimento alle disposizioni di settore che interessano le opere si rimanda comunque alle determinazioni e alle autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche

AOO_159/PROT
14/05/2018 - 0002043
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_021). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52- sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas Spa, denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 Srl DN 100 (4") – 75 Bar" nel comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. riscontro nota prot. n. 4050 del 17/04/2018

Con riferimento all'oggetto al fine di poter rilasciare il proprio contributo istruttorio, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e del DPR n. 327/2001, la scrivente Sezione verificata la documentazione reperita sul sito indicato con la nota prot. n. 4050 del 17/04/2018, esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione di che trattasi in quanto non sono individuabili sul tracciato interessato dall'opera interventi riguardanti installazione di impianti da FER autorizzati ai sensi del Dlgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627 - 4819
mail: c.iadaresta@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

06 GIUGNO 2018
AOO_145 / 4636
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS -
distrettosor@pec.snamretegas.it
enrico.calori@snam.it
michele.castrovilli@snam.it

Oggetto: **DPR 327/2001 (ex artt.52-quater e 52-sexies), LR n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") – 75 bar" nel comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente : Snam Rete Gas S.p.a.**

Con riferimento alla nota nn. AOO_089_5964 del 06.06.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con nn. AOO_145_4608 del 06.06.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le comunicazioni relative al verbale della Conferenza di Servizi del 30.05.2018, in cui *"...si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima..."*, si rappresenta quanto segue.

La Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 7 commi 1 e 3, recita:

1. *"La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."*
2. *[...]*
3. *"Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate [...] ai comuni [...]".*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Pertanto, considerato che si tratta di interventi puntuali, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è del Comune interessato dall'intervento, in quanto delegato ai sensi della DGR n. 1868 del 06-08-2010 .

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Arch. Stefania Raimondo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara Loconsole)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
02/08/2018 - 0009309
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTEALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia Pubblica
Territorio e Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Noicattaro (BA)
Comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS S.P.A.
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod AU327_0021) DPR 327/2001 (ex art 52 quater e 52 sexies) L.R.n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/0//2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del Metanodotto Snam Rete Ga s S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSETCOMPANY 1 S.r.l. DN100 (4") – 75 bar"nel Comune di Noicattaro (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato 'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente : Snam Rete Gas S.p.a..

Con la presente, si riscontra la nota di codesta Sezione , acquisita agli atti del Servizio scrivente al prot. n. 5150 del 26/04/2018, finalizzata al parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, delle opere indicate in oggetto.

Dalla verifica della documentazione prodotta, si è rilevato che l'area interessata dal progetto, insiste sul foglio catastale n. 34 del Comune di Noicattaro che risulta compreso in una zona interessata dal vincolo della **"Tutela Quali- Quantitativa"**, come indicato dal Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di prelievo di acqua da falda sotterranea.

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTEALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Ciò premesso, considerato che *la tipologia di intervento da realizzare, non determina di fatto interazioni con la falda, si ritiene,* per quel che riguarda le competenze in capo alla Sezione scrivente, che nulla osta alla realizzazione delle opere a farsi.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Regione Puglia
Lavori Pubblici
AOO_064/PROT
14/05/2018 - 0007515
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS -Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
enrico.calori@snam.it
michele.costrovilli@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_021). DPR 327/2001 (ex art. 52-quater e sexies), L.r. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – **Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.a.** - Realizzazione del metanodotto denominato *"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 S.r.l. DN 100 (4") – 75 bar "* nel Comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità – Avvio del procedimento di Autorizzazione Unica e Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 30/05/2018.

A seguito della nota prot. n. 4050 in data 17/04/2018 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **30/05/2018** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente e per quanto previsto all'art. 4 del T.U. si rappresenta che dall'Elenco Particellare dovranno essere stralciati gli immobili appartenenti al demanio dei diversi Enti pubblici in relazione ai quali dovranno essere sottoscritti appositi atti di Convenzione e/o essere rilasciate autorizzazioni in tal senso da parte dello stesso Ente nel cui patrimonio ricade l'immobile.

Ciò posto questo Ufficio in sede di esame del suddetto Elenco Particellare, allegato e parte integrante del progetto definitivo presentato dalla SNAM Rete Gas, ha rilevato che lo stesso, redatto in ossequio all'art. 52 quater –comma 3 ultimo periodo- è da integrare anche in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del tutt'ora vigente DPR n. 207/2010 con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dal'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento.

Inoltre in sede di rilascio del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del citato art. 52-quater –comma 3 ultimo cpv.-, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento, il Piano Particellare, parte integrante del progetto definitivo approvato, dovrà essere completato anche da una idonea relazione di stima dalla quale si evince il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire.

Premesso quanto sopra, atteso che tale integrazione costituisce elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente pur rilevando la non necessità, in questa fase procedimentale di *"acquisizione dei pareri delle Amministrazioni, Enti e Società interessati"*, di integrare il progetto presentato così come innanzi indicato, ritiene necessario acquisire lo stesso completo dei richiesti predetti dati successivamente, in sede di emissione del summenzionato provvedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

finale di rilascio dell'A.U. con il quale viene approvato il progetto definitivo sulla base dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi conclusiva.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particellare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società, restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Noicattaro dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

Sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima della convocazione della Conferenza di Servizi e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare integrato così come innanzi indicato, con la precisazione che la medesima Sezione potrà, qualora lo ritenga, comunque dare corso all'emissione del predetto provvedimento di Autorizzazione Unica, esplicitando che la stesso ai fini espropriativi, acquisterà efficacia subordinatamente all'adempimento delle innanzi dette integrazioni.

Il funzionario
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
28/01/2019 - 0001584
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Ing. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -
Alla SNAM RETE GAS -Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_016). DPR 327/2001 (ex art. 52-quater e sexies), L.r. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – **Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.a.** - Realizzazione del metanodotto denominato *"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 S.r.l. DN 100 (4") – 75 bar"* nel Comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" – Proponente: **SNAM Rete Gas S.p.a** .

A seguito della nota prot. n. 540 dell'17/01/2019, si conferma il parere espresso con precedente nota prot. n.7515 dell' 14.05.2018, che per comodità di lettura si allega in copia.

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di Ba Bat

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Bari

AOO_180/PROT
12/06/2018 - 0033618
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Al responsabile del Procedimento
c/o Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. al Dirigente del Servizio Territoriale Ba Bat
-SEDE-

OGGETTO: Cod. AU327_021 - Proponente SNAM RETE GAS – Autorizzazione unica per realizzazione metanodotto denominato "allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 SRL dn 100 (4") – 75 bar" nel comune di Noicattaro. Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015.

A riscontro della Vs. nota n.4050 del 17/04/2018, acquisita al prot. n.21231 del 18/04/2018 di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, per quanto in oggetto, si comunica che la zona interessata dai lavori previsti in agro del comune di Noicattaro, **non risulta ubicata all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio.**

Per quanto riguarda le competenze di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017 *"Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n.10 – Tagli Boschivi"*.

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

RESPONSABILE VINCOLO IDROGEOLOGICO-
www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Servizio Territoriale Ba Bat
Via N. Sauro, 45 - Bari - Tel: 080 5405518 – 5472
pec: servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Bari
AOO_180/PROT
29/01/2019 - 0004898
Prot Uscita - Registro Protocollo Generale

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, n. 52
70126 BARI
c.a. ing. Giuseppe Angelini
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
Vico Capurso, n. 3
70126 BARI
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_021) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. – DN 100 (4") – 75 bar" nel Comune di Noicattaro.
Parere preliminare allo svellimento di piante di olivo.

Con nota del 21/01/2019, agli atti con prot. 3299 del 21/01/2019, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto, nell'ambito della chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi del 30 maggio u.s., un sopralluogo preventivo atto a stabilire un parere sulla fattibilità dell'abbattimento degli alberi di olivo presenti sul tracciato dell'opera da realizzarsi.

In data 28/01/2019 a seguito di sopralluogo effettuato dal funzionario incaricato dott. Piero Siciliano, alla presenza del geom. Vincenzo Nuzzi rappresentante della Snam Rete Gas S.p.A., è stato sommariamente accertato che lungo il tracciato vi sono n. 32 piante di olivo, in prevalenza di giovane età, che non rivestono caratteristiche di monumentalità.

Poiché il tracciato oggetto dei lavori non è stato materializzato in campo, non è stato possibile individuare con precisione il numero di piante da abbattere e/o da spostare.

Ciò premesso si esprime parere favorevole di massima all'abbattimento delle piante di olivo non monumentali.

Per il rilascio del parere definitivo all'abbattimento ed eventuale reimpianto, è comunque necessario acquisire, unitamente al tracciato definitivo con piano particellare di esproprio, l'indicazione dettagliata delle piante che saranno svelte in ogni singola particella e il sito di reimpianto delle stesse.

Infine, è indispensabile presentare tutti i pareri e permessi previsti dalle Leggi vigenti.

Si precisa che la presente comunicazione non è da intendersi autorizzazione allo svellimento degli alberi di olivo.

Il funzionario istruttore
dott. Piero Siciliano

Il Dirigente del Servizio
dott. Nicola Laricchia

Servizio Territoriale BA-BAT nt
L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575
Mail: p.siciliano@regione.puglia.it; Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via delle Magnolie, 8– 70026 Modugno (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014. "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" – nel comune di Noicattaro Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. del 30.05.2018

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza, emesso dalla U.O.C. Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
(*Ing. Giuseppe GRAVINA*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(*Dottssa Francesco FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 6E-29-31-DA-E5-1A-03-50-19-3A-3F-91-7C-7E-D2-1C-CA-AA-05-22

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
-SEDE -

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014. "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" – nel comune di Noicattaro Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. del 30.05.2018

Con riferimento a quanto in oggetto, in risposta alla Vs. nota prot 4050 del 17.04.2018, si evidenzia quanto segue:

- la documentazione in atti è quella resa disponibile su portale informatico del servizio ecologia della Regione Puglia (http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
- il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Noicattaro di un allacciamento con DN 100 (4") all'esistente metanodotto in esercizio denominato "Triggiano-Monopoli DN 300 – 75 bar" mediante la realizzazione di un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) di dimensioni pari a 3,60 m x 3,60 m. La lunghezza dell'allacciamento da realizzare è di circa 1.345 m;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella nota prot. 5942 del 12.03.2018, determina che per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A;

Tutto ciò premesso lo scrivente Servizio, considerando la ridotta estensione dell'intervento nonché le opere di mitigazione e ripristino proposte dal proponente nella relazione generale di progetto, fermo restando le valutazioni di carattere vincolistico e localizzativo delle autorità all'uopo preposte, per quanto di competenza, ritiene che la proposta progettuale determini effetti ambientali non significativi. Pertanto si esprime valutazione ambientale positiva con le seguenti prescrizioni:

- particolare attenzione deve essere posta nello smaltimento o eventuale riutilizzo delle acque utilizzate per il collaudo in pressione della condotta, qualora vengano in contatto con residui di lubrificanti, vernici protettive, o altre sostanze eventualmente utilizzate per la realizzazione, trattamento e conservazione delle tubazioni;
- in generale adottare idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri;
- il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapugl5a@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0036126 - 32 - 29/05/2018 - SDBA, STBA

Codice Doc: 6E-29-31-DA-E5-1A-03-50-19-3A-3F-91-7C-7E-D2-1C-CA-AA-05-22

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

effettuato preferibilmente nella stagione di riposo vegetativo. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

- tutelare ove presenti i "muretti a secco" delle aree oggetto di intervento, che per la loro valenza storica e paesaggistica, e per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ricostruiti mediante tecniche naturali secondo la tradizione locale;
- tutelare gli eventuali ulivi monumentali ove presenti che dovranno essere oggetto di attenzione secondo quanto previsto dalla "Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia";
- al fine di assicurarne la riuscita, gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale dovranno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi successivamente alla realizzazione delle opere stesse.

Distinti Saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Ing. Vittorio GIANNREDA)

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 8E-29-31-DA-E5-1A-03-50-19-3A-3F-91-7C-7E-D2-1C-CA-AA-05-22

cmba AOOCMBA RGP
Pianificazione territoriale generale. Demanio. Mobilità e Viabilità
PG 0014347 del 05/02/2019
Flusso. Uscita

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio - Mobilità e Viabilità

Allegati: /

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*), Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar"*– nel comune di Noicattaro.** ***Cod. AU327_021.
Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi
PARERE DI COMPETENZA per la Conferenza di Servizi del 06/02/2019.

In riferimento alla Vs. nota inviata con prot. A00089/17-01-19 n° 540, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. PG 0006775 del 18/01/2019, con la quale si disponeva la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 06/02/2019, esaminati gli elaborati progettuali disponibili sul sito web http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi /Procedure +VIA, per quanto di competenza di questo Servizio, in relazione agli aspetti stradali, **si esprime parere favorevole in merito alla realizzazione dei lavori di attraversamento del progetto *"Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar"– nel comune di Noicattaro. Cod. AU327_021,* della lunghezza prevista di 2.480 km., che interseca lungo il suo tracciato la strada provinciale n.57 "Noicattaro -Torre a Mare" con n. 2 attraversamenti trasversali**, con le seguenti prescrizioni:

1. gli attraversamenti dovranno essere realizzati esclusivamente con la tecnica dello spingitubo; la posa della condotta dovrà essere tale da rispettare la distanza minima di 1,00 m tra la generatrice superiore del tubo di protezione metallico ed il piano viabile di rotolamento, come prescritto dall'art. 66 del D.P.R. n.494/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N. C.d.S) e, comunque, tale da garantire un utile franco di ricoprimento in grado di sopportare, in sicurezza e senza cedimenti, le sollecitazioni agenti, in funzione delle caratteristiche geomeccaniche del terreno;
2. gli accessori della condotta quali, ad esempio, armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione, cartelli segnalatori, ecc., dovranno essere collocati completamente al di fuori della sede stradale;
3. non si potranno eseguire interventi afferenti l'eventuale dismissione di attraversamenti delle condotte esistenti, interferenti con la viabilità provinciale e con le relative fasce di rispetto, senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Servizio, anche ai fini della cessazione dei relativi rapporti formali in essere tra le parti. A tal fine, dovrà essere prodotta specifica

70126 BARI VIA CASTROMEDIANO, 130 TEL. 080.5412892 – MAIL: VIABILITA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: VIABILITATRASPORTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio - Mobilità e Viabilità

documentazione relativa alle soluzioni operative che saranno adottate per la rimozione del metanodotto in dismissione, conformemente alle disposizioni tecniche che saranno impartite al proposito nel corso delle relative istruttorie.

4. sia nella fase di allestimento del cantiere temporaneo e mobile che durante l'esecuzione dei lavori si dovrà porre la massima attenzione e cautela adottando tutte le necessarie misure atte a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza stradale, apponendo, tra l'altro, la segnaletica stradale prevista dal N.C.d .S. (D. L.gs 285/1992) e dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/1992) nonché dal "Disciplinare tecnico riportante gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo dei cantieri stradali" di cui al D.M. 10/07/2002;
5. sia in fase di esecuzione dei lavori che in fase di esercizio dovranno essere assicurate l'integrità e la funzionalità del corpo stradale nonché le condizioni di sicurezza e fluidità del traffico veicolare;
6. nel corso dei lavori, l'Impresa esecutrice e il Direttore dei Lavori dovranno monitorare costantemente l'andamento dei lavori di attraversamento ed intervenire tempestivamente ed in modo opportuno nel caso in cui si manifestino danni alla sede stradale;
7. in qualsiasi momento questa Amministrazione intendesse intervenire sulla strada per eseguire lavori di adeguamento funzionale e/o strutturale, di variante, sistemazione e/o allargamento della stessa strada, tutti i manufatti ricadenti nella sede stradale provinciale e nella fascia di rispetto interessata dai lavori saranno rimossi tempestivamente dal titolare dell'atto autorizzativo/concessorio, o avente causa, a propria cura e spesa, senza nulla poter pretendere dall'Ente che opererà in danno dello stesso in caso di inerzia di quest'ultimo.
8. almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori interferenti con la viabilità provinciale, inclusi quelli da eseguire nelle fasce di rispetto, dovranno essere presentati gli elaborati esecutivi al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo/concessorio, regolante i rapporti tra l'Amministrazione Metropolitana e soggetto attuatore in conformità al "Regolamento disciplinante l'occupazione di beni demaniali e patrimoniali indisponibili" in vigore in questo Ente, con il quale saranno fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo di dettaglio.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Ing. Michele Fazio

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Maurizio Montalto

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

70126 BARI VIA CASTROMEDIANO, 130 TEL. 080.5412892 – MAIL: VIABILITA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: VIABILITATRASPORTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Prot. n. 2639/2019 (c_f923-c_f923-REG_UNICO_PROT-2019-02-06-0002639)

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it

III SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Tel. 080.4784214 – Fax 080 4784210
pec. urbanistica.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 2639 Addì - 6 FEB. 2019

Trasmissione via p.e.c.
Art. n. 43 comma 6 D.P.R. n. 445/2000

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazione Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. **SNAM RETE GAS**
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: **Procedimento di Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 *quater* e *sexies*); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"***Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar***" – **nel Comune di Noicàttaro**

Proponente: **SNAM RETE GAS spa**, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), P.zza S. Barbara 7

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi **– Nulla Osta Urbanistico.-**

La sottoscritta Arch. Rosalisa Petronelli, in qualità di dirigente del III Settore "Gestione e Pianificazione del Territorio (LL. PP. – Urbanistica) del Comune di Noicàttaro, giusto Decreto Sindacale n. 3 del 31.01.2019,

Vista la documentazione prodotta, relativa alla realizzazione di un nuovo allacciamento denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSETCOMPANY 1 Srl DN100 (4") – 75 bar" nel Comune di Noicàttaro, ricadente al foglio di mappa n. 6 diverse particelle, foglio di mappa n. 9 diverse particelle e foglio di mappa n. 34 diverse particelle;

Verificato che le aree oggetto di intervento ricadono in zona agricola E1, e pertanto gli interventi in essa previsti sono compatibili con quanto previsto dall'art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;

Verificato che le aree oggetto di intervento non sono soggette ai vincoli di cui al P.P.T.R., approvato con Delibera della Giunta Regionale Puglia del 16.02.2015, n. 175 – B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015;

Ciò premesso e ricorrendone i presupposti, rilascia

NULLA OSTA URBANISTICO

riferito all'intervento di cui all'oggetto, come indicato e riportato negli elaborati grafici allegati alla istanza **di Autorizzazione Unica** "***Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar***" – **nel Comune di Noicàttaro,** ricadente al foglio di mappa n. 6 diverse particelle, foglio di mappa n. 9 diverse particelle e foglio di mappa n. 34 diverse particelle.

Il Dirigente
Arch. Rosalisa Petronelli

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Direzione Territoriale Centro Sud
Area Operativa Trasmissione di Napoli

Mezzo PEC

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it

TRISPANA/P2018
0000671 - 04/06/2018

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Città Metropolitana di Bari
Sezione Autorizzazioni Ambientali
rifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas Spa denominato: metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY Srl DN100 (4")-75bar, nel Comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*

Facciamo riferimento alla nota di pari oggetto 4050/2018 del 17/04/2018 per comunicare che la documentazione inviataci ed il successivo sopralluogo effettuato permettono di affermare che la posa della tubazione riferita al nuovo metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY Srl interferisce con l'elettrodotto AT **150kV** con palificata in semplice terna denominato **"Loseto-Mola"**, campata **054/22 - 054/23**.

Nel rispetto delle distanze orizzontali dei sostegni (con relative fondazioni compresi i dispersori per la m.a.t.), chiediamo di mantenere per i ns. tralicci (nel caso specifico il sostegno **054/23**) una distanza ≥ 10 metri tra il piedino in cls di fondazione più esposto e lo scavo di posa del nuovo metanodotto da realizzarsi.

Si precisa altresì che essendo la condotta di materiale metallico, e considerato che il tracciato della stessa si sviluppa a distanze inferiori ai 3.000 m dagli elettrodotti AT presenti sul territorio, si renderà necessario predisporre e trasmettere alla scrivente, preliminarmente all'inizio delle attività, lo studio di compatibilità elettromagnetica ai sensi della norma CEI 304-1.

Vi precisiamo, comunque, che i conduttori delle Linee AT aeree sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Guglielmo Napolano

DR/

FW: ANOMALIA MESSAGGIO: (Cod. AU327_021) - Autorizzaz...

R.C.

ANGELINI CAMMARANO

Oggetto: FW: ANOMALIA MESSAGGIO: (Cod. AU327_021) - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro ...
Proponente: Snam Re
Mittente: "PEC" <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Data: 04/05/2018 10:28
A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buongiorno,

visionata la documentazione, si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Grazie

Distinti saluti

GIUSEPPE BIGICA

CONSULENTE FASTWEB

Bari – via A. Omodeo 49/a

giuseppe.bigica@consulenti.fastweb.it

cell : +393421781310

tel : 0800998671

int : 8671

Angelini Cammarano
17/05/18

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 4796 del 07/05/2018

From: Per conto di: r.cammarano@regione.puglia.it [mailto:posta-certificata@fastweb-pec.it]
Sent: giovedì 3 maggio 2018 12:01
To: fiber.network.sud@pec.fastweb.it
Cc: Giuseppe Angelini <g.angelini@regione.puglia.it>
Subject: ANOMALIA MESSAGGIO: (Cod. AU327_021) - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro ...
Proponente: Snam Rete

Anomalia nel messaggio

Il giorno 03/05/2018 alle ore 12:00:47 (+0200) è stato ricevuto

FW: ANOMALIA MESSAGGIO: (Cod. AU327_021) - Autorizzaz...

il messaggio "(Cod. AU327_021) - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro ... Proponente: Snam Rete" proveniente da "r.cammarano@regione.puglia.it"
ed indirizzato a:

fiber.network.sud@pec.fastweb.it
g.angelini@regione.puglia.it

Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:
Messaggio proveniente da utente non certificato

Il messaggio originale è incluso in allegato.

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: Roberto Cammarano <r.cammarano@regione.puglia.it>
To: "fiber.network.sud@pec.fastweb.it" <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Cc: Giuseppe Angelini <g.angelini@regione.puglia.it>
Bcc:
Date: Thu, 3 May 2018 10:00:45 +0000
Subject: (Cod. AU327_021) - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro ... Proponente: Snam Rete

Buongiorno,

con la presente si comunica che la documentazione progettuale inerente all'oggetto è scaricabile al seguente link:

http://www.pugliacon.sit.puglia.it/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/VIA/Progetti/AutorizzazioneUnica/AU327_021_Progetto_10042018.rar

qualora dovessero persistere problemi con l'acquisizione dei files vogliate segnalarlo e provvederemo alla risoluzione del problema.

Distinti saluti

--

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30.05.2018

cod. AU327_021 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: **DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies),L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".**
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

VERBALE

Il 30 Maggio 2018 a partire dalla ore 09:30 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_4050 del 17.04.2018 per il giorno 30.05.2018, con il seguente **ordine del giorno**:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Enrico Calori, giusta procura in atti, e dal tecnico Francesco Mineccia.

Nessuno degli Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti il Responsabile del Procedimento apre i lavori della conferenza richiamando i contenuti della nota di avvio del procedimento e convocazione della odierna seduta di conferenza di servizi.

Per mere esigenze di compiutezza del presente resoconto, vista l'assenza di tutti gli enti convocati, chiede al proponente SRG S.p.A. di descrivere brevemente l'opera in parola.

Il rappresentante di SRG S.p.A. riferisce che l'opera in questione, che è stata progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, ha come scopo la fornitura di gas metano alla stazione di servizio di Noicattaro (BA) ubicata lungo la S.P. n. 57 Noicattaro – Torre a Mare. L'allacciamento sarà costituito da tubazione con diametro nominale DN 100 e si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 1.345 m.

Successivamente il RdP richiede informazioni sullo stato dell'avvio della fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata (AOO_089_4050 del 17.04.2018).

Il rappresentante di SRG S.p.A. riferisce che si è provveduto ad individuare le forme idonee di pubblicità richiesta, e si impegna ad inviare quanto prima il necessario per dare avvio alla fase di pubblicità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Quindi il RdP passa in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di servizi, non prima di aver dato lettura della comunicazione acquisita al prot. uff. 3664 del 10.04.2018, con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** comunica l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9) dalla quale si evince che *"per il progetto di cui trattasi, non è necessario avviare alcuna procedura di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o V.I.A.)"*.

Con pec del 04.05.2018, acquisita al prot. uff. n. 4796 del 07.05.2018, **Fastweb Spa** comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi di propria pertinenza nell'area interessata.

La **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia** con nota prot. n. 2043 del 14.05.2018, acquisita al prot. uff. n. 5122 del 15.05.2018, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in quanto *"non sono individuabili sul tracciato interessato dall'opera interventi riguardanti installazione di impianti da FER autorizzati ai sensi del Dlgs. n. 387/2003 e s.m.i."*.

Il **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia**, con nota prot. n. 7515 del 14.05.2018, richiede, tra l'altro, che il Piano Particellare venga integrato con l'elenco delle ditte proprietarie e/o comproprietarie degli immobili con relativi dati anagrafici e catastali, l'indicazione esatta dell'indennizzo da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate, e completato con una relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicativo per la quantificazione delle suddette indennità.

Il rappresentante di SRG S.p.A., comunica che tali integrazioni potranno essere prodotte solo a valle del decreto conclusivo del procedimento autorizzatorio.

Il RdP prende atto di tale circostanza e conformemente alla prassi consolidata nei procedimenti analoghi già portati a conclusione preavvisa che, salvo diverso avviso dell'Ufficio per le Espropriazioni, il decreto verrà emesso con la condizione che la validità dello stesso ai fini espropriativi sarà subordinata al rispetto di tale richiesta di integrazioni.

Non sono pervenuti altri contributi dagli altri enti convocati.

Si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima.

In particolare, si invita il comune di Noicattaro a far pervenire, a conclusione della fase di pubblicità, la relata di pubblicazione unitamente all'attestazione circa le eventuali osservazioni pervenute.

Il comune di Noicattaro è altresì invitato a rendere il proprio parere urbanistico, o direttamente la delibera di consiglio comunale, utile alla conclusione del rilascio del provvedimento unico in oggetto.

Considerato che la fase di pubblicità non è stata ancora avviata , la CdS concorda di sospendere i termini del procedimento fino a quando non risulterà evidenza dell'avvio di tale fase, e comunque per un massimo di 30 giorni a partire dalla data odierna.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 10:20.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

ing. Roberto Cammarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATI:

- Foglio firme
- pec prot. uff. 3664 del 10.04.2018, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- pec del 04.05.2018 di Fastweb Spa, acquisita al prot. uff. n. 4796 del 07.05.2018
- nota prot. n. 2043 del 14.05.2018 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia
- nota prot. n. 7515 del 14.05.2018 del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 06.02.2019

cod. AU327_021 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies),L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Noicattaro con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

VERBALE

Il 06 Febbraio 2018 a partire dalla ore 11:15 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_540 del 17.01.2019 per il giorno 06.02.2019, con il seguente **ordine del giorno**:

1. Lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. Decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Enrico Calori, giusta procura in atti, e dal tecnico Vincenzo Nuzzi.

Nessuno degli Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti il Responsabile del Procedimento apre i lavori della conferenza facendo il punto sullo stato del procedimento e della odierna seduta di conferenza di servizi. Chiede pertanto al proponente l'esito delle valutazioni di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il tecnico di SRG comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il Nulla Osta di competenza, con prescrizioni che viene acquisito agli atti della CDS.

Quindi il funzionario Istruttore passa in rassegna i pareri sin qui pervenuti.

Con pec del 29.05.2018, prot. uff. n. 5696 del 30.05.2018, **Arpa Puglia** esprime valutazione ambientale positiva con prescrizioni.

Il rappresentante di SRG ritiene che le prescrizioni siano ottemperabili.

Con pec del 05.06.2018, prot. uff. n. 5956 del 05/06/2018, **Terna Spa** comunica la presenza di possibili interferenze con elettrodotto AT, e pertanto richiede che vengano rispettate le distanze tra le fondazioni dei tralicci e gli scavi di posa dei tubi del metanodotto. Richiede altresì la predisposizione di uno studio di compatibilità elettromagnetica da trasmettere preliminarmente all'inizio delle attività di realizzazione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il proponente comunica di poter rispettare le distanze prescritte dai tralicci dell'elettrodotto, ed inoltre riferisce di avere già dato incarico per la predisposizione dello studio di compatibilità elettromagnetica, che è in corso di compilazione e che si impegna a trasmettere prima dell'inizio delle attività di cantiere.

Con pec del 06.06.2018, acquisita al prot. uff. n. 6049 del 07.06.2018, **il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia comunica che trattandosi di interventi puntuali, la competenza del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è del Comune interessato in quanto delegato ai sensi della DGR n. 1868 del 06.08.2010.

La **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio** per la Città Metropolitana di Bari, con pec del 12.06.2018 prot. uff. n. 6387 del 13.06.2018, esprime di non avere elementi ostativi alla realizzazione delle opere a farsi limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza. Per gli aspetti archeologici prescrive che le operazioni di scavo e movimentazione terra si svolgano con l'assistenza archeologica.

Con pec del 12.06.2018, prot. uff. n. 6381 del 13.06.2018, Il **Servizio Territoriale di Ba-Bat** comunica che la zona interessata dai lavori non risulta ubicata all'interno di aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici, per cui eventuali movimenti di terra e roccia non necessitano del parere forestale. Per le competenze inerenti eventuali tagli di piante si richiamano le normative vigenti in materia.

Con pec del 02.08.2018, prot. uff. n. 8574 del 02.08.2018, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia comunica che nulla osta alla realizzazione delle opere a farsi per quanto di propria competenza, considerato che la tipologia di intervento non determina di fatto interazioni con la falda.

Con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 989 del 29.01.2019, **Il Servizio Territoriale di Ba-Bat** comunica gli esiti del sopralluogo effettuato con il proponente sulle aree interessate dai lavori, esprimendo parere favorevole di massima all'abbattimento di piante di olivo non monumentali, specificando che per il rilascio del parere definitivo è necessario acquisire l'indicazione dettagliata delle piante di ogni singola particella unitamente al tracciato definitivo con il piano particellare di esproprio.

Il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia, con pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 986 del 29.01.2019 conferma il parere espresso con precedente nota prot. 7515 del 14.05.2018.

Si evidenzia che a valle della richiamata nota prot. 7515 del 14.05.2018 il proponente ha consegnato integrato il Piano Particellare così come richiesto.

Con pec del 05.02.2019, prot. uff. n. 1345 del 05.02.2019, il **Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità** della Città Metropolitana di Bari, esprime il parere favorevole in merito alla realizzazione dei lavori di attraversamento della strada provinciale n.57, con prescrizioni.

Il rappresentante di SRG S.p.A., comunica di poter ottemperare a tali prescrizioni.

Con pec del 06.02.2019, prot. uff. n. 1373 del 06.02.2019, **il Comune di Noicattaro** rende il nulla osta urbanistico di competenza alla realizzazione dell'intervento.

La CDS prende atto che altri Enti, ancorché invitati, non abbiano fatto pervenire ad oggi riscontri in merito alla realizzazione dell'intervento.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, decide di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 12:00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

ing. Roberto Cammarano

ALLEGATI:

- Foglio firme
- nota prot. 0201627 del 10.12.2018, del **Ministero dello Sviluppo Economico**, acquisita agli atti in conferenza;
- pec del 29.05.2018, prot. uff. n. 5696 del 30.05.2018, di **Arpa Puglia**;
- pec del 05.06.2018, prot. uff. n. 5956 del 05/06/2018 di **Terna Spa**;
- pec del 06.06.2018, prot. uff. n. 6049 del 07.06.2018, del **Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia;
- pec del 12.06.2018, prot. uff. n. 6387 del 13.06.2018, della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio** per la Città Metropolitana di Bari;
- pec del 12.06.2018, prot. uff. n. 6381 del 13.06.2018, del **Servizio Territoriale di Ba-Bat**;
- pec del 02.08.2018, prot. uff. n. 8574 del 02.08.2018, della **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia;
- pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 989 del 29.01.2019, del **Servizio Territoriale di Ba-Bat**;
- pec del 29.01.2019, prot. uff. n. 986 del 29.01.2019, del **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia**;
- pec del 05.02.2019, prot. uff. n. 1345 del 05.02.2019, del **Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità** della Città Metropolitana di Bari;
- pec del 06.02.2019, prot. uff. n. 1373 del 06.02.2019, del **Comune di Noicattaro.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 febbraio 2019, n. 30

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 2 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 8 del 16.01.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 10 della L.R. 36/2009, istitutivo dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti e l'art. 3, comma 1, del regolamento allegato alla DGR 518/2010, che ne stabilisce le funzioni;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 4 agosto 2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- l'art. 35 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, c.d. "Collegato Ambientale", che modifica l'articolo 3, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di incenerimento dei rifiuti;
- l'art. 3, c. 29, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dall'art. 35 della L. n. 221/2015;
- l'art. 205, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006, come introdotto dall'art. 32 della L. n. 221/2015, ai sensi del quale si stabilisce che, al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD), fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della medesima legge n. 549 del 1995;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1548 del 11 ottobre 2016 che definisce le "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016*";
- le determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 aventi ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun Comune della Provincia di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.*";
- la determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017 avente ad oggetto **"***Rettifica determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253 e 254 del 30.10.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei*

rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";

- la determinazione dirigenziale n. 4 del 22.01.2018 avente ad oggetto **"***Rettifica determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";*
- il comma 2, art. 22, L.r. 27 marzo 2018, n. 8, "*Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti*", che stabilisce quanto segue:

"*A tutti i comuni che prevedono di conseguire nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2018 i seguenti incrementi medi di raccolta differenziata, espressi in punti percentuali, rispetto ai dati validati riferiti al periodo 1 settembre 2016 – 31 agosto 2017, "Ecotassa 2018", sarà confermata per l'anno 2018 l'applicazione dell'aliquota validata per l'anno 2013, fermo restando l'obbligo di provvedere all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2018:*

Dato RD validato 01-09-2016 / 31-08-2017	**Incremento percentuale medio Settembre-Ottobre-Novembre 2018**
0 % ≤ RD ≤10 %	+ 20 %
10% < RD ≤20 %	+ 17 %
20% < RD ≤30 %	+ 13 %
30% < RD ≤40 %	+ 8 %
40% < RD ≤55 %	+ 5 %

- la determinazione dirigenziale n. 155 del 19.06.2018 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 6 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi";*
- la determinazione dirigenziale n. 8 del 19.01.2019 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 2 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi"";*

CONSIDERATO che:

- le aliquote validate per l'anno 2013 sono state determinate con atti dirigenziali n. 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188 del 28.12.2012, n. 18 del 13.02.2013, n. 28 del 28.02.2013, n. 31 del 01.03.2013, n. 37 e 38 del 12.03.2018, n. 42 e 43 del 26.03.2013, n. 51, 52 e 53 del 16.04.2013, n. 55 del 17.04.2013 e n. 65 del 06.05.2013;
- con nota prot. n. 14601 del 07.11.2018 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione Rifiuti, ha invitato i Comuni della Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti relativi ai mesi di settembre, ottobre e novembre 2018, ai sensi della normativa in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 8 del 19.01.2019 si è verificato il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, art. 22, L.R. 8/2018 e sono state determinate in via definitiva le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovute per l'anno 2018;
- con le seguenti note i Comuni di:
  - Grottaglie prot. n. 1336 del 22.01.2019;
  - Leporano prot.n. 1051 del 25.01.2019;
  - San Pietro in Lama prot. n. 761 del 29.01.2019;

- Alessano prot. n. 1157 del 01.02.2019;
- Ruffano ns. prot. n. 1686 del 07.02.2019;

trasmettevano la documentazione integrativa delle istanze pervenute nei tempi previsti dal comma 5, art. 22, L.r. 8/18, necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2 del suddetto articolo di legge;

- le informazioni e le certificazioni ricevute dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Alessano, Grottaglie, Leporano, Ruffano e San Pietro in Lama hanno raggiunto l'obiettivo suddetto di cui al comma 2, art. 22, L.r. 8/2018;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione Rifiuti, si dà atto del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, art. 22, L.R. 8/2018, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2018, ai sensi del c. 2, art. 22, la L.r. 8/18:

Comuni della Provincia di LECCE	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Alessano	7,50
Ruffano	7,50
San Pietro in Lama	7,50
Comuni della Provincia di TARANTO	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Grottaglie	7,50
Leporano	7,50

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017 e n. 4 del 22.01.2018), n. 155 del 19.06.2018 e n. 8 del 19.01.2019.
Resta ferma l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo sulla base delle annotazioni di cui all'art. 3, c. 28 della L. n. 549/1995, e/o di ogni altra documentazione equipollente utile a certificare la natura di "scarto e/o sovvallo" dei rifiuti conferiti in discarica per i quali si richiede l'applicazione del tributo speciale in misura ridotta.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visti l'art. 7 della L.R. 38 del 30/2011, l'art. 15 della L.R. 20/2016, l'art. 1 della L.R. 5/2017;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva, in applicazione del comma 2, art. 22, L.R. 8/2018, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovute per l'anno 2018 per i seguenti Comuni:

Comuni della Provincia di LECCE	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Alessano	7,50
Ruffano	7,50
San Pietro in Lama	7,50
Comuni della Provincia di TARANTO	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Grottaglie	7,50
Leporano	7,50

- di confermare per i restanti Comuni le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017 e n. 4 del 22.01.2018), n. 155 del 19.06.2018 e n. 8 del 19.01.2019;
- di fare salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo sulla base delle annotazioni di cui all'art. 3, c. 28 della L. n. 549/1995, e/o di ogni altra documentazione equipollente utile a certificare la natura di "scarto e/o sovvallo" dei rifiuti conferiti in discarica per i quali si richiede l'applicazione del tributo speciale in misura ridotta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
f) è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale;
g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il funzionario istruttore
(dott. Fabrizio Fasano)

Il dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2019, n. 50

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commissione – Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "PA.C.O. s.c.a.r.l." (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del 17/12/2013 n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) del 13 marzo 2017 n. 892/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e il regolamento (CE) n. 606/2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022;

VISTO il D.M. del 18/10/2017 n. 5927 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi";

VISTO il D.M. del 27 settembre 2018 n. 9286, con il quale si modifica la predetta strategia nazionale adottata con decreto ministeriale 29 agosto 2017, n. 4969;

VISTO il D.M. del 05 ottobre 2018 n. 9628, di modifica del D.M. 18 ottobre 2017, n. 5927 recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 "documento parte integrante della Strategia Nazionale 2018/2022 adottata con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 agosto 2017 n. 4969" in particolare la parte A che riguarda il riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli (OP) e delle loro associazioni (AOP);

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge n. 57 del 05 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 02 Agosto 2018, n. 1450 di approvazione delle "Linee guida regionali per Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013";

CONSIDERATO che con nota prot. A00_180-54911 del 03/09/2018, il competente Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che, a seguito dell'espletamento delle verifiche per la rendicontazione delle spese sostenute per l'annualità 2017 nell'ambito del Programma Operativo 2015/2017 dalla O.P. "PA.C.O. s.c.a.r.l" (IT 119), CUAA 02276770654, è stato riscontrato un valore della produzione commercializzata inferiore a quello minimo stabilito dal D.M. n. 5927/2017 ai fini del mantenimento del riconoscimento giuridico di Organizzazione di Produttori ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta comunicazione, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con nota prot. A00_155-6258 del 19/09/2018, ha invitato la O.P. "PA.C.O. s.c.a.r.l" a porre in essere le necessarie misure correttive per sanare la non conformità rilevata, entro il termine di 60 giorni, decorsi i quali, il riconoscimento sarebbe stato sospeso;

CONSIDERATO che, decorso il termine di cui sopra, l'Organizzazione interessata non ha provveduto ad inviare alcun riscontro, la Sezione, con nota prot. A00_155-8108 del 07/12/2018, ha comunicato l'avvio della procedura di sospensione del riconoscimento fissando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

PRESO ATTO che, ad oggi, nessuna comunicazione è pervenuta a questa Amministrazione dalla O.P. "PA.C.O. s.c.a.r.l";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di sospendere il riconoscimento di Organizzazione di Produttori, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 891/2017, per l'Organizzazione "PA.C.O. s.c.a.r.l" (IT 119), CUAA 02276770654, con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia);
- di fissare il termine perentorio di 6 mesi dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare l'irregolarità riscontrata, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs n. 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di sospendere il riconoscimento di Organizzazione di Produttori, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 891/2017, per l'Organizzazione "PA.C.O. s.c.a.r.l" (IT 119), CUAA 02276770654, con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia);
- di fissare il termine perentorio di 6 mesi dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare l'irregolarità riscontrata, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "PA.C.O. s.c.a.r.l", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo - Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al

Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 febbraio 2019, n. 51

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9628 del 05/10/2018 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr. Piergiorgio Laudisa e dal funzionario istruttore Dr Pasquale Maselli riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 891/2017 della Commissione, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. delegato (UE) del 01/6/2018 n. 1145/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) del 13/3/2017 n. 892/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) del 07/6/2018 n. 1146 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 891/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 29/8/2018 n. 4969 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 - 2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 18/10/2017 n. 5927 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 05/10/2018 n. 9628 di modifica del DM 18/10/2017 n. 5927;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 126 del 02/7/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP Puglia & Natura società cooperativa agricola (IT 574);

VISTE le DDS n. 146 del 01/8/2018 e n. 251 del 06/12/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "APOD soc. coop. agr. a.r.l. (COD IT 513);

VISTE le DDS n. 148 del 02/8/2018 e n. 169 del 03/10/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP Consorzio APO Foggia soc. coop. (IT 064);

VISTA la DDS n. 160 del 17/9/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "APOM Società Cooperativa Agricola" (COD IT 247);

VISTA la DDS n. 163 del 25/9/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP " Terra del Sole soc. coop. agr." (COD IT 589);

VISTA la DDS n. 164 del 25/9/2018 Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP " Prima OP Soc. coop. agr. (COD IT 591);

VISTA la DDS n. 170 del 03/10/2018 di Adeguamento riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP CONAPO soc. coop. (COD IT 268);

VISTA la DDS n. 236 del 04/12/2018 di Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento Op "La Palma soc. coop. agr. (IT 503);

VISTA la DDS del 17/12/2018 n. 258 di riconoscimento dell'organizzazione di produttori O.P. APO Gargano soc. coop. agr. a r.l. (IT 612);

VISTA la DDS del 17/12/2018 n. 259 di riconoscimento dell'organizzazione di produttori O.P. Pignataro soc. coop. agr. a r.l. (IT 611);

TENUTO CONTO dei riconoscimenti di nuove organizzazioni di produttori e delle diverse modifiche apportate nel corso dell'anno 2018 all'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 01 del 03/01/2018;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

Di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, nel rispetto dei codici di prodotto riportati nell'elenco presente nell'allegato del Decreto ministeriale n. 9628 del 05/10/2018, i riconoscimenti delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il precedente approvato con DDS n. 01 del 03/01/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dagli Uffici regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Dott. Pasquale Maselli

Il Responsabile P. O. Associazionismo Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

Di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, nel rispetto dei codici di prodotto riportati nell'elenco presente nell'allegato del Decreto ministeriale n. 9628 del 05/10/2018, i riconoscimenti delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il precedente approvato con DDS n. 01 del 03/01/2018.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al Mi.P.A.A.F.T. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. cinque facciate, vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. trentasette facciate, tutte debitamente, vidimate e timbrate dal Funzionario Responsabile, è stato redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Allegato A

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa
Sede legale: Via Napoli km 3,200 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 01

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI
Il Dirigente di Sezione

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (BR)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 09

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. 71022 Ascoli Satriano (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 02

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 04

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 119 - P.A.C.O. S.c. a.r.l. cooperativa agricola di produzione e trasformazione
Sede legale: S.S. 16 km 629 -71010 Poggio Imperiale (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 13

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati



IT 130 - Società Cooperativa Agricola Eredi Pietro Di Donna
Sede legale: Via P. Debellis, n. 6 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 05

Codice NC	Prodotti
0709 20 00	Asparagi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0805 20	Mandarini comprese le clementine e ibridi simili di agrumi
0808 10	Mele
0808 30	Pere

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a.rl.
Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 14

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con guscio
0802 12	Mandorle sgusciate



IT 266 - CONAPO Società Cooperativa
Sede legale: Viale Fortore, 11 scala A - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 16

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco
Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 18

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno

IT 320 - FIMAGRI O.P. socoetà Cooperativa
Sede legale: Via Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 21

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi



IT 348 - GEA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: S.S. 93 km 36,600 Loconia - 76012 Canosa di P. (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 20

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 19

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var.foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (Pisum sativum)
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0802 41 00 00	Castagne e marroni (Castanea spp.)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi

0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia, Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0808 30	Pere
0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d'india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa
Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 33

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l.
Sede legale: Via Saponaro Sindaco -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 22

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche



IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola
Sede legale: S.P. 240 kn 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 25

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche



IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Loc. Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 28

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 395 - Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri per Azioni
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 24

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.
Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 38

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa
Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 39

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione
Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 41

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia Società Cooperativa Agricola

Sede legale: S.S. 16 km 728 -76017 S. Ferdinando di P. (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 42

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricoal a R.L.
Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 43

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA
Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - Ripalta
Numero di iscrizione nel registro regionale: 45

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 46

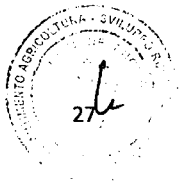
Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata
Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 47

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 10	Piselli
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp; Phaseolus spp;)
0709 20 00	Asparagi
0709 93 90 00	Zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 514 - Società Cooperativa Agricola Mediterraneo
Sede legale: Via Matteotti, n. 86 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 48

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci



IT 566 - PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: C.da Villanova, n. 17 - 71010 Rignano Garganico (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 51

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90 00	Altri ortaggi e legumi
0805 10 00 00	Arance
0805 20 00 00	Mandarini comprese le clementine
0806 10 10 00	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri



IT 567 - OP Nature Drops Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Strada Prov.le Lecce-Gallipoli - 73048 Nardò (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 52

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20 00 00	Mandarini comprese le clementine
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno

IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola
Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 53

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Società Cooperativa Agricola Terra del Sole
Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 54

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o refrigerate
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 10	Carote e navoni
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche

IT 590 - Produttori Ortofrutticoli Associati Società Cooperativa Agricola O.P.
Sede legale: Via Sprecacenere, km 3 - 71122 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 55

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiore e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi

IT 591 - PRIMA OP Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via Trieste, 12 - 70044 Polignano a Mare (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 56

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o refrigerate
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno



IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola
Sede legale: Via G. Parini, n. 1 – casella postale n. 139
Numero di iscrizione nel registro regionale: 57

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli
0704 10 00 90	Cime di rapa
0705 21 00 00	Cicoria
0705 21 00 00	Radicchio
0705 29 00 00	Scarola
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93	Zucche e zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90	Prezzemolo
0709 99 90 90	Dragoncello
0709 99 90 90	Issopo
0709 99 90 90	Levistico
0709 99 99	Aneto
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 20	Mandarini satsuma
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Angurie
0807 19 00	Meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Susine
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 90	Kiwi
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi india
EX 1211 90 86	Maggiorana
EX 1211 90 86	Melissa
EX 1211 90 86	Menta
EX 1211 90 86	Rosmarino

IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Zara, n. 1 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 58

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche



IT 611 – Organizzazione di Produttori Pignataro società cooperativa agricola a r.l.
Sede legale: Strada Provinciale per Triggiano – 70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 59

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide

IT 612 – Organizzazione di Produttori Associazione dei produttori organizzati del Gargano società cooperativa agricola
Sede legale: Località Mezzana Feudale – Strada provinciale 37– 71010 Poggio Imperiale (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 60

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi e refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate diverse dalla lattuga e dalla cicoria – radicchio
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
ex 1211 90 86	Basilico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 9

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 17.460,25 in favore della MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Ralph De Palma. L'uomo più veloce del mondo". CUP B35F18002500007. COR 831704. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito

istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Ralph De Palma. L'uomo più veloce del mondo" con un importo finanziabile di € 17.460,25;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_14297878 con scadenza al 02/04/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 17.460,25 alla MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C. e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 17.460,25 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 8.730,12 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 6.111,09 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B35F18002500007

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 17.460,25.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 17.460,25, di cui:

- € 8.730,12 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 6.111,09 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 2.619,04 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C., P.IVA 06288970723 - C.F 06288970723 con sede legale in Corso A. De Gasperi n. 383 - 70125 Bari.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_14297878 con scadenza al 02/04/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 831704.

Art. 52 comma 3

In data 30/01/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2179990 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2179992.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 17.460,25 in favore della MAC Film s.a.s. di Mario Tani & C. per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Ralph De Palma. L'uomo più veloce del mondo", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 8.730,12 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 6.111,09 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 17.460,25, di cui € 8.730,12 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 6.111,09 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 2.619,04 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 831704;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 10

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 521.100,00 in favore della Los Hermanos Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Un'avventura". CUP B35F18002530007. COR 831688. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;

- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della

prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Los Hermanos Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Un'avventura" con un importo finanziabile di € 521.100,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_13316149 con scadenza al 02/04/2019;
- con PEC del 16/01/2019 è stata trasmessa la nota del 14/01/2019 con la quale il Legale Rappresentante della Fabula Re Srl ha comunicato il cambio di denominazione sociale della società beneficiaria da Fabula Re Srl a Las Hermanos Srl.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 521.100,00 alla Los Hermanos Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 521.100,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 260.550,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 182.385,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B35F18002530007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle

filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 521.100,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 521.100,00, di cui:

- € 260.550,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 182.385,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 78.165,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Los Hermanos Srl, P.IVA/C.F. 09010351006 con sede legale in Via Flaminia n. 999 - 00189 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza dell'informativa, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta sulla banca dati nazionale unica SICEANT, acquisita con PR_RMUTG_Ingresso_0473069_20181227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_13316149 con scadenza al 02/04/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 831688.

Art. 52 comma 3

In data 30/01/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2179996 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2179997.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 521.100,00 in favore della Los Hermanos Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Un'avventura", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 260.550,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 182.385,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 521.100,00, di cui € 260.550,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 182.385,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 78.165,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 831688;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 11

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 186.940,50 in favore della Italian International Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Mollami - già 15 a ottobre". CUP B35F18002540007. COR 831690. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;

- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Italian International Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Mollami - già 15 a ottobre" con un importo finanziabile di € 186.940,50;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_13686351 con scadenza al 08/05/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 186.940,50 alla Italian International Film Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 186.940,50 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 93.470,25 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 65.429,18 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B35F18002540007

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 186.940,50.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 186.940,50, di cui:

- € 93.470,25 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 65.429,18 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 28.041,07 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Italian International Film Srl, P.IVA 00892811001 - C.F 00437990583 con sede legale in Via Gian Domenico Romagnosi n. 20 - 00196 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza dell'informativa, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta sulla banca dati nazionale unica SICEANT, acquisita con PR_RMUTG_Ingresso_0481902_20181227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_13686351 con scadenza al 08/05/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 831690.

Art. 52 comma 3
In data 30/01/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2180002 la quale

non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2180005.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 186.940,50 in favore della Italian International Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Mollami - già 15 a ottobre", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 93.470,25 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 65.429,18 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 186.940,50, di cui € 93.470,25 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 65.429,18 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 28.041,07 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 831690;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 12

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 268.892,00 in favore della Anele Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "The Passenger - Passeggeri Notturni". CUP B35F18002550007. COR 831696. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;

- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Anele Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "The Passenger - Passeggeri Notturni" con un importo finanziabile di € 268.892,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_12876974 con scadenza al 09/03/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 268.892,00 alla Anele Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 268.892,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 134.446,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 94.112,20 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B35F18002550007

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 268.892,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 268.892,00, di cui:

- € 134.446,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 94.112,20 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 40.333,80 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Anele Srl, P.IVA/C.F. 12515651003 con sede legale in Via Augusto Jandolo n. 8 - 00153 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza dell'informativa, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta sulla banca dati nazionale unica SICEANT, acquisita con PR_RMUTG_Ingresso_0481812_20181227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_12876974 con scadenza al 09/03/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 831696.

Art. 52 comma 3

In data 30/01/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2180020 la quale

non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2180022.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 268.892,00 in favore della Anele Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "The Passenger - Passeggeri Notturni", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 134.446,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 94.112,20 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 268.892,00, di cui € 134.446,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 94.112,20 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 40.333,80 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 831696;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 gennaio 2019, n. 13

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 300.000,00 in favore della One More Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Bar Joseph". CUP B35F18002600007. COR 831685. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;

- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla One More Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Bar Joseph" con un importo finanziabile di € 300.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_13629483 con scadenza al 04/05/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 300.000,00 alla One More Pictures Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 300.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 150.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 105.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

CUP: B35F18002600007

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 300.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 300.000,00, di cui:

- € 150.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 105.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 45.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: One More Pictures Srl, P.IVA/C.F. 09062991006 con sede legale in Via Cola di Rienzo n. 28 - 00192 Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza dell'informativa, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta sulla banca dati nazionale unica SICEANT, acquisita con PR_RMUTG_Ingresso_0473140_20181227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_13629483 con scadenza al 04/05/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente della Sezione
Dott. Emanuele Abbattista	Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 831685.

Art. 52 comma 3

In data 30/01/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2180028 la quale

non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2180029.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 300.000,00 in favore della One More Pictures Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Bar Joseph", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 150.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 105.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 300.000,00, di cui € 150.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 105.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 45.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 831685;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 febbraio 2019, n. 35

POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Seconda sessione. Art. 8 comma 12. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 (PO) e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)7150 del 23/10/2018 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854, approvando le modifiche presentate dalla Regione Puglia al Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del PO;

- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con DGR n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- con DGR n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- l'avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 ha previsto al comma 5, 6, 7 e 8 dell'art. 8 che il Responsabile del Procedimento proceda ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute e che, qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria venga riconosciuta la necessità di chiarimenti o integrazioni, lo stesso proceda ad effettuare richiesta formale di chiarimenti o integrazioni ai soggetti istanti, i quali sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ricevibilità della domanda;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute dal 16/08/2018 al 15/10/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della seconda sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, a seguito delle verifiche di gestione effettuate dalla

Commissione Europea e dall'Autorità di Gestione, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020;
- in data 19/10/2018 è stato pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/08/2018 al 15/10/2018;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento nel corso dell'istruttoria tesa a verificare il rispetto formale della documentazione prevista dall'Avviso, ha redatto n. 2 verbali e definito gli esiti dell'istruttoria redigendo l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento in data 14/11/2018 ha provveduto a comunicare, per le domande ritenute non ricevibili, i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 550 del 16/11/2018 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0007441 del 20/11/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 1 del 09/01/2019, pubblicato sul BURP n. 8 del 24/01/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la seconda e terza sessione dell'Avviso;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, nelle more della procedura di nomina dei componenti della CTV per la seconda e terza sessione, con atto dirigenziale n. 3 del 17/01/2019 ha provveduto a prorogare di 40 giorni i termini previsti per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili pervenute nell'ambito della seconda sessione;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 15/02/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- il comma 12 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo".
- il comma 13 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede, inoltre, che "sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento".

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere all'acquisizione degli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande non valutabili, finanziabili e non finanziabili (All. A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, le imprese interessate potranno presentare, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del Procedimento inviandole all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it;
- di dare atto che la copertura finanziaria delle domande ritenute finanziabili è garantita dalle risorse stanziate a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 dalla Deliberazione n. 792/2018;
- di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente atto sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate, di cui 1 Allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati dal presente provvedimento;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

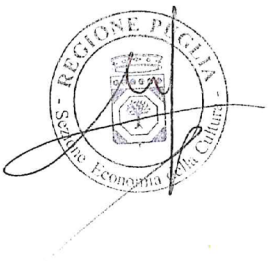
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 - II SESSIONE - Elenco delle domande finanziabili e non finanziabili									
Dom. n.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	TOTALE	Importo finanziabile	Motivazioni
3	Bibi Film Tv Srl	Lo spietato	FICTION	34,00	28,39	1,00	63,39	430.151,50 €	
4	Arteon Produzioni e Eventi Srl	Duetto	FICTION	15,00	-	-	15,00	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
5	Khàrisma Centro di Produzione CineTv SocCoop	La città dei santi di carta	DOC	50,00	23,35	5,00	78,35	92.145,25 €	
6	Studio Kairos Srls	Tardy - L'orsetto d'acqua che viene dallo spazio	SHORT	45,00	31,33	0,00	76,33	39.900,00 €	
7	Own Air Srl	La restanza	DOC	40,00	26,13	5,00	71,13	24.027,97 €	
8	10D Film Srl	Dorothy non deve morire	SHORT	36,00	27,90	0,00	63,90	34.321,45 €	
11	Associazione Valle dell'Ofanto	Autobiografia non autorizzata di Carmelo Bene	SHORT	17,00	-	-	17,00	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
12	Cidiemme Srl	Milva	DOC	50,00	30,22	5,00	85,22	31.922,41 €	

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 - II SESSIONE - Elenco delle domande non valutabili				
Dom. n.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	Motivazioni
2	Rainbow spa	Club 57	FICTION	- Art. 3 co. 1 lett. a: mancato possesso del requisito di PMI
9	Ventottodieci Produzioni Srl	Romano	SHORT	- Art. 8 co. 11: mancato riscontro alla richiesta di chiarimenti o integrazioni



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 gennaio 2019, n. 38

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Periodo di apertura finestra dal 06/11/2018 al 22/11/2018 - Approvazione elenco delle istanze ammesse al contributo. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";*

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento e la relazione di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 801 del 23/7/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 26.07.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI";
- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;
- è stata disposta, al par. F) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" la procedura con modalità a finestra ed il termine per la presentazione delle istanze fissato dalle ore 14:00 del giorno di apertura di ciascuna finestra - così come risultante dalla tabella di seguito proposta - sino alle ore 14:00 del giorno previsto per la chiusura

Periodo di apertura finestra
Dal 28/08/2018 al 20/09/2018
Dal 06/11/2018 al 22/11/2018
Dal 5/02/2019 al 28/02/2019
Dal 04/06/2019 al 27/06/2019
Dal 19/09/2019 al 08/10/2019

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle

istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;

- alla scadenza stabilita del **22/11/2018**, risultano convalidate n. 838 candidature mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati;*
- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1351 del 27.11.2018, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute, **dal 06/11/2018 al 22/11/2018**, in esito all'Avviso predetto attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "*Tempi ed esiti delle istruttorie*" dello stesso Avviso, nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 4 del 10 gennaio 2019, sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze **pervenute dal 06/11/2018 al 22/11/2018**;
- Rilevata, a seguito di segnalazione pervenuta su istanza di parte, successivamente alla pubblicazione del predetto atto dirigenziale, l'errata esclusione del codice pratica n. 2T4YXI1 di S.M. e, verificata d'ufficio la presenza del documento attestante gli elementi necessari per l'assegnazione del voucher richiesto, con il presente atto si procede all'integrazione dell'elenco degli ammessi con A.D. n. 4 del 10 gennaio 2019, con la candidatura descritta;
- preso atto, inoltre, delle comunicazioni di rinuncia al contributo, pervenute successivamente alla pubblicazione del predetto atto dirigenziale, dai parte dei beneficiari di cui all'Allegato B);
- verificato che, in relazione alle risorse stanziate e disponibili, possono trovare accoglimento tutte le istanze che hanno superato la valutazione di merito.

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (Allegato A);
- ad approvare l'elenco delle rinunce al contributo delle istanze ammesse con A.D. n. 4 del 10 gennaio 2019 (Allegato B);
- all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma pari ad **€ 6.374.702,54** nelle modalità riportate nella sezione Adempimenti Contabili.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

Beneficiario: dati specificati nell'Allegato C)
Indirizzo: dati specificati nell'Allegato C)
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato C)
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato C)

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 – Sezione Programmazione Unitaria**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 6.374.702,54** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.02.05.999 (Trasferimenti correnti a famiglie)**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - **3 (cap. 1165411) 4 (cap. 1166411) 8 (cap. 1504006)**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R.n.1243 del 28/07/2017 e della D.G.R.n.1931 del 21/11/2017, **sui capitoli:**

- **Capitolo di entrata: 2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"

"*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06 : € 3.187.351,27** di cui:

  - **E.f. 2019 = € 3.187.351,27**

- **Capitolo di entrata: 2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 2.231.145,89** di cui:

  - **E.f. 2019 = € 2.231.145,89**

- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"

  "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 956.205,38** di cui:
  - **E.f. 2019 = € 956.205,38**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n. 1243 del 28/07/2017 e D.G.R. n. 1931/2017*"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 3/2017 - *PASS LAUREATI*. Approvazione modifiche all'avviso n. 3/2017, **D.G.R. n. 2196 del 29/11/2018 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, e della prenotazione di accertamento non perfezionata giusta A.D. n. 801 del 23/07/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2019.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2018 della complessiva somma di **€ 6.374.702,54** riferito all'azione 10.4 denominata "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" del *POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE* ai sensi della D.G.R. n. 1243 del 28/07/2017, della D.G.R. n. 1931 del 21/11/2017, **della D.G.R. n. 2196 del 29/11/2018 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, e della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata giusta A.D. n. 801 del 23/07/2018, come di seguito specificato:

- Capitolo **1165411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE" per complessivi **€ 3.187.351,27**, di cui:
  E.F. 2019 = € **3.187.351,27**

- Capitolo **1166411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO" per complessivi € **2.231.145,89**, di cui:
  E.F. 2019 = € **2.231.145,89**

- Capitolo **1504006** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE" per complessivi **€ 956.205,38**, di cui:
  E.F. 2019 = € **956.205,38**

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018, nonché l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'articolo unico della legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, l'elenco di cui all'Allegato A) "**Istanze ammesse al contributo"** riferite al periodo di apertura finestra dal 06/11/2018 al 22/11/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 4 del 10 gennaio 2019, in esito a riscontro positivo dell'istanza di riesame dei motivi di esclusione della candidatura descritta in narrativa;

- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato B) "**Rinunce al contributo delle istanze ammesse con A.D. n. 4 del 10 gennaio 2019**" riferite al periodo di apertura finestra dal 06/11/2018 al 22/11/2018,

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato C) "**Anagrafica Beneficiari**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare le proposte progettuali ammesse a finanziamento è pari ad **€ 6.374.702,54**;
- di disporre l'accertamento ed impegnare, pertanto, la complessiva somma di **€ 6.374.702,54**, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati A) e B), a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'Allegato A)"**Istanze ammesse al contributo**" di n. 18 pagine, l'Allegato B) "**Rinunce al contributo delle istanze ammesse con A.D. n. 4 del 10 gennaio 2019**" di n. 1 pagina e l'Allegato C) **Anagrafica Beneficiari** di n. 19 pagine, per complessive n. 44 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A)

ELENCO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO. Periodo di apertura finestra dal 06/11/2018 al 22/11/2018

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
1	ECXIMJ4	M A	17	16	7	40	€ 4.950,00	€ 5.400,00	€ 165,60	**€ 10.515,60**
2	3L3EH02	D T V	17	16	7	40	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
3	UN13867	M F	17	16	7	40	€ 3.400,00	€ 4.800,00	€ 131,20	**€ 8.331,20**
4	5E8Q132	D D	16	16	7	39	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
5	7TJ6R96	V N	16	16	7	39	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
6	5Q1U211	M R	17	14	7	38	€ 4.500,00	€ 5.400,00	€ 158,40	**€ 10.058,40**
7	5SI2YU3	G L	17	14	7	38	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
8	CFSPGA5	B R	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
9	RJ7D2P9	D P R	17	14	7	38	€ 3.216,00	€ 6.000,00	€ 147,46	**€ 9.363,46**
10	SFHP0V9	M M	17	14	7	38	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
11	ZIDODT8	M C G	17	14	7	38	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**
12	HV6CQQ4	M E	17	14	7	38	€ 2.025,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.025,00**
13	O2BPRQ8	A R	17	14	7	38	€ 3.016,00	€ 6.000,00	€ 144,26	**€ 9.160,26**
14	1JVCEP4	M E	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
15	ERV8TV1	S V	17	14	7	38	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
16	A5KDHV4	R M A	17	14	7	38	€ 1.854,00	€ 8.100,00	€ 0,00	**€ 9.954,00**
17	YJ145S3	T E	17	14	7	38	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 112,00	**€ 7.112,00**
18	57Q2OY4	C M	17	14	7	38	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
19	R2NEY86	M S	17	14	7	38	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**
20	RC7FK97	M C	17	14	7	38	€ 3.704,40	€ 5.400,00	€ 145,67	**€ 9.250,07**
21	JXBPY12	T M	17	14	7	38	€ 2.610,00	€ 1.800,00	€ 70,56	**€ 4.480,56**
22	NKTUVP9	C M	16	14	7	37	€ 1.904,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.304,40**
23	8TBSPS4	N V	16	14	7	37	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 132,71	**€ 8.427,11**
24	R77T9A6	C I	16	14	7	37	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
25	1MVPQF7	S F	16	14	7	37	€ 3.610,80	€ 8.100,00	€ 0,00	**€ 11.710,80**
26	S8JE2W6	M M	16	14	7	37	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
27	WM8W9D9	D B L R	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
28	K55O7V5	D S	17	12	7	36	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
29	1W07UU8	F R	17	12	7	36	€ 4.294,40	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.094,40**
30	E86POF2	L S	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
31	QS4C3N1	B V	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
32	K04OFL3	L N	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
33	LT86TL2	G S	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
34	71ZIU37	V A	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
35	4PSPFI5	N Y	17	12	7	36	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
36	28SX9F1	G I	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
37	TND7036	P A	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
38	FT33315	S L	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
39	S2S9HL6	A D	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
40	98FKXN3	M V	17	12	7	36	€ 4.320,00	€ 4.800,00	€ 145,92	**€ 9.265,92**
41	I5BMBS2	L M P	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
42	YNVDRA6	M S	17	12	7	36	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
43	FYCN0I8	P C M	17	12	7	36	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 168,00	**€ 10.668,00**
44	3CHVEM5	F S	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**
45	7QO9825	Z L	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
46	X34PH68	S D	17	12	7	36	€ 5.720,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.520,00**
47	38V5932	R A	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
48	LG0MHW1	C S	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
49	YOJHDX4	C V	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
50	XX11HY4	L A	17	12	7	36	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
51	BLBSVL0	A R	17	12	7	36	€ 6.480,00	€ 0,00	€ 103,68	**€ 6.583,68**
52	GLMAWJ2	I A	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
53	KDGPPE1	N M	17	12	7	36	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
54	2N71CE5	T E	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
55	XOBBGH2	D F	17	12	7	36	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 5.600,00**
56	XIC22K8	R G	17	12	7	36	€ 6.313,50	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.713,50**
57	HBEI0C8	N R	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
58	QJI9W15	L I	17	12	7	36	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**
59	5Q4ON68	D B M	17	12	7	36	€ 6.480,00	€ 1.800,00	€ 132,48	**€ 8.412,48**
60	DP73BI6	T M	17	12	7	36	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
61	CSTMSC0	D T R G	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
62	TAUHRM3	D O G P	16	12	7	35	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
63	U7B42X0	C M	16	12	7	35	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
64	IFRCPW5	T C	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
65	HIJURH2	B A R	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
66	52WKEV9	D L D	14	14	7	35	€ 6.702,00	€ 6.000,00	€ 203,23	**€ 12.903,20**
67	YHSST15	S A	16	12	7	35	€ 3.420,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.820,00**
68	YYHLBL3	M S	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
69	FPMJ0L0	V E	12	16	7	35	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.000,00**
70	TGGJOE0	S D	16	12	7	35	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
71	OT2OVY9	T G	16	12	7	35	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 64,00	**€ 4.064,00**
72	181MPP9	P M	16	12	7	35	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**
73	Y45VJX2	P S	16	12	7	35	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.250,00**
74	BZA45N6	D I M	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
75	FATQYG8	P R	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
76	RB3XPF9	L A	16	12	7	35	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**
77	VTDCZE4	M F	15	12	7	34	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
78	DAXDZB6	T A	15	12	7	34	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
79	LLSLDR3	M E	15	12	7	34	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
80	312OIH4	P I	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
81	XF5Z3F1	P E	15	12	7	34	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
82	L7PZTQ7	D N G	11	16	7	34	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
83	9K71DQ6	D C	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
84	2RPEIY3	L L M E	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
85	VUSWQ62	P M	15	12	7	34	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
86	VIGW6X8	L C	17	10	7	34	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
87	AYXO0S7	D C G	15	12	7	34	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
88	6TLWJA1	V C	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
89	BR1U3G5	L G	15	12	7	34	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
90	P7C1LQ0	P S	11	16	7	34	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**
91	5XUJJ18	L E	17	10	7	34	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
92	S028CD5	S D	17	10	7	34	€ 3.825,00	€ 5.400,00	€ 147,60	**€ 9.372,60**
93	84V15M9	C P	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
94	YR7YSN4	P L	16	10	7	33	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
95	NHNLFU5	S C	14	12	7	33	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
96	MNYH6V2	U I	17	16	0	33	€ 3.816,00	€ 6.000,00	€ 157,06	**€ 9.973,06**
97	HXRSXS3	C N	12	14	7	33	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
98	EPF1ER9	M M	14	12	7	33	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
99	KJO3CU7	C E	16	10	7	33	€ 3.280,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 10.480,00**
100	SVK1JI8	S D	17	16	0	33	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
101	HOCLNX1	I L O D	12	14	7	33	€ 4.294,40	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.094,40**
102	TSWSJL6	L I	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
103	7RYJ8R2	F F	14	12	7	33	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
104	9N176J3	M R	14	12	7	33	€ 3.200,00	€ 4.800,00	€ 128,00	**€ 8.128,00**
105	DMEP7U7	L M	16	10	7	33	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
106	49HJNO1	B V	17	16	0	33	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.500,00**
107	17KETY1	C P	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
108	UJMES28	P A	12	14	7	33	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
109	5P4XDK0	M S	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
110	AZFWQ46	B A	16	10	7	33	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
111	HP66692	B E	14	12	7	33	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
112	JJ28NW5	C P	12	14	7	33	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 12.500,00**
113	1EJMQC9	C R	13	12	7	32	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
114	0IM29H3	T M	17	8	7	32	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
115	DYUS7C6	M R	17	8	7	32	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
116	ANFIDC1	M F	17	8	7	32	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
117	ZPRRT98	V L	17	8	7	32	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
118	TFOBUD4	L I	13	12	7	32	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**
119	XMRYEV3	S C	17	8	7	32	€ 2.900,00	€ 6.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**
120	RXLPD36	M S	11	14	7	32	€ 2.700,00	€ 1.800,00	€ 72,00	**€ 4.572,00**
121	M2LQF54	C L	17	8	7	32	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
122	78A8TY8	TD	13	12	7	32	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 168,00	**€ 10.668,00**
123	AR2KDG2	DG	13	12	7	32	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
124	AV3GWU5	PS	13	12	7	32	€ 3.825,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.225,00**
125	HM7CG48	MA	15	10	7	32	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
126	PYA36X0	FV	13	12	7	32	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
127	RVAIHM1	DMM	17	8	7	32	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
128	6EPI1N3	FE	17	8	7	32	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
129	16R8JD8_1	DRV	17	8	7	32	€ 3.600,00	€ 1.800,00	€ 86,40	**€ 5.486,40**
130	RO5EKC5	NF	13	12	7	32	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
131	Z9J5PA6	GE	17	8	7	32	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
132	FT7JGX3	PR	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
133	V25LRI4	AR	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
134	8KESUX1	DF	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
135	5R0MU77	DPBE	12	12	7	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
136	HI0BGR7	TA	16	8	7	31	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
137	XQJLW12	BV	17	14	0	31	€ 4.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.800,00**
138	EX2DP60	DACA	14	10	7	31	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
139	XX524U2	MR	12	12	7	31	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
140	TYOMYZ4	LA	17	14	0	31	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**
141	14YWG76	VS	17	14	0	31	€ 2.804,40	€ 5.400,00	€ 131,27	**€ 8.335,67**
142	17Q32K2	CC	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
143	UBK5243	MM	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
144	VIF8BK2	SI	17	14	0	31	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
145	FA3M2M3	SG	16	8	7	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
146	ST9CY64	OD	17	14	0	31	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 108,80	**€ 6.908,80**
147	4GR7TX8	ZML	17	14	0	31	€ 4.950,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.350,00**
148	YM9B545	CC	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
149	SAT23F5	CA	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
150	56TKOO4	CM	16	8	7	31	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
151	LJFCUJ2	PA	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
152	JRNF568	SN	17	14	0	31	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
153	DJ45S13	SM	14	10	7	31	€ 2.610,00	€ 5.400,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**
154	0P044H2	DIA	17	14	0	31	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**
155	45P77C7	AP	14	10	7	31	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
156	3CL61X8	PF	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
157	VSWGT56	DGM	17	14	0	31	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
158	RBLI1O5	RS	10	14	7	31	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
159	PDSNB24	AAP	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
160	T8U6935	GF	8	16	7	31	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
161	RQK4EJ0	DTF	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
162	Q6AXAU1	DPV	17	14	0	31	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 132,71	**€ 8.427,11**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
163	6ML5A02	P A	16	8	7	31	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
164	DZHANR7	D I A	17	14	0	31	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**
165	MPPP5Q8	T V	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
166	E7HIGP8	C R	16	8	7	31	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
167	5MMJB35	M A	15	8	7	30	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.360,00**
168	XQR9R58	N A	13	10	7	30	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
169	CKW9N26	P L	9	14	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
170	TDUUTH1	M M	17	6	7	30	€ 6.184,84	€ 8.100,00	€ 228,56	**€ 14.513,40**
171	BNS4W77	D A G	16	14	0	30	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
172	WM4B265	C M	16	14	0	30	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
173	5NTMN35	B G	13	10	7	30	€ 3.320,00	€ 4.800,00	€ 129,92	**€ 8.249,92**
174	53G8LY8	Q M	9	14	7	30	€ 3.200,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**
175	4PNDCO7	D R D	11	12	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
176	XO39EI2	F M	16	14	0	30	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
177	0B212C7	M M	17	6	7	30	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
178	BX0NBG0	V L	15	8	7	30	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 43,20	**€ 2.743,20**
179	6VK5RT6	P L	16	14	0	30	€ 2.340,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.340,00**
180	MMPUHV3	B F	17	6	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
181	L5QOUR7	C M	16	14	0	30	€ 2.610,00	€ 5.400,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**
182	AWEP181	F A	11	12	7	30	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
183	P7H6DC7	K M	17	6	7	30	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.900,00**
184	8FRI1I1	D A F	13	10	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
185	16XKBV1	M A	17	6	7	30	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 80,00	**€ 5.080,00**
186	LKYMNN7	T L A	17	6	7	30	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
187	PHJN7J6	P M	11	12	7	30	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
188	X7EH1X8	D S P	16	14	0	30	€ 2.560,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.360,00**
189	HGBL9Y5	D C F	17	12	0	29	€ 4.640,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.440,00**
190	W8BTVM7	B D	17	12	0	29	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.500,00**
191	EY3EAD2	P L	8	14	7	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
192	4GFUCL4	G A	17	12	0	29	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
193	TPG7IK7	S C	14	8	7	29	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
194	SEHBUU4	M R	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
195	WGXZ436	G E	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
196	8603F96	P F	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
197	R1Y9O52	G F	17	12	0	29	€ 3.200,00	€ 4.800,00	€ 128,00	**€ 8.128,00**
198	3DYYIT5	S A	17	12	0	29	€ 2.812,80	€ 4.800,00	€ 121,80	**€ 7.734,60**
199	NPP4I25	R I	17	12	0	29	€ 3.204,00	€ 5.400,00	€ 137,66	**€ 8.741,66**
200	1FQSG53	D S A M	17	12	0	29	€ 3.164,40	€ 5.400,00	€ 137,03	**€ 8.701,43**
201	SFFA2P8	D G V	17	12	0	29	€ 6.120,00	€ 5.400,00	€ 184,32	**€ 11.704,32**
202	BJNU939	B V	17	12	0	29	€ 3.420,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.420,00**
203	3D5W062	C M	17	12	0	29	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
204	JJV9LH3	TS	16	6	7	29	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
205	HTQMC36	LF	14	8	7	29	€ 5.488,20	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.888,20**
206	C2F4II1	MS	12	10	7	29	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
207	LZKNY98	AG	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
208	OU2EKN5	MM	17	12	0	29	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
209	1HEHI22	LS	17	12	0	29	€ 2.800,00	€ 4.800,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
210	8DP3HF3	MR	14	8	7	29	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
211	B9YYAY9	BS	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
212	F15BRN3	CF	17	12	0	29	€ 2.592,76	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 9.792,76**
213	1OWCVP2	TF	17	12	0	29	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
214	8DM17J7	RC	17	12	0	29	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 76,80	**€ 4.876,80**
215	TE18367	BS	17	12	0	29	€ 4.400,00	€ 7.200,00	€ 185,60	**€ 11.785,60**
216	KOSV1E3	BG	10	12	7	29	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
217	IREDLA6	CCA	10	12	7	29	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
218	02O9098	GP	16	6	7	29	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
219	ARS8732	MG	15	14	0	29	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
220	RPSI780	LVC	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
221	XS55N10	TM	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
222	EYK09U7	DC	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
223	RFGIGF6	PF	17	12	0	29	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.100,00**
224	UUMCNX1	NE	15	14	0	29	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
225	HACWGT9	CE	17	12	0	29	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
226	PAM7TR5	PM	16	6	7	29	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
227	DUYD4J1	TF	17	12	0	29	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.000,00**
228	VRNR1H7	CMM	17	12	0	29	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
229	K33QSY1	DBE	15	14	0	29	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
230	VSTW896	TR	17	12	0	29	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
231	OX59J41	DC	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
232	MDL1PZ5	CN	10	12	7	29	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**
233	5A40E38	TD	17	12	0	29	€ 3.555,00	€ 5.400,00	€ 143,28	**€ 9.098,28**
234	E7NCKJ5	GR	17	12	0	29	€ 2.051,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 8.051,00**
235	TT34WB3	MA	17	12	0	29	€ 3.800,00	€ 4.800,00	€ 137,60	**€ 8.737,60**
236	0XDLCO4	DTV	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
237	SI3IPE6	TD	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
238	R4PXGP5	DSD	17	12	0	29	€ 5.130,00	€ 5.400,00	€ 168,48	**€ 10.698,48**
239	KNYAD50	GC	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
240	79E72M1	MM	10	12	7	29	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
241	PY9V0T4	SA	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
242	8YLY1V7	LE	9	12	7	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
243	0K5WJ67	SR	17	4	7	28	€ 2.160,00	€ 4.800,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**
244	7NLYKT5	LC	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
245	RLP91H0	M N	14	14	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
246	PYTD8C9	C C	16	12	0	28	€ 2.812,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.612,80**
247	8M632H7	D O E	17	4	7	28	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
248	QB1XSY4	C C	16	12	0	28	€ 2.340,00	€ 0,00	€ 37,44	**€ 2.377,44**
249	GVPU4K1	M S	16	12	0	28	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
250	POHYYM8	M F	7	14	7	28	€ 7.000,00	€ 9.000,00	€ 256,00	**€ 16.256,00**
251	Y02LI95	M F	9	12	7	28	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**
252	8CB6VY1	R S	14	14	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
253	8GQRTW3	V S	14	14	0	28	€ 3.052,80	€ 4.800,00	€ 125,64	**€ 7.978,44**
254	6P9JDF6	L F	16	12	0	28	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
255	R0GU5Z4	L A	17	4	7	28	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
256	IFGOH47	L D	13	8	7	28	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
257	3FWLWS6	C M	16	12	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
258	CC21VT8	L S	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
259	L9NT7F2	S A	9	12	7	28	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
260	5N67DL2	M M	9	12	7	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
261	2RK88I3	P S	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
262	K0ICOX7	S G	7	14	7	28	€ 4.300,00	€ 6.000,00	€ 164,80	**€ 10.464,80**
263	VNYTNC3	L M	11	10	7	28	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
264	A10IP19	G S	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
265	YC9VLN5	M G	17	4	7	28	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
266	947PNU9	Z A	9	12	7	28	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
267	C2A9C53	S S	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
268	ZJATLL2	V R	16	12	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
269	HGGY9O0	A M	16	12	0	28	€ 2.385,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.785,00**
270	FR49MJ2	G E	11	10	7	28	€ 6.300,00	€ 8.100,00	€ 0,00	**€ 14.400,00**
271	JYXHPN4	S A	17	4	7	28	€ 6.700,00	€ 6.000,00	€ 203,20	**€ 12.903,20**
272	1EVQZT6	C C	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
273	PGP6WN1	C C	17	4	7	28	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 56,00	**€ 3.556,00**
274	OQST9L4	M F P	17	4	7	28	€ 4.500,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.900,00**
275	0SH6396	I M	17	10	0	27	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
276	I2Y2M03	C V	17	10	0	27	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
277	IH48CQ8	M C C	12	8	7	27	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
278	BNOHB67	R E	17	10	0	27	€ 3.800,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.800,00**
279	SY98Q25	D L M R	17	10	0	27	€ 3.614,40	€ 5.400,00	€ 144,23	**€ 9.158,63**
280	8H580K5	P T D	17	10	0	27	€ 3.300,00	€ 6.000,00	€ 148,80	**€ 9.448,80**
281	4TJUQU5	L L	17	10	0	27	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
282	A9N8BT7	B M	16	4	7	27	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
283	JSLKOC6	D S C	8	12	7	27	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
284	JFNGNX9	D F M	17	10	0	27	€ 5.440,00	€ 1.600,00	€ 112,64	**€ 7.152,64**
285	F86TKR8	C A	8	12	7	27	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
286	PFOFLO0	S F	8	12	7	27	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
287	BV84K71	G G	15	12	0	27	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**
288	9HOSN95	C G	17	10	0	27	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.100,00**
289	SL4OCB3	S S	16	4	7	27	€ 4.250,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 10.250,00**
290	VDLZGR5	L D	17	10	0	27	€ 2.480,00	€ 4.800,00	€ 116,48	**€ 7.396,48**
291	04IZHM5	S L	17	10	0	27	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
292	NKYTF83	L A	13	14	0	27	€ 3.434,40	€ 5.400,00	€ 141,35	**€ 8.975,75**
293	9Z5PL66	I R	17	10	0	27	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**
294	59H9RP7	S M	11	16	0	27	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 28,80	**€ 1.828,80**
295	QKDHFF5	A A	17	10	0	27	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
296	G2E6LW3	P S	8	12	7	27	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
297	IOUKE07	C N	10	10	7	27	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**
298	WZJAHB1	F D	17	10	0	27	€ 6.660,00	€ 5.400,00	€ 192,96	**€ 12.252,96**
299	A9DC356	P S	17	10	0	27	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
300	37QOBF0	D C	14	12	0	26	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 132,71	**€ 8.427,11**
301	QEE79M4	C E	14	12	0	26	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
302	V7BXPX3	S S	16	10	0	26	€ 2.812,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.612,80**
303	V37OKB5	C O	12	14	0	26	€ 5.120,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.920,00**
304	IR7SU84	N F	12	14	0	26	€ 3.555,00	€ 5.400,00	€ 143,28	**€ 9.098,28**
305	FVN9CX5	M N	14	12	0	26	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 132,71	**€ 8.427,11**
306	72N6EU7	M I	3	16	7	26	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
307	H415DK5	C E	14	12	0	26	€ 3.360,00	€ 4.800,00	€ 130,56	**€ 8.290,56**
308	T6XN5X8	P C M	16	10	0	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
309	E0ZNWT3	P R	16	10	0	26	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
310	K74IVW4	M G	14	12	0	26	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 153,60	**€ 9.753,60**
311	LSTG299	M G	14	12	0	26	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.400,00**
312	75ERJU8	D A G	11	8	7	26	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
313	NW2EMI6	C A	16	10	0	26	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
314	16R8JD8	P P	9	10	7	26	€ 3.600,00	€ 1.800,00	€ 86,40	**€ 5.486,40**
315	FLNHNN1	R C	13	6	7	26	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
316	QU8MJA4	P R	17	2	7	26	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.200,00**
317	2R4OXA4	T C	16	10	0	26	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 70,40	**€ 4.470,40**
318	N3OIB99	D V S	7	12	7	26	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
319	DMGBXF8	D R	16	10	0	26	€ 2.080,00	€ 0,00	€ 33,28	**€ 2.113,28**
320	994X5U1	M E	11	8	7	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
321	WHT3A68	A M S	13	12	0	25	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 76,80	**€ 4.876,80**
322	GDO6P98	B L	17	8	0	25	€ 2.610,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.010,00**
323	BO1UJV2	R M	17	8	0	25	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
324	5KWKZO4	M E	13	12	0	25	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
325	ILFJS03	M A	17	8	0	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
326	C861545	V A	11	14	0	25	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
327	4G7EU06	C M	6	12	7	25	€ 3.800,00	€ 6.000,00	€ 156,80	**€ 9.956,80**
328	OSHH9Q6	C C	17	8	0	25	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 7.600,00**
329	AJGD3R4	S N A	8	10	7	25	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
330	9AUH4V4	S C	13	12	0	25	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
331	HVGOPB8	M M	17	8	0	25	€ 4.950,00	€ 8.100,00	€ 208,80	**€ 13.258,80**
332	QAHAJ73	S C	17	8	0	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
333	TMVMGQ1	C G	16	2	7	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
334	88IXOA3	M S	13	12	0	25	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
335	C4VE847	M F	12	6	7	25	€ 4.050,00	€ 5.400,00	€ 151,20	**€ 9.601,20**
336	L6GEJ28	A M C	8	10	7	25	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
337	2XXVRN1	F N	6	12	7	25	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
338	WWU6WW7	P A	17	8	0	25	€ 2.240,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.040,00**
339	PYJX6Q8	C A	17	8	0	25	€ 6.900,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 12.900,00**
340	ZIRV9M0	P L P	13	12	0	25	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
341	5DYJDK0	D L M	17	8	0	25	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
342	8P950O2	S C	6	12	7	25	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
343	S4DOLO1	P A	17	8	0	25	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**
344	HMYSKF9	T C	6	12	7	25	€ 4.831,20	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.231,20**
345	XM0SSM6	D G	17	8	0	25	€ 1.800,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**
346	3BWY116	C A A	17	8	0	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
347	4ESO276	P A	6	12	7	25	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
348	GKSSII2	D M K	17	8	0	25	€ 3.600,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.600,00**
349	1199NN3	P M	6	12	7	25	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
350	VL11M07	L G	6	12	7	25	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
351	POXWPY8	B H R	6	12	7	25	€ 5.490,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 7.290,00**
352	G7ACH46	D T R	17	8	0	25	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.800,00**
353	5DJHHD6	C G	6	12	7	25	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
354	CP5OV63	B C	17	8	0	25	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.000,00**
355	HBKTTO4	M B	5	12	7	24	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
356	WK6DO45	G C	14	10	0	24	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
357	VA3Q4U8	M F	5	12	7	24	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 10.000,00**
358	N52G772	C P	15	2	7	24	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
359	7TKI7B0	P D	5	12	7	24	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
360	SFATRN8	B A	14	10	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
361	UK8YON2	Z D	14	10	0	24	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
362	2G1O1W2	P G	16	8	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
363	V6W6S47	F M R	14	10	0	24	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
364	F7F7DX1	M M	11	6	7	24	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
365	3HGNIF6	F V	8	16	0	24	€ 4.400,00	€ 7.200,00	€ 185,60	**€ 11.785,60**
366	CP6JM61	V G	12	12	0	24	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 15.200,00**
367	QXHY2B5	D G	10	14	0	24	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
368	64GBFC6	B G M	12	12	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
369	CM5RF22	V A	12	12	0	24	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
370	3JAPJS4	L C	12	12	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
371	TFLR7L6	B I	5	12	7	24	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
372	HRJABQ3	P A	14	10	0	24	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
373	LLIKI53	R F	9	8	7	24	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
374	DTA6VY2	G A	14	10	0	24	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**
375	404K615	D B M	17	6	0	23	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 5.000,00**
376	L6WA768	R E	4	12	7	23	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
377	Z1FKUV6	C A	10	6	7	23	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
378	D5Y98C6	M V	15	8	0	23	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**
379	RHH9FA6	F E	6	10	7	23	€ 4.250,00	€ 6.000,00	€ 164,00	**€ 10.414,00**
380	GDOYOF3	L F	11	12	0	23	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
381	1AYGOU2	B A G	10	6	7	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
382	VHD9L18	G G	8	8	7	23	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
383	MN8YCN8	Q S	11	12	0	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
384	L385S21	P F	17	6	0	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
385	VHUHGK0	F C	11	12	0	23	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
386	5WGKHM8	P V R	8	8	7	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
387	O34MPT3	P R	13	10	0	23	€ 4.950,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.350,00**
388	33GULQ2	M C	11	12	0	23	€ 4.950,00	€ 8.100,00	€ 208,80	**€ 13.258,80**
389	PMKSDE6	C G	11	12	0	23	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
390	IIQ7MQ3	S D T	13	10	0	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
391	J9LL8H1	P N	17	6	0	23	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
392	ONMWSN2	F S	4	12	7	23	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
393	9Q1H315	G I	6	10	7	23	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**
394	3SYLFP7	A M	17	6	0	23	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
395	CPVFL11	C S	17	6	0	23	€ 4.400,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 11.600,00**
396	7WP1RT2	C V	13	10	0	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
397	74ZERO6	I G	9	14	0	23	€ 2.320,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.120,00**
398	39M2BQ8	A A	9	14	0	23	€ 1.170,00	€ 1.800,00	€ 47,52	**€ 3.017,52**
399	UWIKPT6	C M	9	14	0	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
400	U6PQ966	R V	1	14	7	22	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
401	75V1QF5	L A	8	14	0	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
402	C16IZU1	F A R	9	6	7	22	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
403	E6VFU77	M E	7	8	7	22	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
404	NNOY965	D R	12	10	0	22	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**
405	9E4CYM4	S S	8	14	0	22	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
406	IKS6G12	C F	12	10	0	22	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
407	Q7TY1O5	C P	10	12	0	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
408	VHZP8S2	V G	10	12	0	22	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
409	CCJ8R13	B C A	10	12	0	22	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
410	D5MYYX9	S A	9	6	7	22	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
411	F9502B5	D B S	5	10	7	22	€ 4.294,40	€ 4.800,00	€ 145,51	**€ 9.239,91**
412	FAOCC23	M D	8	14	0	22	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
413	9IN9LW8	S C	12	10	0	22	€ 2.360,00	€ 4.800,00	€ 114,56	**€ 7.274,56**
414	O37NPI4	B L	3	12	7	22	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
415	IH62F85	A M	9	6	7	22	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
416	ITR1HP3	S P	10	12	0	22	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**
417	QO9B8K8	T A	14	8	0	22	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 86,40	**€ 5.486,40**
418	XQ6WLW8	I G	1	14	7	22	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
419	GG2I6T2	B M	2	12	7	21	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
420	RQVBUU9	L F	9	12	0	21	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
421	AT2AJL8	S A	6	8	7	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
422	NUE7MV3	S S	9	12	0	21	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
423	O1FKUU0	Z M	6	8	7	21	€ 4.831,20	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.231,20**
424	6HS5I71	D T C	9	12	0	21	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
425	L39C6B3	C F S	9	12	0	21	€ 2.800,00	€ 4.800,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
426	JDERLE4	P A M	17	4	0	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
427	9IDVBO7	P E	17	4	0	21	€ 3.920,00	€ 4.800,00	€ 139,52	**€ 8.859,52**
428	T16UVV8	N L	9	12	0	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
429	4UW5QG5	T E	9	12	0	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
430	QK479T3	D M	17	4	0	21	€ 2.340,00	€ 0,00	€ 37,44	**€ 2.377,44**
431	ODWQ527	F I	4	10	7	21	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
432	GJUUGV6	B M C	9	12	0	21	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 176,00	**€ 11.176,00**
433	7PAVB10	M V	11	10	0	21	€ 2.340,00	€ 0,00	€ 37,44	**€ 2.377,44**
434	PXPTOE5	T E	9	12	0	21	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
435	EIAGCR5	D C A	9	12	0	21	€ 3.555,00	€ 5.400,00	€ 143,28	**€ 9.098,28**
436	UD96653	S S	9	12	0	21	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
437	MTQ2ED6	A G C	17	4	0	21	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 108,80	**€ 6.908,80**
438	X1DUNV9	T R	9	12	0	21	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
439	5W4F8S6	R M C	12	2	7	21	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
440	UH14BE2	N S	14	6	0	20	€ 5.760,00	€ 4.800,00	€ 168,96	**€ 10.728,96**
441	WBRFK27	C R	7	6	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
442	8MS2LL3	I F	1	12	7	20	€ 3.950,00	€ 6.000,00	€ 159,20	**€ 10.109,20**
443	K58X7N0	D P M	1	12	7	20	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
444	R6K3145	D C V	9	4	7	20	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
445	GHCAE26	M M	1	12	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
446	R6L1UX6	L G	1	12	7	20	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
447	1E3ZA81	M G	1	12	7	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
448	Z4DVE04	D F	1	12	7	20	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 88,00	**€ 5.588,00**
449	8Y62MR3	G P	1	12	7	20	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
450	G8Q3OC0	D L A A	1	12	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
451	5F3TE16	D L B	10	10	0	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
452	LI9P6K7	A A	1	12	7	20	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
453	76MOS27	C A	1	12	7	20	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
454	1F325D4	A I	8	12	0	20	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
455	TW4YUL9	C G	10	10	0	20	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**
456	XOP6G38	D P W	12	8	0	20	€ 2.240,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.040,00**
457	XW9DRP2	D F D	6	14	0	20	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
458	N5HV5Q1	C V	10	10	0	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
459	9BARX06	G M	1	12	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
460	BY9HCQ1	C M H	8	12	0	20	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
461	CGN81V5	G P	8	12	0	20	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
462	C1YGC85	D P B	16	4	0	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
463	EH6E9J8	D V	5	8	7	20	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
464	I7CCO27	S C	1	12	7	20	€ 4.480,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.280,00**
465	1UJSUM6	T A	1	12	7	20	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
466	WVKDAG0	C L	10	10	0	20	€ 4.640,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.640,00**
467	7VSUIT6	G F	7	6	7	20	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**
468	VBC1JN8	D A	3	10	7	20	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
469	UXFC6F4	B F	7	6	7	20	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
470	3OZYL72	G A	16	4	0	20	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
471	XA1WXC3	L D	8	12	0	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
472	09QUEY1	A S	1	12	7	20	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
473	H1ET548	G F	8	12	0	20	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
474	IZK9UJ3	D T L	1	12	7	20	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
475	VAO48P5	S R	8	12	0	20	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
476	9FHQ8K4	V S	14	6	0	20	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
477	8E1QGE0	S S M	8	12	0	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
478	7EFCO52	P M	8	12	0	20	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
479	T3CF8X2	M A	8	12	0	20	€ 6.120,00	€ 5.400,00	€ 184,32	**€ 11.704,32**
480	P3P1HW8	D S	11	8	0	19	€ 3.052,80	€ 4.800,00	€ 125,64	**€ 7.978,44**
481	R3T2TX4	D P A	7	12	0	19	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
482	5H54JW1	M M	11	8	0	19	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
483	5YU5VY1	L C	13	6	0	19	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
484	51JCJW3	P G	11	8	0	19	€ 3.326,40	€ 4.800,00	€ 130,02	**€ 8.256,42**
485	C49WL91	C A	17	2	0	19	€ 554,40	€ 5.400,00	€ 95,27	**€ 8.427,11**
486	M8C6I94	S C	4	8	7	19	€ 4.815,62	€ 4.800,00	€ 153,85	**€ 9.769,47**
487	0SGPDS5	C C	9	10	0	19	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.800,00**
488	KN4A372	L N	17	2	0	19	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
489	XQYL9L5	L S	9	10	0	19	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**
490	5CA3R61	C P	7	12	0	19	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
491	NM5Y5X9	S A	4	8	7	19	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
492	8GJC4K3	T N	2	10	7	19	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
493	HLTG2F3	T A	7	12	0	19	€ 2.900,00	€ 6.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**
494	XZNHP55	G F	9	10	0	19	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**
495	K2NV0C1	R S	4	8	7	19	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
496	GDTOFP8	S F	6	12	0	18	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
497	W28NL11	P L	3	8	7	18	€ 4.250,00	€ 6.000,00	€ 164,00	**€ 10.414,00**
498	DU8GK75	F M G	6	12	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
499	91KM7L5	D S S	6	12	0	18	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
500	RDB9OG4	S S	6	12	0	18	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
501	N4LIA38	D T I	6	12	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
502	YIUOXJ6	B A	1	10	7	18	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
503	NL0V6Y1	G L	6	12	0	18	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
504	2TTKVU4	C B	8	10	0	18	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
505	KCKFIA4	P M	6	12	0	18	€ 1.840,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.640,00**
506	CWI92T1	V S	8	10	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
507	ZEFA182	V G	1	10	7	18	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
508	BB9NOV8	P S	11	0	7	18	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
509	AY8QJ48	F D	6	12	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
510	2NHXS81	S I	5	6	7	18	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
511	EUQCA10	L M	8	10	0	18	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
512	5KQKYH1	V A	16	2	0	18	€ 2.323,80	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.723,80**
513	1SX8868	D B S	10	8	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
514	8BZIRW7	B V N	1	10	7	18	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**
515	3TB51A2	G G	1	10	7	18	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
516	HKRPU27	O D	1	10	7	18	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
517	EMAS5L4	A A	5	12	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
518	W84O356	C D	3	14	0	17	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
519	9S1TCV8	B G	6	4	7	17	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**
520	D37WUE4	A F	6	4	7	17	€ 3.124,50	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.124,50**
521	LCMIIJ6	T L C	17	0	0	17	€ 4.800,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 6.400,00**
522	2NKOMW9	B S	9	8	0	17	€ 5.490,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.490,00**
523	JSW1T23	A L	10	0	7	17	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
524	5WX68X9	L M L	5	12	0	17	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
525	8H3NWE1	B A	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
526	UFPBV10	P M	1	16	0	17	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
527	NGA2PP4	L C	10	0	7	17	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
528	7GYYOP7	C A	17	0	0	17	€ 4.640,00	€ 4.800,00	€ 151,04	**€ 9.591,04**
529	QBFCI69	T P P	10	0	7	17	€ 3.600,00	€ 4.800,00	€ 134,40	**€ 8.534,40**
530	6GSSAD7	P D	11	6	0	17	€ 2.928,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.728,00**
531	HNOH958	R P	7	10	0	17	€ 5.146,00	€ 6.000,00	€ 178,34	**€ 11.324,34**

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
532	31HV2L5	D B F	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
533	BC5PGU7	B E	5	12	0	17	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
534	84P0WM7	P A	6	4	7	17	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
535	9E9WWH0	D R	11	6	0	17	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
536	BBKIV62	P A	6	4	7	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
537	SU353J4	P V	4	6	7	17	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 9.500,00**
538	0RI7FJ1	P G	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
539	PXMP2B7	P S	11	6	0	17	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 153,60	**€ 9.753,60**
540	F6VEMK3	A I	5	12	0	17	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
541	473D1A2	M F	6	10	0	16	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
542	4IN0HP6	L T M	1	8	7	16	€ 4.294,40	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.094,40**
543	AY839R7	M R	1	8	7	16	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
544	G5C1Z16	P R	1	8	7	16	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**
545	4Q3JDF2	D G	1	8	7	16	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
546	N3TLUV7	S A	1	8	7	16	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
547	W4HAD66	B V D	1	8	7	16	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
548	HO5GHC9	M A E	1	8	7	16	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
549	HMT7RM1	C A	6	10	0	16	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
550	85V2JG5	L F	4	12	0	16	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
551	56KPRM2	B M	1	8	7	16	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
552	8N8ONF1	S A R	1	8	7	16	€ 6.480,00	€ 1.800,00	€ 132,48	**€ 8.412,48**
553	CHOV8A1	C M	16	0	0	16	€ 6.150,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
554	AFQWTR0	S M	1	8	7	16	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
555	1XF2VZ5	P V	4	12	0	16	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
556	EHJHVJ1	F F	10	6	0	16	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 129,60	**€ 8.229,60**
557	I2A3N23	P F	7	2	7	16	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
558	MN29S11	F R	8	8	0	16	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
559	NWFKJV6	G G	6	10	0	16	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**
560	BYK1EF7	R A	10	6	0	16	€ 1.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
561	Y0NQEU8	G R	4	12	0	16	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
562	VFK6I27	Q F	1	8	7	16	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
563	XGJYAB2	F M	9	0	7	16	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**
564	BR8O614	A A	1	8	7	16	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
565	X5QGOO7	F E	1	8	7	16	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
566	OZYJ9W6	M I	3	12	0	15	€ 2.600,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 8.600,00**
567	VOMBYK3	M D	1	14	0	15	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
568	IW98PX6	S S	4	4	7	15	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**
569	OS45J47	C N	6	2	7	15	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
570	NPWTRH7	D C	1	14	0	15	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
571	6H1JEW5	T P	1	14	0	15	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
572	O9DMIZ4	A R	3	12	0	15	€ 4.950,00	€ 8.100,00	€ 208,80	**€ 13.258,80**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
573	ICS2512	M V	5	10	0	15	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
574	D0HAK62	B A	9	6	0	15	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**
575	UN19N45	S F	8	6	0	14	€ 4.640,00	€ 4.800,00	€ 151,04	**€ 9.591,04**
576	BQUX8X5	Z A	12	2	0	14	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
577	LQ62NP1	P D S	6	8	0	14	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
578	J2FS6M4	S A	1	6	7	14	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
579	J032H30	F A	2	12	0	14	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
580	5C9AT44	G F	14	0	0	14	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
581	H8XD7V6	M M	6	8	0	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
582	4RTX4D8	S G	4	10	0	14	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
583	28XEPX1	C C M	14	0	0	14	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
584	WBFS7J8	B F	1	6	7	14	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
585	QEIICK3	C F	1	6	7	14	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
586	QPRNVG7	P M G	4	10	0	14	€ 810,00	€ 0,00	€ 12,96	**€ 822,96**
587	14TG9O3	R C	8	6	0	14	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 86,40	**€ 5.486,40**
588	EX1ZYM3	D D	1	12	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
589	XM1POT0	E P	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
590	U0AYFQ3	Z R	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
591	YFDVX49	G S	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
592	H60T9C5	L C	1	12	0	13	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 8.000,00**
593	TB6T9B0	B L	1	12	0	13	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.600,00**
594	0TWI918	M A N	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
595	USDE853	P S	2	4	7	13	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
596	WLS1NU6	C A	2	4	7	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
597	V2OGT15	T S	1	12	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
598	ETDOW43	L M	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
599	ES83TY4	C A	13	0	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
600	XSPPZC2	L L	9	4	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
601	ACBANS4	G S	5	8	0	13	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
602	KRJS6O7	D T G L	1	12	0	13	€ 3.200,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.000,00**
603	GI96NS8	I L	5	8	0	13	€ 2.120,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.920,00**
604	HE76AR3	F G	13	0	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
605	Q5VDRT7	F A	3	10	0	13	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
606	5E9CUO8	T I	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
607	RBRU5P2	F T P	1	12	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
608	MF36J15	C V	3	10	0	13	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
609	0FJWZX8	C M P	1	12	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
610	JJ210F3	A F G	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
611	KXJ7KR7	S M	1	12	0	13	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
612	FWFSY44	C I	4	8	0	12	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
613	QG72M66	M M	1	4	7	12	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
614	2GOPJY3	G F	3	2	7	12	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
615	KT5OQX8	S L	6	6	0	12	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
616	UBHBZN8	G F	12	0	0	12	€ 1.440,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.440,00**
617	IK5MKQ3	L A	1	4	7	12	€ 3.150,00	€ 1.800,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
618	J9DMAF0	F F	12	0	0	12	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
619	SO3CJ32	T M	1	4	7	12	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
620	BJCTTC7	F A	6	6	0	12	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
621	3L5T0G3	L L	8	4	0	12	€ 2.961,00	€ 8.100,00	€ 0,00	**€ 11.061,00**
622	EK998Y8	F L C	4	8	0	12	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
623	32RTC09	M M	4	8	0	12	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
624	TSMM0L4	A I	4	8	0	12	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
625	8CAGIQ5	B F	1	4	7	12	€ 5.368,00	€ 6.000,00	€ 181,89	**€ 11.549,89**
626	0K40EJ1	A M	1	4	7	12	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
627	EYPDNZ7	D S	4	0	7	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
628	UBS3OF8	A L	5	6	0	11	€ 4.950,00	€ 5.400,00	€ 165,60	**€ 10.515,60**
629	JGCF2V4	G A P	3	8	0	11	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
630	M8LHA47	S V	9	2	0	11	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
631	U9BJXK8	M S	1	10	0	11	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.500,00**
632	79A8CI6	B M	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
633	AR4PSM5	C M	1	10	0	11	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
634	L8TQUW8	C M	1	10	0	11	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
635	NI2EGF3	F V	1	10	0	11	€ 5.850,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.850,00**
636	B0SQMA1	P A	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
637	RMDISH6	P M	1	10	0	11	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
638	QLIHG41	M V	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
639	NBEFE51	C A	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
640	QFIAH61	R A	3	8	0	11	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
641	1APB2P5	M M C	9	2	0	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
642	4O9N9Q6	C M	7	4	0	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
643	V1GJWD6	C V	2	2	7	11	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.250,00**
644	6502586	F D	1	2	7	10	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
645	RCB0701	M G	2	8	0	10	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
646	N54JLX3	A F	2	8	0	10	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
647	6PSJH81	S M	1	2	7	10	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
648	BGVG6G8	R J	4	6	0	10	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
649	U51L962	S S	4	6	0	10	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 129,60	**€ 8.229,60**
650	6YDGX52	S A	10	0	0	10	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
651	KLB8VO5	P G	10	0	0	10	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
652	A6MUJR4	D E C	1	2	7	10	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
653	PZ9S937	L F	1	2	7	10	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
654	BH84493	A F	1	8	0	9	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
655	6NB2JW7	P S	1	8	0	9	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**
656	6DBO7D5	G B	1	8	0	9	€ 4.400,00	€ 7.200,00	€ 185,60	**€ 11.785,60**
657	X632PF9	G C	5	4	0	9	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
658	MEBZIV7	F M I	7	2	0	9	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
659	JDH5QD9	C E	1	8	0	9	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
660	NIGYG41	V V	1	8	0	9	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.000,00**
661	PCV3165	S F	1	8	0	9	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
662	PT92QG1	G F	3	6	0	9	€ 5.076,00	€ 5.400,00	€ 167,62	**€ 10.643,62**
663	2T4YXI1	S M	1	8	0	9	€ 5.370,00	€ 6.000,00	€ 181,92	**€ 11.551,92**
664	5MW19F7	D F	2	6	0	8	€ 3.600,00	€ 0,00	€ 57,60	**€ 3.657,60**
665	FOCY009	L D	2	6	0	8	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
666	UQCHKR9	S A	1	0	7	8	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 44,80	**€ 2.844,80**
667	RCNOQJ4	M M	1	0	7	8	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
668	CLQFI86	C A	8	0	0	8	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
669	T6MM8V3	M A	2	6	0	8	€ 3.164,40	€ 5.400,00	€ 137,03	**€ 8.701,43**
670	YY2YV26	P S	8	0	0	8	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
671	RLIEPP5	K Y	1	0	7	8	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
672	C1JOBC0	A A M	1	6	0	7	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
673	I5P2024	N C E	1	6	0	7	€ 5.570,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 11.570,00**
674	FPYRTI6	D V V	1	6	0	7	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
675	3AXOQ15	M G	1	6	0	7	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
676	YE6I062	R V	3	4	0	7	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
677	5NUWHR3	I I	2	4	0	6	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
678	9V17MS6	E R	4	2	0	6	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
679	AXJQBF2	N C	2	4	0	6	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
680	XHE9P96	R M	5	0	0	5	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
681	JW181N1	B D	1	4	0	5	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
682	ASEUNO1	D S M	1	4	0	5	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
683	2N50D97	L R	1	4	0	5	€ 3.200,00	€ 4.800,00	€ 128,00	**€ 8.128,00**
684	HI6ONQ8	L A	1	4	0	5	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
685	0E0BCJ2	M F	2	2	0	4	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
686	D7CO8D7	S F	4	0	0	4	€ 2.500,00	€ 6.000,00	€ 136,00	**€ 8.636,00**
687	XML5RD3	M B	1	2	0	3	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
688	XXNQNR3	Z R A	1	2	0	3	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
689	DNMFLW4	L D	1	2	0	3	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
690	2W1F642	Z L	2	0	0	2	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
691	QLXPL33	M C	1	0	0	1	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
692	KSWGVA3	G N	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
693	PWUMRS5	L S	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
694	K1NBO41	P J	1	0	0	1	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
695	BX81UX6	D P A	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
696	O8VW8G3	AL	1	0	0	1	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
										€ 6.374.702,54

Allegato B)

ELENCO DELLE RINUNCE AL CONTRIBUTO DELLE ISTANZE AMMESSE CON A.D. n. 4 del 10/01/2019		
N.	Codice Pratica	Cognome e Nome
1	QHUNCI9	S F
2	UOABBA9	D E F
3	M1MCWN6	P C
4	L63FGQ1	G F
5	RJHAQH4	S R
6	YC7SNF3	Z F
7	56IX261	D B C
8	HV1XYI7	S A
9	3ESEJ88	S E
10	DHHXTE3	L R
11	QCSH9X1	B A
12	NOSCGM1	M A
13	MCL52L4	D A F

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 febbraio 2019, n. 88

POR Puglia FESR- SE 2014-2020. Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e PRENOTAZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1949 del 30/10/2018: RETTIFICA COMMA 7 PARAGRAFO E).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 03/18/2016 è stato pubblicato, sul BURP n. 113, l'Atto Dirigenziale n. 783 del 03/10/2016 "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – *Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.*

Con A.D. n. 57 del 04/02/2019, BURP n. 18 del 14/02/2019 è stato pubblicato l'"**Avviso pubblico n. 1/ FSE/2019** ***"Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016"*** **e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e PRENOTAZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1949 del 30/10/2018"**.

Da un controllo è risultato che al comma 7 del paragrafo *E) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni* risulta inserito, per mero errore materiale, il seguente punto elenco:

(Ciascun Soggetto proponente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:)

- *gli Organismi Formativi accreditati, giuridicamente Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, devono essere iscritti nel pertinente registro regionale e/o nazionale.*

Pertanto, con il presente atto viene rettificato il comma 7 del paragrafo E) eliminando *in toto* il suindicato punto elenco, fermo restando tutto quant'altro esplicitato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun adempimento contabile.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che con A.D. n. 57 del 04/02/2019, BURP n. 18 del 14/02/2019 è stato pubblicato l'"**Avviso pubblico n. 1/FSE/2019** ***"Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016"*** **e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e PRENOTAZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1949 del 30/10/2018;**
- di dare atto che, da un controllo, è risultato che al comma 7 del paragrafo *E) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni* risulta inserito, per mero errore materiale, il seguente punto elenco:
  (Ciascun Soggetto proponente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:)
  - *gli Organismi Formativi accreditati, giuridicamente Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, devono essere iscritti nel pertinente registro regionale e/o nazionale*;
- di eliminare *in toto* il suindicato punto elenco, fermo restando tutto quant'altro esplicitato;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della LR n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 febbraio 2019, n. 89

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - OT X - Azione 10.2 - Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola" adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della DGR n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019): Annullamento dell'Allegato B all'A.D. n.1386/2018 e approvazione di Nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (V).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" (c.d. "Legge di stabilità regionale 2019");*

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del "*Bilancio Gestionale Finanziario 2019*" e del "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*", previsti dall'art. 39, c. 10, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** di "*Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR - Approvazione Studio metodologico su Unità di Costo Standard - Approvazione dei contenuti generali del correlato Avviso Pubblico - Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-20, ai sensi dell'Art. 51, co. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Visto l'A.D. n.**1386** del **03/12/2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06/12/2018**, di Approvazione dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***Tutto a Scuola***", dei relativi allegati e schema di Atto Unilaterale d'Obbligo in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018;

Visto l'A.D. n.**1491** del **14/12/2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**161** del **20/12/2018**, di "*Precisazione, errata corrige e proroga del termine ultimo per la presentazione delle candidature*";

Vista la L. 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Visto l'A.D. n.**78** del **07/02/2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**18** del **14/02/2019**, di approvazione delle graduatorie;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata:

Coerentemente con la strategia di Europa 2020 e con gli obiettivi strategici del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 relativi all'Asse **X**, obiettivo specifico **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*", in attuazione della D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'A.D. n.**1386** del **03/12/2018** - pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06/12/2018** - di adozione dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***TUTTO A SCUOLA***" con un finanziamento complessivamente pari ad € **25.000.000,00**; obiettivo specifico dell'Avviso è quello di puntare sull'attrattività e sulla qualità del "Sistema Scuola", proseguendo il percorso avviato negli ultimi anni che ha conseguito risultati apprezzabili nella precedente programmazione FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base.
Con il medesimo A.D. n.**1386** del **03/12/2018** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato anche lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo disponendo che lo stesso "… *dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sulla pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro …"*; detta modalità di compilazione telematica tramite il portale www.sistema.puglia.it è stata, poi, riportata anche ai punti **B.**, **6** e **14** dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo ed estesa alla Dichiarazione di Avvio attività ed ai relativi allegati.
Da una ricognizione successiva all'approvazione delle graduatorie emerge che nessuno degli Istituti assegnatari può generare e trasmettere correttamente l'Atto Unilaterale d'Obbligo o la Dichiarazione di Avvio poiché la funzione di compilazione e trasmissione telematica tramite portale non è stata implementata dalla società InnovaPuglia Spa che gestisce il succitato portale. Conseguentemente, preso atto del sopravvenuto inconveniente, al fine di evitare ulteriori differimenti delle attività connesse all'Avviso **7/FSE/2018** "***TUTTO A SCUOLA***" si rende necessario individuare celermente una differente modalità operativa - alternativa alla procedura telematica, al momento impraticabile - che, garantendo la sottoscrizione digitale e la trasmissione via PEC degli atti, possa garantire lo svolgimento delle attività in coerenza con le condizioni generali dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Allo stesso tempo si è appurato che i sistemi di rilevazione informatico-digitale delle presenze adottati dalle scuole sono dedicati alle sole attività ordinarie e non consentono, invece, la rilevazione di attività extra-curricolari come quelle legate all'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018**"***TUTTO A SCUOLA***"; si rende necessario, conseguentemente, adeguare lo Schema di A.U.O. elidendo dal testo (punti **11**., **12**. e **13**.) la previsione di registri elettronici e connessi adempimenti.

Con il presente atto, pertanto, si provvede all'annullamento dell'Allegato "B" all'A.D. n.1386 del 03/12/2018 e del relativo schema pubblicati sul BURP n.155 del 06/12/2018 e, contestualmente, all'approvazione di un nuovo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e contraddistinto dalla lettera "**A**" - che dovrà essere generato, sottoscritto e trasmesso da ciascun Istituto Scolastico risultato idoneo e finanziato nell'ambito del suddetto Avviso, con modalità differenti dalla procedura d'origine.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- di dare atto dell'impossibilità tecnica di fruire delle funzioni di compilazione / trasmissione telematica di Atto Unilaterale d'Obbligo e altri documenti previsti nell'ambito dell'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***", oltre che della rilevazione informatica sui registri elettronici di presenze legate ad attività extra-curricolari;

- di annullare, conseguentemente, l'Allegato "B" all'A.D. n.1386 del 03/12/2018 - Schema di Atto unilaterale d'Obbligo - pubblicato sul BURP n.155 del 06/12/2018;

- di approvare contestualmente l'ALLEGATO "***A - SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO***" - parte integrante e sostanziale del presente atto, composto di n.**9** pagine, numerate da 1 a 9 - consistente nello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che dovrà essere generato, sottoscritto digitalmente e trasmesso da ciascun Istituto Scolastico con modalità differenti dalla procedura telematica originariamente prevista;

- di disporre che il Dirigente Scolastico di ciascuno dei n.**33** Istituti idonei e finanziati con A.D. n.78 del 07/02/2019 nell'ambito dell'Avviso Pubblico n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***", provveda:
  - alla ***compilazione*** in formato digitale dell'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo lo schema allegato al presente provvedimento, corredato di ***firma digitale***;
  - alla ***compilazione*** in formato digitale delle Dichiarazioni di Avvio Attività secondo lo schema pubblicato alla voce "*Modulistica*" della pagina del portale dedicata all'Avviso Pubblico n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***", corredato di ***firma digitale***;
  - alla ***trasmissione*** digitale dei succitati documenti alla Sezione Formazione Professionale ***a mezzo PEC agli indirizzi*** *avviso7.2018tas@pec.rupar.puglia.it* e *christian.cavallo@regione.puglia.it*, **riportando** nell'oggetto **sempre**, nell'ordine: *a)* **numero d'ordine** assegnato (*cfr.* Allegato ***C*** all'A.D. n.78/2019); *b)* **oggetto** della comunicazione; *c)* **denominazione del Soggetto attuatore**;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, composto da n.**4** pagine, più l'*ALLEGATO **"A - NUOVO SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO"*** - composto da n.**9** pagine, per complessive n.**13** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza; **Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti i soggetti interessati.**

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO "A"

Schema di ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Asse Prioritario X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"

in esito all'**Avviso Pubblico n. 7/FSE/2018 - "*TUTTO A SCUOLA*"**

IL SOGGETTO ATTUATORE ....., c.f. n. ....., con sede legale in ....., Prov. (.....), Via ..... n..... nella persona del/la Prof./ssa ....., nato/a a ....., il ....., c.f. ....., intervenuto/a in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto,

PREMESSO

A. che con **A.D.** n.___ del _____ (B.U.R.P. n__ del _____) è stata approvata la graduatoria degli interventi formativi in esito all'Avviso pubblico n. **7/FSE/2018** - **"*TUTTO A SCUOLA*"**, adottato con **A.D.** n.**1386** del **03/12/2018** (B.U.R.P. n**155** del **06/12/2018**) in attuazione dell'Accordo tra Regione Puglia e MIUR il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** (B.U.R.P. n.**11** del **29/01/2019**);

B. che dalla succitata graduatoria risulta che il soggetto attuatore è affidatario del seguente intervento formativo:

NUMERO D'ORDINE IN GRADUATORIA	[ ]	*CODICE PRATICA*		*CODICE CUP*	
DENOMINAZIONE INTERVENTO FORMATIVO					
SEDE DI SVOLGIMENTO (INDIRIZZO, CAP, CITTÀ, PROV.)					
TOTALE ORE	**2.515 ore** (2.100 ore sezioni A/B/C/D + 415 ore sezione E)				
FINANZIAMENTO PUBBLICO	**€ 116.977,00** *(euro centosedicimilanovecentosettantasette/00)*				
FONTE FINANZIAMENTO PUBBLICO	Fondo Sociale Europeo - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020				

PRESO ATTO

- che le attività corsuali sono realizzate con il concorso finanziario del **Fondo Sociale Europeo** e che, dunque, si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di FSE, richiamate al paragrafo **A**) dell'Avviso "**RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002, n.15 e s.m.e i., oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134;
- che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto attuatore prescritte e specificate nel presente atto, ove non diversamente indicato, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC - **sottoscritte digitalmente** - agli indirizzi *avviso7.2018tas@pec.rupar.puglia.it* e *christian.cavallo@regione.puglia.it* e dovranno **riportare** nell'oggetto **sempre**, nell'ordine: *a)* **numero d'ordine** assegnato (*cfr.* Allegato ***C*** all'A.D. n.78/2019); *b)* **oggetto** della comunicazione; *c)* **denominazione del Soggetto attuatore;** (ad esempio: *[35] Trasmissione AUO - I.C.S. "……"*; ovvero: *[41] Richiesta primo acconto - I.I.S.S. "…."*; o ancora: *[57] Comunicazione data avvio - L.S.S. "…."*.);

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e, comunque, ai fini necessari all'espletamento dell'attività assegnata ed alla gestione del contributo connesso, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 ed il Reg. UE 679/2016 (GDPR);

SI IMPEGNA:

1. a realizzare l'attività assegnata di cui al precedente punto **B.** conformemente a quanto indicato nell'elaborato approvato e a garantirne il regolare svolgimento osservando le normative comunitaria, statale e regionale regolanti le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo **A**) dell'Avviso n. **7/FSE/2018** - "*TUTTO A SCUOLA*";

2. ad utilizzare le risorse trasferite con il finanziamento concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione delle attività affidate, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo, quindi, atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non

configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati per altri progetti;

3. a realizzare le attività assegnate per l'intero monte ore previsto al paragrafo **D**) dell'Avviso n. **7/FSE/2018**, pari a:

- sezione didattica **A** (obbligatoria), mirata alle competenze di ITALIANO (**700** ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **B** (obbligatoria), mirata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE (**700** ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **C** (obbligatoria), mirata alle competenze delle LINGUE STRANIERE (**350** ore), con la possibilità per gli Istituti Comprensivi di destinare alcune ore del modulo di "INGLESE" alle Scuole per l'Infanzia;
- sezione didattica **D** (obbligatoria) mirata alle competenze di INFORMATICA (**350** ore);
- sezione **E** (obbligatoria), della durata complessiva di **415** ore, con la seguente distribuzione:
  - ✓ **130** ore: sostegno psicologico;
  - ✓ **110** ore: integrazione interculturale;
  - ✓ **110** ore: contrasto al cyber – bullismo;
  - ✓ **50** ore: supporto pedagogico;
  - ✓ **15** ore: orientamento scolastico e professionale.

PRENDE ATTO CHE:

4. le attività previste dall'intervento ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP e **dovranno concludersi entro e non oltre** il **31 luglio 2019**;

5. il finanziamento pubblico a consuntivo dell'operazione è suscettibile di **decurtazione finanziaria** nella misura indicata in tabella al successivo punto **31.** laddove nel corso dell'operazione emergano - dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo - le irregolarità tipizzate e riportate nella stessa tabella;

6. **il Dirigente scolastico dovrà comunicare la data di avvio** dell'intervento finanziato, a mezzo PEC - **sottoscritta digitalmente** - agli indirizzi *avviso7.2018tas@pec.rupar.puglia.it* e *christian.cavallo@regione.puglia.it* e dovrà **riportare** nell'oggetto **sempre**, nell'ordine: *a)* **numero d'ordine** assegnato (*cfr.* Allegato ***C*** all'A.D. n.78/2019); *b)* **oggetto** della comunicazione; *c)* **denominazione del Soggetto attuatore**; (ad esempio: *[35] Comunicazione data avvio - L.S.S. "….".*);

7. alla comunicazione riguardante la data di avvio delle attività devono essere allegati i seguenti documenti:

- **a)** scansione della prima pagina del registro didattico vidimato dal Dirigente Scolastico, da cui risultino gli studenti frequentanti il corso, con relative presenze durante il primo giorno di lezione, l'argomento trattato e la firma del docente che ha svolto la prima ora di lezione per ogni Sezione (A, B, C, D ed E);
- **b)** elenco dei docenti e del personale ATA assegnati dall'Ufficio Scolastico.

Inoltre, all'avvio della sezione E dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- **c)** elenco degli Esperti selezionati, il cronoprogramma delle attività che riporti i contenuti degli interventi di ogni esperto nell'ambito dello sportello;

8. la vidimazione dei registri didattici, a cura del Dirigente Scolastico, è obbligatoria;

9. la modulistica (registri, *timesheet*, richiesta di acconto, pagamento intermedio e richiesta di saldo) è prelevabile al seguente indirizzo internet: ***www.sistema.puglia.it***;

10. Il **registro didattico e di presenza** attesta la presenza dei partecipanti alle attività formative, l'orario, i formatori, le materie trattate. Per ciascuna giornata formativa, sono rilevate nel registro le seguenti informazioni: ***I***) data di lezione; ***II***) denominazione del modulo formativo; ***III***) descrizione del programma svolto con indicazione degli argomenti trattati; ***IV***) orario di inizio e fine della lezione (anche qualora, per ragioni organizzative o legate alla tipologia di operazione, il beneficiario ritenga necessario strutturare le ore di docenza su unità di tempo inferiori all'ora); ***V***) orari in ingresso/uscita di ciascun allievo presente; ***VI***) firma di ciascun formatore con indicazione delle ore di lezione svolte e del modulo di insegnamento; ***VII***) eventuali eventi rilevanti accaduti durante lo svolgimento e aventi effetto ai fini del corso (es. cause di sospensione dell'attività didattica, presenza di Autorità di controllo);

11. La rilevazione delle attività costituisce elemento sostanziale ai fini della giustificazione delle stesse e del riconoscimento del corrispondente trasferimento di fondi. Salvo disposizioni eccezionali dell'AdG, la sovvenzione è riconosciuta esclusivamente per le attività risultanti sui registri obbligatori. Il beneficiario è tenuto:
I) Ad inserire a sistema i dati delle presenze risultanti dal registro;
II) ad allegare a sistema scansione delle pagine compilate dei registri didattici.

12. La dolosa attestazione di quanto contenuto nel registro rappresenta una ipotesi di falsità e sarà perseguita dall'Amministrazione concedente nelle forme di legge. I registri obbligatori hanno valenza di atto pubblico. La dolosa alterazione o la falsa attestazione di quanto contenuto nei registri obbligatori rappresenta falso in atto pubblico penalmente perseguibile nelle forme di legge.

13. Il beneficiario è tenuto all'utilizzo dei registri. Il frontespizio di ciascun registro obbligatorio, oltre ai loghi obbligatori previsti dall'Avviso di riferimento e dal Reg. (CE) 1303/13, deve recare ogni riferimento utile ad individuare l'operazione finanziata: ***I***) riferimenti del PO (POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020); ***II***) asse prioritario di intervento (ASSE X **"***INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE***"**); ***III***) Avviso pubblico n.7/FSE/2018 Tutto a Scuola; ***IV***)denominazione del soggetto beneficiario; ***V***) denominazione dell'intervento formativo; ***VI***) Numero d'Ordine e Codice Pratica; ***VII***) codice CUP.
Sarà cura della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sui registri didattici vidimati, l'effettivo avvio delle attività previste e, in particolare, che sia avvenuto puntualmente alle date risultanti dalle comunicazioni suddette;

14. l'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato digitalmente sul format compilabile trasmesso dalla Sezione Formazione Professionale. Lo stesso dovrà essere **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente e trasmesso, in formato "*.p7m*", a mezzo PEC agli indirizzi avviso7.2018tas@pec.rupar.puglia.it e christian.cavallo@regione.puglia.it **riportando** nell'oggetto **sempre**, nell'ordine: *a)* **numero d'ordine** assegnato (*cfr.* Allegato ***C*** all'A.D. n.78/2019); *b)* **oggetto** della comunicazione; *c)* **denominazione del Soggetto attuatore**; (ad esempio: *[38] Trasmissione AUO - I.C.S. "……."*.);

15. tutte le spese saranno riconosciute solo ed esclusivamente dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOVRA' INOLTRE:

16. prendere atto dell'individuazione del personale effettuata dall'Ufficio Scolastico Provinciale quale articolazione territoriale dell'U.S.R. per la Puglia. Il suddetto personale verrà convocato dall'Ufficio Scolastico Provinciale competente per il territorio provinciale, per l'assegnazione della sede, secondo l'ordine di graduatoria;

17. documentare in sede di verifica ispettiva in itinere da parte della Regione, le eventuali variazioni del personale docente e non docente assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con formale rinuncia rilasciata dal personale sostituito unitamente al suo documento di identità. Tale documentazione dovrà essere conservata a cura di ogni singolo istituto scolastico a disposizione di eventuali controlli da parte della Regione;

18. rispettare la normativa in materia fiscale e previdenziale e la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, avendo cognizione di quanto prescritto dal **Regolamento Regionale n.31/2009 "*L.R. N.28/2006 – DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE*"** pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;

19. rispettare le disposizioni comunitarie e regionali in tema di "*informazione* e *pubblicità*" previsti dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e al paragrafo T) dell'avviso. La spesa è ammissibile a condizione che i prodotti, gli articoli sui giornali, le targhe all'esterno della scuola suddivise per Fondo, i manifesti murali e ogni altro prodotto sia contrassegnato dai loghi dell'Unione Europea, della Regione Puglia, dello Stato e del Programma Operativo Regionale. Tale azione è finalizzata alla pubblicizzazione degli interventi; qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'intervento formativo, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che le attività sono state realizzate grazie al Programma Operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre la scuola fornirà, sul proprio sito web - ove questo esista - una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

PRENDE ATTO ALTRESI' CHE:

20. la sottoscrizione del presente atto costituisce accettazione dell'inclusione di Istituzione scolastica e intervento finanziato, nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del Regolamento (UE) 1303/2013;

21. i fondi previsti per l'intervento assegnato saranno erogati da Regione Puglia attraverso girofondi sul c/c n._____ (6 cifre) di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.e i., in conformità a quanto previsto dalla L. n.136 del 13/08/2010;

22. Il trasferimento di risorse - effettuato in esecuzione dello specifico accordo tra MIUR e Regione Puglia ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 - avverrà nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

I. **primo acconto** pari al **70%** dell'importo assegnato per la realizzazione di ogni singolo intervento, a mezzo richiesta di acconto a firma digitale del Dirigente Scolastico, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e ad avvenuto inoltro alla Sezione Formazione Professionale dei seguenti documenti:
   - ✓ Comunicazione di avvio delle attività d'aula;
   - ✓ Registrazione del Beneficiario su sistema MIRWEB, inserimento di tutti i partecipanti tra i partecipanti politiche attive, con contestuale invio di un rendiconto con valorizzazione dell'avanzamento finanziario pari a zero e avanzamento fisico contenente i dati completi dei partecipanti;

   L'erogazione dell'acconto è subordinata alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 10.2 (ESF-CO09 - TITOLARI DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA - Reg. FSE); a tal fine i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

II. **pagamento intermedio** pari al **25%**, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal Dirigente Scolastico, dietro presentazione di apposita domanda di pagamento firmata digitalmente con la quale si attesti di aver effettivamente sostenuto e rendicontato spese per almeno il **90%** della somma ricevuta come primo acconto, all'esito della verifica desk sull'importo rendicontato;

III. **saldo** nella misura massima del **5%**, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

23. tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata;

24. Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione della proposta formativa, sarà effettuata (coerentemente con lo Studio Metodologico per il calcolo delle UCS approvato con D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018**) tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNL del comparto Scuola, aggiornato al 01 marzo 2018. La tariffa oraria applicata è calcolata sul valore medio di ciascuna figura professionale impiegata ottenuto dividendo il totale annuo lordo da CCNL Scuola per 1.720 ore.
L'impiego effettivo sarà documentato dagli ordini di servizio e dai registri e/o dai *timesheets* di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).
Il costo orario applicabile a ciascun profilo impiegato, in applicazione del comma 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 citato, è riportato nella seguente tabella 1:

Tabella 1: UCS Costo dei docenti e di altro personale della scuola

Dirigente scolastico	€	33,69
Direttore servizi generali e amministrativi	€	26,38
Docente	€	23,78
Collaboratore scolastico	€	16,28
Assistente tecnico o amministrativo	€	18,66

Il costo del docente è stato calcolato come media aritmetica dei costi orari per i docenti di diverso ordine e grado (docente scuola dell'infanzia ed elementare; docente diplomato istituti secondari di II grado; docente scuola media; docente laureato istituti secondari di II grado).
I costi indiretti di progetto denominati di seguito "*ALTRE SPESE*", in cui rientrano anche quelli legati all'impiego di esperti esterni relativi alla sezione **E**, saranno riconosciuti nella misura forfettaria del **40% dei costi diretti ammissibili** per il personale, ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento UE EURATOM 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

25. il costo di ogni docente, collaboratore, assistente amministrativo o assistente tecnico assegnati all'esecuzione dell'intervento formativo è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato;

26. le spese relative all'impegno di personale saranno riconosciute a fronte di *timesheet* e relazioni dettagliate sulle attività svolte, nonché della registrazione degli allievi.

SI IMPEGNA ALTRESI'

27. a garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la **certificazione delle spese** e **tutti i dati finanziari, fisici e procedurali** relativi alle attività formative assegnate, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020*** messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web ***https://mirweb.regione.puglia.it/*** - previa registrazione on line (link "*Iscrizione nuovo utente*") affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del corso approvato - oggetto di certificazione - prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono, ad ogni effetto di legge, come rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
Per ogni tipologia di corso A/B/C/D/E dovrà obbligatoriamente essere compilata la sezione del MIRWEB (FORMAZIONE) specificando le informazioni obbligatorie relative, ad esempio, a: titolo del corso; date; sede; ecc..

28. **a trasmettere** alla Regione Puglia **l'elenco dei partecipanti** con **indicazione** dei seguenti dati: **nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti**, procedendo alla compilazione della sezione del MIRWEB relativa ai DESTINATARI FSE (allievi di ogni singola sezione). In tale ambito dovranno essere **inseriti TUTTI i partecipanti alle singole sezioni** (**A**/**B**/**C**/**D**/**E**) con relativi dati:

- *I.* titolo di studio dei partecipanti alle attività (in caso di corso "E" inserire "*NESSUN TITOLO DI STUDIO*");
- *II.* condizione occupazionale ("*STUDENTE*", ad eccezione della sezione "E" dove possono includersi i familiari);
- *III.* tipo vulnerabilità degli allievi definita in sede di verbali di selezione ("*MIGRANTE*"; "*DISABILE*"; ecc..);
- *IV.* stato di partecipazione all'intervento: in caso di allievi presenti nel verbale di selezione ma non nel registro (perché ritirati o altro) andrà inserita la dicitura "*NON AMMESSO* / *RITIRATO PRIMA DELL'AVVIO*"; in tutti gli altri casi inserire "*ATTIVO*";
- *V.* in caso di sostituzione di allievi partecipanti agli interventi fornire evidenza di successivi verbali di integrazione e/o sostituzione.

Dovrà, infine, essere caricato a sistema un file in formato "*.pdf*" di riepilogo complessivo con l'elenco degli allievi suddiviso per tipologia di corso (**A**/**B**/**C**/**D**/**E**), coerente con i verbali di selezione ed i relativi registri didattici.

29. ad **inviare** all'ufficio competente la rendicontazione prevista dal paragrafo M) dell'Avviso a corredo della domanda di rimborso (attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB) al raggiungimento della soglia utile per la richiesta del pagamento intermedio e **ad inviare**, **comunque**, **trimestralmente** (entro il giorno **10** di **Marzo**, **Giugno**, **Settembre**) **la certificazione delle spese completa** di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività, i registri didattici completi, le anagrafiche degli allievi e tutti i dati ad essi relativi) riferiti alle attività assegnate, con tutta la documentazione debitamente timbrata e firmata del legale Dirigente Scolastico e corredata dalla copia scansionata dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel periodo di riferimento direttamente sul MIRWEB;
prendendo atto che:

a) con detto invio il Dirigente Scolastico si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del finanziamento conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso ([1]);

b) in presenza di una incompleta compilazione di tutte le sezioni rese obbligatorie dal Sistema MIRWEB e del loro aggiornamento, l'Amministrazione **NON procederà all'erogazione del pagamento intermedio** sino al perfezionamento dei dati e, qualora tale incompletezza dovesse riguardare la certificazione / rendicontazione finale, potrà procedere alla **revoca dell'intero finanziamento;**

30. **a trasmettere**, attraverso l'apposita funzionalità prevista dal *Sistema Informativo MIRWEB 2014/2020*, **la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non il termine di validità del presente atto**;

PRENDENDO ATTO CHE

tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese e che saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute, effettuate e quietanzate entro il 31/08/2019.

Nota [1]) L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

Al momento dell'invio di un rendiconto attraverso il MIRWEB 2014/2020 il Sistema Informativo richiederà, ad avvenuta conferma dell'operazione, l'upload dei seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato "*.pdf*":

I. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto di tesoreria unica aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;

II. documento attestante l'**avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione** rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;

III. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, il cui modello è generato in automatico dallo stesso Sistema MIRWEB 2014/2020, attestante:

a) che l'attività si è svolta conformemente al formulario così come approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore 2.515, (per "durata prevista" si intende quella indicata al punto **3.**);

b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti;

c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB;

d) la dichiarazione sostitutiva sulla certificazione dei dati degli allievi e/o docenti oggetto di attività formativa.

Per ciascun rendiconto inviato tramite il MIRWEB il beneficiario dovrà provvedere all'upload dei seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato "*.pdf*", seguendo le categorie di spesa di riferimento e allegando tutti i documenti scansionati per ciascuna voce denominandoli "***VOCE DI SPESA_ALL."X***" nel seguente ordine di riferimento (*a titolo esemplificativo per rendicontare il contratto del docente ROSSI sarà opportuno rinominare il suddetto contratto come segue: A1.3_ROSSI*):

CATEGORIA DI SPESA	COSA CARICARE A SISTEMA
COSTO COMPLESSIVO LORDO DIRIGENTE SCOLASTICO	1. Contratto Dirigente; 2. Buste paga Dirigente e *timesheet* riepilogativi delle ore rendicontate; 3. Nomina dei membri del Comitato Tecnico; 4. Assunzione dell'incarico di Coordinamento da parte del Dirigente Scolastico, *timesheet* attestante le attività svolte e Relazione finale sulle attività; 5. Verbali attestanti le riunioni svolte dal Comitato Tecnico e *timesheet* riepilogativi delle ore rendicontate; 6. Griglia di riepilogo mensile;
COSTO COMPLESSIVO LORDO DOCENTE ESTERNO	1. Documentazione a supporto dell'assegnazione dei docenti (**A/B/C/D**) (individuazione da parte del Dirigente Scolastico con evidenza della relativa graduatoria ad esaurimento); 2. Contratti docenti e modello "UNILAV" di attivazione del contratto; 3. Buste paga Docenti e *timesheet* riepilogativi delle ore rendicontate; 4. Registri integrali attestanti le attività d'aula dei moduli **A/B/C/D** con evidenza dei nominativi degli allievi presenti debitamente compilati in ogni parte e registri attestanti le attività funzionali; 5. Griglia di riepilogo mensile per le attività dei moduli **A/B/C/D**.
COSTO COMPLESSIVO LORDO COLLABORATORE SCOLASTICO E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1. Documentazione a supporto dell'assegnazione di collaboratore scolastico e assistente amministrativo (individuazione da parte del DS con evidenza della relativa graduatoria ad esaurimento); 2. Contratti collaboratore scolastico e assistente amministrativo; 3. Busta paga; 4. Registro di presenza, con evidenza delle ore prestate; 5. Griglia di riepilogo mensile**.**
COSTO COMPLESSIVO LORDO DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1. Contratto di lavoro DSGA; 2. Nomina dei membri del Comitato Tecnico e relative lettere di incarico individuali; 3. Verbali attestanti le riunioni svolte dal Comitato Tecnico e *timesheet* riepilogativi delle ore rendicontate per tipologia di attività svolta; 4. Griglia di riepilogo mensile.

DOCENTI INTERNI COMPONENTI NUCLEO VALUTAZIONE E COMITATO TECNICO	1. Nomina dei membri del Comitato Tecnico e Nucleo di Valutazione e relative lettere di incarico individuali; 2. Verbali attestanti le riunioni svolte dal Comitato Tecnico e *timesheet* riepilogativi delle ore rendicontate; 3. Griglia di riepilogo mensile.
COSTO COMPLESSIVO LORDO ESPERTO ESTERNO	1. Documentazione a supporto della selezione ad evidenza pubblica degli esperti ovvero: - bandi di selezione pubblicati; - decreto di pubblicazione graduatorie provvisorie/definitive completi di griglie; - eventuali rinunce dei candidati precedenti in graduatoria rispetto agli esperti selezionati e curricula di questi ultimi; 2. Nel caso di dipendente della PA, eventuale autorizzazione da parte della PA di provenienza; 3. Contratti esperti esterni con precisazione del n. di ore prefissato da bando e del costo orario ed eventualmente Unilav di attivazione del contratto qualora applicabile; 4. Registro integrale attestante le attività di aula del modulo E con evidenza dei nominativi degli allievi presenti debitamente compilato in ogni sua parte; 5. Relazioni finali predisposte dagli esperti relative alle attività espletate; 6. Griglia di riepilogo mensile.
ALTRE SPESE	1. Registri di carico e scarico relativi al materiale di consumo. Nel caso di costi di pubblicità (acquisto targa o altro) si richiede di fornire documentazione a supporto dell'inerenza dei costi all'intervento formativo assegnato (foto dei beni acquistati); 2. In caso di beni utilizzati in quota parte fornire prospetto di riparto della spesa sostenuta.
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE	1. Estratto c/c bancario e/o estratto conto finale e definitivo con evidenza dell'addebito di tutti i mandati rendicontati; 2. Attestato di restituzione delle eventuali economie di gestione; 3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione; 4. Comunicazione di avvio attività; 5. Atto unilaterale firmato.
VERBALI DI SELEZIONE ALLIEVI	1. Verbali integrali di selezione allievi e formalizzazione delle procedure eseguite ai fini della selezione; 2. Documentazione a supporto relativa alla selezione dei destinatari del corso; 3. Elenco definitivo dei destinatari (A/B/C/D/E); 4. Riepilogo presenze mensile allievi; 5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla correttezza de dati di monitoraggio oggetto di inserimento all'interno dell'anagrafica MIRWEB.

Si rammenta che l'impossibilità di individuare in maniera univoca i pagamenti effettuati (associazione tra giustificativo di spesa e pagamento) **comporterà la non ammissibilità della spesa.**

Solo ad avvenuto corretto completamento dell'upload dei succitati documenti e dichiarazioni:

- il soggetto beneficiario potrà cliccare sull'apposito tasto di INVIO e riceverà conferma dell'avvenuta corretta trasmissione con contestuale apposita mail di riscontro, generata dal MIRWEB 2014/2020 e inviata all'indirizzo di posta depositato dallo stesso al momento della registrazione;
- il Sistema MIRWEB 2014/2020 genererà inoltre in automatico al momento dell'invio del rendiconto finale, sia un attestato sia il rapporto informativo finale completo che il soggetto beneficiario avrà cura di salvare e conservare ai propri atti.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile dallo stesso nel MIRWEB 2014/2020 poiché l'intervento finanziato passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica; da quel momento, dunque, potranno essere effettuate soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

31. Il finanziamento pubblico a consuntivo dell'operazione è suscettibile di **decurtazioni finanziarie** nella misura di seguito determinata laddove nel corso dell'operazione - dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo - emergano le irregolarità tipizzate e riportate nel seguente prospetto:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	DECURTAZIONE FINANZIARIA
Monte **ore di formazione in aula** relativo ai docenti inferiore al 90% di quello previsto nel formulario dell'intervento così come approvato	→ Mancata attestazione della presenza del docente sul registro.	**Revoca del finanziamento**
Per le **ore di formazione in aula**, registro didattico debitamente compilato per ogni ora formativa da docente	→ mancata attestazione di presenza del docente sul registro; → mancata produzione del contratto a tempo determinato secondo il CCNL scuola;	Decurtazione pari al numero di ore non svolte (che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione, svolte dalla risorsa umana incaricata per cui viene accertata l'irregolarità) moltiplicate per il costo standard. Oltre a ciò, si determinerà una proporzionale decurtazione della quota dei costi indiretti.
Per le ore di formazione in aula contratto sottoscritto col personale esperto Sezione E	→ mancata attestazione di presenza dell'Esperto sul registro;	Decurtazione forfettaria pari al 40 % del costo standard della docenza moltiplicato per il rapporto tra (ore docenza non svolte dall'esperto / 2.515 monte complessivo)
Per le ore di formazione in aula contratto sottoscritto col personale esperto Sezione E	→ mancata produzione del contratto; → mancata sussistenza in capo al personale esperto incaricato dei requisiti di esperienza previsti dal Bando; → mancata comunicazione della variazione di risorse umane impiegate all'Amministrazione regionale; → produzione di lettere di incarichi e/o contratti antecedenti o successivi al periodo di eleggibilità dell'intervento o con funzioni non inerenti alla realizzazione dell'intervento.	Decurtazione forfettaria pari al 40% del costo standard della docenza moltiplicato per N. ore di attività degli Esperti esterni / 415 (ore complessive di attività della sezione E); più precisamente: - sostegno psicologico: 130/415; - integrazione interculturale: 110/415; - cyber bullismo: 110/415; - supporto pedagogico: 50/415; - orientamento: 15/415.
Attività del DS, del DSGA, del collaboratore scolastico, dell'assistente tecnico amministrativo, dei componenti del nucleo di valutazione, del comitato tecnico di valutazione debitamente dimostrata, firmata e datata	→ mancata produzione relazione del DSGA/ DS; → mancata produzione relazione del personale e/o verbale relativo alle funzioni di segreteria tecnico organizzativa, comitato tecnico e nucleo di valutazione; → mancata sottoscrizione delle relazioni; → mancata apposizione della data alle relazioni; → relazioni con sottoscrizione in data antecedente o successiva al periodo di eleggibilità dell'intervento.	decurtazione pari al 100% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso all'irregolarità e svolte dalla risorsa umana incaricata, secondo la definizione del costo consuntivo dell'operazione.

Nella dichiarazione finale sono consuntivate le unità standard complessivamente realizzate. La dichiarazione finale è corredata dal prospetto di determinazione della sovvenzione erogabile, che espone l'importo della sovvenzione richiesta, al netto delle eventuali decurtazioni applicabili.
La documentazione relativa alla dichiarazione finale delle attività, debitamente sottoscritta, deve pervenire all'Amministrazione concedente **entro e non il termine di validità del presente atto**. Entro la medesima scadenza, il soggetto beneficiario deve procedere al caricamento sul sistema informatico della documentazione sottoscritta di cui alla precedente tabella e alla validazione della dichiarazione finale.

SI IMPEGNA INOLTRE:

32. a garantire - sempre attraverso il legale rappresentante - la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività previste dall'intervento finanziato secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Puglia;

33. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art 140 del Reg. UE n 1303/2013 per ogni azione di verifica a e controllo;

34. a rispettare le eventuali ulteriori modalità e tecniche di rendicontazione che potranno essere precisate con successive disposizioni dalla Regione Puglia.

Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31/10/2019.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è esclusivamente competente il Foro di BARI.
Il presente atto, composto da n. **9** pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, _____
(Luogo) (data)

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente che esonera, pertanto, espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna, altresì, a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Letto, confermato e sottoscritto per espressa accettazione

_____, _____
(Luogo) (data)

FIRMA DIGITALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO / L.R.

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 febbraio 2019, n. 90

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: Proroga validità ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) è stato approvato lo Schema del Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 11 aprile 2016, e con successiva D.G.R. n. 1081 del 19/07/2016, (BURP. n. 89 del 02/08/2016) l'integrazione dello stesso, sottoscritta in data 20/07/2016 al fine di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

In data 03/18/2016 è stato pubblicato, sul BURP n. 113, l'Atto Dirigenziale n. 783 del 03/10/2016 "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – *Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.*

Con A.D. n. 165 del 17/02/2017, BURP n. 24 del 23/02/2017 sono state pubblicate le 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo L) dell'avviso n.5/2016, successivamente rettificato con A.D. n. 340 del 21/03/2017, BURP n. 36 del 23/03/2017, per complessivi n. 178 corsi.

Con A.D. n. 508 del 20/04/2017, pubblicato sul BURP n. 50/2017, è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Il punto 26 del succitato AUO prevede la validità dello stesso al 28/02/2019.

Tale data costituisce termine ultimo per l'invio della rendicontazione/certificazione finale delle spese attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020*, da parte dei soggetti attuatori dei corsi assegnati con i succitati atti dirigenziali n. 165/2017 e n. 340/2017.

La Struttura di Controllo della Formazione Professionale preposta, tra l'altro, al controllo desk delle spese certificate dai soggetti attuatori, non potrà effettuare tali verifiche entro la data di validità stabilita nell'AUO (28/02/2019).

Pertanto, al fine di consentire alla Struttura di Controllo di effettuare le verifiche on desk delle spese certificate ed ai soggetti attuatori di certificare le ulteriori spese e trasmettere la rendicontazione finale attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020,* con il presente atto viene prorogata la validità dell'AUO al **1 luglio 2019**.

Si precisa che le spese sostenute per le suddette attività devono essere riferite alla data ultima del 28/02/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun adempimento contabile.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prorogare la validità dell'AUO approvato con A.D. 508 del 20/04/2017, pubblicato sul BURP n. 50/2017 al **1 luglio 2019**, al fine di consentire alla Struttura di Controllo di effettuare le verifiche on desk delle spese certificate ed ai soggetti attuatori di certificare le ulteriori spese e trasmettere la rendicontazione finale attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;*
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della LR n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.), all'indirizzo:

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2019, n. 61

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "WWF Oasi Soc. Unipersonale a r.l." in agro di Massafra (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 26.04.2018, acquisita al ns. prot. al n. 6846 del 11.07.2018, dal WWF Oasi soc. unipersonale a r.l. con P.IVA 09515521004, con sede legale in Via PO 25/c 00198 Roma e bosco ubicato in agro di Massafra in località Sant'Elia, catastalmente identificato foglio di mappa n. 15, particelle 7 e 41, per una superficie boschiva a fustaia transitoria coniferata pari a 17,50 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 10208 del 10.10.2018, alla quale ha fatto seguito l'integrazione trasmessa in data 30.11.2018, ns. prot. n. 12446 del 04.12.2018 e successiva integrazione ns. prot. 529 del 15.01.2019.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con la quale è stata assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco di proprietà del WWF Oasi soc. unipersonale a r.l. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere al WWF Oasi soc. unipersonale a r.l. con P.IVA 09515521004, con sede legale in Via PO 25/c 00198 Roma il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Massafra in località Sant'Elia, catastalmente identificato foglio di mappa n. 15, particelle 7 e 41, per una superficie boschiva a fustaia transitoria coniferata pari a 17,50 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco del WWF Oasi quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco del WWF Oasi al numero 108 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere al WWF Oasi soc. unipersonale a r.l. con P.IVA 09515521004, con sede legale in Via PO 25/c 00198 Roma il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Massafra in località Sant'Elia, catastalmente identificato foglio di mappa n. 15, particelle 7 e 41, per una superficie boschiva a fustaia transitoria coniferata pari a 17,50 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco del WWF Oasi quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco del WWF Oasi al numero 108 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.
  f) notificato al WWF Oasi.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2019, n. 62

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco di "Preite Alessio" in agro di Ugento (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 22.11.2018, acquisita al ns. prot. al n. 11944 del 22.11.2018, dalla ditta Preite Alessio con cod. fisc. "*omissis*", P.IVA 04567850757 e con sede legale ad Ugento (LE) in "*omissis*", e bosco ubicato in agro di Ugento, in località Monte Colomi, catastalmente identificato foglio di mappa n. 88, particelle 12 e 71, per una superficie a bosco ceduo intensamente matricinato pari a 2,60 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 12690 del 10.12.2018, alla quale ha fatto seguito l'integrazione trasmessa in data 28.01.2019, ns. prot. n. 929.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con la quale è stata assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco di proprietà del sig. Preite Alessio presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Preite Alessio con P.IVA 04567850757 e con sede legale ad Ugento (LE) in "omissis", il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Ugento, in località Monte Colomi, catastalmente identificato foglio di mappa n. 88, particelle 12 e 71, per una superficie a bosco ceduo intensamente matricinato pari a 2,60 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Preite Alessio quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Preite Alessio al numero 109 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Preite Alessio con P.IVA 04567850757 e con sede legale ad Ugento (LE) in "omissis", il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Ugento, in località Monte Colomi, catastalmente identificato foglio di mappa n. 88, particelle 12 e 71, per una superficie a bosco ceduo intensamente matricinato pari a 2,60 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Preite Alessio quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Preite Alessio al numero 109 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Lecce.

  f) notificato alla ditta Preite Alessio.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 106

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Settimo Gruppo.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi

a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;

- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017;
- con Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 20.400.000,00 a valere sul FSE (Quota UE+Stato) dell'Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, disponendo peraltro il cofinanziamento regionale a valere sul FNA 2018 per un importo di Euro 3.6000.000,00 di cui si disporrà con successivo provvedimento;
- con medesima Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 si è provveduto ad autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- con A.D. n. 531 del 03/08/2018 si è provveduto ad approvare il Riparto fondi e impegno contabile per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.
- In data 30/09/2018 si è conclusa la II^ annualità Operativa 2017/2018, come definita dal citato Avviso n. 1/2017 e conseguentemente - in data 01/10/2018 ha avuto avvio la III^ annualità Operativa (2018/2019), che si concluderà in data 30/09/2019;
- con A.D. n. 588 del 19/09/2018 si è provveduto ad approvare lo Schema di Disciplinare e lo schema di Progetto Attuativo per la III^ annualità 2018/2019;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel periodo compreso tra il 24/09/2018 e il 03/10/2018 tutti i 45 Disciplinari Attuativi della III^ annualità 2018/2019 sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- con A.D. n. 624 del 11/10/2018 si èproceduto all'approvazione di appositi Indirizzi Operativi per la modifica delle sub-voci di spesa dei Quadri Economici III^ annualità operativa 2018/2019
- a seguito del predetto A.D. n. 624/2018 si è provveduto a sottoscrivere (alla data odierna) apposito ADDENDUM di rettifica ai quadri economici con i soli Ambiti Territoriali di Massafra, Trani, Bari ,Campi Salentina, Molfetta, Barletta e Gioia del Colle;
- ai sensi del art. 2 del Disciplinare Attuativo sottoscritto, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del disciplinare, Gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari) si obbligano ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel disciplinare;
- sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla III^ annualità operativa 2018/2019;
- copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - III^ annualità operativa 2018/2019) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);
- copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
- il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. 588 del 19/09/2018.

RILEVATO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, i progetti attuativi e i Quadri Economici di progetto regolarmente approvati dei soli ulteriori Ambiti Territoriali Sociali indicati nel prospetto tabellare che segue:

	Ambito Territoriale	**CUP a valere su FSE 2014/2020 – III^ Annualità Operativa**
1.	**Foggia**	B71G18000440007
2.	**Lucera**	F21G18000220007

DATO ATTO CHE

- I progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) di cui al prospetto precedente risultanoformalmente corretti, coerenti agli indirizzi definiti con A.D. n. 588 del 19/09/2018,con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 econ i criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto, stabiliti con Del. n. 1622 del 10/10/2017 integralmente confermati con Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018;
- Con A.D. n. 826 del 10/12/2018 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Primo Gruppo.
- Con A.D. n. 972 del 19/12/2018 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Secondo Gruppo.
- Con A.D. n. 1 del 07/01/2019 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Terzo Gruppo.
- Con A.D. n. 3 del 15/01/2019 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Quarto Gruppo.
- Con A.D. n. 13 del 22/01/2019 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Quinto Gruppo.
- Con A.D n. 68 del 04/02/2019 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Sesto Gruppo.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede ad approvare i Progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico)degli Ambiti Territoriali Sociali pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scriventeentro la data del 13/02/2019, come individuati nel prospetto precedente, affinché gli stessi costituiscano *parte integrante del* rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previstedallalegge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** i Progetti Attuativi (all. B al A.D. n. 588/2018), comprensivi di Quadro Economico degli Ambiti Territoriali Sociali di cui al prospetto tabellare in narrativa al presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;
3. di **dichiarare** i Progetti Attuativi e i Quadri Economici approvati con il presente provvedimento,parte integrante e sostanziale del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 108

L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Modifica e integrazione all'A.D. n. 260/2017 "Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali" per nuovo affidamento incarico di RUP.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017** "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici", al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuovè le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.
- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a

sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);

- con Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 – Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 con la corrispondente diminuzione della disponibilità finanziaria sul Cap. 1204002 (PdC 1.04.01.02);
- il suddetto capitolo **Cap. 1204002** - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04, con legge regionale n. 68/2017 è stato alimentato per l'esercizio finanziario 2018 con Euro 650.000,00 al fine di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare agli ambiti territoriali, previa selezione con Avviso pubblico a sportello, oltre i progetti già finanziati con A.D. n. 909/2017. Alle città capoluogo e loro Ambiti territoriali;
- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;
- considerato che per l'avvio di azioni sperimentali occorre promuovere interventi che siano omogenei tra loro su tutto il territorio regionali e affidati a strutture amministrative più adeguate per dimensioni rispetto alle amministrazioni più piccole, e per questo è rilevante poter concentrare le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, e quindi di estendere a tutto il territorio regionale;
- con **A.D. n. 619 del 9 ottobre 2018** si è proceduto alla approvazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata a favore degli Ambiti territoriali pugliesi per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, rinviando ai provvedimenti successivi alla selezione pubblica, per l'ammissione a finanziamento e l'adozione degli impegni contabili con le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- con A**.D. n. 623/2018** si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei "***Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Serenella Pascali, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- esigenze interne di riorganizzazione richiedono una redistribuzione dei procedimenti, al fine di creare aree omogenee di competenza.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento designare il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, nella persona della **dr.ssa Teresa Chimienti**, Cat. D.1 incardinata nella Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, per coordinare le attività dell'Avviso

pubblico di cui all'A.D. n. 623/2018, assicurare un interfaccia efficace nei confronti degli Enti locali interessati e presiedere a tutte le attività di gestione monitoraggio e rendicontazione, anche in relazione ai RUP designati dalle singole città, a tal fine integrando l'A.D. n. 260/2017 di organizzazione interna, come già modificato con A.D. n. 475 e n. 581/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** la integrazione dell'A.D. n. 260/2017, come già modificato dall'A.D. n. 475 e 581/2018, per individuare nella dr.ssa Teresa Chimienti la Responsabile Unica del Procedimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 623/2018;

3. per l'effetto, di **integrare** le proprie precedenti determinazioni in materia di organizzazione interna;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 febbraio 2019, n. 109

L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d'atto della terza tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017** "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici", al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove` le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.
- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle

finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);

- Il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- con Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 – Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 con la corrispondente diminuzione della disponibilità finanziaria sul Cap. 1204002 (PdC 1.04.01.02);
- il suddetto capitolo **Cap. 1204002** - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04, con legge regionale n. 68/2017 è stato alimentato per l'esercizio finanziario 2018 con Euro 650.000,00 al fine di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare agli ambiti territoriali, previa selezione con Avviso pubblico a sportello, oltre i progetti già finanziati con A.D. n. 909/2017. Alle città capoluogo e loro Ambiti territoriali;
- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;
- considerato che per l'avvio di azioni sperimentali occorre promuovere interventi che siano omogenei tra loro su tutto il territorio regionali e affidati a strutture amministrative più adeguate per dimensioni rispetto alle amministrazioni più piccole, e per questo è rilevante poter concentrare le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, e quindi di estendere a tutto il territorio regionale;
- il testo dell'Avviso pubblico è già stato oggetto di presentazione e confronto con il partenariato istituzionale e sociale e di attenta discussione con la rappresentanza di ANCI Puglia;
- per ciascun progetto che sarà presentato da ogni Ambito territoriale e approvato dalla struttura regionale competente, sarà assegnato un finanziamento regionale nella dimensione massima di Euro 50.000,00;
- con **A.D. n. 619 del 9 ottobre 2018** si è proceduto alla approvazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata a favore degli Ambiti territoriali pugliesi per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, rinviando ai provvedimenti successivi alla selezione pubblica, per l'ammissione a finanziamento e l'adozione degli impegni contabili con le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- con A.D. n. 623/2018 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei "***PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*****, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 prevede che "*La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva*

valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale. Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione (come riportata di seguito)";

- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Serenella Pascali, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;

- in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;

- Con A.D. n. 822 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi;

- Con A.D. n. 108 del 13/02/2019 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto a nominare quale Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico de quo, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, in sostituzione della Dott.ssa Serenella Pascali, la dott.ssa Teresa Chimienti, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali.

CONSIDERATO CHE

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 822/2018 si è insediato in data 13 dicembre 2018 ed ha svolto una riunione di lavoro nella stessa giornata del 13 dicembre 2018, come da apposito verbale acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- Alla data del 7 febbraio 2019 il RUP del procedimento ha comunicato che con determinazioni dirigenziali n. 146/981 e n. 146/982 del 21/12/2018 è stata attestata la corretta trasmissione di n. 2 proposte progettuali, ritenute, nelle more della valutazione di merito, esaminabili e ammissibili a finanziamento del progetto. I due progetti pervenuti sono:
  1) Il Progetto del Comune di Capurso per l'Ambito di Triggiano, denominato **"RiCibiamo"**
  2) Il Progetto dell'Ambito di Gagliano del Capo, denominato **"SPR²ECØ – 2 Spreco Zero (R²=Recupero e Riutilizzo)"**.
- Nella seduta del Gruppo di lavoro del 07.02.2019 i due progetti sono stati istruiti e valutati nel merito, entrambi con esito positivo, avendo conseguito rispettivamente il seguente punteggio:

  Il 19 Progetto del Comune di Capurso per l'Ambito di Triggiano, denominato *"RiCibiamo"* p. 86

  Il Progetto dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo, denominato *"SPR²ECØ – 2 Spreco Zero (R²=Recupero e Riutilizzo)"* p. 93
- Il RUP ha, altresì, comunicato che sono pervenute n. 3 proposte progettuali, giudicate ammissibili alla fase istruttoria preliminare alla valutazione di merito, in quanto presentate da enti locali aventi i requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623; i tre progetti pervenuti sono:
  3) Il Progetto dell' Ambito di Nardo', denominato **"FOOD&DRUG NO WASTE";**
  4) Il Progetto dell'Ambito di Troia, denominato **"Le (nuove vie) del Cibo dei Monti Dauni";**
  5) Il Progetto dell'Ambito di Modugno, denominato **"Pranzo sospeso".**
- I tre progetti sono stati istruiti e valutati nel merito, con esito positivo, avendo conseguito rispettivamente il seguente punteggio:

Il Progetto dell' Ambito di Nardo', denominato *"FOOD&DRUG NO WASTE"* p. 91
Il Progetto dell'Ambito di Troia, denominato *"Le (nuove vie) del Cibo dei Monti Dauni"* p. 80
Il Progetto dell'Ambito di Modugno, denominato **"Pranzo sospeso"** p. 83

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, pertanto, acquisire le risultanze dei lavori del Gruppo e approvare gli esiti delle valutazioni di merito, come riportati in allegato A al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportati.

Ai provvedimenti di impegno contabile, con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà con atto separato, entro il corrente esercizio finanziario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** degli esiti dei lavori del Gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta l'Avviso pubblico per la selezione dei "***Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, di cui all'A.D. n. 623/2018;

3. di **approvare** i risultati della valutazione del Gruppo e, quindi, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto illustrato in narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato:

   - Il Progetto del Comune di Capurso per l'Ambito di Triggiano, denominato "RiCibiamo" p. 86
   - Il Progetto dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo, denominato "SPR²ECØ – 2 Spreco Zero (R²=Recupero e Riutilizzo)" p. 93
   - Il Progetto dell' Ambito di Nardo', denominato *"FOOD&DRUG NO WASTE"* p. 91
   - Il Progetto dell'Ambito di Troia, denominato *"Le (nuove vie) del Cibo dei Monti Dauni"* p. 80
   - Il Progetto dell'Ambito di Modugno, denominato *"Pranzo sospeso"* p. 83

4. di **prendere atto** di tutte le prescrizioni e /o raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro in sede di valutazione di merito, per tenerne conto propedeuticamente alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione per i progetti valutati come ammissibili;
5. di **disporre** che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale e mediante notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 febbraio 2019, n. 114

Avviso n. 1/2018 "Puglia Capitale Sociale 2.0" Linea A approvato con A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018 - "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore". Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore

della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017;

- con **Del. G.R. n. 1055 del 19 giugno 2018** si è provveduto, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia – Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ha provveduto a predisporre il Programma "***PugliaCapitaleSociale 2.0 - Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune "***;
- il suddetto Programma "***PugliaCapitaleSociale 2.0***" si pone l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva finalizzate allo sviluppo di capitale sociale, nell'ambito delle comunità locali, in coerenza con la programmazione regionale;
- La citata DGR n. 1055/2018 ha provveduto ad iscrivere il Bilancio i fondi ex art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017 per l'ammontare complessivo di Euro 1.328.748,57, di cui Euro 1.140.000,00 da destinare alla Linea A del Programma "*PugliaCapitaleSociale 2.0*";
- Con **A.D. n. 633/2018** - facendo seguito agli indirizzi di cui alla Del. G.R. 2273/2017 e della Del. G.R. n. 1055/2018 – si è provveduto alla approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per le organizzazioni del Terzo Settore qualificate come Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale, disponendo che la procedura aperta o "a sportello" prenda avvio dal 15esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso, come riportato in Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Con Del.G.R. n. 2447 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, procedere alla approvazione delle **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** le **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti;
3. di **disporre** che le stesse Linee guida siano notificate ai soggetti già ammessi a finanziamento a valere sulla procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 633/2018 e siano pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la loro massima diffusione;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, oltre l'Allegato 1, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

ALLEGATO 1

Avviso n. 1/2018 "Puglia Capitale Sociale 2.0" Linea A approvato con A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018 - "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

per i Soggetti Beneficiari

Approvate con A.D. n. 114 del 15 febbraio 2019

Il presente allegato si compone di n. 32 pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI
REGIONE PUGLIA

INDICE

PREMESSA 3

1.DISPOSIZIONI GENERALI 5

2. SPESE AMMISSIBILI 6

2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 9
2.2 SPESE NON AMMISSIBILI 12

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 12

3.1 ANTICIPAZIONE 13
3.2 RENDICONTAZIONE FINALE 13

4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 14

ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 16

ALLEGATO N. 1 - SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA 17
ALLEGATO N. 2 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE 22
ALLEGATO N. 3 – ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE 24
ALLEGATO 4 - DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO 26
ALLEGATO N. 5 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE 29
ALLEGATO N. 6- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA 32

PREMESSA

- Il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017;
- con **Del. G.R. n. 1055 del 19 giugno 2018** si è provveduto, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia – Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ha provveduto a predisporre il Programma "***PugliaCapitaleSociale 2.0 - Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune***";
- il suddetto Programma "***PugliaCapitaleSociale 2.0***" si pone l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva finalizzate allo sviluppo di capitale sociale, nell'ambito delle comunità locali, in coerenza con la programmazione regionale;
- La citata DGR n. 1055/2018 ha provveduto ad iscrivere il Bilancio i fondi ex art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017 per l'ammontare complessivo di Euro 1.328.748,57, di cui Euro 1.140.000,00 da destinare alla Linea A del Programma "*PugliaCapitaleSociale 2.0*";
- Con **A.D. n. 633/2018** - facendo seguito agli indirizzi di cui alla Del. G.R. 2273/2017 e della Del. G.R. n. 1055/2018 – si è provveduto alla approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per le organizzazioni del Terzo Settore qualificate come Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale, disponendo che la procedura aperta o "a sportello" prenda avvio dal 15esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso, come riportato in Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

✓Con Del.G.R. n. 2447 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse ex art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 633/2019 nonché alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.



1.DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nell'art. 7 della Convenzione, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a concludere il progetto entro 12 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, e comunque non oltre il 30 novembre 2019, pena **la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia,** fatta eccezione per le proroghe concesse in attuazione della Convenzione di attuazione, e i termini fissati dalle Convenzioni per le annualità successive dei fondi.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari.*

2. SPESE AMMISSIBILI

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;

- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;

- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di candidatura del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:

1) spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'A.D. n. 633/2018 sul BURP;

2) spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

I costi di progettazione e rendicontazione non potranno complessivamente superare il 5% del contributo regionale concesso.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o delle organizzazioni proponenti (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), che complessivamente non potrà superare il 40% del contributo regionale concesso, i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 5 % del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di

mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti, il cui onere resterà in ogni caso a carico del soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili, in ossequio al principio di aggiuntività, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività oggetto del medesimo disciplinare;

b) spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale (entro un limite massimo del 30% del contributo regionale concesso)

c) rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto ai sensi del D.lgs. 117/17 e successivi decreti correttivi, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;

d) rimborsi spesa di volontari, esclusivamente nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore ;

e) spese per l'assicurazione dei volontari;

f) spese per la polizza fidejussoria;

g) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;

h) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;

1. spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
2. spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
3. consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
4. noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature (si veda par. 2.1), ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
5. spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Si precisa che tutte le spese che, pur rendicontate, a seguito di verifica sulla documentazione prodotte, dovessero risultare non regolarmente perfezionate ovvero non ammissibili, in tutto o in parte, resteranno a carico del soggetto beneficiario, al di fuori del costo totale di progetto e della quota di cofinanziamento proprio apportata.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo, e in ogni caso conservate per l'intero quinquennio successivo alla data massima di conclusione del progetto.
I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.
Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonchè dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
- Incarico formale per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$$\frac{[RAL + DIF + OS] \times \text{hh uomo}}{1720 \text{ lavorate}} = \text{costo risorsa umana.}$$

2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le spese devono essere articolate nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

A)Spese di funzionamento e gestionali (max 5 %) (*sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità*):
- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

B)Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (max 40%)
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post (max 10%)
- Progettazione e rendicontazione (max 5%)
- Acquisizione servizi specialistici
- Voucher formativi per il personale dipendente dell'organizzazione
- Tutor e personale amministrativo di supporto;
- Attività di comunicazione di risultati
- Attività di animazione territoriale
- Vitto, alloggio e trasporto (*trasmettendo Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta*).

C) Volontari
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)*;
- Rimborso spese per Vitto, alloggio e trasporto, comunque riconosciuti in termini reali e non forfetari.

D)Beni strumentali, spese di noleggio e leasing (max 30%) Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[1]

---

[1] *Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 per ciascun bene, oltre a considerare il limite massimo del 20% rispetto al costo totale del progetto, e sono soggette al* ***vincolo di stabilità dell'operazione****, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.*

▪Manutenzione immobili

E)Spese per attività di comunicazione

- Attività di animazione territoriale
- Attività di divulgazione dei risultati

Le percentuali massime e minime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Incarico formale per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- Bonifico di pagamento;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta, nuovamente, lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$$\frac{[RAL + DIF + OS] \times \text{hh uomo}}{1720 \text{ lavorate}} = \text{costo risorsa umana.}$$

Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

-Il curriculum vitae del consulente;
-Il contratto di erogazione del servizio;
-Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
-La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
-Il bonifico di pagamento;
-F24 di eventuale versamento di oneri.

Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

-Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
-Il contratto di fornitura;
-La fattura;
-Il bonifico di pagamento;
-La quietanza di pagamento sottoscritta dal fornitore.

I beni possono essere noleggiati o acquisiti con un contratto di leasing. In entrambi i casi i costi possono essere riconosciuti se accompagnati da tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore, il contratto di noleggio o di leasing, l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati, il bonifico di pagamento, la quietanza del fornitore.

Per quanto riguarda i costi di ammortamento dei beni, sono ammissibili quando:
1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;

In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute.
Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

Con riferimento ai costi relativi ai volontari che partecipano al progetto, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

-Accordo di volontariato fra le parti;
-Copia dell'assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi;

-Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta dal volontario;
-Bonifico di pagamento a rimborso, intestato al volontario.

2.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

a)IVA se non dovuta o recuperabile;
b)spese per imposte e tasse;
c)spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
d)spese notarili;
e)spese relative all'acquisto di scorte;
f)spese relative all'acquisto di forniture usate;
g)spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
h)gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
i)gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
j)gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
k)spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
l)ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
m)i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario.
Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto; nello specifico accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

Si rimanda all'art. 9 della Convenzione per tutto quanto relativo alla presentazione della polizza fideiussoria, da redigere secondo lo schema allegato alla presente (ALLEGATO n.1) e successiva appendice.

3.1 ANTICIPAZIONE

Come richiedere l'anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione dell' **anticipazione, nella misura del 80%,** occorre:

1. presentare la domanda di pagamento, completa di comunicazione avvio attività (ALLEGATO n. 2);
2. trasmettere la polizza fideiussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione.

Per poter richiedere la prima anticipazione il beneficiario deve aver provveduto ai primi adempimenti ex art. 3 della Convenzione di attuazione del progetto, ovvero aver comunicato l'avvio delle attività, trasmesso la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato, confermato il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto.

3.2 RENDICONTAZIONE FINALE

Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento.

L'erogazione del saldo pari ad una misura del 20%, già anticipato dal beneficiario finale, avverrà a seguito di presentazione di domanda di pagamento del saldo e relazione finale di attuazione.

Come rendicontare

Per richiedere l'erogazione finale nell'ambito del residuo 20% dell'importo definitivo concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 4)** con indicazione specifica dell'importo della quota di contributo già ottenute*(via PEC)* ;
2) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale *(via PEC)*;
3) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 3)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
   - si tratta della rendicontazione finale del progetto;

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo; *(via PEC)*

4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 5)** *(via PEC)*;
5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 6)** *(via PEC)* ;
6) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

Verifica regionale

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'attuazione del progetto sia completa (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

4. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**[2] alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);
b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto** (CUP).

È onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

---

[2] *Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possano essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.*

ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE



ALLEGATO n. 1 - Schema di Polizza Fideiussoria

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
Via Gentile - 70100 Bari (BA)

Premesso che:

a)con A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018 pubblicato nel BURP n. 138 del 25/10/2018 è stata approvato AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI LOCALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE , PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE IN ATTUAZIONE ACCORDO STATO-REGIONE PUGLIA 27.12.2017 – ART. 72 D.LGS. 03 LUGLIO 2017, N. 117 – CODICE DEL TERZO SETTORE, con il contributo in favore del soggetto attuatore ..... per la somma di .....;

b)la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nella Convenzione sottoscritta dal Soggetto attuatore in data ....., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) il Soggetto Attuatore .....(in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in ....., alla Via ..... Codice Fiscale/Partita IVA ....., iscritto nel Registro regionale _____ al n. ..... ovvero (laddove pertinente) iscritta al Registro delle imprese di....., con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "....." per un importo complessivo di Euro ..... a valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 539 del 29/12/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "ACCORDO STATO-REGIONE PUGLIA 27.12.2017 - ART. 72 D.Lgs. 03 LUGLIO 2017, N. 117 - Codice del Terzo Settore";

d)la prima quota del suddetto contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le

modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e)il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del contributo per l'importo di € .....;

f)il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;
g)la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;
h)alle garanzie a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali - e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;
i)la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
J)la Banca ..... /Società di assicurazione ..... /Società finanziaria .....(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(1) (in sèguito indicata per brevità "Associazione") con sede legale in ....., iscritta nel Registro regionale delle _____ al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....; dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (Euro.....) corrispondente alla prima/seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del

finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Associazione" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo (12°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal "Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Associazione" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Associazione" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI
La "Associazione" dichiara, secondo il caso, di:
a)possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:
1)se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2)se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3)se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.(3)
b)di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE
La "Associazione" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "ASSOCIAZIONE"
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Associazione" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Associazione", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.
Luogo e data

IL CONTRAENTE
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA ASSOCIAZIONE
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:
(1)Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2)Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
(3)Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d.lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d.lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari").

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento dell'anticipazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

PEC *terzo settore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: **CUP n._____ - AVVISO 1-2018 (AD 633/2018) - Domanda di pagamento anticipazione – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
CUP:_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

- In data _____ è stato dato avvio alle attività (dettagliare);
- il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto è _____;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n._____ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 3);
2) Polizza Fideiussoria n. __ del _____ (Allegato n. 1);
3) Tutta la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari.

Il Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 3 – Attestazione del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC
terzo settore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **CUP n._____ - AVVISO 1-2018 (AD 633/2018) - Domanda di pagamento anticipazione – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
CUP:_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);

- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);

- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);

- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo).

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO 4 - Domanda di pagamento del saldo

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC
terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **CUP n._____ - AVVISO 1-2018 (AD 633/2018) - Domanda di pagamento anticipazione – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
CUP:_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che

- In data _____ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

Pertanto, CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale sull'attività svolta;
2) Attestazione del Legale Rappresentante (Allegato n.3);
3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n.5);
4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 6);
5) Documentazione finale di spesa;
6) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale e foto della targa commemorativa.

IL Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____



ALLEGATO n. 5 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Importo complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Anticipazione ricevuta:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Causale *(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)*	**Soggetti** *(Ragione sociale del fornitore)*	**Oggetto**	**Data del pagamento**	**Importo della spesa** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**Percentuale di incidenza** *(sull'invest. ammissibile)*
a) Spese di funzionamento e gestionali					
Gestione amministrativa					
Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo/o forniture)					
Totale parziale voce a)				€	
b) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici					
Progettazione e rendicontazione					
Coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post					



Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					
Acquisizione servizi specialistici					
Totale parziale voce b)				€	
c) Volontari					
Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)					
Rimborso spese per vitto, alloggio, e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)					
Totale parziale voce c)				€	
d) Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività progettuali					
Beni strumentali					
Servizi (specificare)					
Forniture (specificare)					
Totale parziale voce d)				€	
e) Spese per comunicazione					
Totale parziale voce e)				€	
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO				€	

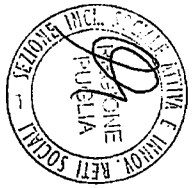
DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione

_____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

_____



ALLEGATO n. 6- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Investimento complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Totale erogazioni ricevute:	€ €

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa *(numero e data)*	Voce di spesa *(A,B,C,ecc.)* / Descrizione *	Denominazione fornitore *(ragione sociale)*	Istituto di credito	Bonifico / F24	Importo *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*
1						
2						
Etc.						
					Totale	€

**es.: A – materiale didattico*

DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione

_____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 febbraio 2019, n. 118

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell' "Associazione San Benedetto ODV", con sede in Foggia (Fg).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Candela dell'incarico di Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al

citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.lgs n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell' "Associazione San Benedetto ODV", con sede in Foggia, e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 13.12.2018, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del .P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione dell'Associazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
- L'atto costitutivo dell' "Associazione San Benedetto ODV", datato 5 aprile 2013, repertorio n. 92562 raccolta 16628, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 15.04.2013 al n. 1886/1T, a rogito del dott. Michele Augelli, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera e l'allegato statuto composto da 29 articoli, e modificato per adeguamento al D.lgs. n. 117/2017, datato 30 dicembre 2018, e registrato il 10 gennaio 2019 al n. 85 terza serie.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da somme liquide e disponibili, di € 27.580,98 che, in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere l'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell' "Associazione San Benedetto ODV", con sede in Foggia, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, dell' "Associazione San Benedetto ODV", con sede in Foggia, costituitasi con atto notarile il 5 aprile 2013, repertorio n. 92562 raccolta n. 16628, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 15 aprile 2013 al n. 1886/1T, a rogito del dott. Michele Augelli, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucerai, che si allega, unitamente allo statuto, composto da 29 articoli (modificato per adeguamento al D.lgs. n. 117/2017, datato 30 dicembre 2018, e registrato il 10 gennaio 2019 al n. 85 terza serie), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il patrimonio dell' "Associazione San Benedetto ODV", così come risultante dalla documentazione contabile, ammonta a € 27.580,98.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
7. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
8. Il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    b) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
    f) composto da n. 26 (ventisei) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno

parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 gennaio 2019, n. 5

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017, in favore della Società Gieffe Energia S.r.l. con sede legale in Manfredonia, SP 58 Le Matine Km. 14 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un cavidotto di connessione alla Sottostazione utente 20/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Manfredonia.

Ulteriore Proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società Gieffe Energia S.r.l. con sede legale in Manfredonia, SP. 58 Le Matine Km.14 **è stata rilascia, con determinazione dirigenziale n.** 143 del 19 dicembre 2017, l'autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un cavidotto di connessione alla Sottostazione utente 20/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Manfredonia.

alla Società Gieffe Energia S.r.l. con determinazione dirigenziale n. 63 del 31 maggio 2018 è stata concessa proroga dei termini di inizio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un cavidotto di connessione alla Sottostazione utente 20/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Manfredonia.;

la società Gieffe Energia S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 13.12.2018 – 0006714 ha formulato, richiesta di un ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 143/2017, per le seguenti motivazioni:
“”…..è in fase di prossima emanazione il Decreto del MISE per l'incentivazione delle FER, tra cui quella eolica, nell'ambito del quale saranno indetti i relativi band ed aste, ai quali la scrivente intende partecipare per l'impianto di che trattasi…….””

la società Gieffe Energia S.r.l., con nota del 20.12.2018 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 27.12.2018 – 0007055 ha integrato la precedente nota del 10.12.2018 richiamando la modifica dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, con l'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67;

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 143/2017:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 143 del 19 dicembre 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 147 del 28.12.2017;
- che con nota AOO_159 – 31.01.2018 - 0000477 si notificava alla Società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 143 del 19.12.2017 e si invitava la stessa al ritiro del progetto definitivo, avvenuto in pari data;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 19.06.2018;
- della sussistenza di proroga dei termini di inizio lavori di mesi dodici accordata con D.D. n. 63 del 31.05.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa, si ritiene di concedere una ulteriore proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 co. 21 bis della L.R. n.25/12, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 13.12.2018 – 0006714, delle motivazioni in essa contenute in merito Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un cavidotto di connessione alla Sottostazione utente 20/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Manfredonia;

di concedere una ulteriore proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, co. 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai

fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;

- Al Comune Manfredonia;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 9

Autorizzazione unica di VARIANTE ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località Piano Amendola–Fontana Rubino relativamente a:
aumento di potenza dei 2 aerogeneratori da 6 MW ciascuno autorizzati con D.D. n. 53/2015 alla nuova potenza di 7,5 MW ciascuno (15 MW totali);
aumento dell'altezza dell'aerogeneratore da 175 m a 180 m;
opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su uno stallo a 150 KV della stazione elettrica a 380/150 KV della RTN denominata "Deliceto".
Società Daunia Deliceto Srl con sede legale in Rovereto (TN).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della

produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La Società TECNOWIND 1 S.R.L., con sede legale in via Trieste n. 4 – Candela (FG), presentava istanza di variante con pec del 16.01.2018 per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Il progetto di variante consiste in:
- Aumento di potenza dei 2 aerogeneratori di 6 MW ciascuno autorizzati con D.D. n. 53/2015 che passerebbero a una nuova potenza di 7,5 MW ciascuno (15 MW totali);
- Aumento del'altezza dell'aerogeneratore che passerebbe da 175 m a 180 m;
- Modifica della soluzione di connessione con nuovo allaccio alla S.E. Terna di Deliceto, località Piano Amendola.

La scrivente Sezione, con nota prot. n. 632 del 9.02.2018, inoltrava alla proponente richiesta di integrazione della documentazione tecnico – amministrativa risultata carente ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010; la Società, con pec del 06.4.2018, provvedeva a integrare la documentazione mancante.

Successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, con nota prot. n. 1894 del 7.05.2018, provvedeva a comunicare contestualmente l'avvio del procedimento e la convocazione alla Conferenza di Servizi per il giorno 12.06.2018 alla Società ed alle Amministrazioni/Enti coinvolte, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90, invitando in particolare la Provincia di Foggia–Settore Ambiente , in relazione alle modifiche progettuali apportale dal proponente e oggetto del presente procedimento di Autorizzazione Unica, a volersi esprimere sulla validità del titolo ambientale rilasciato con D.D. n. 594/6.15 del 23.02.2012 e dei pareri di carattere paesaggistico rilasciati in sede di primo procedimento.

In ordine alle opere di connessione, si rappresenta quanto segue:

- in data 6.12.2017 la Tecnowind1 Srl ha presentato richiesta i connessione a Terna per un impianto eolico da 15 MW nel Comune di Ascoli Satriano;

- in data 16.2.2018 con lettera prot. TE/2018-1228 Terna ha comunicato la STMG per la connessione che prevede la connessione in antenna a 150 KV su uno stallo 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 della RTN KV denominata Deliceto;

- in data 9.3.2018 la Società ha accettato la STMG suddetta;

- in data 27.3.2018 con lettera prot. TE/2018-5202 la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto in oggetto,

- in data 3.4.2018 con lettera prot. TE/2018-2573 Terna ha comunicato il proprio parere di rispondenza della documentazione progettuale, relativa alle opere RTN per la connessione, ai requisiti di cui al Codice di Rete.
Nel corso della riunione della Conferenza di Servizi si acquisivano i seguenti pareri:

1) **Regione Puglia-Sezione risorse idriche, nota prot. n. 6716 del 4.6.2018;**
2) **Mise- Divisione III-Ispettorato Puglia Basilicata Molise, nota prot. n. 92319 del 25.5.2018;**
3) **Regione Puglia- Servizio Foreste Fg, nota prot. n. 27222 del 16.5.2018;**
4) **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio Province Bat e Fg , nota prot. n. 4153 del 16.5.2018;**
5) **Comando Prov. le VV.FF. , nota prot. n. 6207 del 11.5.2018;**
6) **Terna Spa, nota prot. n. 3406 del 14.5.2018;**
7) **Pec del 5.6.2018 della Società Tecnowind 1 Srl;**
8) **Autorità Bacino Appennino Meridionale della Puglia, nota prot. n 6376 del 6.6.2018;**
9) **Arpa Dap Fg, nota prot. n. 38084 del 8.6.2018;**
10) **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio Province Bat e Fg nota prot. n 5120 del 12.6.2018;**
11) **Modulo parere Società Tecnowind 1 Srl.**

La seduta della Conferenza di Servizi si concludeva con quanto segue: *"il Dirigente si riserva di osservare le determinazioni in merito al procedimento in esito alla conclusione dell'iter attivato dalla Società presso la Provincia in tema ambientale. Si resta inoltre in attesa delle determinazioni di ENAC, UNMIG, e del MISE-Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata".*

La Società istante, con pec del 16.10.2018, comunicava alla scrivente Sezione di aver provveduto a depositare sul portale www.sistema.puglia.it la seguente documentazione:

- Dichiarazione, da parte del progettista della Società, sulla non interferenza con attività minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi come da informazioni disponibili sul sito del Mise-Unmig;
- Apposita istanza ad Enac per il rilascio del parere di propria competenza;
- Verbale dell'intesa preliminare tra la Società e la Provincia di Foggia relativamente alle misure di compensazione previste per la realizzazione del parco eolico in oggetto.

Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi, pervenivano alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali i seguenti ulteriori pareri:

- **Enac, prot. n. 123055 del 8.11.2018;**
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n.16019 del 15.10.2018;**
- **Mise-Divisione III- Ispettorato Puglia Basilicata Molise, nota prot. n. 501/2018;**
- **Aeronautica Militare- III Regione Aerea, nota prot. n. 32704 del 24.07.2018;**
- **Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici- Ufficio Coordinamento B-Fg, nota prot n 10027 del 22.6.2018;**
- **Mise- UNMIG, pec del028.6.2018;**
- **Marina Militare-Comando Marittimo Sud, nota prot. n. 22430 del 20.06.2018;**
- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive, nota prot. n. 8243 del 13.6.2018;**
- **Regione Puglia- Ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. 9282 del 11.6.2018;**
- **Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province Bat e Foggia, nota prot. n. 5120 del 12.6.2018;**
- **Provincia di Foggia, nota prot. n. 2018/49331.**

La Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con note prott. n. 4992-4993-4994-4995-4996-4998-5000-5001-5002-5003-5004-5005-5006-5007 del 17.09.2018 procedeva a comunicare alle ditte proprietarie interessate dai lavori dell'opera di cui trattasi, l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Successivamente, con pec del 1710.2018, il proprietario terriero della particella 231 Fg. 58 presentava le proprie osservazioni in merito alla nota *di avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla nota prot. n.* 5001 del 17.9.2018.

Analogamente, con pec del 24.10.2018, l'intestatario della nota di avviso prot. n. 4994 del 17.9.2018 presentava alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali le proprie osservazioni comunicando la diversa intestazione delle particelle interessate all'esproprio (Fg. 57 plle 4 e 51; Fg. 58 pll. 18; Fg. 57 pll. 20).
Alla luce di quest'ultima osservazione, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali provvedeva, con nota prot. n. 5947 del 30.10.2018, a comunicare alle nuove ditte proprietarie interessate dai lavori dell'opera di cui trattasi (Fg. 57 plle 4 e 51; Fg. 58 pll. 18; Fg. 57 pll. 20) *l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità* invitando le stesse a formulare osservazioni o opposizioni entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo avviso.

Con nota prot. n. 6009 del 31.10.2018, la Sezione regionale inoltrava le suddette osservazioni alla Ditta Tecnowind1 Srl invitandola a voler aggiornare, sul portale Sistema Puglia, la documentazione relativa alla nuova titolarità dell'area con quanto messo in evidenza.
La Società Tecnowind1 Srl provvedeva, con pec del 15.11.2018, a riscontrare alla Sezione procedente la nota di cui sopra.

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia- Servizio Risorse Idriche,** nota prot. n. 6716 del 04.06.2018, comunicava che *" le opere progettate e riproposte in rimodulazione di potenza, con le relative infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto dalla reste del Gestore, interessano, come le precedenti il Comune di Ascoli Satriano.*
  Tali opere, seppur in variante, non ricadono in nessuna delle zone che il Piano regionale di Tutela della Acque sottopone a specifica tutela , come si può rilevare dall'ALLEGATO 2 della DGR n. 883/2007, in cui le zone di vincolo sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune. Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA".
- **Mise-Divisione III-Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise-III Settore,** nota prot. n. 92319 del 25.05.2018, invitava la Società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in questione, a produrre quanto richiesto nel modello allegato alla medesima nota comprensivo di istruzioni.
  Con successiva nota prot. n. 501/2018, il Mise-Divisione III-Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise-III Settore rilasciava il NULLA OSTA alla costruzione, secondo progetto presentato, di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV per la connessione alle rete elettrica dell'impianto eolico in questione;
- **Regione Puglia- Servizio Territoriale Foggia**, nota prot. n. 27222 del 16.05.2018, comunicava che *"i siti di che trattasi, posti sul Fg 42 dell'agro del Comune di Deliceto (connessione) e Fg 57 e 58 dell'Agro del Comune di Ascoli Satriano, non sono assoggettati alla tutela del R.D.L. n. 3267/1923, pertanto la pratica sarà archiviata senza ulteriori determinazioni in merito. Restano Comunque ferme , su tutto il territorio regionale, le competenze del Servizio Territoriale per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 19/2017 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse la necessità";*
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia**, nota prot. n. 6207 del 11.05.2018, comunicava che "*gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza,*

nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.
Per il collegamento aereo da 150 KV si dovrà seguire la procedura di approvazione del progetto da parte di questo Comando di cui alla Lettera Circolare M.I. n. 7075 del 27/4/2010. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";

- **Terna Spa,** nota prot. n. 3406 del 14.05.2018, comunicava quanto segue:

- in data 6.12.2017 la Tecnowind 1 Srl ha presentato richiesta i connessione a Terna per un impianto eolico da 15 MW nel Comune di Ascoli Satriano;

- in data 16.2.2018 con lettera prot. TE/2018-1228 Terna ha comunicato la STMG per la connessione che prevede la connessione in antenna a 150 KV su uno stallo 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 della RTN kv denominata Deliceto;

- in data 9.3.2018 la Società ha accettato la STMG suddetta;

- in data 27.3.2018 con lettera prot. TE/2018-5202 la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto in oggetto;

- in data 3.4.2018 con lettera prot. TE/2018-2573 Terna ha comunicato il proprio parere di rispondenza della documentazione progettuale, relativa alle opere RTN per la connessione, ai requisiti di cui al Codice di Rete.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia,** nota prot. n. 6376 del 6.06.2018, riteneva per quanto di competenza che *"le opere in variante da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano siano compatibili con le previsioni del PAI vigente a condizione che :*
  - *le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, sino compatibili col deflusso delle acque;*
  - *le operazioni di scavo e rinterro per la posa del cavidotto non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*
  - *durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;*
  - *sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;*
  - *il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più beve tempo possibile alle discariche autorizzate";*
- **Arpa Dap Foggia,** prot. n. 38084 del 8.06.2018, esprimeva *valutazione tecnica positiva con le seguenti prescrizioni:*

  1. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio , siano effettuale misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno;

  2. la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa , ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;

  3. sia effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera;

  4. il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti".

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat-Foggia,** nota prot. n. 5120 del 12.06.2018, *esprimeva parere favorevole alla variante confermando le prescrizioni e condizioni dettate dalla Ex Soprintendenza Archeologica della Puglia con nota prot. n. 3694 del 2.4.2015 ovvero che tutte le opere di scavo e di movimentazione terra, per la realizzazione sia degli aerogeneratori, sia del relativo cavidotto, dovranno essere eseguite alla costante presenza di tecnici archeologi qualificati, nominati da codesta Società, con idonei titoli formativi e professionali per redigere la documentazione scientifica; la scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati.*
  Qualora durante i lavori di scavo dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di prescrivere l'integrazione delle attività di scavo assistito con l'eventuale estensione delle aree di indagine, al fine di assicurare un quadro conoscitivo completo e esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell'area.
  Si fa presente che il rinvenimento di strutture di interesse archeologico, ricadenti automaticamente nella normativa di tutela ex art. 10, 90 e 91 del D. Lgs. 42/2004 comporterà, ope legis, la modifica del progetto dell'impianto secondo le indicazioni di questa Soprintendenza; in tal caso, le strutture andranno protette secondo le indicazioni della Scrivente.
  Si resta in attesa di comunicazione dei nominativi e curricula dei soggetti incaricati dell'assistenza archeologica.
  Si resta in attesa di conoscere, con opportuno anticipo, la data di inizio dei lavori onde consentire i sopralluoghi d'Ufficio";
- **ENAC,** nota prot. n. 123055 del 8.11.2018, comunicava che*:*
  "l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno e costituendo comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, è soggetto a pubblicazione e segnalazione secondo quanto di seguito riportato:
  <u>segnaletica diurna:</u> pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;
  <u>segnaletica notturna:</u> tutti gli ostacoli dovranno essere segnalati secondo i requisiti previsti dal Regolamento U.E. 139/2014 Issue 4 – CS ADR-DSN.Q.851 (c) (2) (v) Marking and lighting of wind turbines – Lighting. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q del sopra citato Regolamento UE.
  Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
  Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:
  1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
  2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
  3. quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
  4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
  5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

  Si rilascia il parere, per gli aspetti aeronautici di competenza, relativo all'impianto eolico in oggetto corredato delle sopra elencate prescrizioni.
  Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare";

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea,** nota prot. n. 32704 del 24.7.2018, comunicava che : *"La variante proposta, così come risulta dalla documentazione progettuale resa disponibile sul portale Sistema Puglia, il cui accesso è stato consentito, in ultimo, dopo esplicito sollecito con la nota a seguito b), prevede un aumento della potenzialità di ciascuno dei 2 aerogeneratori da 3 a 7,5 MW per un totale di 15 MW e contestuale innalzamento delle altezze delle torri dagli iniziali 175 m a 180m con ubicazione identica a quella autorizzata, nonchè la riduzione del*
  tracciato del cavo di collegamento in MT, lo stralcio del cavidotto in AT e della sottostazione utente. Al riguardo, verificato che la variante progettuale proposta non interferisce con superfici di delimitazione ostacoli al volo di interesse aeroportuale militare e con servitù imposte a protezione dei siti dell'A.M., per quanto di competenza, si esprime il Nulla Osta, in ordine ai soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione della stessa.
  Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate tassativamente le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
  In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare, (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.";
- **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici- Servizio Autorità idraulica,** nota prot. n. 10027 del 22.06.2018, comunicava che *"per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali e/o artificiali. Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua, per cui non vi sono attività da svolgere.*
  Per tale ultima considerazione, quest'Ufficio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.";
- **MISE- Sezione UNMIG Napoli,** pec de 02.02.2017, comunicava quanto segue: "*Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.*
  Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche ***devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti*** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:
  http://unmig.mise.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm
  http://unmig.mise.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp
  Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.
  Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di ***integrazioni/ modifiche*** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare".
  Con pec del 16.10.2018 la Società Tecniwind1 Srl depositava alla scrivente Sezione la dichiarazione di non interferenza con attività mineraria dichiarando di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi attraverso le informazioni disponibili sul sito del Mise;
- **Marina Militare-Comando Marittimo Sud Taranto,** nota prot. n. 22430 del 20.06.2018, comunicava che "*per quanto di competenza, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del colo a bassa quota in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici,sia militari che civili";*
- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive**, nota prot. n. 8243 del 13.06.2018,esprimeva nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi e della relativa linea di allaccio;
- **Regione Puglia - Ufficio per le espropriazioni,** nota prot. n. 9282 del 11.06.2018, esprimeva parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- **Comando Militare Esercito Puglia**, nota prot. n . 16019 del 15.10.2018, esprimeva parere favorevole;
- **Provincia di Foggia- Settore Ambiente**, nota prot. n. 49331/2018, comunicava che nella seduta del 28.8.2018 il Comitato VIA provinciale avesse espresso parere di merito come di seguito riportato:
  "(…) analizzato il progetto di variante nel suo complesso, analizzate le pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, la valutazione tecnica non delinea profili di criticità; pertanto il Comitato ritiene di non assoggettare il progetto a nuova Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo di fare proprie le prescrizioni contenute nei pareri dell'Arpa e della Soprintendenza sopra richiamati.
  (…)
  Si ritiene ricorrano le condizioni affinché in sede di Autorizzazione Unica l'esito positivo e/o parzialmente positivo del procedimento, sia condizionato alla individuazione di misure compensative come sopra disciplinate.
  Si prescrive pertanto, quale misura compensativa, che la ditta, sentiti i comuni interessati e in particolare gli ufficio tecnici della Provincia di Foggia, si impegni a prevedere interventi di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica dei territori interessati dal progetto di variante, valutato rispetto alla potenza complessiva prodotta. (…) ".
  Successivamente, con nota prot. n. 59364/2018 la **Provincia di Foggia – Settore Ambiente** comunicava che in data 5.10.2018 era stato stipulato con la Società un accordo circa le misure di compensazione da realizzazione in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere di merito.

Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 6811 del 18.12.2018, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte la conclusione positiva del procedimento autorizzativo di variante relativo alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 15 MWe sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), *località Piano Amendola – Fontana Rubino* e relative opere di connessione, ed invitava la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/ asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;
- la Società Tecnowind1 Srl con pec del 4.01.2018, acquisita al prot. n. 45 del 8.01.2019, comunicava alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali il trasferimento e il cambio di titolarità dell'iniziativa in questione dalla Società Tecnowind 1 Srl alla Società Daunia Deliceto Srl con sede legale in Rovereto (TN), piazza Manifattura 1, C.F. e P.IVA n. 03891780714. Pertanto, nella medesima nota, comunicava che le richieste di cui alla nota prot. n. 159/6811 del 18.12.2018 sarebbero state evase dalla nuova titolare Daunia Deliceto Srl, società avente come unico socio Margherita Srl, così come la cedente Tecnowind1 Srl;
- la Società Daunia Deliceto Srl, con nota acquisita al prot. n. 36 del 08.01.2018, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta nella nota di chiusura positiva prot. n. 6811 del 18.12.2018;
- in data 8.01.2018 veniva sottoscritto dalla Daunia Deliceto Srl l'addendum all'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Ascoli Satriano ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 15.01.2019 provvedeva alla registrazione dell'addendum all'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 21381.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica di variante relativa a:

  - aumento di potenza dei 2 aerogeneratori da 6 MW ciascuno autorizzati con D.D. n. 53/2015 alla una nuova potenza di 7,5 MW ciascuno (15 MW totali);

    aumento dell'altezza dell'aerogeneratore da 175 m a 180 m;

Aerogeneratore n.	Gauss Boaga	
	Est	Nord
T4	2 561 619	4 562 421
T5	2 561 991	4 561 974

  - relative opere elettriche di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su uno stallo a 150 KV della stazione elettrica a 380/150 KV della RTN denominata "Deliceto".

La Società DAUNIA DELICETO S.r.l, con sede legale in Rovereto (TN), via Trento 45 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03891780714, con nota acquisita al prot. n. 36 del 08.01.2019 ha trasmesso:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società DAUNIA DELICETO S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione e darne comunicazione tramite pec alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società DAUNIA DELICETO S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08.01.2019 dalla Società DAUNIA DELICETO S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica di variante alla Società Daunia Deliceto S.r.l, con sede legale in Rovereto (TN) - Cod. Fisc./P.IVA n. 03891780714 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- aumento di potenza dei 2 aerogeneratori da 6 MW ciascuno autorizzati con D.D. n. 53/2015 alla una nuova potenza di 7,5 MW ciascuno (15 MW totali);

  aumento dell'altezza dell'aerogeneratore da 175 m a 180 m;

Aerogeneratore n.	**Gauss Boaga**	
	Est	**Nord**
T4	2 561 619	4 562 421
T5	2 561 991	4 561 974

- relative opere elettriche di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su uno stallo a 150 KV della stazione elettrica a 380/150 KV della RTN denominata "Deliceto".

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Daunia Deliceto S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46

e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 10

Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore di seguito elencate:

Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppioa sbarra con parallelo, ubicata nel Comune di San paolo Civitate (Fg);

Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo";

Ripotenziamento della linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio Acciaio da 585 mm2;

Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;

Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";

Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.

rilasciata alla Società: IVPC6 S.r.l., con sede legale in Via Generale Giordano Orsini, 40 Napoli.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

Rettifica della determinazione dirigenziale di proroga giusta D.D. n. 92 del 20 luglio 2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **IVPC6** S.r.l. con sede legale in Napoli, Via Generale Giordano Orsini, 40 con Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017 si rilasciava Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore di seguito elencate:

Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppioa sbarra con parallelo, ubicata nel Comune di San paolo Civitate (Fg);

Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo";

Ripotenziamento della linea RTN "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio Acciaio da 585 mm2;

Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;

Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";

Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.

Nella citata determina all'art. 4 comma 3 così recitava:

"…….. La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, **entro il 19.2.2019**, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008…….;"

Per mero errore materiale nel periodo era riportata "**entro il 19/2/2019";**

Si ritiene pertanto di dover modificare la determina dirigenziale sopra citata nella parte relativa all'art. 4, il comma 3 sostituendo all'inciso "**entro il 19/2/2019**" la dizione "**entro 180 giorni dall'inizio dei lavori**".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di sostituire all'art. 4 il comma 3 della determinazione dirigenziale n. 92/2018 con il seguente:

""La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008**, entro 180 giorni dall'inizio dei lavori,** dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

e. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo

comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

f. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
g. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
h. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

di confermare la validità dei restanti articoli della D.D. 92 del 20 luglio 2018;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 4 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Torremaggiore e Apricena;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 11

DD. N. 275 del 17.10.2011 rettificata con DD. N. 317 dl 29.11.2011 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza di 3,66 MW e delle opere connesse nonché le infrastrutture indispensabili rilasciata alla Società De Sarlo Mario Ditta Individuale. Voltura in favore della Società DE.CA. Energy Srl con Sede legale in SS7 TER Km. 16 – Sava (Ta).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **De Sarlo Mario ditta individuale** con sede legale in Sava C.da Commenda è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 275 del 17 ottobre 2011, Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica della potenza di 4,99 MWe in località "Giulianello" del Comune di Grottaglie, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili:
  - stallo MT in cabina Primaria "Grottaglie"
  - costruzione di una linea in MT interrata in AL 185 mmq.;
  - costruzione cabine di consegna.
- alla Società **De Sarlo Mario ditta individuale** con determinazione dirigenziale n. 317 del 29 novembre 2011, di rettifica dell'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica della potenza di 3,66 MWe in località "Giulianello" del Comune di Grottaglie, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;
  - stallo MT in cabina Primaria "Grottaglie"
  - costruzione di una linea in MT interrata in AL 185 mmq.;
  - costruzione cabine di consegna.
- con nota pec del 14.01.2019 acquisita al prot. n. AOO_159 – 16.01.2019 – 0000185, la società De Sarlo Mario ditta individuale e la società DE.CA Energy Srl chiedono congiuntamente il rilascio del provvedimento di voltura a favore di quest'ultima dell'Autorizzazione Unica n. 275/2011 e relativa rettifica con n. 317/2011, comunicando che:
  - la Società De Sarlo Mario, ditta individuale, titolare dell'impianto in oggetto, ha conferito il ramo d'azienda con atto sostitutivo di Società a Responsabilità limitata, giusto atto notarile del 20.12.2018 di verbale di assemblea dei soci redatto da Notaio Chirizzi Luciana, a mezzo del quale l'impianto viene conferito alla società DE.CA Energy S.r.l. che è così subentrata nella proprietà dell'impianto eolico, dichiarando che si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla

determinazione di Autorizzazione Unica e dalla normativa vigente, ivi compreso l'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 ed allegando:

- ✓ Atto di cessione ramo d'azienda;
- ✓ Visura camerale della Società De Sarlo Mario ditta individuale;
- ✓ Visura camerale della Società DE.CA. Energy S.r.l.;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della istanza congiunta di voltura della determinazione dirigenziale n. 275 del 17 ottobre 2011 e della determinazione dirigenziale n. 317 del 29 novembre 2011 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza di 3,66 MW e delle opere connesse nonché le infrastrutture indispensabili:

- stallo MT in cabina Primaria "Grottaglie"
- costruzione di una linea in MT interrata in AL 185 mmq.;
- costruzione cabine di consegna,

sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o DE.CA Energy Srl.;
o Iscrizione Registro delle Imprese di Taranto, P.IVA 02790150730 - REA 169890;
o Sede legale: Via SS7 TER Km. 16 - Sava (TA).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

di volturare determinazione dirigenziale n. 275 del 17 ottobre 2011 e della determinazione dirigenziale n. 317 del 29 novembre 2011 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza di 3,66 MW e delle opere connesse nonché le infrastrutture indispensabili:

- stallo MT in cabina Primaria "Grottaglie"
- costruzione di una linea in MT interrata in AL 185 mmq.;
- costruzione cabine di consegna,

sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o DE.CA Energy Srl.;
o Iscrizione Registro delle Imprese di Taranto, P.IVA 02790150730 - REA 169890;
o Sede legale: Via SS7 TER Km. 16 - Sava (TA).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 3 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Grottaglie e GSE
- Alla Società Istante

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 12

Determinazione Dirigenziale n. 64 del 17.11.2016, in favore della Società CGDB Laerte S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "Serra Lo Monaco – Mass. Candile", nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;**
- **di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturata Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;**
- **delle infrastrutture indispensabili.**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società CGDB Laerte S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20 con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 17 novembre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "Serro Lo Monaco – Mass. Candile", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturata Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;

- delle infrastrutture indispensabili.

alla Società CGDB Laerte S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 10 maggio 2017 è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012, proroga di inizio lavori di 24 mesi, fissando il nuovo inizio lavori il giorno 18 maggio 2019 per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "Serro Lo Monaco – Mass. Candile", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturata Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- delle infrastrutture indispensabili.

la società CGDB Laerte S.r.l. con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.12.2018 – 0006804 ha formulato, ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, una ulteriore richiesta di proroga di dodici mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 64/2016, motivata dalla circostanza di aver partecipato all'ultima procedura di asta pubblica per il rilascio degli incentivi statali e di non avere conseguito detti incentivi, pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito;

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 67/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dalla L.R. 29.12.2017 n. 67 dall'art. 22, comma 1, lett. A) "Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito.";
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 64 del 17 novembre 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 01.12.2016;

- che con nota pec AOO_159 - 18.11.2016 - 0004299 alla società è stata notificata la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 64 del 17 novembre 2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 45 del 10 maggio 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 60 del 25.05.2017;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 18.05.2019;
- della sussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di dodici mesi;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

- Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.12.2018 – 006804, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "Serro Lo Monaco – Mass. Candile", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- delle infrastrutture indispensabili.

- di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi che viene pertanto fissato al 18 maggio 2020;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la

rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47

del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni Laterza e Castellaneta
- Alla Società TERNA SpA.
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 gennaio 2019, n. 13

Determinazione Dirigenziale n. 67 del 18.11.2016, in favore della Società Wind Park Laterza S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "P.zo della Società – il Pantano – Fontana Iperatore", nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;**
- **di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);**
- **della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;**
- **delle infrastrutture indispensabili.**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società Wind Park Laterza S.r.l. con sede legale in Roma, via Latina, 20 con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 18 novembre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "P.zo della Società – il Pantano – Fontana Iperatore", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);

- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- delle infrastrutture indispensabili.

alla Società Wind Park Laterza S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 4 aprile 2017 è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012, proroga di inizio lavori di 24 mesi, fissando il nuovo inizio lavori il giorno 21 maggio 2019 per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "P.zo della Società – il Pantano – Fontana Iperatore", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- delle infrastrutture indispensabili.

la società Wind Park Laterza S.r.l. con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.12.2018 – 0006805 ha formulato, ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, una ulteriore richiesta di proroga di dodici mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 67/2016, motivata dalla circostanza di aver partecipato all'ultima procedura di asta pubblica per il rilascio degli incentivi statali e di non avere conseguito detti incentivi , pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito;

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 67/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dalla L.R. 29.12.2017 n. 67 dall'art. 22, comma 1, lett. A) "Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito.";
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 67 del 18 novembre 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 01.12.2016;
- che con nota pec AOO_159 - 22.11.2016 - 0004310 alla società è stata notificata la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 67 del 18 novembre 2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 28 del 4 aprile 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 47 del 20.04.2017;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 21.05.2019;
- della sussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di dodici mesi;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

- Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.12.2018 – 006805, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Laterza (Ta) Località "P.zo della Società – il Pantano – Fontana Iperatore", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di nuova linea elettrica interrata 30 KV per il collegamento interno del parco eolico fino alla sottostazione di Trasformazione 30/150 KV;
- di una nuova sotto stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV in adiacenza alla S.E. 380/150 KV di Castellaneta (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- di un nuovo cavidotto di connessione 150 KV fra la Sotto Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 KV con la Sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV di Castellaneta, (autorizzata con D.D. n. 64 del 17.11.2016);
- della Stazione Elettrica a 150/380 KV Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con Determina n. 92 del 6.5.2010 collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV "Matera – Taranto" volturataa Terna S.p.A. con Determina n. 202 del 10.09.2010;
- delle infrastrutture indispensabili.

- di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi che viene pertanto fissato al 21 maggio 2020;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione

dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni Laterza e Castellaneta
- Alla Società TERNA SpA.
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 14 febbraio 2019, n. 82

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4-Sub-Azione 6.4.d -"Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" - Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 – Richieste di rettifica all'atto dirigenziale pervenute. Seconda rettifica all'A.D. n. 554 del 06.11.2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
- la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs 196/03 modificato dal D.lgs 101/18 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATE

- la propria determinazione n. 554 del 06.11.2018 (BURP n. 3 del 10.01.2019), con cui è stata registrata l'obbligazione giuridica perfezionata pluriennale in parte entrata e in parte spesa relativa all'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati";
- l'A.D. n. 646 del 06.12.2018 (BURP n. 3 del 10.01.2019) con cui è stata rettificata la determinazione n. 554 del 06.11.2018, ma relativamente alla rimodulazione delle risorse della BEI per l'annualità 2021 anticipate al 2020, in quanto il contratto sottoscritto tra Regione e BEI ha scadenza nel 2020 (prima rettifica apportata);

VISTE

- la richiesta del Comune di Bagnolo del Salento proprio protocollo n. 3850 del 11.12.2018, con cui si chiede la rettifica della graduatoria definitiva approvata con A.D. n. 554 del 06.11.2018 in merito al posizionamento n. 34 anziché n. 37, perché il punteggio relativo al criterio 1 da trascrivere è 48 e non 47, tenuto conto peraltro del valore della densità abitativa;
- la nota del Comune di Cursi protocollo comunale n. 6086 del 11.12.2018, con cui si fa rilevare il corretto posizionamento n. 81 in luogo del n. 83, in quanto il punteggio riferito al criterio 1 è pari a 52 e non di 51, come invece erroneamente riportato;
- la comunicazione del Comune di Altamura pervenuta alla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia (prot. n. 1438 del 25.01.2019), con cui si segnala che l'importo del finanziamento da considerare è di € 1.383.169,64 e non di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO CHE

- si rende necessaria una rettifica all'atto determinativo di approvazione della graduatoria definitiva il n. 554 del 06.11.2018, peraltro già rettificato dall'A.D. n. 646 del 06.12.2018 per le motivazioni innanzi rappresentate, ma in questo caso soltanto per la correzione di meri refusi dovuti alla trascrizione dei dati numerici cui si è fatto riferimento;
- è necessario, altresì, modificare la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata pluriennale in parte spesa per il Comune di Altamura, nella misura che segue:

N.	COMUNE	IMPORTO CONCESSO (A.D. 554/18 e A.D. 646/18) (EURO)	IMPORTO CONCESSO (con apposito Atto) (EURO)	MODIFICA OG (EURO)
10	**ALTAMURA**	**+ € 1.500.000,00**	**+ € 1.383.169,64**	**- € 116.830,36**

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 33/13 E SS.MM.II.

Sotto-sezione di 1° livello: **Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici**
Sotto-sezione di 2° livello: **Atti di concessione**
Denominazione: **Comuni pugliesi di cui all'elenco riportato nell'Allegato A**
Compenso: **€ 30.000.000,00**
Norma: **P.O.R. 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d**
Descrizione progetto: **Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati**
Responsabile procedimento: **Ing. Antonio Pulli** (Delegato per l'Azione 6.4 dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d POR Puglia 2014-2020)

- detta modifica avverrà in seguito con apposito Atto per effettuare le necessarie variazioni contabili;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 E SS.MM.II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 come modificato dal Dlgs 101/18 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VISTI, altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- la L.R. del 28/12/2018 n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2019)"*;
- la L.R. del 28/12/2018 n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"*;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e della L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante:

1) **DI RETTIFICARE** l'A.D. n. 554 del 06.11.2018 relativamente all'importo concesso al Comune di Altamura ed al posizionamento in graduatoria del Comune di Bagnolo del Salento e del Comune di Cursi, modifica apportata agli allegati A, B e C, i quali formano parte integrante del presente atto, mentre nessun cambiamento viene apportato al precedente allegato D;

2) **DI DEMANDARE** a un successivo Atto la riduzione dell'obbligazione giuridica perfezionata pluriennale in parte spesa di cui all' A.D. 554/2018 per il Comune di Altamura;

3) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti" e in "Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici" - "Atti di concessione" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101/18, in materia di protezione dei dati personali;
b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Lavori Pubblici, via G. Gentile, 52 - Edificio Polifunzionale – 70126 Bari;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Lavori Pubblici;
e) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
g) sarà trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
4) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it in "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti" e in "Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici"- "Atti di concessione" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 11 pagine di cui 5 costituiscono l'Atto e n. 6 gli Allegati, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Delegato per l'Azione 6.4
dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d
(Ing. Antonio Pulli)

Allegato A all'Atto Dirigenziale n. 82 del 14 FEB. 2019

PROPOSTE AMMESSE A FINANZIAMENTO						
N.	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO		**IMPORTO FINANZIABILE** (euro)
				Criterio 1	Densità abitativa (abitanti per Km²)	
1	SAN GIOVANNI ROTONDO	78	1.200.000	53	104,36	**1.200.000**
2	CARPINO	78	800.000	48	53,78	**800.000**
3	COPERTINO	77	1.200.000	50	407,81	**1.200.000**
4	VIESTE	76	1.200.000	51	78,44	**1.200.000**
5	UGENTO	74	1.200.000	54	119,53	**1.200.000**
6	CARMIANO	73	1.200.000	52	498,99	**1.200.000**
7	BITONTO	73	1.500.000	51	322,69	**1.500.000**
8	CARLANTINO	73	800.000	50	29,96	**800.000**
9	BOVINO	73	800.000	49	41,94	**800.000**
10	ALTAMURA	72	1.383.169,64	49	161,18	**1.383.169,64**
11	RIGNANO GARGANICO	72	800.000	48	24,61	**800.000**
12	TARANTO	71	1.500.000	54	801,07	**1.500.000**
13	SAN VITO DEI NORMANNI	71	1.084.000	52	292,49	**1.084.000**
14	POGGIORSINI	71	800.000	52	32,64	**800.000**
15	MODUGNO	71	1.500.000	51	1.164,02	**1.500.000**
16	GALATONE	71	1.200.000	50	334,64	**1.200.000**
17	RUFFANO	70	800.000	53	248,04	**800.000**
18	TROIA	70	800.000	48	43,57	**800.000**
19	PANNI	70	800.000	33	26,23	**800.000**
20	TERLIZZI	69	1.200.000	50	389,80	**1.200.000**
21	MATTINATA	69	800.000	50	86,55	**800.000**
22	CAPURSO	69	1.200.000	49	1.017,01	**1.200.000**
23	FOGGIA	69	1.500.000	46	288,72	**1.500.000**
24	MOTTAMONTECORVINO	69	800.000	42	38,51	**800.000**
25	MELISSANO	68	800.000	50	582,28	**800.000**
26	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	68	460.000	50	49,69	**460.000**
27	CASTRI DI LECCE	68	800.000	49	229,81	**800.000**
28	BISCEGLIE	68	1.500.000	47	789,63	**1.500.000**
29	STERNATIA	68	800.000	47	144,71	**256.000**

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Delegato per l'Azione 6.4
dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d
(Ing. Antonio Pulli)

Allegato B all'Atto Dirigenziale n. 82 del 14 FEB. 2019

PROPOSTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI (PER ESAURIMENTO FONDI)					
N.	COMUNE	PUNTEGGIO	**IMPORTO FINANZIABILE**	PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO	
				Criterio 1	Densità abitativa (abitanti per Km²)
30	SERRACAPRIOLA	67	**780.700,01**	50	28,38
31	MATINO	67	**1.200.000**	49	439,52
32	LEVERANO	67	**800.000**	49	284,20
33	LEQUILE	67	**800.000**	49	234,32
34	BAGNOLO DEL SALENTO	67	**800.000**	48	278,59
35	PRESICCE	67	**800.000**	48	229,43
36	MELPIGNANO	67	**800.000**	48	198,96
37	STORNARA	67	**800.000**	48	156,69
38	TORREMAGGIORE	66	**1.200.000**	53	82,68
39	PALMARIGGI	66	**800.000**	52	173,20
40	CAGNANO VARANO	66	**800.000**	51	44,66
41	VOLTURINO	66	**800.000**	51	30,52
42	CELENZA VALFORTORE	66	**800.000**	51	26,35
43	SQUINZANO	66	**1.200.000**	50	486,22
44	ALESSANO	66	**800.000**	50	225,84
45	CASTELLANETA	66	**1.200.000**	50	70,67
46	PUTIGNANO	66	**1.200.000**	46	270,41
47	TREPUZZI	66	**1.200.000**	37	609,26
48	LIZZANELLO	65	**1.200.000**	53	454,39
49	ANDRANO	65	**800.000**	49	315,81
50	MONTESANTANGELO	65	**1.200.000**	44	53,43
51	TRIGGIANO	65	**1.200.000**	40	1.343,24
52	SECLI'	64	**800.000**	51	219,12
53	MOLFETTA	64	**1.500.000**	50	1.024,73
54	CARPIGNANO SALENTINO	64	**800.000**	50	75,22
55	SALICE SALENTINO	64	**800.000**	49	144,34
56	NOVOLI	64	**800.000**	48	454,22
57	TAVIANO	64	**1.200.000**	35	564,44
58	MARTINA FRANCA	63	**1.500.000**	52	164,06
59	RUVO DI PUGLIA	63	**1.200.000**	52	114,65
60	TRINITAPOLI	63	**1.200.000**	52	96,08
61	TORRICELLA	63	**800.000**	51	157,21
62	FRAGAGNANO	63	**800.000**	50	238,83
63	GUAGNANO	63	**800.000**	50	155,14

64	OSTUNI	63	**1.500.000**	49	141,25
65	LUCERA	63	**1.085.000**	49	101,04
66	CANDELA	63	**800.000**	49	27,82
67	SAN GIORGIO IONICO	63	**1.200.000**	48	665,36
68	CALIMERA	63	**798.468,23**	47	649,68
69	POLIGNANO	62	**1.200.000**	54	278,45
70	CASTRIGNANO DEL CAPO	62	**800.000**	51	256,82
71	PALAGIANO	62	**1.200.000**	51	229,43
72	ASCOLI SATRIANO	62	**800.000**	51	18,40
73	BOTRUGNO	62	**800.000**	49	292,41
74	SALVE	62	**800.000**	49	143,24
75	GALATINA	62	**1.200.000**	48	329,28
76	ALBEROBELLO	62	**1.200.000**	47	267,59
77	APRICENA	62	**1.200.000**	47	77,88
78	CAMPI SALENTINA	62	**1.090.000**	42	234,53
79	ORSARA DI PUGLIA	62	**800.000**	33	35,10
80	BARI	61	**1.500.000**	52	2.691,32
81	CURSI	61	**800.000**	52	508,66
82	MIGGIANO	61	**800.000**	52	472,36
83	CAPRARICA	61	**800.000**	52	241,14
84	SANNICOLA	61	**800.000**	51	213,50
85	CELLAMARE	61	**800.000**	50	928,96
86	CORIGLIANO	61	**800.000**	49	203,10
87	SURANO	61	**800.000**	48	188,91
88	CASTELLUCCIO DEI SAURI	61	**800.000**	48	41,17
89	VEGLIE	61	**1.200.000**	47	229,56
90	SAVA	60	**1.200.000**	51	370,23
91	CAROSINO	60	**800.000**	49	624,79
92	COLLEPASSO	60	**800.000**	49	496,67
93	GROTTAGLIE	60	**1.500.000**	49	318,27
94	VERNOLE	60	**800.000**	47	119,07
95	CASTRO	60	**800.000**	46	541,87
96	MARTANO	60	**800.000**	46	418,91
97	BINETTO	59	**800.000**	49	122,47
98	LATERZA	59	**1.160.667,20**	49	94,91
99	MONTESANO SALENTINO	59	**800.000**	48	313,89
100	MONTEMESOLA	59	**800.000**	48	248,77
101	AVETRANA	59	**800.000**	48	94,70
102	CASALNUOVO MONTEROTARO	59	**768.395**	48	34,38
103	DELICETO	59	**800.000**	40	51,67
104	ALBERONA	59	**800.000**	34	20,14

105	ALLISTE	58	**800.000**	50	282,91
106	MAGLIE	58	**1.200.000**	49	653,85
107	TRICASE	58	**1.200.000**	49	407,68
108	NARDO'	58	**1.500.000**	48	163,98
109	NOICATTARO	58	**1.200.000**	47	630,25
110	CAVALLINO	58	**1.200.000**	47	525,85
111	TUGLIE	58	**800.000**	45	619,18
112	BITETTO	58	**1.200.000**	44	347,58
113	CORSANO	57	**800.000**	49	617,52
114	ARADEO	57	**800.000**	48	1.136,88
115	MELENDUGNO	57	**800.000**	47	104,49
116	SURBO	57	**1.200.000**	45	714,47
117	RACALE	57	**1.200.000**	44	441,94
118	MURO LECCESE	56	**800.000**	48	303,62
119	SANNICANDRO DI BARI	56	**800.000**	46	171,02
120	NEVIANO	56	**800.000**	43	338,24
121	ERCHIE	56	**800.000**	43	196,55
122	SANTA CESAREA TERME	55	**800.000**	52	113,03
123	POGGIARDO	55	**800.000**	47	306,57
124	OTRANTO	55	**800.000**	47	72,83
125	CASALVECCHIO DI PUGLIA	55	**800.000**	47	60,72
126	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	55	**800.000**	44	482,89
127	FAGGIANO	55	**710.000**	44	168,05
128	SCORRANO	55	**800.000**	41	197,42
129	GIURDIGNANO	55	**800.000**	40	137,29
130	TREMITI	55	**800.000**	29	143,17
131	CASARANO	54	**1.197.000**	51	529,05
132	PATU'	54	**800.000**	49	198,06
133	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54	**743.000**	49	26,96
134	ACQUAVIVA DELLE FONTI	54	**1.200.000**	47	159,35
135	SPONGANO	54	**800.000**	45	301,17
136	SOGLIANO CAVOUR	54	**800.000**	43	762,56
137	LESINA	54	**757.000**	37	39,46
138	MARTIGNANO	54	**800.000**	25	266,47
139	SAN MARCO LA CATOLA	53	**785.000**	50	37,80
140	SAN SEVERO	53	**1.300.000**	45	163,26
141	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	53	**800.000**	40	25,32
142	BICCARI	53	**783.000**	39	26,93
143	SAN DONATO DI LECCE	53	**800.000**	35	268,43
144	ROSETO VALFORTORE	53	**780.000**	34	22,95
145	SAN CESARIO DI LECCE	53	**540.000**	31	1.025,71

146	ACCADIA	52	**800.000**	46	78,67
147	PULSANO	52	**1.200.000**	45	605,50
148	DISO	51	**800.000**	43	269,00
149	CASTRIGNANO DEI GRECI	51	**800.000**	37	422,87
150	ZAPPONETA	50	**800.000**	33	79,67
151	CHIEUTI	50	**800.000**	32	28,80

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Delegato per l'Azione 6.4
dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d
(Ing. Antonio Pulli)

Allegato C all'Atto Dirigenziale n. 82 del 14 FEB. 2019

PROPOSTE NON AMMESSE		
N.	**COMUNE**	**NOTE: CAUSE DELL'ESCLUSIONE**
1	SPINAZZOLA	**Non ha raggiunto la soglia minima di cui all'art. 8 comma 5 dell'Avviso**, perché il punteggio è pari a **43/100**.
2	SAN MARCO IN LAMIS	**Non ha raggiunto la soglia minima di cui all'art. 8 comma 5 dell'Avviso**, perché il punteggio è pari a **32/100**.
3	NOCI	**Non è ammissibile formalmente ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso**, in quanto carente degli elaborati necessari alla valutazione tecnica di cui all'art. 11 dello stesso.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Delegato per l'Azione 6.4
dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d
(Ing. Antonio Pulli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 febbraio 2019, n. 115

L.R. n. 67 del 28/12/2018, art. 56 – L.R. n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – Avviso E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" Programma Operativo 2017. Impegno di spesa 2019 ed ulteriore individuazione enti finanziati.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale e Organizzazione avente per oggetto "*Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale*" con la quale si istituisce il Servizio sport per tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica ed integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- VISTA la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018"
- VISTA la D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017 "Approvazione Programma Operativo 2017" e la D.G.R. n. 118 del 31.01.2018 di proroga scadenza Avviso E
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTE le Leggi regionali n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019) e n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021";
- Vista la D.G.R. n. 95 del 22.1.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art.39, comma 10 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. n. 161 del 31 gennaio 2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" primo provvedimento dell'annualità 2019 di autorizzazione degli spazi finanziari;

- Vista la D.D. n. 01 del 7.2.2019 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti "Attribuzione spazi finanziari per le spese delle strutture afferenti all'Assessorato al Welfare rilevate come urgenti ed indifferibili".

PREMESSO CHE

la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie al fine di contribuire al miglioramento del benessere psico-fisico dei cittadini, allo sviluppo di relazioni sociali inclusive, alla tutela del patrimonio ambientale e naturalistico;

con la D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017 è stato approvato, ai sensi del comma 4 art. 2 bis della L.R. n. 33/2006 così come modificata dalla L.R. n. 32/2012, il "Programma Operativo 2017 - Promozione dello sport e delle attività motorio - sportive" che disciplina gli ambiti dell'intervento regionale in materia di sport tra cui l'Azione 6 "*Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive*";

La D.G.R. n. 1935/2017 e la D.G.R. n. 118/2018 hanno autorizzato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione dell'Azione 6;

l'Azione 6 prevede l'Avviso Pubblico E "*Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali*", parte integrante del Programma Operativo 2017, finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico comunale esistente attraverso l'erogazione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti necessari per nuove ed inderogabili esigenze sportive ed all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti;

l'Avviso E è stato pubblicato sul BURP n. 137 del 5.12.2017 ed alla scadenza stabilita del 5 marzo 2018 sono pervenute n. 103 istanze di candidatura;

la fase di valutazione delle istanze è stata affidata ad una Commissione di Valutazione appositamente nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 394 del 9/5/2018 che ha concluso i lavori in data 9 ottobre 2018;

La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 861 del 16 ottobre 2018 con la quale ha approvato la Graduatoria di merito delle istanze pervenute, così come riportato nell'Allegato A parte integrante dello stesso provvedimento;

Con Determina Dirigenziale n. 1129 del 12.12.2018, pubblicata sul BURP n. 161 del 20.12.2018, sono state approvate la *Graduatoria delle istanze finanziate* (Allegato A alla D.D. n. 1129/2018 comprendente 90 istanze, di cui la n. 90 parzialmente finanziata per esaurimento delle ricorse) e la *Graduatoria delle istanze valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse disponibili* (Allegato A.1 alla D.D. n. 1129/2018 comprendente n. 12 istanze, oltre all'istanza n. 90 finanziata parzialmente)

CONSIDERATO CHE

- l'Art. 56 della L.R. n. 67 del 28/12/2018 avente ad oggetto "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - articolo 8 della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33. Scorrimento graduatorie" stabilisce che "Al fine di dare piena attuazione alle finalità e principi previsti dall'art. 8 della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti) e sostenere la qualificazione del patrimonio impiantistico – sportivo sull'intero territorio regionale, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 2,

è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa , di euro 950 mila finalizzata a dare copertura ai progetti ammissibili e non finanziabili nell'ambito dell'Avviso E *Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" – pubblicato sul BURP n. 137 del 5 dicembre 2018*"

- La DGR n. 161 del 31 gennaio 2019 avente ad oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" primo provvedimento dell'annualità 2019 - ha autorizzato gli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente

- Con D.D. n. 01 del 7.2.2019 il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha attribuito gli spazi finanziari per le spese rilevate come urgenti ed indifferibili afferenti alla Sezione Promozione della salute e del Benessere

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto si procede, in ossequio a quanto disposto dall'art. 56 della L.R. con n. 67 del 28/12/2018 a:

- finanziare tutte le istanze riportate nell'Allegato A.1 alla Determinazione Dirigenziale n. 1129/2018
- impegnare in favore delle Amministrazioni pubbliche indicate nell'allegato A al presente provvedimento la somma complessiva di € 939.937,24 che trova copertura sul capitolo 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art. 8 LR 33/2006)" Bil. 2019

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 - Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

L'importo da impegnare con il presente atto rientra nelle autorizzazioni disposte dal D. Lgs. n. 118/2011

Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario: 2019
Competenza: 2019
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 2
Macroaggregato: 3
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
Codifica Piano economico dei conti: 2.03.01.02.001
CRA: 25 - 02
Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa: 873010
Importo da impegnare: € 939.937,24
Causale: Impegno di € 939.937,24 sul cap. 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento,

ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art. 8 LR 33/2006)" - Avviso E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" art. 56 L.R. n. 67/2018
Creditori: Amministrazioni pubbliche i cui dati sono riportati nell'Allegato A
Dichiarazione e/o attestazioni:

- la presente spesa è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 e dalla D.D. n. 1/2019 del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
- la spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. ed è certa, liquida ed esigibile nel corrente esercizio;
- la spesa del provvedimento è in attuazione di quanto disposto dalla L. R. 33/2006, art. 14;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui La Legge Regionale n.68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465,466 dell'Art. unico della L. n. 232/2016 e s.m.i. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che a seguito di pubblicazione dell'Avviso E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" (BURP n. 137 del 5.12.2017) entro il 5 marzo 2018 (data di scadenza della presentazione delle istanze come prorogata dalla DGR n. 118/2018) sono pervenute alla PEC del Servizio Sport per tutti complessivamente n. 103 istanze;
3. che a seguito di valutazione delle istanze pervenute, a cura della Commissione di valutazione nominata con D.D. n.394 del 9/5/2018, è stata approvata con D.D. n. 861 del 16.10.2018 la Graduatoria delle istanze valutate positivamente e l'elenco delle Istanze Escluse;
4. di prendere atto, altresì, che con Determina Dirigenziale n. 1129 del 12.12.2018, pubblicata sul BURP n. 161 del 20.12.2018, sono state approvate la Graduatoria delle istanze finanziate (Allegato A alla D.D. n. 1129/2018 comprendente 90 istanze, di cui la n. 90 parzialmente finanziata per esaurimento delle ricorse) e la Graduatoria delle istanze valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse disponibili (Allegato A.1 alla D.D. n. 1129/2018 comprendente n. 12 istanze, oltre all'istanza n. 90 finanziata parzialmente)
5. che le risorse disponibili sul capitolo 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art. 8 LR 33/2006)" hanno garantito il riconoscimento del contributo a n. 90 istanze (di cui la n. 90 parzialmente finanziata per esaurimento risorse);
6. di impegnare la somma di € 939.937,24 per la copertura dell'AVVISO PUBBLICO E approvato nel Programma Operativo 2017 allegato alla DGR n. 1935/2017, prelevando l'importo dal capitolo 873010 "Contributi in

conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art. 8 LR 33/2006) – Bil. 2019- a favore di Amministrazioni pubbliche Allegato A;

7. di provvedere, con successivo e separato atto alla concessione del contributo ed all'indicazione della relativa documentazione necessaria

Il presente atto:

a) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Promozione della salute e del Benessere;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
e) sarà pubblicato sul BURP;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
g) è composto da n. 7 pagine compreso di allegato;
h) è adottato in originale;
i) diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO A

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate con risorse art. 56, L.R. n. 67/2018

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	codice fiscale	Titolo progetto	Punteggio	Importo ammissibile	Spesa prevista per intervento
90	2017	93	05/03/2018	14.12	TRICASE	LE	81000410753	Adeguamento impianto sportivo tennis esistente	33	€ 39.650,52	€ 130.000,00
91	2017	17	05/03/2018	15.13	CAPURSO	BA	80015110721	Lavori di manutenzione straordinaria tappeto erboso campo di calcio	32	€ 90.000,00	€ 120.000,00
92	2017	60	05/03/2018	17.15	ORSARA DI PUGLIA	FG	80002200717	Riqualificazione e valorizzazione spazi per gli spettacoli campo da calcio	32	€ 85.000,00	€ 100.000,00
93	2017	15	03/03/2018	11.59	CANDELA	FG	80035910712	Ristrutturazione e messa a norma ed efficientamento energetico del complesso sportivo Tiro a segno comunale di Candela	31	€ 100.000,00	€ 229.000,00
94	2017	2	01/03/2018	12.14	ACQUAVIVA	BA	00869560722	Potenziamento e miglioramento della dotazione sportiva del campo sportivo "G Giammaria"	30	€ 99.750,00	€ 133.000,00
95	2017	58	02/03/2018	14.54	NOVOLI	LE	80001090754	Ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo comunale Toto Cezzi	29	€ 75.000,00	€ 100.000,00
96	2017	41	05/03/2018	13.27	LESINA	FG	00357670710	Adeguamento normativo del campo sportivo comunale	28	€ 25.125,00	€ 33.500,00
97	2017	22	06/03/2018	0.20	CASTRI DI LECCE	LE	80011350750	Recupero funzionale dell'impianto sportivo comunale sito alla via dante Alighieri e ampliamento attività sportive	28	€ 85.000,00	€ 100.000,00
98	2017	40	22/02/2018	12.52	LEQUILE	LE	80008810758	Progetto di adeguamento e messa a norma dell'impianto sportivo comunale sito in via Carducci	26	€ 75.000,00	€ 100.000,00
99	2017	38	01/03/2018	19.17	LATIANO	BR	91008570748	Lavori di ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo comunale di Via Torre santa Susanna	26	€ 100.000,00	€ 871.000,00
100	2017	81	05/03/2018	12.10	SANNICOLA	LE	82000550754	Progetto di completamento del campo sportivo comunale sito in Via Sferracavalli	26	€ 75.000,00	€ 100.000,00
101	2017	20	05/03/2018	14.12	CASARANO	LE	81000350751	Copertura pista di pattinaggio nel Parco Lineare lungo la ferrovia	18	€ 42.709,72	€ 56.946,29
102	2017	99	02/02/2018	10.50	UGGIANO LA CHIESA	LE	83001330758	Manutenzione straordinaria ed adeguamento campo di calcetto comunale	17	€ 47.702,00	€ 56.120,00
								TOTALE			939.937,24

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 febbraio 2019, n. 121

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Impegno di spesa delle risorse finanziarie a valere sul F.S.C. 2014 - 2020 attivate con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 e D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018. Apertura finestra per la presentazione delle domande a valere sull'anno educativo 2019 - 2020.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti per l'attuazione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza";
- la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a alla dr.ssa Angela Valerio;

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) " e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 16/05/2016 di approvazione di un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7a;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza si è provveduto:
  - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  - con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) a ripartire, assegnare e impegnare in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziare inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33.050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
    1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia";
    2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)".
- con la D. D. n. 442 del 22.05.2018 si è provveduto ad integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017
- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 per complessivi **€ 24.823.333,34** assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con D. D. n. 443 del 22.05.2018;
- tenuto conto che le predette risorse finanziarie sono risultate insufficienti a coprire il fabbisogno necessario a convalidare le domande di accesso ai Buoni servizio per minori presentate dai nuclei familiari per l'anno educativo 2018 – 2019, sono state attivate ulteriori risorse finanziarie integrative per il triennio 2018 – 2020 per cui nel Bilancio 2019 con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 è stata iscritta la somma di **€ 8.825.000,00** e con la successiva D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018 è stata iscritta un'ulteriore somma pari ad **€ 15.000.000,00**, per complessivi **€ 23.825.000,00** a valere sulle risorse F.S.C. 2014 - 2020;
- la stessa D.G.R. 2050/2018 dispone di ripartire le predette risorse per il 70% sulla base delle domande abbinate ed il 30% proporzionalmente alla popolazione 0-17 anni;
- al fine di programmare l'utilizzo delle predette risorse finanziarie si è rilevato che:
  a. dal monitoraggio delle graduatorie definitive approvate dagli Ambiti Territoriali Sociali risulta un numero considerevole di domande presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019 non convalidate per mancanza di adeguata copertura finanziaria;

b. nell'incontro svoltosi in data 29.01.2019 presso la sede regionale con i rappresentanti delle associazioni di categoria rappresentative delle unità di offerta e con i R.U.P. degli Ambiti Territoriali Sociali:

   - è stata condivisa l'opportunità di destinare parte delle nuove risorse finanziarie in primo luogo a dare copertura alle domande riferite all'anno educativo 2018 – 2019 in graduatoria e non convalidate per mancanza di fondi;
   - per l'anno educativo 2019 – 2020 è emersa forte la necessità di definire il crono-programma delle varie fasi di attuazione dell'intervento per far si di concludere tutte le procedure in capo ai diversi soggetti interessati entro e non oltre l'inizio dell'anno educativo, in modo tale da conoscere subito gli aventi diritto a frequentare l'unità di offerta opzionata usufruendo del Buono servizio, favorendo una migliore gestione delle risorse finanziarie disponibili anche nell'ottica di attivare in tempi certi una eventuale finestra infra-annuale.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di dover provvedere a:

a. ripartire ed assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali la complessiva somma di **€ 23.825.000,00** iscritta nel Bilancio corrente secondo i criteri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 15.11.2018, come meglio specificato nell'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. impegnare la complessiva somma di **€ 23.825.000,00** in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione adempimenti contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011";

c. fissare le modalità di utilizzo delle predette risorse finanziarie nonché i termini e le modalità di attivazione della finestra annuale relativa all'anno educativo 2019 - 2020 per presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari, al fine di assicurare in tempi definiti la conclusione del procedimento amministrativo per il riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono Servizio entro l'avvio dell'anno educativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 23.825.000,00,** giusta D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 per **€ 8.825.000,00** e D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018 per **€ 15.000.000,00**

CRA 62.06

Capitolo 2032430 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti"

Codifica piano dei conti Finanziario: E 2.01.01.01.001

Competenza 2019

Importo: € 23.825.000,00

Codifica della transazione elementare (All. 7 D. Lgs 118/2011): 2

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente accertamento ammontante a complessivi **€ 23.825.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

C.R.A.: 62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

06 - Sezione Programmazione Unitaria

Esercizio finanziario 2019

Competenza 2019

Bilancio vincolato

Capitolo di spesa: 1210008 "Patto per la Puglia FSC 2014 – 2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali"

Importo somma complessiva da impegnare nell'esercizio finanziario 2019: **€ 23.825.000,00** di cui:

- € **22.022.221,82** in favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali
- € **1.802.778,18** in favore di Consorzi di Comuni
- **causale dell'impegno**: Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 Azione 9.7 - Sub-azione 9.7a erogazione del Buono Servizio per minori

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	01	02	003

Creditori

Comune capofila	C. Fisc. / P. IVA	C. C. Girofondi	Importo da Impegnare
ALTAMURA	82002590725	0063735	**€ 687.146,74**
ANDRIA	81001210723	0063750	**€ 597.703,37**
BARI	80015010723	0063750	**€ 2.310.876,97**
BARLETTA	00741610729	0063762	**€ 228.560,22**
BITONTO	00382650729	0063786	**€ 207.220,47**
BRINDISI	80000250748	0063925	**€ 262.952,11**
CAMPI SALENTINA	80008850754	0068546	**€ 862.282,64**
CANOSA DI PUGLIA	81000530725	0063798	**€ 150.128,89**
CASARANO	81000350751	0068561	**€ 334.214,28**
CERIGNOLA	00362170714	0063988	**€ 398.787,98**
CONVERSANO	00812180727	0068256	**€ 400.713,06**
CORATO	83001550724	0063800	**€ 600.759,05**
FOGGIA	00363460718	0063990	**€ 1.601.788,82**

GAGLIANO DEL CAPO	81001150754	0185924	€	**463.974,03**
GALATINA	80008170757	0064030	€	**439.249,81**
GALLIPOLI	82000090751	0068597	€	**256.162,75**
GINOSA	80007530738	0068698	€	**414.437,06**
GIOIA DEL COLLE	82000010726	0063812	€	**397.261,47**
GROTTAGLIE	00117380733	0064067	€	**496.181,54**
GRUMO APPULA	00836680728	0068270	€	**518.357,68**
LECCE	80008510754	0064042	€	**1.482.459,76**
LUCERA	82000950715	0064004	€	**189.075,31**
MANDURIA	80008750731	0064079	€	**326.461,52**
MANFREDONIA	83000290714	0064016	€	**290.413,95**
MARTANO	00412440752	0071694	€	**426.027,51**
MARTINA FRANCA	80006710737	0064081	€	**709.022,66**
MASSAFRA	80009410731	0064093	€	**844.439,98**
MESAGNE	00081030744	0063964	€	**570.402,48**
MODUGNO	80017070725	0063836	€	**478.459,14**
MOLA DI BARI	00884000720	0063848	€	**498.122,78**
MOLFETTA	00306180720	0063851	€	**698.360,33**
NARDO'	82001370756	0064055	€	**685.365,67**
PUTIGNANO	82002270724	0063875	€	**679.748,24**
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	81000710715	0068472	€	**263.274,70**
SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	0068496	€	**157.415,21**
SAN SEVERO	00336360714	0064028	€	**393.632,23**
TARANTO	80008750731	0064105	€	**424.244,68**
TRANI	83000350724	0063913	€	**611.284,31**
TRIGGIANO	00865250724	0068357	€	**495.752,75**
TROIA	80003490713	0188502	€	**169.499,67**
Totale			€	**22.022.221,82**

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	**10**	**1**	**04**	**01**	**02**	**018**

Creditori

Consorzio	C. Fisc. / P. IVA	C. C. Girofondi	Importo da Impegnare	
CONSORZIO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO DI FASANO	02465520746	320068	€	**435.519,30**
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N. 3 (Capofila Francavilla Fontana)	2296230747	0306645	€	**809.718,21**
CONSORZIO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI MAGLIE	92027370755	319206	€	**331.027,95**
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE AMBITO DI POGGIARDO	03997130756	0110611	€	**226.512,72**
Totale			€	**1.802.778,18**

Codifica della transazione elementare (All. 7 D. Lgs 118/2011): 8

Gruppo COFOG: 10.9

Si attesta che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 67/2018 e L.R. n. 68/2018.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di ripartire ed assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali la complessiva somma di **€ 23.825.000,00**, come meglio specificato nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i criteri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 15.11.2018;
3. di accertare in entrata ed impegnare sul Bilancio corrente la complessiva somma di **€ 23.825.000,00** in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione adempimenti contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011" che qui di seguito si intende approvata ed integralmente riportata;
4. di dare atto che le predette risorse finanziarie, ammontanti a complessivi **€ 23.825.000,00** saranno liquidate e pagate agli Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione del Buono servizio per l'infanzia e l'adolescenza di cui agli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. n. 865 del 15.09.2017 e s.m.i, con le modalità precisate nello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e l'Ambito Territoriale Sociale per l'attuazione della Sub Azione 9.7a, da approvare ai sensi della DGR n. 545 del 11.04.2017;
5. di approvare lo schema di Progetto Attuativo, di cui all'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da predisporre a cura dell'Ambito Territoriale Sociale e la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del predetto Disciplinare ai sensi dell'art. 9 degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2;
6. di dare atto che le predette risorse finanziarie sono destinate:
   a. in primo luogo a dare copertura alle domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 10 degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2. presentate dai nuclei familiari relativamente all'anno educativo 2018 – 2019, in graduatoria e non convalidate per mancanza di fondi;
   b. relativamente alle risorse finanziarie che residuano, ad assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2019 – 2020 a seguito dell'apertura della finestra temporale annuale;

7. di fissare i seguenti termini per la procedura di erogazione dei Buoni Servizio a valere sull'**anno educativo 2019 – 2020**:

   a. dalle ore 10,00 del giorno 15 aprile alle ore 12,00 del giorno 14 giugno 2019 decorre la finestra temporale annuale per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare;

   b. entro lo stesso termine del giorno 14 giugno 2019 :

   – gli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrivono con le unità di offerta i contratti di servizio a valere sull'anno educativo 2019 - 2020;

   – il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda sottoscritta unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento al fine di effettuare, l'abbinamento minore - posto messo a Catalogo;

   – le unità di offerta effettuano l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo

   c. dal giorno 17 giugno 2019 decorre il termine dal quale gli Ambiti Territoriali Sociali devono

   – concludere l'istruttoria delle domande abbinate;
   – generare le graduatorie delle domande ammissibili;
   – convalidare l'abbinamento entro l'avvio dell'anno educativo 2019 – 2020;

8. di dare atto che le risorse assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali non spese per il pagamento del Buono servizio per minori nell'anno educativo di riferimento devono essere utilizzate negli anni educativi successivi, dando assoluta priorità alla spesa delle risorse FSE laddove disponibili;

9. di far carico agli Ambiti Territoriali di accelerare sulle procedure di spesa e di rendicontazione al fine di chiudere i procedimenti amministrativi in corso e di caricare gli eventuali fondi residui sui contatori predisposti sulla piattaforma informatica per renderli disponibili ad assicurare la copertura finanziaria delle domande di accesso al Buono servizio;

10. che il presente provvedimento:

    a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;

    b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;

    c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

    d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;

    e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

    f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

    g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

    h. è composto da n. 9 pagine e da 2 allegati parti integranti e sostanziali;

    i. è adottato in originale e diventerà esecutivo con l'apposizione da parte della Sezione Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr.ssa Francesca Zampano

Allegato 1

Riparto risorse finanziarie FSC 2014/2020 "Patto per la Puglia" per il finanziamento dei Buoni Servizio Minori - Annualità 2019

Avvisi pubblici n. 1 e n. 2/2017 approvati con D.D. n. 865/2017 e ss.mm. E ii.

Ambito Territoriale	nr domande abbinate a.e. 2018/2019	*riparto su domande abbinate*	popolazione 0 - 17	*riparto su popolazione*	importo complessivo da impegnare ed assegnare
AMBITO DI ALTAMURA	152	€ 384.554,00	29.725	€ 302.592,74	€ 687.146,74
AMBITO DI ANDRIA	155	€ 392.143,90	20.193	€ 205.559,47	€ 597.703,37
AMBITO DI BARI	706	€ 1.786.152,15	51.546	€ 524.724,82	€ 2.310.876,97
AMBITO DI BARLETTA	16	€ 40.479,37	18.476	€ 188.080,85	€ 228.560,22
AMBITO DI BITONTO	23	€ 58.189,09	14.640	€ 149.031,38	€ 207.220,47
AMBITO DI BRINDISI	32	€ 80.958,74	17.878	€ 181.993,37	€ 262.952,11
AMBITO DI CAMPI SALENTINA	285	€ 721.038,76	13.875	€ 141.243,88	€ 862.282,64
AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA	28	€ 70.838,90	7.789	€ 79.289,99	€ 150.128,89
AMBITO DI CASARANO	80	€ 202.396,84	12.949	€ 131.817,44	€ 334.214,28
AMBITO DI CERIGNOLA	75	€ 189.747,04	20.535	€ 209.040,94	€ 398.787,98
AMBITO DI CONVERSANO	96	€ 242.876,21	15.505	€ 157.836,85	€ 400.713,06
AMBITO DI CORATO	161	€ 407.323,65	19.002	€ 193.435,40	€ 600.759,05
AMBITO DI DI FASANO - OSTUNI	119	€ 301.065,31	13.208	€ 134.453,99	€ 435.519,30
AMBITO DI FOGGIA	523	€ 1.323.169,37	27.370	€ 278.619,45	€ 1.601.788,82
AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	246	€ 622.370,30	18.404	€ 187.347,91	€ 809.718,21
AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	127	€ 321.304,99	14.015	€ 142.669,04	€ 463.974,03
AMBITO DI GALATINA	135	€ 341.544,68	9.598	€ 97.705,13	€ 439.249,81
AMBITO DI GALLIPOLI	51	€ 129.027,99	12.489	€ 127.134,76	€ 256.162,75
AMBITO DI GINOSA	119	€ 301.065,31	11.137	€ 113.371,75	€ 414.437,06
AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	111	€ 280.825,62	11.438	€ 116.435,85	€ 397.261,47
AMBITO DI GROTTAGLIE	123	€ 311.185,15	18.173	€ 184.996,39	€ 496.181,54
AMBITO DI GRUMO APPULA	156	€ 394.673,85	12.150	€ 123.683,83	€ 518.357,68
AMBITO DI LECCE	464	€ 1.173.901,70	30.311	€ 308.558,06	€ 1.482.459,76
AMBITO DI LUCERA	41	€ 103.728,38	8.384	€ 85.346,93	€ 189.075,31
AMBITO DI MAGLIE	97	€ 245.406,17	8.411	€ 85.621,78	€ 331.027,95
AMBITO DI MANDURIA	77	€ 194.806,96	12.933	€ 131.654,56	€ 326.461,52
AMBITO DI MANFREDONIA	56	€ 141.677,79	14.611	€ 148.736,16	€ 290.413,95
AMBITO DI MARTANO	139	€ 351.664,52	7.305	€ 74.362,99	€ 426.027,51
AMBITO DI MARTINA FRANCA	237	€ 599.600,65	10.749	€ 109.422,01	€ 709.022,66
AMBITO DI MASSAFRA	276	€ 698.269,11	14.359	€ 146.170,87	€ 844.439,98
AMBITO DI MESAGNE	159	€ 402.263,73	16.517	€ 168.138,75	€ 570.402,48
AMBITO DI MODUGNO	142	€ 359.254,40	11.710	€ 119.204,74	€ 478.459,14
AMBITO DI MOLA DI BARI	147	€ 371.904,20	12.399	€ 126.218,58	€ 498.122,78
AMBITO DI MOLFETTA	223	€ 564.181,20	13.181	€ 134.179,13	€ 698.360,33
AMBITO DI NARDO'	205	€ 518.641,91	16.378	€ 166.723,76	€ 685.365,67
AMBITO DI POGGIARDO	63	€ 159.387,52	6.594	€ 67.125,20	€ 226.512,72
AMBITO DI PUTIGNANO	211	€ 533.821,68	14.335	€ 145.926,56	€ 679.748,24
AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	73	€ 184.687,12	7.720	€ 78.587,58	€ 263.274,70
AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	20	€ 50.599,21	10.493	€ 106.816,00	€ 157.415,21
AMBITO DI SAN SEVERO	76	€ 192.277,00	19.780	€ 201.355,23	€ 393.632,23
AMBITO DI TARANTO	31	€ 78.428,78	33.971	€ 345.815,90	€ 424.244,68
AMBITO DI TRANI	159	€ 402.263,73	20.533	€ 209.020,58	€ 611.284,31
AMBITO DI TRIGGIANO	136	€ 344.074,64	14.900	€ 151.678,11	€ 495.752,75
AMBITO DI TROIA	41	€ 103.728,38	6.461	€ 65.771,29	€ 169.499,67
AMBITO DI VICO DEL GARGANO		€ -	-		€ -
TOTALE	6592	€ 16.677.500,00	702.130	€ 7.147.500,00	€ 23.825.000,00

Il presente allegato si compone di n. 1 pagine

La Dirigente di Sezione

Dr.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 9.7

Sub-Azione 9.7a

"Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

Schema di Progetto Attuativo

ALLEGATO 2

Il presente allegato si compone di n. 4 pagine

LA DIRIGENTE

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

dott.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni costituenti l'Ambito:

❒Comune Capofila_____

❒ Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del R.U.P.:

Sig./Sig.ra, Dr./Dr.ssa _____

Funzione ricoperta nell'Ambito _____

Tel. _____ E-mail _____

Atto di nomina del R.U.P. _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

destinatari finali

(effettuare una stima dei potenziali destinatari , considerando a livello d'Ambito il numero dei posti messi a Catalogo dalle unità di offerta ed il numero dei posti attivabili tenendo conto delle strutture e dei servizi di cui agli artt. 53, 90, 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007 autorizzati al funzionamento)

Funzionamento della struttura amministrativa

(descrivere brevemente le modalità di utilizzo della quota del 2% destinata alle spese generali, in riferimento al numero di personale impiegato, distinto tra e interno ed esterno all'Ente, alle eventuali spese per pubblicizzare l'intervento e coinvolgere i destinatari finali)



REGIONE PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Erogazione del Buono servizio per l'infanzia e l'adolescenza

(indicare il totale delle risorse finanziarie disponibili distinte tra le varie tipologie di unità di offerta. Inoltre indicare i criteri per il riparto delle nuove risorse finanziarie)

Quadro generale riepilogativo del totale delle risorse residue disponibili

(riportare le risorse finanziarie che residuano dal pagamento dei Buoni servizio a valere sugli anni educativi pregressi, debitamente suddivise per tipologie di unità di offerta)

Risorse assegnate con D.D. n. 934/2017 che residuano in piattaforma e destinate

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

per art. 52 r.r. 4/2007 : € _____

per art. 104 r.r. 4/2007: € _____

Risorse assegnate con D.D. n. 443/2018 che residuano in piattaforma e destinate

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

per art. 52 r.r. 4/2007 : € _____

per art. 104 r.r. 4/2007: € _____

Risorse assegnate con D.D. n. 501/2017 che residuano in piattaforma e destinate

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

Risorse assegnate con D.D. n. 866/2016 che residuano in piattaforma e destinate

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

Risorse PAC che residuano in piattaforma e destinate

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Risorse MIUR Decreto 0- 6 che residuano in piattaforma e destinate
per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

...

Lo schema sopra riportato è meramente indicativo e tiene conto di tutte le fonti di finanziamento utilizzate per il pagamento del Buono servizio, pertanto è necessario non riportare la voce corrispondente a risorse non disponibili ed indicare eventuali altre fonti di finanziamento diverse da quelle indicate.

TOTALE RISORSE ART. 53	€
TOTALE RISORSE ART. 90	€
TOTALE RISORSE ART. 52	€
TOTALE RISORSE ART. 104	€

Quadro economico FSC 2014/2020

Totale risorse assegnate annualità 2019 € _____

Risorse assegnate ai Buoni Servizio per minori (min. 98%): € _____
così ripartite per Anno Educativo e per tipologia di unità di offerta:

Scorrimento domande Anno Educativo 2018/2019

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

per art. 52 r.r. 4/2007: € _____

per art. 104 r.r. 4/2007: € _____

Anno Educativo 2019/2020

per art. 53 r.r. 4/2007: € _____

per art. 90 r.r. 4/2007: € _____

per art. 52 r.r. 4/2007: € _____

per art. 104 r.r. 4/2007: € _____

Si allega alla presente il quadro economico generale

Data, ___/_____/_____

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

REGIONE PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

QUADRO ECONOMICO RISORSE FSC 2014/2020

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO, iva inclusa	
1.Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio per minori	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5	Quota per Asilo nido, micro nido, sezione primavera e nido aziendale	€
		Quota per Centro Ludico per la prima infanzia	€
		Quota per Centro socio-educativo Diurno	€
		Quota per Centro Aperto Polivalente per Minori	€
TOTALE VOCE DI SPESA 1.			€
2. Riserva del 2% ex art.8 co.9			
	MIN 80% della riserva ex art.8 co.9	A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	€
	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.2	B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	€
		C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili:attrezzature dedicate, beni di consumo)	€
TOTALE VOCE DI SPESA 2.			€
TOTALE COMPLESSIVO			€

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 febbraio 2019, n. 94

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione estensione risorse "Tutor individuale", "Esperto junior in affiancamento tutor individuale", "Operatori disabili", "Operatori Donne" "Esperto junior in affiancamento all'operatore donne" "Operatori migranti", "Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti" alla Golden Service SRL A SU sede di Noci (Ba) e sede di Lecce. Chiusura del procedimento di accreditamento Servizi specialistici "Disabili" sede di Lecce per rinuncia.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:
Con A.D. 1528 del 9.10.2017 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della Golden Service SRL A SU sede di Noci (Ba), nell' elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base"** e del servizio specialistico **"donne", "disabili"**e"**migranti".**
Con A.D. 538 del 28.09.2018 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della Golden Service SRL A SU sede di Lecce nell' elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base"** e dei servizi specialistici **"donne"** e"**migranti".**
In data 26/11/2018 la **Golden Service** ha richiesto l'autorizzazione all'estensione di ulteriori risorse e l' autorizzazione a erogare servizi Specialistici "Disabili" presso la sede di Lecce :

a) n.14 risorse umane con l'incarico di " Tutor individuale"per la sede di Noci (Ba), n. 13 risorse umane con l'incarico di " Tutor individuale" per la sede di Lecce;
b) n.5 risorse umane con l'incarico di "Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale" di Noci (Ba), n. 9 risorse umane con l'incarico di " Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale" per la sede di Lecce;
c) n. 2 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" per la sede di Noci(Ba), n.3 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" per la sede di Lecce;
d) n. 2 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne" per la sede di Noci(Ba), n.3 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne"per la sede di Lecce;
e) n. 2 risorse umane con l'incarico di "Esperto Junior in affiancamento all' Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne" per la sede di Noci (Ba), n. 3 risorse umane con l'incarico di "Esperto Junior in affiancamento all' Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne" per la sede di Lecce;
f) n. 3 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo Migranti" per la sede di Noci(Ba), n.5 risorse umane con l'incarico di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo Migranti"per la sede di Lecce;
g) n.3 risorse umane con l'incarico di "Esperto Junior in affiancamento all'Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo Migranti" per la sede di Noci (Ba), n. 1 risorse umane con l'incarico di "Esperto Junior in affiancamento all' Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo Migranti" per la sede di Lecce;

In data 11/02/2019 il Nucleo di valutazione (cfr. verbale n. 94/19), esaminata la documentazione a supporto della candidatura ha ritenuto **non conforme** ai requisiti richiesti dall'Avviso la candidatura delle seguenti risorse:

SERVIZI DI BASE, sia per la sede di NOCI sia per la sede di LECCE:

- per quanto riguarda la risorsa umana Carucci Vito **(Tutor individuale**), non essendo in possesso di laurea,è stata valutata secondo la lett. c); ebbene, la stessa non risulta in possesso di 5 anni di esperienza lavorativa nei SAL come richiesto dall'Avviso;

- per quanto riguarda la figura professionale **dell'Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale:**

- con riferimento ad Amatulli Rocco, la risorsa risulta aver conseguito la laurea ma non il corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso;valutata secondo la lettera c); la stessa non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane richiesta dall'Avviso;

- con riferimento ad Angelini Giovanna,la risorsa risulta aver conseguito la laurea ma non il corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso;valutata secondo la lettera c) non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane richiesta dall'Avviso;
- con riferimento ad Attanasio Catia, la risorsa risulta in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso; valutata secondo la lettera c) non risulta in possesso dell'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro richiesta dall'Avviso;
- con riferimento a Carrelli Maura, la risorsa risulta in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso; valutata secondo la lettera c) la stessa non risulta in possesso dell' esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane richiesta dall'Avviso;
- con riferimento a D'Onghia Cecilia, la risorsa risulta in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso; valutata secondo la lettera c) la stessa non risulta in possesso della richiesta esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane richiesta dall'Avviso;
- con riferimento a Fusillo Mariangela, la risorsa risulta in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso; valutata secondo la lettera c) non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorsa umane né dell'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro richieste dall'Avviso;
- con riferimento a Guagnano Delia,la risorsa poiché non in possesso della laurea né del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso è stata valutata secondo la fattispecie indicata alla lettera c). Ebbene la stessa non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane né dell'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro richiesti;
- con riferimento a Intini Elisabetta, la risorsa risulta aver conseguito la laurea ma non il corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso; valutata secondo la lettera c) la stessa non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane richiesta dall'Avviso;
- con riferimento a Roberto Piero, la risorsa poiché non in possesso della laurea né del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso è stata valutata secondo la fattispecie indicata alla lettera c); ebbene, la stessa non risulta in possesso dell'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro richiesta;
- con riferimento a Venticinque Patrizia, la risorsa poiché non in possesso della laurea né del corso di specializzazione/master richiesto dall'Avviso è stata valutata secondo la fattispecie indicata alla lettera c); ebbene, la stessa non risulta in possesso dell'esperienza di 2 anni nei servizi al lavoro richiesta dall'Avviso;

SERVIZI SPECIALISTICI, sia per la sede di **NOCI** che per la sede di **LECCE:**

- per quanto riguarda la figura professionale di **Esperto junior in affiancamento all'Operatore per disabili** (figura professionale obbligatoria per l'accreditamento del **SERVIZIO SPECIALISTICO DISABILI** per la sede di Lecce):

- con riferimento ad Angelini Giovanna,la risorsa, in possesso di laurea triennale, non è però in possesso del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso al punto b); valutata secondo la lettera c) non risulta essere in possesso del titolo di scuola secondario superiore richiesto dall'Avviso;
- con riferimento a Carrelli Maura, la risorsa risulta in possesso di laurea, ma non del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso al punto a); valutata secondo la lettera c), non risulta in possesso del titolo di scuola secondario superiore richiesto dall'Avviso;
- con riferimento a Guagnano Delia, la risorsa risulta in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso al punto a); valutata secondo la lettera c); non risulta in possesso del titolo di scuola secondario superiore richiesto.

Contestualmente il Nucleo di valutazione, esaminata la documentazione a supporto della candidatura della

risorsa Amatulli Rocco individuata come **Esperto junior in affiancamento all'Operatore per disabili,** ha ritenuto **non perfettamente conforme** la stessa ai requisiti richiesti dall'Avviso poiché, valutata secondo la fattispecie indicata alla lettera c), non risulta indicato il titolo di studio secondario superiore.

In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni con nota prot. 2586 del 12/02/2018;
Con pec assunta al protocollo della Sezione con n. 2704 del 13/02/2019 la Società ha comunicato di non opporsi al rigetto rinunciando all'estensione di accreditamento delle risorse su indicate e rinunciando contestualmente alla candidatura per il servizio specialistico "**Disabil**i" per la sede di Lecce.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'estensione delle risorse umane così come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e si chiude il procedimento relativo alla candidatura per il servizio specialistico "**Disabil**i" per la sede di Lecce **per rinuncia**.

Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'estensione delle risorse umane così come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di prendere atto della comunicazione, assunta al protocollo della Sezione con n. 2704 del 13/02/2019, dell'ente Golden Service SRL A SU di non presentare controdeduzioni/integrazioni alla nota della Sezione Promozione e tutela del lavoro prot. 2586 del 12/02/2018;
- di chiudere il procedimento relativo alla candidatura per il servizio specialistico "**Disabil**i" per la sede di **Lecce per rinuncia**;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 7 pagine piu n. 2 pagine dell'Allegato A per un totale di n. 9 pagine ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

ELENCO RISORSE ACCREDITATE AD EROGARE I SERVIZI PER IL LAVORO **Allegato A**

TUTOR INDIVIDUALE	
Nominativo	**Sede**
AMATULLI ANNA	Noci e Lecce
BALZO PAMELA	Noci e Lecce
BELVISO RICCARDO	Noci e Lecce
CASTELLANA GIACINTO	Noci e Lecce
FIORETTI TERESA	Noci e Lecce
GENTILE ROSSANA	Noci e Lecce
GUAGNANO ANGELA	Noci e Lecce
IANNUCCI Adriana	Noci e Lecce
LERONNI GIUSEPPE GIOVANNI	Noci
LIPPOLIS LINA	Noci e Lecce
NATILE ANTONIO	Lecce
NOTARNICOLA NICOLA	Noci e Lecce
RITELLA ANGELA	Noci e Lecce
ROSIVONE ANGELA	Noci
VASTARELLA VALERIO	Noci e Lecce

ESPERTO JUNIOR IN AFFIANCAMENTO AL TUTOR INDIVIDUALE	
Nominativo	**Sede**
AMATULLI MARIANTONIETTA	Noci
CUCCI' SIMONA	Lecce
DE BELLIS CARLA	Noci e Lecce
GENTILE RITA	Lecce
INTINI MARILENA RITA	Noci
LAERA ALESSANDRO	Noci e Lecce
MANSUETO MARILU'	Noci e Lecce
MEZZAPESA PIETRO	Lecce
RIVIZZIGNO DOMENICA VITTORIA	Lecce
TINELLI VITIANA	Lecce
TRISOLINI MARIA	Lecce

OPERATORE A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI	
Nominativo	**Sede**
CONSOLE ROSANNA	Noci
IANNUCCI Adriana	Noci

OPERATORE A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE	
Nominativo	**Sede**
LIPPOLIS LINA	Noci e Lecce
MAURIELLO OLGA	Lecce
RITELLA ANGELA	Noci e Lecce

ESPERTO JUNIOR IN AFFIANCAMENTO ALL'OPERATORE A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE	
Nominativo	**Sede**
LAERA ALESSANDRO	Noci e Lecce
MANSUETO MARILU'	Noci e Lecce
SGOBBA GIANLUCA	Lecce

OPERATORE A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI	
Nominativo	**Sede**
CASTELLANA GIACINTO	Noci e Lecce
D'ALOJA LUCA	Lecce
GENTILE ROSSANA	Noci e Lecce
NATILE ANTONIO	Lecce

ELENCO RISORSE ACCREDITATE AD EROGARE I SERVIZI PER IL LAVORO **Allegato A**

VASTARELLA VALERIO	Noci e Lecce

ESPERTO JUNIOR IN AFFIANCAMENTO ALL'OPERATORE A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI	
Nominativo	**Sede**
CAVALLO VALERIA	Noci
HOUSNI ZAKARIA	Noci
MEZZAPESA DOMENICO	Noci
RIVIZZIGNO DOMENICA VITTORIA	Lecce

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 febbraio 2019, n. 37

Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 5545/2018. Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, della D.D. n. 28 del 23/09/2016 con la quale è stato disposto il rilascio, in ottemperanza alla sentenza n. 794/2016 del TAR Puglia di Bari, dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto, sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 24, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA).

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

In ottemperanza alla sentenza n. 794/2016 con cui il TAR Puglia di Bari ha accolto li ricorso R.G. n 251/2014 proposto dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), disponendo l'annullamento del diniego di accreditamento di cui alla Determina Dirigenziale n. 306 del 02/12/2013, con Determina Dirigenziale n. 28 del 23/09/2016 la scrivente Sezione ha rilasciato l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto, sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 24 e gestita dal predetto Consorzio Metropolis.

Successivamente, con ordinanze cautelari n. 83 e 84 del 21/02/2017 il TAR Bari, a seguito dei ricorsi nn. R.G. 1475/2016 e 1484/2016 proposti dalla Fondazione EPASSS e dalla Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città", ha sospeso in via cautelare l'efficacia della suddetta Determina Dirigenziale n. 28 del 23/09/2016.

Con note prott. nn. AOO_1243 del 21/06/2017 e AOO_1627 del 21/08/2017, il legale rappresentante del

"Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" ha chiesto, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il rilascio dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "Agape", sita in Terlizzi al viale Pacecco n. 24.

Con Determina Dirigenziale n. 256 del 24/10/2017 ad oggetto "*'Metropolis – Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.' di Molfetta (BA). Rilascio accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata 'AGAPE', sita in Terlizzi (BA) al Viale Pacecco n. 24, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9*", questa Sezione ha rilasciato l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto, sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 25 e gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA)", ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017.

Con nota PEC del 28/09/2018, acquisita al prot. n. 183_13400 del 03/10/2018, l'Avvocatura regionale ha trasmesso a questa Sezione, "*per opportuna conoscenza e per le determinazioni di competenza*", la sentenza n. 5545 del 26/09/2018 con cui il Consiglio di Stato – Sezione Terza, in ragione della circostanza che "*con atto depositato il successivo 8.3.2018, l'appellato METROPOLIS ha notificato atto di rinuncia al ricorso di primo grado n.r.g. 251/2014 ed agli effetti della sentenza del TAR Puglia – Bari sez. III n. 794/2016, impugnata nel presente giudizio, chiedendo, pertanto, l'estinzione del ricorso in appello indicato in epigrafe per rinuncia al ricorso di primo grado e, per l'effetto, l'annullamento senza rinvio della sentenza del T.A.R. Puglia Bari, sez. III, n. 794/2016 pubblicata in data 23.06.2016, con compensazione delle spese processuali."*, ha preso atto della sopracitata rinuncia al ricorso di primo grado n.r.g. 251/2014 ed ha dichiarato l'estinzione del giudizio di appello proposto dalla Fondazione EPASSS di cui al n.r.g. 8741/2016, disponendo per l'effetto l'annullamento senza rinvio della sentenza del TAR Puglia – Sezione Terza n. 794/2016.

Con nota PEC dell'08/11/2018, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15164 del 13.11.2018, l'avv. Anna Filomena Bruno ha trasmesso la nota datata 07.11.2018 a firma del dott. Nicola Di Pinto per conto della Fondazione EPASSS e la nota datata 09.11.2018 a firma del dott. Fedele Toscano per conto della Coop. Soc. a r.l. "Questa Città", con le quali, tra l'altro, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Terza, n. 5545/2018, è stato richiesto alla Regione Puglia – Servizio Accreditamenti di provvedere ad annullare e/o ritirare in autotutela la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 23/09/2016 assunta in ottemperanza della sentenza TAR Puglia – Sezione Terza n. 794/2016.

Per quanto sopra, in ottemperanza alla pronuncia n. 5545/2018 del Consiglio di Stato - Sezione Terza, si propone di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241, la Determina Dirigenziale n. 28 del 23/09/2016 con cui la scrivente Sezione ha rilasciato, in ottemperanza alla sentenza n. 794/2016 del TAR Puglia di Bari, l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di Riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto (ai sensi del R.R. n. 7/2002), sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 24 e gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che la citata Comunità Alloggio, accreditata ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con la sopracitata Determina Dirigenziale n. 256 del 24/10/2017, mantiene comunque lo status di struttura istituzionalmente accreditata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

in ottemperanza alla pronuncia n. 5545/2018 del Consiglio di Stato - Sezione Terza:

- di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241, la Determina Dirigenziale n. 28 del 23/09/2016 con cui la scrivente Sezione ha rilasciato, in ottemperanza alla sentenza n. 794/2016 del TAR Puglia di Bari, l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di Riabilitazione psichiatrica denominata "Agape" con n. 8 posti letto (ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 7/2002), sita in Terlizzi al Viale Pacecco n. 24 e gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), con la precisazione che la citata Comunità Alloggio, accreditata ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con la sopracitata Determina Dirigenziale n. 256 del 24/10/2017, mantiene comunque lo *status* di struttura istituzionalmente accreditata;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis, Viale Pio XI 48/41-42 Pal. F., Molfetta (BA);
  - al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, Via Bitritto n. 104, Bari;
  - al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città", Via Guardialto n. 8, Gravina in Puglia (BA);
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Terlizzi;
  - all'Avvocatura regionale (*Cont. 217/14/RO - Avv. Mariangela Rosato*).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 febbraio 2019, n. 38

Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 5544/2018.

- **Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, della D.D. n. 24 del 20/09/2016 con la quale è stato disposto:**
  - l'annullamento della D.D. n. 157 del 01/06/2011 ad oggetto "EPASSS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari con sede legale in Via De Bellis 37 Bari – Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio di Via Nicola Grande n. 2, Modugno".
  - l'annullamento della D.D. n. 220 del 07/09/2011 ad oggetto ""Questa Città" Cooperativa Sociale a r.l. Gravina in Puglia - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio sita in Gravina in Puglia (BA) alla Via Carso n. 19.".
- **Reviviscenza della D.D. n. 157 del 01/06/2011 e della D.D. n. 220 del 07/09/2011.**

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia:

- con D.D. n. 157 del 01/06/2011 ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale all'EPASSS per n. 1 Comunità Alloggio sita in Modugno alla Via Nicola Grande n. 2, con dotazione di n. 8 posti letto, "*riveniente da riconversione dei posti letto CRAP eccedenti i 14 ed a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto fra le parti in data 12/01/2010.*";

- con D.D. n. 220 del 07/09/2011 ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale alla Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città" per n. 1 Comunità Alloggio sita in Gravina in Puglia alla Via Carso n. 19, con dotazione di n. 8 posti letto, "*riveniente da riconversione di posti letto CRAP eccedenti i 14 a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto fra le parti in data 4/01/2010.*".

Con sentenza n. 792/2016 del 19/05/2016 il TAR Puglia di Bari - Sezione Terza ha parzialmente accolto il ricorso R.G. n. 1042/2010 proposto dal Consorzio "Metropolis", annullando "*(nella sola parte relativa all'istituzione e riconversione delle C.A.) la nota n. 39135/1 dell'1.3.2010 del Direttore Generale della ASL BA; nonché le D.D.G. Asl BA nn. 1004/2010 e 1069/2010 e gli atti ad esse connessi*" (D.D. n. 220/2011 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento di n. 1 Comunità Alloggio in Gravina in Puglia - Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città" e D.D. n. 157/2011 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento di n. 1 Comunità Alloggio in Modugno – EPASSS).

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 20/09/2016, in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia di Bari, Sezione Terza n. 792/2016 del 19/05/2016, la scrivente Sezione ha determinato, tra l'altro, quanto segue:

- di annullare la D.D. n. 157 del 01/06/2011 con cui il Servizio APS, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto sita in Modugno alla Via Nicola Grande n. 2, gestita dalla Fondazione EPASSS e rinveniente da riconversione (in quota parte, unitamente a n. 2 Gruppi Appartamento con n. 3 p.l. ciascuno, con arrotondamento) di n. 13 posti letto CRAP complessivamente in esubero rispetto al numero previsto per ciascuna struttura (14 p.l.) dai regolamenti regionali;
- di annullare la D.D. n. 220 del 07/09/2011 con cui il Servizio APS ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010 per la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto sita in Gravina in Puglia, alla Via Carso n. 19, gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città" e rinveniente da riconversione (con arrotondamento) di n. 5 posti letto CRAP eccedenti il numero di 14 posti letto previsto dai regolamenti regionali per ciascuna struttura.

Con nota PEC del 27/09/2018, acquisita con prot. n. 183_13401 del 03/10/2018, l'Avvocatura regionale ha trasmesso a questa Sezione, "*per opportuna conoscenza e per le determinazioni di competenza*", la sentenza n. 5544 del 26/09/2018 con cui il Consiglio di Stato – Sezione Terza, in ragione della circostanza che "*con atti depositati il 9.3.2018 e precedentemente notificati, il Consorzio Metropolis e I.R.S.A.E.S.S. hanno prodotto la dichiarazione di rinuncia al ricorso di primo grado n.r.g. 1042/2010 ed agli effetti della sentenza del TAR Puglia – Bari sez. III n. 792/2016, impugnata nei summenzionati procedimenti d'appello chiedendo, peraltro, l'estinzione dei ricorsi in appello indicati in epigrafe per rinuncia al ricorso di primo grado e, per l'effetto, l'annullamento senza rinvio della sentenza del T.A.R. Puglia Bari, sez. III, n. 792/2016 pubblicata in data 23.06.2016, con compensazione delle spese processuali.*", ha preso atto della sopracitata rinuncia al ricorso di primo grado n.r.g. 1042/2010 ed ha dichiarato l'estinzione dei giudizi di appello proposti dalla Coop. Soc. a r.l. "Questa Città" e dalla Fondazione EPASSS di cui al n.r.g. 8659/2016 ed 8680/2016, disponendo per l'effetto l'annullamento senza rinvio della sentenza del TAR Puglia, sede di Bari, Sez. III, n. 792/2016.

Con nota PEC dell'08/11/2018, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15164 del 13.11.2018, l'avv. Anna Filomena Bruno ha trasmesso la nota datata 07.11.2018 a firma del dott. Nicola Di Pinto per conto della Fondazione EPASSS e la nota datata 09.11.2018 a firma del dott. Fedele Toscano per conto della Coop. Soc. a r.l. "Questa Città", con le quali, tra l'altro, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Terza n. 5544/2018, è stato richiesto alla Regione Puglia – Servizio Accreditamenti di provvedere ad annullare e/o ritirare in autotutela la Determinazione Dirigenziale n. 24 del 20/09/2016 assunta in ottemperanza della sentenza del TAR Puglia – Sezione Terza n. 792/2016.

Per quanto sopra, in ottemperanza alla pronuncia n. 5544/2018 del Consiglio di Stato - Sezione Terza, si propone:

- di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241, la Determina Dirigenziale n. 24 del 20/09/2016 con la quale è stato disposto:
  - l'annullamento della D.D. n. 157 del 01/06/2011 ad oggetto "*EPASSS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari con sede legale in Via De Bellis 37 Bari – Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio di Via Nicola Grande n. 2, Modugno*".
  - l'annullamento della D.D. n. 220 del 07/09/2011 ad oggetto ""Questa Città" Cooperativa Sociale a r.l. Gravina in Puglia - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio sita in Gravina in Puglia (BA) alla Via Carso n. 19.";
- per l'effetto, di disporre la reviviscenza della D.D. n. 157 del 01/06/2011 e della D.D. n. 220 del 07/09/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

in ottemperanza alla pronuncia n. 5544/2018 del Consiglio di Stato - Sezione Terza:

- di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 7 agosto 1990, n. 241, la Determina Dirigenziale n. 24 del 20/09/2016 con la quale è stato disposto:

- l'annullamento della D.D. n. 157 del 01/06/2011 ad oggetto "*EPASSS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari con sede legale in Via De Bellis 37 Bari – Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio di Via Nicola Grande n. 2, Modugno*";
- l'annullamento della D.D. n. 220 del 07/09/2011 ad oggetto ""Questa Città" Cooperativa Sociale a r.l. Gravina in Puglia - Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ex art. 12, commi 7 e 8 della L.R. n. 4/2010, della Comunità Alloggio sita in Gravina in Puglia (BA) alla Via Carso n. 19.";

- per l'effetto, di disporre la reviviscenza della D.D. n. 157 del 01/06/2011 e della D.D. n. 220 del 07/09/2011;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, Via Bitritto n. 104, Bari;
  - al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale a r.l. "Questa Città", Via Guardialto n. 8, Gravina in Puglia (BA);
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Modugno;
  - al Sindaco del Comune di Gravina in Puglia;
  - all'Avvocatura regionale (*Cont. 902/10/GI/RO - Avv. Mariangela Rosato*).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 gennaio 2019, n. 14

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Ilario Giannaccari. Comune di Lecce. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5446.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Specchia dall'Alto" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

PREMESSO che:

- con nota del 13/11/2018, acquisita al prot. AOO_089/14/11/2018 n. 12102, il Sig. Ilario Giannaccari trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "02_Relazione dettagliata", l'intervento prevede la realizzazione "*di una siepe mista a doppia fila, da posizionarsi prevalentemente lungo il perimetro aziendale e in minima parte all'interno dell'appezzamento, in modo da separare porzioni aziendali a diversa destinazione d'uso agricolo. La siepe così come progettata impedirà l'accesso alle superfici delimitate, nonché consentirà di creare una barriera verde dove molte specie animali troveranno riparo, foraggiamento, un luogo dove riprodursi e svernare*. (…) *La siepe, inoltre, garantirà al committente, a fine turno, la produzione di una certa quantità di legname e, pertanto, un'integrazione al reddito derivante dall'attività agricola*". In particolare, la siepe mista a doppia fila sfalsata avrà una lunghezza di 4.568 metri, mediante la messa a dimora di 9.136 piantine disposte su due file parallele, previa lavorazione andante del terreno con mezzo meccanico attrezzato con aratro, e realizzata prevalentemente lungo il perimetro delle particelle oggetto d'intervento. La superficie effettivamente interessata dalla realizzazione della siepe è pari ad ha 1,3704 (fascia lunga 4.568 m e larga 3 m). Le specie scelte per la formazione della siepe sono le seguenti: leccio (*Quercus ilex* L.), corbezzolo (*Arbutus unedo* L.) e biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.)

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 21, 22, 23, 26, 27 e 66 del foglio 203 e nelle particelle 11, 13 e 15 del foglio 204 del Comune di Lecce, località "Masseria Mosca". L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Specchia dell'Alto" (codice IT9150033). Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza del seguente habitat: 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue*" [2]. Il tracciato delle siepi delimita in prevalenza seminativi e, in misura minore, terreni con presenza del predetto habitat.

Si richiamano inoltre l'obiettivi di conservazione così come riportati nel vigente Piano di gestione della ZSC e pertinenti all'intervento proposto nonché alla zona di intervento:
eliminazione/riduzione dei fattori di pressione e disturbo sugli ecosistemi, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario (soprattutto per i siti a dominanza di habitat marini e costieri);

- scongiurare la scomparsa degli endemismi locali;
- minimizzare e limitare la diffusione di specie alloctone;
- promuovere una gestione forestale che favorisca ed accompagni l'evoluzione naturale dei soprassuoli pertinenti ad habitat di interesse comunitario, tutelando la loro biodiversità;
- introdurre una gestione a tutela degli habitat di interesse comunitario;
- raggiungere uno status di conservazione ottimale degli habitat di Interesse Comunitario;
- ampliare la superficie di copertura degli habitat di Interesse Comunitario preservare e tutelare gli habitat in un'ottica di sostenibilità;
- salvaguardare le interconnessioni ecologiche tra SIC limitrofi, valorizzando i corridoi ecologici esistenti e creandone di nuovi che possano fungere da collegamento tra specie ed habitat nella matrice antropizzata

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – aree di rispetto boschi (100 m);
- UCP – pascoli naturali

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/ZSC_schede/Site_IT9150033.pdf

[2] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Specchia dall'Alto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP – Stratificazione insediativa dei siti storico culturali ("Masseria Mosca");
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Tavoliere Salentino
Figura territoriale: La campagna leccese

considerato che:
- gli interventi proposti non sono in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del vigente Piano di gestione;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorre direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Specchia dall'Alto" (IT9150033) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del **P**.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nel Comune di Lecce e proposto dal Sig. Ilario Giannaccari per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Ilario Giannaccari;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 gennaio 2019, n. 15

ID_5394. Pratica SUAP n. 24996/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta GENTILE Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il **DPR 8 settembre 1997, n. 357** "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la **D.G.R. 304/2006,** così come modificata ed integrata dalla **DGR 1327 del 24/07/2018** (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il **D.M. 17 ottobre 2007** recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Piano di Gestione (d'ora in poi PdG) e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con **DGR 6 aprile 2016, n. 432** (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato **dall'art. 52 della LR 67/2017** "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 44636/2018, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/6802 del 21/06/2018, ed assegnata al Servizio scrivente in data 11/07/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/7717 del 16-07-2018**, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
    - *relazione descrittiva degli interventi a farsi specificatamente riferita al dimensionamento dei manufatti, ai materiali, ai volumi di scavo, alle modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;*
    - *planimetria didascalica di confronto tra "stato di fatto" e "stato di progetto" del centro aziendale su ortofoto 2016, disponibile sul Sit_Puglia, o su ortofoto 2017, disponibile su Google Earth, in scala opportuna, con indicazione (didascalica) degli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, specchie, ecc.);*
    - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- con nota/pec acquisita al prot. n. **AOO_089/11510 del 29.10.2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole***"** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende ampliare il centro aziendale mediante la costruzione di nuovi annessi rurali funzionali all'attività di allevamento zootecnico, nella fattispecie bovino, svolta in azienda, al fine di ottimizzare qualitativamente l'efficienza e l'efficacia organizzativa della suddetta attività nel rispetto delle Direttive comunitarie e della normativa nazionale di settore.

L'intervento di cui trattasi consiste nella:

- rimozione di manufatto in metallo non autorizzato;
- realizzazione di una stalla per bovini da latte a stabulazione libera;
- realizzazione di una cisterna interrata per stoccaggio acqua piovana;
- realizzazione di una vasca liquami;
- realizzazione di un impianto di trattamento reflui.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*GENTILE ANTONIO_PAU 2018_Relaz Tecn-37814cc4-a51e-42c6-83b4-dfc5da8ea9e9.pdf*", in atti al prot. 11510/2018:

"*Omissis.*

RIMOZIONE DI UN MANUFATTO NON AUTORIZZATO

Si provvederà allo smontaggio e conseguente rimozione di un manufatto, posto in vicinanza della stalla esistente, realizzato per un uso temporaneo contingentemente alle esigenze del momento, senza alcun provvedimento autorizzativo.
I lavori di rimozione/demolizione saranno condotti in sicurezza seguendo le necessarie cautele dettate dal caso, accatastando temporaneamente in cantiere il materiale di risulta per una successiva cernita di quello riutilizzabile ed il trasporto in discarica del materiale inutilizzabile.
STALLA A STABULAZIONE LIBERA
Sarà realizzata sul lato sud della stalla in muratura esistente, in adiacenza sul lato lungo, ma, differentemente alla predetta struttura, sarà a lati aperti del tipo a stabulazione libera, con batterie di cuccette parallele e corsia di foraggiamento centrale posta fra le batterie, ognuna coperta da tettoia a doppia falda, completata da una zona non coperta (paddock) che delimiterà la stalla a sud.
(Omissis).
La stalla impegnerà una superficie pari a circa 2432 mq (51 m x 47,7 m) con annesso paddock (scoperto) di una superficie pari a poco meno di 110 mq.
CISTERNA PER LO STOCCAGGIO DELL'ACQUA PIOVANA
L'ampia superficie di captazione resa disponibile dalle coperture sarà occasione di recupero e accumulo dell'acqua piovana durante le precipitazioni, pertanto all'interno della nuova stalla per bovini, precisamente al di sotto della corsia di foraggiamento, sarà realizzata una cisterna interrata, delle dimensioni come da grafico allegato, in grado di stoccare una discreta quantità d'acqua derivante dalle precipitazioni metereologiche e di renderla disponibile per le operazioni di lavaggio delle zone di ricovero dei capi allevati.
Sarà quindi effettuato lo scavo necessario per la realizzazione di tale vasca con soletta-piastra di base e pareti perimetrali completamente in c.a.; il solaio di copertura sarà in latero-cemento dimensionato in modalità carrabile per permettere ai mezzi agricoli di operare al di sopra.
La cisterna avrà dimensioni pari a 3.4 m x 45 m, con una profondità di 4.10 m e sarà sottostante alla corsia di foraggiamento della stalla a farsi.
VASCA PER LA GESTIONE DI REFLUI E LIQUAMI ZOOTECNICI
Sarà realizzata nelle vicinanze delle concimaie al fine di poter gestire la discreta quantità di deiezioni zootecniche prodotte in azienda.
L'opera sarà composta da una platea centrale e due vasche laterali interrate (quadrate e di lato pari a 15 m), tutte a tenuta stagna, per un ingombro totale in termini di superficie pari a 558 mq (15 m di larghezza x 37,20 di lunghezza).
(Omissis).
FOSSA IMHOFF CON SUBIRRIGAZIONE
È previst*a l'installazione di una fossa imhoff, ∅=150 h=240 di "Edilpref srl", per 14 A.E. ha una capacità di sedimentazione e digestione pari, rispettivamente, a 580 lt e 2100 lt.*
E' stato, inoltre, previsto un impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque chiarificate provenienti dalla fossa imhoff suddetta.
(Omissis).
Le caratteristiche dimensionali della vasca di tipo Imhoff e quelle chimico-fisiche del terreno rendono necessarie la realizzazione di una condotta per la sub-irrigazione con diramazione lineare tale da ottenere uno sviluppo superiore a 2,5 metri lineari per abitante equivalente.
Sono previste, difatti, 2 condotte da 20 metri lineari.

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "*Gentile Antonio-Planimetrie su Ortofoto-ffadfb90-a529-47f3-89c5-a448e0ccb055.pdf*", prot. 11510/2018.

Descrizione del sito di intervento
L'intervento a farsi, per le opere relative alle strutture zootecniche, interessa le particelle n. 295 e 322 del foglio di mappa n° 135 del Comune di Noci (BA), mentre l'impianto di trattamento reflui sarà realizzato in corrispondenza della p.lla 294 dello stesso foglio di mappa; dette particelle ricadono nel P.R.G. comunale

in zona tipizzata "E1 - *Zona riservata all'esercizio di attività agricola e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura*" (pag. 1-2, elab. "*GENTILE ANTONIO_PAU 2018_Relaz Tecn-37814cc4-a51e-42c6-83b4-dfc5da8ea9e9.pdf*", prot. 11510/2018).

L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "*Murgia di Sud - Est*", **cod. IT9130005**, e rientra, in base alla Tav. QV03 del vigente PdG, nel contesto paesaggistico locale "*Matrice della "campagna produttiva" di Noci*".
Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti circa le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati, né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Si richiamano tuttavia i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:
Obiettivi generali
OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;
OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).
Obiettivi specifici
OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);
OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;
OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;
OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Boschi di Fragno

Evidenziato che:
- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "*Murgia di sud-est*" con il cod. 1216 "*Insediamenti produttivi agricoli*" e 2111 "*Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue*", correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore medio basso;
- il presente intervento, consistente in un miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'allevamento aziendale nel rispetto della Normativa vigente di settore, con particolare riferimento alla realizzazione della vasca per la gestione di reflui e liquami zootecnici e della fossa Imhoff con subirrigazione, concorre al perseguimento **dell'obiettivo OS11** di cui sopra;

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia di sud - est*" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto concernente "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica***"** proposto dalla Ditta GENTILE Antonio in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/ Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e s.m.i. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 febbraio 2019, n. 32

ID_5443. PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 "realizzazione di due capannoni prefabbricati per allevamento avicolo estensivo con annesso impianto fotovoltaico, concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia – Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Ditta SAVINO Giovanni. Valutazione di Incidenza

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 (BURP n . 114 del 31/08/2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il Regolamento 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***";**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 **"***Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche.".

Premesso che:

- con Atto n. 165 del 13.09.2018, notificato con nota prot. AOO_089/9868 del 14.08.2018, la Dirigente *a.i* del Servizio VIA e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal medesimo Servizio, determinava di esprimere parere non favorevole all'intervento proposto con istanza prot. AOO_089/4435 del 30/04/2018 da parte della Ditta Savino Giovanni;
- quindi, con nota in atti al prot. AOO_089/11876 dell'08/11/2018, la medesima Ditta trasmetteva una nuova istanza relativa ad una diversa proposta progettuale per l'intervento emarginato in epigrafe;
- lo scrivente, con nota prot. AOO_089/13615 del 21.12.2018, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, redatta secondo il livello II - valutazione appropriata - comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del comma 2 del predetto articolo di Legge;*
  - *copia dei documenti di identità del tecnico incaricato e del proponente;*
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, livello II – fase appropriata, redatta in conformità all'Allegato alla DGR 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018). Nello specifico, il redattore dello Studio di Incidenza dovrà produrre le dichiarazioni elencate nell'Allegato C alla parte seconda della predetta Delibera regionale così come lo Studio di Incidenza dovrà contenere, come requisiti minimi, le informazioni e gli aspetti indicati nel medesimo Allegato;*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *planimetria dello stato di fatto e dello stato di progetto su ortofoto recente, in scala opportuna, comprensiva dell'individuazione delle aree di cantiere;*
  - *fascicolo aziendale citato in sede di relazioni tecniche ma non ricompreso nella documentazione agli atti;*
  - *chiarimenti circa il calcolo tratto da pag. 18 dell'elab. "Studio di valutazione ambientale_savino.pdf" al fine di individuare correttamente l'iter procedimentale da avviare.*
- pertanto, con nota/pec acclarata al prot. di questa Sezione n. AOO_089/282 del 10-01-2019 ed assegnata allo scrivente Servizio in data 11-02-2019, il tecnico incaricato dalla ditta proponente inviava le integrazioni di cui sopra.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 710;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello II - "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, la Ditta proponente, già conduttrice di un allevamento avicolo di tipo estensivo composto da un capannone situato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), alla località *Ischia L'Abate,* al foglio di mappa n. 130 p.lle 359 e 360, intende implementare la propria attività agricola mediante la realizzazione di altri due capannoni avicoli con annesso impianto fotovoltaico, una concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia, nel medesimo agro comunale, in località "*Coppe di Bramente*", al foglio di mappa n. 124 p.lle 87-164-217.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. "*Studio di valutazione ambientale_savino.pdf*":

"(Omissis). In particolare le opere in progetto sono le seguenti:

- ✓ *N.2 capannoni prefabbricati, in struttura metallica, da edificare sulla particella 87 del foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-;*
- ✓ *impianto di generazione di energia fotovoltaico a tetto per autoconsumo, installato su ciascuna delle falde di copertura dei capannoni, con potenza di 20 KWp/capannone;*
- ✓ *una concimaia tenuta stagna, per il deposito temporaneo e la stabilizzazione della pollina con annesso pozzo di raccolta a tenuta, che avrà la funzione di raccogliere eventuali colaticci ed acque luride, da ubicare sulla particella n. 222 del predetto foglio n. 124;*
- ✓ *n. 4 pozzi/capannone a tenuta stagna per la raccolta di acque di lavaggio ed eventuali colaticci e/o acque luride, da sistemare nel modo seguente: tre in prossimità del prospetto laterale di ciascun capannone, aventi la funzione di raccogliere le acque di lavaggio del capannone e/o eventuali colaticci provenienti dalla lettiera e uno in prossimità di ogni piazzola di servizio, che avrà la funzione di raccogliere eventuali acque luride in fase di operazioni di carico animali e movimentazione pollina;*
- ✓ *Un basamento in c.a. /capannone, necessario per l'alloggio e l'ancoraggio dei silos per lo stoccaggio dei mangimi;*
- ✓ *Un basamento in c.a./capannone, necessario per l'alloggio e l'ancoraggio del serbatoio G.P.L. per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento dei capannoni;*
- ✓ *Una tettoia per il deposito della paglia, da ubicare sulla particella n. 87, foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-;*
- ✓ *Una tettoia per il deposito della paglia, da ubicare sulla particella n. 222, foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-;*
- ✓ *Recinzione dell'intero complesso produttivo e delle aree di razzolamento esterno che avrà superficie di circa 4,6 ettari, interessante le particelle n. 87-164-217, foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-."* (pp. 4-5):

Inoltre, sulla scorta di quanto riportato nel medesimo elaborato in atti, si evince che:

"1.2 Concimaia

La pollina prodotta nei capannoni avicoli sarà raccolta e depositata nella concimaia aziendale, successivamente verrà utilizzata in parte nei terreni della stessa ditta Savino come ammendante agricolo e in parte sarà ritirata da ditta autorizzata, ***Agrispes società agricola srl,*** *ai fini dell'utilizzazione della stessa per l'alimentazione dell'impianto a biomasse aziendale, giusto precontratto stipulato tra il proponente e la ditta. (…).*

Una adeguata fermentazione della pollina, precedente alla somministrazione al terreno, ne migliora notevolmente la qualità, distruggendo sia i residui di antibiotici che le sostanze tossiche per le piante che si possono formare nel suolo nelle prime fasi di evoluzione. D'altronde la medesima fermentazione provoca perdite, anche consistenti, di azoto, riducendo il valore della pollina come apportatrice di nutrienti.

Per quanto sopra detto è consigliabile stabilire un periodo di maturazione della pollina e, quindi una capacità di stoccaggio della concimaia non inferiori a 95 giorni. Il volume minimo complessivo della concimaia calcolato sulla base della potenzialità massima dell'allevamento dovrà essere aumentato del 10% nel caso di contenitori a pareti verticali come nel caso in esame per tenere conto del volume di acque meteoriche affluite e per ottenere un sufficiente franco di sicurezza. Nel caso in esame, la concimaia, da posizionare come riportato nella planimetria di progetto nella p.lla 222 del Foglio 124, avrà dimensioni finali di 10 mt x 15 mt, sarà costruita con pavimentazione e tre pareti verticali in calcestruzzo armato, a tenuta stagna. Le pareti perimetrali, con spessore di cm 25, avranno altezza di mt. 2,70 in modo da avere una volumetria pari a 405 mc. Sul lato libero, a quota pavimento, sarà realizzata una baulatura di rialzo al fine di evitare il riversamento di eventuali liquidi e/o colaticci sul terreno. Considerato quindi che nei due capannoni in progetto si produrranno, per ogni ciclo produttivo, circa 160 mc di pollina (80mc x2), visto che ogni ciclo dura circa 70 giorni e considerato che la concimaia prevista avrà una capacità di 405 mc, le dimensioni della concimaia si reputano idonee alla dimensione dell'allevamento." (pp. 12-13)

"1.5 Recinzione - strada di accesso – parcheggio

La recinzione, che interesserà l'intero perimetro del complesso produttivo, quindi, parte delle particelle 87-164-217 del Foglio 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG- sarà realizzata con rete e siepe vegetale per evitare l'ingresso di persone estranee.

In progetto è stata prevista la realizzazione di un ingresso carrabile necessario per l'accesso di autocarri ed autoveicoli che dovranno operare nel centro produttivo di larghezza di 6.00 m, realizzati con cancelli in profilati metallici dotati di automatismi elettrici di apertura e chiusura telecomandati a distanza.

La strada di accesso ai capannoni, servirà i capannoni e fabbricati in progetto e sarà sistemata con misto granulometrico stabilizzato con legante naturale o con frantumato di cava, dello spessore non inferiore a cm 7,00, costipato meccanicamente. (…).

1.6 Tettoie per deposito paglia

I manufatti, a doppia falda, avranno le seguenti caratteristiche tecniche:

⇨ *pianta rettangolare con dimensioni di 14,00 m (larghezza) x 30,00 m (lunghezza) e 14,00 m (larghezza) x 15,00 m (lunghezza) aperta su quattro lati e destinata a deposito della paglia." (pag. 14)*

"1.9 Caratteristiche dell'allevamento

Il processo di allevamento dei polli da carne sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

a) messa in pollaio dei pulcini in n. di 38.000 (19.000 a capannone) capi/ciclo (peso di circa 40 grammi);

b) periodo di ingrasso;

c) invio al macello dei polli al raggiungimento del peso medio come richiesto dalla ditta soccidante e/o dal macello;

d) pulizia, disinfezione dell'allevamento e vuoto sanitario.

Ogni anno vengono effettuati circa 4,5 cicli di ingrasso, di conseguenza, verranno allevati circa 170.000 polli all'anno con una produzione di carne che si attesta a circa 340 tonnellate/anno. Al momento della pulizia dell'allevamento, sollevate le linee di alimentazione e gli abbeveratoi, vengono asportate le lettiere esauste tramite una pala meccanica e dopo aver disinfettato i locali, viene rimesso il truciolo e risistemata l'attrezzatura. Il ciclo produttivo sarà gestito da personale altamente qualificato, il quale si avvale del controllo informatico per la corretta gestione delle fasi. Si assicura in tal modo razionalità nel controllo di gruppi importanti di animali. Razionalità che, come sempre accade in codesti casi, consente anche di assicurare le migliori condizioni di benessere ai soggetti allevati.

L'allevamento, condotto in modo estensivo, prevede l'allevamento di circa 38.000 polli di tipo broilers su lettiera di paglia asciutta sull'intera superficie di allevamento. Il ciclo avrà durata di circa 70 giorni.

Ogni animale avrà a disposizione una superficie interna di mq. 0,085, corrispondente ad una densità di 11,7 capi/mq, e una superficie esterna minima di mq 1,2. Saranno, quindi, rispettati i parametri massimi di 13 capi/mq, nonché quelli previsti dal D.lgs 181/2010 in fatto di Kg P.V./mq che nei capannoni non dovrà superare i 33 Kg P.V./mq." (pag. 16).

"5 CONCLUSIONI

(Omissis).

L'impatto sul paesaggio e sull'ambiente è limitato per ciò che riguarda la fase di cantiere che comporterà realizzazione degli scavi per il raggiungimento del piano di posa delle fondazioni. In più, si segnala che la sovrastruttura stradale viene mantenuta in materiali naturali evitando l'impermeabilizzazione o uso di asfalti. Si prevede di adottare particolari precauzioni, quali:

- *Utilizzazione di strade e carrarecce esistenti, limitando la costruzione di nuove strade di accesso;*
- *Recupero del materiale di scavo e/o conferimento in impianti autorizzati;*
- *Programmazione dei lavori nei periodi più idonei dal punto di vista faunistico-ambientale.*

Saranno adottati accorgimenti tali da determinare una minimizzazione dell'impatto visivo almeno alle medie e lunghe distanze dello scenario panoramico mediante l'interruzione dei coni visivi principali con la realizzazione di opere di sistemazione a verde.

Per quanto riguarda l'impatto legato alla sottrazione di suolo agricolo si fa presente che l'area è attualmente destinata a colture non di pregio." (pag. 68)

Di seguito, l'ubicazione delle opere a farsi tratta dall'elab. "*Sovrapposizione dell'intervento in progetto con la cartografia uso del suolo.pdf*":



Figura 1: planimetria dello stato di progetto.

Descrizione del sito d'intervento

L'area interessata dal progetto, ubicata a circa 15 km dal centro abitato del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) in Località "*Coppe di Bramente*", è identificata al catasto terreni del medesimo Comune al Foglio di mappa n. 124 p.lle 87-164-217 per una superficie del lotto di intervento pari a 46.000 mq, tipizzata dal vigente strumento urbanistico come area agricola normale "E1". (pag. 14, elab. "*Studio di valutazione ambientale_ savino.pdf*")

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (aree appartenenti alla rete dei tratturi) [in parte];
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) [in parte].

Ambito di paesaggio: *Gargano;*
Figura territoriale: *L'altopiano di Manfredonia.*

L'area di intervento ricade nel perimetro della ZSC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", **cod. IT9110008,** ed in quello della ZPS "*Promontorio del Gargano*", **cod. IT9110039**, dei quali si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dai relativi Formulari standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

- ZSC – "Valloni e Steppe Pedegarganiche", cod. IT9110008

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types	*Representativity*
62A0	A
8210	A
8310	A
9320	C
9340	A

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N22 ……..20.0 %
N09 ……..60.0 %
N08 ……..20.0 %
Total ……..100 %
Other Site Characteristics
Substrato geologico costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L'area ricade nella più estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare.

4.2 Quality and importance

Il sito include le aree substeppiche più vaste della Puglia con elevatissima biodiversità e una serie di canyon di origine erosiva che ospitano un ambiente rupestre di elevato interesse naturalistico con rare specie vegetali endemiche e di elevato interesse fitogeografico. Unica stazione peninsulare di Tetrax tertax. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale. Inoltre vi è la presenza di Garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 5 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

- **ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039**

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types	*Representativity*
5210	A
5330	B
6210	B
6220	A
8210	A
9180	B

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110008.pdf*
ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/Site_IT9110039.pdf

91M0	B
9210	A
9540	A

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

Total ……..0 %

Other Site Characteristics

Altopiano carsico che risale dal mare sino a 1100 mslm di M. Calvo, caratterizzato da elevata eterogeneità ambientale e rappresentativo di molti degli ambienti caratteristici del bioma mediterraneo. Foreste, steppe, ambienti rupicoli, macchia mediterranea, falesie marine, ecc. Tra le formazioni forestali si segnala Umbra, si tratta della più estesa e più integra, oltre che più nota, formazione boschiva della Puglia, caratterizzata dalla presenza di un interessante nucleo di vegetazione a faggeta (Aquifolio-Fagetum) considerata habitat prioritario, sito tra i più meridionali d'Europa posto a quote altitudinali modeste, che arrivano ad un minimo di circa 300 m s.l.m. All'interno del sito sono presenti formazioni di vegetazione erbacea a pascolo ascrivibili alla classe Festuco-Brometea. Il sito è caratterizzato anche dalla presenza di Boschi di Quercus cerris e Q. frainetto. Il substrato geologico è rappresentato da calcari e dolomie del Giurassico superiore e del Cretacico inferiore. Il substrato pedologico da Terre Brune. E' una delle aree più piovose della Puglia con oltre 1200 mm annui. La foresta rappresenta una delle aree più meridionali di presenza di specie farestali con ben sei speci di Picidi nidificanti. Lungo il tratto costiero sono presenti formazioni boschive naturali autoctone di Pinus halepensis inquadrabili nell'ambito della associazione Pistacio-Pinetum halepensis, aree a macchia mediterranea della classe Rosmarinetea e da aree con aperte di tipo substeppico. Il substrato geologico è costituito da calcare cretacico tipo "scaglie" e tipo "maiolica". Si tratta di uno dei tratti costieri più integri e di grande valore paesaggistico dell'intera Italia. Importante sito di nidificazione di diverse specie rupicole. Interessantissimo il sistema dei Valloni e steppe pedagarganiche ricco di ambienti rupicoli e pascoli. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una serie di solchi erosivi di limitata estensione ma spesso impervi e inaccessibili, che svolgono un importante ruolo di ambiente di rifugio della flora rupestre ricca di endemismi e di entità relitte di tipo transadriatico. Questi solchi sono scavati in un substrato costituito da calcare cretacico e da calcarenite pleistocenica. Le steppe oltre che nella parte superiore dell'altopiano si rinvengono nelle aree che degradano verso il tavoliere di Foggia dai primi rilievi garganici. E' costituita da vaste distese con vegetazione erbacea utilizzate a pascolo, inframmezzate da ampi seminativi. Si tratta prevalentemente di pseudosteppe con Cymbopogom hirtus e di lande ad asfodeli, con nuclei di vegetazione arbustiva di gariga. Il substrato geologico è costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L'area ricade nella più estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare. Nell'insieme il sito rappresenta una delle più importanti aree di nidificazione per l'avifauna d'Italia, con presenza di specie caratteristiche soprattutto degli ambienti steppici.

4.2 Quality and importance

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie in particolare Tetrax tertax e Falco biarmicus. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di Tetrax tertax e una popolazione nidificante di Falco biarmicus formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee substeppiche particolarmente interessante sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di Capreolus capreolus, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale.

A valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, si rileva che le superfici oggetto di intervento, così come individuate e perimetrate dalla Ditta proponente negli elaborati grafico-descrittivi

agli atti, non sono direttamente interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Tuttavia, le restanti parti delle particelle 217 e 164 risultano occupate da lembi di pascolo e prateria, verosimilmente ascrivibili all'habitat prioritario 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"[2]. Detto uso del suolo, nello specifico qualificato come "*pascolo polifita (tipo alpeggi)*" e "*pascolo magro*", è altresì confermato dalla cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), associata al fascicolo aziendale della Ditta proponente.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat (4090, 5330, 6220*, 62A0) e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri (8210, 8310) e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (91AA*, 9320, 9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione di cui all'art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;

w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*

Preso atto che:

- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, coinvolto dal proponente con istanza prot. del parco n. 1825/2018, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio n. AOO_089/4880 del 09/05/2018, notificava il proprio ***parere favorevole con prescrizioni*** per l'intervento in oggetto;
- nella nota denominata "*Rettifica sup.asservita.pdf*", di cui al prot. 282/2019, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, dott. agr. Maria Giuseppina D'Attoli, dichiara che:
  "*In merito ai requisiti di cui all'Allegato IV, Parte II del D.lgs 152/2006, art.1 lettera c): "Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento", l'impianto non dovrà essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA*

[2] *Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp*

poiché l'azienda, oltre alla superficie che costituisce il polo produttivo, dispone di altri ettari asservibili all'allevamento stesso.

Nello Studio di Valutazione Ambientale inoltrato, a pag.17 è stato riportato un calcolo errato delle effettive quantità di peso vivo di animali ad ettaro. Di seguito si riporta il risultato corretto.

*Ipotizzando un peso vivo costante presente in azienda di **570** q.li (19.000 capi x 3 capannoni x 1 kg di p.v. per capo) e una superficie asservibile pari a **28,5** ha, si avranno circa **20** q.li di peso vivo di animali /ha (570 q.li / 28.5 ha).*

*Il fascicolo aziendale condotto dal sig. Savino Giovanni ha una consistenza pari a circa **35 ha**; per il calcolo della superficie funzionalmente asservibile all'allevamento, sono state sottratte dal totale le superfici non utilizzabili ai fini dell'allevamento (es. aree non coltivabili, pascolo con roccia affiorante)…(Omissis).*"

Evidenziato che:

- ❖ l'attuale proposta progettuale, a differenza di quella precedentemente esaminata e definita con esito non favorevole di cui all'Atto n. 165 del 13.09.2018, non coinvolge superfici naturali, tantomeno habitat e specie vegetali d'interesse comunitario;
- ❖ a pag. 62 dell'elab. "*Studio di valutazione ambientale_savino.pdf*", si legge che " *(…) Dalle analisi e dai sopralluoghi effettuati, nell'ambito del sito non risulta la presenza di specie animali di particolare interesse che possano essere compromesse dall'esistenza dell'impianto per allevamento avicolo. Nel raggio di interferenza fisica (impianti, elettromagnetismo, ecc.) non esistono siti riproduttivi di specie sensibili se si fa eccezione di pochissimi nidi di rapaci diurni e notturni posizionati in abitazioni rurali abbandonate comunque a distanza di sicurezza dall'impianto per allevamento avicolo*.";
- ❖ con riferimento all'avifauna, l'inevitabile disturbo antropico può ritenersi legato alla fase di cantiere, alla chiusura del quale, "*si assisterà ad una graduale riconquista del territorio da parte della fauna, con differenti velocità a seconda del grado di adattabilità delle varie specie*" (pag. 63. dell'elab. "*Studio di valutazione ambientale_savino.pdf*");
- ❖ sono state previste le seguenti misure di mitigazione da parte del tecnico valutatore :
  - *sovrastruttura stradale mantenuta in materiali naturali evitando l'impermeabilizzazione o uso di asfalti;*
  - *utilizzazione di strade e carrarecce esistenti, limitando la costruzione di nuove strade di accesso;*
  - *recupero del materiale di scavo e/o conferimento in impianti autorizzati;*
  - *programmazione dei lavori nei periodi più idonei dal punto di vista faunistico-ambientale.*

Considerato che:

- le superfici oggetto di trasformazione non sono occupate da habitat e che l'intervento in argomento non rientra nei casi preclusi dagli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", **cod. IT9110008,** e per la ZPS "*Promontorio del Gargano*", **cod. IT9110039**, dal RR 6/2016 e ss.mm.ii.;
- le misure di mitigazione prospettate consentono di ritenere il livello dell'incidenza "basso" in quanto l'intervento proposto può generare eventuali lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, riferita ad un progetto non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", cod. IT9110008, e della ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039, reputando che lo stesso non determinerà incidenza significativa e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, si esprime parere favorevole.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole relativo alla valutazione di incidenza appropriata, subordinato al rispetto delle misure di mitigazione rappresentate dal proponente nella documentazione presentata,** per la proposta di *"realizzazione di due capannoni avicoli con annesso impianto fotovoltaico, una concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia***"** in agro di San Giovanni Rotondo, inoltrata dalla Ditta Savino Giovanni e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le valutazioni che le verifiche qui integralmente richiamate**;**
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi, così come descritte negli elaborati agli atti;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1;
  - al Comune di San Giovanni Rotondo, al Parco Nazionale del Gargano, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Foggia ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 febbraio 2019, n. 16

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 20/2018.

Proroga termine finale per il rilascio ed invio delle Domande di pagamento del saldo

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata del Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR 2014-2020", emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), nr. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 3151 del 5/5/2017 che approva la modifica del

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 5454 del 27/07/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) nr. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 640 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 907 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTE le Determine dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (AdG) nr. 191 del 15/06/2016, nr. 1 del 11/01/2017, nr. 265 del 28/11/2017 e nr. 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTO il Regolamento (UE) nr. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) nr. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) nr. 1576/89 del Consiglio;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12 maggio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 294 del 12 dicembre 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2018;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 295 del 21/12/2018 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 20/05/2019;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 20 del 16/01/2018, pubblicata nel BURP nr. 13 del 25/01/18 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 134 del 19/06/2018, pubblicata nel BURP nr. 86 del 28/06/18 con la quale sono stati concessi gli aiuti a nr. 14 (quattordici) soggetti beneficiari per un importo di aiuto pubblico pari ad € 1.178.382,85;

CONSIDERATO che con la precitata Determinazione nr. 134/2018 l'Autorità di Gestione del PSR ha stabilito che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **sessantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività e che la copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Sottomisura 3.2, entro il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN e, comunque, entro il ***16/03/2019***;

PRESO ATTO che alcune Associazioni di categoria hanno avanzato richieste di proroga dei termini stabiliti dall'Avviso per il rilascio delle domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, di prorogare i termini stabiliti per consentire il rilascio della domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN alla data del **30 aprile 2019,** e l'invio della copia cartacea della stessa corredata dalla necessaria documentazione prevista dall'Avviso, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2, entro **il 15 maggio 2019** (sabato e festivi compresi). Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di prorogare i termini stabiliti per consentire il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN alla data del **30 aprile 2019** e l'invio della copia cartacea della stessa corredata dalla necessaria documentazione prevista dall'Avviso, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, al

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2, entro **il 15 maggio 2019** (sabato e festivi compresi). Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG nr.223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP nr. 134 del 18/10/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.2
(Rag. Domenico LAERA)

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare i termini stabiliti per consentire il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN alla data del **30 aprile 2019** e l'invio della copia cartacea della stessa corredata dalla necessaria documentazione prevista dall'Avviso, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2, entro **il 15 maggio 2019** (sabato e festivi compresi). Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG nr.223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP nr. 134 del 18/10/2018;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it.;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari- Agricoltura;
  - è composto da n° 06 (sei) pagine vidimate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott. Luca LIMONGELLI)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 18

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018. Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e della Legge n. 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454 e del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione.

VISTA la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".*

VISTA la D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la D.A.G. n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".*

VISTA la D.A.G. n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

VISTA la D.A.G. n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare.

VISTA la D.A.G. n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con D.A.G. n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

VISTA la D.A.G. n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio*".*

VISTA la D.A.G. n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".*

VISTA la D.A.G. n. 15 del 06.02.2019 avente ad aggetto: "Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018, Concessione degli aiuti.

CONSIDERATO che è stato predisposto, in osservanza al paragrafo 17 – *Termini e Modalità di Esecuzione degli Interventi* – dell'Avviso pubblico, l'elaborato "*Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".*

CONSIDERATO che il suddetto elaborato disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- **di approvare** le "*Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno",* come riportate **nell'Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che le "*Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno",* come riportate **nell'Allegato A,** disciplinano il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** le "*Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno",* come riportate **nell'Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che le "*Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno",* come riportate **nell'Allegato A,** disciplinano il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
– sarà pubblicato nel sito regionale: www.sviluppourale.regione.puglia.it
– è adottato in originale ed è composto da n.5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, e dall'Allegato A composto da n. 35 (trentacinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articoli da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali"

DISPOSIZIONI PROCEDURALI:

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Allegato "A" alla D.A.G. n. 18 del 14.02.2019

INDICE

PREMESSA 3
1. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 3
2. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 6
3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 7
3.2 Varianti e adattamenti tecnici 9
4. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE 10
5. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 11
5.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia 11
5.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50% 12
5.3 Domanda di pagamento dell'acconto 12
5.4 Domanda di pagamento del saldo finale 14
5.5 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento 15
ALLEGATO 1 18
ALLEGATO 2 19
ALLEGATO 3 21
ALLEGATO 4 24
ALLEGATO 5 25
ALLEGATO 6 26
ALLEGATO 7 27
ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI 29
ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO 30
ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO 32
ALLEGATO 12 – Riepilogo delle casistiche di Revoca, Esclusione e Riduzione Graduale 34

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

I singoli beneficiari, con la prima domanda di pagamento, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione (Allegato 1) con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente documento e di accettare le condizioni ivi riportate nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

1. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura 8.2, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti *Impegni*:

a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità previsti dal bando per tutta la durata della concessione.

b) Rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti nel presente atto (cfr. par.2 e 3), nonché in eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

c) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili stabiliti nel presente atto (cfr. par.5), nonché in eventuali atti correlati.

d) Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.2.

e) Non richiedere e non percepire, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici.

f) Impiegare materiale di propagazione di specie autoctone munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65.

g) Osservare le disposizioni e le limitazioni vigenti derivanti dalla Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e ss.mm.ii e DGR n. 1890/2018 e ss.mm.ii. , in materia di azioni di contrasto alla diffusione della Xylella fastidiosa. Tali disposizioni e limitazioni sono stabilite e periodicamente aggiornate da specifici provvedimenti regionali e nazionali ai quali i beneficiari dovranno attenersi.

h) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività.

i) Esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dal paragrafo 5 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii

j) Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS e DdP per la manutenzione ed i

mancati redditi, secondo quanto sarà stabilito in seguito al collaudo degli investimenti con i conseguiti atti amministrativi.

Inoltre, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti al rispetto dei seguenti *Altri Obblighi*:

a) Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP.

b) Non produrre false dichiarazioni;

c) Osservare gli obblighi in termini di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dal Fondo FEASR. L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche Linee guida per i beneficiari ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza. Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito http://svilupporurale.regione.puglia.it.

d) Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

e) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*

f) Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, ove pertinente.

g) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008 (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR). Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto *in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale* .

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la

violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 .

Il controllo relativo al rispetto della Legge Regionale n.28/2006 prevede lo scambio di informazioni da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con gli Enti/Organismi preposti ai controlli in materia di normativa sul lavoro. I beneficiari quindi devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, secondo quanto previsto dal Reg (UE) n. 809/2014 e successivamente descritti al par.5.5.

2. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 18 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti al soggetto beneficiario.

Al fini della valutazione dei termini, ogni singolo progetto si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultano terminati, comprese le spese generali;

ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultano regolarmente emesse;

iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e corrispondenti fatture, risultano saldati.

Per quanto attiene i termini per la presentazione delle domande di pagamento e della documentazione allegata si rimanda al successivo paragrafo 5.

Al fine di garantire la celere attuazione degli interventi e la conclusione degli stessi entro i termini fissati, il beneficiario degli aiuti dovrà provvedere ad eseguire l'ordinativo delle piante da mettere a dimora entro 45gg dall'erogazione dell'anticipo da parte dell'OP AGEA sul conto corrente dedicato.

Entro i successivi 15gg, lo stesso beneficiario, dovrà comunicare l'avvenuta prenotazione delle piantine trasmettendo, a mezzo PEC al Responsabile di Sottomisura:

- Copia della/e fattura/e di acconto per la prenotazione delle piantine;
- ricevuta/e di pagamento con dettaglio dell'estratto conto del conto corrente dedicato da cui si evinca l'esecuzione dell'operazione;
- dichiarazione/i liberatoria/e del/i fornitore/i per le suddette forniture.
- dichiarazione/i del/i fornitore/i attestante/i la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Responsabile di Sottomisura al massimo entro 90gg dall'erogazione dell'anticipo da parte dell'OP AGEA sul conto corrente dedicato, con l'indicazione del Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice dei lavori.

Per inizio dei lavori si intende l'apertura del cantiere, con l'avvio delle operazioni relative alle voci di spesa della tabella 11 - *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali* di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.

L'inizio dei lavori, ai fini della concessione degli aiuti, dovrà coincidere con il rilascio delle autorizzazioni per gli adempimenti relativi alle altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale).

I beneficiari degli aiuti sono, inoltre, tenuti a fornire le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio di attuazione degli interventi, al fine di garantire il rispetto dei termini fissati.

In caso di violazione dei termini suddetti e dei relativi adempimenti, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. n. 1867 del 18/01/2018 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

L'esecuzione dei lavori o delle opere ammessi ai benefici devono essere ultimati entro i termini fissati nel Provvedimento di Concessione degli Aiuti, salvo proroghe autorizzate, e la Domanda di Pagamento del Saldo deve essere presentata, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 5.4.

Eventuali proroghe al termine dei lavori potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile di Sottomisura, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del

progetto e del raggiungimento delle relative finalità, anche in relazione a precedenti domande di pagamento per Stato di Avanzamento Lavori già presentate.

Ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute e degli eventuali pagamenti percepiti.

Eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere richieste non oltre il 16° mese dalla comunicazione del provvedimento di concessione. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 per la realizzazione di sistemi agro-forestali comprendono lavori e forniture, secondo le voci previste dalla Tabella 11 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

Le forniture relative alle analisi chimico-fisiche, a concimi/ammendanti organici, ai dischi pacciamanti, alle piantine di resinose e latifoglie (in contenitore o a radice nuda), alle cannucce, alle protezioni individuali, ai paletti tutori, ai cilindri protettivi, e ai materiali per la realizzazione di pozze o abbeveratoi, dovranno essere realizzate da imprese terze di fiducia del beneficiario. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture e relative ricevute di pagamento, liberatorie, e con tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande di pagamento di Acconti per Stato di Avanzamento Lavori e di Saldo (cfr. successivo par.5).

I lavori per l'allestimento dei sistemi agro-forestali per superfici superiori a 1 ettaro, dovranno essere eseguiti da imprese terze iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

Nell'eventualità di superfici di progetto inferiori ad 1 ettaro, il beneficiario potrà eseguire i lavori facendo ricorso alla manodopera aziendale o ad altra impresa non necessariamente iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

Ai fini della determinazione del limite di 1 ettaro per l'obbligo di esecuzione dei lavori da parte di imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, si prende in considerazione la superficie asservita all'intervento (Superficie Oggetto di Impegno – SOI) che determina il pagamento parametrato a Euro 2.750,00 per ettaro e la limitazione di 50 piante/ha minimo e 250 piante/ha massimo.

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017, è consentito il ricorso ai cosiddetti ***lavori in economia,*** nel limite del 20% della spesa ammessa al contributo riportata nella concessione degli aiuti.

Nel dettaglio degli interventi previsti dalla sottomisura 8.2, che prevede operazioni di natura agronomica, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, emanate dal Mipaaf:

> *In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali senza rivolgersi a soggetti terzi ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio del proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato.*
>
> *.....(omissis).....*
>
> *L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:*
>
> *a. i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;*
>
> *b. i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;*

c. *il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);*

d. *i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;*

e. *se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome;*

f. *se trattasi di apporto di terreni o immobili, il loro valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente abilitato;*

g. *sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali e delle Province autonome vigenti;*

h. *che esse siano verificabili e controllabili.*

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzario aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province autonome. Nel caso in cui tale prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

Inoltre, ai sensi delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1306/2013): *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile*.

Sono pertanto ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento. In tali casi, per superfici di intervento maggiori di un ettaro, il beneficiario dovrà essere in possesso del requisito di Impresa Boschiva iscritta all'apposito Albo Regionale.

Per le casistiche dei ***lavori in economia*** e ***con manodopera dipendente del beneficiario***, considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati, oltre che per le attività previste dal progetto esecutivo, anche per altre attività ordinarie del beneficiario stesso, dovrà essere redatta, la seguente modulistica, di cui sono riportati i fac-simile allegati:

Allegato 2- ***Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte dal beneficiario e/o da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

Allegato 3 - ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

Allegato 4 - ***Dichiarazione a corredo degli allegati 2 e 3*** – riportante il riepilogo delle voci rendicontate in economia.

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

i. I limiti unitari di spesa, per le voci da Prezziario riportate nella tabella 11 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.;

ii. I limiti unitari di spesa approvati per le voci determinate sulla base della comparazione di tre preventivi;

iii. I limiti di spesa per singolo progetto e per unità di superficie stabiliti nella concessione degli aiuti;

iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR).

3.2 Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e dei punteggi conseguiti ai fini della concessione degli aiuti.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le seguenti fattispecie con le relative indicazioni di ammissibilità:

a. ***Cambio di Beneficiario***, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art.8 *Cessione di aziende* del Reg. UE n.809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno.

b. ***Cambio di sede dell'investimento***, può essere consentito purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e le particelle oggetto di nuova localizzazione risultano presenti nel Fascicolo Aziendale del beneficiario sin dalla data di rilascio della domanda di sostegno. In tali casi rimangono vigenti le limitazioni relative alla localizzazione degli interventi previste dal bando e dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

c. ***Cambio delle voci di spesa,*** possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.). Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore.

d. ***Modifiche tecniche delle opere approvate***, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

e. ***Modifica della tipologia di opere approvate***, sono consentite unicamente variazioni all'interno della stessa tipologia di intervento purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

Le varianti devono essere preventivamente richieste al Responsabile di Sottomisura, che provvederà alle verifiche di pertinenza, valutandone l'ammissibilità, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario.

Non è consentito presentare richieste di varianti negli ultimi tre mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 90° giorno dalla scadenza della concessione. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria. Per quest'ultima fattispecie non necessita una preventiva richiesta da parte del beneficiario e la relativa approvazione da parte del Responsabile di Sottomisura. In tali casi gli adattamenti tecnici eseguiti dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni in termini di varianti determina l'inammissibilità delle relative spese.

I progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore, pena la revoca della concessione e la restituzione degli importi già erogati.

4. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato in fase di istruttoria di ammissibilità.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Inoltre, tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura *Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2* ;

Come indicato alla lett. d) del precedente par.1, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato**, così come previsto dalla normativa cogente (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.). Il conto corrente dedicato dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Ai fini dell'ammissibilità ed eleggibilità delle spese si farà riferimento a quanto previsto dalla concessione degli aiuti e al computo metrico esecutivo approvato in fase di istruttoria di ammissibilità ed alle eventuali varianti approvate.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, rimangono vigenti i criteri previsti dal bando relativi a:

- Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa;
- Legittimità e trasparenza delle spese;
- Ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse;
- Le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

5. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

5.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

La domanda di pagamento dell'anticipo dovranno essere tramesse al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2), corredate della documentazione specificata al successivo par.5.2.

Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo dovranno essere trasmesse al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, corredate della documentazione specificata al successivo par.5.3 e 5.4. Inoltre, una copia della sola domanda di pagamento (Acconto o Saldo) dovrà essere trasmessa, per conoscenza, al Responsabile della Sottomisura 8.2.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica delle presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*.

Si rappresenta che con il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 è stato prorogato anche per il 2019 il limite per la verifica dell'antimafia in €. 25.000 ed in €. 5.000 qualora il beneficiario ha in concessione terreni demaniali.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati dovranno presentare la modulistica di cui agli **Allegati 5, 6, 7 e 8,** a corredo delle singole domande di pagamento.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

5.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50%

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno, corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n.39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- Emettere una Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico), nel caso di Enti Pubblici;
- Stipulare una Garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici;
- Compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA.
- Presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia di cui agli **Allegati 2 - 3 - 4.**

Alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere, inoltre, allegata copia della dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui **all'Allegato 1** al presente atto, qualora non già precedentemente trasmessa.

5.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita da Agea. La Domanda di Pagamento del SAL assieme a tutta la documentazione successivamente elencata deve essere presentata alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio.

E' possibile presentare due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori pari ad un importo minimo di almeno il 20% dell'aiuto concesso, fino ad un massimo del 90%.

Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 20% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL (max due) di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento di acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

a. Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione del presente provvedimento, (allegato 1 al presente provvedimento) qualora non già precedentemente trasmessa.
b. Relazione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare anche i lavori eseguiti alla data di richiesta del SAL e quelli che rimangono da eseguire.
c. Contabilità (computo metrico) del SAL redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali.
d. Quadro economico di riepilogo riportante l'avanzamento del progetto rispetto alla concessione degli aiuti e gli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle eventuali risorse finanziarie private impiegate.
e. Elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia [piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento), impianti in ordine sparso o a sesti di impianto regolari].
f. Foto georeferenziate dello stato dei luoghi.
g. Documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture in originale, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta dagli uffici regionali la dicitura *Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Sottomisura 8.2 - P.S.R. Puglia 2014 - 2020*.
h. Copia degli assegni e dei bonifici.
i. Provvedimenti/determine di Liquidazione con i relativi mandati di pagamento (in caso di Enti Pubblici).
j. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, per i casi di pertinenza.
k. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
l. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (se pertinente).
m. Per la fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].
n. Dichiarazione, come da allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
   - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
   - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
   - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
   - la regolare posizione contributiva degli operai;
   - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).
o. Dichiarazione, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri,

autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

I termini per la presentazione della prima domanda di pagamento dell'acconto per Stato di Avanzamento Lavori e della documentazione precedentemente elencata sono stabiliti:

- entro 12 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione.

I suddetti termini sono comprensivi delle fasi di rilascio della domanda e di consegna della documentazione cartacea ai Servizi Territoriali di competenza. Qualora tali termini ricadono in un giorno festivo, la scadenza risulta prorogata al primo giorno utile successivo.

5.4 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale, e presentare al Servizio Territoriale competente, copia cartacea della stessa, unitamente a tutta la documentazione successivamente elencata.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo:

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

a. Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione del presente provvedimento, (allegato 1 al presente provvedimento), qualora non già precedentemente trasmessa.
b. Relazione finale dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario, in tale relazione deve essere riportata la descrizione analitica degli interventi eseguiti.
c. Contabilità (computo metrico) del progetto a saldo redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali.
d. Quadro economico finale di riepilogo dell'intero progetto, con evidenza della realizzazione degli interventi rispetto alla concessione degli aiuti, degli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle risorse finanziarie private impiegate.
e. Elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia [piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento), impianti in ordine sparso o a sesti di impianto regolari].
f. Foto georeferenziate dello stato dei luoghi.
g. Documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture in originale, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta dagli uffici regionali la dicitura Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Sottomisura 8.2 - P.S.R. Puglia 2014 - 2020.
h. Copia degli assegni e dei bonifici.
i. Provvedimenti/determine di Liquidazione con i relativi mandati di pagamento (in caso di Enti Pubblici).
j. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, per i casi di pertinenza.
k. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
l. Per la fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].

m. Aggiornamento del Fascicolo Aziendale per le variazioni (usi del suolo e superfici) intervenute a seguito degli investimenti.

n. Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti, firmato dal direttore dei lavori;

o. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (se pertinente).

p. Dichiarazione, come dal allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:

- la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
- di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
- la regolare posizione contributiva degli operai;
- il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).

q. Dichiarazione, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti per il rilascio della domanda sul portale SIAN;
- entro i successivi 10 giorni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della documentazione prevista in allegato, alla Sezione Territoriale competente per territorio.

5.5 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n.809/2014.

I ***controlli amministrativi*** (art. 48 Reg. Ue n.809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti (Linee Guida, Modalità di Esecuzione, Normativa e Vincolistica per l'ambito di intervento, Normativa Appalti, ecc.). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti (Linee Guida, Modalità di Esecuzione, Normativa e Vincolistica per l'ambito di intervento, Normativa Appalti, ecc.). La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n.809/2014.

I ***controlli in loco*** (art. 49, 50 e 51 Reg. Ue n.809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguito in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che

eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche saranno definite con apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR) in applicazione del Decreto MIPAAAF n.1867 del 18 gennaio 2018 e ss.mm.ii. A titolo informativo si fornisce un quadro di riepilogo **nell'Allegato 12** riportanti gli ICO previsti dal VCM della sottomisura 8.2, la tipologia di sanzione, le regole ed il campo di applicazione, rimandando il dettaglio del regime sanzionatorio alla suddetta DGR.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, degli eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art.63 del Reg. UE n.809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di ***rigetto totale*** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di ***rigetto parziale*** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del Decreto MIPAAAF n.1867 del 18 gennaio 2018 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:		
Nato a:		il
Residente in:		
Via:		

beneficiario degli aiuti previsti dalla Sottomisura 8.2 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, destinatario del provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto **DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO,** e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a il

Firma del Titolare di domanda

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ___/___/_____ al ___/___/_____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

Registro Giornaliero delle presenze	attività dal giorno ____/____/_____ al giorno ___/___/_____

N° MATRIC.	COGNOME E NOME	DURATA ATTIVITA'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	FIRMA	NOTE
		INIZIO ORA	FINE ORA			
Il direttore dei Lavori					Il Beneficiario	

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

Agro: _____ Fg. _____ P.lle _____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. voce Prezziario | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. voce Prezziario | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'
ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E CON MANODOPERA DIPENDENTE DEL BENEFICIARIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di acconto/saldo la sottomisura 8.2 del P.S.R. 204/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a: **Dott. Agr./For.**

Nato a: il

Residente in: alla

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013 che disciplina le Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti per la Sottomisura 8.2del PSR Puglia 2014-2020,

DICHIARANO

1. **Che i lavori di elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da n.____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro_____;**
2. **Che i lavori di elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate dal titolare, per un costo complessivo pari a Euro_____;**
3. **Che il costo è determinato sulla base del Prezziario Regionale dei lavori ed opere forestali vigente per le voci previste dallo stesso e sulla base della procedura comparativa dei tre preventivi per le voci non previste dal prezziario (trattamenti fitosanitari).**

Fatto il

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5

Modello comunicazione antimafia autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Prefettura – U.T.G. di

_____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____il _____ residente a _____ Prov. _____ in via/piazza _____ _____ n. ____

□ Titolare dell' impresa individuale

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero_____dal _____

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (2)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(1) Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. – associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

(2) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

ALLEGATO 6

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ _____ nato/a a _____

il_____ residente a _____ prov.

cap _____ invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscrìtta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società_____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del dlgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descrìtta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data:_____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 7

Modello dichiarazione sostituiva familiari conviventi

Dichiarazione sostituiva di certificazione

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a

prov. _____ il_____ residente a

via/piazza _____ n.

in qualità di_____della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

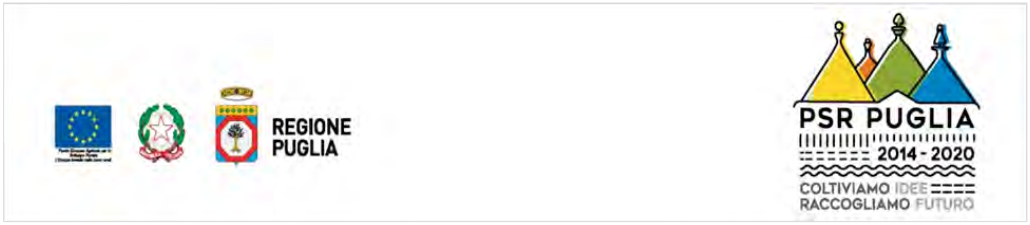
Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data:. _____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



ALLEGATO 8 - Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
Impresa individuale	1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ Il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentate dell'impresa esecutrice:

_____

In riferimento alle fatture emesse per l'esecuzione dei lavori di:

_____

_____

DICHIARA

1. **Che, per le fatture sottoelencate:**

Fatt. nn.		del
		del
		del
		del
		del
		del

NON SUSSISTONO NOTE DI CREDITO NEI CONFRONTI DEL CLIENTE _____;

2. **L'osservanza degli obblighi imposti dalle normative vigenti in termini di sicurezza dei lavoratori e di contribuzione previdenziale.**

Fatto a _____ il _____

_____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in:

Alla:

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n.

DICHIARA

1. Che, nei confronti delle ditte fornitrici/operai fornitori di prestazioni relative agli interventi finanziati, non sussistono note di credito;
2. Di impegnarsi ad informare il Servizio Territoriale competente qualora, successivamente alla presente dichiarazione, fossero emesse note di credito;
3. Di non aver commesso, nei precedenti cinque anni, azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
4. Di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.

5.	☐	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che assumono manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che non assumono manodopera).

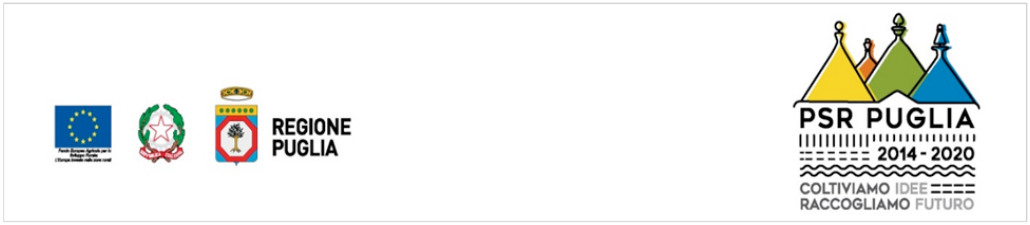
barrare l'opzione di pertinenza

6.	☐	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (per i beneficiari che assumono manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (per i beneficiari che non assumono manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

7.	☐	Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di non essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).

barrare l'opzione di pertinenza



8. Di impegnarsi all'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dal paragrafo 5 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii
9. Di impegnarsi alla prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS e DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto sarà stabilito in seguito al collaudo degli investimenti con i conseguiti atti amministrativi.

Fatto a _____ il _____

_____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in:

Alla:

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in:

Alla:

In qualità di TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI del titolare della domanda di pagamento acconto/saldo n.

DICHIARANO

1.	☐	Che gli investimenti rendicontati sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.
	☐	Che per gli investimenti rendicontati non è prevista l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.

barrare l'opzione di pertinenza

2.	Che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni di inizio lavori, previste dalle vigenti normative, agli Enti Competenti, per gli investimenti rendicontati.

Fatto a il

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico





ALLEGATO 12 – Riepilogo delle casistiche di Revoca, Esclusione e Riduzione Graduale

Sanzioni amministrativa ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e D.M. 1867 del 18/01/2017				
ICO - VCM SOTTOMISURA 8.2		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC14603	Non produrre false dichiarazioni	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
IC4087	Mantenimento della posizione utile in graduatoria alla fine della concessione del contributo	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
IC14592	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto (controlli in loco) e Domande Saldo (controllo in situ)
IC9165	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
IC14860	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Decadenza	Revoca degli aiuti	ex-post
IC14905	Rispetto del Piano di Coltura e Conservazione	Decadenza	Revoca degli aiuti	ex-post
IC14594	Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle	Esclusione /Decadenza	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa riferite a piante NON conformi alle norme di certificazione	Domande di Acconto e Saldo
IC14863	Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione	Esclusione /Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali ininterventi che risultano finanziati con altri fondi	Domande di Acconto e Saldo
IC14976	Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti	Esclusione /Decadenza	Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
IC14605	Realizzazione del programma di investimenti oggetto delle concessione	Esclusione /Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali investimenti NON previsti dal computo metrico approvato con la concessione degli aiuti	Domande Saldo
IC14978	Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per le manutenzioni, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati	Esclusione	Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti	Domande successive al collaudo per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie)
IC9143	Conto corrente dedicato attivo	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato	Domande di Acconto e Saldo
IC7436	Attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per gli investimenti oggetto di DdS, del conto corrente dedicato	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato	Domande di Acconto e Saldo
IC14606	Conformità degli interventi realizzati	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto
IC4085	Tipologia degli interventi ammissibili	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON approvati con la concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
IC4078	Completezza formale e documentale della DdP (anticipo/acconto/saldo)	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di costo per i quali la documentazione NON risulti completa	Domande di Acconto e Saldo
IC14574	Condizioni di ammissibilità delle spese	Esclusione	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo





Sanzione amministrativa ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e D.M. 1867 del 18/01/2017				
ICO - VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC13284	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	Riduzione Graduale	Violazione dei termini dei vari adempimenti previsti dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti	Domande di Acconto e Saldo
IC1437	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo in situ	Riduzione Graduale	Violazione delle regole per la pubblicità degli interventi finanziati dal PSR Puglia 2014-2020	Domande di Acconto e Saldo
IC12085	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo ex-post	Riduzione Graduale	Violazione delle regole per la pubblicità degli interventi finanziati dal PSR Puglia 2014-2020	ex-post
IC14600	Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati	Riduzione Graduale	Violazione del termine dei 30 giorni per le eventuali variazioni relativi alla posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità	Domande di Acconto e Saldo
IC1026	Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14)	Riduzione Graduale	Violazione dei Requisiti minimi stabiliti dall'art. 6 del Reg. UE n.807/2014	Domande di Acconto e Saldo
IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale	Violazione della Legge Regionale 28/2006 accertata a seguito di verifiche da parte degli organi competenti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
IC2462	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Riduzione graduale	Violazione delle normative vigenti in tema di Appalti Pubblici	Domande di Acconto e Saldo
IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Riduzione graduale		
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione graduale		
IC14596	Gestione del sistema agro-forestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto	Riduzione Graduale	Violazione delle prescrizioni tecniche impartite dalla regione in sede di collaudo dell'impianto	Domande annuali di pagamento per gli interventi di manutenzioni

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 19

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018. DDS n. 54250618102, cambio beneficiario dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo srl – Società Agricola srl".

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454 e del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione.

VISTA la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".*

VISTA la D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la D.A.G. n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".*

VISTA la D.A.G. n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

VISTA la D.A.G. n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare.

VISTA la D.A.G. n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con D.A.G. n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, tra le quali risulta beneficiaria la ditta "Gallo Angela Maria" per l'importo di € 34.659,07;

VISTA la D.A.G. n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio*".*

VISTA la D.A.G. n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".*

VISTA la D.A.G. n. 15 del 06.02.2019 avente ad aggetto: "Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018, Concessione degli aiuti.

VISTA la nota n. 1952 del 12.02.2019 con la quale è stata inviata alla ditta "Gallo Angela Maria", la DAG n. 15 del 06.02.2019, comunicando che la DDS n. 54250618102 è stata ammessa all'aiuto di cui alla Sottomisura 8.2.

VISTA la richiesta della ditta "Gallo Angela Maria", pervenuta a questo Dipartimento in data 04.02.3019, assunta al protocollo n. 1417 del 04.02.2019, con la quale si chiede l'autorizzazione al cambio beneficiario dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo srl – Società Agricola srl".

CONSIDERATO che i suoli di cui al Programma d'Intervento insistenti in agro di Cerignola (FG) al Fg. 447 p.lle 2 – 160, risultano oggi di proprietà della società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l."

VISTO il fascicolo aziendale dal quale risulta che la società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l." è proprietaria dei predetti suoli in forza dell'Atto Costitutivo di Società a Responsabilità Limitata del 30/04/2018 Rep. N. 98753 Racc. 20457 Registrato a Foggia il 04/05/2018 n. 2417/IT;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta di cambio beneficiario dalla quale si evince la volontà della ditta beneficiaria "Gallo Angela Maria" di trasferire il beneficio alla società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l.";

CONSIDERATO che il cambio del beneficiario non provoca alcun mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della Sottomisura 8.2, possedendo la subentrante società i requisiti del precedente beneficiario;

CONSIDERATO che la subentrante società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l." è ritenuta responsabile nella sostanza al rispetto degli obblighi e degli impegni di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017.

CONSIDERATO che l'inosservanza degli obblighi e degli impegni assunti può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero ritenute non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;

RITENUTO, pertanto attuabile il cambio di beneficiario dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l." per l'accesso agli aiuti di cui alla Sottomisura 8.2;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250618102, dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola Gallo s.r.l.", con sede legale in Foggia in Viale Ofanto n. 207/A;
- **di rettificare** la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018, concedendo l'aiuto pubblico di € 34.659,07 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.2 a favore della società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l.";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la società subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi" entro e non oltre 18 mesi della DAG n. 15 del 06.02.2019;
- **di ritenere** la ditta subentrante società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l.", responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 e che l'inosservanza degli impegni predetti potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta cedente e alla società subentrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250618102, dalla ditta "Gallo Angela Maria" alla società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola Gallo s.r.l.", con sede legale in Foggia in Viale Ofanto n. 207/A;
- **di rettificare** la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018, concedendo l'aiuto pubblico di € 34.659,07 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.2 a favore della società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l.";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la società subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi" entro e non oltre 18 mesi della DAG n. 15 del 06.02.2019;
- **di ritenere** la ditta subentrante società "Azienda Agricola Gallo s.r.l. – Società Agricola s.r.l.", responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 e che l'inosservanza degli impegni predetti potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta cedente e alla società subentrante.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
– sarà pubblicato nel sito regionale: www.sviluppourale.regione.puglia.it
– è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 22

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione – Approvazione "Linee Guida" per la presentazione delle domande di pagamento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, in attuazione della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 19.4, dott.ssa Angela Anemolo, riferisce:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs. n. 82 DEL 07/03/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14/12/2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 5454 del 27/07/2017 che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che ha approvato - tra l'altro - l'avviso pubblico per la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 23 del 02/03/2017 che ha approvato alcune rettifiche all'Allegato B pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/17;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 27 del 10/03/2017 che ha approvato alcune precisazioni relative alla documentazione da allegare alla Domanda di accesso alla selezione delle SSL dei GAL - Bando pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/17;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 33 del 20/03/2017 che ha concesso una proroga al termine di presentazione delle domande di accesso alla selezione delle proposte delle SSL da parte dei GAL;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 178 del 15/09/2017 con cui è stato approvato l'esito della valutazione e la Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte tra Regione Puglia e i GAL, a valere sulla Misura 19, regolarmente registrate;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 301 del 18/12/2017 con la quale è stato approvato l'Allegato A - Avviso per la presentazione delle domande di sostegno - Misura 19 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione;

VISTA la Nota esplicativa del 22/12/2017 di prot. AOO_001/0003858, a firma dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 36 del 06/02/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni all'Avviso allegato alla DAG n. 301/17;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 52 del 02/03/2018 con la quale è stato approvato il differimento del termine per la presentazione della Domanda di Sostegno a valere sulla Sottomisura 19.4;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 80 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato lo schema del provvedimento di "Concessione del sostegno per la sottomisura 19.4 – Gestione e Animazione";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 97 del 26/04/2018 con la quale sono state adottate le "Check-list" per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 141 del 28/06/2018 con la quale è stata concessa la proroga per il termine di rilascio della domanda di anticipazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 153 del 18/07/2018 con la quale è stata concessa un'ulteriore proroga per il termine di rilascio della domanda di anticipazione;

VISTA la Nota esplicativa del 28/09/2018 di prot. AOO_001/0003388, a firma dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Nota esplicativa a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, di prot. AOO_001/05/10/2018 n. 3516, con riferimento alle DAG n. 301/17 e n. 36/2018;

VISTO il documento "**PSR PUGLIA 2014-2020 - ULTERIORI INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A VALERE SULLA SOTTOMISURA 19.4**", di prot. n. AOO_001/4864 del 06/12/2018, a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;

RITENUTO opportuno procedere con l'emissione di un unico documento che definisca le modalità operative con le quali i GAL devono presentare le domande di pagamento;

SI PROPONE

- **approvare** le "***INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A VALERE SULLA SOTTOMISURA 19.4",*** riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che restano ferme tutte le altre indicazioni e precisazioni contenute delle Determinazioni Dirigenziali e negli Atti precedentemente citati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D.Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Sottomisura 19.4 (**Dr.ssa Angela Anemolo**)

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** le "***INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A VALERE SULLA SOTTOMISURA 19.4****",* riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che restano ferme tutte le altre indicazioni e precisazioni contenute delle Determinazioni Dirigenziali e negli Atti precedentemente citati;
- di dare atto che il presente provvedimento **è immediatamente esecutivo** e che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale: www.psr.regione.puglia.it e nel portale: http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Agricoltura – Risorse agroalimentari – Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- **è adottato in originale** ed è composto da n. 6 facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A), composto da n. 36 facciate vidimate e timbrate.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO A)

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

PSR Puglia 2014-2020 – LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A VALERE SULLA SOTTOMISURA 19.4 "SPESE DI GESTIONE E ANIMAZIONE"

Sommario

Atti amministrativi adottati a valere sulla sottomisura 19.4 3

1. Scopo del documento 3
2. Premessa 4
3. Spese rendicontabili 4
4. Spese del personale dipendente, professionisti strutturati e consulenze specialistiche 5

4.1 Selezione 5

4.2 Rendicontazione 6

4.3 Missioni 8

4.3.1 Trasporto 8

4.3.2 Vitto 10

4.3.3 Alloggio 10

5. Spese per l'acquisizione di beni e servizi e spese correnti 10
6. Documentazione a corredo delle DdP 13

Atti amministrativi adottati a valere sulla sottomisura 19.4

Determinazione n. 3 del 16 gennaio 2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale" e "Bando Pubblico per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

Determinazione n. 23 del 02 marzo 2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato rettifiche al pertinente Allegato B della Determinazione n. 3/2017, tra cui i massimali dei compensi del personale, dei professionisti strutturati e delle consulenze specialistiche e la data di eleggibilità delle spese a valere sulla sottomisura 19.4.

Determinazione n. 178 del 13 settembre 2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato l'esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento; il pertinente Allegato A evidenzia anche, per ciascun GAL, la dotazione finanziaria assegnata per la sottomisura 19.4**.**

Determinazione n. 301 del 18 dicembre 2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 19.4 e definito gli interventi e spese ammissibili.

Nota esplicativa n. Prot. 001.0003858 del 22 dicembre 17 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha specificato alcuni aspetti evidenziati nell'Avviso allegato alla Determinazione n. 301/2017.

Determinazione n. 36 del 06 febbraio 2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato ulteriori modifiche e integrazioni all'Avviso allegato alla Determinazione n. 301/2017.

Determinazione n. 80 del 28 marzo 2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato lo schema di provvedimento per la concessione del sostegno per la sottomisura 19.4.

Determinazione n. 121 del 29 maggio 2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato le check-list di verifica delle procedure di appalto.

Determinazione n. 153 del 18 luglio 2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha concesso un'ulteriore proroga per la presentazione delle domande di anticipazione.

Nota esplicativa n. Prot. 001.0003388 del 28 settembre 18 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla DAG n. 153/18.

Nota esplicativa n. Prot. 001.0003516 del 05 ottobre 18 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha fornito chiarimenti e indicazioni su alcuni aspetti legati alla selezione del personale e dei professionisti strutturati.

Nota esplicativa n. Prot. 001.0004864 del 06 dicembre 18 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha fornito ulteriori indicazioni per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla sottomisura 19.4

1. Scopo del documento

Con il presente documento si forniscono ai Gruppi di Azione Locale indicazioni esplicative sulle modalità di rendicontazione delle spese per la realizzazione del progetto ammesso a contributo nell'ambito della sottomisura 19.4 "**spese di gestione e animazione**".

2. Premessa

La sottomisura 19.4 consente ai GAL di acquisire le risorse operative necessarie a garantire un'efficace ed efficiente gestione della strategia di sviluppo locale.

Il tipo di interventi previsti dalla sottomisura 19.4 sostiene l'attività di gestione e animazione connessa all'attuazione della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo in base a quanto previsto nel Reg. 1303/2013 all'art. 34, comma 3.

In particolare, la sottomisura in questione consente la piena attuazione dei PAL attraverso:

- la **gestione** operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'iniziativa;
- l'azione di **animazione** sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e l'accompagnamento delle successive fasi gestionali richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

Le indicazioni contenute nel presente documento si applicheranno all'attività istruttoria che sarà espletata sulle domande di pagamento (DdP) a valere sulla sottomisura 19.4. Tale attività sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "***Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo***" e s.m.i.

In modo particolare, l'art. 1, comma 1 della citata legge fornisce il **principio generale** secondo il quale "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*"; art. 1, comma 3: *"* I **soggetti privati** preposti all'esercizio di attività amministrative assicurano il rispetto dei criteri e dei principi di cui al comma 1".

La stessa Corte dei Conti Europea, nella relazione sugli Audit svolti sul Leader (Relazione speciale n. 5, ISSN 1831-0869), ha sottolineato, tra l'altro, la necessità che i GAL, in quanto soggetti che impegnano fondi pubblici nella selezione dei progetti, adottino un grado elevato di trasparenza e che siano in grado di dimostrare di aver costantemente seguito procedure corrette.
Tanto premesso e come già disposto nell'avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 3 del 16 gennaio 2017 e nelle successive disposizioni attuative, nel reclutamento del personale e nella individuazione dei fornitori di beni e servizi risulta opportuno ispirarsi al principio della trasparenza con conseguente necessità di esperimento di procedure selettive.

3. Spese rendicontabili

Le spese per le attività a valere sulla misura 19.4 sono rendicontabili nel rispetto e nei limiti delle voci indicate del quadro economico approvato in sede di istruttoria della pertinente domanda di sostegno (DdS), salvo variazioni e/o adattamenti tecnici.

Nell'ambito delle voci di costo indicate, va precisato che vanno annoverati anche i costi relativi alle quote associative (limitatamente ad associazioni tra GAL e/o altri organismi operanti nello sviluppo rurale).

È possibile apportare variazioni e/o adattamenti tecnici al progetto approvato, in riscontro di nuove e/o diverse esigenze che si possano generare nel corso dell'attuazione. Sono considerati adattamenti tecnici al progetto approvato le modifiche di dettaglio, le soluzioni tecniche migliorative e i cambi di fornitore, fermo restando l'importo della spesa ammessa in sede di istruttoria e le finalità del progetto originario e comunque contenute entro il 20% del sostegno concesso. L'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione ma soltanto una relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti.

Sono considerate varianti, in particolare: cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali e modifica della tipologia degli interventi/attività approvati. Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le modifiche apportate, sia nell'ipotesi di "variante" che in quella di "adattamento tecnico", devono in ogni caso consentire il rispetto della percentuale di almeno il 30% dei costi previsti per le attività di animazione, relativamente alla dotazione finanziaria assegnata.

4. Spese del personale dipendente, professionisti strutturati e consulenze specialistiche

In questo paragrafo sono definiti i contenuti da rispettare nell'espletamento delle procedure di selezione del personale e nella successiva rendicontazione rispondendo alla necessità di predisporre le "***Piste di controllo***" già richiamate già nella DAG n. 301/2017.

4.1 Selezione

La selezione del personale dipendente, dei professionisti strutturati e delle consulenze specialistiche deve essere svolta con procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta e che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno.

Nella selezione dei candidati, il GAL deve ispirarsi a **principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità,** adottando meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

In special modo, dalle modalità di selezione adottate dal GAL devono emergere almeno le seguenti caratteristiche:

- selezione rivolta indiscriminatamente al pubblico e adeguatamente pubblicizzata attraverso il proprio sito e/o giornali e/o locandine e altri mezzi ritenuti adeguati dal GAL;
- richiesta di requisiti professionali emergenti da curricula e oggettivamente quantificabili in punteggio;
- comparazione tra i diversi punteggi assegnati;
- pari opportunità.

Di seguito, si esplicitano gli elementi minimi che devono contenere i documenti della procedura selettiva.
L'**avviso di selezione** deve essere reso pubblico secondo le regole interne del soggetto o, laddove non disponibili, comunque consentire una visibilità sufficientemente ampia. Nell'avviso devono essere contenute le regole secondo le quali è effettuata la comparazione tra i candidati. L'avviso non deve contenere regole illogiche o eccessivamente restrittive tese a limitare la competizione oltre quanto ragionevole e necessario. Valgono comunque le limitazioni già inserite nei relativi avvisi pubblici della Misura 19, con particolare riferimento all'aspetto dei potenziali "*conflitti di interesse*".

Le **domande di partecipazione** dei candidati**,** con la documentazione a corredo, devono essere conservate agli atti.

Le attività di selezione svolte devono essere indicate nei **verbali istruttori** sottoscritti dalla Commissione nominata per la valutazione delle richieste presentate.
Successivamente alla selezione del candidato, il GAL procederà alla formalizzazione del rapporto di lavoro attraverso l'inquadramento giuridico previsto dalla normativa in vigore e in relazione alla tipologia di

rapporto di lavoro individuato (rapporto di lavoro subordinato full-time/part-time, a tempo determinato/indeterminato, rapporto di lavoro professionale) e alle mansioni previste nel bando.

Al pari dei beneficiari delle altre misure del PSR, i GAL sono tenuti a rispettare gli adempimenti e le prescrizioni previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro subordinato (applicazione contratti collettivi di lavoro di categoria, regolarità contributiva, clausola sociale) e in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008).

Fatto salvo quanto specificato nella nota dell'AdG - Prot. 001.0003516 del 05 ottobre 18 con riferimento alle spese riferibili alle attività prestate sino al 31 dicembre 2018, anche per le procedure selettive relative al personale coinvolto e riveniente dalla programmazione 2007/2013, già esperite e ritenute dal GAL coerenti ai principi innanzi richiamati, è necessario disporre della pertinente documentazione conforme a quella precedentemente citata. L'istruttore della DdP verificherà la sussistenza della documentazione, nel rispetto dei principi e degli elementi minimi, già richiamati, valevoli per la selezione di nuovo personale.

4.2 Rendicontazione

Le spese del personale dipendente, dei professionisti strutturati e delle consulenze specialistiche per attività a valere sulla sottomisura 19.4 sono ammissibili secondo i massimali previsti nella DAG n. 23 del 02 marzo 2017 modificativa dell'allegato B alla DAG n. 3 del 16 gennaio 2017:

- **Direttore Tecnico**, € 60.000,00 annui
- **Responsabile Amministrativo e Finanziario**, € 45.000,00 annui
- **Animatore**, € 35.000,00 annui
- **Prestazioni libero professionali,** € 50/ora (rapportati ad un impegno temporalmente inferiore a 600 ore/anno).

Tali massimali devono intendersi:

a) per i rapporti di lavoro subordinato, in applicazione del pertinente CCNL di lavoro, comprensivi di ogni ulteriore onere sociale e contribuivo a carico del GAL,;
b) per i rapporti professionali strutturati (struttura di gestione: direttore tecnico, responsabile amministrativo-finanziario, animatore), parametrati in 1.386 ore annue dedicate all'attività oggetto di contratto e comprensivi di IVA e oneri previdenziali e assistenziali;
c) per rapporti di consulenza specialistica libero professionali, riferiti a un massimo di n. 600 ore annue, comprensivi di IVA e oneri previdenziali e assistenziali.

Con riferimento ai rapporti di cui alla lettera a), fermo restando i limiti massimi di rendicontazione ex DAG n. 23/2017, il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente svolte e comprovate attraverso la compilazione di appositi time-sheet, **Modello 1**. Il costo effettivo annuo lordo, preso a base per la determinazione del costo orario, è pari all'importo totale dei vari elementi costitutivi della retribuzione annua (a esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi (Tabella 1). L'importo annuo è poi diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale al fine di ottenere il costo/orario, **Modello 2**.

Tabella 1 - Metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo

Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile (con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie) x 12 mensilità
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del GAL,	Contributi INPS e INAIL

non a carico del dipendente (non indicati in busta paga)	
Ulteriori costi previsti da contratto	Premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili)

Il massimale di cui alla lettera b) è computato considerando il seguente metodo di calcolo:

Direttore tecnico

Il costo annuale, per semplicità di calcolo, pari ad € 90.000,00.

€ 90.000,00: hh 2.080 = € 43,26 (parametro di costo)

€ 60.000,00 : 43,26 = hh 1.386

Responsabile Amministrativo e Finanziario

€ 67.500,00 (75% di € 90.000,00): hh 2.080 = € 32,45

€ 45.000,00 : € 32,45 = hh 1.386

Animatori

€ 52.500,00 (58,33% di € 90.000,00) : hh 2.080 = € 25,24

€ 35.000,00 : € 25,24 = hh 1.386

La base di calcolo è rappresentata dai costi annui previsti dalla citata DAG n. 23/17, comprensivi di IVA e CAP e ogni altro onere, così come previsto. Tale metodo di calcolo sarà applicato anche per le altre tipologie di figure professionali, in maniera proporzionale.
L'applicazione di tali parametri di calcolo deriva dalla necessità di avere dei "coefficienti ragionevoli di rendicontazione". Il costo annuale, posto a base del calcolo, è stato determinato da un raffronto con gli stipendi tabellari della figura del dirigente nel settore della pubblica amministrazione, con contratto a tempo indeterminato, da cui è emerso il dato della retribuzione di base mensile, pari a circa € 4.000,00 (per 13 mensilità, rispetto alle 14 mensilità previste per il settore privato), a cui si vanno ad aggiungersi le varie indennità, fino ad arrivare ad un costo annuo che può essere pari a: € 70.000,00 e/o € 90.000,00. Tale costo annuo risulta dunque allineato ai parametri di costo previsti dal CCNL del settore Commercio applicati alle figure di direttore tecnico dei GAL.

La sottomisura 19.4 non consente di rimborsare a un singolo soggetto compensi per diversi incarichi per un ammontare di ore/anno superiore a n. 2.080, computati considerando n. 260 gg/anno per n. 8 ore/giorno. In questi casi, per il secondo incarico conferito al professionista, sarà riconosciuta solo la somma residuale fino a concorrenza del numero di ore pari a 2.080. Anche nel caso in cui lo stesso professionista risulti rendicontato da diversi GAL non sarà riconosciuto il compenso riguardante l'esubero di ore rispetto a 2.080 calcolato su base mensile e considerando nel computo tutte le DdP dei diversi GAL. Il computo mensile sarà calcolato in ordine alla data di presentazione delle DdP interessate.

Anche le voci di spesa per professionisti strutturati e consulenze specialistiche devono essere rendicontate tenuto conto delle ore strettamente dedicate alle attività della sottomisura 19.4 attraverso la compilazione di specifici time-sheet (**Modello 1**).

Qualora il GAL intenda avvalersi di personale dipendente (in organico), contrattualizzato nell'ambito della sottomisura 19.4, per lo sviluppo di progetti a regia diretta di cui alla misura 19.2, la spesa a valere sulla sottomisura 19.4 sarà rendicontata rispetto a quanto indicato nei pertinenti time-sheet. A tal proposito, gli istruttori effettueranno puntuale riscontro tra i dati emergenti dalle istruttorie delle DdP a valere sulla sottomisura 19.4 e quelli risultanti dalle istruttorie delle DdP a valere sulle regie dirette.

I massimali innanzi indicati comprendono altresì ogni eventuale compenso riconosciuto al personale dipendente o al professionista strutturato per ruoli/impegni ulteriori a esso assegnati quale, a titolo esemplificativo, il ruolo di RUP, e sono da intendersi al netto dei rimborsi per trasferte nei limiti delle prescrizioni successivamente indicate.

Le ore impiegate dovranno essere congrue rispetto alle attività svolte e dettagliate, su base mensile e descritte nello stesso **Modello 1**, a firma del dipendente o del professionista e controfirmata dal rappresentante legale del GAL, dal Direttore Tecnico e dal RAF (Responsabile Amministrativo e Finanziario).

Per le tutte le altre professionalità che rientrano in questi parametri, già disciplinati dalla DAG n. 23/2017, sarà effettuato un controllo di coerenza ed attinenza con le attività previste e riconosciute ammissibili dalla scheda di Misura del PSR Puglia 2014/2020 e dai pertinenti avvisi pubblici già richiamati.
In modo particolare, va precisato che la figura specialistica del revisore, non rientra tra quelle previste, la cui spesa possa essere considerata "ammissibile", sia che si tratti di "***revisore singolo***" e sia che si tratti di "***componente di un collegio dei sindaci/revisori***". Si fa presente, infatti, che nelle premesse del documento"***LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020***" è stabilito, tra l'altro, che "*in generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistato deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSR e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile. Oltre a ciò, nell'esprimere il giudizio di ammissibilità di una spesa si devono considerare una serie di aspetti, quali il contesto generale in cui il processo di spesa si origina, la natura del costo ed il suo importo, la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce, nonché l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è dunque necessario che essa risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione e sia stata ricompresa tra i costi ammissibili della rispettiva misura, sottomisura o operazione del PSR*".

Nell'ambito delle spese di gestione, si ritengono ammissibili anche i costi relativi alle quote associative (limitatamente ad associazioni tra GAL e/o altri organismi operanti nello sviluppo rurale), la cui attinenza sarà valutata in sede istruttoria ed è legata ad attività connessa alla gestione della struttura ed attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

4.3 Missioni

Ai fini del presente documento, si considera trasferta la prestazione della propria attività da parte della struttura tecnica (Direttore, RAF, animatore) presso una sede diversa da quella del GAL.

Sono ammesse a rendicontazione sulla misura 19.4, le spese sostenute per le trasferte debitamente giustificate e direttamente riferibili alla gestione e alla animazione della SSL a valere sulla sottomisura 19.4 e risultanti da analitico prospetto di rimborso spese missioni, **Modello 3**. Tali spese riguardano: il trasporto, il vitto e l'alloggio. Per tali categorie di spese, i costi sono quantificati sulla base delle disposizioni in materia di missioni del personale dipendente della Regione Puglia - Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 631 del 2011, pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011.

4.3.1 Trasporto

Il personale/professionista strutturato inviato in trasferta deve essere autorizzato con apposito provvedimento scritto disposto dal Presidente del GAL, nel caso in cui si tratti della trasferta da autorizzare

al Direttore Tecnico, ma sottoscritto dal Direttore Tecnico, in tutti gli altri casi, completo di descrizione degli obiettivi della trasferta e del ruolo del partecipante. A tutto il personale del GAL, si applicano le disposizioni contemplate al punto d) dell'art.6 del Decreto della G.R. n. 631 del 06/06/2011.

Il provvedimento di autorizzazione deve indicare il mezzo di trasporto con la motivazione, in caso di utilizzo del mezzo proprio, e l'indicazione del numero di targa, il luogo di destinazione, il giorno di partenza e di arrivo. Il calcolo dei chilometri di percorrenza verrà effettuato considerando sempre, come luogo di partenza, la sede legale del GAL.

Il personale/professionista del GAL può essere autorizzato:

a) all'utilizzo di mezzi pubblici;
b) all'utilizzo del mezzo proprio, qualora ciò risulti più conveniente per il GAL in termini organizzativi, temporali e di risultato e in particolare quando gli orari dei servizi pubblici siano inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della missione.

Nei casi in cui non ricorrano le condizioni previste ai punti a) e b), il GAL potrà autorizzare il personale/professionista all'utilizzo del mezzo proprio con diritto al rimborso del corrispettivo del mezzo pubblico, qualora lo stesso personale/professionista lo richieda e ciò risulti conveniente in termini economici per il GAL e in termini temporali o propri per il personale/professionista. In questo caso, l'autorizzazione del mezzo proprio vale solo ai fini della copertura assicurativa dovuta dal GAL in base alle vigenti disposizioni in materia.

A ogni modo, in relazione alla tipologia di missione autorizzata, al GAL spettano:

a) rimborso delle spese di viaggio nel limite del costo del biglietto di 1^ classe, eventualmente con cuccetta di 1^ classe, per il treno, di classe economica per l'aereo e di classi corrispondenti per altri mezzi, compresi supplementi, diritti di prenotazione o altri costi accessori per il personale del comparto e di 1ª classe per il personale dirigente;
b) rimborso delle spese di taxi e di mezzi di trasporto urbano, nei limiti della ricevuta rilasciata dal vettore, qualora l'utilizzo risulti obiettivamente opportuno per gli scopi della missione;
c) rimborso delle spese per pedaggi autostradali o diversi, parcheggio o custodia del mezzo, debitamente documentate;
d) indennità chilometrica pari a 25 centesimi di Euro per chilometro percorso, in caso di utilizzo del mezzo proprio; in tale caso, il dipendente dovrà autocertificare direttamente il numero dei chilometri effettivamente percorsi. Verrà riconosciuto il rimborso delle indennità chilometriche anche per i componenti del CDA, relativamente al percorso dalla sede personale alla sede legale del GAL, in occasione delle convocazioni presso la sede del GAL, ma per un numero massimo di 30 convocazioni all'anno.

Il costo deve essere documentato dal biglietto/fattura del mezzo pubblico utilizzato; in caso di utilizzo di mezzo proprio, dal provvedimento di autorizzazione e dal foglio di calcolo dell'indennità chilometrica.

Nel caso di utilizzo di mezzo proprio, le spese di viaggio sono computate secondo il numero dei chilometri riportati nelle apposite tabelle ACI. Nel caso venga rendicontato specifico rimborso per percorrenze in agro, è richiesto che il personale/professionista riporti sul comando di missione le Coordinate GPS del luogo di missione al fine di consentire il riscontro del percorso effettuato. Ove manchi tale indicazione, sarà ritenuta ammissibile una spesa pari a un rimborso forfettario complessivo non eccedente il limite di 10 km.

Le missioni e le trasferte possono avere come punto di partenza e di conclusione la sede legale del GAL.

Non sono mai ammissibili le spese di trasporto sostenute per il raggiungimento della sede di lavoro e il rientro alla propria residenza/dimora abituale.

4.3.2 Vitto

Il costo dei pasti consumati da rendicontare deve essere documentato da fattura, ricevuta fiscale o scontrini fiscali, purché descrittivi del bene o servizio acquistato, c.d. "*scontrini parlanti*" (Circolare Ministero Finanze 16 luglio 1998 n.188/E).
La spesa deve essere sostenuta nei luoghi e nel tempo della trasferta (**Modello 3**) e il documento fiscale deve riportare i seguenti dati:

a) la denominazione dell'esercizio;
b) la natura, la quantità e la qualità dei beni o servizi acquistati.
   Il rimborso delle spese per pasti è riconosciuto nel limite di complessive euro 44,26 al giorno in caso di trasferta di durata superiore a 12 ore e di euro 22,26 per trasferta da 8 a 12 ore.

Nel caso di missione di durata inferiore alle 8 ore comprendente l'orario del pasto e comunque con attività lavorativa che si estende anche nelle ore pomeridiane, dietro presentazione di idonea documentazione, è riconosciuto un rimborso pari ai 2/3 del costo del pasto eventualmente consumato, nel limite massimo rispettivamente di euro 14,84 (euro 22,26/3 x 2), in analogia alle norme che regolano il diritto alla fruizione della mensa da parte del personale dipendente. Si fa rinvio al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 631 del 2011, pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011.

4.3.3 Alloggio

Il costo del pernottamento da rendicontare deve essere documentato da fattura o, ove non possibile, ricevuta fiscale completa dei seguenti dati:

a) la denominazione della struttura ricettiva;
b) il numero dei pernottamenti e il relativo prezzo unitario;
c) la descrizione del servizio acquistato (B&B, mezza pensione, pensione completa).

Il rimborso delle spese sostenute per il pernottamento in albergo, per trasferte fuori dal territorio del GAL, avverrà secondo i parametri indicati nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 631 del 2011, pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011.

5. Spese per l'acquisizione di beni e servizi e spese correnti

Nell'ambito delle categorie di voci di costo, già individuate dal GAL in sede di presentazione della domanda di sostegno, si ritiene necessario fornire alcune precisazioni utili per la presentazione delle relative domande di acconto. Ciò scaturisce dalla circostanza che, essendo la sottomisura 19.4 dedicata ad attività di gestione e animazione, l'approvazione della DdS e la concessione di sostegno sono state effettuate sulla base di un progetto/quadro economico che, seppur redatto sulla scorta di valori economici rivenienti da selezioni di fornitori o, ove non ancora espletate, su preventivi e/o ricerche di mercato, risulta comunque riferito a stime di fabbisogni. Pertanto, in sede di istruttoria delle DdP, emerge la necessità che l'istruttore valuti anche la coerenza alle attività svolte delle singole spese. La verifica dell'istruttore in sede di DdP deve essere incentrata, in primo luogo, sulla verifica tra le spese "stimate" in sede di presentazione della relativa Domanda di pagamento (DdP) e quelle realizzate, oggetto della DdP e definire anche la coerenza dei criteri che hanno portato alla stima dei costi e quelli che hanno portato il GAL, ad assumere, eventualmente, decisioni di acquisto molto discordanti rispetto alle previsioni.
In ottemperanza alle norme sul rispetto della concorrenza, è necessario che nella selezione di ogni fornitore di beni, lavori e servizi, il GAL applichi le procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e nel rispetto dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.

In riferimento a tale aspetto, si richiama l'atto dirigenziale n. 121 DEL 29/05/2018 (BURP N. 75 del 07/06/2018), con il quale sono state adottate le check-list da utilizzare sia nella fase di "autovalutazione", a cura del beneficiario, che in fase di controllo (a cura del funzionario). Si allega, pertanto, un quadro riepilogativo con indicazione dei quadri delle check-list da utilizzare nelle varie fasi (**Modello 4**).

In via eccezionale, per acquisti per i quali occorre procedere con estrema urgenza, si stabilisce che, fino ad un importo stimato di **€ 250,00** per ogni categoria di beni e fino ad un importo massimo di **€ 2.000,00** all'anno, il GAL può procedere direttamente, in deroga alle procedure previste dal richiamato D.Lgs. 50/2016, purchè venga rispettato il "***principio della rotazione".*** Tale massimale potrà essere eventualmente superato , previa richiesta motivata di autorizzazione regionale.

Con il provvedimento dirigenziale n. 36/2018 (BURP N. 25 del 15/02/2018), sono state definiti alcuni aspetti, tra i quali, la necessità di allegare, in sede di presentazione della domanda a titolo di acconto/saldo, la documentazione relativa all'aggiudicazione di gara (avvisi, domande di partecipazione, preventivi definitivi riportanti il dettaglio del capitolato di gara, verbali delle istruttorie, contratti di affidamento).

Acquisizione di attrezzature e dotazioni di ufficio, hardware e software, arredi, lavori di manutenzione ordinaria della sede (già indicate Quadro Economico (QE) allegato in sede di Domanda di sostegno), Modello 7. - Tale categoria comprende le spese sostenute dal GAL per l'acquisizione di attrezzature, dotazioni in ufficio, arredi ed altri oneri diretti (es. trasporto, installazione, consegna) strettamente necessari all'attuazione delle attività di gestione, oltre che piccoli interventi di manutenzione ordinaria di adeguamento della sede.

L'istruttore delle DdP effettuerà la verifica della coerenza della tipologia di beni e servizi acquistati rispetto a quanto approvato in DdS, tenuto conto di eventuali variazioni, e alle attività di gestione.

La spesa imputabile per l'acquisto di beni durevoli è pari alle quote di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nell'ambito progettuale. La relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettiva nell'ambito del progetto;
- alle quote di ammortamento maturate stabilite dalla normativa vigente, relativamente al settore di riferimento.

Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per i beni durevoli utilizzati per il progetto si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\frac{A * B * C * D}{360}$$

dove:

A = il costo di acquisto del bene

B = coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1988 e in applicazione della normativa fiscale per i "*beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti o professioni".*

C = le giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto alla data di rendicontazione

D = la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

Si evidenzia che la data da considerare per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (es. data di consegna del bene, data di collaudo, ecc.).

Si richiama, a tal proposito, quanto già disciplinato nel documento "***LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020",*** al punto 3.3 "**AMMORTAMENTI**": "Come

previsto dall'art. 69, comma 2, del Reg. (UE) n.1303/2013, le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

a) ciò è consentito dalle norme del programma in materia di ammissibilità;

b) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato in basi ai costi reali effettivamente sostenuti e pagati, nella forma di cui all'art. 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a) del Reg. 1303/13;

c) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;

d) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche".

Si precisa, inoltre, nella base di calcolo della quota di ammortamento dei beni da imputare alla gestione, vanno considerati tutti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Nell'ambito della gestione aziendale, infatti, il concetto di ammortamento si lega alla sua definizione, la quale ci dice che: "**L'ammortamento è un procedimento tecnico-contabile di ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi".** Pertanto, il costo di gestione legato agli acquisti di beni, materiali e immateriali, sarà dato dalla sommatoria delle rispettive quote di ammortamento, determinate sulla base di coefficienti di ammortamento definiti dal **T.U.I.R.** (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, DPR 22 dicembre 1986, n. 917, aggiornato con le modifiche da ultimo introdotte dalla **L. 27 dicembre 2017, n. 205** e dal **D.L. 16 ottobre 2017, n. 148** così come coordinato dalla **L. 4 novembre 2017, n. 172**.) e all'utilizzo degli stessi beni nella gestione.

Si precisa che il GAL, relativamente alla rendicontabilità dei costi relativi all'acquisto di beni ed attrezzature, potrebbe procedere a metodi di determinazione dettati da altre norme applicabili, laddove ne ricorressero le motivazioni (es.: leggi di bilancio), la cui attinenza ed applicabilità sarà valutata in sede istruttoria.

Spese per affitto sede operativa (voce B9 QE), utenza telefonica e relativo collegamento telematico (voce 10 QE), utenza energia elettrica (voce B11 QE), utenza acqua e fogna (voce B12 QE), utenza gas (voce 13 QE), manutenzione ordinaria delle attrezzature (voce B14 QE), costi per la pulizia dei locali (voce B15 QE), spese di cancelleria (voce B16 QE), spese per pubblicazioni (voce B17 QE), spese per pubblicazioni bandi, avvisi, targhe informative (voce B18 QE) - L'istruttore delle DdP effettuerà la verifica della coerenza della tipologia di beni e servizi acquistati rispetto a quanto approvato in DdS, tenuto conto di eventuali variazioni e alle attività di gestione.

Spese per utilizzo di strutture per convegni, seminari e manifestazioni pubbliche (voce C4 QE) - La presente categoria comprende le spese sostenute per l'organizzazione e l'attuazione di convegni e seminari finalizzati alle attività di animazione; per ogni evento deve essere indicato lo scopo, la tipologia dei partecipanti, la localizzazione, la durata.

Precisazioni sull'ammissibilità dell'IVA al contributo del FEASR - I[1] presupposti di applicazione dell'IVA sono previsti dall'articolo 1 del D.P.R. 633/1972. Si tratta di una norma di carattere generale secondo la quale "*l'imposta sul valore aggiunto si applica sulle cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni e sulle importazioni da chiunque effettuate*". Di conseguenza, i presupposti di applicazione dell'IVA individuati dalla normativa vigente sono tre:

- presupposto oggettivo
- presupposto soggettivo
- presupposto territoriale

Con riferimento alla detrazione dell'imposta IVA possono verificarsi le seguenti situazioni:

[1] Per maggiori approfondimenti, Report Ammissibilità al contributo del FEASR dell'Iva sostenuta dai GAL, Rete Rurale Nazionale 2014-2020.

- divieto di detrazione dell'imposta assolta a fronte di operazioni esenti o comunque non soggette all'imposta;
- detrazione specifica con individuazione dei costi per i soggetti che esercitano contemporaneamente attività non soggette senza diritto a detrazione e attività imponibili e non soggette ma con diritto a detrazione;
- detrazione per quote (da determinare oggettivamente) per i costi promiscui, quelli cioè imputabili sia a operazioni imponibili o non soggette ma con diritto alla detrazione sia a operazioni esenti o non soggette senza diritto a detrazione.

Le operazioni generalmente poste in essere dai GAL, nel quadro dell'approccio Leader, non sono soggette all'imposta per carenza del "presupposto oggettivo" (*la cessione di beni o la prestazione di servizi verso corrispettivo*); pertanto, in tale ipotesi, l'Iva pagata sulle fatture di acquisto per la realizzazione di tali attività è indetraibile per legge.

L'ammissibilità dell'IVA indetraibile sostenuta dai GAL pone, comunque, alcune criticità legate ai controlli amministrativi previsti sulle domande di pagamento. L'istruttore dovrà verificare se la domanda per la quale si chiede il riconoscimento dell'IVA sostenuta sia effettivamente ammissibile ovvero accertarsi che il GAL non abbia chiesto in detrazione l'IVA assolta sull'acquisto di beni e servizi il cui costo è oggetto della domanda di pagamento.

Per i GAL che abbiano per oggetto sia l'esercizio di attività commerciali e/o agricole sia l'attività istituzionale in ambito Leader, a norma dell'art.19 comma 4 del citato decreto, per i beni e servizi in parte utilizzati per operazioni non soggette all'imposta, la detrazione dell'IVA non è ammessa per la quota imputabile a tali utilizzazioni e l'ammontare detraibile è determinato secondo criteri oggettivi, coerenti con la natura dei beni e servizi acquistati. Resta l'obbligo per i GAL di avere un regime di contabilità separata da quella relativa alla attività principale. L'impossibilità di recuperare l'IVA è difatti attestabile sia dalla contabilità specifica sia dalla dichiarazione annuale IVA cui i soggetti passivi d'imposta sono tenuti. Occorre ricordare, richiamando l'art. 19 ter del DPR 633/72, che la detrazione spetta a condizione che l'attività commerciale o agricola sia gestita con contabilità separata da quella relativa all'attività principale. L'IVA relativa agli acquisti compiuti da parte di soggetti che svolgono operazioni al di fuori del campo dell'applicazione dell'imposta va registrata con l'annotazione di "IVA NON DETRAIBILE" e con la stessa separata indicazione va inserita nella dichiarazione annuale. Ricordando che per i soggetti che non svolgono attività d'impresa e non sono titolari di partita IVA, l'indetraibilità dell'IVA è in re ipsa, per le altre categorie di soggetti (contribuenti che, pur obbligati alla tenuta della partita IVA, non svolgono alcuna attività imprenditoriale, oppure contribuenti che svolgono, accanto all'attività Leader, anche altre attività imprenditoriali e, quindi, sono obbligati alla tenuta della partita IVA, ma non possono e non debbono detrarre l'IVA inerente l'attività Leader) si ritiene di dover acquisire una dichiarazione sostitutiva del responsabile del controllo legale dei conti (collegio sindacale o revisore unico) dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR (**Modello 5**).

6. Documentazione a corredo delle DdP

La procedura di rendicontazione è caratterizzata dalla presentazione, da parte del GAL, della documentazione di spesa e dal controllo, da parte della Regione, della documentazione presentata e della effettiva realizzazione del progetto.

Tale procedura prende avvio successivamente alla presentazione della domanda di pagamento e comprende tutte le verifiche amministrative e contabili che la Regione deve attuare per disporre il pagamento del contributo, se dovuto, relativo alla quota di spese ammesse.

Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile[2] devono essere soddisfatti i requisiti di carattere generale di seguito elencati.

La spesa deve essere:

- pertinente e imputabile a un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione conformemente alla normativa applicabile;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, in particolare, lettere b), c), d), e), f) e j), del regolamento (UE) n. 480/2014;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei Fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma ex Reg. (UE) n. 1303/13, art. 65 par. 11.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata, in base alle differenti voci di costo:

Personale dipendente, professionisti strutturati e consulenze specialistiche

Giustificativo di spesa:

- time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del GAL secondo il format allegato riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul progetto a valere sulla sottomisura 19.4 e su eventuali altre attività o su attività di altro GAL, **Modello 1**;
- dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale del GAL e/o dal consulente del lavoro, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo, **Modello 2**;
- buste paga sottoscritte dal dipendente;
- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 19.4, CUP);
- time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei professionisti strutturati e consulenti specialisti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del GAL secondo il format allegato riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul progetto a valere sulla sottomisura 19.4 e su eventuali altre attività o su attività di altro GAL, **Modello 1**;
- relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente o del professionista e controfirmata dal rappresentante legale del GAL e dal RAF, già contemplata nel **Modello 1.**

[2] Art. 2 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020 - (18G00048) – approvato con Decreto emanato dal Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018.

Per il personale dipendente, professionisti strutturati e consulenze specialistiche selezionati successivamente alla presentazione della DdS, occorre altresì allegare la presente documentazione:

- avviso di selezione, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae, contratto di lavoro/prestazione professionale, atti amministrativi di nomina del Direttore tecnico, RAF e animatore contenenti apposita specificazione che tali incarichi non siano stati conferiti a componenti degli organi decisionali ai soggetti che compongono la base societaria (alla prima DdP pertinente con la quale si rendicontano spese legate al personale selezionato). Ove per i soggetti con esperienza maturata nella programmazione PSR 2007-2013 la selezione fosse stata effettuata da altri soggetti e fosse già stata oggetto di verifica da parte di questo Dipartimento, il GAL allegherà atto notorio nel quale dichiarerà che la selezione è stata effettuata secondo i criteri dettati indicando che la documentazione è già in possesso di questo Dipartimento.

Il contratto deve contenere l'indicazione delle attività da svolgere, della durata del rapporto con indicazione della data di inizio e fine del rapporto (se a tempo determinato) e della remunerazione prevista. Gli incarichi conferiti devono essere coerenti con quanto dichiarato dal GAL in sede di DdS con riferimento ai seguenti aspetti: costo, profilo professionale, tipologia e durata del rapporto di lavoro (es. full time, determinato per anni "n"). Gli incarichi devono prevedere contenuti coerenti con quanto previsto nel proprio regolamento in special modo con riferimento ai rapporti gerarchici del personale, compiti e responsabilità, separazione delle funzioni, conflitto di interessi.

Giustificativi di pagamento:

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, relativi al personale dipendente e professionisti imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista **Modello 6**;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico o dal RAF, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 5**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- copia del registro IVA con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento.

Acquisizione di beni (di consumo e durevoli) e di servizi

Giustificativo di spesa

- check list di autovalutazione a uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 (**Modello 4**);

- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 19.4, CUP);
- elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento.
- documentazione relativa alle procedure di gara adottate: avvisi, domande di partecipazione, preventivi definitivi riportanti il dettaglio del capitolato di gara, verbali delle istruttorie, contratti di affidamento.

Giustificativi di pagamento:

- Quietanza liberatoria del fornitore, **Modello 6**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico o dal RAF, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 5**;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante del GAL, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

Missioni e trasferte

Giustificativi di spesa:

- prospetto di rimborso spese missioni, **Modello 3,** debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del GAL che autorizzato la missione/trasferta, dal Direttore tecnico e dal RAF;
- autorizzazione alla trasferta da parte del rappresentante legale, obiettivi della trasferta e ruolo dei partecipanti alla trasferta, **Modello 3**;
- tabelle ACI del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio;
- relazione esplicativa dei risultati perseguiti, a seguito della trasferta, con indicazione delle eventuali ricadute positive sugli obiettivi da raggiungere, solo nel caso in cui si tratti di missione e/o trasferta effettuata fuori degli ambiti regionali;
- programma e/o ordine del giorno degli incontri oggetto delle trasferte ed eventuale output (verbali e/o questionari e/o report e/o fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);

- cedolino paga o fattura del soggetto che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

Giustificativi di pagamento

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico, per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico o dal RAF, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 5**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento.

Per tutte le voci di spesa occorre distinguere la parte rendicontata per le attività di gestione e quella per le attività di animazione attraverso la compilazione dell'apposito quadro economico e l'indicazione, spesa per spesa, del pertinente codice di costo.

Per le attività di animazione occorre, altresì, allegare la seguente documentazione:

- ordine del giorno e finalità degli incontri con gli operatori con evidenza delle eventuali iniziative adottate;
- fogli firma delle presenze;
- traccia degli output prodotti (consulenze, piani informazione/promozione, convegni, seminari, manifestazioni pubbliche in generale, materiale divulgativo, sito internet, ecc.).

Giustificativi di spesa riguardante tutte le voci di spesa a valere sulla sottomisura 19.4:

- dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei membri dell'Organo amministrativo e da parte degli organi interni ed esterni per la realizzazione delle attività di propria competenza, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del Dpr n. 445/2000, **Modello 8**;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti; se le variazioni sono riconducili ad "adattamenti tecnici" che comportano beni e/o servizi diversi, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla scelta del fornitore dei beni e/o servizi diversi acquistati;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.p.r. 445 del 28.12.2000 in cui si dichiari che le attività/interventi a cui la DdP si riferisce non siano stati oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali e europei, **Modello 9**;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.p.r. 445 del 28.12.2000 in cui si dichiari la regolarità contributiva e il rispetto delle prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, **Modello 10**;
- relazione tecnico-descrittiva riepilogativa delle attività realizzate (come da progetto esecutivo allegato alla DdS) a cui la DdP fa riferimento, con relativo quadro economico analitico comparativo

per pertinente codice di costo, **Modello 7** (con la distinzione tra costi attinenti alla gestione e costi relativi all'animazione) e verbale di approvazione dell'Organo decisionale.

L'istruttore potrà richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti ove necessari per l'espletamento della istruttoria delle DdP.

Si precisa che il presente documento è conforme agli atti già adottati; pertanto, rimane confermata la validità dei singoli atti amministrativi sin dalla data della loro adozione.

MODELLO 1

Schema di registrazione mensile delle presenze del personale

Sottomisura 19.4 - "Sostegno per i costi di gestione e animazione - Gestione"
PSR PUGLIA 2014-2020

GAL:
COMUNE IN CUI HA SVOLTO L'ATTIVITA'
Nominativo:
Contratto applicato:
Monte ore lavorative annuo previsto:
Periodo dal ……. al …… **SAL n. ___**
Attività svolta:

Descrizione attività	Mese 20…																														Totale ore
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
MANSIONE ASSEGNATA NELL'AMBITO DEL GAL																																0
Altre attività svolte (progetti a regia diretta nell'ambito della 19.2, progetti a titolarità in ambito FEAMP, attività connessa a progetti finanziati in ambito FEASR																																0
……																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato_____; ☐
Personale dipendente assunto a tempo determinato _____; ☐
Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____; ☐

Data,

Firma del lavoratore

VISTO

Direttore Tecnico

RAF

Presidente CdA

MODELLO 2
CALCOLO COSTO ORARIO

Sottomisura 19.4 "Sostegno per costi di Gestione e animazione"
PSR PUGLIA 2014-2020

Nome e Cognome	Qualifica	Tipologia rapporto di lavoro	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data, **Firma del lavoratore** **Direttore Tecnico** **VISTO** **RAF** **Presidente CdA**

Modello 3

Sottomisura 19.4 "Sostegno per costi di Gestione e animazine"
PSR PUGLIA 2014-2020

Rimborso spese missione/trasferta

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	
Sottointervento	
Chilometri percoersi con auto propria	
Indennità chilometrica	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	
Rimborsi chilometrici	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma del lavoratore/professionista

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3
4
5
6

LA SPESA E' CONGRUA E SI AUTORIZZA IL PAGAMENTO

Autorizzazione N.
C/C intestato a:

Data,	**Direttore Tecnico**	**RAF**	**Presidente CdA**

ELENCO DEI QUADRI E DEI MANUALI DELLE CHECK LIST CON INDICAZIONE DEI FILE DA UTILIZZARE

Modello 4

ELENCO QUADRI E CHECK LIST	AUTOVALUTAZIONE (A CURA DEL BENEFICIARIO)		CONTROLLO (A CURA DEL FUNZIONARIO REGIONALE)	
	PRE AGGIUDICAZIONE GARA (all.A)	POST AGGIUDICAZIONE GARA (all.B)	PRE AGGIUDICAZIONE GARA (all.C)	POST AGGIUDICAZIONE GARA (all.D)
A - dati identificativi	*Manuale_CL_vers_2.4_A_B_C_D_E_definitivo_04.06.2018*	*Manuale_CL_vers_2.4_A_B_C_D_E_Q_definitivo_04.06.2018*	*Manuale_CL_vers_2.4_A_B_C_D_E_definitivo_04.06.2018*	*Manuale_CL_vers_2.4_A_B_C_D_E_Q_definitivo_04.06.2018*
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup				
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto *				
F - checklist - procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		*Manuale_CL_vers_2.4_F_AFFIDAMENTO DIRETTO_definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_F_AFFIDAMENTO DIRETTO_definitivo_04.06.2018*
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		*Manuale_CL_vers_2.4_G_PROCEDURA COMPETITIVA_definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_G_PROCEDURA COMPETITIVA_definitivo_04.06.2018*
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (art. 63)		*Manuale_CL_vers_2.4_H_PROCEDURA NEGOZIATA_definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_H_PROCEDURA NEGOZIATA_definitivo_04.06.2018*
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		*Manuale_CL_vers_2.4_I_PROCEDURA RISTRETTA_definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_I_PROCEDURA RISTRETTA_definitivo_04.06.2018*

ELENCO DEI QUADRI E DEI MANUALI DELLE CHECK LIST CON INDICAZIONE DEI FILE DA UTILIZZARE

Modello 4

L - checklist - procedura aperta (art. 60)		*Manuale_CL_vers_2.4_ L_PROCEDURA APERTA_ definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_ L_PROCEDURA APERTA_ definitivo_04.06.2018*
M -checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		*Manuale_CL_vers_2.4 _M_SERVIZI ARCHITETTURA_ definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4 _M_SERVIZI ARCHITETTURA_ definitivo_04.06.2018*
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		*Manuale_CL_vers_2.4_ N_AFFIDAMENTI IN HOUSE_ definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_ N_AFFIDAMENTI IN HOUSE_ definitivo_04.06.2018*
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		*Manuale_CL_vers_2.4_ O_AMM. DIRETTA_ definitivo_04.06.2018*		*Manuale_CL_vers_2.4_ O_AMM. DIRETTA_ definitivo_04.06.2018*

* l'allegato Q, dovrà essere compilato in AUTOVALUTAZIONE (dal beneficiario) e compilato in fase di CONTROLLO (dal funzionario regionale)

MODELLO 5 Indetraibilità IVA

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Responsabile della Sottomisura 19.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 19 - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

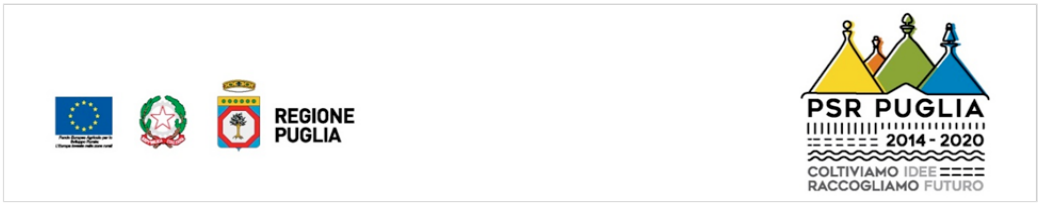
In qualità di Presidente del CdA del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO la domanda di sostegno n. _____, è stata approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione a animazione";

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della gestione/animazione, nel periodo compreso dal _____ al _____

DICHIARA



- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL _____, l'IVA pagata nell'anno …X…… per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del ……% pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co.5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …X-1…..;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno ….X… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata;

……, lì ……

Firma[1]

(componente/presidente collegio sindacale o revisore unico/RAF)

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 6-Quietanza liberatoria

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Responsabile della Sottomisura 19.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 19 - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

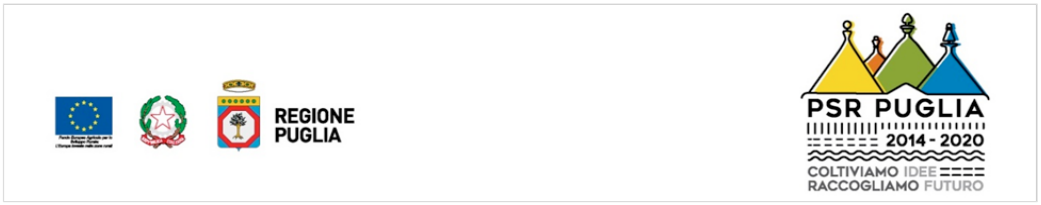
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture, a valere sul PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione":

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti del GAL _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____



sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Modello 7

SPESE DI GESTIONE

SPESE DEL PERSONALE (A)

CODICE COSTO	DESCRIZIONE DEL COSTO	Procedure di selezione	FONTE DELLA RICERCA	COSTO UNITARIO	NUMERO UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
A1	personale dipendente					€ -
A2	consulenze specialistiche					€ -
A3	consulenze professionali					€ -
A4	corsi per la formazione					€ -
A5	missioni e trasferte					€ -
A6	rimborsi spese					€ -
A7	costi per partecipazione a seminari					€ -
				TOTALE COSTO		€ -

SPESE CORRENTI (B)

CODICE COSTO	DESCRIZIONE DEL COSTO	Procedure di selezione	FONTE DELLA RICERCA	COSTO UNITARIO	NUMERO UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
B1	acquisto arredi					€ -
B2	acquisto attrezzature e dotazioni da ufficio					€ -
B3	acquisto di hardware					€ -
B4	acquisto di software					€ -
B5	noleggio arredi					€ -
B6	noleggio attrezzature e dotazioni da ufficio					€ -
B7	noleggio di hardware					€ -
B8	licenza d'uso di software					€ -
B9	affitto della sede operativa					€ -
B10	utenza telefonica fissa e relativo collegamento telematico					€ -
B11	utenza energia elettrica					€ -
B12	utenza acqua e fogna					€ -
B13	utenza gas					€ -
B14	manutenzione ordinaria delle attrezzature					€ -
B15	costi per la pulizia dei locali					€ -
B16	spese di cancelleria					€ -
B17	spese per pubblicazioni					€ -
B18	spese per pubblicazioni bandi, avvisi, targhe informartive					€ -
B19	IVA e altre imposte non recuperabili					€ -
B20	altre voci di costo ammissibli non comprese nelle precedenti					€ -
B21	altre voci di costo ammissibli non comprese nelle precedenti					€ -
B22	……					€ -
				TOTALE COSTO		**€ -**

SPESE DI ANIMAZIONE

SPESE DEL PERSONALE (C)

CODICE COSTO	DESCRIZIONE DEL COSTO	Procedure di selezione	FONTE DELLA RICERCA	COSTO UNITARIO	NUMERO UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
C1	personale dipendente (animatore)					€ -
C2	consulenze specialistiche					€ -
C3	consulenze professionali					€ -
C4	costi per utilizzo di strutture per convegni, seminari e manifestazioni pubbliche					€ -
C5	missioni e trasferte					€ -
C6	rimborsi spese					€ -
				TOTALE COSTO		€ -

SPESE CORRENTI (D)

CODICE COSTO	DESCRIZIONE DEL COSTO	Procedure di selezione	FONTE DELLA RICERCA	COSTO UNITARIO	NUMERO UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
D1	materiale divulgativo (produzione e diffusione)					€ -
D2	realizzazione aggiornamento sito internet del GAL					€ -
D3	pubblicazioni dei bandi per le iniziative					€ -
D4	altre voci di costo ammissibli non comprese nelle precedenti					€ -
D5	altre voci di costo ammissibli non comprese nelle precedenti					€ -
D6	…….					€ -
						€ -
				TOTALE COSTO		€ -

MODELLO 8

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Responsabile della Sottomisura 19.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 19 - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di Presidente del CdA del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

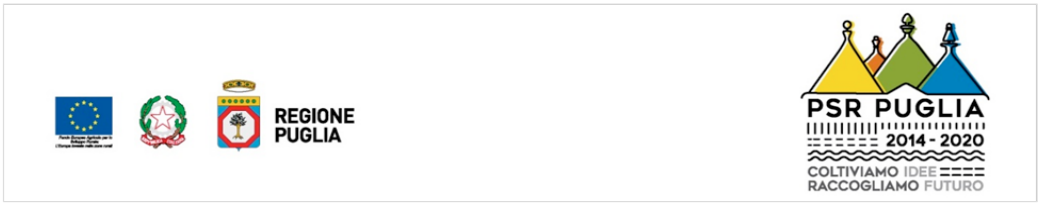
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO la domanda di sostegno n. _____, è stata approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione a animazione";

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della gestione/animazione, nel periodo compreso dal _____ al _____

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri dell'Organo decisionale e da parte di organi interni ed esterni, per la realizzazione delle attività di propria competenza.



Firma

Luogo - data

....., lì .....

MODELLO 9

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Responsabile della Sottomisura 19.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 19 - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

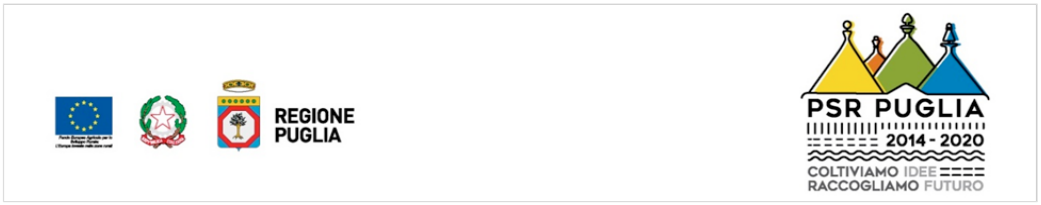
In qualità di Presidente del CdA del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO la domanda di sostegno n. _____, è stata approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione a animazione";

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della gestione/animazione, nel periodo compreso dal _____ al _____

DICHIARA



le attività/interventi a cui la DdP si riferisce, non sono stati oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Firma

Luogo - data

……, lì ……

MODELLO 10

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Responsabile della Sottomisura 19.4
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 19 - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di Presidente del CdA del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO la domanda di sostegno n. _____, è stata approvata con Decreto di Concessione n. _____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione a animazione";

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della gestione/animazione, nel periodo compreso dal _____ al _____

DICHIARA

1) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, compresa la normativa regionale

ex L.R. n. 28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e Regolamento n. 31 del 27/11/2009 e s.m.i..

2) di essere a conoscenza che "le amministrazioni procedenti sono tenute a effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000";
3) che:

a) il proprio numero di matricola o iscrizione INPS sede di _____ è: _____
b) il codice ditta e la posizione assicurativa territoriale INAIL sede di _____ sono: _____
c) il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti è: _____

oppure ☐ di non avere dipendenti occupati

Firma

Luogo - data

……, lì ……

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 12 febbraio 2019, n. 2

Ordinanza di deposito amministrativo vincolato degli indennizzi di acquisizione sanante.

Oggetto: ***Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16*****. Acquisizione coattiva sanante disposta con Decreto dirigenziale n. 1/2019, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii. Ordinanza di deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari degli indennizzi di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale e stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, e entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Art. 1

Si dispone il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, degli indennizzi di acquisizione sanante specificati nell'unito allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo di occupazione legittima, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale, come sopra determinato, per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;

Art. 2

Gli indennizzi di cui ai numeri d'ordine 1) - 2) - 3) - 4) - 5) - 6) - 8) - 9) del citato allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, essendo relativi ad aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968, e ss.mm.ii.

Art. 3

L'indennizzo di cui al numero d'ordine 7) del citato allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai*

proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, essendo relativo ad un'area avente destinazione urbanistica di area agricola, zona E/2, non è soggetto alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006. Nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali in favore del quale eseguire il deposito, di irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale, gli adempimenti di notifica del presente provvedimento saranno espletati anche mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune nel cui territorio ricadono le aree da acquisire e sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione in relazione all'ammontare degli indennizzi da depositare in favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Allegato all'Ordinanza di deposito n. 2/2019.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 60 TRIGGIANO - PONTE S. GIORGIO S.S. 16. Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (Tangenziale di Bari).

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327.

COMUNE DI TRIGGIANO

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie acquisita mq.	destinazione urbanistica	VALORE VENALE	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 31.12.2018	INDENNITA' 42 BIS DA DEPOSITARE
1	SOFFIGEN s.r.l. con sede in Triggiano				01269180723	proprietà 1/1	2	724	333	zona D/5	€ 4.989,14	€ 498,91	€ 4.154,84	€ 1.551,41	**€ 11.194,30**
2	RUBINO	Alfredo	01/03/1930			propr. 1000/1000	2	734	27	zona D/5	€ 404,31	€ 40,43	€ 442,68	€ 125,73	**€ 1.013,15**
3	RUBINO	Michele Flavio	17/06/1970			proprietà 1/1	5	715	206	zona CT	€ 1.405,95	€ 140,59	€ 821,45	€ 437,21	€ 2.805,20
								713	751	zona CT	€ 5.125,58	€ 512,56	€ 2.994,71	€ 1.593,82	€ 10.226,67
								sommano	957		€ 6.531,53	€ 653,15	€ 3.816,16	€ 2.031,03	**€ 13.031,87**
4	RUBINO	Anna Michaela	07/04/1973			propr. 1000/1000	5	717	522	zona CT	€ 3.562,65	€ 356,26	€ 1.923,59	€ 1.107,83	**€ 6.950,33**
5	COLASANTI	Annamaria	27/12/1955			proprietà 30/630									
	COLASANTI	Fabrizio	09/02/1961			proprietà 30/630									
	COLASANTI	Maurizio	20/04/1963			proprietà 30/630									
	DE SIMONE	Delia Maria	07/10/1940			proprietà 30/630									
	DELL'ANDRO	Enzo Maria	21/07/1960			proprietà 18/630									
	FERRARA	Anna	03/03/1944			proprietà 18/630									
	FERRARA	Michele	04/01/1941			proprietà 18/630									
	FERRARA	Nicola	19/02/1952			proprietà 18/630									
	FERRARA	Olga	18/07/1948			proprietà 18/630		731	215	zona CT	€ 1.467,37	€ 146,73	€ 767,15	€ 456,29	€ 2.837,54
	GIANNELLI	Anna Maria Rosaria	07/10/1930			proprietà 30/630	5	732	447	zona CT	€ 3.050,77	€ 305,08	€ 1.594,96	€ 948,66	€ 5.899,47
	RUBINO	Alfredo	01/03/1930			proprietà 90/630		733	211	zona CT	€ 1.440,08	€ 144,01	€ 752,87	€ 447,80	€ 2.784,76
	RUBINO	Annalisa	21/04/1965			proprietà 30/630									
	RUBINO	Gianluca	22/07/1977			proprietà 20/630									
	RUBINO	Giuseppe	10/05/1966			proprietà 45/630									
	RUBINO	Mario	06/08/1942			proprietà 90/630									
	RUBINO	Massimo	22/05/1974			proprietà 20/630									
	RUBINO	Michele	20/09/1960			proprietà 45/630									
	RUBINO	Michele Antonio	08/05/1973			proprietà 20/630									
	RUBINO	Michele Maria	29/06/1961			proprietà 30/630									
								sommano	873		€ 5.958,22	€ 595,82	€ 3.114,98	€ 1.852,75	**€ 11.521,77**

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie acquisita mq.	destinazione urbanistica	VALORE VENALE	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 31.12.2018	INDENNITA' 42 BIS DA DEPOSITARE
6	ITALIANO	Vito	29/07/1959	[illegible]		proprietà 1/4	5	750	85	zona CT	€ 580,13	€ 58,01	€ 519,96	€ 180,40	€ 1.338,50
	LOSACCO	Anna	29/03/1949			proprietà 1/4		751	17	zona CT	€ 116,03	€ 11,61	€ 103,99	€ 36,08	€ 267,71
	LOSACCO	Carmela	30/04/1943			proprietà 1/4		539	27	zona CT	€ 184,28	€ 18,43	€ 165,16	€ 57,30	€ 425,17
	LOSACCO	Stella	06/03/1941			proprietà 1/4		743	118	zona CT	€ 805,34	€ 80,53	€ 721,84	€ 250,43	€ 1.858,14
								sommano	247		€ 1.685,78	€ 168,58	€ 1.510,95	€ 524,21	**€ 3.889,52**
7	CAMPOBASSO	Onofrio	09/11/1927			propr. 1000/1000	5	662	35	zona E/2	€ 123,20	€ 12,32	€ 56,01	€ 38,31	€ 229,84
								664	25	zona E/2	€ 88,00	€ 8,80	€ 40,00	€ 27,36	€ 164,16
								sommano	60		€ 211,20	€ 21,12	€ 96,01	€ 65,67	**€ 394,00**
8	D'ORAZIO	Michele				comproprietà	5	735	22	zona CT	€ 150,15	€ 15,02	€ 307,16	€ 46,69	**€ 519,02**
	D'ORAZIO	Vincenzo	28/10/1938			comproprietà									
	DORAZIO	Francesco				comproprietà									
	DORAZIO	Maria	24/09/1934			comproprietà									
9	BATTISTA	Rosa	24/11/1938			proprietà 1/1	5	727	921	zona CT	€ 6.285,83	€ 628,58	€ 3.355,36	€ 1.954,62	€ 12.224,39
								728	6	zona CT	€ 40,95	€ 4,10	€ 21,86	€ 12,73	€ 79,64
								729	25	zona CT	€ 170,63	€ 17,06	€ 91,08	€ 53,06	€ 331,83
								545	104	zona CT	€ 709,79	€ 70,98	€ 378,89	€ 220,72	€ 1.380,38
								sommano	1.056		€ 7.207,20	€ 720,72	€ 3.847,19	€ 2.241,13	**€ 14.016,24**

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
Geom. Capò Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 13 febbraio 2019, n. 3

Pagamento diretto degli indennizzi di acquisizione sanante

Oggetto: ***Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16*****. Acquisizione coattiva sanante disposta con Decreto dirigenziale n. 1/2019, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii. Pagamento diretto degli indennizzi di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale e stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, e entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Art. 1

Si dispone il pagamento diretto degli indennizzi di acquisizione sanante specificati nell'unito allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo di occupazione legittima, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventl diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo suI valore venale, come sopra determinato, per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;

Art. 2

Gli indennizzi di cui al citato allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, essendo relativi ad aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per Ie zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968, e ss.mm.ii.

Art. 3

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006. Nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali in favore del quale eseguire il deposito, di irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale, gli adempimenti di notifica del presente

provvedimento saranno espletati anche mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune nel cui territorio ricadono Ie aree da acquisire e sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione in relazione all'ammontare degli indennizzi da depositare in favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Allegato all'Ordinanza di pagamento n. 3/2019.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 60 TRIGGIANO - PONTE S. GIORGIO S.S. 16. Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (Tangenziale di Bari).

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327.

COMUNE DI TRIGGIANO

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie acquisita mq.	destinazione urbanistica	VALORE VENALE	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 31.12.2018	INDENNITA' 42 BIS DA PAGARE
1	CICINELLI	Angela Teresa	12/07/1963			proprietà 1/2	5	772	93	zona D/3	€ 1.637,73	€ 163,77	€ 1.120,74	€ 509,26	**€ 3.431,50**
	CICINELLI	Vito	19/02/1968			proprietà 1/2									
2	PANNARALE	Rosa	22/02/1949			proprietà 1/1	5	561	12	zona CT	€ 81,90	€ 8,19	€ 99,28	€ 25,47	**€ 214,84**
3	PETROLPUGLIA s.r.l. con sede in Monopoli					proprietà 1/1	5	721	145	zona CT	€ 989,63	€ 98,96	€ 716,71	€ 307,73	€ 2.113,03
								797	671	zona CT	€ 4.579,57	€ 457,96	€ 3.316,63	€ 1.424,05	€ 9.778,21
								sommano	816		€ 5.569,20	€ 556,92	€ 4.033,34	€ 1.731,78	**€ 11.891,24**
4	MASTROLONARDO	Vincenzo	21/08/1957			proprietà	5	725	660	zona CT	€ 4.504,50	€ 450,45	€ 2.482,05	€ 1.400,71	**€ 8.837,71**
	PONTRELLI	Alba Maria	24/04/1929			usufrutto									
5	IGNATTI	Donata	17/12/1924			proprietà 4/12	5	559	32	zona CT	€ 218,40	€ 21,84	€ 317,28	€ 67,91	**€ 625,43**
	POMPILIO	Filomena	06/10/1960			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Lorenzo	06/04/1959			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Luigi	11/07/1957			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Palmina	30/09/1964			proprietà 2/12									
6	DELMEDICO	Angela	20/01/1939			propr. 1000/1000	5	796	69	zona CT	€ 470,93	€ 47,09	€ 394,46	€ 146,44	€ 1.058,92
								557	39	zona CT	€ 266,17	€ 26,62	€ 222,96	€ 82,77	€ 598,52
								sommano	108		€ 737,10	€ 73,71	€ 617,42	€ 229,21	**€ 1.657,44**
7	D'ADDABBO	Vincenzo	07/05/1943			proprietà 2/6	5	786	51	zona D/5	€ 764,15	€ 76,41	€ 795,45	€ 237,62	€ 1.873,63
	FERRARA	Giovanni Francesco	13/01/1976			proprietà 2/6		636	80	zona D/5	€ 1.198,68	€ 119,87	€ 1.247,76	€ 372,74	€ 2.939,05
	RESSA	Augusto Marco	02/03/1976			proprietà 1/6									
	RESSA	Emanuele	10/03/1984			proprietà 1/6									
								sommano	131		€ 1.962,83	€ 196,28	€ 2.043,21	€ 610,36	**€ 4.812,68**

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Catalino LASTELLA

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI ALBEROBELLO
Prot. n. 2958 del 12 febbraio 2019
Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso:

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 24/04/1999, è stato approvato il Piano Recupero Urbano "P.R.U." con le varianti al P.R.G. propedeutici all'Accordo di Programma con la Regione Puglia;

Che con determina del Servizio Tecnico n.449 del 06/07/2001, sono stati individuati i soggetti interessati alla realizzazione degli interventi previsti nei Comparti ed al cofinanziamento delle espropriazioni e delle opere pubbliche previste dal P.R.U.;

Che con deliberazioni della Giunta Comunale n.75/S.T. dell'01/06/2001 e n.97/S.T. del 05/07/2001, è stata approvata la bozza di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere da parte dei soggetti attuatori del Programma di Recupero Urbano **delle aree P.E.E.P.** di Via Barsento;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di Alberobello, rappresentato dal Sindaco pro-tempore e i soggetti attuatori di detto P.R.U.;

Considerato che la Giunta Regionale con deliberazione n.2170 del 23/12/2002, a seguito degli atti prodotti da questo Comune e dell'istruttoria eseguita dagli Uffici Regionali, ha approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione del P.R.U. da sottoscrivere tra il Sindaco di Questo Comune ed il Presidente delle Regione Puglia;

Vista la nota regionale del 24/06/2003, acclarata al protocollo generale del Comune in pari data, al n.8997, con la quale è stato notificato l'Accordo di Programma sottoscritto in pari data;

Vista la delibera di C.C. n.56 del 30/06/2003, di ratifica dell'Accordo di Programma;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'accordo di Programma, sottoscritto in data 24/06/2003 e ratificato dal Consiglio Comunale con la richiamata deliberazione;

Vista la determinazione del Dirigente di Settore dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica, n.86 del 24/02/2004, inerente la concessione del contributo regionale per gli interventi ricadenti nel P.R.U.

Che con nota del 28/04/2016, n.7343 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Vista la delibera della Giunta Comunale n.78 del 15/07/2018, con la quale è stato dato ai competenti Uffici Comunali, l'indirizzo per il perfezionamento della procedura per l'acquisizione dell'area interessata all'intervento, secondo le vigenti disposizioni di legge, stralciando il trullo e l'area di pertinenza prospiciente Via Vaccari, così come previsto dal tecnico progettista nella planimetria trasmessa ed allegata alla nota del 24/04/2018, n.8127 e nella tavola EAV1 aggiornata alla data di luglio 2013 catastalmente al foglio di mappa n.27 particelle nn.1175 e 1454;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.163 dell'08/11/2018, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo nell'ambito di detto P.R.U. dei lavori di "Realizzazione Parco Attrezzato – blocco servizi igienici – Parco Urbano **delle Aree P.E.E.P.** di Via Barsento", con i relativi elaborati;

Che detti atti, sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che detti lavori per effetto degli atti innanzi citati, sono di pubblica utilità;

Che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Sogein – Società Generale Infrastrutture Società per Azioni
  c.f.09614711001
  con sede in Bari
  foglio 27 particella 1507 sup. mq.1.442
  mq.1.442 x €.20,00/mq = €. 28.840,00
  foglio 27 particella 1502 sup. mq.256
  mq.256 x €.20,00/mq = €. 5.120,00
  foglio 27 particella 1504 sup. mq.143
  mq.143 x €.20,00/mq = €. 2.860,00
  foglio 27 particella 1510 sup. mq.75
  mq.75 x €.20,00/mq = €. 1.500,00
  foglio 27 particella 1506 sup. mq.3
  mq.3 x €.20,00/mq = €. 60,00

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria . o avente diritto - potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario - o avente diritto - che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art.21 del D.P.R. 327/2001 e art.16 della Legge Regionale n.3/2005 la ditta catastale proprietaria, ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 disposta l'espropriazione delle aree di seguito descritte necessarie per la esecuzione nell'abito del P.R.U. dei lavori di "Realizzazione Parco Attrezzato – blocco servizi igienici – Parco Urbano **dell'Area P.E.E.P.** di Via Barsento":

- ditta catastale:
  Sogein – Società Generale Infrastrutture Società per Azioni c.f.09614711001
  con sede in Bari

foglio 27 particella 1507 sup. mq.1.442
foglio 27 particella 1502 sup. mq. 256
foglio 27 particella 1504 sup. mq. 143
foglio 27 particella 1510 sup. mq. 75
foglio 27 particella 1506 sup. mq. 3

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 26/02/2019 alle ore 10.00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo degli immobili indicati nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano.
Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà notificato alla ditta catastale intestataria dei terreni ed a eventuali aventi diritto, in base agli atti comunicati a questo Comune, in merito a procedure in istruttoria presso le competenti Autorità Giudiziarie,

Sarà, inoltre, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) **trattandosi di Aree P.E.E.P.**

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello lì, 11.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Dante CONSOLI

COMUNE DI CORATO

Estratto deliberazione Commissario Straordinario 19 dicembre 2018, n. 27/C
Approvazione variante urbanistica.

Delibera del Commissario Straordinario n. 27/C del 19 dicembre 2018 avente per oggetto: "Progetto di ampliamento dell'impianto per attività produttive ex art. 8 DPR 160/2010 Ditta "PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO – GRANORO S.R.L." in variante al vigente PRG Comune di Corato - S.P. 231 Km.35+100".

…o m i s s i s…

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** del verbale delle sedute del 12/09/2017 e del 11/12/2017 della conferenza di servizi ex art.8 DPR 160/10 e dei pareri resi dagli organi competenti, relativi all'istanza presentata, in variante al vigente Piano Regolatore Generale, dalla ditta "PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.", in persona del legale rappresentante, avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo deposito, previa chiusura perimetrale di una tettoia metallica preesistente, e nella installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di rete, in ampliamento e stretta funzionalità rispetto all'impianto industriale esistente di produzione e confezionamento di paste alimentari. Gli interventi ricadono in aree urbanisticamente tipizzate in maniera diversa dal vigente Piano Regolatore Generale: la tettoia ricade in zona "C" ma asservita ai capannoni n.5 e 6 in forza di procedure di deroga ex art.7 delle NTA del vigente PRG, mentre l'impianto di cogenerazione ricade in parte in fascia di rispetto stradale ex SS 98 e in parte in Zona "D". Gli interventi nel loro complesso ricadono in Catasto al Foglio di mappa 22 Particella 136.

2. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.

3. **APPROVARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R.160/10, la variante urbanistica al P.R.G. vigente ed ai P.U.A. precedenti, il progetto di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/ Servizi) costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma dell'ing. Cataldo Campione, tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Tavola 1 rev.2: Inquadramento cartografico - cartografia AdB Puglia
   - Tavola 2 rev.2: Deposito: piante - prospetti - sezioni
   - Tavola 3 rev.2: Impianto di cogenerazione: planimetria generale - piante - -prospetti
   - Tavola 4 rev.2: Impianto di cogenerazione: schema elettrico unifilare
   - Tavola 5 rev.2: Impianto di cogenerazione: bilancio di massa e energia
   - Tavola 6 rev.2: Layout dello stabilimento
   - Relazione tecnica di ampliamento, autocertificazioni tecnico, visure catastali, repertorio fotografico
   - Titoli di proprietà
   - Cartografia PPTR
   - Asseverazione PAI
   - Relazione Sanitaria
   - Businnes Plan
   - Relazione geologica, idrogeomorfologica, geotecnica e sismica
   - Relazione tecnica integrativa e nuova scheda urbanistica

Il rilascio del P.U.A., con riferimento all'impianto di cogenerazione, è condizionato all'acquisizione da parte della ditta dell'Autorizzazione Unica della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia, ai sensi dell'art. 11 c. 7 del D.Lgs. 115/2008.

4. **AUTORIZZARE** la monetizzazione della superficie residuale di aree a cedersi gratuitamente in favore del Comune dalla ditta a titolo di "standard urbanistici" in virtù dell'ampliamento de quo, alla luce delle motivazioni addotte dalla ditta.

5. **STABILIRE,** ai sensi della deliberazione di G.R. n.2581/11, che le opere edili di cui al progetto approvato, obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del DPR 380/01, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa correlata al progetto approvato.

6. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore URBANISTICA - S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo, oppurtunamente integrato alla luce delle prescrizioni fissate nei pareri resi nel procedimento de quo dagli Enti/Uffici.

7. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.

8. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore URBANISTICA - S.U.A.P. per il seguito di competenza.

9. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Pasquale Antonio Casieri

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione del sub Commissario Prefettizio Vicario 8 febbraio 2019, n. 56

Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi.

OGGETTO: "Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi" – Approvazione definitiva a seguito di espletamento Procedura VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della L.R. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." i.e.

omissis

Il Sub Commissario Prefettizio Vicario, con i poteri del Consiglio Comunale (omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

1) Di riapprovare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 27 e 37 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56 ed il Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi, composto dai seguenti elaborati integrati ed aggiornati in adeguamento alle prescrizioni derivanti dell'avvenuta conclusione del procedimento di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., giusta determinazione dirigenziale CDR XX n. 557/2017 del 13.09.2017 (DSG n. 4505/2007 del 13.09.2017), allegati alla presente:
   - TAV. 1/A Stralcio aerofotogrammetrico, PRG e Catastale (sostitutiva delle originarie Tav. 1 e 2) (28/8/18)
   - TAV. 3 Stato dei Luoghi (1/8/06)
   - TAV. 4 Zonizzazione (1/8/06)
   - TAV. 5 Quotizzazione e lotto edificatorio (1/8/06)
   - TAV. 6 Fili Fissi – Dati tecnici dell'intervento (1/8/06)
   - TAV. 7 Sistemazione lotto edificatorio (1/8/06)
   - TAV. 8 Tipo edilizio – tipologia (1/8/06)
   - TAV. 9 Planovolumetria e profili (1/8/06)
   - TAV. 10 Schema idrico e fognante (1/8/06)
   - TAV. 11 Schema impianto gas, elettrico e telefonico (1/8/06)
   - TAV. 12 Inserimento del PdL su PRG – catastale – aerofotogrammetrico (1/8/06)
   - ALL. 1/A Relazione illustrativa . Relazione finanziaria (sostitutiva dell'originario All. 1) (13/9/18)
   - ALL. 2/A Norme tecniche di attuazione (sostitutiva dell'originario All. 2) (13/9/18)
   - ALL. 3/A Schema di Convenzione (sostitutiva dell'originario All. 3) (13/9/18)
   - ALL. 4 Documentazione fotografica e planimetria punti di ripresa (1/8/06)
   - ALL. 5 Relazione "Verifica compatibilità" (1/8/06)
   - ALL. 6/A Estratti di mappa catastali-Visure catastali-Certificazione immobile distinto in catasto al foglio 237 P.lla 725 (sostitutiva dell'originario All. 6) (13/9/18)
   - ALL. 7/A Tipi di frazionamento (13/9/18)
   - Rapporto ambientale di orientamento (15/11/16)
   - Dichiarazione di sintesi e misure per il monitoraggio (25/09/18)
   - Tavola integrativa adeguamento al parere motivato (25/09/18)

2) Di Dare atto che le integrazioni e gli aggiornamenti progettuali apportati al PdL in conseguenza della conclusione del procedimento VAS, non costituiscono variazione essenziale del piano a suo tempo

approvato, non mutando in alcun modo gli indici di fabbricabilità, la superficie coperta, le sagome degli edifici ed il loro posizionamento sul lotto di intervento;

3) Di stabilire che nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di attuazione di tutti gli interventi siano rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nel parere motivato VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale CDR XX n. 557/2017 del 13.09.2017 (DSG n. 4505/2007 del 13.09.2017) e che l'Autorizzazione Paesaggistica venga rilasciata ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P;

4) Di dare atto che al fine di soddisfare gli standard relativi alle opere di urbanizzazione secondaria secondo quanto previsto dall'art. 67 delle N.T.A. di P.R.G., il P.d.L. prevede la cessione definitiva al Comune del terreno distinto in Catasto al fg. 237 p.lla 725 di mq. 420 compreso all'interno dell'area utilizzata per la costruzione dell'asilo nido di Via Casavola, nonché la monetizzazione delle aree a standard non cedute pari a mq. 487;

5) Di dare atto che il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio provvederà alla stipula, in nome e per conto del Comune, della convenzione urbanistica in conformità alle disposizioni di cui al DLgs. 50/2016;

6) Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) Di notificare il presente atto alla proprietà Mariano Mariano Luigi, per gli adempimenti di competenza;

8) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

9) Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 co. 4 DLg. n. 267/2000.

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 14892 del 15 febbraio 2019.
Deposito indennità non condivise.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega Direttore Generale Autorità Idrica Pugliese RG n. 2014/0035) – Oggetto: P0814 Progetto in variante dei lavori di potenziamento e rifacimento dell'emissario intercomunale di Rutigliano, Noicattaro e Triggiano – Deposito indennità non condivise – Provvedimento n. 1 – **Agro di Rutigliano –** Estratto

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:
- con Determina RG n. 35 emanata dal Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese l'1 Aprile 2014 si disponeva l'approvazione del "Progetto in variante per il rifacimento dell'Emissario intercomunale di Rutigliano, Noicattaro e Triggiano";
- con medesimo provvedimento n. 35/2014 l'Autorità Idrica Pugliese, dichiarava la contestuale pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con Determina RG n. 57 emanata dal Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese il 12 Maggio 2014 si conferiva delega ex Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 in favore di Acquedotto Pugliese Spa, ai fini dell'esercizio dei poteri espropriativi;

Visto che:
- gli elaborati particellari di esproprio ed in particolare l'elenco ditte "D.4 Piano Particellare di Esproprio" contempla il predetto importo di **Euro 3.647,29** in relazione all'occupazione temporanea e correlati danni previsti con riferimento ai beni in Agro di **Rutigliano** censiti al **Fg 5 p.lle 15 (ora 1601), 16 e 312;**
- in data 13 Marzo 2018 si inoltravano avvisi prot. 28169/2018 a tutti i componenti la Ditta proprietaria volti a comunicare l'intendimento della Società volto alla corresponsione dell'importo; all'uopo si univano schemi precompilati della dichiarazione di accettazione essenzialmente tesi a far conoscere le modalità di riparto tra tutti gli aventi titolo e i relativi canali di pagamento.

Assunto che:
- gli avvisi risultano inoltrati in plico raccomandato e pec regolarmente recapitati;
  attesa l'inerzia costituita dalla ditta espropriandа sull'invito a convenire l'accettazione indennitaria inoltrato con nota 28169/2018;

DISPONE

1. ai sensi dell'Art. 26 e ss del Dpr 327/2001, il deposito del complessivo importo di **Euro 3.718,00** per sorte capitale, interessi ed arrotondamento all'unita superiore, in favore dei Sig.ri CALISI Anna nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 4/96 – CALISI Giovanna Maria nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 16/96 – CALISI Giuseppe nato a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestatario catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 16/96 – CALISI Isa nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 4/96 – CALISI Laura nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 16/96 – CALISI Luigi nato a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestatario catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 16/96 – CALISI Pietro nato a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestatario catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 4/96 – CALISI Santa nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 16/96 – LAMASCESE Maria Carmela nata a *(omissis)* il *(omissis)* CF *(omissis)*, intestataria catastale in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 4/96;

2. la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni da parte di terzi, in relazione alla misura indennitaria ovvero a tutela di eventuali diritti reali di garanzia;

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Giuseppe VILLONIO

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di alienazione di beni immobili di proprietà comunale.

L'ALIENAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PREVIO ESPERIMENTO DI GARA UFFICIOSA DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FOGGIA – INVITO A PARTECIPARE - DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 9 MARZO 2007

Si rende noto che il **Comune di Foggia** procederà alla vendita dei beni immobili qui di seguito descritti mediante **procedura negoziata (trattativa privata)** nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale del Comune di Foggia – delibera di C.C. n. 26 del 9/03/2007.

LOTTO 1 – Foglio: 91- part.lla: 643 - Area compresa tra via Fratelli Biondi e via Bozzelli destinazione urbanistica: PRG zona Sp) attrezzatura pubblica di quartiere;
Superficie complessiva: **mq. 5171,00**
Importo a base d'asta: **€ 956.253,33 a corpo (novecentocinquantaseimiladuecentocinquantatre/33)**

LOTTO 2 – Foglio: 126- part.lle: 740 e 483 - Area compresa tra via Imperiale angolo via Buozzi destinazione urbanistica: PRG zona Sp) attrezzatura pubblica di quartiere;
Superficie complessiva: **mq. 5.462,00**
Importo a base d'asta: **€ 1.165.226,67 a corpo (unmilionecentosessantacinquemiladuecentoventisei/67)**

LOTTO 3 – Foglio: 129- part.lla: 609- Area compresa tra via Ghandi – via Santoto – via Alpi destinazione urbanistica: PRG – Area urbanizzazioni secondarie e per la distribuzione e commercio – Interessato dal vincolo R.P.-PPTR 631 UCP – Area rispetto componenti culturali e insediative (rete tratturi);
Superficie complessiva: **mq. 9.937,00**
Importo a base d'asta: **€ 1.854.906,67 a corpo (unmilioneottocentocinquantaquattromilanovecentosei/67)**

LOTTO 4 – Foglio: 93- part.lle: 1251 e 1260– Area compresa tra via Natola e via Bonante destinazione urbanistica: PRG Area urbanizzazioni secondarie e per la distribuzione e commercio;
Superficie complessiva: **mq. 10.621,00**;
Importo a base d'asta: **€ 1.982.586,67 a corpo (unmilionenovecentoottantaduemilacinquecentoottantasei/67)**

LOTTO 5 – Foglio: 90- part.lla: 390- Area compresa tra via Natola – via Bonante destinazione urbanistica: PRG – Area urbanizzazioni secondarie e per la distribuzione e commercio – Interessato dal vincolo Aeroporto G.Lisa – Foggia – Zona B;
Superficie complessiva: **mq. 2.026,00**;
Importo a base d'asta: **€ 378.186,67 a corpo (trecentosettantottomilacentottantasei/67)**

LOTTO 6 – Foglio: 97- part.lle: 317, 323, 331 e 341 – Area compresa tra via Loffredo e rione Martucci destinazione urbanistica: PRG – zona Sp) attrezzatura pubblica di quartiere;
Superficie complessiva: **mq. 880,00**
Importo a base d'asta: **€ 187.733,33 a corpo (centoottantasettemilasettecentotrentatre/33)**

Chiunque sia interessato a partecipare alla procedura negoziata (trattativa privata) è invitato a far **pervenire ISTANZA** di partecipazione alla gara, in uno all'offerta, in carta libera, indirizzata al "Comune di Foggia

– Servizio Contratti e Appalti", datata e sottoscritta dal richiedente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000 n.445, con la quale chiede di prendere parte alla procedura negoziata in parola con l'indicazione del lotto immobiliare interessato e la relativa offerta.

Le istanze di partecipazione devono pervenire entro **e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 marzo 2019** presso il Comune di Foggia - Servizio Contratti e Appalti del Comune di Foggia, Corso Garibaldi 58.

La procedura negoziata si svolgerà **il giorno 26 marzo 2019, alle ore 10,00** presso il Comune di Foggia servizio Contratti e Appalti sito alla via Gramsci n. 17.

La vendita del lotto e/o dei lotti sarà assegnata a chi formulerà la migliore offerta, al rialzo, e nei limiti ed alle condizioni dell'art. 9 dell'anzidetto regolamento che qui di seguito si trascrive *"Il sistema della trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa è adottato quando il pubblico incanto sia andato deserto e non si ritenga opportuno effettuare un secondo esperimento, a condizione che non siano sostanzialmente modificate le condizioni contrattuali"*. L'aggiudicazione del lotto o dei lotti avverrà comunque ad insindacabile giudizio della commissione conformemente alle condizioni fissate dal citato art. 9 del regolamento delle alienazioni.

Gli immobili di cui sopra verranno alienati nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi.

Si procederà all'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dalla commissione. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento di cui al R.D. 23.05.1924, n. 827, tra tutti coloro che hanno presentato la stessa migliore offerta.

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla Civica Amministrazione a stipulare il contratto per compravendita che verrà rogato da Notaio di fiducia dell'acquirente entro il termine di giorni 15 (quindici).
Alla parte acquirente graveranno le spese dell'atto contrattuale, fiscali e conseguenti, nonché le spese afferenti la procedura di appalto (spese di pubblicazione della gara), altresì, graveranno anche tutte le spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, costo delle perizie di stima ecc…) così come previsto dal vigente Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione di C.C. n° 26 del 09.03.2007.
L'Aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo termini diversi dovuti ad esigenze dell'Ente.
L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di acquisto in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune di Foggia, presso la Tesoreria Comunale – Unicredit Banca S.p.a. – (Codice IBAN IT71N0200815703000010517119) Corso Garibaldi 1 – 71121 Foggia.

DEPOSITO CAUZIONALE

Pena esclusione, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, l'offerente, per un importo pari al 10% del valore dell'offerta, dovrà prestare cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato a UNICREDIT BANCA S.p.a. SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI FOGGIA Corso Garibaldi 1 – 71121 Foggia, con indicazione della causale.

Foggia, 18 febbraio 2019

Il Dirigente del Servizio Patrimonio
Dott. Maurizio Guadagno

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE 15 febbraio 2019, n. 66

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICA. ESITO E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.
CUP: B39I18000080009 CIG7698110954.

L'anno 2019, il giorno quindici del mese di febbraio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la Delibera ANAC di approvazione delle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con

Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018";

- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, con cui si procedeall'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 21 luglio 2018 n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione turismo n. 59 del 26.07.2018, con cui il dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e impegnava suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 680 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato Il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione del D.G. del 21 novembre 2018 n. 592, si rendeva necessario procedere con l'indizione di una procedura di gara negoziata telematica, su piattaforma Em.PULIA, ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici invitando alla suddetta gara almeno n.5 operatori economici iscritti nelle categorie merceologiche n. 430000000 - Servizi di stampa, editoria, rilegatoria e affini finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato cui appaltare i servizi necessari per la realizzazione di servizi di produzione e fornitura di stampati e altri materiali analoghi promozionali da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia nell'ambito dell'obiettivo strategico di potenziamento dell'azione di accoglienza turistica e di valorizzazione del territorio regionale;
- È stato stabilito quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo;
- La Determinazione del D.G. della gara negoziata telematica n.592/2018 suddetta – con allegati gli atti di indizione – è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del giorno del 23.11.2018, n.153;
- La pubblicità della procedura di affidamento è avvenuta mediante pubblicazione sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it, attraverso una comunicazione di indizione di gara pubblica;
- La procedura anzidetta si è svolta con trasmissione telematica – attraverso la piattaforma Em.PULIA – di una lettera di invito (prot. n. 0030276-U-2018-2018-11-29) rivolta a 12 operatori economici, ex art. 45 del D.lgs. n.50/2016, iscritti nelle categorie merceologiche n.430000000 - *Servizi di stampa, editoria, rilegatoria e affini;*
- Ai fini di assolvere l'interesse transfrontaliero, l'ARET Pugliapromozione ha verificato la presenza di soggetti aventi sede legale anche in paese diversi dall'Italia, nelle categorie suddette e tuttavia non risultavano iscritti operatori economici non italiani;
- Per la presentazione delle offerte è stato fissato il termine del 14.12.2018, ore 12:00, con fissazione della

seduta di gara per il giorno 18.12.2016, ore 10:00;

- Entro il termine stabilito non pervenendo alcuna offerta, la gara è stata dichiarata deserta - di cui al verbale prot. n.0031673-U-2018 del 17.12.2018;
- con una comunicazione pubblica denominata "Avviso di gara deserta e riapertura dei termini", il Direttore generale ad interim ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte relative al bando di gara sopra citato, precisando che restano invariate tutte le condizioni previste negli atti di gara approvati con Determinazione D.G. n.592/2018 e stabilendo come nuovo termine per la presentazione delle offerte il giorno 04.01.2019 ore 12:00, con fissazione della prima seduta pubblica di gara in data 09.01.2019 ore 10:00;
- Il suddetto avviso – prot.n. -0031994-U-2018-2018-12-21 -è stato pubblicato sul sito dell'ARET e sulla home page di Em.PULIA;
- Con atto prot. n. 000157-U-2019-01-07 venivano nominati il Seggio di Gara e la Commissione di giudicatrice;
- In data 07.01.2019, veniva convocato in seduta pubblica il Seggio di gara, per il giorno 08.01.2019, ore 10:00, giusta nota e-mail Prot. n. 0000162-U-2019-01-07, nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, per l'apertura delle istanze di partecipazione, al fine di verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- Durante la seduta sopra detta, si procedeva all'apertura e all'acquisizione della busta telematica contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa presentata, mediante caricamento a sistema, dalle n.3 ditte partecipanti ossia:
  - GRAFICHE DESTE SRL, istanza acquisita con prot. n.0000192-E-2019;
  - PUBBLICITÀ & STAMPA S.N.C., istanza acquisita con prot. n.0000196-E-2019;
  - GRAFICA METELLIANA S.P.A., istanza acquisita con prot. n.0000204-E-2019;

  come da verbale n.1 sottoscritto in data 08.01.2019 prot. n 0000225-U-2019;
- Con riferimento alla ditta GRAFICHE DESTE SRL, si inoltrava una comunicazione alla ditta, tramite la piattaforma Em.PULIA, di richiesta chiarimenti ai sensi dell'art.7, L.241/1990 (prot. n. 0000276-U-2019-2019-01-09) al fine di verificare l'esperienza triennale relativa alle "attività analoghe", di cui al DGUE, nella parte IV lett. C);
- Con riferimento alla ditta PUBBLICITÀ & STAMPA s.n.c di Modugno (BA), si inoltrava - attraverso la piattaforma Em.PULIA - una comunicazione di Soccorso istruttorio ai sensi art. 83 del D. Lgs. 50/2016, (prot. n. 0000277-U-2019-2019-01-09);
- Infine, con riferimento alla ditta GRAFICA METELLIANA SPA, il presidente accertava che la documentazione caricata dalla ditta era completa e corretta;
- Nella seduta pubblica del 17.01.2019 di cui al verbale n.2 prot. n. 0000800-U-2019 del 17.01.2019, relativo all'esito del soccorso istruttorio e della richiesta di chiarimenti, avviate ai sensi art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e art. 7 L.241/1990 si dava atto che:
  - la ditta GRAFICHE DESTE SRL, superava positivamente la verifica della documentazione amministrativa esaminata di richiesta di chiarimenti, acquisita agli atti con prot. n. 0000584-E-2019-2019-01-14;
  - la ditta PUBBLICITÀ & STAMPA s.n.c. di Modugno (BA), non superava l'esito del soccorso istruttorio, in quanto il requisito del possesso della certificazione di qualità essendo un requisito soggettivo, richiesto per partecipare alla procedura di gara, aveva data successiva alla chiusura dei termini della gara in oggetto;
- In data 17.01.2019 con nota trasmessa per via telematica (prot. n. 0000802-U.-2019) si provvedeva a comunicare alle ditte partecipanti l'ammissione alla fase di apertura dell'offerta tecnica;
- In data 21.01.2019, in seduta pubblica, si procedeva alla apertura delle sole due ditte rimaste in gara:
  - GRAFICHE DESTE SRL: offerta tecnica acquisita agli atti con prot. n. 0000915-E-2019;
  - GRAFICA METELLIANA SPA: offerta tecnica acquisita agli atti con prot. n. 0000918-E-2019;

  dichiarate ammesse alla valutazione tecnica come da verbale n.3 (prot. 0000932-U-2019);
- Nella stessa data e il giorno seguente, la Commissione tecnica giudicatrice si riuniva, in seduta riservata, nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, per la valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei punteggi, come attestato dai verbali n. 4 e n. 5, prot. n. 1046-U-2019-01-22;

- Nel corso della seduta, la Commissione giudicatrice attribuiva il punteggio tecnico a ciascuna offerta, precisando che – come indicato nel Disciplinare di gara,– la Commissione può ammettere all'apertura dell'offerta economica le ditte che hanno ottenuto un punteggio di qualità superiore a 50/80 ("soglia di sbarramento"), pertanto ammetteva all'apertura dell'offerta economica la DITTA GRAFICA METELLIANA SPA., mentre l'offerta tecnica presentate dalla ditta GRAFICHE DESTE SRL non risultava ammessa all'apertura della busta economica, avendo ottenuto un punteggio tecnico inferiore alla "soglia di sbarramento", come indicato nel verbale n.4;
- Con comunicazione telematica prot. n. prot. n. 1044-U-2019-01-22, si informavano le ditte concorrenti della valutazione finale;
- La Commissione, tramite la piattaforma Em.PULIA, comunicava la data della seduta pubblica per l'apertura della busta economica, con prot. 0001044-U-2019-2019-01-22;
- Con provvedimento prot. n. 0001116-U-2019 si procedeva alla sostituzione di un componente della commissione giudicatrice, di cui si dava atto nel verbale n. 6 prot.n.0001233-U-2019 del 24.01.2019;
- La commissione giudicatrice, convocata in seduta pubblica per il giorno 24.01.2019, dava atto che la ditta GRAFICA METELLIANA SPA presentava una offerta economica -acquisita agli atti con prot. n. 0001231-E-2019 – con una percentuale di sconto pari a 24% e corrispondente ad un valore di € 114.000,00 (oltre IVA);
- Constatato il sospetto di anomalia – come da verifica a sistema – la Commissione rimetteva gli atti nelle mani del Responsabile Unico del procedimento per procedere con la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- Il RUP, con nota del 29.01.2019 prot. n. 0001410-U-2019 trasmetteva una richiesta di chiarimenti alla ditta che rispondeva tempestivamente in data 05.02.2019 (prot. n 0001771-E-2019);
- Con nota del 07.02.2019 prot. n. 0002110-U-2019 il RUP, esaminate le giustificazioni da parte della ditta GRAFICA METELLIANA SPA, concludeva le sue valutazioni e proponeva l'aggiudicazione del servizio in oggetto in favore della suddetta ditta;
- Sentito il RUP, si ritiene di approvare l'operato del Seggio di Gara e della Commissione Giudicatrice e di procedere all'aggiudicazione della gara telematica de qua, indetta con Determinazione del D.G. di Pugliapromozione n.592/2018 in favore della ditta GRAFICA METELLIANA SPA con sede in Via Sibelluccia, snc Zona PIP- Mercato San Severino (SA), partita iva 02691820654, al prezzo di € 114.000,00 (oltre IVA);

PRECISATO CHE:

- L'aggiudicazione è disposta ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi stabiliti a tutela della libertà di concorrenza e della par condicio dei concorrenti;
- I controlli obbligatori sono stati effettuati attraverso la verifica del PASSOE, conclusi in data 12/02/2019(prot. nr. 0002341-E-2019);
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta che resta, tuttavia, irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016;
- L'aggiudicazione diventa efficacie dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
- In caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti anzidetti, il contratto di appalto sarà risolto ipso iure e sarà corrisposto all'appaltatore il corrispettivo nei limiti delle prestazioni eventualmente eseguite e dell'utilità ricevuta, con applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto;
- Gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici sono stati adempiuti in fase di indizione e di gara e si provvederà ai successivi adempimenti post aggiudicazione;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it-Sezione avvisi, bandi e inviti); inoltre, saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni obbligatorie;
- Del presente provvedimento è data comunicazione alla ditta concorrente e a tutti i soggetti invitati alla procedura de qua entro n.5 giorni dalla data di adozione ai sensi dell'art.76, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici;

- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, tempestivamente, tutti i documenti richiesti entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tra i quali la garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, valida per l'intera durata del contratto;
- L'Agenzia ha facoltà di richiedere prova, in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi salariali ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza preavviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO CHE

- A seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del **20%** del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto, subordinati all'effettiva erogazione all'ARET delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, trattandosi di intervento finanziato con Fondi FESR 2014-2020;
- Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni: il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni; in aumento della prestazione che dovranno essere richieste dal Committente sia in conformità ai singoli servizi già quotati nell'appalto in oggetto, sia per esigenze analoghe ascrivibili alla fattispecie dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore;
- Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo per un periodo massimo di sei mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara;

RITENUTA la necessità di dare pubblicità dell'esito della presente procedura di affidamento mediante le modalità di seguito riportate:

- pubblicazione sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it;
- pubblicazione sul bollettino della Regione Puglia;
- pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

STABILITO CHE:

- Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITALIA [codice NUTS: IT]
- Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'avv. Giorgio Miriam;
- Il direttore dell'esecuzione è dott.ssa Leone Flavia;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009**
- Il CIG della procedura di gara relativa agli allestimenti è il seguente: **7698110954;**
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Con determinazione del D.G. del 21 novembre 2018 n. 592, si procedeva ad un impegno di spesa pluriennale quale base d'asta, per la somma di € 183.000,00 (inclusa IVA) per appaltare i servizi di produzione e stampa per l'indizione della procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), imputando la spesa di €. 52.490,00 al cap. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" del B.P. 2018 e la spesa di €. 130.510,00 al capitolo 11032 del Bilancio di previsione esercizio 2019;

DATO ATTO CHE:

- Al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante procederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "*Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8:* Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P.* 2019-2021*;*

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che nell'ambito del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" (D.G.R. n. 191/2017" si prevede tra le attività complementari, oltre che strumentali, la realizzazione e distribuzione dei materiali editoriali e promozionali (dépliant, mappe, guide tematiche, volumi di pregio, oggetti promozionali) –azione A.2.4;
2) Di dare atto che si è regolarmente svolta una procedura negoziata ad evidenza pubblica, indetta con Determinazione n.381/2018 ai sensi dell'art. 36, Comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, prevedendo quale base d'asta un importo pari a €150.000,00(oltre IVA) e quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo;
3) Di dare atto che alla gara de qua sono stati invitati 12 operatori economici dalle categorie merceologiche n. 430000000 - *Servizi di stampa, editoria, rilegatoria e affini* dell'Albo telematico di Empulia;
4) Di confermare e ratificare l'operato del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, con riferimento all'attività istruttoria svolta nel corso delle sedute pubbliche e delle sedute riservate di cui si dà atto nei verbali allegati alla presente determinazione, che ivi si intendono approvati:
    - Verbale n.1 del 08/01/2019 prot. n. 225-U-2019;
    - Verbale n. 2 del 17/01/2019 prot.n. 800-U-2019;
    - Verbale n. 3 del 21/01/2019 prot.n. 932-U-2019;
    - Verbale 4 e verbale n. 5 prot. n 1046-U-2019 del 22/01/2019;
    - Verbale n. 6 del 24/01/2019 prot. n1233-U-2019;
5) Di approvare e confermare l'operato del responsabile unico del procedimento con riferimento alla gestione della procedura di gara telematica e, successivamente, alì subprocedimento finalizzato alla verifica della congruità dell'offerta, per l'effetto approvando tutti gli atti dell'istruttoria svoltasi e conclusasi con la nota prot. 0002110-U-2019 del 07.02.2019 recante la proposta di aggiudicazione in favore della ditta GRAFICA METELLIANA S.P.A. con sede legale in Via Sibelluccia, snc Zona PIP, Mercato San Severino (SA)–partita IVA 02691820654 al prezzo di aggiudicazione pari a €114.000,00 oltre IVA;
6) Di aggiudicare in via definitiva la gara telematica de qua alla ditta GRAFICA METELLIANA S.P.A. con sede legale in Via Sibelluccia, snc Zona PIP, Mercato San Severino (SA)–partita IVA 02691820654 al prezzo di aggiudicazione pari a €114.000,00 oltre IVA;
7) Di dare atto che il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
8) Di dare atto che con D.D.G. del 21 novembre 2018 n. 592, si procedeva ad un impegno di spesa pluriennale quale base d'asta, per la somma di € 183.000,00 (inclusa IVA) per appaltare i servizi di produzione e stampa per l'indizione della procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), imputando la spesa di €. 52.490,00 al cap. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2018 e la spesa di €. 130.510,00 al capitolo 11032 del Bilancio di previsione esercizio 2019;

9) Di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di provvedere a: a) effettuare le comunicazioni dovute del presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici; b) predisporre il contratto di appalto da stipulare con la ditta aggiudicataria non prima di 35gg da ultima comunicazione e entro i successivi 60 giorni e provvedendo alla relativa sottoscrizione digitale, collazionando altresì tutti i documenti che l'aggiudicatario è chiamato a trasmettere tempestivamente; c) dare comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
10) Di dare mandato al RUP, attraverso il Responsabile dell'esecuzione, di vigilare e monitorare le attività dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione, verificando che le prestazioni siano eseguite a regola d'arte, nel pieno rispetto del contratto d'appalto;
11) Di dare atto che si procederà alla pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito dell'Agenzia;
12) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione n. 57/2017, cit.;
13) Di dare atto che il funzionario istruttore è la dott.ssa Olga Buono;
14) Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2020 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
15) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;
16) Di dare atto che sono rispettati tutti gli adempimenti pre e post informativi di cui all-art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
17) il presente provvedimento:
    a) **è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;**
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi nel rispetto dell.29 del Codice dei Contratti Pubblici;
    c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) **è composto da n.** 12 facciate con n.60 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Impegno di spesa pluriennale a carico del Capitolo 11032 del B.P. 2018/2019 di cui:
ANNO 2018 – IMPEGNO DI SPESA NR 2018-IX-31 DI €. 52.490,00
ANNO 2019 – IMPEGNO DI SPESA NR. 2019-IX-31 DI €. 130.510,00
Nome dell'intervento: **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICA. ESITO E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.**
CUP: B39I18000080009 - CIG7698110954

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo P.O. Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile unico per le procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0031673-U-2018-2018-12-17

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVIT DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018 n. 592

CUP B39I18000080009

CIG: 7698110954

VERBALE DI GARA DESERTA

Oggi, 17 dicembre 2018, alle ore 10,00, il Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza di due testimoni, dà atto che in data 14.12.2108, alle ore 12.00, sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte relative alla gara in oggetto.

La gara è stata indetta con Determinazione D.G. del 21.11.2018 n. 592 *sub specie* di procedura negoziata telematica sotto-soglia, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con invito di n.12 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 430000000 - *Servizi di stampa, editoria, rilegatoria e affini*, dell'Albo Fornitori di EMPULIA, con una base d'asta pari a € 150.000,00 (oltre IVA), da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici invitati sono i seguenti:

1. FF3300 IT06873300724 Via Calefati n.20, Gioia del Colle (Bari)
2. Mediagraphic IT05833480725 Via Palmitessa, n.40 Barletta
3. Pubblicità & Stampa s.n.c. IT01095590723 Via dei Gladioli, n.6 Modugno Bari
4. SIRIO di Deborah Giorgi & C. s.a.s. IT01846050738 piaz.le Dante Bestat, n.5 Taranto
5. PUMA s.r.l. IT01110520770 Via I° Magggio, n.1 Matera
6. Grafica Metelliana S.p.A. IT02691820654 Via Sibelluccia SNC Mercato Sanseverino (Salerno)
7. TIBURTINI S.r.l. IT05023781007 Via delle Case Rosse, n.23 Roma
8. GRAFICHE DESTE s.r.l. IT07064790723 Lungomare Starita, n. 62 Bari
9. La Tipografia di Serinelli Maurizio IT01644280743 Via Caboto Torchiarolo Brindisi
10. Altrastampa di Dini Annalisa IT02194200743 Via T. Ugo Granafei, n. 14 Mesagne (Brindisi)
11. PO.LI.GRAF IT01964701005 Via Vaccareccia, n. 41B Pomezia Roma
12. Tipografia Lombardi Angelo Donato IT03406420715, Largo Cesare Battisti, n.43 San Severo (Foggia)

Subito dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, in data 14.12.2018 (ore 12.00), sono pervenute due comunicazioni da parte delle seguenti ditte invitate a partecipare alla gara:

- Pubbicità&Stampa (prot. nr.31610-e-2018-12-14);
- Grafiche Deste (prot. nr. 31595-E-2018-12-14).









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Le ditte anzidette hanno comunicato di non essere riuscite a completare il caricamento delle rispettive offerte sulla piattaforma EmPULIA, nei termini predetti, manifestando in tal modo il loro concreto interesse a partecipare alla gara in questione.

Dalla verifica effettuata sulla piattaforma telematica è dato constatare che non risultano presenti offerte, pertanto la gara è da dichiarare deserta.

Persistendo l'interesse indifferibile dell'ARET Pugliapromozione a selezionare un operatore economico che effettui il servizio di produzione e stampa di materiali promozionali, si rende opportuna la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte fino al 31.12.2018, ore 12.00.

Il presente verbale è pubblicato tempestivamente nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione e trasmesso d'ufficio al Direttore generale.

Bari, 17.12.2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Funzionario direttivo
Dott.ssa Olga Buono

Il Funzionario - Segretario verbalizzante
Dott.ssa Viviana Volpicella

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0000225-U-2019-2019-01-08

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

SEGGIO DI GARA DEL 08.01.2019

Ore 10.00

VERBALE n.1

L'anno duemiladiciannove, il giorno 08 del mese di gennaio alle ore 10.00, negli uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione, Lungomare Starita- Bari, sono presenti per l'apertura e la verifica della busta contenente la documentazione amministrativa i signori:

- **Dott. Giuseppe Milella,** Funzionario D1 di Pugliapromozione, *in sostituzione del RUP;*
- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di Pugliapromozione, *Testimone e Segretario Verbalizzante;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella**, dipendente C1 di Pugliapromozione, *Testimone*;

1

Il dott. Giuseppe Milella dichiara aperta la seduta finalizzata alla verifica della busta telematica contenente la documentazione amministrativa e prende atto che nessun referente è presente per le ditte partecipanti.

Le buste telematiche contenenti l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa vengono aperte e si dà lettura dei nomi di n. 3 ditte che hanno presentato offerta:

1. PUBBLICITÀ & STAMPA S.N.C. - PI001501
2. GRAFICHE DESTE SRL - PI248423-18
3. GRAFICA METELLIANA S.P.A. - PI001795-19

Si prende atto che la procedura di gara telematica *de qua* è aperta a tutti gli operatori economici ex art. 45 del D.lgs. n.50/2016 interessati a partecipare.

Il funzionario Giuseppe Milella ritiene di procedere con il primo esame della documentazione presentata dalle ditte concorrenti per verificarne innanzitutto la completezza.

PUGLIA PROMOZIONE - DIR. AMM. BARI - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Dall'analisi della documentazione, la ditta GRAFICHE DESTE SRL di Bari ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti:

1)Istanza di partecipazione e allegati richiesti (bilanci, certificato camerale);

2) Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice;

3) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;

4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;

5) Certificazione di qualità;

6) attestazione pagamento del contributo ANAC pari a €20,00;

7) DGUE della ditta;

8) PASSOE della ditta che ha consentito, attraverso il sistema di AVCpass di effettuare i controlli di rito per accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione;

9) dichiarazioni integrative come richiesto dal disciplinare di gara;

10) Dichiarazione attestante la capacità tecnica professionale;

11) dichiarazione di non ricorso all'avvalimento e al subappalto;

12) Referenza Banca Carige;

Dall'analisi del DGUE, nella parte IV lett. C) non risulta chiara la dimostrazione della esperienza triennale relativa alle "attività analoghe", come indicato nel disciplinare a pag. 11 e pertanto, il sostituto del Rup ritiene di inoltrare, tramite la piattaforma Em.PULIA, una comunicazione alla ditta di integrazione informativa.

2

A seguire si procede all'esame della documentazione amministrativa per la ditta PUBBLICITÀ & STAMPA s.n.c. di Modugno (BA) che ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti:

1)Istanza di partecipazione e allegati richiesti

2) Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice;

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

3) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;
5) attestazione pagamento del contributo ANAC pari a €20,00;
6) dichiarazione di non ricorso all'avvalimento e al subappalto;

Non risultano caricati a sistema - come previsto nel disciplinare di gara a pag. 17 - 1. Copia della certificazione di qualità; 2. DGUE; 3. dichiarazione a corredo (pag. 18 del disciplinare); 4. Attestazione del PASSOE.

Da una verifica effettuata attraverso il sistema AVCPass, la ditta risulta comunque registrata, consentendo, di conseguenza, di effettuare i controlli di rito per accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione;

Il seggio di gara, pertanto, ritiene di ricorrere al Soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 del codice dei contratti e di procedere, attraverso la piattaforma Em.PULIA, ad inoltrare una richiesta di integrazione rispetto ai documenti sopra menzionati (certificazione di qualità, DGUE, PASSOE, dichiarazione integrativa).

3

A seguire si procede con l'esame della documentazione amministrativa per la ditta GRAFICA METELLIANA SPA di Mercato Sanseverino (Sa), che ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti:

1)Istanza di partecipazione e allegati richiesti (bilanci, certificato camerale)
2) Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice;
3) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;
5) Certificazione di qualità e Certificazione Ambientale;
6) Attestazione pagamento del contributo ANAC pari a €20,00;
7) DGUE;

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

8) PASSOE della ditta che ha consentito, attraverso il sistema di AVCpass di ad effettuare i controlli di rito per accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione;

9) dichiarazioni integrative come richiesto dal disciplinare di gara;

10) Attestazione di regolare esecuzione di lavori precedenti;

Il Seggio di gara accerta che la documentazione caricata dalla ditta GRAFICA METELLIANA SPA è completa e corretta.

Il Seggio di gara procede con la trasmissione dell'esito della seduta pubblica sulla piattaforma telematica Em.PULIA.

La convocazione della commissione giudicatrice avverrà con data da destinarsi, a seguito della acquisizione della documentazione da parte delle ditte a cui è stato assegnato un termine massimo di 10 gg .

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto, dai seguenti soggetti presenti:

Milella Giuseppe (ARET Pugliapromozione) – sostituto del RUP	
Olga Buono (ARET Pugliapromozione) testimone e verbalizzante	
Viviana Volpicella (ARET Pugliapromozione) testimone	

4

La seduta si chiude alle ore 16.30.





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 CIG: 7698110954

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento all'atto di nomina con protocollo n. 0000157-U-2019 del giorno 07.01.2018 concernente l'incarico di:
□ Presidente/Componente della Commissione di concorso o di selezione (a qualsiasi titolo);
X Presidente/Componente della Commissione di gara;
□ Responsabile Unico del procedimento in procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori;
□Collaboratore/Consulente;
□ Altro _____.

Il/La sottoscritto/a VIVIANA VOLPICELLA nato/a a _____ il _____ in servizio presso PUGLIAPROMOZIONE ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità; 1

DICHIARA

1) di non avere concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici/concorso o selezione pubblica, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;
2) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
4) di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di presidente/componente e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Pugliapromozione, eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le ditte partecipanti alla gara in oggetto e qui di seguito riportate:

N°	D TTA	PROVENIENZA
1	Pubblicità & Stampa s.n.c. PI001501 Inviato 03/01/2019 13:03:21	Modugno(BA

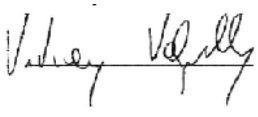
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

2	GRA ICHE DESTE SRL PI248423-18 Inviato 27/12/2018 15:56:25	BAR
3	Grafica Metelliana S.p.A. PI001795-19 Inviato 03/01/2019 18:43:51	MERCATO SANSEVERINO (SA)

5) nel caso di nomina a componente di una commissione di gara, di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
6) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del "Piano triennale anticorruzione " di Pugliapromozione, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto;
8) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
9) di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
10) di comunicare tempestivamente al "Responsabile di Prevenzione della Corruzione" eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del "Piano di Prevenzione della Corruzione" e circa la sua effettiva applicazione nell'ambito dei propri compiti presso Pugliapromozione
11) di essere informato, ai sensi del -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito dell'ARET Pugliapromozione, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Pugliapromozione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

In fede Nome e cognome V VIANA VOLPICELLA Luogo e data BARI,08.01.2019

Firma



UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 CIG: 7698110954

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento all'atto di nomina con protocollo n. 0000157-U-2019 del giorno 07.01.2018 concernente l'incarico di:
□ Presidente/Componente della Commissione di concorso o di selezione (a qualsiasi titolo);
□ Presidente/Componente della Commissione di gara;
☒ Responsabile Unico del procedimento in procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori;
□Collaboratore/Consulente;
□ Altro _____.

Il/La sottoscritto/a GIUSEPPE MICELI, nato/a a _____ il _____, in servizio presso 1 PUGLIAPROMOZIONE ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1) di non avere concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici/concorso o selezione pubblica, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;
2) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
4) di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di presidente/componente e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Pugliapromozione, eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le ditte partecipanti alla gara in oggetto e qui di seguito riportate:

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

N°	DITTA	PROVENIENZA
1	Pubblicità & Stampa s.n.c. PI001501 Inviato 03/01/2019 13:03:21	Modugno(BA)
2	GRAFICHE DESTE SRL PI248423-18 Inviato 27/12/2018 15:56:25	BARI
3	Grafica Metelliana S.p.A. PI001795-19 Inviato 03/01/2019 18:43:51	MERCATO SANSEVERINO (SA)

5) nel caso di nomina a componente di una commissione di gara, di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
6) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del "Piano triennale anticorruzione " di Pugliapromozione, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto;
8) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
9) di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizionI di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
10) di comunicare tempestivamente al "Responsabile di Prevenzione della Corruzione" eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del "Piano di Prevenzione della Corruzione" e circa la sua effettiva applicazione nell'ambito dei propri compiti presso Pugliapromozione
11) di essere informato, ai sensi del -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito dell'ARET Pugliapromozione, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Pugliapromozione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

2

In fede Nome e cognome GIUSEPPE TILOCCA Luogo e data BARI, 8/01/2019

Firma



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 CIG: 7698110954

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento all'atto di nomina con protocollo n. 0000157-U-2019 del giorno 07.01.2018 concernente l'incarico di:
□ Presidente/Componente della Commissione di concorso o di selezione (a qualsiasi titolo);
x Presidente/Componente della Commissione di gara;
□ Responsabile Unico del procedimento in procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori;
□Collaboratore/Consulente;
□ Altro _____.

La sottoscritta OLGA BUONO, nata a _____ il _____ in servizio presso ARET PUGLIAPROMOZIONE ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità; 1

DICHIARA

1) di non avere concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici/concorso o selezione pubblica, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;
2) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
4) di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di presidente/componente e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Pugliapromozione, eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le ditte partecipanti alla gara in oggetto e qui di seguito riportate:

N°	DITTA	PROVENIENZA
1	Pubblicità & Stampa s.n.c. PI001501 Inviato 03/01/2019 13:03:21	Modugno(BA)
2	GRAFICHE DESTE SRL	BARI



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

	PI248423-18 Inviato 27/12/2018 15:56:25	
3	Grafica Metelliana S.p.A. PI001795-19 Inviato 03/01/2019 18:43:51	MERCATO SANSEVERINO (SA)

5) nel caso di nomina a componente di una commissione di gara, di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
6) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del "Piano triennale anticorruzione " di Pugliapromozione, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto;
8) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
9) di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizionI di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
10) di comunicare tempestivamente al "Responsabile di Prevenzione della Corruzione" eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del "Piano di Prevenzione della Corruzione" e circa la sua effettiva applicazione nell'ambito dei propri compiti presso Pugliapromozione
11) di essere informato, ai sensi del -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito dell'ARET Pugliapromozione, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Pugliapromozione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

In fede Nome e cognome Olga Buono
Bari, 07.01.2018

Olga Buono

Offerta

chiudi

Ritira Offerta Precedente **Scarica Allegati**

Operatore	Titolo documento	Protocollo	Data	Stato
Gerardo Di Agostino	Grafica Metelliana SpA	PI001795-19	03/01/2019	Inviato

Utente In Carico Protocollo Generale Data Protocollo

Testata **Busta Documentazione** Busta Tecnica / Conformità Busta Economica

Lista Allegati

Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
Istanza di partecipazione - ALLEGATO B	ALL. B - Istanza part. GM.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Dichiarazione di subappalto con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali	Doc. NON PERTINENTE.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE	Doc. NON PERTINENTE.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Documento, in originale o copia autentica, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice	GM Cauzione Provv..pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23	F23 GM.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Patto d'integrita' dal legale rappresentante dell'impresa e/o mandanti e/o ausiliaria - Allegato E	ALL. E - patto integrita.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
contratto di avvalimento	Doc. NON PERTINENTE.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Certificazione di qualità	GM Cert. Qual..pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☐	☐
Attestazione pagamento del versamento del contributo ANAC pari a €20,00, ex delibera 1300/2017	ANAC GM.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
PASSOE del concorrente e/o della ausiliaria e/o del subappaltatore	GM PASSoe firm..pdf.p7m		☑	☐

		p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat		
Dichiarazioni integrative a corredo (vedi art. 9 disciplinare)	GM Dich.Integrative.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat ...	☑	☐
Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (vedi art. 9 disciplinare)	Doc. NON PERTINENTE.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat ...	☑	☐
DGUE mandataria e /o mandanti e/o ausiliario e/o appaltatori	Doc. NON PERTINENTE.pdf.p7m	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	☑	☐
Certificato Camerale	GM CCIAA.pdf.p7m		☐	☐
DGUE	espd-response DGUE GM.pdf.p7m		☐	☐
Bilanci Anni 2015-2016-2017	GM Bilanci 2015-16-17.pdf.p7m		☐	☐
Attestazioni Regolare esecuzione	Att. Reg. Esec. CC.pdf.p7m		☐	☐
Certificazione Ambientale	GM Cert. Amb..pdf.p7m		☐	☐

Denominazione RTIGrafica Metelliana S.p.A.

Partecipa in forma di RTI

Se si intende partecipare in RTI procedere come segue:

il sistema ha valorizzato automaticamente una riga contenente gli estremi della mandataria, che coincide necessariamente con l'operatore che inoltra la domanda/offerta attraverso il Portale, come previsto dal disciplinare di gara;

cliccare sul pulsante "Inserisci mandante" ed inserire il codice fiscale dell'operatore mandante: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati della mandante ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori mandanti;

ove l'operatore mandante non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente la mandante affinché effettui la propria registr

per eliminare una mandante selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella mandante".

RTI

Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Inserisci Esecutrici dei Lavori

Nel caso in cui il partecipante sia un consorzio, per l'indicazione del/i consorziato/i per i quali si concorre ("Esecutrice lavori"), procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Esecutrice", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi del consorzio. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare il consorzio/i consorzi a cui abbin

inserire il codice fiscale dell'esecutrice: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori per i quali si concorre;

ove l'operatore per i quali si concorre non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'esecutrice affinché effettui la prop

per eliminare una Esecutrice selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella esecutrice".

ESECUTRICI DEI LAVORI

Consorzio	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 21-2-2019

Ricorri All'Avvalimento

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, per l'indicazione dell'ausiliaria, procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Ausiliaria", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi dell'ausiliata. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/ono dell'

inserire il codice fiscale dell'ausiliaria: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale. Ove l'operatore ausiliario non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema no

inserire - nella sezione dedicata che comparirà automaticamente a video a seguito dell'inserimento dei dati dell'ausiliaria/e - gli allegati relativi all'avvalimento, all'interno delle righe di seguito descritte:

nella prima riga, le dichiarazioni firmate digitalmente dall'ausiliaria, come richiesto dagli atti di gara;

nella seconda riga, il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti (ausiliata e ausiliaria/e);

è possibile inserire ulteriori allegati cliccando sul pulsante Inserisci allegato;

per eliminare una Ausiliaria selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella Ausiliaria". In tal caso verranno definitivamente eliminati anche tutti gli allegati inseriti nelle sezioni sopra descritte.

AUSILIARIE

Ausiliata	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Ricorri al Subappalto

Allegati Avvalimenti

Ausiliata	Ragione Sociale Ausiliaria	Descrizione	Allegato	Tipo File

Offerta

chiudi

Ritira Offerta Precedente **Scarica Allegati**

Operatore	Titolo documento	Protocollo	Data	Stato
NICOLA STELLA	GRAFICHE DESTE SRL	PI248423-18	27/12/2018	Inviato

Utente In Carico Protocollo Generale Data Protocollo

Testata **Busta Documentazione** Busta Tecnica / Conformità Busta Economica

Lista Allegati

Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
Istanza di partecipazione - ALLEGATO B	ALLEGATO B - Istanza di partecipazione.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Dichiarazione di subappalto con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali	Dichiarazione non obblig.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE	Dichiarazione non obblig.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Documento, in originale o copia autentica, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice	Pol. 803242641.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23	ricevuta f23.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Patto d'integrita' dal legale rappresentante dell'impresa e/o mandanti e/o ausiliaria - Allegato E	ALLEGATO E - patto di integrita.docx.p7m.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
contratto di avvalimento	Dichiarazione non obblig.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Certificazione di qualità	ISO 9001.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☐	☐
Attestazione pagamento del versamento del contributo ANAC pari a €20,00, ex delibera 1300/2017	ricevuta anac.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
PASSOE del concorrente e/o della ausiliaria e/o del subappaltatore	PASSOE.pdf.p7m		☑	☐

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 21-2-2019

15325

		p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat		
Dichiarazioni integrative a corredo (vedi art. 9 disciplinare)	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat ...	☑	☐
Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (vedi art. 9 disciplinare)	Dichiarazione non obblig.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat ...	☑	☐
DGUE mandataria e /o mandanti e/o ausiliario e/o appaltatori	DGUE.pdf.p7m	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	☑	☐
AUTOCERTIFICAZIONE FIDEIUSSORE	AUTOCERTIFICAZIONE PISU.PDF.P7M		☐	☐
DICHIARAZIONE INTEGRATIVA A CORREDO-MISURA RIDOTTA	DICHIARAZIONE REQUISITO CAUZIONE RIDOTTA.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - REFER.BANCARIA	REFERENZA BANCARIA CARIGE.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - DICH.REQUISITO CAP.TECNICA PROFESS.	DICHIARAZIONE CAP.TECNICA PROFESS.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - CERTIFICATO CCIAA	CERTIFICATO CCIAA.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - BILANCIO 2015	BILANCIO 2015.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - BILANCIO 2016	BILANCIO 2016.pdf.p7m		☐	☐
ALLEGATO ALLA DOMANDA - BILANCIO 2017	BILANCIO 2017.pdf.p7m		☐	☐

Denominazione RTIGRAFICHE DESTE SRL

Partecipa in forma di RTI
no

Se si intende partecipare in RTI procedere come segue:

il sistema ha valorizzato automaticamente una riga contenente gli estremi della mandataria, che coincide necessariamente con l'operatore che inoltra la domanda/offerta attraverso il Portale, come previsto dal disciplinare di gara;

cliccare sul pulsante "Inserisci mandante" ed inserire il codice fiscale dell'operatore mandante: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati della mandante ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori mandanti;

ove l'operatore mandante non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente la mandante affinché effettui la propria registr

per eliminare una mandante selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella mandante".

RTI

Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Inserisci Esecutrici dei Lavori
no

Nel caso in cui il partecipante sia un consorzio, per l'indicazione del/i consorziato/i per i quali si concorre ("Esecutrice lavori"), procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Esecutrice", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi del consorzio. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare il consorzio/i consorzi a cui abbin

inserire il codice fiscale dell'esecutrice: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori per i quali si concorre;

ove l'operatore per i quali si concorre non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'esecutrice affinché effettui la prop
per eliminare una Esecutrice selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella esecutrice".

ESECUTRICI DEI LAVORI

Consorzio	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Ricorri All'Avvalimento
no

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, per l'indicazione dell'ausiliaria, procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Ausiliaria", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi dell'ausiliata. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/ono dell'
inserire il codice fiscale dell'ausiliaria: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale. Ove l'operatore ausiliario non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non
inserire - nella sezione dedicata che comparirà automaticamente a video a seguito dell'inserimento dei dati dell'ausiliaria/e - gli allegati relativi all'avvalimento, all'interno delle righe di seguito descritte:
nella prima riga, le dichiarazioni firmate digitalmente dall'ausiliaria, come richiesto dagli atti di gara;
nella seconda riga, il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti (ausiliata e ausiliaria/e);
è possibile inserire ulteriori allegati cliccando sul pulsante Inserisci allegato;

per eliminare una Ausiliaria selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella Ausiliaria". In tal caso verranno definitivamente eliminati anche tutti gli allegati inseriti nelle sezioni sopra descritte.

AUSILIARIE

Ausiliata	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Ricorri al Subappalto
no

Allegati Avvalimenti

Ausiliata	Ragione Sociale Ausiliaria	Descrizione	Allegato	Tipo File

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 21-2-2019

Offerta

chiudi

Ritira Offerta Precedente **Scarica Allegati**

Operatore	Titolo documento	Protocollo	Data	Stato
Francesco De Bartolo	gara puglia promozione	PI001501-19	03/01/2019	Inviato

Utente In Carico Protocollo Generale Data Protocollo

Testata **Busta Documentazione** Busta Tecnica / Conformità Busta Economica

Lista Allegati

Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
Istanza di partecipazione - ALLEGATO B	ALLEGATO B - Istanza di partecipazione.doc.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Dichiarazione di subappalto con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali	lettera 2.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE	lettera 2.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Documento, in originale o copia autentica, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice	F23.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23	81c6018b-c060-4444-ab89-7de7812a56d5.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Patto d'integrita' dal legale rappresentante dell'impresa e/o mandanti e/o ausiliaria - Allegato E	ALLEGATO E - patto di integrita.docx.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
contratto di avvalimento	lettera 2.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Attestazione pagamento del versamento del contributo ANAC pari a €20,00, ex delibera 1300/2017	anac.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
PASSOE del concorrente e/o della ausiliaria e/o del subappaltatore	lettera 2.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	☑	☐
Dichiarazioni integrative a corredo (vedi art. 9 disciplinare)	lettera 2.pdf.p7m		☑	☐

		p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat			
Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (vedi art. 9 disciplinare)	lettera 2.pdf.p7m	p7m - Documento Firmato pdf - Documento Acrobat	...	☑	☐
DGUE mandataria e /o mandanti e/o ausiliario e/o appaltatori	lettera 2.pdf.p7m	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	...	☑	☐

Denominazione RTIPubblicità & Stampa s.n.c.

Partecipa in forma di RTI
no

Se si intende partecipare in RTI procedere come segue:

il sistema ha valorizzato automaticamente una riga contenente gli estremi della mandataria, che coincide necessariamente con l'operatore che inoltra la domanda/offerta attraverso il Portale, come previsto dal disciplinare di gara;

cliccare sul pulsante "Inserisci mandante" ed inserire il codice fiscale dell'operatore mandante: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati della mandante ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori mandanti;

ove l'operatore mandante non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente la mandante affinché effettui la propria registr

per eliminare una mandante selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella mandante".

RTI

Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Inserisci Esecutrici dei Lavori
no

Nel caso in cui il partecipante sia un consorzio, per l'indicazione del/i consorziato/i per i quali si concorre ("Esecutrice lavori"), procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Esecutrice", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi del consorzio. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare il consorzio/i consorzi a cui abbin

inserire il codice fiscale dell'esecutrice: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori per i quali si concorre;

ove l'operatore per i quali si concorre non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'esecutrice affinché effettui la prop

per eliminare una Esecutrice selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella esecutrice".

ESECUTRICI DEI LAVORI

Consorzio	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Ricorri All'Avvalimento
no

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, per l'indicazione dell'ausiliaria, procedere come segue:

cliccare sul pulsante "Inserisci Ausiliaria", il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi dell'ausiliata. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/ono dell'

inserire il codice fiscale dell'ausiliaria: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale. Ove l'operatore ausiliario non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema no

inserire - nella sezione dedicata che comparirà automaticamente a video a seguito dell'inserimento dei dati dell'ausiliaria/e - gli allegati relativi all'avvalimento, all'interno delle righe di seguito descritte:

nella prima riga, le dichiarazioni firmate digitalmente dall'ausiliaria, come richiesto dagli atti di gara;

nella seconda riga, il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti (ausiliata e ausiliaria/e);

è possibile inserire ulteriori allegati cliccando sul pulsante Inserisci allegato;

per eliminare una Ausiliaria selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "Cancella Ausiliaria". In tal caso verranno definitivamente eliminati anche tutti gli allegati inseriti nelle sezioni sopra descritte.

AUSILIARIE

Ausiliata	Codice fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Localita	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 21-2-2019

Ricorri al Subappalto
no

Allegati Avvalimenti

Ausiliata	Ragione Sociale Ausiliaria	Descrizione	Allegato	Tipo File

EMPULIA
Domanda e offerta si incontrano in modo Chiaro, Semplice e Veloce.

Chia

Protocollo Bando: PI226195-18 **Scadenza:** 14/12/2018 12:00

Oggetto

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO D PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA’ DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE VALORIZZAZIONE E ACCOG €150.000,00 OLTRE IVA.

Quesiti

Protocollo	Operatore Economico	Quesito	Risposta
PI233473-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buongiorno, con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART.9, pag. 23, parte relativa alla BUSTA TECNICA, paragrafo 4, e' richiesto l'invio dell'Allegato F e la documentazione relativa alla carta e ai processi della produzione dei materiali cartacei nella fase di partecipazione, mentre nell'ALLEGATO C - Capitolato tecnico, punto 2.4 ASPETTI AMBIENTALI, e' scritto che "l'impresa che risultera' affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovra' produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione". Pertanto, l'Allegato F e la documentazione summenzionata dovra' essere inviata nella fase di offerta o dopo l'eventuale aggiudicazione? Restiamo in attesa di riscontro. Distinti saluti.	Per quanto riguarda la certificazione di qualità, relativa al processo, è obbligatario allegare copia, come richiesto nei requisiti tecnici (a comprova). Mer modello e caricato sulle piattaforme. Per quanto riguarda le certificazioni relative al prodotto è sufficiente che la ditta compili un elenco circostanziato d essere dimostrate con atti.
PI233051-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Cortesemente, i documenti presentati in copia scansionata (es.: bilanci, cert. CCIAA, ecc.), devono essere accompagnati da una dichiarazione di conformita' all'originale, oppure e' sufficiente un timbro con la dicitura "copia conforme all'originale" e la firma digitale del legale rappresentante, oppure anche la sola firma del legale rappresentante? Nel caso dell'apposita dichiarazione di conformita', questa deve essere caricata su EmPULIA o in AVCPass (vedasi la nostra precedente richiesta di chiarimenti)? Restiamo in attesa. Distinti saluti.	Per i documenti da allegare è sufficiente la dicitura "copia conforme all'originale" e firmati digitalmente dal rappresentante legale. Vedasi le risposte precedente vostra richiesta.
PI233048-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buon pomeriggio, chiediamo cortesemente di chiarire quanto segue: 1) con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART.5.3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, pagg. 9-11, siamo una S.r.l., quindi una societa' di capitali; pertanto, la documentazione a comprova dei requisiti (copia del cert. CCIAA, bilanci dell'ultimo triennio, copia delle referenze/ordini/fatture	1. DOMANDA Buon pomeriggio, chiediamo cortesemente di chiarire quanto segue: 1) con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART.5 quindi una societa' di capitali; pertanto, la documentazione a comprova dei requisiti (copia del cert. CCIAA, bilanci dell'ultimo triennio, copia delle refer qualita'/ambiente) deve essere allegata tutta sulla piattaforma EmPULIA, in fase di offerta, oppure caricata nel Sistema AVCPass, durante la procedur nei sub-articoli relativi al possesso dei vari requisiti, si legge sia la frase "la comprova del requisito … e' da allegare alla domanda di partecipazione (al Sistema AVCPass". 1. RISPOSTA: Sui requisiti AVCPASS sono stati caricati le seguenti richieste: CAUSE DI ESCLUSIONI EX ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO CERTIFICATO DI PRODOTTO VALORE DEL FATTURATO PER OGNI ANNO DEGLI ULTIMI ESERCIZI PARI AL VALORE DELLA BASE D'ASTA POSSESSO DI UN SISTEMA DI QUALITA' CONFORME ALLA NORMATIVA UNI EN ISO 9000 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE DIMOSTRATA MEDIANTE ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI O DELLE PRINCIPALI FORNITURE PR D.LGS. 163/06) REQUISITI INTEGRATIVI A CORREDO PER RTI E AUSILIARIA E SUBAPPALTATORE DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD ANAC AlLa domanda/istanza di partecipazione è possibile allegare altro e segnalare ciò che è stato allegato su AVCPASS, per dare all'Agenzia contezza imi 2.DOMANDA Per la parte relativa ai requisiti richiesti nell'ART.5.3.3., confermate che, come referenze, valgono le lavorazioni relative alla produzione dei volumi, rivi 2.RISPOSTA Si conferma quanto indicato nella vostra domanda e precisamente materiale promozionale e divulgativo anche di tipo editoriale

		delle lavorazioni svolte, certificazioni di qualita'/ambiente) deve essere allegata tutta sulla piattaforma EmPULIA, in fase di offerta, oppure caricata nel Sistema AVCPass, durante la procedura di acquisizione del PassOE? Questo aspetto non e' chiaro perche', nei sub-articoli relativi al possesso dei vari requisiti, si legge sia la frase "la comprova del requisito … e' da allegare alla domanda di partecipazione (allegato b)", sia "il concorrente inserisce la relativa documentazione nel Sistema AVCPass". Per la parte relativa ai requisiti richiesti nell'ART.5.3.3., confermate che, come referenze, valgono le lavorazioni relative alla produzione dei volumi, riviste, buste shopper, striscioni/totem? Inoltre, se la documentazione a comprova deve essere caricata su EmPULIA, il limite di 7 Mb potrebbe non essere sufficiente per allegarla tutta in un unico file, in coda all'Allegato B; pertanto, possiamo caricare i file separati aggiungendo altre righe, tramite funzione "Aggiungi Allegato" su EmPULIA? 2) Con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART.9, pag. 23, parte relativa alla BUSTA TECNICA, paragrafo 3. Descrizione capacita' tecniche: posso essere riutilizzate le stesse lavorazioni dell'ultimo triennio gia' indicate nel DGUE? Anche qui valgono le lavorazioni relative alla produzione dei volumi, riviste, buste shopper? Le lavorazioni pregresse, descritte nella parte tecnica, devono anch'esse comprovate con copie degli ordini-fatture, oppure si tratta di una mera elencazione dimostrativa? Restiamo in attesa di celere riscontro. Distinti saluti.	3. DOMANDA Inoltre, se la documentazione a comprova deve essere caricata su EmPULIA, il limite di 7 Mb potrebbe non essere sufficiente per allegarla tutta in un separati aggiungendo altre righe, tramite funzione "Aggiungi Allegato" su EmPULIA? 3. RISPOSTA Si certo potete aggiungere righe 4. DOMANDA Con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART.9, pag. 23, parte relativa alla BUSTA TECNICA, paragrafo 3. Descrizion dell'ultimo triennio gia' indicate nel DGUE? 4. RISPOSTA Si conferma quanto indicato nel DGUE 5. DOMANDA Anche qui valgono le lavorazioni relative alla produzione dei volumi, riviste, buste shopper? 5. RISPOSTA Si conferma quanto indicato nella vostra domanda e precisamente materiale promozionale e divulgativo anche di tipo editoriale 6. DOMANDA Le lavorazioni pregresse, descritte nella parte tecnica, devono anch'esse comprovate con copie degli ordini-fatture, oppure si tratta di una mera elenca 6. RISPOSTA Non è richiesto un mero elenco, ma la copia dei contratti e delle fatture, per consentire alla Agenzia una effettiva verifica di quanto dichiarato.
PI232385-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buonasera, chiediamo cortesemente quanto segue: con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, ART. 8, par. 17, punto 5), ai fini di pagamento di € 32,00 dell'imposta di bollo, tramite Modello F23, ci serve il Vs. Codice Ufficio di cui al riquadro 6 del suddetto Modello, nonche' la Vs. conferma che nel riquadro 10 – "ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO" del medesimo, deve essere indicato l'anno 2018 e il CIG della presente procedura (es.: 2018|7698110954). Inoltre, relativamente agli Allegati 1.a e 1.b, la colonna Quantitativo Totale Ordinativo e' riferito a un singolo ordinativo tra i 4 indicati nel Cronoprogramma Consegne? Perche',	per gli estremi dell'atto, relativo al modello F23, è opportuno collegarsi al sito delle Agenzia delle Entrate da cui trarre l'informazione. A vostro supporto https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Strumenti/Codici+attivita+e+tributo/Tabelle+dei+codici+degli+uffici+finanziari/Tabelle+dei+cod per quanto riguarda la seconda parte della domanda La colonna Quantitativo Totale Ordinativo indica il numero totale di prodotti da realizzare per ciascun ID. Il totale dovrà essere consegnato progressiva Le percentuali di consegna sono da intendersi in modo progressivo, cioè, a partire dal 2° ciclo di consegna occorre conteggiare le percentuali di mater quantitativo totale previsto nel 4° e ultimo ciclo. Si riporta di seguito uno schema esemplificativo: Es. ID 1. Mappe a Strappo Bari Totale ordinativo n. 400 blocchi = 100%: 1° CICLO CONSEGNE: 25% del quantitativo totale (n. 100 blocchi di 400); 2° CICLO CONSEGNE: 50% del quantitativo totale, ovvero 25% della 1° consegna + 25% dell'attuale consegna (n. 100 blocchi da consegnare che va 3° CICLO CONSEGNE: 60% del quantitativo totale, ovvero 25% della 1° consegna + 25% della 2° consegna + 10% dell'attuale consegna (n. 40 blocc 4° CICLO CONSEGNA: 100% del quantitativo totale, ovvero 25% della 1° consegna + 25% della 2° consegna + 10% della 3° consegna + 40% dell'att ai 240 già consegnati)

		sommando le percentuali dei cicli delle consegne del Cronoprogramma, si ottiene un quantitativo superiore a quello indicato nella colonna Quantitativo Totale Ordinativo. In sintesi, qual e' il parametro quantitativo su cui devono essere calcolate le percentuali? Restiamo in attesa. Distinti saluti.	
PI232280-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buon pomeriggio, ringraziandoVi per le risposte fornite, con riferimento ai costi di manodopera e costi di sicurezza, nel ALLEGATO D - Modello offerta economica, pag. 2, e' prevista l'indicazione dei soli costi relativi al personale impiegato nelle attivita' oggetto di gara. Pertanto, dobbiamo aggiungere noi una riga relativa ai costi di sicurezza, visto che questi devono essere indicati separatamente? Restiamo in attesa di un celere riscontro. Distinti saluti.	Buongiorno, Essendo un modello, utilizzatelo nel miglior modo possibile, al fine di trasmettere le informazioni complete.
PI232244-18	Portale tel. fax	Buongiorno, riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, chiediamo cortesemente quanto segue: 1. Alla pag. 2, visto il limite dei tre anni dall'ultimo affidamento, relativo alla partecipazione delle imprese alla gara, avendo avuto stipulato con codesto ente un Accordo Quadro nel 2013 e avendo emesso l'ultima fattura il 16/12/2015, possiamo avere la Vs. conferma che la nostra impresa e' idonea alla partecipazione? 2. Alla pag. 6, ART. 4 e alla pag. 23, par. 4. – BUSTA ECONOMICA, con riferimento ai costi di cui all'art. 95, comma 10 del Codice degli appalti pubblici, dobbiamo indicare i costi effettivi della manodopera o i costi della sicurezza, oppure il totale di entrambi? Perche', per un'azienda, si tratta di due costi distinti con percentuali sostanzialmente diverse. Restiamo in attesa di riscontro. Distinti saluti.	isp. 1 Considerando che la partecipazione risale al 2013, confermiamo la possibilità di partecipare alla presente gara d'appalto risp. 2 Confermiamo che i costi della manodopera e della sicurezza vanno indicati distintamente.
PI229212-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buongiorno, con riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, pag. 9, ART. 5.3.3, par. 1), chiediamo cortesemente se le lavorazioni analoghe dell'ultimo triennio devono avere ciascuna un importo specifico o se la sommatoria degli importi delle lavorazioni indicate deve generare un importo annuale specifico, oppure se si tratta di importi generici. Inoltre, per la cauzione provvisoria di cui alle pagg. 25-26, ART. 10, riga n. 6), il documento deve riportare l'autentica notarile della sottoscrizione? La polizza deve essere presentata in originale PDF con firma digitale del fideiussore, del	Per quanto riguarda l'indicazione delle lavorazioni analoghe si richiede un elenco di attività svolte nel settore di riferimento con l'indicazione del valore specifico. Per quanto riguarda l'autentica della firma, non è necessaria, acquisendo li atti con firma digitale. Riguardo alla polizza, E'sufficiente che essa venga firmata dai soggetti coinvolti anche in forma autografa, purchè dopo venga scansionata e firmata di

		notaio e del legale rappresentante dell'impresa partecipante, oppure firmata in originale cartaceo a penna da tutti i summenzionati soggetti, poi scansionata e caricata a portale con firma digitale del legale rappresentante? Restiamo in attesa di riscontro. Distinti saluti.	
PI229050-18	TIBURTINI S.r.l. tel. 064190954 fax 064191559 tiburtini@pec.it	Buongiorno, riferimento all'ALLEGATO A - Lettera di invito - Disciplinare di gara, chiediamo cortesemente quanto segue: 1. Alla pag. 2, visto il limite dei tre anni dall'ultimo affidamento, relativo alla partecipazione delle imprese alla gara, avendo avuto stipulato con codesto ente un Accordo Quadro nel 2013 e avendo emesso l'ultima fattura il 16/12/2015, possiamo avere la Vs. conferma che la nostra impresa e' idonea alla partecipazione? 2. Alla pag. 6, ART. 4 e alla pag. 23, par. 4. – BUSTA ECONOMICA, con riferimento ai costi di cui all'art. 95, comma 10 del Codice degli appalti pubblici, dobbiamo indicare i costi effettivi della manodopera o i costi della sicurezza, oppure il totale di entrambi? Perche', per un'azienda, si tratta di due costi distinti con percentuali sostanzialmente diverse. Restiamo in attesa di riscontro. Distinti saluti.	risp. 1 Considerando che la partecipazione rislae al 2013, confermiamo la possibilità di partecipare ala presente gara d'appalto risp. 2 Confermiamo che i costi della manodopera e della sicurezza vanno indicati distintamente.

Pagina 1 di 1

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0000800-U-2019-2019-01-17

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

SEGGIO DI GARA DEL 17.01.2019

Ore 10.00

VERBALE n.2

Esito soccorso istruttorio e richiesta di chiarimenti

ai sensi art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e art. 7 L.241/1990

L'anno duemiladiciannove, il giorno 15 del mese di gennaio alle ore 10.00, negli uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione, Lungomare Starita- Bari, si è riunito il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto, assistito da due testimoni, per la valutazione della documentazione amministrativa integrativa pervenuta da due delle tre ditte in gara, a seguito della richiesta di soccorso istruttorio, attivata sulla base del verbale prot. n. 00000225-U-2019 del 08.01.2019. 1

La seduta di gara è effettuata con l'ausilio della piattaforma telematica Empulia e secondo le procedure, ivi previste, è presieduta dall'avv. Miriam Giorgio, in qualità di RUP, con l'assistenza di due testimoni:

- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di Pugliapromozione, *Testimone e Segretario Verbalizzante;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella**, dipendente C1 di Pugliapromozione, *Testimone*;

Il Seggio di gara dà atto delle richieste di chiarimenti e di avvio del soccorso istruttorio, trasmesse ai sensi art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e art. 7 L.241/1990, in data 09.01.2019 attraverso la funzione "*Comunicazione Di Verifica Integrativa*" attiva sulla piattaforma telematica Empulia, alle ditte:

1. GRAFICHE DESTE SRL (prot. n. 0000276-U-2019);
2. PUBBLICITÀ & STAMPA S.N.C. (prot. n. 0000277- U-2019).

Si dà altresì atto dei riscontri pervenuti dalle ditte su menzionate e acquisite al protocollo con nota:

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

1. per la ditta GRAFICHE DESTE SRL (prot. n. 0000584 -U-2019 del 14.01.2019);
2. per la ditta PUBBLICITÀ & STAMPA S.N.C. (prot.n. 0000676-E-2019 del 15.01.2019).

Il Seggio di Gara procede quindi con la verifica della documentazione pervenuta a seguito delle richieste di chiarimenti e di integrazione, trasmesse ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, il cui esito viene riportato qui di seguito:

1. la ditta GRAFICHE DESTE SRL ha trasmesso come documentazione integrativa al DGUE sezione C, par.1/b, un'autodichiarazione sostitutiva - ai sensi art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evincono ulteriori esperienze svolte nel triennio precedente alla data della gara in oggetto, con indicazione della denominazione e del valore della commessa.

Ad esito dell'esame della documentazione pervenuta, la ditta GRAFICHE DESTE SRL è ammessa alla successiva fase di gara.

2. La ditta PUBBLICITÀ & STAMPA S.N.C.: ha trasmesso, come richiesto a pag.17 del disciplinare di gara: 1. Bilanci di esercizio 2015-2017; 2. Copia della certificazione di qualità emessa in data 14.01.2019; 3. DGUE; 4. La dichiarazione a corredo (pag. 18 del disciplinare); 5.Una referenza bancaria.

2

Il Rup, rileva che la data di emissione del certificato di qualità è successivo alla data di scadenza della partecipazione alla gara in oggetto. Si precisa, all'occorrenza, che il requisito del possesso della certificazione di qualità è un requisito soggettivo, richiesto per partecipare alla procedura di gara, come si evince dall'art. 5.3.3. del disciplinare di gara "*requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 6,* del *Codice dei Contratti Pubblici*, pag. 11 del disciplinare di gara punto 2).

Pertanto, alla luce della pacifica giurisprudenza, non potendo il soccorso istruttorio integrare un requisito successivo non posseduto al momento della presentazione dell'offerta, **ad esito dell'esame della documentazione pervenuta**, il Seggio di gara ritiene di non ammettere la ditta PUBBLICITÀ &

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

STAMPA s.n.c. di Modugno (BA) alla fase successiva della procedura di gara, dandone opportuna comunicazione attraverso la piattaforma EMPULIA.

Si dà atto altresì, che in merito ai soccorsi istruttori avviati, i concorrenti hanno regolarizzato la documentazione mancante attraverso gli atti su menzionati.

Il Rup conclude alle ore 12.00 le operazioni di gara relative all'apertura delle comunicazioni contenenti le integrazioni richieste, dichiarando l'ammissione delle ditte GRAFICHE DESTE SRL e GRAFICA METELLIANA SPA alla fase di gara successiva.

Si convoca la seduta pubblica di apertura della busta tecnica in data 21.01.2019 alle ore 10.00, negli uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione, Fiera del Levante- Bari, al fine di verificare la documentazione facenti parte delle offerte tecniche di tutte le ditte ammesse.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto, dai seguenti soggetti presenti:

Avv. Miriam Giorgio, Rup	
Olga Buono (ARET Pugliapromozione) testimone e verbalizzante	
Viviana Volpicella (ARET Pugliapromozione) testimone	

La seduta si è chiusa alle ore 12.00.

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0000932-U-2019-2019-01-21

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR•FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

VERBALE n.3

- Seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche del **21.01.2019**, ore 10.00

L'anno duemiladiciannove, il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 10.00, negli uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione, Lungomare Starita- Bari, si è riunito il Seggio di gara, presieduto dal **Dott. Giuseppe Milella,** Funzionario D1 di Pugliapromozione, *in sostituzione del RUP,* con l'assistenza di due testimoni:

- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di Pugliapromozione, *Testimone e Segretario Verbalizzante;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella**, dipendente C1 di Pugliapromozione, *Testimone;*

Il sostituto del Rup, constatata la regolare composizione della Commissione, dichiara aperta la seduta pubblica finalizzata all'apertura e verifica della busta telematica contenente la documentazione tecnica e prende atto che è presente il seguente rappresentante di una delle ditte partecipanti:

1. Per la ditta GRAFICHE DESTE SRL il Sig. Ferrara Giovanni, C.I. AU6102292 – come da delega ivi allegata;

Si dà lettura del verbale n.2 - prot. n. 0000800-U-2019 del 17.01.2019 - relativo all'esito del soccorso istruttorio e della richiesta di chiarimenti, avviate ai sensi art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e art. 7 L.241/1990. Le due ditte rimaste in gara, GRAFICHE DESTE SRL e GRAFICA METELLIANA SPA, hanno superato positivamente la verifica della documentazione amministrativa esaminata nella seduta pubblica del 08.01.2019 (come da verbale prot. n. 0000225-U-2019) e del 17.01.2019 di esito soccorso istruttorio e richiesta di chiarimenti. Si dichiara invece non ammessa all'apertura della busta tecnica la ditta PUBBLICITÀ & STAMPA s.n.c di Modugno (BA).









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Nella seduta odierna si procede, quindi, con l'apertura delle offerte tecniche e successiva valutazione in seduta riservata della Commissione Giudicatrice che, ai sensi dell'art.9 del disciplinare, pag.22-23, deve articolarsi in un Progetto tecnico che contenga:

1. Relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche della stampa, dei marchi di qualità sia di processo (certificazione di qualità) che di prodotto posseduti (certificazioni ambientali);

2. Piano di produzione, specificando in particolare il timing di lavoro delle fasi di produzione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse; presentazione delle modalità di esecuzione del piano di distribuzione;

3. Descrizione capacità tecniche presentando il company profile e il gruppo di lavoro con la esibizione dei curricula;

4. Auto-dichiarazione del rispetto dei Criteri Minimi ambientali (allegato F) con accluse le dimostrazioni di cui all'art. 2.4 del capitolato tecnico.

Il Seggio di Gara sospende la seduta per problemi tecnici nell'apertura delle buste tecniche alle ore 11.15 riservandosi di proseguire in giornata, a seguito di richiesta di assistenza tecnica al Servizio HelpDesk di EMpulia.

Il Sig. Ferrara Giovanni, in rappresentanza della ditta GRAFICHE DESTE SRL, comunica di non poter più prendere parte alla seduta pubblica per sopraggiunti impegni lavorativi.

Il Seggio di gara riprende alle ore 11.50 la seduta pubblica, a seguito di risoluzione del problema tecnico sulla piattaforma telematica Empulia e procede con l'apertura delle offerte tecniche:

1.La ditta GRAFICHE DESTE SRL ha presentato una offerta tecnica (acquisita al prot. n. 0000915-E-2019) contenente n.2 file: 1)Relazione tecnica; 2)Allegato F - Autodichiarazione criteri CAM di 15 pag. totali;

2.La ditta GRAFICA METELLIANA SPA ha presentato una offerta tecnica(acquisita al prot. n. 0000918-E-2019) contenente n.2 file: 1) Relazione tecnica e CV del gruppo di lavoro; 2) Allegato 1a e All.F - Autodichiarazione criteri CAM di n.57 pag. totali.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Il sostituto del Rup dichiara che le ditte hanno caricato correttamente i documenti sulla piattaforma e richiede al Segretario Verbalizzante di trasmettere apposita comunicazione telematica alle ditte concorrenti, informandole dell'ammissione alla fase di valutazione tecnica.

Si dichiara chiusa la seduta pubblica alle ore 12,30.

Si convoca pertanto la Commissione Giudicatrice per la seduta riservata di valutazione tecnica a seguire, alle ore 13,00, negli uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione, Fiera del Levante- Bari, al fine di procedere con la valutazione delle offerte tecniche delle ditte ammesse.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto, dai seguenti soggetti presenti:

Milella Giuseppe (ARET Pugliapromozione) – sostituto del RUP	
Olga Buono (ARET Pugliapromozione) testimone e verbalizzante	
Viviana Volpicella (ARET Pugliapromozione) testimone	

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0001046-U-2019-2019-01-22

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

VERBALE n. 4

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 13,00, negli uffici di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, in Bari, sono presenti per la valutazione delle offerte tecniche i signori componenti della commissione:

- **Dott. ssa Rosa Quaranta,** Funzionario D1- Sezione Turismo Regione Puglia, *Presidente*;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di ARET PugliaPromozione, *Componente*;
- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di ARET Pugliapromozione, *Componente;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella,** dipendente C1 di Pugliapromozione, *Segretario Verbalizzante;*

Il Presidente dà atto che i componenti della Commissione Giudicatrice oggi presenti, ivi compreso il Presidente, non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 del nuovo Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016), nonché quelle previste dall'art. 53 del Testo unico del Pubblico Impiego (approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), come modificato dalla L. n. 190/2012 ("legge anticorruzione").

Si acquisiscono le autodichiarazioni di assenza di cause di conflitto di interesse da ciascun componente, che vengono qui allegate.

Il Presidente constata la regolare composizione della Commissione e precisa che l'attribuzione del punteggio avviene con l'applicazione dei coefficienti così come sono indicati nella colonna "modalità attribuzione del giudizio" della tabella riportata all'art. 12 "valutazione delle offerte" del disciplinare di gara.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

La commissione procede all'analisi delle singole proposte delle ditte rimaste in gara seguendo l'ordine di arrivo delle stesse.

Dalla verifica dell'offerta della ditta GRAFICHE DESTE SRL e dall'analisi dei file emerge che la relazione illustrativa è carente nella descrizione delle capacità tecniche riguardo il gruppo di lavoro, in quanto assente l'organigramma, funzioni-gramma e i curricula dei componenti del gruppo di lavoro. Inoltre, non è presente un paragrafo sulle migliorie oggetto della valutazione. La rappresentazione nel piano di produzione nei tempi di consegna non risulta particolarmente efficiente. Risultano discretamente descritte le fasi dello sviluppo del piano di produzione e la corrispondenza tra la consistenza delle attrezzatture rispetto al carico di lavoro. La dichiarazione (allegato F) risulta presente e dà evidenza delle certificazioni di prodotto adeguate, come richieste nel capitolato, unitamente alle certificazioni di processo.

Completata la verifica, la commissione attribuisce alla offerta della ditta GRAFICHE DESTE SRL il punteggio tecnico complessivo di **42,4/80,** come riportato dalla tabella qui di seguito:

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio	**GRAFICHE DESTE SRL**
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 42 PUNTI				
A1a	Qualità e efficacia della proposta tecnica	8	Efficacia complessiva della relazione/proposte tecnica rispetto agli obiettivi espressi	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**4,8**
A1b		14	Certificazioni possedute di processo e di prodotto	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**8,4**
A1c		20	Efficacia/efficienza del Piano di produzione	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**12**
A2	CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE - MAX 13 PUNTI				
A2a	Livello di efficienza delle modalità operative ed organizzative	13	Consistenza e curriculum del gruppo di lavoro ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**5,2**
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI				
A3a	Valore delle maggiori esperienze pregresse accumulate	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente,	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**6**
A4	SERVIZI MIGLIORATIVI PROPOSTI – MAX 15 PUNTI				
A4a	Grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte	15	Valutazione del grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte in rapporto alle esigenze della stazione appaltante.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**6**
				TOTALI	**42,40**

La Ditta GRAFICHE DESTE SRL non risulta raggiungere, per quanto attiene l'offerta tecnica, il punteggio minimo previsto dall'art. 12 del Disciplinare di gara fissato in 50/80 e pertanto non viene ammesso all'apertura della busta economica.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

La seduta si interrompe alle ore 15:45 e si riaggiorna per la prosecuzione dei lavori alle ore 9:30 del giorno 22 gennaio 2019.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione Giudicatrice, come di seguito indicato:

Dott. ssa Rosa Quaranta, *Presidente*	
Dott.ssa Irenella Sardone, *Componente*	
Dott.ssa Olga Buono, *Componente*	
Dott. ssa Viviana Volpicella , *Segretario Verbalizzante*	









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 CIG: 7698110954

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento all'atto di nomina con protocollo n. 0000157-U-2019 del giorno 07.01.2018 concernente l'incarico di:
☒ Presidente/Componente della Commissione di concorso o di selezione (a qualsiasi titolo);
□ Presidente/Componente della Commissione di gara;
□ Responsabile Unico del procedimento in procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori;
□Collaboratore/Consulente;
□ Altro _____.

Il/La sottoscrittø/a , ROSA QUARANTA, nato/a a _____ il in servizio presso 1 REGIONE PUGLIA - SEZ. TURISMO ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1) di non avere concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici/concorso o selezione pubblica, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;
2) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
4) di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di presidente/componente e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Pugliapromozione, eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le ditte partecipanti alla gara in oggetto e qui di seguito riportate:

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR•FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

N°	DITTA	PROVENIENZA
1	Pubblicità & Stampa s.n.c. PI001501 Inviato 03/01/2019 13:03:21	Modugno(BA)
2	GRAFICHE DESTE SRL PI248423-18 Inviato 27/12/2018 15:56:25	BARI
3	Grafica Metelliana S.p.A. PI001795-19 Inviato 03/01/2019 18:43:51	MERCATO SANSEVERINO (SA)

5) nel caso di nomina a componente di una commissione di gara, di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
6) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del "Piano triennale anticorruzione " di Pugliapromozione, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto;
8) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
9) di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizionI di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
10) di comunicare tempestivamente al "Responsabile di Prevenzione della Corruzione" eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del "Piano di Prevenzione della Corruzione" e circa la sua effettiva applicazione nell'ambito dei propri compiti presso Pugliapromozione
11) di essere informato, ai sensi del -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito dell'ARET Pugliapromozione, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Pugliapromozione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

2

In fede Nome e cognome ROSA QUARANTA Luogo e data BARI 2/1/2019

Firma

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 CIG: 7698110954

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento all'atto di nomina con protocollo n. 0000157-U-2019 del giorno 07.01.2018 concernente l'incarico di:
□ Presidente/Componente della Commissione di concorso o di selezione (a qualsiasi titolo);
☒ Presidente/Componente della Commissione di gara;
□ Responsabile Unico del procedimento in procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori;
□Collaboratore/Consulente;
□ Altro _____.

Il/La sottoscritto/a IRENE LA SARDONE, nato/a a _____ il _____ in servizio presso 1 PUGLIA PROMOZIONE ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1) di non avere concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione per l'affidamento di appalti pubblici/concorso o selezione pubblica, all'approvazione di atti dichiarati conseguentemente illegittimi;
2) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
4) di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di presidente/componente e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Pugliapromozione, eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le ditte partecipanti alla gara in oggetto e qui di seguito riportate:

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP B39I18000080009

N°	DITTA	PROVENIENZA
1	Pubblicità & Stampa s.n.c. PI001501 Inviato 03/01/2019 13:03:21	Modugno(BA)
2	GRAFICHE DESTE SRL PI248423-18 Inviato 27/12/2018 15:56:25	BARI
3	Grafica Metelliana S.p.A. PI001795-19 Inviato 03/01/2019 18:43:51	MERCATO SANSEVERINO (SA)

5) nel caso di nomina a componente di una commissione di gara, di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
6) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del "Piano triennale anticorruzione " di Pugliapromozione, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto;
8) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
9) di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizionI di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
10) di comunicare tempestivamente al "Responsabile di Prevenzione della Corruzione" eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del "Piano di Prevenzione della Corruzione" e circa la sua effettiva applicazione nell'ambito dei propri compiti presso Pugliapromozione
11) di essere informato, ai sensi del -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito dell'ARET Pugliapromozione, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Pugliapromozione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

In fede Nome e cognome _____ Luogo e data Bari, 28/01/2019

Firma Rita Sordoni

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

VERBALE n. 5

Seduta di completamento della valutazione tecnica

L'anno duemiladiciannove, il giorno 22 del mese di gennaio alle ore 9:30, negli uffici di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, in Bari, sono presenti per proseguire nella valutazione delle offerte tecniche, i signori componenti della commissione:

- **Dott. ssa Rosa Quaranta,** Funzionario D1- Sezione Turismo Regione Puglia, *Presidente*;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di ARET Puglia promozione, *Componente*;
- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di ARET Pugliapromozione, *Componente;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella**, dipendente C1 di Pugliapromozione, *Segretario Verbalizzante;*

La Commissione procede all'esame della documentazione caricata a sistema Em.PULIA, dalla ditta GRAFICA METELLIANA SPA. Dall'analisi dei file emerge che la relazione illustrativa presenta in maniera scandita tutti i punti richiesti dal capitolato e riportati nel disciplinare.

La relazione tecnica è ben predisposta per la messa in evidenza delle modalità di svolgimento della stampa, con la rappresentazione della organizzazione delle risorse umane impiegate e nella elencazione di attrezzature che risultano in buon numero per rispondere alle esigenze delle diverse commesse. Il piano di produzione si presenta ben calibrato e adeguato alle richieste della committenza. La ditta presenta un chiaro organigramma e funzioni-gramma con acclusi tutti i curricula dei componenti impiegati nella attività in questione. I credits elencati dimostrano più che una adeguata esperienza della ditta Grafica Metelliana. La descrizione delle certificazioni possedute presentate riguardano sia il

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

processo, la responsabilità sociale che il rispetto dell'ambiente. Risulta corretto anche l'allegato F, che riporta certificazioni di prodotto come richiesto dal capitolato. Infine, la relazione illustrativa presenta un paragrafo che mette in evidenza proposte migliorative di processo particolarmente significative sul piano della relazione cliente-fornitore e sul piano dei tempi delle consegne. Si precisa che le offerte migliorative sono valutate esclusivamente sul piano qualitativo, in considerazione dell'integrazione al Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. n. 57/2017). Al termine della verifica, la commissione attribuisce alla offerta della ditta GRAFICA METELLIANA SPA il punteggio tecnico complessivo di **62/80** secondo la tabella di seguito riportata:

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio	**Ditta GRAFICA METELLIANA SPA**
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 42 PUNTI				
A1a	Qualità e efficacia della proposta tecnica	8	Efficacia complessiva della relazione/proposte tecnica rispetto agli obiettivi espressi	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**6,4**
A1b		14	Certificazioni possedute di processo e di prodotto	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**11,2**
A1c		20	Efficacia/efficienza del Piano di produzione	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**16**
A2	CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE - MAX 13 PUNTI				
A2a	Livello di efficienza delle modalità operative ed organizzative	13	Consistenza e curriculum del gruppo di lavoro ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**10,4**
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI				
A3a	Valore delle maggiori esperienze pregresse accumulate	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente,	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**6**
A4	SERVIZI MIGLIORATIVI PROPOSTI – MAX 15 PUNTI				
A4a	Grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte	15	Valutazione del grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte in rapporto alle esigenze della stazione appaltante.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile	**12**
				TOTALI	**62,00**

3

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000080009

La Commissione dichiara ammessa alla fase successiva di apertura della busta economica la ditta GRAFICA METELLIANA SPA. Viene dato mandato al Segretario di trasmettere la comunicazione attraverso la piattaforma Empulia alle Ditte partecipanti, in merito all'esito delle valutazioni e di convocare la seduta pubblica per l'apertura dell'offerta economica per il giorno 24.01.2018 alle ore 10.00 presso gli uffici di Pugliapromozione, Fiera del Levante, Bari.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.45.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione Giudicatrice, come di seguito indicato:

Dott. ssa Rosa Quaranta, Presidente	
Dott.ssa Irenella Sardone, *Componente*	
Dott.ssa Olga Buono, Componente	
Dott. ssa Viviana Volpicella, *Segretario Verbalizzante*	

Offerta

chiudi

Ritira Offerta Precedente **Scarica Allegati**

Operatore	Titolo documento	Protocollo	Data	Stato
NICOLA STELLA	GRAFICHE DESTE SRL	PI248423-18	27/12/2018	Inviato

Utente In Carico Protocollo Generale Data Protocollo

Testata Busta Documentazione **Busta Tecnica / Conformità** Busta Economica

Scarica Allegati

Elenco Prodotti

EsitoRiga	Numero Riga	Descrizione	Relazione Tecnica	Ulteriore Documentazione
✓	0	SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI (pag.22 busta tecnica)	RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m	ALLEGATO F - Autodichiarazione CAM.pdf.p7m

Firma della busta

GENERA PDF

File Firmato: BustaTecnica.pdf.p7m

Modifica Offerta

Allega pdf firmato

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 21-2-2019

15353

Offerta

chiudi

Ritira Offerta Precedente **Scarica Allegati**

Operatore	Titolo documento	Protocollo	Data	Stato
Gerardo Di Agostino	Grafica Metelliana SpA	PI001795-19	03/01/2019	Inviato

Utente In Carico	Protocollo Generale	Data Protocollo

Testata Busta Documentazione **Busta Tecnica / Conformità** Busta Economica

Scarica Allegati

Elenco Prodotti

EsitoRiga	Numero Riga	Descrizione	Relazione Tecnica	Ulteriore Documentazione
✓	0	SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI (pag.22 busta tecnica)	GM Pugliapromoz.Rel.tec.-CV.pdf.p7m	Allegato 1a- all.F GM.pdf.p7m

Firma della busta

GENERA PDF

File Firmato: BustaTecnica.pdf.p7m

Modifica Offerta

Allega pdf firmato

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0001233-U-2019-2019-01-24

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. n.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - Determinazione D.G. del 21.11.2018, n. 592 - CIG: 7698110954

SEDUTA PUBBLICA DEL 24.01.2019

ORE 10.30

VERBALE n. 6

L'anno duemiladiciannove, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 10:30, negli uffici di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, in Bari, sono presenti per l'apertura della busta economica i signori componenti della Commissione Giudicatrice:

- **Dott. ssa Rosa Quaranta,** Funzionario D1- Sezione Turismo Regione Puglia, *Presidente*;
- **Dott. Carmelo De Rosa,** Funzionario D1 di ARET Puglia promozione, *Componente*;
- **Dott.ssa Olga Buono,** Funzionario D1 di ARET Pugliapromozione, *Componente;*
- **Dott.ssa Viviana Volpicella**, Funzionario C1 di Pugliapromozione, *Segretario Verbalizzante;*

1

Il Presidente, constatato il regolare insediamento della Commissione di gara, vista la validità della seduta, la dichiara aperta con la finalità di effettuare l'apertura dell'offerta economica presentata dalla ditta rimasta in gara e verificarne l'integrità dei documenti caricati a sistema.

Si dà atto che non è presente nessun candidato per la seduta pubblica.

Il Presidente dà lettura della valutazione delle offerte tecniche, contente il punteggio conseguito dalle due ditte come attestato dalla comunicazione prodotta dalla piattaforma Em.PULIA (prot. n. 1044-U-2019-01-22) e riportata dai verbali n. 4 e n. 5 (prot. n. 1046-U-2019-01-22), in cui si specificava che veniva attribuita alla ditta GRAFICHE DESTE SRL il punteggio tecnico 42,40/80 e alla Ditta GRAFICA METELLIANA SPA il punteggio tecnico di 62,00/80, precisando che ai sensi del disciplinare di gara non sono ammesse alla apertura della busta economica le ditte che non hanno raggiunto un punteggio di qualità superiore a 50/80.

Per un problema tecnico sulla piattaforma la seduta si sospende alle ore 11,30.

La seduta si riapre, a seguito di risoluzione del problema da parte dell'helpdesk di Em.PULIA alle ore 15.30.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Si procede, dunque, con l'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica, della ditta rimasta in gara, cioè GRAFICA METELLIANA SPA, presentata mediante caricamento a sistema del modello predisposto dalla Stazione Appaltante e firmato digitalmente, inserendo la percentuale di sconto nell'apposito campo della piattaforma telematica.

La Commissione procede ad acquisire le offerte economiche sottoscritte digitalmente (effettuando l'apposito download dei file) e a verificare la corrispondenza con quello dichiarato nel documento sottoscritto digitalmente (Modello di offerta economica).

La ditta GRAFICA METELLIANA SPA presenta una offerta economica con una percentuale di sconto pari a 24% corrispondente ad un valore di € 114.000,00 (oltre IVA).

Il sistema attribuisce un punteggio pari a 20.

La ditta dichiara: "*in conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, che i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro € 570,00 – (cinquecentosettanta/00) – omissis- e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €29.640,00 (ventinovemila seicentoquaranta/00*".

2

Con l'apertura della busta economica, il sistema calcola il punteggio totale conseguito dalla ditta rimasta in gara, GRAFICA METELLIANA SPA, ne discende il seguente esito:

Punteggio Totale (PTot) conseguito: 82,00/100
Punteggio Tecnico (PT) conseguito: 62,00/80
Punteggio Economico (PE) conseguito: 20,00/20

La Commissione constatato il sospetto di anomalia, rimette gli atti nelle mani del Responsabile Unico del procedimento per procedere all'accertamento, per la verifica ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici, nei confronti dell'unica ditta rimasta in gara, la ditta GRAFICA METELLIANA SPA.

Pertanto, preso atto della completezza della documentazione amministrativa, del punteggio tecnico conseguito, la Commissione evidenzia che la ditta in gara debba versare in assenza di conflitto di interessi rispetto alla Stazione appaltante e sottolinea l'importanza dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione degli atti istruttori.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione giudicatrice e quindi trasmette gli atti al RUP e al Direttore Generale di Pugliapromozione per gli atti di rispettiva competenza.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione Giudicatrice, come di seguito indicato:

Dott. ssa Rosa Quaranta, Presidente	
Dott. Carmelo De Rosa, *Componente*	
Dott.ssa Olga Buono, *Componente*	
Dott. ssa Viviana Volpicella, *Segretario Verbalizzante*	

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.50.

Allegato D

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, DEL VALORE DI €150.000,00 OLTRE IVA

CUP B39I18000080009

CIG: 7698110954

Modulo dell'offerta economica

Il sottoscritto Di Agostino Gerardo nato il . . (cognome, nome e data di nascita) in qualità di Presidente CdA e legale rappresentante (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa Grafica Metelliana S.p.A. con sede in Mercato San Severino (SA) Via Sibelluccia, snc Zona P.I.P. C.F. 02691820654. P.ta I.V.A. 02691820654

~~*In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:*~~

~~*quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....*~~

~~☐ *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di .... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....*~~

~~☐ *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di .... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....*~~

1

Offre,

Valore offerto e percentuale di sconto (da indicare in cifre e in lettere)
€ 114.000,00 (centoquattordicimila/zero cent) pari ad un ribasso del 24,00 % (ventiquattro, zero per cento)

L'OPERATORE E' TENUTO A COMPILARE L'ALLEGATO 1B

DICHIARA ALTRESÌ,

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE Agenzia Pugliese del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39I18000080009

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

CAPITOLATO TECNICO

Allegato 1.b

TIPOLOGIA E SPECIFICHE TECNICHE						CRONOPROGRAMMA CONSEGNE				OFFERTA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA	
ID	ARTICOLO (Titolo ID)	FORMATO	CARATTERISTICHE TECNICHE	QUANTITATIVO TOTALE ORDINATIVO	TIPOLOGIA IMBALLAGGIO QUANTITATIVI MAX CONTENUTO	1° CICLO CONSEGNE - 25% del quantitativo totale	2° CICLO CONSEGNE - 50% del quantitativo totale	3° CICLO CONSEGNE - 60% del quantitativo totale	4° CICLO CONSEGNE - 100% del quantitativo totale	PIANO PRODUZIONE	COSTO UNITARIO IN EURO (OLTRE IVA)	COSTO TOTALE IN EURO (OLTRE IVA)
						periodo: GENNAIO-APRILE	periodo: MAGGIO AGOSTO	periodo: SETTEMBVRE-OTTOBRE	periodo: NOVEMBRE-DICEMBRE	TEMPI DI CONSEGNA (GG,) DALLA RICEZIONE DEGLI ESECUTIVI PRESSO LA SEDE CENTRALE DI PUGLIAPROMOZIONE - BARI ALLA PRIMA DATA		
						destinazione prevalente: PUGLIAPROMOZIONE - BARI*						
						date	date	date	date			
1	MAPPE A STRAPPO - BARI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	400 blocchi	Scatole cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 20 blocchi in confezioni da 5 allestiti con fascette	04-mar	15-mag	31-ott	16-dic	3	4,5	1.800,00
2	MAPPE A STRAPPO - LECCE	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	400 blocchi	Scatole cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 20 blocchi in confezioni da 5 allestiti con fascette	04-mar	15-mag	31-ott	16-dic	3	4,5	1.800,00
3	MAPPE A STRAPPO -BRINDISI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	240 blocchi	Scatole cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 20 blocchi in confezioni da 5 allestiti con fascette	04-mar	15-mag	31-ott	16-dic	2	5	1.200,00
4	MAPPA PUGLIA	10,8x16 (f.to chiuso) 64,8x47,5 (f.to aperto)	Carta usomano 90gr, stampa quadricromia b/v, piegata-prime pieghe verticali a fisarmonica e successive orizzontali (si veda campione)	30.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 500 pezzi- All'interno confezioni da 50 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	3	0,1	3000

13	BROCHURE MAGNA GRECIA ITA/ENG	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	30.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,195	5.850,00			
14	BROCHURE VALLE D'ITRIA ITA/ENG	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	30.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,195	5.850,00			
15	BROCHURE BARI COSTA ITA/ENG	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	30.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,195	5.850,00			
16	BROCHURE PUGLIA IMPER ITA/ENG	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	20.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,24	4.800,00			
17	BROCHURE GARGANO ITA/ENG	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	30.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,195	5.850,00			
18	BROCHURE SALENTO FRA/DE	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	10.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,32	3.200,00			
19	BROCHURE VALLE D'ITRIA FRA/DE	10,5x16	Interno: fino a 40 pagine, stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 115 gr.. Copertina: stampa quadricromia b/r su carta patinata opaca 250 gr. con verniciatura protettiva b opaca. Rilegatura punto metallico	10.000 pezzi	Scatola cartone etichettate con indicazione "Titolo ID", n.pezzi contenuti e peso in kg. Ciascuna scatola contiene max 250 pezzi - All'interno confezioni da 25 pezzi allestiti con fascette	07-feb	15-mag	31-ott	16-dic	2	0,32	3.200,00			

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE 18 febbraio 2019, n. 67

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO – AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" 2018-2019 – APPROVAZIONE DELLA RETTIFICA ALL'ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI PERIODO B E APPROVAZIONE DI N. 3 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP B39I18000080009.

L'anno 2019, il giorno diciotto del mese di febbraio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018, n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, con cui si procede all'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione turismo del 26.07.2018, n. 59 con cui il dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e impegnava suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. del 27.12.2018, n. 680 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e), "esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Pro Loco" (lett. j), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"* (lett. a) *e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b).

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, in seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta Regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività promozionali dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per cui risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "club di prodotto", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privato, la creazione di piattaforme (hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati

(open data) attraverso un Osservatorio del turismo quale sede di partecipazione e confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;

- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione di cui al POR Puglia FESR 2014-2020;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici enunciate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per € 2.000.000,00 destinati alle attività di avvio della nuova programmazione FESR;
- Con la citata D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività descritte nelle schede tecniche e nei progetti esecutivi approvati con successivi atti dirigenziali della Sezione Turismo;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo regionale "Puglia365" corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un Accordo di cooperazione per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la citata D.G.R. n. 191/2017;
- L'art.10 del predetto Accordo prevede la costituzione di un Comitato di Attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3, adottato dalla Sezione Turismo, sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019;
- Con D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018, n. 21 sono state impegnate le risorse di € 24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- Con D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, si è proceduto all'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da € 36.090.000,00 a € 40.340.000,00;
- Con Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26 luglio 2018, n. 59 il Dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi € 4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e ha impegnato le suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- Per il biennio 2018-2019, nella scheda di attuazione degli interventi approvata con il sopramenzionato Atto Dirigenziale n. 3/2018 è prevista l'azione A.2.2.1 Programma di destagionalizzazione *InPuglia365* con una dotazione finanziaria per il 2018 e 2019 pari ad € 2.400.000,00;
- Nell'ambito del progetto anzidetto è stata rappresentata l'esigenza di stimolare la partecipazione attiva dei soggetti privati nel presentare iniziative in grado di costruire un'offerta turistica integrata, attraverso la messa a sistema di azioni di valorizzazione del patrimonio diffuso della Puglia;
- Pertanto, in continuità con quanto già fatto nel 2017, si è previsto anche per il 2018 e il 2019 di realizzare attività di animazione territoriale con la finalità precipua di valorizzazione e fruizione del territorio, sempre perseguendo l'obiettivo di destagionalizzare i flussi turistici e stimolare processi sinergici per la costituzione dei cosiddetti "prodotti turistici";

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- In attuazione della D.G.R. n. 50/2016 e tenuto conto degli indirizzi strategici espressi dalla Giunta

regionale con Deliberazione n. 2421/2015, l'Agenzia Pugliapromozione, con il supporto del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha predisposto il Piano strategico del Turismo regionale, unitamente alle schede azioni e al business plan;

- Il Piano racchiude in sé obiettivi fondanti quali la crescita della competitività della destinazione Puglia, in Italia e all'estero, l'aumento dei flussi turistici internazionali, la destagionalizzazione della domanda e dell'offerta turistica, il potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Piano strategico del Turismo regionale denominato "*Puglia 365*", nonché il Piano Annuale e Triennale con gli interventi da realizzarsi a valere sull'azione 6.8 – POR Puglia 2014-2020, che per l'annualità 2017 ammontano a € 12.030.000,00;
- Il Piano Annuale e Triennale approvato con D.G.R. n. 191/2017 prevede, tra le altre, l'azione "*Accoglienza turistica*": questo intervento è finalizzato qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione, a favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e a valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica;
- Gli obiettivi dell'azione "*Accoglienza Turistica*" si pongono in coerenza con le indicazioni emerse dalle prime due edizioni del rapporto *Bes–Benessere equo e sostenibile* (Istat e Cnel) e l'individuazione dei set di indicatori del benessere, sociale e individuale, utili ad orientare le strategie di sviluppo locali e a rendere le città posti del "*buon vivere*": diversificazione e personalizzazione dei servizi di fruizione, accessibilità alle informazioni ed ai luoghi, sono elementi che concorrono a qualificare il sistema dell'accoglienza di una destinazione, a migliorare le *performance* di promozione turistica nel medio periodo, a far crescere la percezione che si ha di esso in tutte le fasi dell'esperienza turistica (*Pre, Core e Post-experience*);
- *Accoglienza dei luoghi* e *Accoglienza dei target* sono, dunque, i temi centrali emersi nel corso del processo partecipato di pianificazione strategica del programma "Puglia 365": essi hanno condotto all'individuazione di attività progettuali specifiche in grado di supportare lo sviluppo di modelli turistici innovativi e sostenibili e alla definizione di azioni funzionali alla costituzione di un quadro organico nei rapporti pubblico-privato per migliorare, in prospettiva, il numero di arrivi e presenze turistiche;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 3/2018 si dava avvio alle attività di cui al progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" per il 2018;
- Nell'ambito del progetto anzidetto veniva rappresentata l'esigenza di acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dell'offerta turistica regionale e dell'accoglienza turistica, ampliando quanto più possibile la platea dei soggetti da coinvolgere con la finalità di realizzare azioni di valorizzazione del territorio;
- L'obiettivo sopra detto poteva essere raggiunto puntando ad integrare la valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica attraverso la cooperazione pubblico-privato, nonché seguendo i criteri della diversificazione, della innovatività e della qualità;
- A tal fine, si riteneva di effettuare una ricognizione di fornitori di servizi di fruizione e animazione territoriale, individuato secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento, al fine di predisporre un programma di attività da svolgersi dall'autunno alla primavera;
- Con Determinazione D.G. del 03.08.2018, n. 396 si procedeva alla approvazione di un Avviso Pubblico per la predisposizione, da parte dell'ARET Pugliapromozione, di un elenco di fornitori di servizi di fruizione e animazione del territorio regionale per l'attuazione del programma "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto*" (2018-2019), con impegno di spesa pluriennale di € 1.600.000,00, imputato sul capitolo 11032 del B.P. 2018 (€ 800.000,00 per il 2018 e € 800.000,00 per il 2019);
- In data 09.08.2018 l'Avviso approvato con la citata Determinazione D.G. n. 396/2018 veniva pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia (Amministrazione trasparente -*Sezione Avvisi, bandi e inviti*);
- In pari data il predetto Avviso e la Determinazione D.G. n. 396/2018 venivano pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.105 del 09.08.2018;

- In data 07.08.2018 l'Avviso veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) n. ;
- In data 10.08.2018 l'Avviso veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 93;
- Nell'Avviso anzidetto, l'Agenzia Pugliapromozione, coerentemente con le proprie strategie di marketing territoriale, rendeva nota la volontà di programmare, per il periodo compreso tra il 29.10.2018 e il 28.02.2019 e tra il 01.03.2019 e il 31.05.2019, attività di valorizzazione del territorio e di fruizione turistica, innescando processi virtuosi per la presentazione dell'offerta integrata, con la finalità di predisporre un programma di attività denominato "*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto*";
- In particolare, si comunicava l'intenzione di offrire ai turisti un programma di attività di valorizzazione del territorio erogate gratuitamente con la finalità di sperimentare processi sinergici per la costituzione di prodotti turistici riferiti all'enogastronomia e al turismo slow;
- Lo scopo finale del programma "*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto*" era quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio diffuso regionale, delle sue risorse enogastronomiche, storico-artistiche, insediative tipiche rurali e naturalistiche nell'ottica di un'azione sinergica pubblico-privato generatrice di processi virtuosi di innovazione e sviluppo;
- L'Avviso pubblico stabiliva, dunque, di acquisire offerte di servizi per la fruizione e la animazione del territorio (per un importo massimo di € 22.000,00), oggetto di valutazione di idoneità da parte di una Commissione, con la finalità di costituire un elenco di fornitori a disposizione dell'ARET Pugliapromozione;
- L'acquisizione delle offerte veniva scandita in due periodi di riferimento (corrispondenti alle stagioni dell'autunno e della primavera);
- Si prevedeva, dunque, che gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potessero presentare n. 1 offerta entro il primo termine perentorio del 18.09.2018, ore 12.00, per le attività dal 29.10.2018 al 28.02.2019; entro il secondo termine perentorio del 4.12.2018, ore 12.00, per attività dal 01.03.2019 e al 31.05.2019;
- Per il periodo A 2018 con Determinazione del D.G. n. 498 del 10.10.2018 veniva approvato un elenco di n. 30 fornitori di servizi per per le attività dal 29.10.2018 al 28.02.2019 per un importo complessivo pari ad **€ 627.808,07**;

RILEVATO CHE:

- Per il periodo B, in data 04.12.2018, giusta nota del Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione prot. n. 0030716-U-2018, veniva nominata la Commissione giudicatrice;
- In pari data, con nota prot. n. 0030717-U-2018, si convocavano i membri della Commissione per il giorno 04.12.2018 alle ore 17.00 presso gli Uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- In pari data, la dott.ssa Serena Brandi, funzionario dell'Agenzia, comunicava la propria impossibilità a prendere parte ai lavori della Commissione per ragioni di servizio relative ad attività sopraggiunte e non procrastinabili;
- In data 04.12.2018, la Commissione si riuniva alle ore 17.00 e procedeva ad una ricognizione degli atti concernenti la procedura, nonché dei criteri di valutazione delle offerte così come stabiliti dall Avviso approvato con determinazione del D.G. n. 396/2018;
- La Commissione prendeva altresì atto della circostanza per cui non risultavano ancora completate le procedure di acquisizione agli atti delle offerte pervenute. Pertanto, alle ore 17:45 il Presidente dichiarava conclusa la seduta aggiornando la Commissione alle ore 9:00 del giorno 20.12.2018 al fine di acquisire le istanze pervenute e dare avvio alle operazioni di esame delle offerte ai sensi degli artt. 8 e 11 dell'Avviso, come attestato dal Verbale n. 1(prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 20.12.2018 la Commissione si riuniva nuovamente alle ore 09.00 e riceveva dal Responsabile del procedimento, l'elenco delle istanze pervenute contenente n. 209 istanze con i dati dei proponenti, la data e il protocollo di arrivo delle offerte(Allegato A al verbale prot. prot. n. 0000387-U-2019 ;

- La Commissione procedeva dunque all'esame dell'ammissibilità delle offerte da cui risultavano ammissibili n. 181 offerte (Allegato C al verbale prot. n. 0000387-U-2019) ed inammissibili n. 28 offerte (Allegato B al verbale prot. n. 0000387-U-2019), così come attestato dal verbale n. 2;
- Il Presidente dava avvio all'esame delle n. 181 offerte pervenute e ritenute ammissibili secondo l'ordine riportato nell'Allegato C "Offerte ammissibili", procedendo alla valutazione di n. 50 offerte come attestato dal verbale n. 2 (prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 07.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore 12:00 e procedeva all'esame di n. 40 offerte presentate n. 51 alla n. 90, come attestato dal verbale n. 3 (prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 09.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore alle ore 11.00 e procedeva all'esame delle offerte dalla n. 91 alla n. 142, come attestato dal verbale n. 4 (prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 10.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore 09.00 e procedeva all'esame delle offerte dalla n. 143 e fino all'offerta n. 181, come attestato dal verbale n. 5 (prot. n. 0000387-U-2019);
- Al termine della seduta, il Presidente dava atto della conclusione dei lavori della Commissione con la proposta dell'elenco di n. 31 fornitori e cui affidare i servizi per le attività da realizzare nel periodo B, come attestato dal Verbale n. 5 (allegato D al verbale prot. n. 0000387-U-2019);
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 1 dell'11.01.2019 si approvava l'operato della Commissione, nonché, per l'effetto, si approvavano i verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5 (prot. n. 0000387-U-2019) e la proposta di affidamento trasmessa dal RUP, per un budget complessivo per il periodo B pari ad **€ 655.476,72 IVA inclusa;**

RILEVATO INOLTRE CHE:

- Perveniva a questa Agenzia richiesta di chiarimenti da parte dell'azienda **"4cycling 'n trek"** (acquisita agli atti con prot. n. 0000818-E-2019 del 17.01.2019) in merito all'esclusione dell'offerta presentata per l'ambito territoriale provinciale BAT e l'ambito di intervento n.3;
- Come attestato dalla comunicazione del Direttore Generale e del RUP prot. n. 0001301-U-2019 del 25.01.2019, a seguito della richiesta suddetta si ravvisava la sussistenza di una incongruenza negli elenchi finali pubblicati nel sito istituzionale dell'Aret riscontrando che, per mero errore materiale, n.3 valutazioni risultavano riportate in modo difforme da quanto deciso dalla Commissione per l'ambito territoriale provinciale BAT - ambiti di intervento nn. 2, 3 e 4;
- Alla luce della verifica effettuata, si procedeva dunque alla rettifica dell'anzidetto errore materiale confermando le valutazioni espresse dalla Commissione e riportate nelle schede in formato elettronico adottate per ciascuna offerta, riconoscendo valide le proposte presentate dall'azienda "**Puglia Social Club Coop. Soc**." - *per l'ambito territoriale BAT e ambito di intervento n. 2*, dall'azienda "**Consorzio Terre di Castel del Monte"** - *per l'ambito territoriale BAT e ambito di intervento n. 3*, e dall'azienda "**Consorzio Puglia natura"**- *per l'ambito territoriale BAT e di intervento n. 4*;

PRESO ATTO CHE

- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009**;
- I CIG vengono tempestivamente generati per ciascuno dei n. 3 affidamenti di cui sopra ad integrazione dell'elenco fornitori già approvato con Determinazione del D.G. n. 1/2019:
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;

VISTI

- L'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 56/2017);
- Le Linee Guida ANAC n. 4 (Delibera del 26 ottobre 2016, n. 1097 e a Delibera del 1 marzo 2018, n. 206);

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2019.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che con Determinazione dell'11 gennaio 2019, n. 1 si approvava l'elenco fornitori periodo B per il programma InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto per un budget complessivo pari ad **€ 655.476,72 IVA inclusa;**
2. Di dare atto di quanto attestato nella comunicazione del Direttore Generale e del RUP prot. n. 0001301-U-2019;
3. Di approvare pertanto la rettifica all'Elenco dei fornitori di servizi per il periodo B come allegato al presente provvedimento e di darne notizia tempestiva, attraverso la pubblicazione nel sito www.agenziapugliapromozione.it;
4. Di approvare, per l'effetto, l'affidamento di servizi ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 65,978,00 (IVA inclusa), alle ditte indicate nella tabella di seguito riportata:

Soggetto proponente	Ambito provinciale	Ambito d'intervento	Titolo progetto	Importo
Puglia Social Club - Società cooperativa	BT	2	#COSABOLLEINPUGLIA	€ 21.978,00
Consorzio Terre di Castel del Monte	BT	3	La Murgia di Castel del Monte: una terra tutta da scoprire	€ 22.000,00
Consorzio Puglia Natura	BT	4	Il gusto della scoperta: il sapore che non ti aspetti	€ 22.000,00

5. Di integrare la verifica dei requisiti morali, tecnici, economico-finanziari relativamente ai n. 3 operatori indicati nella tabella sopra riportata;
6. Di integrare l'informativa ex art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente ai n.3 operatori anzidetti;
7. Di monitorare lo svolgimento delle attività realizzate dai fornitori a tal fine avvalendosi anche del supporto dei funzionari direttivi dell'Agenzia Pugliapromozione che prestano servizio nelle sedi territoriali e che saranno tenuti a segnalare per iscritto alla Direzione Generale ogni situazione anomala accertata durante lo svolgimento delle singole attività;
8. Di dare atto che il Responsabile Unico dei Procedimenti per l'Attuazione del Piano strategico del Turismo regionale (RUP), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017, è l'avv. Miriam Giorgio;
9. Di dare atto che il Responsabile del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" è la Dr.ssa Flavia Leone nominata altresì Responsabile dell'esecuzione;
10. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, come indicato, si completerà entro il 31.05.2019 e che l'imputazione è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

11. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
12. Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;
c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
e) è composto da n. 13 facciate e n. 3 facciate di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Il presente provvedimento trova copertura di spesa nell'impegno di spesa pluriennale nr. IX n. 23/2018 di € 1.600.000,00 sul capitolo 11032 del B.P. 2018 (annualità 2018: € 800.000,00; annualità 2019: € 800.000,00), assunto con Determinazione del Direttore generale nr. 396/2018 sul capitolo 11032 denominato "*Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2019;

Approvazione rettifica elenco fornitori periodo B e affidamento servizi: **€ 65,978,00 IVA inclusa**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore PO Responsabile "Ufficio Valorizzazione"
(dott.ssa Flavia Leone)

Il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" 2018-2019.

ELENCO FORNITORI SERVIZIO PERIODO B

Soggetto proponente	Ambito provinciale	Ambito d'intervento	Titolo progetto	Importo
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER PUGLIA	BA	1	Taste of Noci – sapori e tradizioni di un tempo nella Murgia dei Tr	€ 22.000,00
CIRCO LABORATORIO NOMADE Ass. cult. e sport.	TA	6	GUSTO CIRCO – Storie di Pane e Briganti	€ 21.780,00
CULTURA E AMBIENTE ass.	FG	3	STRADE: STorie RAcconti DEgustazioni	€ 21.997,69
DUC-ALTO TAVOLIERE	FG	4	#nelDUCamminiamo	€ 19.930,00
DUC-SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	5	DUCYCLING	€ 22.000,00
ETHRA BENI CULTURALI	TA	5	Paleos! Orizzonti di Archeologia Pubblica e Sentieri Lenti	€ 21.986,92
EVVIVA VIAGGI SRL	FG	2	Mangia, Prega, Ama…Il Gargano	€ 21.945,00
FRANCESCO CIAVARELLA	FG	6	Il Gargano di Matteo Salvatore	€ 22.000,00
GAL TERRE DEL PRIMITIVO	TA	3	Passeggiando tra i filari: le vie del vino e dell'olio	€ 21.964,00
GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTO SRL	LE	3	InsaLENTO: in viaggio alla scoperta del SaLENTO	€ 22.000,00
InMOTION EVENTS	BT	6	Play on #PugliaPicNic. Temporary Performative Tour	€ 22.000,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

LIBERMEDIA	BR	6	Filia Solis, terra di …	€ 22.000,00
MICEXPERIENCE	BR	5	Find your happiness in Puglia	€ 22.000,00
MURGIA SLOW TRAVEL	BA	5	Emotional Slow Tour in Alta Murgia	€ 21.985,00
ONE DI SALVATORE DI MATTEO	FG	1	GARGANO IN "DIGITAL F.R.A.K": Fortezze, Religione ed Arte Kulinaria	€ 21.971,00
PRO LOCO BRINDISI	BR	2	Brindisi capitale d'Italia	€ 21.510,00
PRO LOCO GALATONE	LE	1	Il carro di Sant'Elena: tradizioni, saperi e sapori.	€ 18.080,00
PRO LOCO LATIANO	BR	*1*	Tutti i santi giorni	€ 9.275,00
RAMDOM	LE	6	Tu non conosci il Sud. Percorsi e incontri tra arte e memoria	€ 19.860,00
RDC COMUNICAZIONE SRL	BA	6	Monopoli Xenia – una ricetta una storia	€ 21.984,00
SLOW ITALY - FERULA VIAGGI SRL	BA	3	I fantastici 4	€ 21.880,00
TEMPO DI VIAGGIARE - AGENZIA DI VIAGGI	BR	4	"ESSENZE D'APULIA" – antichi mestieri e saperi svelati	€ 19.400,00
TERRA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TA	2	Palato è passione	€ 22.000,00
TERRADIMEZZO SOCIETA' COOPERATIVA	LE	5	Andamento lento tra terra e mare	€ 22.000,00
THE HUB BARI SRL	BA	2	Botteghe Aperte: i luoghi dove si pensano e fabbricano le cose	€ 22.000,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

TOURANGO	LE	4	Lecce city arts. Laboratori di arte, artigianato e design tra tradizione, enogastronomia e innovazione	€ 22.000,00
TURISTI IN PUGLIA INCOMING SNC	BT	5	La buona Puglia: tra mare e collina	€ 22.000,00
UNPLI PUGLIA	BA	4	Fior DiVini: produzione e innovazione	€ 22.000,00
VISIT GINOSA MARINA	TA	1	Alternis Praesidium	€ 21.960,00
VIVARCH ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	2	Paesaggi e sapori millenari: il gusto della storia	€ 21.968,11
WONDERFUL ITALY SRL	BR	3	Itinerari sostenibili tra natura e sapori	€ 20.000,00
CONSORZIO PUGLIA NATURA	BT	4	Il gusto della scoperta: il sapore che non ti aspetti	€ 22.000,00
CONSORZIO TERRE DI CASTEL DEL MONTE	BT	3	La Murgia di Castel del Monte: una terra tutta da scoprire	€ 22.000,00
PUGLIA SOCIAL CLUB COOP.SOC.	BT	2	#COSABOLLEINPUGLIA	€ 21.978,00

Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Matteo Minchillo

INNOVAPUGLIA

Esito gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - Gara n. 7186829.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - Gara n. 7186829

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro - Email: uga.sarpulia@innova.puglia.it - Pec: uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - N.ro Gara 7186829

II.1.2) CPV – oggetto principale: 33650000

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II.1.4) Breve descrizione: Fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: € 43.283.137,20 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; rinnovo per ulteriori 12 mesi e incremento dell'importo contrattuale nella misura del 30% dell'importo di aggiudicazione, per ciascun lotto. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € 146.870.573,85 IVA esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2018/S 174-394087 del 11/09/2018.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO – Fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 10/10/2018.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 43.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:
Lotto 1 - CIG 7612473B70 - € 232.650,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 2 - CIG 76124822E0 - € 3.156.825,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 3 - CIG 7612491A4B - € 751.625,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 5 - CIG 7612497F3D - € 729.500,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 6 - CIG 761250128E - € 2.670.500,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 9 - CIG 76134100B0 - € 565.250,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 13 - CIG 761342905E - € 300.720,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 14 - CIG 7613431204 - € 1.251.000,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 17 - CIG 76135189CD - € 47.600,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 20 - CIG 76135368A8 - € 1.362.525,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 22 - CIG 7613544F40 - € 56.852,90 - MERCK SHARP & DOHME,
Lotto 23 - CIG 7613548291 - € 123.200,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 24 - CIG 7613555856 - € 76.284,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 25 - CIG 76135579FC - € 10.758,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 26 – CIG 7613561D48 - € 3.410.550,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 27 – CIG 76135693E5 - € 14.985,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 28 – CIG 7613573731 - € 954.595,00 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 30 - CIG 7613579C23 - € 1.236.940,00 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 31 – CIG 76135861ED - € 7.182.000,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 32 – CIG 7613590539 - € 9.478.500,00 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 35 – CIG 7613608414 - € 6.840,00 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 36 – CIG 7613614906 - € 2.545,60 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 37 – CIG 7613620DF8 - € 14.738,40 - PAXVAX ITALY S.R.L.;
Lotto 40 – CIG 7613640E79 - € 37.474,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 41 – CIG 7613647443 - € 1.675.000,00 - GLAXOSMITHKLINE S.P.A.;
Lotto 42 – CIG 7613652862 - € 56.260,00 - MERCK SHARP & DOHME;
Lotto 44 – CIG 7613660EFA - € 43.890,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 47 – CIG 7613677D02 - € 34.218,30 - MYLAN S.P.A.;
Lotto 49 – CIG 7613696CB0 - € 3.055.200,00 - PFIZER S.R.L.;
Lotto 50 – CIG 76137010D4 - € 208.335,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 51 – CIG 761370434D - € 66.840,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 52 – CIG 7613705420 - € 2.310.436,00 - SANOFI S.P.A.;
Lotto 53 – CIG 76137075C6 - € 2.158.500,00 - SEQIRUS SRL.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Baripiazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 25/01/2019.

Il R.U.P.
dott. Giovanni Molinari

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 febbraio 2019, n. 154

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D,di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto il regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26/10/2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la direzione ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 di indizione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165/2001.

Vista la determinazione n. 1227 del 12 novembre 2018 avente ad oggetto le ammissioni ed esclusioni dalla successiva fase di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 1263 del 16 novembre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alle fasi di valutazione di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria e la successiva determinazione n. 1377 del 17 dicembre 2018 con cui si è proceduto alla sostituzione di un componente.

Vista la relazione del Responsabile A.P. "Reclutamento e Mobilità".

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata e integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, fino a n. 55 funzionari di categoria D, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti, previo esperimento delle procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001,

tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

Con determinazione n. 1227 del 12 novembre 2018 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ai sensi dell'art. 5 del bando di cui all'avviso su indicato, ha proceduto all'ammissione ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

In data 16 novembre 2018 con determinazione n. 1263 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Con decreto n. 15163 del 13 dicembre 2018, la Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, letto il ricorso ex art. 700 c.p.c. depositato dalla candidata dott.ssa Annalisa Campobasso, ha ordinato di "*ammettere provvisoriamente la ricorrente all'espletamento delle prove orali già fissate per i giorni 17 e 18 dicembre 2018, nonché alla procedura di valutazione dei titoli di cui all'art. 6 dell'avviso di mobilità*".

Con determinazione n. 1377 del 17 dicembre 2018 si è proceduto alla sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice.

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del bando de quo, ai sensi dei quali la selezione dei candidati partecipanti all'avviso di mobilità volontaria sarà effettuata tramite la valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.

Visti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione con note acquisite dalle Sezione Personale e Organizzazione, e accertata la regolarità degli stessi.

Dato atto che, come da verbale n. 3 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza al suddetto decreto emanato *inaudita altera parte*, la Commissione esaminatrice ha proceduto anche alla valutazione del titoli ed al successivo colloquio della candidata ammessa con riserva, dott.ssa Annalisa Campobasso.

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 45 del 28 gennaio 2019 è stata data attuazione alla mobilità per compensazione del dott. Vitantonio Fornarelli, utilmente collocato nella graduatoria di merito di cui al verbale 5, mediante inserimento nel ruolo regionale del medesimo con decorrenza 1° febbraio 2019.

In data 5 febbraio 2019, con determinazione n. 102, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 3005/2019 del 18 gennaio 2019 con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Bari accoglieva la domanda del dott. Domenico Castellaneta, ha provveduto ad ammetterlo con riserva alle successive fasi di valutazione della procedura di mobilità ed al colloquio.

Dato atto che, con verbale n. 6 del 12 febbraio 2019, la Commissione esaminatrice ha proceduto alla valutazione del curriculum/titoli del candidato dott. Domenico Castellaneta e lo ha convocato per il colloquio fissato per il giorno 25 febbraio 2019.

Attesa la necessità di concludere in tempi brevi la procedura de qua, nelle more della conclusione della procedura di valutazione del dott. Domenico Castellaneta, ammesso con riserva, si prende atto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice con verbale n. 5 del 18 dicembre 2018, e di seguito riportata:

COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	

STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	Ammessa con riserva
ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	
VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	
BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Si ritiene opportuno riportare la graduatoria di merito distinta per Area Amministrativa e Area Tecnica come di seguito indicato:

AREA TECNICA					
COGNOME	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, co. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**
VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	Ammessa con riserva
ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

AREA AMMINISTRATIVA					
COGNOME	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, c. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**

LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	Ammessa con riserva
VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Si approvano i verbali e la graduatoria di merito relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D. D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica, e si formulano le graduatorie finali come di seguito indicate, eliminando il nominativo del candidato Fornarelli Vitantonio per le motivazioni precedentemente evidenziate.

AREA TECNICA						
n.	**COGNOME**	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, co. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**
1	VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
2	CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
3	INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
4	MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
5	CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
6	COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
7	CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	Ammessa con riserva
8	ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
9	STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
10	ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
11	FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
12	VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
13	BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

AREA AMMINISTRATIVA						
n.	**COGNOME**	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, c. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**
1	LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
2	D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	

3	ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
4	STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
5	AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
6	CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
7	PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
8	LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
9	PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
10	CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
11	CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	Ammessa con riserva
12	VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
13	DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
14	INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
15	BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
16	DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Tenuto conto che la candidata, dott.ssa Annalisa Campobasso, ammessa con riserva alle successive fasi di valutazione della procedura, si è utilmente collocata in entrambe le graduatorie di merito dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica, si dispone il congelamento della posizione della medesima limitatamente all'Area Tecnica in attesa della definizione del contenzioso in corso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n, 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica;

2. di formulare e approvare le graduatorie finali relative alla procedura suddetta, come di seguito riportate, disponendo, limitatamente all'area tecnica, il congelamento della posizione della dott.ssa Annalisa Campobasso in attesa della definizione del contenzioso in corso:

AREA TECNICA						
n.	**COGNOME**	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, co. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**
1	VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
2	CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
3	INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
4	MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
5	CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
6	COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
7	CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	Ammessa con riserva
8	ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
9	STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
10	ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
11	VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
12	BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

AREA AMMINISTRATIVA						
n.	**COGNOME**	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, c. 2 bis**	**TOTALE**	**NOTE**
1	LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
2	D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
3	ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
4	STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
5	AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
6	CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
7	PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
8	LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
9	PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
10	CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
11	CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	Ammessa con riserva
12	VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
13	DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
14	INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
15	BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
16	DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

3. di procedere con successivo atto, all'esito del colloquio del candidato ammesso con riserva, dott. Domenico Castellaneta, ad integrare la graduatoria relativa all'area amministrativa;
4. di procedere, ai sensi del co. 2 bis dell'art. 30, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, in posizione di comando;
5. di provvedere con successivi atti a comunicare agli Enti interessati la data di immissione nel ruolo della Regione Puglia dei sopra elencati dipendenti;

6. di provvedere con successivo atto ad impegnare le somme necessarie all'immissione in ruolo dei funzionari interessati;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto composto n. 8 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 febbraio 2019, n. 155

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto il regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la direzione ad interim della Sezione Personale e Organizzazione;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 di indizione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26/10/2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010;

Vista la relazione del Responsabile A.P. "Reclutamento e Mobilità".

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata e integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 9 dirigenti a tempo indeterminato mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti, previo esperimento delle procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 6 area amministrativa e n. 3 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

Con determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018 il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

ha provveduto ad individuare i candidati ammessi e i candidati esclusi dalla successiva fase di valutazione della procedura di mobilità volontaria suindicata.

Il dirigente della Sezione con determinazione n. 1283 del 21 novembre 2018 ha nominato la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione dell'Avviso Pubblico di mobilità volontaria relativo alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente di cui n. 6 per l'area amministrativa e n. 3 per l'area tecnica.

Con determinazione n. 1402 del 19 dicembre 2018 è stato rettificato l'elenco degli ammessi approvato con atto dirigenziale n. 1265 del 19 novembre 2018 è per l'effetto escluso il dott. Andrea Pugliese dalla procedura di mobilità.

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del bando di cui sopra, ai sensi dei quali la selezione dei candidati partecipanti all'avviso di mobilità volontaria sarà effettuata tramite la valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.

Con decreti n. 55566 e n. 55568 del 20 dicembre 2018, la Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, letti i ricorsi ex art. 700 c.p.c. depositati dalle candidate dott.ssa Monica Calzetta e dott.ssa Teresa De Leo, ha ordinato di "*ammettere provvisoriamente le ricorrenti all'espletamento delle prove orali già fissate per il giorno 27 dicembre 2018, nonché alla procedura di valutazione dei titoli di cui all'art. 6 dell'avviso di mobilità*"

Visti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione con nota acquisita al prot. AOO_106-0000464 del 09/01/2019 della Sezione Personale e Organizzazione, e accertata la regolarità degli stessi.

Dato atto che, come da verbale n. 5 del 27 dicembre 2018, in ottemperanza ai suddetti decreti emanati inaudita altera parte, la Commissione esaminatrice ha proceduto anche alla valutazione del titoli ed al successivo colloquio delle candidate ammesse con riserva dott.ssa Monica Calzetta e dott.ssa Teresa De Leo.

Preso atto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice e di seguito riportata:

DIRIGENTI AREA TECNICA					
Candidato	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio titoli e curriculum**	**Punteggio colloquio**	**Punteggio totale**	**Note**
Barbara Valenzano		23,25	14,00	37,25	
Annalisa Bellino		20,90	14,00	34,90	
Angela Cistulli	x	14,25	14,00	28,25	

DIRIGENTI AREA AMMINISTRATIVA					
Candidato	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio titoli e curriculum**	**Punteggio colloquio**	**Punteggio totale**	**Note**
Laura Liddo		18,50	15,00	33,50	
Monica Calzetta		18,55	13,00	31,55	Ammessa con riserva
Teresa De Leo		16,75	14,00	30,75	Ammessa con riserva
Rossella Titano		17,75	13,00	30, 75	
Massimo Raponi		16,25	14,00	30,25	
Angela Cistulli	x	14,25	14,00	28,25	
Mariano Ippolito		14,00	13,00	27,00	
Regina Stolfa		11,05	14,00	25,05	

Tenuto conto che le candidate, dott.ssa Monica Calzetta e dott.ssa Teresa De Leo, ammesse con riserva alle successive fasi di valutazione della procedura, in esecuzione dei su citati decreti della Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, si sono utilmente collocate nella graduatoria di merito dell'Area Amministrativa.

Si approvano i verbali e la graduatoria di merito relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D. D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 6 area amministrativa e n. 3 area tecnica, e si formulano le graduatorie finali, disponendo, limitatamente all'area amministrativa, il congelamento delle posizioni della dott.ssa Monica Calzetta e dott.ssa Teresa de Leo, in attesa della definizione dei contenziosi in corso.

DIRIGENTI AREA TECNICA				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Barbara Valenzano		37,25	
2	Annalisa Bellino		34,90	
3	Angela Cistulli	x	28,25	

DIRIGENTI AREA AMMINISTRATIVA				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Laura Liddo		33,50	
2	Monica Calzetta		31,55	Ammessa con riserva
3	Teresa De Leo		30,75	Ammessa con riserva
4	Rossella Titano		30,75	
5	Massimo Raponi		30,25	
6	Angela Cistulli	x	28,25	
7	Mariano Ippolito		27,00	
8	Regina Stolfa		25,05	

Considerato che la dott.ssa Angela Cistulli risulta collocata nella graduatoria finale, sia nell'Area Tecnica, sia in quella Amministrativa, si ritiene che la Sua qualificazione professionale sia maggiormente confacente all'Area Tecnica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 6 area amministrativa e n. 3 area tecnica;
2. di formulare e approvare le graduatorie finali relative alla procedura suddetta, come di seguito riportate, disponendo, limitatamente all'area amministrativa, il congelamento delle posizioni della dott. ssa Monica Calzetta e dott.ssa Teresa de Leo, in attesa della definizione dei contenziosi in corso:

DIRIGENTI AREA TECNICA				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Barbara Valenzano		37,25	
2	Annalisa Bellino		34,90	
3	Angela Cistulli	x	28,25	

DIRIGENTI AREA AMMINISTRATIVA				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Laura Liddo		33,50	
2	Monica Calzetta		31,55	Ammessa con riserva
3	Teresa De Leo		30,75	Ammessa con riserva
4	Rossella Titano		30,75	
5	Massimo Raponi		30,25	
6	Angela Cistulli	x	28,25	
7	Mariano Ippolito		27,00	
8	Regina Stolfa		25,05	

3. di procedere, ai sensi del co. 2 bis dell'art. 30, in via prioritaria, all'immissione in ruolo della dott.ssa Angela Cistulli, in posizione di comando, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica;
4. di provvedere con successivi atti a comunicare agli Enti interessati la data di immissione nel ruolo della Regione Puglia dei sopra elencati dirigenti;
5. di provvedere con successivo atto ad impegnare le somme necessarie all'immissione in ruolo dei dirigenti interessati;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto composto n. 6 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Estratto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'assunzione di un Funzionario specialista tecnico, categoria D, accesso giuridico ed economico D, con competenza in materia di urbanistica e ambiente - Riapertura dei termini.

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'assunzione di un Funzionario specialista tecnico, categoria D, accesso giuridico ed economico D, con competenza in materia di urbanistica e ambiente.

Il testo integrale del Bando, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet http://www.comune.sanvitodeinormanni.br.it, Sez. "Amministrazione Trasparente" Bandi e Concorsi ed all'Albo Pretorio on-line.

Scadenza presentazione domande: entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul presente BURP

Responsabile del Procedimento: Dott. Giacomo Vito EPIFANI – Tel. 0831/955263;

e-mail: ufficiopersonale@comune.sanvitodeinormanni.br.it

PEC: personalesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

IL SEGRETARIO GENERALE

(Responsabile del Servizio di Organizzazione e Gestione Risorse Umane)

Dott. Giacomo Vito EPIFANI

COMUNE DI VEGLIE

Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Veglie (ai sensi della l.r. 10/2014 e ss.mm.ii.).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA Sud Salento (già IACP della Provincia di Lecce), che si renderanno disponibili nel Comune di Veglie; fatte salve eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.
I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) potranno presentare domanda presso il Comune di Veglie, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso, e potranno partecipare ad una sola assegnazione in ambito Regionale.
Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare al Concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 3, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:
   a) chi ha la cittadinanza italiana.
      Sono ammessi al concorso anche:
      • i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
      • i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea che dimostrino di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, ossia gli stranieri titolari di Carta di soggiorno (Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo) e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di Permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro autonomo o subordinato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 40, comma 6 del Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), come modificato dall'articolo 27, comma 1 della Legge n. 189 del 30 luglio 2002 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), alla data di pubblicazione del presente bando.
      Sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29, comma 3-ter del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e ss.mm.ii.
   b) chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Veglie.
      Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Veglie:
      • svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente, esclusiva o principale nel Comune di Veglie;
      • è un lavoratore destinato a prestare servizio presso un nuovo insediamento produttivo sito nel Comune di Veglie;
      • lavoratori nell'ambito territoriale di Veglie, emigrati all'estero e intenzionati al rientro in Italia, che garantiscano la stabile occupazione dell'alloggio assegnato. La mancanza di tale requisito è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.
   c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e ubicato in qualsiasi località.

Ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.: "*È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri dell'articolo 22 della stessa legge, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:*

- *45 mq per un nucleo familiare composto da una o due persone;*
- *55 mq per un nucleo familiare composto da tre persone;*
- *70 mq per un nucleo familiare composto da quattro persone;*
- *85 mq per un nucleo familiare composto da cinque persone;*
- *95 mq per un nucleo familiare composto da sei persone e oltre*".

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore a € 15.250,00, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 457 del 5 agosto 1978, (Norme per l'edilizia residenziale).

Al reddito familiare complessivo si applica una riduzione di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico. Qualora alla formazione del reddito familiare complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente o assimilabile, questi, successivamente alla detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale presentata nel 2018 (redditi del 2017), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale sono computati tutti gli emolumenti, le indennità (fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi), le pensioni e i sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse purché continuativi. Sono pertanto esclusi quelli non continuativi, come ad esempio: l'assegno di maternità, l'assegno figli minori, gli assegni per libri di teso, l'assegno per borsa di studio, i contributi per abbattimento delle barriere architettoniche, il sostegno economico per le spese mediche e funerarie, l'indennità mensile di frequenza, ecc.

La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge; la falsa dichiarazione comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice ovvero chi non ha occupato senza titolo, alloggi disciplinati dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Tali requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare sia al momento della presentazione della domanda sia al momento dell'assegnazione e devono permanere per tutto il periodo di locazione.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi e figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice, con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
   a) conviventi more uxorio (due persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili (come oggi disciplinati dall'art.1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016);
   b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
   c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3. La Giunta Regionale, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali, che dovranno essere soddisfatti anche in vigenza del presente bando.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta su apposito modulo - Modello di Domanda - predisposto dal Comune di Veglie e con obbligo di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo nella misura di € 16,00, è disponibile presso il Settore Lavori Pubblici e Pianificazione del Territorio, sito in via Salice presso la Struttura a Servizi Vari, nei giorni di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì ore 10-12. Lunedì e Giovedì ore 16-18), ovvero è scaricabile dal sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo **http://www.comune.veglie.le.it/**, sulla Homepage nella sezione *"Notizie e Avvisi"*.

Il predetto modello di domanda, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, ha valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dei requisiti di ammissibilità al bando e delle condizioni oggettive e soggettive in esso indicate.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni mendaci determinano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

Le domande di partecipazione, indirizzate al **Comune di Veglie - Ufficio Protocollo Generale - via Salice c/o Struttura a Servizi Vari - 73010 - Veglie (LE)** con la seguente causale: **"DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"**, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12,00 del giorno 25/03/2019**.

Tale termine è perentorio e comporta l'esclusione dal concorso la mancata ricezione della domanda da parte dell'Ente entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio On line del Comune di Veglie, anche se spedita entro il termine di scadenza previsto dal Bando per la presentazione delle domande. Per le domande inviate mediante PEC, farà fede la data di spedizione certificata dal sistema informatico.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dal concorso, le domande presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente Bando.

Le domande di ammissione potranno pervenire mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Veglie, sito al piano terra della Struttura a Servizi Vari di via Salice;
- invio mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- invio mediante posta elettronica certificata, intestata al richiedente o ad un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

  La domanda, firmata digitalmente, e la copia del documento di identità in corso di validità dovranno pervenire in formato PDF non modificabile.

La busta contenente la domanda di ammissione ovvero l'oggetto della PEC, devono recare espressamente la seguente dicitura: "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ERP".

La domanda sarà ritenuta nulla in assenza di sottoscrizione o del documento d'identità in corso di validità, nonché di ricezione successiva al termine ultimo fissato per la partecipazione al concorso.

Entro il termine perentorio di scadenza previsto dal bando di concorso, è consentita la mera regolarizzazione formale della documentazione (integrazione, rettifica o sostituzione dell'istanza o delle dichiarazioni e certificazioni incomplete o erronee), sanabile ai sensi dell'art. 6, lett. *b)* della L. 7/8/1990, n. 241, al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di concorso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per la mancata o tardiva comunicazione per iscritto sul cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

PUNTEGGI (ai sensi dell'art. 5. L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi da a1) ad a16), secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.:

a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della Legge 457/1978 e ss.mm.ii. - vedasi requisiti di ammissione al concorso, punto 1. e) - non superiore ai seguenti limiti:
   a) inferiore ad una pensione sociale (dal 01/01/1996, l'assegno sociale ha sostituito la pensione sociale), per il 2017 pari a € 5.824,91 annui: **punti 4**;
   b) inferiore a una pensione minima INPS, per il 2017 pari a € 6.524,57 annui: **punti 3**;
   c) inferiore a una pensione minima INPS più una pensione sociale (dal 01/01/1996, l'assegno sociale ha sostituito la pensione sociale), per il 2017 pari a € 12.349,48 annui: **punti 2**.

   La mancanza di reddito o lo stato d'indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione sugli stati prima descritti comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

a2) nucleo familiare composto:
   a) da 3 a 4 unità: **punti 1**;
   b) da 5 a 6 unità: **punti 2**;
   c) da 7 ed oltre unità: **punti 3**;

a3) famiglia monogenitoriale in cui sono presenti uno o più minori a carico: **punti 2**;

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**;

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio**: punti 1**.

   Tale punteggio è attribuibile:
   a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
   b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare**: punti 3**.

   Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa, pari almeno al 75%, ovvero i mutilati e invalidi civili minori di anni 18, cui siano state riconosciute difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, nonché i minori ipoacusici (Legge 289/1990).

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**;

a8) richiedenti la cui sede lavorativa, nel Comune di Veglie, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**;

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**.

   La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica.

   Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Veglie si riserva di effettuare appositi sopralluoghi di verifica, con un preavviso massimo di giorni tre.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministro della Salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**.

I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**.

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art. 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (alloggi da 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone; alloggi da 46 a 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone; alloggi da 56 a 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone; alloggi da 71 a 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone; alloggi da 86 a 95 mq per nuclei familiari composti da almeno sei persone);

a) oltre 2 persone in più: **punti 1**.
b) oltre 3 persone in più: **punti 2**.

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**.

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando: **punti 6**.

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**.

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati e significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 Maggio 2014 e dalla Giunta Regionale nella Deliberazione n. 665 del 02/04/2015, come di seguito riportato:

D.M. 14 Maggio 2014, Art. 2, comma 1 - Criterio di definizione di morosità incolpevole.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, di cui all'art. 2, comma 1, possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacitò reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (vedasi requisiti di ammissione al concorso, punto 1. e): **punti 1**.

Non sono cumulabili i punteggi cui alle lettere: a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

Ai fini della posizione in graduatoria, tra le domande che conseguiranno il medesimo punteggio si eseguirà un sorteggio pubblico a cura di un notaio o dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice e alla presenza dei componenti della Commissione Provinciale.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA - OPPOSIZIONE E RICORSI

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Veglie, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente.

Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione Provinciale. La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

L'Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando.

Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

Un'eventuale riserva di alloggi per situazioni di emergenza abitativa sarà esaminata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

La graduatoria definitiva sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra graduatoria precedente eventualmente ancora vigente ed avrà efficacia sino a successiva sostituzione. È facoltà del Comune di Veglie, pubblicare bandi di concorso integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria (art. 7, L.R. 10/2014 ess.mm.).

Prima dell'assegnazione degli alloggi è verificata la permanenza dei requisiti previsti nel bando di concorso.

A norma dell'art. 8, c. 4, della L.R. n.10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

GRADUATORIE SPECIALI

La Giunta regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

I richiedenti di cui ai punti a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva e altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali di riferimento ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate, hanno validità ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art. 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 8, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi, già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, sarà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione. Il mutamento dei

requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.
Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO (ai sensi dell'art. 10, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)
L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'ufficio competente del Comune.
Ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.: "*È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri dell'articolo 22 della stessa legge, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:*
- *45 mq per un nucleo familiare composto da una o due persone;*
- *55 mq per un nucleo familiare composto da tre persone;*
- *70 mq per un nucleo familiare composto da quattro persone;*
- *85 mq per un nucleo familiare composto da cinque persone;*
- *95 mq per un nucleo familiare composto da sei persone e oltre*".

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI (ai sensi dell'art. 11, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)
In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludano nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'Ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui all'art. 9 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.
Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria, nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 e ss.mm.ii..
I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.
In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'Ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.
La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.
Il contratto di locazione sarà stipulato sulla base delle condizioni inserite nel contratto-tipo di locazione degli alloggi approvato dalla Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari, maggiormente rappresentative a livello regionale, e sottoposto alla disciplina della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.
Qualora la Giunta regionale dovesse adottare modifiche al contratto-tipo di locazione in essere, l'Ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.
Il contratto-tipo contiene:
a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
h) le norme che regolano la mobilità.

AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE E BANDI SPECIALI
È facoltà del Comune di Veglie, pubblicare bandi di concorso integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria (art. 7, L.R. 10/2014 e ss.mm.).
La Giunta regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

RISERVA ALLOGGI (ai sensi dell'art. 12, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)
In deroga ai programmi di intervento già approvati, la Giunta regionale, i comuni e gli enti gestori possono riservare un'aliquota degli alloggi compresi in detti programmi e non superiore al 25 % al fine di provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità quali:
a) pubbliche calamità;
b) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente la necessità di sgombero;
c) gravi motivi di pubblica utilità;
d) sfratti nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a15) della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.;
e) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.

Anche per le assegnazioni degli alloggi riservati devono sussistere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazione provvisoria, che non può eccedere la durata di due anni. Sono esclusi in ogni caso da tale sistemazione coloro i quali superano il doppio del reddito previsto per l'assegnazione. I contratti relativi alle sistemazioni provvisorie sono stipulati dall'ente gestore e hanno durata pari al periodo di occupazione provvisoria dell'alloggio.
Nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.

ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 16, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)
L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune nei seguenti casi:

a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.
In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'Ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'Ente gestore.
Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento, l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente.
Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.
Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.
L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 17, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)
La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'Ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:
a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'art. 11 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.;
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'art. 18 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.;
f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.
Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.
Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile. Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

NORMA FINALE
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014 e ss.mm.ii.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI) INTEGRATO CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 101/2018.
La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.
Dati Raccolti
Per trattamento dei dati personali la normativa intende qualsiasi operazione applicata ai dati personali e compiuta con o senza l'ausilio di processi automatizzati, come: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, l'adattamento o la modifica, la selezione, l'estrazione, la consultazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Con riferimento all'istanza di partecipazione al "Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Veglie", la informiamo che i dati personali, raccolti ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, oggetto di trattamento nell'ambito del procedimento di cui trattasi sono:

a) i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, stato civile, numero di telefono/cellulare, indirizzo email) acquisiti mediante i Documenti di identità, Codice fiscale, Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (già Carta di soggiorno), Permesso di soggiorno almeno biennale;
b) altri dati identificativi: condizione lavorativa/disoccupazione, situazione reddituale e patrimoniale;
c) i dati sensibili: certificazioni socio-sanitarie (ad es. certificati invalidità), relazioni predisposte da operatori sociali (ad es. contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo).

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi e dei diritti dell'interessato normati dagli artt. 5 15, 16, 17, 18, 21 del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

Tutti i dati personali liberamente conferiti sono necessari ai fini della gestione del procedimento amministrativo per la formazione della graduatoria ed assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. nel Comune di Veglie. Il trattamento è diretto pertanto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali, in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti. Il trattamento dei dati personali si svolgerà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, dei diritti e delle libertà fondamentali, all'identità personale e al diritto alla sicurezza e protezione dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici e telematici, presso l'Ufficio istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune esclusivamente per le seguenti finalità:

a. acquisizione della domanda di partecipazione al presente Bando;
b. istruttoria della domanda con valutazione e verifica dei requisiti previsti dal Bando;
c. formazione della graduatoria e assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P.;
d. aggiornamento e gestione della banca dati d'ufficio;
e. predisposizione del provvedimento di assegnazione dell'alloggio. Nello specifico, per l'adozione del provvedimento conclusivo sarà condotta una istruttoria per ogni singola istanza, in ottemperanza alle normative in materia;
f. adempimenti ad obblighi di legge.

L'utilizzo dei dati personali è in ogni caso ammesso dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali allorquando: sia connesso alla finalità di perseguire un legittimo interesse del titolare; sia necessario per l'adempimento di responsabilità legali o regolamentari, ad esempio in caso di comunicazione alle autorità giudiziarie, agli enti di controllo; sia necessario per il compimento di un'azione di pubblico interesse oppure per avviare o difendersi in azioni legali o quando il trattamento riguardi informazioni personali manifestamente di pubblico dominio.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o la perdita dei dati, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso accidentale ovvero illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Consenso, comunicazione e diffusione dei dati

I dati conferiti sono necessari ai fini della gestione del procedimento amministrativo per la formazione della graduatoria ed assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. nel Comune di Veglie. Il conferimento dei dati personali dovrà essere esplicito e il consenso al loro trattamento ai fini istituzionali è obbligatorio per accertare i requisiti necessari all'accesso alla locazione e consentire la partecipazione del richiedente alla presente selezione.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, limitatamente alle informazioni strettamente necessarie per dare adempimento ad obblighi di legge e per perseguire le suddette finalità: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai Soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri Soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della Pubblica Amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

Il rifiuto al conferimento dei dati personali e/o il mancato consenso al loro trattamento ovvero alla comunicazione degli stessi a soggetti terzi pubblici e/o privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, comporterà l'impossibilità ad istruire la pratica, l'annullamento del procedimento e l'esclusione dalla partecipazione alla selezione medesima.

Trasferimento dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento non sono soggetti a trasferimento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.

Periodo di conservazione

I dati personali saranno trattati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità istituzionali e, successivamente, saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 21 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 applicabili in materia di protezione dei dati personali, l'interessato al trattamento avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i propri diritti presentando istanza presso il Comune di Veglie.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di:

- ricevere conferma del trattamento dei dati personali;
- richiedere l'accesso ed ottenere una copia dei dati personali;
- verificare l'esattezza, chiedere l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica (laddove dimostri la non correttezza del dato personale in possesso del Titolare al trattamento);
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- revocare il consenso espresso in qualsiasi momento. Tuttavia, la revoca non pregiudica la legittimità del trattamento basata sul consenso in precedenza espresso e/o laddove occorra adempiere ad obblighi di legge.
- opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Reclamo

L'interessato, laddove si ritenga leso nell'esercizio dei suoi diritti, potrà presentare reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR 2016/679 e del D.L.gs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.gs. 101/2018, presso l'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei dati e Responsabile del trattamento dei dati e del diritto di accesso

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Veglie, con sede legale in Veglie al Largo Parco delle Rimembranze.

Il referente per Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti disciplinati nel Capo III del GDPR e/o eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali è l'Avv. Corà Nadia, email: *consulenza@entionline.it*, pec: *nadia.cora@mantova.pecavvocati.it*

Il Responsabile del trattamento dei dati e del diritto di accesso alla procedura prevista dal presente Bando è il Responsabile del Settore LL.PP. e Pianificazione del Territorio, Ing. Mauro Manca, pec: *urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it*

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. e Pianificazione del Territorio, sito in via Salice, presso la Struttura a Servizi vari. Responsabile del procedimento: Ing. Mauro Manca, Tel. 0832.969597, Fax 0832.966236, pec: urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Ing. Mauro Manca

ARESS PUGLIA

Bando di selezione per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 unità di Collaboratore Tecnico Informatico categoria D e di n. 2 unità di Collaboratore Tecnico Statistico categoria D - Progetto BEEP INAIL e del Progetto Care Puglia 3.0. Rettifica ed integrazione deliberazione D.G. n. 5 del 11/01/2019.

L'anno 2019 il giorno 6 del mese di Febbraio in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2001 recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (AReS Puglia)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Direttore Generale dell'ARES n. 122 del 5/12/2014 recante "*Adozione del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1158 del 31/07/2015 recante "*Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017 recante "*Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)*";

VISTA l'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 1069 del 19/06/2018 di approvazione dell'Atto Aziendale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria dell'Area di Direzione Amministrativa dell'ARESS,

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste, con funzioni di segretario Rita Cucinella

PREMESSO che:

- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 8 marzo 2018 è stata approvata la Convenzione tra questa Agenzia e l'Istituto di Biomedicina e di Immunologia Molecolare (IBIM) "Alberto Monroy" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per la realizzazione del Progetto Uso di Big data in Epidemiologia ambiEntale ed occuPazionale (BEEP): effetti dell'inquinamento atmosferico, delle variabili meteo-climatiche e del rumore sulla salute della popolazione generale, con particolare attenzione alle aree metropolitane, e sul rischio di incidenti in popolazioni di lavoratori.
- Il Progetto, finanziato a valere sui fondi stanziati per il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale,

predisposto dal Presidente dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e prevede che AReSS, in qualità di partner, nell'ambito degli obiettivi generali e specifici come individuati nella Progettazione Esecutiva è tenuta allo svolgimento delle seguenti attività:
    - Reperimento dei dati di mortalità della Puglia per comune
    - Reperimento dei dati di mortalità di Bari per sezione di censimento
    - Contributo allo studio epidemiologico sullo studio della relazione tra esposizioni ambientali e ricoveri/mortalità
- Per lo svolgimento di tali attività è previsto un costo complessivo di progetto pari a 67.000 euro - finanziato per 40.000,00 euro da INAIL e cofinanziato da AReSS per la restante parte – secondo l'articolazione di spesa riportata nel Progetto esecutivo approvato e richiamata nella citata Deliberazione del Commissario Straordinario;
- In particolare, è previsto il reclutamento di unità di personale per lo svolgimento delle attività progettuali, con specifico riferimento alla gestione informatica e statistica dei dati di mortalità e alla georeferenziazione degli stessi per sezione di censimento, giusta Deliberazione Direttore Generale n. 5 del 11/01/2019, con la quale è stato approvato il bando per il reclutamento di detto personale su tale progetto;

PREMESSO altresì che:
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2243/2017 – Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il biennio 2017-2019 sono stati stanziati euro 1.500.000,00 all'anno destinati ad AReSS Puglia e al Dipartimento Promozione della Salute per il Progetto Care Puglia;
- Gli indirizzi e i contenuti progettuali del Care Puglia sono stati definiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1935 del 30 ottobre 2018;
- Lo schema di progetto approvato con la citata Deliberazione affida ad AReSS Puglia compiti di supporto per la definizione delle modalità di condivisione dei dati, nonché attività di gestione ed elaborazione dei dati;

RITENUTO procedere alla selezione di personale per le finalità di tale progetto;

RILEVATO che:
- l'art. 6 del D.Lgs.165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. 165/200. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei sevizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";*
- l'art. 33 del D.Lgs.165/2001 dispone: "*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in*

essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (…) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

CONSIDERATO, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, che l'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo integrato dall'articolo 3 comma 9 del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge 114/2014, stabilisce che:

- le amministrazioni … omissis … possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; tale limite non si applica al caso de quo, trattandosi di ente di nuova istituzione; ai fini di congruità dell'azione amministrativa, viene utilizzato come parametro indicativo la spesa per personale a tempo determinato di analoghe strutture con dimensioni e funzioni similari;
- tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'unione europea;
- le disposizioni di cui al medesimo comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali;
- il mancato rispetto dei limiti di cui al medesimo comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

RILEVATO che:

- per il triennio 2019/2021 si procederà alle assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- viene fatta salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento il piano triennale dei fabbisogni di personale, integrato con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento anche in relazione ai vincoli derivanti da nuove norme in materia di assunzione di personale;
- i profili ed il numero dei posti da ricoprire con comandi o assunzioni a tempo determinato sono coerenti con il piano delle assunzioni 2019/2021 in corso di redazione, nonché con analoga spesa e numero di posti delle agenzie regionali su cui si è effettuata attività di benchmarking;

RITENUTO di dover modificare ed integrare la Deliberazione del Direttore Generale n°5 del 11.01.2019, procedendo ad indire selezione integrata per tutti i profili necessari per i predetti progetti;

VISTO lo schema di bando di selezione per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n°3 posti nel profilo professionale di collaboratore tecnico Informatico cat. D e n. 2 posti nel profilo professionale di collaboratore tecnico Statistico cat. D, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. Di dare attuazione al proprio indirizzo in ordine all'esecuzione delle attività previste nell'ambito del Progetto BeeP INAIL , espresso giusta deliberazione n°40 del 8 marzo 2018, nonché delle attività del progetto Care Puglia 3.0 come definite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1935/2018, procedendo ad attivare la selezione di personale con assunzione a tempo determinato, per lo svolgimento delle funzioni assegnate a questa Agenzia;

2. Di rettificare ed integrare la Deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 11/01/2019, con la quale è stato approvato il bando per il reclutamento del personale su tali progettualità;
3. Di approvare ed indire il bando di selezione per l'assunzione a tempo determinato di n°3 unità di collaboratore tecnico Informatico categoria D e di n°2 unità di collaboratore tecnico Statistico categoria D, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di demandare al Servizio Risorse Umane l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia previsti dall'art. 23 e 37, d. lgs. 33/2013 e, in particolare, la pubblicazione sul profilo della stazione appaltante – sezione Amministrazione trasparente, nonché la pubblicazione del bando allegato sul BURP e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
5. Di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
6. Di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, *ex* art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24/01 è esecutivo ai sensi di legge.
La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Area di Direzione Amministrativa
Dott.ssa Caterina Navach

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Il Segretario
Rita Cucinella

Allegato composto da n. 10 pagine
alla deliberazione n. 89 del 2019
IL SEGRETARIO

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

BANDO SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO INFORMATICO CAT. D e N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO STATISTICO CAT. D – PROGETTO BEEP INAIL E PROGETTO CARE PUGLIA 3.0

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del , è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Informatico (Cat. D) e n. 2 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Statistico (Cat. D).
Il personale suddetto sarà assegnato all'Area Epidemiologia e Care Intelligence e destinato come segue: n. 1 Collaboratore Tecnico Informatico e n. 1 Collaboratore Tecnico Statistico per le attività di cui al progetto di ricerca Big data in Epidemiologia ambiEntale ed occuPazionale (BEEP): effetti dell'inquinamento atmosferico, delle variabili meteo-climatiche e del rumore sulla salute della popolazione generale, con particolare attenzione alle aree metropolitane, e sul rischio di incidenti in popolazioni di lavoratori dell'AReSS Puglia; n. 2 Collaboratori Tecnici Informatici e n. 1 Collaboratore Tecnico Statistico per le attività a supporto del progetto Care Puglia.
L'incarico avrà durata di un anno.
Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, e dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65.
A norma dell'art. 7 – comma 1 – del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.
Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art.9 della legge 20/05/1985;
- all'art.31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dei comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art.57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art.2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art.35 del D,Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR. n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i;
- alla Legge 30/12/2018 n. 145, recante la Legge di Bilancio del 2019.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini Italiani, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n, 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013): gli italiani non appartenenti alla Repubblica; i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea; i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'A.R.e.S.S. prima dell'immissione in servizio
c) Aver compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età alla data di scadenza del bando;
d) Godimento dei diritti politici;
e) Essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;
g) Non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati soggetti a misure di prevenzione;
h) Non essere stato espulso dalle forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
i) Per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della Legge 23.08.2004, n.226) la posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
j) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni e dei servizi connessi al posto messo a concorso;
k) Conoscenza di una lingua straniera comunitaria: inglese;
l) Capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
m) Diploma di laurea nelle classi di seguito elencate e titoli di accesso come di seguito precisati.
n) Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. Possono, comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs 165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

PROFILO COLLABORATORE TECNICO INFORMATICO – cat. D, posizione economica di accesso D 1

- Diploma di laurea in informatica (vecchio ordinamento); diploma di laura in ingegneria informatica (vecchio ordinamento); diploma di laura in ingegneria elettronica (vecchio ordinamento); diploma di laura in scienze dell'informazione (vecchio ordinamento); Laurea specialistica classe LS-23: laurea specialistica in informatica; Laurea specialistica classe LS-35: laurea specialistica in ingegneria informatica; Laurea specialistica classe LS-32: laurea specialistica in ingegneria elettronica; Laurea triennale classe L-8: laurea in ingegneria dell'informazione; Laurea triennale classe L-31: laurea in scienze e tecnologie informatiche.
- Documentata esperienza nella gestione di flussi di dati sanitari (SDO, mortalità, referti di anatomia patologica, specialistica ambulatoriale);
- Documentata esperienza nell'utilizzo di almeno uno degli strumenti in uso presso questa Agenzia (SAS, Oracle) per la gestione dei dati sanitari
- Documentata esperienza in attività di georeferenziazione di dati

PROFILO COLLABORATORE TECNICO STATISTICO – cat. D, posizione economica di accesso D 1

- Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche Demografiche e Sociali o laurea specialistica classe 90/S o laurea magistrale classe LM-82; Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche ed Attuariali o laurea specialistica classe 91/S o laurea magistrale classe LM-16, LM-82, LM-83; Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche ed Economiche o laurea specialistica classe 91/S o laurea magistrale classe LM-16, LM-82, LM-83.
- Documentata esperienza, almeno triennale, nella gestione ed analisi statistico-epidemiologica dei dati sanitari con particolare riferimento ai dati di mortalità, di schede di dimissione ospedaliera, di incidenza dei tumori;
- Documentata esperienza nell'utilizzo di almeno uno degli strumenti in uso presso questa Agenzia (SAS, Stata) per l'analisi dei dati.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

Non può accedere all'impiego presso l'Ente chi risulta escluso dall'elettorato politico attivo e chi sia stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero, ancora, sia stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.
L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al e per la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: dirgen.ares@pec.rupar.puglia.it e compilando lo specifico modulo allegato al presente bando.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato riceverà dal sistema il messaggio di avvenuta consegna della pec.
Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire **entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato AReSS Puglia - IBAN: IT56Z0306990401310000030018 3 indicando come causale

del versamento: "*Partecipazione al Bando per Assunzione a tempo determinato BEEP INAIL e CARE PUGLIA 3.0 Anno 2019*".
La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, come di seguito precisato.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto indicato nel fac-simile della domanda allegata al presente avviso riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
d. estremi del documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
g. titolo di studio;
h. iscrizione all'albo professionale, se previsto;
i. il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
j. l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni;
k. di non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
l. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali rapporti di impiego presso le stesse con le relative motivazioni;
m. idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
p. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r. di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando.

t. di autorizzare l'AReSS al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;
u. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'AReSS per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria
v. l'eventuale possesso di titoli che danno preferenze nella nomina ai sensi del D.P.R. n. 487/1994;
w. la conoscenza di una lingua straniera comunitaria: inglese;
x. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
y. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: AReSS Puglia - IBAN: IT56Z0306990401310000030018 3 indicando come causale del versamento: *"Partecipazione al Bando per Assunzione a tempo determinato BEEP INAIL e CARE PUGLIA 3.0 Anno 2019"*.
z. I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata Conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Comporta comunque l'immediata esclusione l'omissione, nella domanda:

1) del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
2) dell'indicazione del profilo professionale al cui concorso si intende partecipare;
3) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
4) l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
5) l'inoltro della domanda da indirizzo mail non certificato.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati dovranno allegare alla domanda, tramite files in formato .pdf, la copia di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando il formato euro pass rinvenibile al link https://europass.cedefop.europa.eu/it

A.R.e.S.S. non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda on line, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova selettiva (colloquio tecnico professionale o quesiti a risposta sintetica o multipla) in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
- per la Pubblica Amministrazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad A.R.e.S.S. da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente infatti ad A.R.E.S.S. ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

A.R.E.S.S. INFORMA I CANDIDATI CHE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DICHIARAZIONI GENERICHE O INCOMPLETE.

L'INTERESSATO È TENUTO A SPECIFICARE CON ESATTEZZA TUTTI GLI ELEMENTI E I DATI NECESSARI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE.

MODALITA' GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Il Curriculum formativo e professionale deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

A.R.E.S.S. è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. – anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITA' SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto.
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

AMBITI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Il personale sarà assegnato all'Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove della selezione sarà pubblicato sul sito internet di A.Re.S.S. nella sezione Albo Pretorio/Concorsi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con provvedimento di A.R.E.S.S.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento della prova selettiva ed allo svolgimento della prova colloquio.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formate da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

VALUTAZIONE TITOLI PROVA SELETTIVA PROVA COLLOQUIO

Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli
b) 20 punti per la prova selettiva
c) 50 punti per la prova colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera: punti 16
2) titoli accademici e di studio: punti 3
3) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 3
4) curriculum formativo e professionale: punti 8

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001, e secondo le seguenti specifiche:

- Titoli di studio attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 3 punti (diploma di laurea in disciplina diversa dal titolo di accesso; corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio ed attinenti alla professionalità del posto messo a concorso;)
- Titoli di servizio attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 16 punti (servizio, attinente alla professionalità del posto messo a concorso, a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato presso enti pubblici in posti di categoria pari a quella del posto a concorso, per anno; servizio a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato presso enti pubblici in posti di categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso, per anno; servizio a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato

presso enti pubblici in posti di categoria ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso, per anno;)

- Titoli vari attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 3 punti (pubblicazioni scientifiche; idoneità in concorsi pubblici per titoli ed esami, abstract/poster)
- Curriculum professionale fino a 8 punti

Nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle seguenti specifiche: esperienza maturata in Enti pubblici e/o privati negli ambiti di competenza afferenti ai servizi coerenti con le attività progettuali, partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti il profilo, docenze nelle materie oggetto del concorso.

Per quanto riguarda la prova selettiva, in caso di elevato numero di partecipanti, la stessa potrà, a insindacabile giudizio del Gruppo Tecnico di Valutazione, consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla, su argomenti scelti dal Gruppo Tecnico di Valutazione, attinenti alle specifiche sotto richiamate.

L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento della prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Il colloquio, per tutti i profili oggetto della selezione, avrà ad oggetto la verifica del possesso delle seguenti competenze:

Per il **PROFILO COLLABORATORE TECNICO INFORMATICO – cat. D**

- Documentata esperienza nella gestione di flussi di dati sanitari (SDO, mortalità, referti di anatomia patologica, specialistica ambulatoriale);
- Documentata esperienza in attività di georeferenziazione di dati
- Elementi di Diritto e Organizzazione Sanitaria anche con riferimento al Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- Conoscenza del funzionamento integrato del servizio per il cui posto si concorre.
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, gestione di posta elettronica) e di quelle specificamente dedicate per le attività previste dal presente bando;
- Conoscenza della lingua straniera: inglese.

Per il **PROFILO COLLABORATORE TECNICO STATISTICO – cat. D**

- Documentata esperienza nella elaborazione statistica di flussi di dati sanitari (SDO, mortalità, referti di anatomia patologica, specialistica ambulatoriale);
- Elementi di Diritto e Organizzazione Sanitaria anche con riferimento al Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- Conoscenza del funzionamento integrato del servizio per il cui posto si concorre.
- Conoscenza delle applicazioni statistiche dedicate per le attività previste dal presente bando;
- Conoscenza della lingua straniera: inglese.

L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Saranno idonei alla prova colloquio tutti i candidati che abbiano conseguito nella stessa un punteggio di almeno 30/50.

La data, la sede e la modalità di espletamento della prova colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia, nella

sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.
I colloqui saranno videoregistrati a norma di legge.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA
La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e della prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
In applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii., nell'utilizzo della graduatoria, sarà applicata la relativa percentuale di riserva.
A.R.E.S.S., riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale di A.R.E.S.S..

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di A.R.E.S.S. attraverso posta elettronica certificata.
In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere A.R.E.S.S. allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO
Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di A.R.E.S.S. per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di A.R.E.S.S.. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia.
La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente della graduatoria.
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

A.R.E.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.
A.R.E.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere anticipatamente i contratti con il personale assunto per sopravvenute esigenze di contabilità pubblica e per indisponibilità di risorse di bilancio.
Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di A.R.E.S.S. dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 0805403062 e 0805403429 o tramite e-mail all'indirizzo o.salerno@aress.regione.puglia.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda).
Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giovanni Gorgoni

Allegato A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'A.R.e.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 BARI

OGGETTO: **domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 posti nel profilo professionale di collaboratore tecnico informatico cat. D e n. 2 posti nel profilo professionale di collaboratore tecnico statistico cat. D – Progetto BEEP INAIL e PROGETTO CARE PUGLIA 3.0**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____(_____) il _____, residente a _____ (_____), via _____ n. _____, CAP _____, tel. _____, e-mail:_____ e PEC _____, CODICE FISCALE _____ - Carta d'identità: n. _____ rilasciata da _____ scadenza _____

DICHIARA DI
(barrare le caselle)

- essere cittadino/a italiano o _____ (se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente)
- essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- essere iscritto al seguente albo professionale (se previsto)_____
- godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- essere in possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni_____
- non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
- aver prestato gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali rapporti di impiego presso le stesse con le relative motivazioni;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva:_____;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- aver preso visione del bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

- accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste dal bando;
- autorizzare l'AReSS al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;
- autorizzare la pubblicazione del mio nominativo sul sito internet dell'A.R.e.S.S. per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
- l'eventuale possesso di titoli che danno preferenze nella nomina ai sensi del D.P.R. n. 487/1994;
- la conoscenza della lingua straniera comunitaria: inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: AReSS Puglia - IBAN: IT56Z0306990401310000030018 3 indicando come causale del versamento: "*Partecipazione al Bando per Assunzione a tempo determinato BEEP INAIL e CARE PUGLIA 3.0 Anno 2019*".

I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata Conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

CHIEDE DI

PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI (barrare una sola casella)

- **N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO INFORMATICO CAT. D**
- **N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO STATISTICO CAT. D – PROGETTO BEEP INAIL E PROGETTO CARE PUGLIA 3.0**

IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI FALSE COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 DEL DPR. 445/2000 CHE LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL CURRICULUM VITAE, REDATTO IN FORMATO EUROPEO, ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA, CORRISPONDONO A VERITA'.

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA L'A.R.e.S.S. AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR 2016/679)

DATA, _____

FIRMA

_____

Allega alla presente:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato europass;
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del versamento di € 10,00 (tassa concorso).

ARESS PUGLIA

Avviso per l'ammissione al corso per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa di Aziende ed Enti del Servizio sanitario.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER
LA DIRIGENZA DEL SISTEMA SANITARIO

CORSO PER DIRIGENTI SANITARI INCARICATI DELLA
DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO
DELLA REGIONE PUGLIA

AVVISO PER L'AMMISSIONE AL CORSO PER DIRIGENTI SANITARI INCARICATI DELLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

SOMMARIO

INTRODUZIONE 3

1. PREMESSA 5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
3. DESTINATARI 8
4. DIREZIONE SCIENTIFICA E COMITATO SCIENTIFICO 9
5. DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO 10
5.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 10
5.2. ELENCO DEGLI AMMESSI ED EDIZIONI 11
5.3. COMUNICAZIONE AGLI AMMESSI 11
5.4. PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE 12
6. DURATA, SEDE E STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO 12
7. FREQUENZA E VALUTAZIONE FINALE 15
8. QUOTA DI PARTECIPAZIONE 14
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 15
11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15
12. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI 15

Allegato 1 – *Dichiarazione sostitutiva di certificazione*……
Allegato 2 – *Contenuti didattici dei singoli moduli* ……

Agenzia Regionale Strategica Per La Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS
Il Direttore Generale

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS, l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, l'Università degli Studi di Foggia l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea – LUM "Jean Monnet", in data 15/02/2019;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nell'art. 2 commi 2, 3 e 4 del suddetto Protocollo di Intesa, il quale definisce, tra l'altro, gli ambiti di intervento delle Università nell'ambito del Corso di di formazione destinato ai Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa, e impegna le Università degli Studi di Bari e di Foggia ad individuare nelle proprie strutture la sede logistica, in quanto in tali Atenei sono presenti i Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, nonché a garantire la gestione amministrativa dello stesso;

TENUTO CONTO della delibera assunta dal Comitato Scientifico del Programma di formazione manageriale per la Dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia nella riunione del 15 ottobre 2018 con la quale lo stesso Comitato invita l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad avviare le procedure per l'attivazione del Corso di cui trattasi;

TENUTO CONTO di quanto riportato nella relazione predisposta dalla Direzione Generale Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata;

TENUTO CONTO delle delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni tenutesi in pari data il 30.10.2018 nelle quali i suddetti Organi Collegiali hanno deliberato

- *" di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato in narrativa, da stipulare tra la Regione Puglia - Agenzia Regionale e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – AReSS, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università presenti sul territorio regionale, per la definizione del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia unitamente al progetto formativo del "Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale";*
- *di individuare, per la gestione amministrativa del suddetto corso di formazione manageriale, i cui oneri finanziari relativi alla realizzazione ed alla gestione amministrativa - finanziaria trovano copertura nel budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, per le motivazioni di cui in narrativa;*
- *di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in tal sede, nonché alla sottoscrizione di eventuali convenzioni attuative";*

VISTA la nota prot. n. 82848 del 15.11.2018 con cui la Direzione Generale – Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata ha rappresentato al Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, prof. Carlo Sabbà, al Direttore Generale dell'AreSS, dott. Giovanni Gorgoni, al prof. Alessandro Dell'Erba e per conoscenza al Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Loreto Gesualdo, la suddetta deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la delibera assunta dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM nella riunione del 31 gennaio 2019 con la quale lo stesso Consesso ha preso atto del suddetto incarico.

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 484 del 1997;

VISTO il Decreto Legislativo del 28/07/254;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità del 1° agosto 2000;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n.4318 del 12.11.2013, ed in particolare l'art. 9 lettera d (formazione finalizzata);

VISTO il Regolamento per la disciplina dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;

VISTO il Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, emanato con D.R. n. 2267 del 06.03.1999 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il Comitato Scientifico del Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, come da Programma di Formazione Manageriale del Sistema Sanitario approvato dalla Regione Puglia, nella riunione tenutasi il giorno 14 febbraio 2019 presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, plesso di Medicina Legale, ha espresso parere favorevole all'emanazione del sotto riportato Avviso condividendone all'unanimità i contenuti;

ATTESO che il Direttore Generale dell'AReSS, dott. Giovanni Gorgoni, di concerto con il Coordinatore Scientifico, prof. Elio Borgonovi si impegnano ad individuare e sottoscrivere eventuali convenzioni con le strutture che dovranno ospitare i corsisti per le attività di formazione sul campo;

TENUTO CONTO altresì, che il Comitato Scientifico nella suddetta riunione ha conferito al Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, o un Suo delegato, mandato alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione del Corso di cui trattasi;

TENUTO CONTO che l'attivazione delle singole edizioni sarà correlata strettamente alle richieste dei partecipanti;

SOTTOSCRIVONO

a decorrere dall'Anno Accademico 2018/2019, l'Avviso per l'ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario.

Art. 1. - PREMESSA

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018 ha attribuito all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (d'ora in poi denominata AReSS) le funzioni e le competenze in materia di formazione in ambito sanitario dell'Organismo regionale per la Formazione in Sanità (ORFS). L'AReSS Puglia, pertanto, ha ritenuto necessario attivare un nuovo programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia in sinergia con le Università presenti sul territorio regionale -Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Università del Salento, Università di Foggia, Politecnico di Bari e "Libera Università Mediterranea - Lum "Jean Monnet" di Casamassima (Ba).

Tale programma si avvia con il corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario.

Il programma formativo pur rispettando le indicazioni di Legge, non risponde solo a una "logica di adempimento" giuridico-amministrativo, ovvero all'acquisizione della Certificazione delle competenze, ma all'applicazione di un "modello di formazione/intervento evolutivo" finalizzato ad "accompagnare e supportare" i professionisti alle continue trasformazioni in atto e a riqualificare i Sistemi Sanitari regionali attraverso il raggiungimento degli obiettivi di sistema.

L'attività formativa consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze, capacità e competenze utili a gestire e risolvere problemi organizzativi, economici e gestionali ed a conoscere ed utilizzare gli strumenti di valutazione degli esiti delle scelte intraprese anche in termini di qualità dei servizi erogati.

Art. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Testo aggiornato del luglio 2002 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n .502

- Art. 15 Disciplina della dirigenza medica e delle professioni sanitarie

  Comma 8. L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore **del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229**, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione; **i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale. (84)**

(84) Comma modificato dall'art. 8, comma 1, lettera c, e dal comma 3, lettera p, del d.lgs. 28 luglio 2000, n.254, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari", che ha soppresso la parola "già", nell'ultimo periodo

- Art. 16-quinquies (**115)** Formazione manageriale

  Comma 1. La formazione di cui al presente articolo è requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di ***direzione sanitaria aziendale*** *e per* ***la direzione di strutture complesse*** *per le categorie dei medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi.* ***Tale formazione si consegue, dopo l'assunzione dell'incarico, con la frequenza e il superamento dei corsi di cui al comma 2. (116)***

  *Comma 2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo accordo con il Ministero della sanità ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, organizzano e attivano, a livello regionale o interregionale, avvalendosi anche, ove necessario, di soggetti pubblici e privati accreditati dalla Commissione di cui all'articolo 16-ter, i corsi per la formazione di cui al comma 1, tenendo anche conto delle discipline di appartenenza****. Lo stesso accordo definisce i criteri in base ai quali l'Istituto superiore di Sanità attiva e organizza i corsi per i direttori sanitari e i dirigenti responsabili di struttura complessa dell'area di sanità pubblica che vengono attivati a livello nazionale.***

  *Comma 4****. Gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale interessato.***

  (115) Articolo aggiunto dall'art. 14 del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

  (116) Comma modificato dall'art. 8, comma 3, lettera a, del d.lgs. 28 luglio 2000, n. 254, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari" (sostituite le parole "l'esercizio delle funzioni dirigenziali di secondo livello" con le parole "la direzione di strutture complesse" e, nel secondo periodo, le parole" In sede di prima applicazione" sono soppresse).

DPR n.484 del 1997- Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione

sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale -

Capo II Secondo livello dirigenziale

- Articolo 5 Requisiti e criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale

  Comma 1. L'accesso al secondo livello dirigenziale, per quanto riguarda le categorie dei medici, veterinari, farmacisti, biologici, chimici, fisici e psicologi, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: omissis…….

  d)attestato di formazione manageriale

- Articolo 7 Corsi di formazione manageriale

  Comma 1. L'attestato di formazione manageriale si consegue con la frequenza ed il superamento dei corsi disciplinati dal presente regolamento. L'attestato ha una validità di ***sette anni*** *dalla data di rilascio.*

- Articolo 15 Disposizione finali e transitorie

  Comma 1. Il personale che risulti incaricato ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 1-septies, del decreto-legge 18 novembre 1996, n. 583, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 gennaio 1997, n. 4, ed il personale confermato nell'incarico quinquennale a seguito di verifica ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è tenuto alla partecipazione al primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 al fine del conseguimento dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d). Il personale appartenente alle posizioni funzionali apicali, che non ha optato per l'incarico quinquennale di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è esonerato dal possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), al fine della conservazione del posto occupato.

  Comma 2. ***Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7, l'incarico di direzione sanitaria aziendale e gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.*** *L'incarico di direzione sanitaria aziendale e gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7, con il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, ad esclusione di quello della lettera d) del comma 1.*

  Comma 4. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Decreto Legislativo del 28 luglio 2000 n. 254

"Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n.229 per il potenziamento delle strutture per l'attività libero –professionale dei dirigenti sanitari"

- Art.8 Correttivi in senso stretto

  All'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992. 502 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche – *omiss* – al comma 8, nell'ultimo periodo, è soppressa la parola "già".

Il Decreto del Ministero della Sanità del 1° agosto 2000

Disciplina il percorso formativo con riferimento all'organizzazione, la durata, la metodologia didattica, il Certificato di formazione e le aree tematiche.

- Art. 1. Organizzazione dei corsi

  comma 1. I corsi di formazione dei direttori generali, previsti dall'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono attivati ed organizzati, con

periodicità almeno biennale, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, anche in ambito interregionale.

comma 2. Le regioni e le province autonome, per la realizzazione dei corsi, possono anche avvalersi della collaborazione delle università o di altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16-ter del richiamato decreto legislativo n. 502 del 1992, operanti nel campo nella formazione manageriale.

- Art. 2. Durata dei corsi

comma 1. La durata dei corsi, non inferiore a centoventi ore, è programmata in un periodo non superiore a sei mesi con criteri di flessibilità.

comma 2. Le ore del corso sono proporzionalmente distribuite tra le tematiche ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria.

- Art. 3. Contenuto dei corsi

comma 1. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la diagnosi organizzativa, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane.

comma 2. I programmi dei corsi sviluppano le tematiche riferite alle aree di sanità pubblica; organizzazione e gestione dei servizi sanitari; gestione economico-finanziaria; risorse umane e organizzazione del lavoro. Le predette aree devono essere articolate con riferimento agli obiettivi formativi di cui al comma 1, come indicato nell'allegato al presente decreto.

comma 3. Nei provvedimenti regionali e provinciali di organizzazione dei corsi possono essere previsti ulteriori contenuti di tipo teorico, pratico od operativo ritenuti necessari in rapporto alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

- Art. 4. Metodologia didattica

comma 1. L'attività didattica è di tipo teorico, pratico e seminariale.

comma 2. La metodologia è di tipo prevalentemente attivo, privilegiando tecniche di formazione che prevedano il lavoro di gruppo, analisi di esperienze particolarmente significative, sviluppo di progetti applicativi.

- Art. 5. Certificato di formazione

comma 1. Al termine del periodo di formazione i partecipanti che abbiano seguito il numero totale delle ore previste ricevono una certificazione di frequenza del corso di formazione, comprovante il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui all'art.3, comma 1.

comma 2. La certificazione di frequenza del corso di formazione è rilasciata da ciascuna regione o provincia autonoma sulla base delle attestazioni dei responsabili delle regioni e delle province autonome e dei legali rappresentanti delle istituzioni pubbliche o private accreditate che hanno tenuto i corsi. I legali rappresentanti delle predette strutture e istituzioni, immediatamente dopo l'espletamento del colloquio finale, trasmettono, per ciascun candidato, alle regioni o province autonome per le quali hanno tenuto i corsi, l'attestazione del grado di proficua acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui all'art. 3, comma 1, e una dichiarazione sui giorni di effettiva frequenza al corso.

Art. 3 - DESTINATARI

La formazione manageriale in oggetto è condizione necessaria allo svolgimento di incarichi di Direzione di Strutture Complesse ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2003, che approva il testo dell'Accordo interregionale sulla formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 *quinquies* del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm. ii. ed all'art. 7 "Corsi di formazione manageriale" del DPR 484/97 nonché in coerenza con le linee di indirizzo del D.L. 13 settembre 2012 n. 158.

Il corso è rivolto:

in via prioritaria	**A.**	ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Dipartimento e di Struttura Complessa, questi ultimi con i requisiti a fianco indicati:	• vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia; • al primo incarico; • non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);
a seguire in ordine di precedenza	**B.**	ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:	• vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia; • non al primo incarico; • non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);
a seguire in ordine di precedenza	**C.**	ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:	• vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia; • non al primo incarico; • in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) ma prossimo alla scadenza;
a seguire in ordine di precedenza	**D.**	ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:	• nominati nelle aziende sanitarie ed Enti pubblici secondo quanto stabilito dall'art. 18 CCNL 1998-2001 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N. nonché facenti funzione; • non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);
a seguire in ordine di precedenza	**E.**	ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con il requisito a fianco indicato:	**non ancora in possesso del certificato** di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) delle Aziende e degli Enti di altre Regioni e delle Province autonome del Sistema Sanitario Nazionale con la **maggiore** anzianità di servizio;
in subordine	**F.**	ai dirigenti sanitari in possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale (ex art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997, ad esclusione delle lett. 'c)' e 'd)'.	

Si precisa che l'elenco dei partecipanti ammessi al corso sarà definito sulla base dell'anzianità di incarico; in caso di parità di anzianità, la precedenza sarà attribuita al professionista con **minore** anzianità anagrafica.

Art. 4 - DIREZIONE SCIENTIFICA E COMITATO SCIENTIFICO

Il corso è promosso dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – AReSS con il coinvolgimento e la collaborazione delle Università presenti sul territorio regionale, in linea con quanto previsto da uno specifico Protocollo d'intesa tra le parti.

Direzione Scientifica:

- prof. Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano
- prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore – pro-tempore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- prof. Maurizio Ricci, Rettore – pro tempore dell'Università degli Studi di Foggia.

Comitato Scientifico:

- dott. Giovanni Gorgoni, Direttore Generale dell'AReSS Puglia
- avv. Federico Gallo, Università degli Studi Aldo Moro di Bari (UNIBA);
- prof. Alessandro Dell'Erba, Università degli Studi Aldo Moro di Bari (UNIBA);
- prof. Christian Favino, Università degli Studi di Foggia (UNIFG);
- prof. Francesco Giaccari, Università degli Studi del Salento (UNISALENTO);
- prof. Claudio Garavelli, Politecnico di Bari (POLIBA);
- prof. Francesco Manfredi, Lum "Jean Monnet" di Casamassima (Ba)
- Angelo Del Favero, o un Suo delegato – Istituto Superiore della Sanità (in fase di definizione).

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

Art. 5.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al corso di formazione, unitamente agli allegati richiesti, devono essere compilate, esclusivamente, on-line utilizzando l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo: *http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do* **a partire dal 18 febbraio 2019 ed entro e non oltre il 15 marzo 2019**

NB: la procedura per l'iscrizione al Corso di Formazione Manageriale è assimilata, dal punto di vista informatico, all'iscrizione ad un concorso, pur non essendo prevista alcuna attività concorsuale. Pertanto nell'iter da seguire nella procedura online sarà possibile ritrovare la parola "Concorso" pur non essendo di fatto il Corso di Formazione Manageriale inteso come procedura concorsuale.

Nella Home Page del Candidato sarà presente un link alle note operative dettagliate da seguire per l'iscrizione al corso di formazione.

Per compilare la domanda occorre:

a) collegarsi all'indirizzo *http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do*;
b) procedere alla **registrazione** nel portale (per ottenere username e password). Nel caso in cui si sia già registrati si può fare direttamente accesso con le credenziali in proprio possesso. E' necessario, al fine di poter recuperare le proprie credenziali nel sistema informatico e per eventuali comunicazioni, indicare durante la registrazione online nel sistema un indirizzo di posta elettronica valido, il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla partecipazione, nonché uno o più recapiti telefonici che ne garantiscano la reperibilità in caso di comunicazioni urgenti. Eventuali variazioni di indirizzo, numeri telefonici o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati;
c) effettuare l'accesso cliccando sulla voce di menù: "login" e inserendo il proprio username e password;
d) cliccare sulla voce di menù a sinistra: "Segreteria" / "Concorsi/Test di Ammissione/Corsi";
e) procedere all'iscrizione al corso di formazione, selezionandolo nell'elenco previsto alla voce "Altri Corsi";
f) seguire la procedura guidata, cliccando sui tasti "conferma";
g) allegare alla domanda, in formato elettronico, la seguente documentazione:
    - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (allegato 1),
    - documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto
    - Codice fiscale

Effettuata la compilazione guidata della domanda per via telematica, il candidato dovrà visualizzare la predetta domanda di iscrizione e controllare attentamente il contenuto della stessa in quanto l'indicazione di dati non veritieri o difformi alla realtà comporta l'esclusione o la decadenza dal corso di formazione. Si considerano utilmente prodotte le domande pervenute entro il termine stabilito. Il candidato potrà stampare la propria domanda come semplice ricevuta della propria iscrizione.

La domanda stampata al termine del processo di iscrizione non va consegnata ad alcun ufficio

La verifica della documentazione prodotta dagli aspiranti partecipanti sarà effettuata da una Commissione individuata e nominata con Decreto del Rettore.

Il dichiarante decadrà dal diritto all'iscrizione qualora emerga la non veridicità del contenuto delle proprie dichiarazioni, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

Art. 5.2 – ELENCO DEGLI AMMESSI ED EDIZIONI

L'Università degli Studi Aldo Moro di Bari – Direzione Generale – Staff Data Engineering sulla base delle domande pervenute attraverso la piattaforma informatica, redigerà un elenco dei partecipanti secondo l'ordine di precedenza stabilito dal presente bando *(vedi art. 3).* Il predetto elenco sarà pubblicato sui seguenti siti:

Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AReSS: *www.sanita.puglia.it*, https://www.sanita.puglia.it/web/aress
Regione Puglia: *www.regione.puglia.it*
Università degli Studi di Bari Aldo Moro *www.uniba.it*, *www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dim*
Università degli Studi del Salento: *www.unisalento.it*
Politecnico di Bari: *www.poliba.it*
Libera Università Mediterranea – Lum "Jean Monnet" di Casamassima (BA): *www.lum.it*
Università degli Studi di Foggia: *www.unifg.it*
Istituto Superiore di Sanità - *www.iss.it (in fase di definizione*)
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale*

Il Corso sarà articolato in edizioni con un numero massimo di 40 partecipanti ciascuna.

L'elenco dei partecipanti ammessi al corso, altresì, sarà definito sulla base dell'anzianità di incarico; in caso di parità di anzianità, la precedenza sarà determinata attribuita al professionista con **minore età anagrafica.**

Nel caso in cui il numero dei candidati fosse superiore od inferiore al numero di posti disponibili, sarà valutata dal Comitato Scientifico la possibilità di istituire o eliminare un'edizione e di modificare in itinere eventuali programmi o calendari se non dovessero più corrispondere alle esigenze formative progettate; questo al fine di ottimizzare il percorso formativo traendo costante spunto dalle valutazioni di processo effettuate dai tutor, facilitatori, docenti e partecipanti al progetto formativo, senza inficiare la metodologia didattica prevista.

Art. 5.3 - COMUNICAZIONE AGLI AMMESSI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM darà comunicazione, via mezzo e-mail, ai candidati ammessi alla partecipazione del Corso. Tale comunicazione riporterà, altresì, il programma del Corso, il calendario delle lezioni e della sede dello svolgimento.

Art. 5.4 - PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE

I candidati ammessi alla frequenza del Corso dovranno procedere al pagamento della relativa tassa, che sarà reperibile nella propria home page alla voce di menù: "Segreteria" / "Pagamenti".
Il candidato dovrà stampare il proprio MAV di €3.500,00 (comprensivo dell'imposta di bollo e del contributo assicurativo) da pagare **entro la scadenza in esso riportata**, esclusivamente con una delle seguenti modalità che non prevedono alcuna commissione:

- presso qualsiasi sportello di UBI-Banca;
- presso altre Banche aderenti al servizio MAV;

- tramite i servizi internet banking disponibili via web (accesso dal sito www.ubibanca.com) e app per i titolari di conto UBI Banca;
- con carta Bancomat presso gli sportelli Bancomat di UBI Banca o di altre banche che forniscono analogo Servizio;
- con carta di credito utilizzando il servizio disponibile online (dalla home page alla voce di menù: "Segreteria" / "Pagamenti").

Il mancato pagamento entro i termini indicati nel MAV comporterà la decadenza al diritto di partecipazione al Corso.

I partecipanti che conseguono il certificato di formazione manageriale di cui all'Accordo interreg. 10/07/03 sono esclusi dall'obbligo di conseguire i crediti formativi dell'ECM (ex art. 16 quater, D.Lgs. 502/92 e ss.mm. ii.) relativi all'anno 2019.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Art. 6 - DURATA, SEDE E STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso, della durata complessiva di 188 ore e suddiviso in 23/24 giornate complessive, si compone di attività formative in aula e momenti di sperimentazione concreta in piccoli gruppi al fine di favorire al meglio il passaggio dal livello teorico al livello empirico. In prima applicazione saranno attivate due edizioni in "modalità parallelo".

La calendarizzazione delle stesse, in fase di definizione, prevede n. 2 incontri settimanali di n. 8 ore per giornata.
Tale articolazione è integrata dal workshop iniziale in cui si avvia il percorso e da quello finale in cui si presentano i project work.

L'attività di formazione teorica e teorica pratica in aula sarà svolta presso le Aule Didattiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – plesso di Medicina Legale – aula "Mario Adamo"- piazza Giulio Cesare, n. 13, 70124 Bari, dalle ore 9.00 alle 13.00 o dalle 9.00 alle 18.00 con pausa pranzo di 1 ora.

L'attività formativa consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze, capacità e competenze utili a gestire e risolvere problemi organizzativi, economici e gestionali ed a conoscere ed utilizzare gli strumenti di valutazione degli esiti delle scelte intraprese anche in termini di qualità dei servizi erogati.

Sulla base del Documento sulla Formazione Manageriale, approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome il 10/07/2003, Punto 2.2 e Allegato A, il Corso svilupperà le tematiche previste:

- Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- Indicatori di qualità dei servizi
- Gestione delle risorse umane
- Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo

Il programma del corso sviluppa tematiche riferite alle aree di sanità pubblica, organizzazione e gestione

dei servizi sanitari, gestione economico-finanziaria, risorse umane e organizzazione del lavoro, cosi come riportato nella seguente immagine.

Le diverse tipologie di attività formativa sono così articolate:

	DATA	N. Giornate	N. Ore
• Workshop di avvio	*27 marzo 2019*	1	4
• Attività teorica e teorica pratica in aula	*aprile/maggio*	16	136
• Attività formativa pratica sul campo – aziende sanitarie	*giugno*	5	40
• Workshop finale	*giugno*	1	8
TOTALE			**188**

Le date sopra riportate si riferiscono alle prime due edizioni. La calendarizzazione delle successive edizioni sarà resa nota in seguito.

Responsabili dei moduli

Modulo	**Responsabili**	Ore
1. Organizzazione e Gestione dei Servizi Sanitari	Michele Quarto (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) - Rosa Prato (Università degli Sudi di Foggia)	16
2. PDTA e Reti	Elio Borgonovi (Università Luigi Bocconi)	8
3. Rischio Clinico, Responsabilità professionale ed Indicatori di Qualità	Alessandro Dell'Erba (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Claudio Garavelli (Politecnico di Bari) Nunzia Carbonara (Politecnico di Bari)	16
4. Gestione Delle Risorse Umane	Francesco Manfredi (Università degli Studi "Lum" Jean Monnet)	16
5. Controllo manageriale	Francesco Giaccari (Università degli Studi del Salento)	16
6. Gestione Finanziaria	Francesco Manfredi (Università degli Studi "Lum" Jean Monnet) Francesco Albergo (Università degli Studi "Lum" Jean Monnet) Antonio Felice Uricchio Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Vittorio Dell'Atti (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)	16
7. Valutazione delle performance delle aziende sanitarie	Mauro Romano (Università degli Sudi di Foggia) Antonio Nisio (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) -	8
8. Gestione personalizzata del paziente	Ernesto Toma e Angela Maria D'Uggento (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Claudio Garavelli (Politecnico di Bari) Domenico Martinelli (Università degli Sudi di Foggia)	16

9. Il Coinvolgimento e la soddisfazione del paziente	Elio Borgonovi (Università Luigi Bocconi)	8
10. Culturale/Metodologico. Il Metodo come Cambiamento	Felice Ungaro	16
TOTALE		**136**

Art. 7- FREQUENZA E VALUTAZIONE FINALE

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato, in copia unica, ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii, subordinatamente alla verifica di una frequenza attiva per almeno il 80% delle ore previste ed alla discussione del *project work sistemico a sviluppo parallelo* davanti ad un'apposita commissione, il ***Certificato di formazione manageriale per Direttore Responsabile di Struttura Complessa*****,** riconosciuto da ciascuna Regione o Provincia autonoma *ex* Accordo interregionale del 10 luglio 2003. Il Certificato – *ex* art. 7, DPR 30/12/97, n. 484 – ha una validità di sette anni.

Il dirigente che per sua scelta o impedimento sopraggiunto rinuncia espressamente o non completa il minimo delle attività programmate, non ha diritto alla restituzione della quota d'iscrizione.
Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza e puerperio. Il periodo di assenza potrà essere recuperato nell'ambito di una ulteriore sessione di corso, secondo modalità che gli enti organizzatori si riservano di stabilire.

Art. 8 - QUOTA DI ISCRIZIONE AL CORSO

Il costo per la partecipazione al corso è pari ad € 3.500,00 (comprensivo dell'imposta di bollo e del contributo assicurativo) e dovrà essere pagato con il MAV di cui all'art.5.4. del presente bando.

Il dirigente che per sua scelta o impedimento sopraggiunto rinunci espressamente o non completa il minimo delle attività programmate, non ha diritto alla restituzione della quota d'iscrizione.

Art.9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., i Responsabili del procedimento sono:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
  - Direzione Generale – Staff Affari Generali e SegreteriaTecnica Unificata: dott.ssa Maria Antonia De Nicolò - email: *mariaantonia.denicolo@uniba.it*, tel. 080 5718234, cell. 3386013079;
  - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM: dott. Tommaso Gelao – *tommaso.gelao@uniba.it* – tel. 080 5478337 – 339 1200347

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati riportati nelle domande di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dell'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 – Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail *rpd@uniba.it*.
Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo *https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679*

Art. 11 - PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sui seguenti siti istituzionali:

- Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AReSS: *www.sanita.puglia.it*,
- Regione Puglia: *www.regione.puglia.it*
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro *www.uniba.it*, *www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dim*
- Università degli Studi del Salento: www.unisalento.it
- Politecnico di Bari: www.poliba.it
- Libera Università Mediterranea – Lum "Jean Monnet" di Casamassima (BA): www.lum.it
- Università degli Studi di Foggia: www.unifg.it
- Istituto Superiore di Sanità - www.iss.it (in fase di definizione)

Informazioni sul Corso:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
  - Direzione Generale – Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata: Maria Antonia De Nicolò - email: *mariaantonia.denicolo@uniba.it* - tel. 080 5718234, cell. 3386013079
  - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Tommaso Gelao – *tommaso.gelao@uniba.it*, tel. 0805478337

Informazioni sulla procedura di iscrizione di cui al presente bando potranno essere richieste ai seguenti indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Generale -Staff data engineering:

- Progettazione tecnico-informatica: Rosa Ceglie - *rosa.ceglie@uniba.it* tel.080571.4437
- Supporto tecnico relativo alla tassazione: Giuseppe De Frenza - *giuseppe.defrenza@uniba.it* tel.080.571.4059
- Supporto tecnico relativo alla iscrizione/immatricolazione: Aldo Abbattista *aldo.abbattista@uniba.it* 080.5714464
- DATA BASE administrator e reportistica: Liliana Dipinto liliana.dipinto@uniba.it 080.571.4437

Agenzia Regionale Strategica Per La Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Gorgoni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

IL RETTORE

Prof. Antonio Felice Uricchio

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nato/a a _____ (prov _____) il _____

e domiciliato in _____ (prov. _____)

via _____ n_____

email: _____ Tel.: _____ Mobile: _____

D I C H I A R A

Di appartenere alla seguente categoria (barrare la casella di appartenenza):

☐ **A**. ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Dipartimento e di Struttura Complessa, questi ultimi con Tutti seguenti requisiti:

- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
- al primo incarico – specificare anzianità di incarico (in mesi) _____
- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);

☐ **B**. dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con TUTTI i seguenti requisiti:

- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
- non al primo incarico – specificare anzianità di incarico (in mesi)_____;
- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);

☐ **C**. dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con TUTTI i seguenti requisiti:

- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
- non al primo incarico – specificare anzianità di incarico (in mesi)_____;
- in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) ma in scadenza nel _____;

☐ **D.** dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con TUTTI i seguenti requisiti:

- nominato nella azienda sanitaria ed Ente pubblico secondo quanto stabilito dall'art. 18 CCNL 1998-2001 dell'area della dirigenza sanitaria,professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N. nonché facenti funzione – specificare anzianità di incarico (in mesi)_____;

- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003).

☐ **E.** dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse delle Aziende e degli Enti di altre Regioni e delle Province autonome del Sistema Sanitario Nazionale non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003)- specificare anzianità di incarico (in mesi) _____

☐ **F.** dirigenti sanitari in possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale (*ex* art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997, ad esclusione delle lett. "c)" e "d)

- dichiara di possedere i requisiti da (indicare anzianità in mesi): _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.
Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega alla presente:
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto
- Codice Fiscale

_____
(luogo e data)

Il dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)

Allegato 2

MODULO 1: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (16 ORE)

Responsabile: Prof. Michele QUARTO (UNIBA) e Prof.ssa Rosa Prato (UNIFG)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Caratteristiche dei diversi modelli di sistema sanitario	Michele Quarto
Caratteristiche del SSN italiano e livelli di responsabilità di programmazione organizzativa: stato, regioni, aziende sanitarie	Michele Quarto
Organizzazione delle aziende sanitarie: - I processi assistenziali - Le unità organizzative semplici e complesse - I dipartimenti	Michele Quarto
Relazioni tra strutture organizzative complesse ospedaliere e servizi territoriali	Michele Quarto

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Epidemiologia della popolazione: – Dati di prevalenza, incidenza	Rosa Prato
Determinanti di salute: – Caratteristiche biomediche – Ambiente – Stili di vita	Rosa Prato

– Economico-sociali	
Dai bisogni di salute alla domanda di servizi: – Domanda espressa, caratteristiche dei pazienti della struttura complessa e sua evoluzione – Domanda inespressa – Domanda superflua	Rosa Prato

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Modelli clinico-assistenziali: – Specializzazione professionale – Coordinamento e approccio interdisciplinare all'interno della sc – Coordinamento con altre sc	Silvio Tafuri
Risorse a disposizione dei professionisti sanitari nei diversi modelli clinico-assistenziali: – Farmaci – Tecnologie mediche – Altre tecnologie (ad es. Per mobilizzazione pazienti, etc.)	Silvio Tafuri

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Diversi setting assistenziali delle strutture complesse: – Attività di ricovero	Francesca Fortunato

– Attività ambulatoriale – Day hospital	
Attività di urgenza e di elezione	Francesca Fortunato

MODULO 2: PDTA E RETI (8 ORE)

RESPONSABILE: PROF. ELIO BORGONOVI – UNIVERSITÀ "L. BOCCONI"

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Concetto di continuità dei processi assistenziali	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Le strutture complesse ospedaliere e territoriali nei pdta	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Metodologie per la costruzione dei pdta	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Concetto di reti di patologie	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Reti professionali	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Reti organizzative	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Ruolo dei diversi nodi delle reti	Elio Borgonovi

	Valeria Tozzi Lucia Ferrara
Condizioni per il corretto funzionamento delle reti	Elio Borgonovi Valeria Tozzi Lucia Ferrara

MODULO 3: RISCHIO CLINICO, RESPONSABILITA' PROFESSIONALE ED INDICATORI DI QUALITA'

(16 ORE)

Responsabili: Prof. Alessandro DELL'ERBA (UNIBA) - Prof. Claudio GARAVELLI (Politecnico) – Prof.ssa Nunzia CARBONARA (Politecnico)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Il concetto di qualità: – Appropriatezzaclinica, assistenzialeedorganizzativa – Rilevazionedeidati – Analisiedinterpretazionedeiflussiinformativi – Indicatori di processo e di esito – Qualitàdelle cure	Nunzia Carbonara Roberta Pellegrino
Metodi di misurazione della qualitàassistenziale	Nunzia Carbonara Roberta Pellegrino

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Il Clinical Risk Management: aspetti generali – La Clinical Governance: visionemultidimensionale e multidisciplinare – Accreditamento e Clinical Risk Management	Alessandro Dell'Erba, BiagioSolarino DavideFerorelli Horand Meier Nunzia Carbonara Claudio Garavelli

Il quadro di riferimentodei Sistemi di Gestione del RischioClinico: – La normativaattuale – Sicurezzadelle cure – Evidenzescientifiche	Alessandro Dell'Erba, BiagioSolarino DavideFerorelli Nunzia Carbonara Claudio Garavelli

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Strumenti di identificazione, analisi e gestionedell'errore: – Incident Reporting – FMEA/FMECA – Root Cause Analysis – Audit clinico – H.T.A. e RischioClinico – Strumentiproattivi (P.S.W., G.T.T., etc…)	FiorenzaZotti Aldo Di Fazio Horand Meier
LineeGuida e Raccomandazioniministeriali.	FiorenzaZotti Aldo Di Fazio Horand Meier

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
ResponsabilitàProfessionale: elementi in tema di danno al paziente	Alessandro Dell'Erba Alessandro Delle Donne Michele Di Landro
Sistemi di gestionedeisinistri	Alessandro Delle Donne Michele Di Landro
Sistemi aziendali/assicurativi di coperturadeirischi	Alessandro Delle Donne Michele Di Landro
La comunicazione difficile e/o Utilizzodeidati di appropriatezza, efficacia, qualità, rischi Human Factors e prospettivaergonomica	Riccardo Tartaglia

MODULO 4: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (16 ORE)

Responsabile: Prof. Francesco MANFREDI – Università "LUM" JeannMonnet

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Caratteristiche del personale e della struttura complessa (medici, infermieri, altro personale di assistenza): – Conoscenze (sapere) – capacità (saper fare) – competenze (sapere come fare)	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
Utilizzo del personale nei processi clinico-assistenziali: – definizione del mix in rapporto alle tipologie di pazienti – valutazione del carico di lavoro	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
Struttura organizzativa e delle responsabilità nella struttura complessa: – chi fa che cosa – chi assume le responsabilità – chi verifica la qualità dei processi	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Sviluppo professionale del personale (medici, infermieri, altro personale di assistenza): – Qualificazione – Aggiornamento	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
Sistemi di motivazione del personale: – Interventi sulla motivazione intrinseca – Motivazione estrinseca di tipo economico – Motivazione estrinseca di tipo non economico (riconoscimenti di vario tipo)	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Ruolo del responsabile di strutture complesse	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
Caratteristiche del responsabile di strutture complesse: – Competenza tecnico-professionale – Competenze di carattere organizzativo – Autorevolezza – Capacità relazionali	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
Leadership e capacità di team building	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
L'analisi e la valutazione del personale: – Finalità – Metodi – Tecniche e strumenti	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta
I processi di valutazione del personale: – Trasparenza sugli indicatori – Negoziazione degli obiettivi – Controllo dei dati su cui si basa la valutazione	Eleonora Mauri Angelo Rosa Renato Votta

MODULO 5: CONTROLLO MANAGERIALE (16 ORE)

Responsabile: Prof. Francesco GIACCARI – Università del Salento

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE

Diverse funzioni del direttore di strutture complesse: – Presidio dei processi clinico-assistenziali – Presidio della relazione tra qualità dell'assistenza e risorse impiegate	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine
Il concetto di controllo manageriale: – Valutazione dei benefici e suoi componenti – Valutazione dei costi e suoi componenti	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine
Gestione diretta o delega delle funzioni di controllo manageriale sulle attività della struttura complessa	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Ruolo del direttore di struttura complessa nei processi di budget: – Negoziazione degli obiettivi in rapporto alla dinamica dei pazienti e alla strategia aziendale – Negoziazione delle risorse – Negoziazione degli indicatori di risultato	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Valutazioni di costo-beneficio e costo-efficacia tra diversi approcci clinico-assistenziali	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine

Valutazioni di costi-benefici/costi-efficacia nell'uso di farmaci e tecnologie sanitarie	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Orientamento dell'attività della struttura complessa in rapporto ai criteri di finanziamento (drg e altri)	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine
Autorizzazione e controllo dell'attività libero-professionale da parte dei professionisti della struttura complessa	Caputo Fabio Benvenuto Marco Venturelli Andrea Viola Carmine

Modulo 6: GESTIONE FINANZIARIA (8 ore)

Responsabili: Prof. Francesco ALBERGO e Francesco MANFREDI (Università "LUM" JeannMonnet) e Prof. Antonio Felice URICCHIO e Prof. Vittorio DELL'ATTI (UNIBA)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Diversi concetti di costo standard: – Costo in condizioni ottimali – Costo di riferimento per il miglioramento – Costo medio di strutture analoghe	Francesco Albergo Alberto Pasdera Alberto Mazzariol

Diverse modalità di costruzione del costo standard: – Metodo analitico partendo dai procesi clinico-assistenziali – Metodo sintetico	Francesco Albergo Alberto Pasdera Alberto Mazzariol
Ruolo dei medici, infermieri e altro personale assistenziale nella costruzione dei costi standard	Francesco Albergo Alberto Pasdera Alberto Mazzariol

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Logiche di utilizzo del costo standard: – Top-down – Bottom-up	Francesco Albergo Alberto Pasdera Alberto Mazzariol

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

Argomento	Nome docente
Fondo Sanitario	Antonio Felice Uricchio Angela Adduce - IGESPES –mef Mario Aulenta
Rapporto Stato-Regione	Antonio Felice Uricchio Angela Adduce - IGESPES –mef Mario Aulenta
Ticket Sanitari	Antonio Felice Uricchio Angela Adduce - IGESPES –mef Mario Aulenta

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

Argomento	Nome Docente
Il bilancio di esercizio	Vittorio Dell'Atti (UNIBA) Yanko Tedeschi (dirigente ripartizione risorse Finanziarie ASL Bari)

	Grazia Dicuonzo(UNIBA)
La programmazione economico-finanziaria	Vittorio Dell'Atti (UNIBA) Yanko Tedeschi (dirigente ripartizione risorse Finanziarie ASL Bari) Grazia Dicuonzo(UNIBA)
La gestione amministrativo-contabile dell'ALPI	Vittorio Dell'Atti (UNIBA) Yanko Tedeschi (dirigente ripartizione risorse Finanziarie ASL Bari) Grazia Dicuonzo(UNIBA)

MODULO 7: VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE AZIENDE SANITARIE (8 ore)

Responsabile: Prof. Mauro ROMANO (Università di Foggia) e Prof. Antonio NISIO (UNIBA)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Concetto di performance: – Appropriatezza – Efficacia – Efficienza – Economicità/costo	Antonio Nisio
Evoluzione dei concetti di performance: – Input – Output e relazioni output-input – Outcome/esito e relazioni outcome-input	Antonio Nisio
Informazioni necessarie per l'analisi e la valutazione delle performance: – Dati sull'epidemiologia della struttura complessa – Dati clinico-assistenziali – Dati amministrativi	Mauro Romano Luca Del Bene
Uso sistemico dei dati	Mauro Romano Luca Del Bene

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Finalità dell'analisi e valutazione delle performance: – Evoluzione nel tempo – Comparazione con strutture complesse simili – Confronto con standard di riferimento – Confronto preventivo-consultivo	Antonio Nisio
Limiti delle analisi e valutazioni delle performance: – Performance in assenza di una strategia esplicita dell'azienda – Performance in assenza di una chiara caratterizzazione della struttura complessa – Performance senza l'attivazione di processi di coinvolgimento per il miglioramento	Antonio Nisio

MODULO 8: GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PAZIENTE (16 ORE)

Responsabile: Prof. Ernesto Toma e Prof.ssa Angela Maria D'UGGENTO (UNIBA), Prof. Claudio GARAVELLI (POLIBA) e Prof. Domenico Martinelli (UNIFG)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Evoluzione dei percorsi clinico-assistenziali e preventivi: – dal trattamento delle patologie alla gestione di gruppi omogenei di pazienti fino alla personalizzazione della assistenza	Domenico Martinelli
Profili di prevenzione, diagnosi e cura in ospedale e sul territorio	Domenico Martinelli
Inclusione degli utenti nella definizione dei processi assistenziali	Domenico Martinelli

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE

La trasformazione digitale in ambito sanitario: il ruolo dei Big data	Claudio Garavelli Antonio Messeni Petruzzelli Umberto Panniello
Creare nuovo valore per il paziente attraverso i Big data	Claudio Garavelli Antonio Messeni Petruzzelli Umberto Panniello
Personalizzare la relazione con il paziente attraverso customer e web analytics	Claudio Garavelli Antonio Messeni Petruzzelli Umberto Panniello
Analisi grafiche, di tendenza e di dispersione per l'esplorazione dei dati dei pazienti	Claudio Garavelli Antonio Messeni Petruzzelli Umberto Panniello
Impostare un modello per classificare o prevedere variabili descrittive/comportamentali dei pazienti.	Claudio Garavelli Antonio Messeni Petruzzelli Umberto Panniello

SECONDA GIORNATA MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Impatto delle tecnologie digitali sui processi di diagnosi e cura	Arnaldo Scardapane
Accumulo delle conoscenze tramite l'uso sistematico di dati sui pazienti	Angela Maria D'Uggento

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

Argomento	NOME DOCENTE
I sistemi di supporto alle decisioni: la balancedscorecard in Sanità	Angela Maria D'Uggento

Strumenti di analisi e valutazione della soddisfazione dei pazienti: - Finalità - Strumenti - Limiti	Francesco D. d'Ovidio

MODULO 9: IL COINVOLGIMENTO E LA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE

Responsabile: Prof. Elio BORGONOVI – Università "L. Bocconi"

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Dimensioni di analisi e valutazione della soddisfazione del paziente: – Risultati di salute – Aspetti organizzativi – Caratteristiche del personale – Etc.	ANDREA ROTOLO-VALERIA TOZZI
Metodi e tecniche per la valutazione della soddisfazione del paziente: – Questionari e lorostruttura – Interviste – Indagini ad hoc – Survey su campione randomizzato – Indagini mirate su specifiche tipologie di pazienti	ANDREA ROTOLO-VALERIA TOZZI
Momento di rilevazione della soddisfazione del paziente: – Al momento delle dimissioni – Durante attività di controllo – A distanza tramite richiamo dopo un certo periodo dalla dimissione	ANDREA ROTOLO-VALERIA TOZZI

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Uso dei social network per l'analisi della soddisfazione dei pazienti	ANDREA ROTOLO-VALERIA TOZZI
Coinvolgimento delle associazioni di pazienti nelle analisi di soddisfazione	ANDREA ROTOLO-VALERIA TOZZI

Modulo 10: MODULO CULTURALE METODOLOGICO.IL METODO COME CAMBIAMENTO

Responsabile: dott. Felice Ungaro (Regione Puglia)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
La complessità come paradigma per la ridefinizione del sistema sanitario	Felice Ungaro (Regione Puglia)- Marco Marsano (AReSS PUGLIA)
Dalla teoria della complessità al management delle organizzazioni sanitarie	Felice Ungaro- Marco Marsano (AReSS PUGLIA)

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Gli strumenti per il governo della complessità: "la cassetta degli attrezzi"	Felice Ungaro (Regione Puglia)- Marco Marsano (AReSS PUGLIA)

SECONDO GIORNO MATTINO- POMERIGGIO: 8 ORE

ARGOMENTO	NOME DOCENTE
Il project work sistemico	Felice Ungaro (Regione Puglia)- Marco Marsano (AReSS PUGLIA)

****Il Programma e l'offerta formativa sopra menzionati potrebbero essere suscettibili di eventuali variazioni.***

WORKSHOP FINALE

La giornata è dedicata alla presentazione da parte dei partecipanti dei progetti elaboratialla presenza della committenza (direzioni strategiche delle aziende di riferimento) in forma “cantierabile” ossia con indicazioni utili per l’implementazione.

Grazie all’intervento di esperti, previa analisi e verifica della loro fattibilità, saranno analizzati in chiave sistemica, insieme a tutti gli attori coinvolti, i punti di forza e di criticità di ogni Proposta. Nel project work verranno esplicitati gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli indicatori da utilizzare per monitorare il processo di attuazione ed implementazione nonché la tempistica da rispettare per ogni fase progettuale.

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventuale rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in psico-oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino".

In esecuzione del provvedimento n. 227 dell'11/02/2019 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzate all'attività di Psicologo esperto in psico-oncologia da svolgere nell'ambito della U.O.C. di Ematologia del P.O. "Perrino" - ASL BR - della durata di un anno, eventualmente rinnovabili;
La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 36.000,00 corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalla ricerca clinica effettuata negli ultimi anni dalla attività del Reparto di Ematologia;

Art. 1 - Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art.. 2 - Requisito Specifico di ammissione

a. laurea in Psicologia;
b. Abilitazione alla professione di Psicologo;
c. Specializzazione in Psicoterapia;
d. Master di II Livello in Psiconcologia;
e. Comprovata esperienza in campo Onco-Ematologico

l requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale Concorsi, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc ...).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc ... alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 -Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

l requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi

desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile al fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 -Incompatibilità

a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
b. La Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato o la titolarità di altra Borsa di Studio;

Art. 5 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR- Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a *"Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio"*
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo. *asl.brindisi@pec.rupar. puglia.it*
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell**'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità volontaria all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:
a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e recapito telefonico.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna brevi manu all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.
Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli

presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Ematologia del P. O. "Perrino" - Presidente
- Un Responsabile della Struttura interessata/Responsabile del Progetto o suo delegato - Componente
- Un esperto della materia - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 - Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività della borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:

- della conoscenza di argomenti inerenti la psicologia nei pazienti oncoematologici e sottoposti a trapianto di midollo;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10- Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 11 -Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;

- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Ematologia del P.O. "Perrino" - ASL BR - (Responsabile - Direttore della UOC Ematologia Dott. Domenico PASTORE).

Art. 12 -Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai fini della gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di conferimento di cui al presente bando.

Art. 14- Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it - link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 - Via Napoli n. 8, Tel. 0831 - 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedi, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio Tecnici della Prevenzione
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

__l__ sottoscritt_____

nat__il_____a_____Prov._____residente a_____

_____Prov._____ C.A.P._____ Via_____

_____ n._____ C.F._____:_____

Tel._____

Consapevole sulle conseguenze penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace

CHIEDE

di essere ammesso/a Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 Psicologo esperto in psico-oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino", indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP n._____ del_____

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
   dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea _____ conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;
   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. di essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   - *Abilitazione alla professione di Psicologo conseguita in data_____;*
   - *Specializzazione in Psicoterapia conseguita presso_____ in data_____;*
   - *Master di II livello in Psiconcologia conseguito presso_____ in data_____;*
   - *Comprovata esperienza in campo Onco-Ematologico come da documentazione allegata;*

6. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____
_____dal _____ al _____ ;

7. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
_____
dal _____ al _____ ;

8. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
_____
dal _____ al _____;

9. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

_____

_____

_____

(SPECIFICARE NOME – COGNOME – VIA – CAP – COMUNE – TELEFONO – E-MAIL)

10. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
11. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
12. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante esperienza decennale in campo onco-ematologico;
- _____
- _____.

Data,..... Firma

.....

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni n. **191** del **31/01/2019** e n. **217** del **06/02/2019** è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori Professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione - per la gestione e coordinamento dei processi di informazione sviluppati in stretta connessione con gli obiettivi istituzionali dell'Azienda; promozione e cura dei collegamenti con gli organi di informazione; individuazione e/o implementazione di soluzioni innovative e di strumenti che possano garantire la costante e aggiornata informazione sull'attività istituzionale dell'Azienda; gestione degli eventi, dell'accesso civico e delle consultazioni pubbliche.

La graduatoria finale di idoneità e di merito sarà formulata da un'apposita Commissione nominata ai sensi dei principi generali di cui al D.P.R. del 27 marzo 2001, n. 220 e potrà essere utilizzata per tutte le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie di personale del medesimo profilo.
Trattandosi di nuovo profilo istituito con il CCNL del Comparto Sanità 2016-2018, entrato in vigore il 22 maggio 2018, nel caso non sia possibile nominare la Commissione per mancanza di dipendenti del comparto riconducibili a tale profilo e/o attività saranno individuati componenti in coerenza con il profilo professionale a selezione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001.
Con il personale assunto mediante l'utilizzo della graduatoria di cui sopra, verrà stipulato apposito contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità, con l'attribuzione del relativo trattamento economico. Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 220 del 27.3.2001 sotto elencati.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

B) Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea (DL) conseguito secondo il vecchio ordinamento di durata non inferiore a quattro anni, Laurea Specialistica o Magistrale conseguita secondo il nuovo ordinamento;

I candidati in possesso di uno dei seguenti titoli sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare all'Avviso purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. n. 165/200 s.m.i.

Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del documento che la riconosca.

C) Certificato in corso di validità di iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art.26 della Legge 3 febbraio 1963 n. 69.

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori Professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione.

a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it;

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono

essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori Professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio richiesto nell'Avviso quale requisito di accesso alla Selezione, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Ente presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti nell'elenco dei professionisti e dei pubblicisti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche

se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia

ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 PUNTEGGIO TITOLI E PROVA COLLOQUIO

La valutazione dei titoli degli aspiranti e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione all'uopo incaricata.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, così ripartiti:
30 punti per i titoli;
20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1 max 10 punti per i titoli di carriera
1 max 5 punti per i titoli accademici e di studio
1 max 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
1 max 10 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.220/2001.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) con un preavviso di almeno 20 giorni (venti). L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Non saranno effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione presso la sede, nella data e orario che verranno indicate o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'irrevocabile esclusione dalla procedura.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto di selezione ed in particolare:

- Legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- La normativa relativa allo stato giuridico e al trattamento economico del personale nelle aziende del servizio sanitario nazionale;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Codice di Comportamento Aziendale;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Elementi di storia del giornalismo;
- Elementi di sociologia e di psicologia dell'opinione pubblica;
- Tecnica e pratica del giornalismo: elementi teorici fondamentali; esercitazione di pratica giornalistica;
- Norme giuridiche attinenti al giornalismo: elementi di diritto pubblico; ordinamento giuridico della

professione di giornalista e norme contrattuali e previdenziali; norme amministrative e penali concernenti la stampa; elementi di legislazione sul diritto di autore;
- Etica professionale;
- I media nel sistema economico italiano;
- Gestione dei contenuti editoriali su internet e social network;
- Informazione digital e social – Informazione online;
- Fact cheking;
- Comunicazione di crisi.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A parità di valutazione, ai fini della formulazione della graduatoria finale di idoneità e di merito, saranno prese in considerazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 s.m.i. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla L. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale di merito, unitamente a quella del vincitore dell'avviso pubblico, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della AZIENDA ed è immediatamente efficacie.

La graduatoria dell'avviso sarà pubblicata sul sito web dell'Amministrazione e conterrà l'indicazione del punteggio totale ottenuto dai candidati a seguito della valutazione dei titoli e della prova colloquio Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il candidato vincitore dovrà prendere obbligatoriamente servizio, improrogabilmente e, a pena di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione da parte dell'Amministrazione. L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente ritardata, sospesa o potrà non aver luogo in relazione a norme nazionali o disposizioni regionali che ordinano blocchi o restrizioni delle possibilità assunzionali dell'Amministrazione nonché in relazione ad esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda derivanti dalle compatibilità con la spesa prevista in materia di personale. A tal fine i partecipanti risultati idonei nella graduatoria finale di idoneità e di merito non potranno vantare un diritto soggettivo perfetto ma solo un interesse legittimo all'assunzione.

ART. 7 INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri enti pubblici o privati. La rilevata sussistenza di conflitti di interesse preclude la possibilità di assunzione.
In applicazione dei principi di cui al D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) si fa presente, inoltre, che i concorrenti risultati idonei al momento dell'assunzione

dovranno rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro. Copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici verrà consegnata agli interessati al momento della pratica di assunzione.

ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 9 NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda. Per quanto non contemplato nel presente bando di avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

ART. 10 PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della AZIENDA, quale allegato al provvedimento deliberativo.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... chiede di poter partecipare Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Collaboratori Professionali - Specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (cat. D) – Settore Informazione pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ....., dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il .....

  presso .....;

- di essere iscritto/a all'Albo ....

  dal .....;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. **192** del **31 GEN. 2019** è indetto un avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente 1 di collaborazione (ex art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio, per Diplomato/a (diploma di scuola media superiore) ed in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti nell' elenco dei professionisti e dei Pubblicisti.
Durata contrattuale: il contratto ha la durata di 12 mesi.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: per Diplomato/a (diploma di scuola media superiore) ed in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti nell'elenco dei professionisti e dei Pubblicisti.
Compenso: euro 30.000,00=annui, comprensivi di oneri ed IRAP.
Oggetto dell'incarico: gestione degli eventi, dell'accesso civico e delle consultazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con

l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) possesso del Diploma di scuola media superiore;

D) Certificato in corso di validità di iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art.26 della Legge 3 febbraio 1963 n. 69.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione (ex art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001).

a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it;

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione (ex art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001).

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale

accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio richiesto nell'Avviso quale requisito di accesso alla Selezione, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Ente presso il quale è stato conseguito
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti nell'elenco dei professionisti e dei pubblicisti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee

a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 PUNTEGGIO TITOLI E PROVA COLLOQUIO

La valutazione dei titoli degli aspiranti e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione all'uopo incaricata.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, così ripartiti:
30 punti per i titoli;
20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1 max 10 punti per i titoli di carriera
1 max 5 punti per i titoli accademici e di studio
1 max 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
1 max 10 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.220/2001.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) con un preavviso di almeno 20 giorni (venti). L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Non saranno effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione presso la sede, nella data e orario che verranno indicate o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'irrevocabile esclusione dalla procedura.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto di selezione ed in particolare:

- Legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- La normativa relativa allo stato giuridico e al trattamento economico del personale nelle aziende del servizio sanitario nazionale;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Codice di Comportamento Aziendale;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Elementi di storia del giornalismo;
- Elementi di sociologia e di psicologia dell'opinione pubblica;
- Tecnica e pratica del giornalismo: elementi teorici fondamentali; esercitazione di pratica giornalistica;
- Norme giuridiche attinenti al giornalismo: elementi di diritto pubblico; ordinamento giuridico della professione di giornalista e norme contrattuali e previdenziali; norme amministrative e penali concernenti la stampa; elementi di legislazione sul diritto di autore;
- Etica professionale;
- I media nel sistema economico italiano;
- Gestione dei contenuti editoriali su internet e social network;
- Informazione digital e social – Informazione online;
- Fact cheking;
- Comunicazione di crisi.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A parità di valutazione, ai fini della formulazione della graduatoria finale di idoneità e di merito, saranno prese

in considerazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 s.m.i. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla L. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale di merito, unitamente a quella del vincitore dell'avviso pubblico, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della AZIENDA ed è immediatamente efficacie.

La graduatoria dell'avviso sarà pubblicata sul sito web dell'Amministrazione e conterrà l'indicazione del punteggio totale ottenuto dai candidati a seguito della valutazione dei titoli e della prova colloquio Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il candidato vincitore dovrà prendere obbligatoriamente servizio, improrogabilmente e, a pena di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione da parte dell'Amministrazione. L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente ritardata, sospesa o potrà non aver luogo in relazione a norme nazionali o disposizioni regionali che ordinano blocchi o restrizioni delle possibilità assunzionali dell'Amministrazione nonché in relazione ad esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda derivanti dalle compatibilità con la spesa prevista in materia di personale. A tal fine i partecipanti risultati idonei nella graduatoria finale di idoneità e di merito non potranno vantare un diritto soggettivo perfetto ma solo un interesse legittimo all'assunzione.

ART. 7 INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri enti pubblici o privati. La rilevata sussistenza di conflitti di interesse preclude la possibilità di assunzione.
In applicazione dei principi di cui al D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) si fa presente, inoltre, che i concorrenti risultati idonei al momento dell'assunzione dovranno rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro. Copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici verrà consegnata agli interessati al momento della pratica di assunzione.

ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 9 NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le

prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda. Per quanto non contemplato nel presente bando di avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

ART. 10 PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della AZIENDA, quale allegato al provvedimento deliberativo.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... chiede di poter partecipare all'Avviso di Pubblica Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di Collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ....., dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di scuola media superiore..... conseguito il ..... presso .....;
- di essere iscritto/a all'Albo ....

  dal .....;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 184 del 30/01/2019 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia, indetto con deliberazione n. 840 del 19/06/2017 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 79 del 06/07/2017 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie speciale Concorsi ed Esami n. 62 del 18/08/2017:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LEONARDINI	ANNA	94,38
2	CIGNARELLI	ANGELO	85,70
3	BRUNO	ANGELA MARIA	78,79
4	SORICE	GIANPIO	74,91
5	SPECCHIA	PALMA	74,53
6	MASTROMATTEO	EUGENIO	72,94
7	LISCO	GIUSEPPE	69,50

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa *Tiziana Dimatteo*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di seguito indicato si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

Indizione Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito **web www.sanita.puglia.it** - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/concorsi).

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 392 del 13/02/2019, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione che risulta essere la seguente:

	Cognome e nome	*Punteggio*
1.	Rauseo Michela	87,1400
2.	Di Fiore Ada Zeudia	86,5530
3.	Mollica Giuseppina	86,3920
4.	Di Foggia Teodoro	83,3110
5.	Ortuso Teresa	81,0700
6.	Frasso Giulia	80,7850
7.	Lovero Elisiana	79,6400
8.	Leoci Anna	79,4400
9.	Lombardi Filomena	78,8400
10.	Ferrieri Alessandro	78,7220
11.	Petta Rocco	78,6920
12.	Garribba Grazia	77,2788
13.	Guarino Gianmarco	76,2512
14.	Melchionda Matteo	75,8670
15.	Cassatella Maria S.	75,2500
16.	Tarantino Andrea	74,4520
17.	Lonero Margherita	73,6980

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente Amministrativo
U.O. Concorsi e assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo U.O.
Dott. Michele AMETTA

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di un elenco di soggetti idonei al conferimento dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'IRCCS "Saverio De Bellis".

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 76 del 06.02.2019, è indetto avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte.

L'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte è composto da tre componenti iscritti nell'Elenco Nazionali di cui al DM del 02.12.2016.

Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico viene affidato per la durata di anni 3(tre) decorrenti dalla data riportata nel provvedimento di nomina, non è prorogabile e potrà essere rinnovato formalmente per una sola volta, previa procedura comparativa.

In caso di sostituzione di un singolo componente la durata del suo incarico è limitata alla durata dell'intero Organismo di Valutazione.

L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art.2 del D.P.C.M. del 02.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Performance.

Art. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che risultano iscritti da almeno sei mesi (alla data di scadenza dell'avviso) nell'Elenco Nazionale dei Componenti dell'Organismo Indipendenti di Valutazione delle Performance, istituito dall'art. 1 del DM del 02.12.2016 e successivamente modificato dal DM 20 giugno 2017; a tal fine i candidati devono indicare il numero progressivo di iscrizione, la data di iscrizione e la fascia professionale di iscrizione.

Il Presidente sarà scelto tra coloro che risultano iscritti nella fascia professionale 3 di cui all'art. 5, comma 2, lett. c del DM del 02.12.2016.

Art. 4 – INCOMPATIBILITA'.

Non possono essere nominati componenti dell'Organismo indipendente di valutazione coloro che:

1. siano dipendenti dell'IRCCS " Saverio de Bellis" e coloro che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione (art. 14, comma 8 del D.Lgs.150/2009 e s.m.i);
2. si trovino, nei confronti dell'Istituto, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Art. 5 - LIMITI RELATIVI ALL'APPARTENENZA A PIU' ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE

Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di tre; per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il predetto limite è pari ad uno.

Art. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati in possesso del requisito di ammissione prescritto dal presente avviso, dovranno far pervenire la domanda, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it, o a mezzo di raccomandata A/R indirizzata al Direttore Generale dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte – Via Turi n.27 – 70013 Castellana Grotte, riportando nell'oggetto della pec o sulla busta di spedizione la seguente dicitura: "Domanda di selezione pubblica per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte".

Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità differenti da quella indicate.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo (20°) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sarà data ampia visibilità all'avviso anche mediante la pubblicazione sul sito web aziendale.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 7 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, debitamente autocertificata ai sensi di legge, deve riportare le informazioni che seguono, come riportate nell' allegato A) al presente avviso.

- Cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo e-mail della propria Posta Elettronica (preferibilmente certificata);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale; le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.
- di essere iscritto nell'Elenco Nazionale dei Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance, con indicazione della data di iscrizione e della fascia;
- di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica laurea magistrale, con indicazione dell'università, data e luogo di conseguimento;
- di essere in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza nonché dei requisiti di integrità di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) del Decreto Ministeriale 2 Dicembre 2016 ;
- di non superare, nell'ipotesi di assunzione dell'incarico, i limiti di appartenenza a più OIV fissati dall'art.8 del D.M. 2 dicembre 2016;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al precedente art.4 del presente Avviso di selezione.
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a. curriculum vitae aggiornato, autocertificato ai sensi del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto, che evidenzi i titoli, le competenze e le esperienze maturate;

b. sintetica relazione di accompagnamento al curriculum, illustrativa delle competenze ed esperienze ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere;

c. dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, di assenza di cause di incompatibilità di cui al precedente art. 4, secondo il modello allegato (All. B);

d. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si precisa comunque che l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti ed i titolo da valutare. La mancanza anche parziale di tali elementi potrà comportare, secondo i casi, l'esclusione del candidato dalla selezione o la mancata attribuzione di punteggi curriculari.
Tutti i requisiti richiesti e i titoli che si intende far valere devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
Ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., le dichiarazioni rese nell'istanza di ammissione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive. Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto.
L'Ente non assume responsabilità per dispersione o smarrimento di comunicazioni in conseguenza di errate indicazione del recapito dell'interessato, per mancata o tardiva comunicazione di nuovo indirizzo PEC.

Art. 9 – AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande non sottoscritte e/o inviate oltre il termine previsto saranno considerate inammissibili.
La data di presentazione della domanda sarà attestata dal sistema di consegna/accettazione della PEC.

Art. 10 – CRITERI DI SELEZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione sulla base della comparazione dei curricula presentati, nonché dei risultati del colloquio.
La Commissione sarà composta da n. 3 componenti e n. 1 Segretario da nominarsi con deliberazione del Direttore Generale.
Il colloquio verterà sull'esperienza maturata da ciascun candidato nell'ambito della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management; nello stesso verranno approfondite la capacità di problem solving e la capacità di gestione del conflitto.
All'esito della valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione formulerà una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento degli incarichi oggetto del presente avviso, tenendo conto, altresì, di quanto previsto dal comma 7, art. 7 del Decreto 2 Dicembre 2016 in merito all'equilibrio di genere.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati a mezzo di posta elettronica certificata spedita almeno 10 (dieci) giorni prima della data del colloquio medesimo all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.
La Commissione, al termine della valutazione dei curricula e del colloquio, esplicita un giudizio sintetico esprimendo un voto numerico.

Per la determinazione della graduatoria, verranno assegnati:
- 50 punti per il C.V.
- 50 punti per il colloquio

I punteggi verranno attribuiti nel modo che segue:

a) Corsi di specializzazione o alta formazione post-laurea e dottorati [MASSIMO 10 PUNTI]:
   1) Corso di specializzazione biennale attinente alla materia dell'incarico: 3 punti;
   2) Corso di specializzazione biennale non strettamente attinente alla materia dell'incarico: 1 punto;
   3) Corso di alta formazione attinente alla materia dell'incarico: 2 punti;
   4) Corso di alta formazione non strettamente attinente alla materia dell'incarico: 0,75 punti;
   5) Dottorato di ricerca attinente alla materia dell'incarico: 3 punti;

6) Dottorato di ricerca non strettamente attinente alla materia dell'incarico: 1 punto;

b) Pubblicazioni scientifiche [ATTRIBUIBILI MASSIMO 10 PUNTI]:
   1) Se attinenti alla materia dell'incarico: 0,5 punti;
   2) Se non strettamente attinenti alla materia dell'incarico: 0,1 punti;

c) Partecipazione pregressa ad altri O.I.V., Nuclei di valutazione e Organismi di Vigilanza [ATTRIBUIBILI MASSIMO 10 PUNTI]:
   1) Se in strutture pubbliche, per ogni partecipazione: 4 punti;
   2) Se in strutture private, per ogni partecipazione: 1,5 punti;

d) Esperienza lavorativa in settori attinenti quelli dell'avviso (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, pianificazione, controllo di gestione, programmazione finanziaria e di bilancio e risk management) [ATTRIBUIBILI MASSIMO 10 PUNTI]:
   1) Se in strutture pubbliche, per ogni anno: 3 punti;
   2) Se in strutture private, per ogni anno: 1 punto;

e) Incarichi di insegnamento accademico [ATTRIBUIBILI MASSIMO 10 PUNTI]:
   1) Incarico annuale presso università pubblica in materie attinenti: 2 punti;
   2) Incarico annuale presso università pubblica in materie non strettamente attinenti: 1 punto;
   3) Incarico annuale presso università privata in materie attinenti: 1 punto;
   4) Incarico annuale presso università privata in materie non strettamente attinenti: 0,50 punti.

Art. 11– CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale con proprio atto deliberativo nominerà i componenti l'O.I.V. secondo l'ordine della graduatoria formulata sulla base della somma dei punteggi del C.V. e del colloquio e nel rispetto dell'equilibrio di genere, di modo che almeno un componente sia donna.
La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nell'atto deliberativo di nomina.
Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate, senza riserva, tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'OIV.

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo da attribuire ai componenti dell'OIV è pari a € 3.904,41, determinato sulla base di quanto previsto dall'art. 14 L.R. n. 32/2001, ridotto del 30% con L.R. 40/2007 e s.m.i. e decurtato successivamente del 10% dalla L.R. n. 1/2011.

Art. 12 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte si riserva la facoltà di:
a) effettuare idonei controlli delle dichiarazioni riportate nel curriculum professionale a norma dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.,
b) di revocare, modificare o integrare il presente Avviso in caso di giustificate motivazioni;

Art. 13 – PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Cfr. Informativa allegata.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso A. Stallone

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
Ente Ospedaliero "S. De Bellis"
IRCCS
Via Turi 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di selezione per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance.

Il / La sottoscritto / a _____

nato /a _____

Prov. _____ il _____residente in _____prov. (_____) via

_____n. _____ CAP _____

telefono _____ e-mail _____

codice fiscale _____

consapevole

che, ai sensi dell'art.76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, interdizione temporanea dai pubblici uffici,

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione, per titoli e colloquio, in oggetto indicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt, 46 e 47 del DPR 445/2000

dichiara:

a) di godere dei diritti civili e politici;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un altro Stato membro dell'Unione Europea _____;
c) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale;
d) di essere iscritto nell'Elenco Nazionale dei Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance, dal_____collocato in fascia_____;
e) di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica laurea magistrale, in _____conseguita presso l'Università degli Studi di_____nell'anno accademico_____

f) di essere in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza nonché dei requisiti di integrità di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) del Decreto Ministeriale 2 Dicembre 2016 ;

g) di non superare, nell'ipotesi di assunzione dell'incarico, i limiti di appartenenza a più OIV fissati dall'art.8 del D.M. 2 dicembre 2016;

h) l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi di cui all'allegato B)

i) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

_____, lì ____/____/_____

Firma

ALLEGA:

1) MODELLO DI CUI ALL'ALLEGATO B) DEBITAMENTE COMPLETATO E FIRMATO;
2) COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA';
3) CURRICULUM VITAE AUTOCERTIFICATO, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000;
4) **RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA C.V.**

8

Allegato B

Il / La sottoscritto / a _____

Dichiara ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii di:

1- non essere dipendente dell'IRCCS " Saverio de Bellis" e di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non avere rivestito simili incarichi o cariche o di non avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti. (art. 14, comma 8 del D.Lgs.150/2009 e s.m.i);

2- di non trovarsi, nei confronti dell'IRCCS " Saverio de Bellis" in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Data Firma

ADISU PUGLIA

Bando di mobilità esterna ai sensi dell'art.30 D.Lgs.165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo riservato ai dirigenti in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i..

BANDO DI MOBILITA ESTERNA AI SENSI DELL'ART.30 D.LGS.165/2001 E S.M.I. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO Al DIRIGENTI IN SERVIZIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, **DEL D.LGS.165/2001, SOTTOPOSTE A REGIME DI LIMITAZIONE DELLE ASSUNZIONI SECONDO LA VIGENTE DISCIPLINA IN MATERIA DI PERSONALE.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia n. 58 del giorno 18/12/2017, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 429 del 15/05/2018 con cui è stato approvato il Piano assunzionale 2018;

Vista la nota prot. n. 1085 del giorno 11/02/2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, tutt'ora in corso;

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 17 del giorno 16 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato**;**

Vista la legge regionale istitutiva dell'Adisu Puglia n. 18 del giorno 27 giugno 2007**;**

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Adisu Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 317 del giorno 09 febbraio 2010**;**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.lgs. n. 75 del 2017 e le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Rilevata la necessità di avviare tempestivamente la procedura di mobilità ex art. 30, comma 1, del Dlgs. 165/2001, al fine di acquisire entro il più breve termine la professionalità oggetto del presente bando. subordinandone l'esito alla mancata copertura del posto con la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001;

Accertata la sussistenza della copertura finanziaria;

RENDE NOTO

in esecuzione della Determinazione del Direttore generale n. 117 del giorno 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: **PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE PATRIMONIO, ECONOMATO ED ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**;

che l'Adisu Puglia intende acquisire la disponibilità di personale in servizio con contratto di lavoro, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a regime di limitazione delle assunzioni secondo la vigente normativa in materia di personale, di **Dirigente Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato.**

ARTICOLO 1
Profilo di selezione

E' indetta una procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., finalizzata alla copertura, in base a quanto previsto dalla Determinazione del Direttore generale n. 117 del giorno 12 febbraio 2019, di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato con personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 47 della legge n. 311/2004, propedeutica a procedura concorsuale.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi del D. Lgs. n.198/2006.
La procedura relativa alla presente selezione è subordinata all'esito negativo della mobilità di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., in corso di svolgimento.
II presente bando non fa sorgere in favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato al trasferimento presso l'Ente che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alle procedure di mobilità.
La presente procedura di mobilità è esperita in via preliminare all'eventuale copertura del posto mediante indizione del concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altro ente, da effettuarsi solo se la graduatoria presso altra amministrazione sia in corso di vigenza e che la stessa sia stata approvata prima dell'indizione della presente procedura di mobilità.

ARTICOLO 2
Requisiti per l'ammissione e competenze professionali ricercate

Per la partecipazione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) di essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggetta ai vincoli assunzionali stabiliti per gli Enti Locali dalla normativa vigente, che abbia rispettato il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, con inquadramento nella qualifica di **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO** - **TEMPO PIENO E INDETERMINATO;**

b) di aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza e comunque per la categoria di appartenenza;

c) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: **giurisprudenza e/o scienze politiche o loro titoli equipollenti** (nel caso di titoli di studio equipollenti il candidato dovrà indicare espressamente la norma che ne stabilisce l'equipollenza con certificato dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di laurea attestante a quale singola classe di lauree Magistrali e equiparato il titolo di studio posseduto dal candidato ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva);
- poiché i titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art.170 del R.D. 1592/1933), i detentori degli stessi dovranno richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani alle autorità competenti (art.38 del D.L.gs.165/2001) e presentare unitamente al titolo di studio estero una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di studio;

d) di essere in possesso di una anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni, maturata anche in via non continuativa, anche con contratti a tempo determinato, di **almeno 5 anni** in qualità di dirigente amministrativo nelle stesse mansioni ovvero in posizione analoga o prossima alla professionalità ricercata e trovarsi, alla data della presentazione della domanda, nella qualifica di dirigente amministrativo a tempo indeterminato presso le amministrazioni di cui di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 47 della legge n. 311/2004;

e) di essere in possesso della dichiarazione di nulla osta al trasferimento rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;

f) il godimento dei diritti civili e politici;
g) età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
h) l'idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni o limitazioni di qualsiasi tipo alle mansioni proprie del posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente);
i) di non avere procedimenti disciplinari pendenti;
j) di non essere incorsi nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni;
k) di non esser stato valutato negativamente, a seguito della verifica dell'attività svolta, negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione della presente domanda;
l) di non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
m) non essere in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione.

I suddetti requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino all'eventuale perfezionamento della procedura di mobilità.
L'Adisu Puglia può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Bando.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione o la decadenza dal trasferimento; il verificarsi di tale condizione non inficia la validità dell'elenco degli idonei.
Il candidato che l'Adisu Puglia intende individuare con il presente bando dovrà possedere le seguenti competenze tecnico/amministrative e le seguenti competenze trasversali:

Competenze tecnico/amministrative

- competenza e conoscenza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure, anche complesse, di competenza dell'Adisu Puglia;
- conoscenza della normativa in materia di Codice dei Contratti e della programmazione pianificazioni e controllo di gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi, analisi costi/benefici per l'acquisizione di forniture, e servizi;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di servizi di appalto finalizzati all'erogazione di benefici e servizi in favore degli studenti universitari, quali gestione di residenze universitarie, mense, ecc….;
- esperienza nella gestione di finanziamenti di cui alla Legge n. 338/2000 e s.m.i. ;
- esperienza nella redazione, gestione e contrattualizzazione anche di bandi di lavori pubblici nonché di affidamento di servizi di ingegneria e architettura.
- esperienza pregressa di ufficiale rogante per conto dell'Amministrazione di appartenenza.
- conoscenza approfondita della disciplina del funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- competenze tecnico - specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono all'Adisu Puglia.

Competenze trasversali:

- Capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.

- Capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo pro-attivo alle diverse circostanze.
- Capacità di essere flessibile e di gestire la complessità modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve inoltre ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ARTICOLO 3
Presentazione delle domande. Termini e modalità.

Gli interessati alla selezione dovranno far pervenire, inderogabilmente entro e non oltre il termine perentorio di 30 gg (trenta) dalla pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Sezione concorsi, la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato A) al presente bando, unitamente agli allegati richiesti e secondo le modalità e i termini sotto riportati.

Qualora la scadenza del bando coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al giorno feriale immediatamente successivo.

Nella domanda di partecipazione, formulata secondo quanto indicato nello schema allegato al presente bando, ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a **pena di esclusione,** quanto di seguito specificato:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, nonché la residenza, l'eventuale recapito telefonico e il C.A.P.;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente dal candidato presso cui si intende siano effettuate tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, rimanendo a carico del candidato l'onere della comunicazione di qualunque variazione e l'assunzione a suo totale rischio di qualsiasi omissione o imprecisione;
c) di essere in servizio con contratto a tempo indeterminato, con inquadramento corrispondente alla qualifica di Dirigente Amministrativo, da almeno cinque anni, presso una delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001 ss.mm.ii. sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 47 della legge n. 311/2004, specificando l'Amministrazione di provenienza, il comparto e la relativa data di assunzione, gli incarichi che comprovino l'esperienza almeno quinquennale, anche a tempo determinato, nello svolgimento delle relative mansioni;
d) di essere in servizio dal _____/_____/----------presso ---------- (da compilare solo se attualmente in posizione di comando/distacco presso altra Pubblica Amministrazione);
e) le ulteriori Amministrazioni in cui è stata prestata attività lavorativa, i profili professionali ricoperti e la relativa categoria, nonché l'indicazione analitica dei singoli periodi di servizio maturati;
f) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e a ogni specifica mansione pertinente al posto oggetto di selezione, accertata dall'ultima visita medica effettuata secondo il programma di sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
g) l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto necessario per l'accesso, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'Università presso cui il medesimo è stato conseguito e relativa sede;
h) non essere incorsi nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni;
i) non aver subito condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
j) l'immediata disponibilità ad assumere servizio presso l'Adisu Puglia;
k) di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

l) di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente selezione e di autorizzare, pertanto l'Adisu Puglia, al trattamento degli stessi per tutti gli adempimenti connessi, ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679;
m) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto dal bando di mobilità di cui si tratta.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di esclusione:**

1. il proprio curriculum vitae, redatto esclusivamente in base al modello europeo, debitamente datato e sottoscritto, dal quale risultino in particolare i titoli formativi posseduti, le esperienze professionali maturate e l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento;
2. copia del nulla osta incondizionato al trasferimento presso l'Adisu Puglia;
3. copia della dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto di essere pubblica amministrazione di cui all'art 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a limitazione delle assunzioni ai sensi di legge e, per gli enti locali, in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio per l'anno precedente.
4. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere sottoscritta dal candidato, o ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la firma non deve essere autenticata, o con firma digitale in caso di trasmissione della domanda via pec.
Ferma restando la necessità del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo oggetto della presente procedura, il candidato portatore di handicap, in ottemperanza all'art. 20 L.104/1992, deve specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, in sede di colloquio di valutazione da documentarsi a mezzo di certificazione medica.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e sono rese sotto la propria responsabilità.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).
L'invio delle domande potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

1. presentazione diretta del plico in busta chiusa con su scritto: **Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità – Dirigente Amministrativo all'Ufficio Protocollo, Via Giustino Fortunato n. 4/G - entro le ore 12.00 del giorno di scadenza;**
2. a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it riportando il seguente oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo"; in questo caso solo da parte dei candidati in possesso di casella di **posta certificata e sottoscritte mediante la firma digitale,** il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato secondo le modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 82/2005.

Tutti i documenti dovranno essere trasmessi come allegato del messaggio in formato PDF.

La data di presentazione delle domande è comprovata:
- per quelle presentate direttamente o per raccomandata A/R dal timbro datario apposto sulla stessa dall'Ufficio Protocollo dell'Adisu Puglia;
- per quelle inviate via PEC mediante le ricevute di consegna e di accettazione via e-mail.

L'Adisu Puglia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso di questa Amministrazione: pertanto coloro che abbiano già presentato richiesta di mobilita e siano interessati alla presente procedura, dovranno presentare nuova istanza secondo quanto indicato nel presente bando.

ARTICOLO 4
Valutazione delle domande, selezione e formazione della graduatoria

Per il profilo di cui al presente Bando, la valutazione della potenziale idoneità dei candidati, verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

a) possesso dei requisiti richiesti del bando all'art. 2, e relativa valutazione;
b) ammissione alla prova selettiva denominata "Colloquio di valutazione";
c) espletamento della prova selettiva, denominata: **Colloquio di valutazione.**

Il Servizio personale dell'Adisu Puglia esaminerà la regolarità formale delle domande pervenute, per la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione, effettuando, ove ravvista l'opportunità, anche controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Le domande ritenute regolari vengono trasmesse alla Commissione appositamente costituita con provvedimento del Direttore generale, per l'attività di valutazione.
L'espletamento della prova selettiva è a cura della Commissione e sarà effettuata nei confronti dei candidati ammessi al Colloquio di valutazione a seguito del provvedimento di ammissione del Dirigente del Servizio Personale.
L'elenco dei candidati ammessi alla prova selettiva, denominata "Colloquio di valutazione", unitamente al calendario di svolgimento dello stesso ed all'indicazione della sede di effettuazione, verrà comunicato, con almeno giorni 20 di preavviso, previa pubblicazione sul sito internet dell'Adisu Puglia sezione "Amministrazione trasparente" nel link "Bandi di concorso" e comunicazione via pec all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.
Ogni comunicazione relativa allo svolgimento della prova, completa di orario e sede, sarà comunicata agli interessati attraverso pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione e invio di apposita pec all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.
Il candidato che non si presenti al colloquio nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.
Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
La selezione sarà effettuata tramite valutazione del *curriculum* professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.
Il *curriculum* ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 100 punti, così ripartiti:
a) al curriculum sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 40;
b) al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 60.

VALUTAZIONE *CURRICULUM*
Il *curriculum* sarà valutato con specifico riferimento all'esperienza acquisita mediante l'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle del profilo per le quali il candidato ha presentato domanda. Nella valutazione del *curriculum* (max 40 punti) si terrà conto dei seguenti elementi:

a) funzioni svolte in materie analoghe per competenza a quella interessata dal posto da ricoprire – max 30 punti.

E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:
punteggio attribuibile:
-per ogni anno: punti 6;
-per ogni quadrimestre: punti 2;
I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.

b) altri incarichi ricoperti in attività afferenti il medesimo profilo in strutture pubbliche e/o private – max 10 punti.

E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:
punteggio attribuibile:

- per ogni anno: punti 2;
- per ogni quadrimestre: punti 0,50;

I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.

Una valutazione inferiore ai 24 punti comporta la non ammissione alla prova selettiva – colloquio di valutazione.

PROVA SELETTIVA

La Commissione approfondirà le posizioni individuali attraverso un colloquio di valutazione, svolto in lingua italiana, è finalizzato alla verifica delle competenze tecnico/amministrative dei candidati tenendo conto inoltre dell'aspetto motivazionale degli stessi.

La procedura selettiva sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

Per il colloquio la Commissione dispone di 60 punti ed ogni membro della medesima commissione dispone di punti 20.

Nel colloquio sono valutate le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste per la posizione per la quale si concorre.

Sono valutati la padronanza degli argomenti, la pertinenza e la completezza delle risposte, il rigore metodologico delle argomentazioni, l'uso di un linguaggio tecnico giuridico appropriato e la chiarezza espositiva.

In particolare, la valutazione sarà effettuata secondo le modalità seguenti:

- padronanza degli argomenti **max punti 10**
- pertinenza e la completezza delle risposte **max punti 20**
- rigore metodologico delle argomentazioni **max punti 10**
- uso di un linguaggio tecnico giuridico appropriato **max punti 10**
- chiarezza espositiva **max punti 10**

Una valutazione inferiore ai 42 punti comporta la non idoneità al ruolo da ricoprire.

I candidati verranno interrogati in ordine alfabetico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DPR 487/1994 la Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova, determina i quesiti da porre ai singoli candidati nell'ambito delle materie qui di seguito evidenziate.

Tali quesiti sono posti in buste chiuse in numero pari al numero dei candidati ammessi più cinque e, di volta in volta, si procede a estrazione a sorte.

Ad ogni candidato vengono sottoposte **cinque quesiti** su **aspetti amministrativi** riguardanti le seguenti materie:

1. Diritto allo studio (norme nazionali e regionali di riferimento);
2. Ordinamento Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia;
3. Diritto Amministrativo
4. Pubblico impiego
5. Codice dei contratti pubblici;
6. Linee guida Anac in materia di anticorruzione e contratti pubblici;
7. Normativa di riferimento per le funzioni di ufficiale rogante;
8. Legge 338/2000.

In tale ambito sarà data particolare valorizzazione alle capacità gestionali/organizzative e relazionali in rapporto alla posizione da ricoprire, nonché alle capacità di analisi, sintesi e di orientamento al risultato.

Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60.

L'esito della procedura selettiva verrà pubblicato sul sito internet dell'Adisu Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente" nel link "Bandi di concorso".

L'Adisu Puglia si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura del posto qualora non si rilevi la professionalità, la preparazione e l'attitudine necessari per l'assolvimento delle funzioni proprie del posto da ricoprire.

Effettuata positivamente la prova selettiva di cui sopra, la Commissione avrà così individuato il vincitore del bando in oggetto.

L'Adisu Puglia si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcun reclutamento o di prorogare la data di validità del presente Bando, dandone comunicazione sul sito internet dell'Adisu Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente" nel link "Bandi di concorso", sostituendo a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
I verbali dei lavori effettuati dalla Commissione vengono trasmessi al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.
La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Personale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line.
La pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Adisu Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente" nel link "Bandi di concorso" assolve agli obblighi di pubblicazione.
La graduatoria esplica la sua validità unicamente nell'ambito della presente procedura ed esclusivamente per il posto da ricoprire espressamente indicato nel presente bando.
L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcun diritto in ordine al reclutamento.
La partecipazione alla selezione comporta, in caso di assunzione, l'accettazione di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Adisu Puglia ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento della presente procedura.

ARTICOLO 5
Cessione del contratto e trattamento economico

All'esito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio Personale comunica all'Ente di provenienza del candidato vincitore, la volontà dell'Adisu Puglia di procedere alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione in ruolo.
L'Adisu Puglia si riserva la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica d'ufficio prima dell'assunzione in servizio.
L'Adisu Puglia provvederà al perfezionamento della cessione del contratto e alla conseguente immissione in ruolo dello stesso subordinatamente al monitoraggio circa l'andamento della spesa per il personale ed alla attestazione della effettiva disponibilità finanziaria.
La cessione avviene in conformità alle norme previste dal vigente CCNL – Comparto del personale Dirigente Regioni e Autonomie Locali - in quanto compatibili con la natura dell'istituto della mobilità.
L'Ente cedente garantisce la validità del contratto ceduto.
Ai fini del trattamento giuridico, economico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni normative legislative, regolamentari, contrattuali nazionali vigenti nel tempo per la dirigenza del comparto personale Dirigente Regioni e Autonomie Locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Non verranno riconosciuti trattamenti fondamentali di miglior favore.
Per il trasferimento in mobilita, l'Amministrazione di norma, non si fa carico di giornate di ferie, riposi compensativi, ecc. maturati e non goduti nell'ente di appartenenza, quindi dovranno essere azzerati nell'ente di appartenenza prima del trasferimento.
Eventuali deroghe a quanto sopra dovranno essere concordate tra tutte le parti coinvolte.

ARTICOLO 6
Clausola di salvaguardia

L'assunzione e la copertura del posto a seguito della presente procedura di mobilità è comunque subordinata alle limitazioni in tema di assunzione di personale cui sono sottoposte le Amministrazioni pubbliche vincolate secondo le disposizioni normative vigenti.
L'assegnazione del posto e della sede di lavoro avverrà, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione dell'Adisu Puglia.
Il presente bando non determina il diritto all'assunzione né vincola in alcun modo l'Adisu Puglia, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa.

ARTICOLO 7
Informativa relativa al trattamento dei dati personali

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

a) **Finalità e modalità del trattamento:** i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione del vincitore e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
b) **Natura del conferimento dei dati:** è obbligatorio fornire i dati richiesti;
c) **Conseguenze del rifiuto di fornire i dati:** in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
d) **Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati:**
    1) trattati dai dipendenti del Settore Personale nell'ambito delle rispettive competenze;
    2) comunicati ad altri uffici dell'Ente nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, ai sensi delle disposizioni introdotte dal Regolamento europeo n. 2016/679;
    3) comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo n. 2016/679;
e) **Titolare e responsabili del trattamento dei dati:** il titolare del trattamento dei dati è l'Adisu Puglia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Personale.

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al presente Bando sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura.
L'interessato ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano nel rispetto della vigente normativa.

ARTICOLO 8
Norme finali

L'Adisu Puglia provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gavino Nuzzo

FAC – SIMILE DI DOMANDA

ALL'ADISU PUGLIA
SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
VIA GIUSTINO FORTUNATO N. 4/G
70125 BARI
serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it

OGGETTO: BANDO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ART.30 D.LGS.165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO AI DIRIGENTI IN SERVIZIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL D.LGS.165/2001.

ll/La sottoscritto .....

nato/a a ..... il .....

residente in ……..... (prov .....) CAP .....

alla Via/p.zza ..... n .....

Telefono cell ..... indirizzo e-mail .....

indirizzo di posta elettronica certificata:

…….....;

recapito presso cui si intende siano effettuate tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilita (se diverso dalla residenza):

……

…….

C H I E D E

di partecipare al bando di selezione di personale dirigenziale mediante mobilita volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di personale dirigenziale - profilo professionale Dirigente Amministrativo - per la copertura n. 1 posto di dirigente amministrativo. bando riservato ai dirigenti in servizio a tempo indeterminato, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso.

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

a) di essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggetta ai vincoli assunzionali stabiliti per gli Enti Locali dalla normativa vigente, con inquadramento nella qualifica di **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - TEMPO PIENO E INDETERMINATO;**

b) di aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza e comunque per la categoria di appartenenza;

c) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

☐ Diploma di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: **giurisprudenza e/o scienze politiche o loro titoli equipollenti** (nel caso di titoli di studio equipollenti il candidato dovrà indicare espressamente la norma che ne stabilisce l'equipollenza con certificato dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di laurea attestante a quale singola classe di lauree Magistrali e equiparato il titolo di studio posseduto dal candidato ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva);

☐ poiché i titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art.170 del R.D. 1592/1933), i detentori degli stessi dovranno richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani alle autorità competenti (art.38 del D.L.gs.165/2001) e presentare

unitamente al titolo di studio estero una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di studio;

d) di essere in possesso di una anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni, maturata anche in via non continuativa, anche con contratti a tempo determinato, di **almeno 5 anni** in qualità di dirigente amministrativo nelle stesse mansioni ovvero in posizione analoga o prossima alla professionalità ricercata e trovarsi, alla data della presentazione della domanda, nella qualifica di dirigente amministrativo a tempo indeterminato presso le amministrazioni di cui di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 47 della legge n. 311/2004;

e) di essere in possesso della dichiarazione di nulla osta al trasferimento rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;

f) di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici;

g) di non avere età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni o limitazioni di qualsiasi tipo alle mansioni proprie del posto da ricoprire;

i) di non avere procedimenti disciplinari pendenti;

j) di non essere incorso nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni;

k) di non esser stato valutato negativamente, a seguito della verifica dell'attività svolta, negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione della presente domanda;

l) di non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

m) non essere in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione;

n) di essere disponibile ad assumere servizio, con decorrenza immediata, presso l'Adisu Puglia;

o) di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

p) di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente selezione e di autorizzare, pertanto l'Adisu Puglia al trattamento degli stessi per tutti gli adempimenti connessi, ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679;

q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto dal bando di selezione di cui si tratta.

SI ALLEGA

A) curriculum vitae et studiorum redatto in formato europeo datato e sottoscritto;

B) copia del nulla osta rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza incondizionato al trasferimento presso l'Adisu Puglia;

C) copia della dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto di essere pubblica amministrazione di cui all'art 1, comma 2 del Digs 165/2001 e s.m.i., soggetta a limitazione delle assunzioni ai sensi di legge e, per gli enti locali, in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio per l'anno precedente.

D) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e Data…….. Firma (per esteso e leggibile)

GAL ALTO SALENTO 2020

Proroga bandi FEAMP Avvisi Pubblici interventi 3.4, 1.2, 3.3.

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 22
01/02/2019

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di febbraio, alle ore 16.30, presso la sede del Gal Alto Salento scrl, sita in Ostuni alla C,da Li Cuti, sn, si riunisce, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione del GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Sottomisura 19.4: Avviso graduatoria personale pulizia – **verbale commissione** determinazioni
2. Azione 5 – Azione di sensibilizzazione sulla gestione e fruizione sostenibile del paesaggio rurale e costiero - Intervento 5.3 - Informazione e sensibilizzazione della comunità locale e degli operatori ittici sul paesaggio marino e costiero **Avviso biologi marini e nutrizionisti**
3. Azione 5 – Azione di sensibilizzazione sulla gestione e fruizione sostenibile del paesaggio rurale e costiero - Intervento 5.3 - Informazione e sensibilizzazione della comunità locale e degli operatori ittici sul paesaggio marino e costiero **Avviso ristoranti**
4. Azione 5 – Azione di sensibilizzazione sulla gestione e fruizione sostenibile del paesaggio rurale e costiero - Intervento 5.3 - Informazione e sensibilizzazione della comunità locale e degli operatori ittici sul paesaggio marino e costiero **Avviso pescherie**
5. Azione 5 – Azione di sensibilizzazione sulla gestione e fruizione sostenibile del paesaggio rurale e costiero - Intervento 5.3 - Informazione e sensibilizzazione della comunità locale e degli operatori ittici sul paesaggio marino e costiero – **Avviso esperti per eventi sulle spiagge**
6. Sottomisura 19.4 - Avviso network dell'Alto Salento: determinazioni
7. Azione 5 – Azione di sensibilizzazione sulla gestione e fruizione sostenibile del paesaggio rurale e costiero - Intervento 5.3 - Informazione e sensibilizzazione della comunità locale e degli operatori ittici sul paesaggio marino e costiero - **Apertura c/c dedicato progetto FEAMP**
8. Richieste di variazione orario dipendenti - Determinazioni;
9. Accordo di collaborazione I.P.S.E.E.O.A. Pertini di Brindisi - Determinazioni
10. Variazione Azione 3.2, 6.3 e 6.4 del Piano di Azione Locale - Determinazioni
11. Presentazione Domanda di Pagamento sottomisura 19.4: determinazioni
12. Richiesta di proroga bando FEAMP **Avviso pubblico intervento 3.4 - Rete per la vendita diretta dei prodotti ittici locali – determinazioni;**
13. Richiesta di proroga bando FEAMP **Avviso Pubblico intervento 1.2 - Ripristino di habitat naturali costieri e marini - determinazioni;**
14. Richiesta di proroga bando FEAMP **Avviso Pubblico intervento 3.3 - Sostenere l'attività di pescaturismo e itti-turismo – Determinazioni.**
15. Comunicazioni del direttore
16. Varie ed eventuali.

Il presidente dott. Gianfranco COPPOLA, constatata la presenza dei consiglieri, come da foglio delle presenze, firmato, allegato al presente verbale,

ENTE RAPPRESENTATO	Tipologia	COGNOME E NOME	CARICA	PRES/ASS
Comune di Ostuni	Comune	Coppola Gianfranco	PRESIDENTE	PRESENTE
Comune di Ceglie Messapica	Comune	Caroli Luigi	VICE PRESIDENTE	PRESENTE

Comune di Brindisi	Comune	Covolo Roberto	CONSIGLIERE	ASSENTE
Consorzio Volontario tra i Comuni dell'Alto Salento (Carovigno, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli)	Altro Ente Pubblico	Allegrini Giovanni	CONSIGLIERE	ASSENTE
		Conte Domenico	CONSIGLIERE	PRESENTE
		Caliandro Vitantonio	CONSIGLIERE	PRESENTE
Confagricoltura Brindisi	Ass. Agricole	Abate Adriano	CONSIGLIERE	ASSENTE
Confagricoltura Brindisi	Ass. Agricole	Fusco Donato	CONSIGLIERE	ASSENTE
Confederazione Italiana Agricoltori di Brindisi (CIA)	Ass. Agricole	D'Amico Giannicola	CONSIGLIERE	PRESENTE
C.N.A. Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa Ass. prov.le (Brindisi)	Ente CNEL	Prudentino Francesco	CONSIGLIERE	PRESENTE
Legacoop Lega Regionale delle Cooperative e mutue della puglia	Ente CNEL	Errico Silvana	CONSIGLIERE	PRESENTE
Confcommercio Imprese per l'Italia Sez. di Ceglie Messapica	Ente CNEL	Antelmi Marcello	CONSIGLIERE	ASSENTE
Iaia srl	Privato	Iaia Vincenzo	CONSIGLIERE	PRESENTE
GAL Alto Salento SCRL	Privato	Epifani Vincenzo	CONSIGLIERE	ASSSENTE
Pagliara Immobiliare di Pagliara Patrizia	Privato	Cavallo Guglielmo	CONSIGLIERE	PRESENTE

dichiara valida la riunione ed atta a deliberare, proponendo la nomina, a segretario della stessa, della dott.ssa Marseglia Lucrezia che viene accettata dai presenti, partecipa al consiglio il direttore Dott. Gianfranco Ciola.

OMISSIS

O.d.g. n. 12: Richiesta di proroga bando FEAMP Avviso pubblico intervento 3.4 - Rete per la vendita diretta dei prodotti ittici locali – determinazioni;

Il presidente passando alla trattazione del dodicesimo punto all'ordine del giorno comunica ai presenti la necessità di prorogare l'"Avviso pubblico FEAMP intervento **3.4 - Rete per la vendita diretta dei prodotti ittici locali**.
Il direttore consegna ai consiglieri la richiesta pervenuta dalla Emma Società Cooperativa con la quale chiedono una proroga di 30 giorni.
Il presidente accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 32, del Reg. (UE) n. 1303/2013 secondo il quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo d'interesse rappresentano, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto, conclude e propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Vista la Determinazione n.178 del 13/09/2017, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 ha provveduto all'Approvazione dell'esito della valutazione e della graduatoria

delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi d'azione Locale (GAL);

- Viste le Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione" e ed integrazione del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" approvate con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA in data 19 gennaio 2018, n. 11.
- Vista la nota di richiesta di proroga ns. prot. 34/19 del 21 gennaio u.s della Emma Società Cooperativa**,**

con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accordare una proroga di 20 giorni;
3. di inviare il presente atto alla Regione Puglia;
4. di confermare che la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. 1305/2013, che, almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni, prevenga da partner che non sono autorità pubbliche
5. di confermare che, la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti in materia di conflitto di interesse e trasparenza dei processi decisionali.

O.d.g. n. 13: Richiesta di proroga bando FEAMP Avviso Pubblico intervento 1.2 - Ripristino di habitat naturali costieri e marini - determinazioni;

Il presidente passando alla trattazione del tredicesimo punto all'ordine del giorno comunica ai presenti la necessità di prorogare l'"Avviso pubblico FEAMP intervento **1.2 - Ripristino di habitat naturali costieri e marini**.

Il direttore consegna ai consiglieri la richiesta pervenuta dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con la quale chiedono una proroga di 15 giorni.

Il presidente accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 32, del Reg. (UE) n. 1303/2013 secondo il quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo d'interesse rappresentano, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto, conclude e propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Vista la Determinazione n.178 del 13/09/2017, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 ha provveduto all'Approvazione dell'esito della valutazione e della graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi d'azione Locale (GAL);

- Viste le Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione" e ed integrazione del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" approvate con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA in data 19 gennaio 2018, n. 11.
- Vista la nota di richiesta di proroga n. prot. 32/19 del 21 gennaio u.s della Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**,**

con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accordare una proroga di 20 giorni;
3. di inviare il presente atto alla Regione Puglia;
4. di confermare che la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. 1305/2013, che, almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni, prevenga da partner che non sono autorità pubbliche;
5. e conferma che, la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti in materia di conflitto di interesse e trasparenza dei processi decisionali.

O.d.g. n. 14: Richiesta di proroga bando FEAMP Avviso Pubblico intervento 3.3 - Sostenere l'attività di pescaturismo e itti-turismo – Determinazioni

Il presidente passando alla trattazione del quattordicesimo punto all'ordine del giorno comunica ai presenti la necessità di prorogare l'"Avviso pubblico FEAMP intervento **3.3 - Sostenere l'attività di pescaturismo e itti-turismo**.
Il direttore consegna ai consiglieri la richiesta pervenuta dalla Emma Società Cooperativa con la quale chiedono una proroga di 30 giorni.
Il presidente accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 32, del Reg. (UE) n. 1303/2013 secondo il quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo d'interesse rappresentano, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto, conclude e propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Vista la Determinazione n.178 del 13/09/2017, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 ha provveduto all'Approvazione dell'esito della valutazione e della graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi d'azione Locale (GAL);
- Viste le Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione" e ed integrazione del "Manuale

delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" approvate con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA in data 19 gennaio 2018, n. 11.

- Vista la nota di richiesta di proroga n. prot. 33/19 del 21 gennaio u.s della Emma Società Cooperativa

con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accordare una proroga di 20 giorni;
3. di inviare il presente atto alla Regione Puglia;
4. di confermare che la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. 1305/2013, che, almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni, prevenga da partner che non sono autorità pubbliche;
5. e conferma che, la presente delibera è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti in materia di conflitto di interesse e trasparenza dei processi decisionali.

OMISSIS

Null'altro essendovi ne null'altro da definire nelle varie ed eventuali, ne in altri punti all'o.d.g. e nessun altro chiede la parola, alle ore 19.30, la seduta viene sciolta previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Dott.ssa Marseglia Lucrezia

Il Presidente
Dott. Gianfranco Coppola

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio del procedimento di esproprio.

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
Intervento codice identificativo FG030A/10 - Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) - "Interventi prioritari di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del fiume Fortore, tratto sotteso dalla diga di Occhito I Lotto".

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori ed avvio delle procedure espropriative (ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.; art. 10 della L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m.i.; artt . 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod. testi vigenti).

Il Commissario Straordinario Delegato *per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore* Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, ai fini della preventiva dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii.

AVVISA che:

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 - Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sito in Bari in Regione Puglia - Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 - 080/5407964;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell' intervento in oggetto è il geom. Sergio Gasparrelli, funzionario regionale della Sezione Lavori Pubblici - Sede di Foggia - il cui indirizzo per eventuali comunicazioni: Via A. Volta, 013 - 71121 Foggia, indirizzo e-mail: s.gasparrelli@regione.puglia.it;
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono individuate nella tabella seguente:

Ditta	Comune	Foglio di mappa	Particella/e	Diritti e oneri reali	Superficie oggetto di esproprio (mq)
GALANTE DAVIDE	Lesina	5	1	Proprietà 1/1	60865
GALANTE DAVIDE	Lesina	5	68	Proprietà 1/1	22593

D'AVOLIO ADRIANA	Lesina	5	8	Proprietà 1/2	11414
D'AVOLIO ANNA MARIA	Lesina	5	8	Proprietà 1/2	11414
GALANTE DAVIDE	Lesina	5	69	Proprietà 1/1	652
GALANTE DAVIDE	Lesina	5	2	Proprietà 1/1	1969
D'AVOLIO ADRIANA	Lesina	5	44	Proprietà 1/2	39022
D'AVOLIO ANNA MARIA	Lesina	5	44	Proprietà 1/2	39022
BEVERE PASQUALE	Lesina	5	43	Nuda proprieta'	5403
DE LORENZO ADELINA	Lesina	5	43	Usufrutto	5403
D'AVOLIO ADRIANA	Lesina	5	62	Proprietà 1/2	56651
D'AVOLIO ANNA MARIA	Lesina	5	62	Proprietà 1/2	56651
BEVERE STIGNANO	Lesina	5	13	Proprietà 1/1	14498
D'ATRI FRANCESCA	Lesina	5	10	Proprietà 334/1000	174952
D'ATRI MARIA GIULIANA	Lesina	5	10	Proprietà 333/1000	174952
D'ATRI PAOLA	Lesina	5	10	Proprietà 333/1000	174952
BEVERE PASQUALE	Lesina	5	50	Proprietà 1/1	28478
BEVERE PASQUALE	Lesina	5	51	Proprietà 1/1	33620
ASTORE FRANCA	Lesina	5	52	Comproprietario	36293
BEVERE STIGNANO	Lesina	5	52	Comproprietario	36293
CERA MICHELE PIO	Lesina	5	53	Proprietà 1/2	42162
CERA PIETRO	Lesina	5	53	Proprietà 1/2	42162
ASTORE FRANCA	Lesina	5	54	Comproprietario	3105
BEVERE STIGNANO	Lesina	5	54	Comproprietario	3105
CERA MICHELE PIO	Lesina	5	55	Proprietà 1/2	3760
CERA PIETRO	Lesina	5	55	Proprietà 1/2	3760
D'ATRI FRANCESCA	Lesina	5	56	Proprietà 84/1000	4947
D'ATRI MARIA GIULIANA	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947
D'ATRI PAOLA	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947
GALANTE ANNA MARIA	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947

GALANTE DOMENICO	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947
GALANTE GAETANO	Lesina	5	56	Proprietà 84/1000	4947
GALANTE GIOVANNA	Lesina	5	56	Proprietà 84/1000	4947
GALANTE MARIA	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947
GALANTE MARIA	Lesina	5	56	Proprietà 125/1000	4947
GALANTE MARIA GRAZIA	Lesina	5	56	Proprietà 125/1000	4947
GALANTE TERESA	Lesina	5	56	Proprietà 83/1000	4947
D'ATRI FRANCESCA	Lesina	5	57	Proprietà 84/1000	606
D'ATRI MARIA GIULIANA	Lesina	5	57	Proprietà 83/1000	606
D'ATRI PAOLA	Lesina	5	57	Proprietà 83/1000	606
GALANTE ANNA MARIA	Lesina	5	57	Proprietà Proprietà 83/1000	606
GALANTE DOMENICO	Lesina	5	57	Proprietà 83/1000	606
GALANTE GAETANO	Lesina	5	57	Proprietà 84/1000	606
GALANTE GIOVANNA	Lesina	5	57	Proprietà 84/1000	606
GALANTE MARIA	Lesina	5	57	Proprietà 83/1000	606
GALANTE MARIA	Lesina	5	57	Proprietà 125/1000	606
GALANTE MARIA GRAZIA	Lesina	5	57	Proprietà 125/1000	606
GALANTE TERESA	Lesina	5	57	Proprietà 83/1000	606
BEVERE ROBERTO	Lesina	5	22	Proprietà 1/1	33147
ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA -	Lesina	5	22	Proprietà 1/1	33147
CASELLI ANNA MARIA	Lesina	5	23	Proprietà 1/2	10170
CASELLI PIETRO PAOLO	Lesina	5	23	Proprietà 1/2	10170
CERA MICHELE PIO	Lesina	5	38	Proprietà 1/1	4723
CASELLI ANNA MARIA	Lesina	5	26	Proprietà 1/2	24138
CASELLI PIETRO PAOLO	Lesina	5	26	Proprietà 1/2	24138

AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA (FG)	Lesina	10	48	Proprietà 1/1	4866
AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA (FG)	Lesina	10	71	Proprietà 1/1	3823
AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA (FG)	Lesina	10	8	Proprietà 1/1	107315
MAZZA GIUSEPPINA	Serracapriola	6	182	Proprietà 1/2	39247
RUGGIERI ALDO	Serracapriola	6	182	Proprietà 1/2	39247
CALVARESI GIUSEPPINA	Serracapriola	6	183	Proprietà 1/2	18621
RUGGIERI NAZZARENO	Serracapriola	6	183	Proprietà 1/2	18621
ABRUZZO CALCESTRUZZI S.R.L. con sede in MILANO (MI)-	Serracapriola	6	99	Oneri	102
PINTO ANGELO	Serracapriola	6	99	Oneri	102
MAZZA GIUSEPPINA	Serracapriola	6	185	Proprietà 1/2	1312
RUGGIERI ALDO	Serracapriola	6	185	Proprietà 1/2	1312
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	7	Proprietà 1/4	24129
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	7	Proprietà 1/4	24129
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	7	Proprietà 1/4	24129
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	7	Proprietà 1/4	24129
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	8	Proprietà 4/16	1034
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	8	Proprietà 3/16	1034
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	8	Proprietà 3/16	1034
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	8	Proprietà 3/16	1034
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	8	Proprietà 3/16	1034
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	191	Proprietà 4/16	86
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	191	Proprietà 3/16	86

MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	191	Proprietà 3/16	86
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	191	Proprietà 3/16	86
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	191	Proprietà 3/16	86
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	190	Proprietà 4/16	3958
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	190	Proprietà 3/16	3958
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	190	Proprietà 3/16	3958
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	190	Proprietà 3/16	3958
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	190	Proprietà 3/16	3958
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	14	Proprietà 4/16	2706
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	14	Proprietà 3/16	2706
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	14	Proprietà 3/16	2706
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	14	Proprietà 3/16	2706
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	14	Proprietà 3/16	2706
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	133	Proprietà 4/16	33063
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	133	Proprietà 3/16	33063
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	133	Proprietà 3/16	33063
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	133	Proprietà 3/16	33063
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	133	Proprietà 3/16	33063
BRANDINO ARCANGELA	Serracapriola	6	9	Proprietà 4/16	78694
MARINELLI CRISTINA	Serracapriola	6	9	Proprietà 3/16	78694
MARINELLI GENNARO	Serracapriola	6	9	Proprietà 3/16	78694
MARINELLI IOLANDA	Serracapriola	6	9	Proprietà 3/16	78694
MARINELLI ULISSE	Serracapriola	6	9	Proprietà 3/16	78694
DELL'OGLIO ASSUNTA	Serracapriola	6	142	Proprietà 1/1	69219
ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L. con sede in SAN SEVERO (FG) -	Serracapriola	6	103	Proprietà 1/1	3393
ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L. con sede in SAN SEVERO (FG)	Serracapriola	6	102	Proprietà 1/1	3168

CALVARESI GIUSEPPINA	Serracapriola	6	11	Proprietà 1/2	20789
RUGGIERI NAZZARENO	Serracapriola	6	11	Proprietà 1/2	20789
BATTISTA CONCETTA	Serracapriola	6	110	Proprietà 1/1	26288
GUIDA VINCENZO	Serracapriola	6	216	Proprietà 1/1	54926
SCALETTI ELEONORA	Serracapriola	6	217	Proprietà 1/1	54926

- ai sensi dell'art . 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2 001 e del combinato disposto dell'art. 10 D.L. 91/2014, i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventua li osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327 /2 001, colui che risulta proprietari o secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Lesina e Serracapriola e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale http://www.dissestopuglia.it/ e sul sito informatico dei Comuni di Lesina e Serracapriola.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Sergio Gasparrelli)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

CORECOM PUGLIA

Deliberazione n. 83 del 21 dicembre 2018: Approvazione nuovo regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale.

DELIBERAZIONE n. 83 del 21 dicembre 2018

Oggetto: Approvazione nuovo regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale.

L'anno 2018 addì 21 del mese di dicembre, nella propria sede di Via Paolo Lembo, 40 – Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, previa regolare convocazione, nelle persone dei sigg.

		Presente.	Assente.
Lorena Saracino	Presidente	Si	
Francesco Di Chio	Vice presidente	Si	
Felice Blasi	Vice presidente	Si	
Marigea Cirillo	Componente	Si	
Elena Pinto	Componente	Si	

IL COMITATO

VISTA la legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" ed in particolare l'art. 6;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223 recante "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" ed in particolare l'art. 7, comma 1;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che concerne i Comitati regionali per le comunicazioni, funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTA la legge della Regione Puglia 28 febbraio 2000, n. 3 recante "L'istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.)";

VISTO il regolamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni approvato nella seduta del 07.11.2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 170 del 22.12.2006;

VISTO il Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo approvato dal Comitato con delibera n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 100 del 12.07.2007;

Rilevata la necessità, non più procrastinabile, di dare seguito a quanto previsto con le norme sopra indicate consentendo anche nella nostra regione "*ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale"* l'accesso radiotelevisivo;

VISTO il protocollo di intesa stipulato tra il Corecom Puglia e la Rai per l'avvio dei programmi dell'accesso firmato il 7 novembre 2018;

ESAMINATA la proposta di un nuovo regolamento, e lo schema di domanda predisposti dalla struttura di

concerto con il Direttore responsabile del Co.re.com , che si allegano alla presente indicato come allegato A), B) per complessive n.9 – nove - facciate;

Ritenuto di condividere i contenuti di cui sopra in quanto conformi alle vigenti disposizioni in materia;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il nuovo regolamento che, costituito da n. 5 – cinque-facciate, è allegato (A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, volto a disciplinare l'accesso radiofonico e televisivo, da parte dei soggetti individuati dall'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria del servizio pubblico;
- di approvare la modulistica per la presentazione al Co.Re.Com. delle richieste di accesso che, costituita da n 4-quattro-facciate, è allegata (B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre, anche ai fini della necessaria trasparenza amministrativa, che tutta la modulistica sopra indicata sia resa disponibile sul portale internet del Co.re.Com. attivo alla funzione predetta;
- di dare mandato al Direttore del Co.Re.Com. per la esecuzione degli adempimenti conseguenti concernenti, in particolare la pubblicazione nel *Bollettino ufficiale* delle Regione Puglia degli elaborati sopra citati;
- di trasmettere, a cura dell'Ufficio, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nonché al Segretario Generale del Consiglio per gli adempimenti di competenza.

La Presidente del Co.Re.Com. Puglia
Lorena Saracino

Allegato A

Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale

Approvato con deliberazione n. 83 nella seduta del 21 dicembre 2018

Art. 1
(Oggetto)

Il presente regolamento disciplina l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, ai sensi dell'articolo 6, della legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), dell'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato) e della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni).

Il diritto d'accesso è riferito "ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale" che ne facciano richiesta.

La concessionaria pubblica, con riferimento al contratto in essere per il servizio pubblico radiotelevisivo, è il soggetto che, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1) della legge 103/75, garantisce, ai sensi dell'articolo 43 della Costituzione, un servizio pubblico essenziale ed a carattere di preminente interesse generale in quanto volto ad ampliare la partecipazione dei cittadini e concorrere allo sviluppo sociale e culturale del paese.

Art. 2
(Richiesta di accesso)

I soggetti di cui all'articolo 6 della legge 103/1975 come riportati al precedente Art. 1 comma 2) che intendono accedere alle trasmissioni diffuse in Puglia dalla sede regionale della Concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo devono presentare richiesta al Comitato regionale per le Comunicazioni Puglia (Co.re.com).

La richiesta, da compilarsi in maniera distinta per quanto concerne l'accesso alla radio e l'accesso alla televisione, redatta in conformità allo schema allegato al presente Regolamento, deve contenere:

a) copia autenticata dello statuto o dell'atto costitutivo.

b) L'identità ed il settore di attività (sociale, culturale, politico ecc.) del soggetto richiedente con indicazioni dettagliate in ordine alla consistenza della propria organizzazione e i fini sociali o associativi.

c) Il contenuto in sintesi del programma proposto, la sua durata (con un massimo di tre minuti), l'indicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge 103/1975, di ogni elemento utile a comprovare la rilevanza dell'interesse sociale, culturale, politico e informativo del programma di accesso proposto.

d) Le azioni e le iniziative nonché i fini che giustificano il contenuto della proposta di programma.

e) L'eventuale richiesta di collaborazione da parte della concessionaria del servizio pubblico per soddisfare le esigenze minime di base della registrazione del programma.

f) L'indicazione dell'eventuale consenso, in caso di ammissione ad un determinato tipo di accesso ma di esaurimento dello spazio disponibile, al passaggio all'altro tipo di accesso.

g) L'impegno da parte del soggetto richiedente affinché durante la trasmissione del programma dell'accesso venga evitata qualsiasi forma di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi "marchio" o "logo" utilizzato commercialmente, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 103/1975.

La domanda deve contenere la designazione della persona responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso da ammettere alla trasmissione e deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del soggetto richiedente nonché dal designato responsabile per l'accesso allegando le fotocopie di un documento di riconoscimento in corso di validità dei due sottoscrittori.
Ciascun soggetto può presentare una sola domanda per ogni piano trimestrale la cui disciplina è contenuta all'articolo 4.

Art. 3
(Esame della domanda di accesso)

La domanda di ammissione all'accesso deve essere presentata al Co.Re.Com. su apposito modulo scaricabile sul sito del Co.Re.Com. Puglia attraverso le seguenti modalità:

- posta elettronica ordinaria: uff.corecom@consiglio.puglia.it
- posta elettronica certificata: corecompuglia@pec.it
- a mezzo raccomandata
- deposito a mani presso gli uffici del Co.Re.Com.

La domanda di ammissione all'accesso deve essere presentata entro e non oltre il primo giorno festivo del mese precedente quello di inizio del trimestre cui si riferisce la domanda. La domanda pervenuta fuori termine è presa in esame ai fini del Piano delle trasmissioni del trimestre successivo.
Ogni domanda di accesso pervenuta al Co.Re.Com è acquisita al protocollo generale del Co.Re.Com.
In caso di domanda incompleta, la struttura di supporto al Comitato, richiede le integrazioni necessarie che, una volta acquisite e ritenute idonee, consentono l'accettazione dell'istanza per il trimestre successivo.
Alle domande accolte in prima istanza e/o a seguito di integrazioni viene attribuito, ai fini della predisposizione della deliberazione del Comitato, il numero di registro dell'accesso.
Ai fini delle deliberazioni previste dall'articolo 4, il Presidente del Co.Re.Com, o un suo delegato, procede all'esame delle singole domande pervenute, riferendo al Co.Re.Com con relazione motivata che è trasmessa ai componenti del Comitato unitamente alla convocazione della riunione.
Per ogni domanda di accesso viene messo ai voti uno schema di decisione con l'indicazione delle modalità di programmazione.
La decisione del Co.Re.Com. sulla domanda di accesso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno e/o a mezzo Pec.

Art. 4
(Piano trimestrale delle trasmissioni)

Il Co.Re.Com. delibera ogni trimestre il piano delle trasmissioni, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivamente disponibile, per ciascun tipo di accesso.
Al fine di garantire la più ampia pluralità di accesso, il Co.Re.Com. compila una graduatoria, tra le domande ritenute ammissibili attenendosi ai seguenti criteri:

a) appartenenza del richiedente ad uno dei seguenti gruppi, nel seguente ordine di priorità:

- gruppi di rilevante interesse sociale, operanti nel no profit e, in particolare, nei settori: ambientale, artistico, assistenziale, della salute e del benessere, culturale, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo, turistico, iscritti nei rispettivi registri/elenchi istituiti da leggi nazionali o regionali;
- istituzioni ed enti pubblici;
- autonomie locali e loro organizzazioni associative;
- confessioni religiose – loro articolazioni regionali;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- associazioni d'arma;
- gruppi etnici;
- associazioni professionali, del commercio, dell'artigianato, dell'industria a livello territoriale;
- sindacati nazionali e di categoria – loro articolazioni regionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento, nel Consiglio regionale e nei Consigli provinciali e comunali della regione;

b) rilevanza sociale e culturale della tematica proposta;

c) precedenza alle organizzazioni che non hanno ancora beneficiato delle trasmissioni dell'accesso o che abbiano ottenuto trasmissioni in epoca più remota;

d) precedenza alle istanze di speciale rilevanza sociale, culturale ed informativa, garantendo a queste ultime la prevalenza rispetto a quelle di soggetti richiedenti le cui attività presentino comunque aspetti di ordine commerciale ed economico, fermo restando il divieto, ai sensi dell'art. 6, comma sesto della legge 14 aprile 1975, n. 103, di utilizzare i programmi dell'accesso a fini di pubblicità commerciale.

Qualora vengano a coincidere in uno stesso trimestre le domande di soggetti retti da una stessa fonte statutaria, viene inclusa, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2, una sola domanda dando la precedenza a quella cronologicamente antecedente.
Ai soli fini della compilazione della graduatoria di cui al presente articolo, i gruppi consiliari sono considerati articolazioni organizzative del partito di riferimento e le domande dei soggetti di cui al comma 3 sono trattate come appartenenti ad un unico soggetto.
In caso di mancata approvazione di tutte le domande all'unanimità il verbale della seduta riporta, per ogni domanda di accesso, i relativi voti.
Le domande di accesso ritenute ammissibili ed escluse per esaurimento del tempo assegnato sono prese in esame per il Piano delle trasmissioni del trimestre successivo.
Ciascuna delle trasmissioni consiste in un programma della durata di massimo tre minuti, riferito ad una sola domanda di accesso. E' consentito lo scambio consensuale di turno tra due o più soggetti ammessi.

La deliberazione del Comitato relativa al piano trimestrale per l'accesso è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.Re.Com., alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo regionale.
La deliberazione di approvazione del piano trimestrale è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.Re.Com., alla Sottocommissione parlamentare per l'accesso.
Il Piano trimestrale è pubblicato per estratto sul sito internet del Co.Re.Com.

Art. 5
(Ricorso in opposizione)

Avverso le deliberazioni del Co.re.com sulle domande di accesso è ammesso ricorso in opposizione al Co.re.com stesso entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione inerente la deliberazione oggetto del ricorso.

Il ricorso deve essere indirizzato al Presidente del Co.re.com. Il ricorso deve contenere l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda.

L'esame del ricorso è effettuato sulla base di un'istruttoria curata dal Presidente o da un componente del Co.re.com da lui delegato e si svolge entro venti giorni dalla sua ricezione.
Il ricorso non sospende l'esecuzione del piano di programmazione trimestrale.
La decisione del Co.re.com sul ricorso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Art. 6
(Registrazione dei programmi)

La registrazione dei programmi ammessi all'accesso può essere effettuata integralmente o parzialmente dal soggetto ammesso con mezzi propri e ove possibile con la collaborazione tecnica gratuita della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.
Il soggetto che ha registrato il programma con mezzi propri consegna, anche ai fini della valutazione tecnica, la registrazione entro e non oltre venti giorni naturali e consecutivi prima della data di trasmissione, al fine di consentire al Co.re.com la vigilanza prescritta dalla legge. In caso di mancata consegna del programma entro tale termine, la concessionaria può disporre la soppressione della trasmissione, dandone immediata comunicazione al Co.re.com. E' facoltà della concessionaria adeguare ai propri standard qualitativi il prodotto che manda in onda.

In caso di registrazione da effettuarsi con la collaborazione tecnica gratuita della concessionaria, questa si accorda operativamente con i soggetti ammessi all'accesso per il relativo trimestre. E' in ogni caso garantita la facoltà degli accedenti di determinare in modo del tutto autonomo i contenuti della trasmissione che li riguarda.
In caso di trasmissioni che vertano sulle stesse tematiche e che si svolgano anche sotto forma di intervista, il Comitato si riserva la facoltà, sentiti i soggetti interessati, di proporne l'accorpamento e lo svolgimento, in un'unica trasmissione, in cui a ciascun soggetto venga comunque assicurato il tempo che avrebbe avuto a disposizione in caso di trasmissione singola.

Art. 7
(Esecuzione del Piano trimestrale)

Il Co.re.com vigila sul rispetto degli impegni derivanti ai soggetti dall'ammissione all'accesso nonché delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo. 6 della legge 103/1975 anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 8. Il Co.re.com attua le azioni necessarie affinché sia garantita l' esecuzione del Piano trimestrale approvato.

Al fine di assicurare un efficace esercizio della facoltà di accesso, il Co.re.com, in caso di parziale esecuzione del piano trimestrale derivante da cause di forza maggiore, può disporre, in collaborazione con la concessionaria, l'attuazione del Piano mediante la realizzazione di puntate speciali dei programmi, strutturate in maniera anche difforme da quelle richieste dai soggetti ammessi.

I soggetti ammessi possono presentare al Co.re.com esposti o osservazioni circa l'attuazione del Piano o sulle eventuali difficoltà insorte nell'esercizio dell'accesso.

Art. 8
(Sanzioni)

Il Co.re.com, qualora venga ravvisata nel programma una violazione degli impegni sottoscritti nella domanda dal soggetto richiedente, può sospendere la messa in onda del programma e con decisione motivata, negare il diritto d'accesso al soggetto per un periodo di uno o più piani trimestrali, e proporre alla Commissione parlamentare l'inibizione dei rappresentanti dell'organizzazione e del responsabile del programma per un periodo equivalente.

Art. 9
(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e ne è assicurata la più ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi ritenuti più idonei dal Co.re.com. Puglia.

Allegato B

Al Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia

corecompuglia@pec.it
uff.corecom @consiglio.puglia.it

.....
(denominazione per esteso e sigla dell'organizzazione richiedente)

con sede in .....

via ..... cap .....

telefono .....fax.....

e-mail.....

facente parte di uno dei seguenti gruppi previsti dall'articolo 6 della legge 103/1975:
(contrassegnare con una × il numero del gruppo cui si fa riferimento)

1) autonomie locali e loro organizzazioni associative

2) gruppi di rilevante interesse sociale operanti nei settore .....
(specificare la natura del gruppo – es. educativo, assistenziale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, ecc.)

3) enti e associazioni politiche e culturali

4) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute

5) gruppi etnici e linguistici

6) confessioni religiose

7) sindacati nazionali

8) movimenti politici

9) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento

rappresentato da .....

nella sua qualità di .....
(carica rivestita nell'organizzazione del soggetto richiedente)

nat..... a ..... il .....

e residente in .....

via
.....cap.....

tel.....E.mail.....

c h i e d e

ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dell'articolo. 2 del Regolamento per l'accesso televisivo regionale approvato dal Comitato nella seduta del 21 dicembre 2018, di usufruire dell'accesso alla programmazione televisiva, impegnandosi, in caso di ammissione, ad evitare qualsiasi forma di pubblicità commerciale.

1

Dati relativi all'organizzazione del soggetto richiedente

1. Si allega statuto/atto costitutivo.....
2. Data di costituzione .....
3. Natura giuridica .....
   (associazione di fatto, persona giuridica, ecc.)
4. Il richiedente ha già usufruito altre volte dell'accesso alla programmazione televisiva?

   ☐ no ☐ si
5. In caso affermativo, il richiedente ha usufruito dell'accesso in almeno uno dei tre piani trimestrali precedenti?

   ☐ no ☐ si
6. Elementi che il richiedente ritiene utile fornire al fine di dare informazioni sulla consistenza organizzativa nel

   territorio regionale / provinciale / comunale .....
   (es. sedi regionali, provinciali, comunali, intercomunali, zone sindacali, diocesi, sezioni, circoli, ecc.)
7. Descrizione sintetica dell'attività del richiedente

.....

Spazio Proposto (massimo 3 minuti)

8. Titolo dello spazio .....

.....

.....
(anche se provvisorio)

9. Contenuto in sintesi .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10. Durata: .....
11. Altri elementi sul contenuto dello spazio

.....

12. La domanda di accesso si collega a fatti specifici o manifestazioni previste?

☐ no ☐ si quali e data prevista .....

13. La registrazione del programma sarà effettuata:

☐ integralmente con mezzi propri, esterni alla concessionaria Rai, in formato digitale

☐ parzialmente con mezzi propri, con successiva collaborazione tecnica gratuita della concessionaria Rai nelle forme che saranno concordate

☐ integralmente con la collaborazione tecnica della concessionaria Rai

☐ integralmente con la collaborazione tecnica della concessionaria Rai, con la partecipazione di un giornalista che condurrà il programma

*la registrazione del programma effettuata integralmente con la collaborazione tecnica della concessionaria con la partecipazione di un conduttore, ove possibile, è riservata esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 6 della legge 103/1975.

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente
(autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità o firma digitale)

....

luogo e data

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

L'organizzazione richiedente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Regolamento per l'accesso radiotelevisivo, designa quale responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso proposto (la figura del responsabile del programma è diversa da quella del rappresentante dell'organizzazione proponente, anche se tali figure possono coincidere nella stessa persona):

.....

nat..... a ..... il .....

e residente in .....

via..... cap .....

tel.....fax.....

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente

.....

Firma per accettazione del responsabile del programma proposto, (autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità o firma digitale)

....

luogo e data

Il sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, anche se qualificati come dati sensibili, e dichiara altresì di aver ottenuto analogo consenso dal rappresentante legale e dagli altri aderenti all'organismo qualora fossero individuabili in base alla documentazione prodotta.

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente
(autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità o firma digitale)

....

luogo e data

Nota: il presente documento dovrà essere firmato secondo una delle seguenti modalità

a) firma del richiedente autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità;
b) firma digitale.

Allegati:

1) statuto/atto costitutivo.

*E' richiesta la conferma al Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia di partecipazione alla registrazione del programma in sede Rai, ove ne sia stata fatta richiesta, entro 48 ore dalla data prevista.

COMUNE DI BITRITTO

Proroga fase di consultazione procedura VAS del Piano Urbanistico Esecutivo.

Piano urbanistico esecutivo del comparto di espansione Terziaria e commerciale "BIT UP!". Comunicazione di proroga della fase di Consultazione degli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 14 D.lgs 152/2006 e sue successive modificazioni.

Con istanza del 20 settembre 2016, alcuni privati proprietari di immobili ricadenti nella zona omogenea di tipo "D2" denominata "Comparto BIT UP!", situata tra lo svincolo di Bitritto Nord della SP 236, via Bari (ex percorso della SS 271 ora dismesso), il tracciato in sopraelevata della stessa SP 236 e gli elettrodotti TERNA a nord dell'abitato di Bitritto, destinata ad insediamenti a carattere produttivo di tipo commerciale e terziario così come individuata dal vigente PRGC di Bitritto, hanno chiesto l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano urbanistico esecutivo di comparto (PUE), il cui inizio è stato comunicato alla soc. GIEM s.r.l., mandataria dei proponenti, in data 23.09.2016 con nota prot. n° 13088.

Ritenendo, erroneamente, che la funzione di Autorità Competente dovesse essere espletata dallo scrivente Ufficio in ragione della delega di cui all'art.4, comma 3, della L. R. n° 44 del 14.12.2012 e sue successive modificazioni, con nota prot. n° 13114 del 06.08.2018 veniva dato avvio alla procedura di Consultazione in oggetto, con termine per la presentazione degli eventuali contributi a trenta giorni dalla pubblicazione del relativo Avviso, avvenuta sul BUR Puglia n° 105 del 09.08.2018 e sul sito web del Comune di Bitritto, sezione VAS.

Con nota prot. 10649 del 08.10.2018, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia, rivendicava, motivatamente e ai sensi di Legge, la competenza alla procedura di VAS del Piano in oggetto, invitando il Comune di Bitritto a regolarizzare la procedura avviata mediante la riapertura dei termini della Consultazione per ulteriori sessanta giorni e a trasmettere, in qualità di Autorità Procedente, all'Autorità Competente correttamente individuata l'istanza e la documentazione necessaria all'espletamento della procedura.

In qualità di Autorità procedente, lo scrivente Ufficio riapre per ulteriori sessanta giorni la fase di Consultazione del PUE in oggetto e chiede dunque agli Enti e soggetti competenti in materia ambientale in epigrafe, individuati quali soggetti da consultare in argomento, di esprimere entro 60 gg dalla notifica a mezzo pec della presente comunicazione, le proprie valutazioni e/o contributi tematici, conformemente a quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della L. R. n° 44 del 14.12.2012 e sue successive modificazioni.

Gli elaborati e la documentazione del PUE, ivi compreso il rapporto preliminare in materia ambientale, possono essere visionati ed eventualmente scaricati in formato *.pdf* dal sito web del Comune di Bitritto, www.comune.bitritto.it, **sezione VAS, sottosezione "piani in fase di consultazione"**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
- Responsabile dell'Ufficio VAS -
(dott. Ing. Lorenzo Fruscio)

COMUNE DI LECCE

Avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano comunale delle coste L.R. 17 del 10/04/2015

Oggetto: Piano Comunale delle Coste L.R. 17 del 10/04/2015 – Procedura V.A.S. ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 44/2012 e R.R. n. 18/2013.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti, Gare e Contratti, in qualità di autorità procedente, ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente al "Piano Comunale delle Coste L.R. 17 del 10/04/2015", così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 della Legge Regionale n. 44/2012.
Il Soggetto proponente è il COMUNE DI LECCE
L'Autorità procedente è il Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti, Gare e Contratti – Ufficio Demanio Marittimo, con sede in viale Marche, 1;
L'Autorità competente è il Comune di Lecce – Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S. – con sede in Viale Aldo Moro n. 30/3;
La documentazione del Piano Comunale delle Coste in oggetto, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per **60 (sessanta) giorni consecutivi, a far data dal 15.02.2019**, presso il Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti, Gare e Contratti – Ufficio Demanio Marittimo con sede in viale Marche, 1 e presso il Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S. con sede in Viale Aldo Moro n. 30/3;
La documentazione soprarichiamata è inoltre pubblicata:

- sul sito internet dell'Autorità procedente al seguente indirizzo: https://www.comune.lecce.it/settori/pianificazione-e-sviluppo-del-territorio/progetti/procedimenti-di-valutazione-ambientale-strategica
- sul sito internet dell'Autorità competente al seguente indirizzo: https://www.comune.lecce.it/settori/ambiente---igiene---sanit%C3%A0---protezione-civile---ufficio-unico-dei-rifiuti---energia---v-i-a---randagismo-e-canili/progetti/procedimenti-divalutazione-ambientale-strategica

Chiunque sia interessato può prendere visione delle tavole progettuali del PCC, del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e presentare eventuali osservazioni, anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, all'autorità procedente (Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti, Gare e Contratti – Ufficio Demanio Marittimo) ed all'autorità competente (Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S.), entro il termine previsto per il deposito.
Le osservazioni dovranno pervenire, direttamente al protocollo sito in piazza S. Oronzo oppure tramite la seguente Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.lecce.it.
Trascorso il termine di cui sopra, le osservazioni pervenute, in conformità dell'art. 11 e 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., verranno sottoposte all'esame dell'autorità competente.

Il Dirigente
Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI MONOPOLI
Rende Noto. Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.

Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo tra viale Aldo Moro e via Conchia - Ambito A12 – Contesti per attività di nuovo impianto

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Monopoli (Ba)

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2019

RENDE NOTO

che è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo tra viale Aldo Moro e via Conchia - Ambito A12 – *"Contesti per attività di nuovo impianto"* - presentato dalla Sig.ra Maria Vita Di Mola

Dal Palazzo di Città,

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso adozione decreto n. 63/2019. Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana.

Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016 del "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana".

Si rende noto che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il Decreto di "Adozione del Progetto di Variante al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana" di seguito riportato:

- n. 63 del 23 /01/2019 "Progetto di Variante al PAI - aree di versante, relativamente ai Comuni di Policoro, Scanzano Ionico, Pisticci, Tursi, Rotondella, Montalbano Jonico, Pomarico, Montescaglioso e Bernalda (MT), al comune di Castelmezzano (PZ) e al comune di Altamura (BA), nonchè l'aggiornamento della Relazione Generale al predetto PAI".

Gli atti relativi al Decreto Segretariale citato sono depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede operativa territoriale della Basilicata ed, in formato digitale, presso la Giunta Regionale della Basilicata, presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Giunta Regionale della Calabria, presso le Province di Matera, Potenza, Bari, Taranto, Barletta-Andria-Trani e Cosenza, presso i comuni di Policoro, Scanzano Jonico, Pisticci, Tursi, Rotondella, Montalbano fonico, Pomarico, Montescaglioso e Bernalda (MT), Castelmezzano (PZ), Altamura (BA) interessati dalle variazioni degli areali a rischio idrogeologico e presso tutti i comuni ricadenti nel territorio della ex Autorità di Bacino della Basilicata, per la variante alla Relazione Generale del PAI, affinché chiunque interessato possa prenderne visione, consultarne la documentazione e presentare eventuali osservazioni.

SOCIETA' APOGEO
Avviso richiesta di accesso ad aree private.

Progetto: "Servizio di indagini geologico-tecniche ed ambientali necessarie alla realizzazione degli interventi previsti per la redazione della progettazione definitiva dell'Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto – opere di interconnessione – II lotto condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – I stralcio funzionale"
CIG: 7623369B1A

RICHIESTA DI ACCESSO AD AREE PRIVATE
PER ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE ED AMBIENTALI FINALIZZATE
ALLA PROGETTAZIONE DI OPERA PUBBLICA

Con il presente avviso pubblico ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- art.15 del DPR 8 giugno 2001 n.327 comma 2;
- art.13 Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3

La ditta Apogeo s.r.l. con sede in Altamura via Caduti di Nassiriya n. 170, in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, incaricato da Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esecuzione di indagini geognostiche ed ambientali (giusta notifica di aggiudicazione prot. 0129293 del 20/12/2018), consistenti in:

- *Esecuzione di indagini geofisiche indirette: tomografie elettriche di superficie, prospezioni sismiche di superficie; rilievi dei sottoservizi mediante georadar, magnetometro e RD8100;*
- *Esecuzione prove penetrometriche dinamiche superpesanti (DPSH);*
- *Esecuzione di sondaggi geognostici a carotaggio continuo (a varie profondità fino a max 20 m da p.c.) ed estrazione di campioni per prove geotecniche ed analisi ambientali di laboratorio;*

comunica che

per poter svolgere l'incarico di cui sopra dovrà preventivamente acquisire da Acquedotto Pugliese S.p.A. il provvedimento recante l'autorizzazione ad accedere, con mezzi e persone che si intenderanno designare, nelle aree interessate dalle predette attività site negli immobili di seguito riportati:

Comune <u>Foggia</u>

- **Foglio** 139 **p.lle** 624, 6256 397, 395, 231, 230, 225
- **Foglio** 140 **p.lle** 149, 37, 197, 196, 347, 194, 759, 758, 217, 218
- **Foglio** 187 **p.lle** 135, 422, 549, 474, 224, 223, 242, 265, 253, 251, 190, 109, 99
- **Foglio** 189 **p.lle** 115, 118
- **Foglio** 190 **p.lle** 121, 123, 706, 61, 63, 729, 730, 732, 692, 382, 158, 668, 159, 812, 813, 200, 240, 894, 448, 612, 860, 287, 316, 317, 945, 488
- **Foglio** 193 **p.lle** 190, 194, 657, 160, 630, 631, 218, 265
- **Foglio** 202 **p.lle** 303, 72, 102, 169, 170, 76, 583
- **Foglio** 203 **p.lle** 10, 21, 1, 122, 126, 128, 148, 231, 151, 89, 36, 187, 268
- **Foglio** 204 **p.lla** 78
- **Foglio** 206 **p.lla** 14
- **Foglio** 208 **p.lle** 2, 5
- **Foglio** 210 **p.lle** 239, 228

Comune Troia

- **Foglio** 21 **p.lle** 951, 852, 154, 156, 217

Comune Carapelle

- **Foglio** 6 **p.lle** 1786, 1785, 1788, 1790, 2567
- **Foglio** 8 **p.lle** 42, 420, 432, 64, 65, 66, 409, 157, 790, 80, 313,183, 215, 554, 555, 326, 432
- **Foglio** 9 **p.lle** 298, 300, 302, 1, 322
- **Foglio** 10 **p.lle** 1, 481, 485

Comune Ortanova

- **Foglio** 6 **p.lla** 448
- **Foglio** 25 **p.lle** 131, 166, 69, 143, 60, 105
- **Foglio** 26 **p.lle** 294, 292, 306, 6,3
- **Foglio** 27 **p.lle** 44, 11, 32, 24, 17
- **Foglio** 30 **p.lla** 1
- **Foglio** 32 **p.lle** 460, 459, 460, 448, 32, 23, 685, 684, 320, 21, 108, 263, 78, 126, 127, 6, 408, 454, 455, 303, 358
- **Foglio** 35 **p.lle** 528, 531, 498, 493, 157, 158, 20, 664, 128
- **Foglio** 37 **p.lle** 220, 79, 233, 190, 161, 162, 615, 868, 629, 592

Comune Cerignola

- **Foglio** 101 **p.lle** 362, 363, 352, 374, 103, 201, 202, 207, 404, 403, 823, 851, 473
- **Foglio** 102 **p.lle** 52, 18, 197, 453, 167, 166, 488, 346, 349
- **Foglio** 152 **p.lle** 131, 92
- **Foglio** 153 **p.lle** 41, 290, 266
- **Foglio** 154 **p.lla** 29
- **Foglio** 160 **p.lle** 279, 236, 150, 118, 18
- **Foglio** 162 **p.lle** 2086
- **Foglio** 165 **p.lle** 61, 14
- **Foglio** 167 **p.lle** 62, 174, 281, 1143, 1141, 1139, 503, 504, 280, 346, 1135, 1133, 180, 1129
- **Foglio** 173 **p.lle** 428, 446, 123, 65, 206
- **Foglio** 174 **p.lle** 60, 44, 99
- **Foglio** 175 **p.lla** 41
- **Foglio** 176 **p.lle** 556, 5, 139, 327, 38, 325
- **Foglio** 206 **p.lle** 53, 76, 158, 163
- **Foglio** 207 **p.lle** 245, 262, 244, 63, 147, 109
- **Foglio** 210 **p.lla** 427
- **Foglio** 234 **p.lla** 199
- **Foglio** 236 **p.lle** 50, 58, 12, 40, 38
- **Foglio** 243 **p.lle** 39, 12, 45, 7

- **Foglio** 244 **p.lle** 22, 50
- **Foglio** 245 **p.lle** 255, 10, 27, 210, 112
- **Foglio** 246 **p.lle** 117, 39, 40, 41, 43, 44, 46, 252, 123, 178, 135, 136, 139, 257
- **Foglio** 266 **p.lle** 396, 397
- **Foglio** 267 **p.lle** 80, 88
- **Foglio** 268 **p.lle** 107, 7

Comune San Ferdinando di Puglia

- **Foglio** 4 **p.lle** 27, 309, 333, 304, 286, 298, 84, 321, 418, 419
- **Foglio** 5 **p.lle** 184, 183, 539, 223, 237, 116, 81, 59, 109, 76
- **Foglio** 24 **p.lle** 430, 338, 450
- **Foglio** 46 **p.lle** 10, 121, 65, 66
- **Foglio** 47 **p.lle** 68, 69, 368, 369

Comune Canosa di Puglia

- **Foglio** 4 **p.lle** 27, 309, 333, 304, 286, 298, 84, 321, 418, 419, 280, 409, 416
- **Foglio** 5 **p.lle** 183, 184, 223, 237, 116, 59, 109, 76
- **Foglio** 24 **p.lla** 450

Comunica inoltre che:

1) Acquedotto Pugliese S.p.A. risulta delegata all'esercizio delle potestà espropriative giusta Delega del Consiglio Direttivo AIP RG n.16 del 22 Aprile 2016.

2) Entro e non oltre 7 gg. naturali e consecutivi dall'avvenuta conoscenza del presente avviso, potranno essere presentati in forma scritta, mediante raccomandata A/R, osservazioni pertinenti il procedimento avviato, da parte di chiunque ne abbia interesse. Le osservazioni dovranno essere indirizzate **all'Acquedotto Pugliese S.p.A. –** Direzione Ingegneria alla c.a. del Dirigente Ufficio per le Espropriazioni c/o Viale V.E. Orlando, s.n. – 70123 Bari**;**

3) Per i predetti 7 gg. **gli elaborati progettuali sono visionabili** presso l'**Acquedotto Pugliese S.p.A. –** Direzione Ingegneria - Area Ingegneria di progettazione – V.le V.E. Orlando, s.n. - 70123 Bari RUP Ing. Massimo Pellegrini (tel. 080 572.37.57) previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;

4) L'Acquedotto Pugliese Spa tiene conto delle eventuali osservazioni, formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla data di avvenuta conoscenza e potrà accogliere la richiesta al decorso dei successivi dieci giorni;

5) Ai sensi dell'art.3 comma 3 del T.U. 327/01, il destinatario del presente avviso, ove non più effettivo proprietario dell'immobile in epigrafe, è tenuto a comunicare, all'Acquedotto Pugliese S.p.A., i dati anagrafici del nuovo proprietario ovvero a fornire copia degli atti in suo possesso dai quali possa risalirsi all'effettivo proprietario;

6) L'Autorizzazione all'accesso verrà comunicata da Acquedotto Pugliese Spa nei modi indicati dall'Art. 15 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;

Al termine delle attività di indagine verrà rispristinato lo stato dei luoghi.

Rappresentiamo inoltre che sarà cura di questa Impresa disporre la rifusione di ogni eventuale onere conseguente alle operazioni di che trattasi.

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 24/2019 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 400 (16") - 24 bar. - DPR n.327 /2001 - Costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Altamura - Taranto" in Comune di Taranto - DN 400 (16") - 24 bar. - Costituzione di imposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree con procedura ex artt. 22- 52- sexies e 52- octies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m. i. e dall'art.15 della L. R. n. 3/2005. sui fondi in Comune di Taranto.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 171 in data 24/09/2018, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto " ... Costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Altamura -Taranto" in Comune di Taranto- DN 400 (16") - 24 bar., proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a ., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 171/2018 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di Variante metanodotto Altamura -Taranto" in Comune di Taranto- DN 400 (16") - 24 bar.",

Vista la nota prot. DI-SOR/LAV/CST/Prot. n.1972 del 18.12.2018, con la quale il Responsabile Distretto Sud Orientale Trasporto - della SNAM Rete Gas, con riferimento al suddetto intervento di Costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Altamura -Taranto" in Comune di Taranto- DN 400 (16") - 24 bar.", al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 e la s.m., la determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo e nell'elenco delle ditte catastali interessate.

Rilevato che tali elaborati, ora, trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas con l'innanzi detta nota DI-SOR/LAV/CST/Prot. n.1972 del 18.12.2018, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le rispettive ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente.

Che il comma 2 lett. c) del richiamato art. 15 ex L.R. n. 3/2005 consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, la espropriazione e/o l'asservimento anticipati di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di accedere all'espropriazione e/o asservimento per la realizzazione delle

opere in questione è data dalla necessità di assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza.

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie da corrispondere per l'asservimento degli immobili.

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del T.U. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea con contestuale costituzione di servitù coattiva, favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei medesimi dati sensibili, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n· 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L. R. 22 .02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L. R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art. 1 - E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a ., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 22 del T.U. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro di Taranto, così come indicato negli elenchi "A" e "B", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la "Costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Variante metanodotto Altamura - Taranto" in Comune di Taranto - DN 400 (16") - 24 bar. - ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 171 in data 24/09/2018.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art.49 del TU n.327 /2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione

temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3 - E' disposto, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti fondi quanto segue:

- l'opera consiste nello scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'istallazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- La costruzione di manufatti accessori fuori terra da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A., come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione.
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 8 (otto/00) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazioni della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.
- Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative ai gasdotti di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
- Il diritto della Snam Rete Gas S.p.A., al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
- l danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù .
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi

Art.4 - Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie, così come indicate nell'elenco allegato e parte integrante del presente provvedimento e per importi individuati accanto a ciascuno di esse.

Art.5 - Ai sensi dell'art.50 del TU n.327/2001 sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire ai proprietari catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 - La Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.7- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate negli allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8 - La SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di due anni.

Art.9 - La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonchè invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento della indennità alla SNAM Rete Gas che dovrà provvedere entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni

ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

a) ai sensi dell'art.21, commi 3 e seguenti, del T.U. n.327 /2001, avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinchè, unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del Competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dall'art. 52-nonies del ripetuto T.U.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico.

Art.14 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 7 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23- comma 1, lett. f) del DPR n. 327 /2001e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.17 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.10 facciate ed è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a ., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato "B" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(Avv. Raffaele Landinetti)

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Avviso registrazione di stemmi araldici Archivio Storico Tribunale Nobiliare.

Presso l'Archivio Storico del Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 11 febbraio 2019, sono stati registrati a memoria storica le seguenti Arme araldiche:

1) Stemma Casa Comitale Domini: "Inquartato, nel 1° d'azzurro alle montagne di verde; nel 2° d'azzurro all'orso ritto al naturale; nel 3° d'azzurro al pesce d'argento; nel 4° d'azzurro alla torre d'oro; corona tradizionale di conte, cimata da sedici perle di cui nove visibili. Motto: *Munda me*."

2) Stemma Casa Comitale Renna: "Tripartito, nel 1° d'azzurro al pesce d'argento; nel 2° d'azzurro al grifone d'argento; nel 3° d'azzurro alla torre d'oro; corona tradizionale di conte, cimata da sedici perle di cui nove visibili."

3) Stemma Case Comitali Sozzo e Mustacchi (per concessione): "Tripartito, nel 1° d'azzurro al pesce d'argento; nel 2° d'azzurro al grifone d'argento; nel 3° d'azzurro alla torre d'oro; corona tradizionale di conte, cimata da sedici perle di cui nove visibili."

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)